REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 7 MARZO 2024 | **n. 20**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

RETTIFICA LEGGE REGIONALE 19 febbraio 2024, n. 10
"Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio". 16059

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 88
Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.. Nomina componenti Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.). 16060

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 89
Conferma nomina di Commissario ad Acta degli ARO. Art. 14-bis della legge regionale n. 24 del 20/08/2012 e smi. 16062

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 90
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n. 1. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT). Nomina Commissario Straordinario. 16064

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 91
DPGR n. 472 del 26.07.2018 e n. 383 del 09.10.2020. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari. Sostituzione componente esperto di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017. 16066

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 92
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2024/2025/2026 - Sig. Roberto LEO. 16068

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 93
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2024/2025/2026 - Sig. Mirko Galluppi. 16069

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 94
Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università di Lund - Prof. Anna Runemark. 16070

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 febbraio 2024, n. 120
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" – Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA - Titolo del progetto: "Mercato della Terra Dauna" - CUP: B65B24000280009 16071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 marzo 2024, n. 124
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali" (art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)". Avviso pubblico DAdG n. 316 del 30/09/2019. Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G n. 488 del 04/12/2020. Esclusione dalla graduatoria di ammissibilità...... 16078

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 5 marzo 2024, n. 235
Art. 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023. DGR 1691/2023 e DGR 1653/2023. Approvazione delle Linee Guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario...... 16083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 29 febbraio 2024, n. 28
D.G.R. 53 del 05/02/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024. 16093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 29 febbraio 2024, n. 10
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico regionale (PTR) - versione 34.0 16106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 febbraio 2024, n. 131
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Società Agricola "La Terra dei Melograni" in agro di Andrano (LE)..... 16171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 febbraio 2024, n. 10
Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL SALDO FINALE E DISCIPLINA DELLA VARIANTE. 16174

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 febbraio 2024, n. 12
Integrazione alla determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa

sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) - Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201". 16199

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 febbraio 2024, n. 13
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 6 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano (BA) - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa. 16202

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 43
Lolek Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07516640724) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Lolek Società Cooperativa Sociale denominato "La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II" ubicato a Locorotondo (BA) alla Via Vittorino da Feltre n. 5 con dotazione di 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 15 posti ai fini dell'accreditamento. 16249

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 44
Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 440 del 27/12/2023 ad oggetto "Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus (Part. IVA 07014890722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 10 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 10 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Mons. Vincenzo Frezza" ubicata in Barletta (BT), in via Regina Margherita, 113." 16259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 45
Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 301 del 20/10/2023 ad oggetto "Comune di San Vito dei Normanni (P. IVA 00175480748) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Raggio di Sole" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Padre Bronte, 1" 16262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 46
Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 458 del 27/12/2023 ad oggetto "CASA AMATA SRL - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, di cui 8 di RSA Estensiva demenze di tipo B, 20 pl di RSA di Mantenimento anziani di tipo A e 12 posti letto di RSA Mantenimento demenze di Tipo B, di titolarità della Casa Amata srl denominata "Villa Armonia" con sede in Taviano (LE) in via del Mare, 120 - Contrada Franca." 16265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 47
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, di cui 35 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 5 di Rsa estensiva anziani di tipo A, e per un Centro Diurno Non Autosufficienti con dotazione di 10 posti, di titolarità della OSMAIRM srl denominati "OSMAIRM" con sede in Laterza (TA) alla Via Cappuccini, 9. 16268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 febbraio 2024, n. 49
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi, ubicato in Novoli (LE) alla via Matteotti, n. 28, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla società "Laboratorio Analisi D'Elia-La Grua S.r.l." alla società "META-MEDICAL S.R.L.". 16280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 51
Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura terapeutico riabilitativo residenziale (Dipendenze Patologiche - ex art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200. 16287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 52
"Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.". Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di San Severo (FG) nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 51 - San Severo dell'ASL Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla società per n. 1 RMN e n. 1 TC. 16302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 53
"Biosaf Messapico S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologiche quale laboratorio generale di base con prestazioni X/Plus - branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (Br), dalla sede di Via Lucania 2/4 b alla sede di Via Settembrini n. 23, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 16308

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 54
Società "NUOVA MENTE SRLS" di Racale (LE). Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Taviano (LE) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento da n. 10 a n. 16 posti letto della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (ex art. 12 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "IL GIARDINO", ubicata alla via Matilde Serao n. 23, 25, 27. Parere favorevole. 16315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 55
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Nardò (p.iva 01133430759) e in gestione al Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus (p.iva 04546880750) denominato "Centro diurno socio educativo-riabilitativo Armonia" ubicato a Nardò (LE) alla Via Avetrana n. 2/B con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 24 posti ai fini dell'accreditamento. 16327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 61
Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." di Bitritto (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti, ubicato in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2. 16338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 febbraio 2024, n. 62
Assistenza specialistica privata accreditata - Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale - Aggiornamento.- RETTIFICA. 16349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 60
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita 16354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 61
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 16359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 62
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita 16364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 63
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli). 16369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 23 febbraio 2024, n. 70
ID 1557 NEWO S.p.A. viale Luigi Corigliano n.4 - Zona industriale - Bari IPPC 5.2 a) e 5.3 b)2. Riesame dell'AIA rilasciata con D.D. n. 7/2018 per adeguamento alle BAT di settore, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e aggiornamento per modifica ai sensi del 29-nonies c.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.. 16374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 27 febbraio 2024, n. 73
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 13 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dal "Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari", in collaborazione con l'"Ordine degli Architetti della Provincia di Bari" ed in programmazione per l'anno 2024. 16531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 306
Determina Dirigenziale n. 111 del 11 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Alberona (FG) in località "Toppo Seggio - Coppe di Mezzanelle" rilasciata alla Società Wind Farm Alberona S.r.l. e volturata in favore della Società Alberona Energia S.r.l. con sede in Lucera P.IVA 04136780717 con DD n. 84 del 18/07/2017. Presa d'atto di modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961. 16538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 307
Determina Dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio

dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo - Ripe di Suonno", rilasciata in favore della Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera poi volturata con D.D. n. 51 del 25/10/2016 in favore della Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), località Perazzo, P.IVA 03841530714 limitatamente all'esercizio dell'impianto della potenza di 12,00 MW in località "Ripe di Suonno". Presa d'atto di modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961. 16543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 308

Determina Dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo - Ripe di Suonno", rilasciata in favore della Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera poi volturata con D.D. n. 51 del 25/10/2016 in favore della Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), località Perazzo, P.IVA 03657970715 limitatamente all'esercizio dell'impianto della potenza di 32,00 MW in località "Serra di Cristo" . Presa d'atto delle modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961. 16548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 309

Determina Dirigenziale n. 133 del 28 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 40 MW e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili all'impianto stesso realizzato nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG) - località "Serro di Luca", rilasciata, ante Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, alla Società Wind Farm Rocchetta S.r.l. con sede in Lucera Località "Perazzo" P.IVA 03600650711. Presa d'atto di modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961. 16553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 dicembre 2023, n. 320

D.D. n. 155 del 29/06/2023: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di Mesagne (BR) località "Mondonuovo"; - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud"; - delle infrastrutture strettamente indispensabili. Società: RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G P.IVA: 06400370968. Rettifica art. 9 - Termini di inizio e fine lavori ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. come modificato dall'art. 7 bis, comma 1 della L. n. 91/2022. 16558

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 dicembre 2023, n. 321

Rettifica Determina Dirigenziale n. 218 del 20 settembre 2023 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 3 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 1 MWe per una potenza complessiva di 3 MWe, sito nel Comune di Minervino Murge (BT) nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Proponente: Eolica Pugliese S.r.l. (P.IVA 06831240723) con sede legale in Minervino Murge (BT), via Leonardo da Vinci, 1. 16563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 dicembre 2023, n. 322
Rettifica Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023. – Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT. - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.
Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17. 16568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPETTACOLO, CINEMA ED AUDIOVISIVO 1 marzo 2024, n. 47
Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi" e DGR n. 300 del 13/03/2023 - Avviso manifestazione di interesse. 16574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 febbraio 2024, n. 75
ID_6347. PSR 2014/2022. M4/SM4.4B. Realizzazione di recinzione in rete metallica per la difesa degli allevamenti dalla fauna predatrice, in agro del Comune di Santeramo in Colle alla contrada Matera - Jazzo Sava. Proponente: Solazzo Giovanna, legale rappresentante della Soc. Agr. Massaro di Massaro Nicola e Solazzo Giovanna & C. s.n.c. (fasc_3022). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 16581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 marzo 2024, n. 25
Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Annullamento atto 203/DIR/2024/00024 e riproposizione. 16589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE" 29 febbraio 2024, n. 13
"Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" 2021/2027. Approvazione definitiva della graduatoria dell'Avviso pubblico "Call for projectproposals - Capitalisation Small-Scale Projects". Approvazione schema contrattuale del SubsidyContract e del Partnership Agreement. 16727

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi comuni" - Avviso N. 189 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione

e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex caserma" Largo Donatelli - Roseto Valfortore (FG). 16779

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 29 settembre 2023, n. 7
Asservimento coattivo. 16797

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 5 ottobre 2023, n. 8
Asservimento coattivo. 16800

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 29 febbraio 2024, n. 312
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A: P1641 PROGETTO DEFINITIVO DI COSTRUZIONE DI SERRE SOLARI PER L'ESSICCAMENTO DEL FANGO DISIDRATATO PRODOTTO DALL'IMPIANTO DEPURATIVO DI LUCERA.
PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - BARI (BA)
COMUNE DI: LUCERA (FG)
(COD. PRAT.: 2022 / 00257 / VIA-PAUR) 16803

COMUNE DI CANOSA
Estratto decreto 28 febbraio 2024, n. 7691
Esproprio. 16804

COMUNE DI MODUGNO
Estratto decreto 29 febbraio 2024, n. 2 prot. 11088
"PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO n. A8. DEL COMUNE DI MODUGNO - L.R. PUGLIA N. 44/2012 ART.8 COMMA 5. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS. 16805

COMUNE DI TRIGGIANO
DELIBERAZIONE C.C. DEL 13 FEBBRAIO 2024, N. 3
APPROVAZIONE VARIANTE art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. n. 1631 del 21 novembre 2022 per l'insediamento di attività produttive - Ubicazione attività in Triggiano (BA), Strada Provinciale 60 km 2,2. Proponente: Ditta "Soffigen" S.r.l.. 16810

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento n. 4427 del 23 febbraio 2024
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO CONDIVISE
Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 31. FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021. 16820

SOCIETA' CONELLA SRL
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.PROGETTO PER

LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'CONELLA' AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 6,00 MW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI TARANTO (TA) AL FOGLIO 134 - P.LLE 118-320. 16824

SOCIETA' F.IMM SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 9,90930 MW DC e AC, da realizzare sul terreno sito nel Comune di San Donaci (BR) in zona E1 (N.C.T. San Donaci, foglio 32, particelle 91, 92, 120, 146, 147, 220, 222 e 224)"
Procedura Abilitativa Semplificata n. 74/2023 - Comune di San Donaci (Prot. SUAP n. 0060696 del 10.10.2023). 16867

SOCIETA' FEBO ENERGY SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2,052 MW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune di Andria in località Monachelle, su area idoena , censito in catasto del medesimo comune al foglio 14, p.lla 13 e foglio 7 p.lla 287. 16905

SOCIETA' SOLAR GSA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Variante alla PAS Cod. Prat. 03098140217-20072022-1917 Prot. SUAP: 0139071 del 04/08/2022 per i lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 994,08 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa (TA), su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141. 16948

SOCIETA' SOLAR GSA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Variante in corso d'opera alla PAS Codice pratica PAS 03098140217-21042022-1121 Protocollo SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0075504 del 03/05/2022 consistenti nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2000 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa (TA), su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 136, 141. 16992

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI PULSANO (TA)

Estratto bando di gara "PNRR MIS.2 - LAVORI DI INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO: POTENZIAMENTO RETE DI SCOLO ACQUE METEORICHE. CUP F94H20000570001. 17046

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 febbraio 2024, n. 219
Concorso riservato, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, alla procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di complessive 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie.Nomina commissione esaminatrice ed impegno di spesa. 17047

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE 5 marzo 2024, n. 15
Avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti), ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e del Libro V, Titolo III del codice civile, per la copertura di ruoli e l'espletamento di funzioni del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 - Approvazione e indizione avviso - Accertamento delle entrate e prenotazione impegno di spesa...... 17053

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PEDIATRIA". 17146

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. 17156

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI OSTETRICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PER LE UU.OO. DELLA ASL BT...... 17164

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. 17181

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA CENTRALE OPERATIVA "118" PROVINCIALE DI LECCE. 17197

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE. 17216

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Riapertura termini del bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia...... 17245

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Indizione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 5 Borse di Studio per

Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica connesse a progetti PNRR. 17256

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Biologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - MilestoneNanodevices, approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito. 17277

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
AVVISO DI RETTIFICA del Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per Ingegnere Biomedico con livello di qualificazione B1 Senior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative a progetti PNRR. 17296

IRCCS "SAVERIO DEBELLIS"
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale. 17316

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

RETTIFICA LEGGE REGIONALE 19 febbraio 2024, n. 10

“Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio”.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 16 suppl. del 22 febbraio 2024, a pagina 33, è pubblicata la Legge regionale 19 febbraio 2024, n. 10 “Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio”.

Il Servizio Assemblea e assistenza agli Organi del Consiglio regionale della Puglia, con nota CRP – Uscita – UOP_14 – Prot. n. 20240003576 - 597616I505 del 05/03/2024, ha comunicato che, in riferimento alla legge n. 10/2024, si rende necessario procedere alla seguente rettifica di errore materiale:

alla pagina 38 del BURP n. 16 suppl. del 22 febbraio 2024, al comma 1 dell’articolo 11, dopo le parole: “Il comma 2” aggiungere le seguenti: “dell’articolo 21”.

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 88

Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.. Nomina componenti Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.42 della Legge Regionale n. 7/2004 ss.mm.ii. "Statuto della Regione Puglia";

Visto l'art. 3 del Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. "*Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia*", in base al quale con decreto del Presidente della Giunta regionale è disposta la nomina dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.), con cadenza triennale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 24 gennaio 2017 avente ad oggetto "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 10 febbraio 2021 con il quale è stata disposta la nomina dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ex art. 3 del R.R. n.16/2017 ss.mm.ii. con scadenza al termine del triennio di riferimento;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 355 del 1 agosto 2023 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale n. 16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. Sostituzione componente Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.)*";

Considerata la specifica professionalità e l'esperienza maturata di cui al Regolamento Regionale n. 16/2017 ss.mm.ii.;

Ritenuto di provvedere, stante la scadenza dell'incarico dei componenti del N.I.R.S. nominati con i citati Decreti, alla nomina dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.);

DECRETA

- di nominare, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 16 del 7 agosto 20 17 e ss.mm.ii, quali componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario:

1) Dott.ssa Antonia Bellomo, con funzioni di coordinamento del Nucleo ispettivo regionale sanitario;
2) Prof.ssa Angela Pezzolla, profilo sanitario;
3) Prof. Davide Ferorelli, profilo sanitario;
4) Avv.to Stefania Volpicella, profilo giuridico-amministrativo;
5) Dott.ssa Marta Signorile, profilo economico;

- che la nomina dei componenti del NIRS ha durata triennale;

- di notificare il presente provvedimento ai componenti N.I.R.S. come sopra individuati, per il tramite della Struttura di staff Servizio Ispettivo;

- di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 89

Conferma nomina di Commissario ad Acta degli ARO. Art. 14-bis della legge regionale n. 24 del 20/08/2012 e smi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 della legge Regionale 12 maggio 2004, n.7 "*Statuto della Regione Puglia*".

VISTO l'art. 200 comma 4 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

VISTA la Legge Regionale del 20 agosto 2012 n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*".

ATTESO che l'art. 14-bis della richiamata L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell'ARO anche in via sostitutiva attraverso un Commissario ad acta e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi. In particolare il comma 4 recita "*Il commissario ad acta nominato esercita tutti i poteri e le facoltà che le leggi attribuiscono all'organo monocratico o collegiale surrogato, approva gli atti tecnicoamministrativi propedeutici all'attivazione dell'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, emana i provvedimenti necessari per il funzionamento della struttura tecnico-amministrativa e per lo governance dell'Area omogenea, esercita tutte le funzioni surrogabili affidate all'Agenzia*".

VISTA la DGR n. 1781 del 30 novembre 2022 con la quale la Giunta regionale ha ritenuto necessario confermare l'esercizio dei poteri sostituitivi per n. 17 ARO disponendo pertanto la nomina di un Commissario ad Acta.

VISTA la DGR n. 1927 del 19 dicembre 2022 di nomina - ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e smi - del Commissario ad Acta degli ARO dott. Giovanni Campobasso.

VISTA la DGR n. 88 del 08 febbraio 2023 con cui la Giunta regionale ha istituito la struttura del Commissario ad acta riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed ha ritenuto di "*dare atto che gli effetti della nomina del Commissario di cui alla DGR n. 1927 del 19/12/2022 decorreranno a far data dall'adozione di apposito Decreto da parte del Presidente della Giunta regionale*".

VISTO il DPGR n. 53 del 14 febbraio 2023 *"Nomina Commissario ad acta degli ARO. Art. 14-bis della legge regionale n. 24 del 20/08/2012 e smi."*, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Giovanni Campobasso, ai sensi dell'art.14-bis della L.R. n. 24/2012 e smi, Commissario ad acta degli ARO.

VISTA la DGR n. 163 del 26 febbraio 2024 con cui la Giunta regionale ha rinnovato per la durata di 2 (due) anni l'incarico del Commissario ad Acta individuato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 19 dicembre 2022.

RITENUTO di provvedere in merito

DECRETA

1. di confermare la nomina del dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta degli ARO - ai sensi dell'art.14-bis della L.R. n. 24/2012 e smi;
2. di notificare il presente atto al Commissario ad Acta degli ARO per i conseguenti provvedimenti, a cura della Sezione regionale di competenza;

3. gli oneri finanziari sono assicurati dalla DGR n. 163 del 26/02/2024;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 90

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n. 1. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT). Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. recante: "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*", ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

Vista la proposta a firma dell'Assessore al ramo, come predisposta dalla competente Struttura regionale.

Premesso che**:**

- con Determina dirigenziale n. 134 del 12/03/2009, il Dirigente del Servizio Integrato dei Servizi Sociali ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dell'IPAB Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani ed ha, conseguentemente, approvato la proposta del relativo statuto;
- con successiva Determina dirigenziale n. 879 del 30 Settembre 2014, la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ricostituiva, con la sostituzione dei componenti dimissionari, il Consiglio di Amministrazione;
- a seguito delle dimissioni dalla carica della maggioranza dei componenti del Cda in carica, con D.P.G.R n. 185 del 3/04/2017, si nominava quale Commissario Straordinario il Dott. Salvatore Zingarelli (il cui incarico era oggetto di una successiva proroga), nonché, successivamente, con D.P.G.R n. 18 del 14/01/2019 si nominava quale Commissario Straordinario dell'Asp di che trattasi l'Avv. Anna Curci, ai sensi dell'art. 23 L.R. n. 15/2004, prorogato con DPGR n. 737 del 03/12/2019.

Considerato che:

- l'art. 9 dello statuto vigente dell'ASP "Vittorio Emanuele II" prevede che il Cda sia composto da cinque membri, compreso il Presidente, nominati ad eccezione di quest'ultimo, dal Comune di Trani;
- con nota del 02/11/2022 il competente Ufficio regionale procedeva ad inoltrare al Comune di Trani la richiesta delle nomine di rispettiva competenza, invitando a far pervenire, entro e non oltre 45 giorni dalla ricezione della richiesta, copia autentica della deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in conformità al rispettivo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, comprensiva dei dati anagrafici dei designati ed a trasmettere copia dell'attestazione, resa da parte dei designati ai sensi del D.P.R. 445/2000, di insussistenza di cause di inconferibilità/ineleggibilità e incompatibilità, di cui al D.lgs. n. 39/2013 e alla L.R. n. 15/2004;
- il Presidente della Regione Puglia, con proprio Decreto n. 472 del 25/11/2022, provvedeva alla nomina del Sig. Daniele Santoro quale Commissario straordinario, in considerazione della necessità di compiere atti gestionali indifferibili ed urgenti per l' ASP; incarico prorogato con D.P.G.R. n. 373 del 08/08/2023.

Dato atto che:

- tale incarico, conferito ai sensi dell'art. 23, comma 4, della L.R. n. 15/2004 e per la durata di sei mesi, risulta scaduto;
- pur essendo stata avviata la procedura per la nomina dei componenti del CDA, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente dell'ASP, non sono ancora pervenute alla Sezione inclusione Sociale Attiva, le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II", con sede in Trani.

Preso atto che il commissariamento ha determinato l'avvio di un processo complessivo di risanamento dell'Asp, che va portato avanti con azioni strategiche ed incisive di cui è menzione nelle relazioni, datate 30/03/2023 e 07/02/2024, a firma del Commissario Straordinario Sig. Daniele Santoro.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della necessità di portare avanti il processo complessivo di risanamento dell'Asp ed assicurare la continuità amministrativa nelle more che sia definita la procedura di ricostituzione del Consiglio Di Amministrazione e per l'effetto nominare un Commissario per provvedere alla temporanea gestione dell'Asp;

DECRETA

1. Il Sig. Daniele SANTORO, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, è nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 4, L.R. n. 15/2004 Commissario straordinario dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT), per la temporanea gestione dell'Ente;

2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà trasmettere alla Scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui alla L.R. n. 15/2004;

3. Il commissariamento in conformità a quanto disposto dall'art. 23, comma 4, della richiamata L.R. n. 15/2004 e s.m.i, avrà durata temporanea, non superiore a sei mesi ed esso potrà essere prorogato una sola volta;

4. Il presente Decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;

5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

6. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 91

DPGR n. 472 del 26.07.2018 e n. 383 del 09.10.2020. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari. Sostituzione componente esperto di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e dall'art. 8 della L.R. 27 marzo 2020, n. 9, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni .

VISTO,in particolare, il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 che dispone che ciascuna commissione è composta da:

a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;

b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;

c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;

d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;

e) sei esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;

f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;

g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

PRESO ATTO che con DPGR n. 472 del 26 luglio 2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari;

CONSIDERATO che con successivo DPGR n. 383 del 09.10.2020 la Commissione in parola è stata integrata con la nomina di ulteriori nuovi componenti a seguito dell'entrata in vigore la L.R. n. 9/2020 – art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/2020;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 17.07.2023 è stato differito il termine della durata in carico della predetta Commissione territoriale al 30 giugno 2024;

TENUTO CONTO che il Presidente regionale dell'Associazione Venatoria Arci Caccia Puglia, con propria nota datata 25.01.2024, ha richiesto la sostituzione del proprio rappresentante, in seno alla Commissione in parola, Sig. Vito Antonio Scavo con il Sig. Pietro Dattomo;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto componente della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari, esperto in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nominato con DPGR n. 472 del 26 luglio 2018;

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari, il seguente componente:
  - sig. Pietro Dattomo, nato a …*omissis*… il …*omissis*.. ed ivi residente in via …*omissis*…, componente effettivo esperto in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, in sostituzione del sig. Vito Antonio Scavo, nominato con DPGR n. 472 del 26 luglio 2018;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR nn. 472 del 26 luglio 2018 e 383 del 09.10.2020;
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con il predetto DPGR n. 472/2018 , n. 383/2020 e n. 571/2023, che qui si intendono integralmente richiamati e confermati nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento al componente nominato con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L.R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 92

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2024/2025/2026 - Sig. Roberto LEO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Roberto LEO, nato … omissis..il …. omissis.. ed ivi residente alla ….omissis…., in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di tipo "Passer" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con nota datata 12.12.2023, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito dei seguenti progetti:

- Progetto "MonITRing" – Masseria Piarulli sita in agro di Corato (BA);

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 60207 del 07.11.2023 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Roberto LEO, in qualità di operatore incaricato di funzione di pubblico servizio, per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito del predetto progetto, , anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare, per gli anni 2024/2025/2026, il Sig. Roberto LEO, nell'ambito dei progetti e per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusta parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Roberto LEO ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 93

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2024/2025/2026 - Sig. Mirko Galluppi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Mirko GALLUPPI, nato a ..omissis… il ..omissis… e residente in …..omissis…, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di tipo "Passer" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con istanza datata 23.02.2024, alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito del seguente progetto: - Progetto "Fratino CNI ISPRA" – varie località della Regione Puglia;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 60207/2023 del 07.11.2023 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Mirko GALLUPPI, in qualità di operatore incaricato di funzione di pubblico servizio, per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito del predetto progetto, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con le seguenti deroghe:

- Inanellamento di pulli e adulti di Fratino, uso di trappole e anelli colorati;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2024/2025/2026, il Sig. Mirko GALLUPPI, nell'ambito del progetto e per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusta parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Mirko GALLUPPI ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2024, n. 94

Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università di Lund - Prof. Anna Runemark.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università di Lund, nella persona della prof. Anna Runemark, ha richiesto, con istanza acquisita al protocollo regionale n. 0094517 del 22.02.2024, nell'ambito di apposito progetto di ricerca finanziato dal Consiglio di Ricerca Europeo riguardante l'ibridazione, il rilascio dell'autorizzazione al prelievo di esemplari delle specie del genere "Passer – Passera sarda";

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio della Regione Puglia – Provincia di Foggia nel periodo compreso tra marzo 2024 e giugno 2024 per massimo complessivi nr. 65 (sessantacinque) individui delle specie del genere "*Passer – Passera sarda"*, di cui 15 maschi e 50 femmine;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 0009729/2024 del 19.02.2024 ha espresso parere favorevole al prelievo di massimo complessivi nr. 65 (sessantacinque) individui delle specie del genere "*Passer – Passera sarda"*, di cui 15 maschi e 50 femmine, richiedendo, nella circostanza, l'invio del consuntivo delle catture effettuate, eventualmente suddivise per classe di età (adulti/giovani);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare l'Università di Lund, nella persona della prof. Anna Runemark, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, al prelievo di massimo complessivi nr. 65 (sessantacinque) individui delle specie del genere "*Passer – Passera sarda"*, di cui 15 maschi e 50 femmine, sul territorio della Regione Puglia - Provincia di Foggia nel periodo compreso tra marzo 2024 e giugno 2024;
- di invitare detto Università alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Istituto e al competente Servizio regionale delle risultanze delle attività in parola;
- Di notificare, per il tramite del competente Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse forestali e naturali regionale, il presente provvedimento alla prof. Anna Runemark dell'Università di Lund e all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 5 marzo 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 febbraio 2024, n. 120

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" – Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA - Titolo del progetto: "Mercato della Terra Dauna" - CUP: B65B24000280009

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;
VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del

Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 08/05/2023 il soggetto richiedente POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA con sede in Contrada Faugno Nuovo Snc – 71010 San Paolo di Civitate P.Iva: 04146880713, in qualità di capofila del raggruppamento *Mercato della Terra Dauna* ha presentato Domanda di sostegno n. 34250256285, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 300.000,00 ed un contributo richiesto pari ad €. 300.000,00;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250256285 presentata da POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA cuaa 04146880713 in qualità di capofila del raggruppamento *Mercato della Terra Dauna*, risulta collocata al quindicesimo (15°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 300.000,00 e un contributo richiesto pari ad €. 300.000,00;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 238.577,73 ed un contributo pari ad €. 238.577,73;
VISTO il preavviso di rigetto parziale, prot. n. 0070027/2024 del 08/02/2024 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS;
VERIFICATO che non risulta pervenuta alcuna controdeduzione al preavviso di rigetto parziale prot. n. 0070027/2024 del 08/02/2024;
CONSIDERATO che in data 27/02/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B65B24000280009, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA cuaa 04146880713 in qualità di capofila del raggruppamento *Mercato della Terra Dauna*, la cui domanda di sostegno 34250256285 è stata definita con esito istruttorio positivo; Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250256285 presentata dal soggetto richiedente POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA con sede in Contrada Faugno Nuovo Snc – 71010 San Paolo di Civitate P.Iva: 04146880713, in qualità di capofila del raggruppamento *Mercato della Terra Dauna*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 238.577,73 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 238.577,73 i cui dati di dettaglio sono

specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione delle DdP di acconto (sal) e saldo;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250256285 presentata dal soggetto richiedente POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA con sede in Contrada Faugno Nuovo Snc – 71010 San Paolo di Civitate P.Iva: 04146880713, in qualità di capofila del raggruppamento *Mercato della Terra Dauna*;
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 238.577,73 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 238.577,73 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione delle DdP di acconto (sal) e saldo;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n.

2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 8 (otto) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO MERCATO DELLA TERRA DAUNA - DDS 34250256285

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	Posta Faugno srls agricola	SanaBea di Costantina Tavani	Masseria Difensola Azienda Agrituristica di Giovanna Di Virgilio	Francesco Giannubio	Ortovolante Soc. Coop. Soc.	Carlucci Food srls	Vecera Luigi	Laidò Giovanni	Pierluigi Palma	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	1.767,24	1.767,24	1.767,24	1.767,24	1.767,24	1.767,24	1.767,24	1.767,24	1.767,24	15.905,19	15.905,19
		1.3.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi dei fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	883,62	883,62	883,62	883,62	883,62	883,62	883,62	883,62	883,62	7.952,58	7.952,58
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1 Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
		2.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3	100%	3.333,33	3.333,33	3.333,33	3.333,33	3.333,33	3.333,33	3.333,33	3.333,33	3.333,33	4.500,00	4.500,00
		2.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività destinati ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2	100%	1.444,44	1.444,44	1.444,44	1.444,44	1.444,44	1.444,44	1.444,44	1.444,44	1.444,44	12.999,96	12.999,96
		3.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli o farmer's market	3.2.1	100%	8.888,89	8.888,89	8.888,89	8.888,89	8.888,89	8.888,89	8.888,89	8.888,89	8.888,89	80.000,01	80.000,01
		3.2.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.4	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.2	100%	10.057,78	10.057,78	10.057,78	10.057,78	10.057,78	10.057,78	10.057,78	10.057,78	10.057,78	90.520,02	90.520,02
		3.5.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5	100%	188,89	188,89	188,89	188,89	188,89	188,89	188,89	188,89	188,89	1.700,01	1.700,01
		3.6.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.7	100%	8.864,44	3.864,44	3.864,44	3.864,44	3.864,44	3.864,44	3.864,44	3.864,44	3.864,44	9.999,96	9.999,96
TOTALE				**50.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**30.428,63**	**238.577,73**	**238.577,73**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 1 marzo 2024, n. 124

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali" (art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)". Avviso pubblico DAdG n. 316 del 30/09/2019. Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G n. 488 del 04/12/2020. Esclusione dalla graduatoria di ammissibilità.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee Guida in materia di trattamento di dati personali a cura del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) (doc. web n. 3134436 del 15/05/2014.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e*

commercializzazione dei prodotti delle foreste"

S Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6 Dott For. Pierfrancesco Semerari, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP)
VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia
VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio
VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della COMMISSIONE del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie
VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "*Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013*"
VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale
VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021
VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
VISTA la DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel B.U.R.P. n. 113 del 03/10/2019, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6
VISTA la DAdG n. 488 del 04/12/2020 (B.U.R.P. n. 165 del 10/12/2020) di approvazione degli elenchi delle DdS ammissibili e non ammissibili agli aiuti
VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019
VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento*"
VISTA la D.G.R. 07/10/2019, n. 1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme
VISTA la DAdG n. 363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019
VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/22/02/2019 n. 589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)"
VISTA la DAdG n. 211 del 03/06/2020 avente oggetto "*P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". BANDO 2019 – D.A.G. n. 316 del 30/09/2019. Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e non ricevibili, domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed incremento della dotazione finanziaria del bando 2019*"
VISTA la DAdG n. 194 dell'08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"
VISTA l'attuale versione vigente 15.0 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023."
VISTA la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 529 del 28/07/2022, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e alla D.A.G n. 488 del 04/12/2020. Elenco delle n. 13 Ditte escluse*"

VISTA la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 812 del 10/11/2022 con cui, veniva rettificata la Determinazione n. 529 del 28/07/2022, riammettendo nella graduatoria il **...omissis...**(Dds n. 4250018274) per le motivazioni ivi riportate
CONSIDERATO che il paragrafo 9 dell'Avviso pubblico prevede espressamente che "*Sono esclusi dalla partecipazione al presente Avviso i soggetti richiedenti che non rispettino le condizioni di ammissibilità e che si trovino in una delle seguenti condizioni: (…) Che risultino "inaffidabili", in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, Art. 48, cioè soggetti per i quali, nel precedente Periodo di Programmazione dello Sviluppo Rurale oppure nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli sostegno con recupero di somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la restituzione delle stesse. Non si considera "inaffidabile" il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia al sostegno per cause di forza maggiore.*"
CONSIDERATO che il **...omissis...** è destinatario dei seguenti provvedimenti di revoca delle concessioni ricevute: DAdG n. 424 del 16/07/2021 e Determinazione n. 508 del 27/06/2023
CONSIDERATO che il **...omissis...**, ad oggi, non ha restituito le somme richieste a seguito dei predetti provvedimenti di revoca
RITENUTO che, per quanto stabilito dall'Avviso pubblico, il **...omissis...** risulti essere "inaffidabile", in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, Art. 48

Tutto ciò premesso, si propone di:

- escludere dalla graduatoria allegata alla DAdG n. 488 del 04/12/2020 il **...omissis...** per quanto espresso in narrativa;
- di incaricare il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di revoca della concessione al soggetto interessato nonché al Servizio Territoriale competente;
- stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.
Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.
Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere** dalla graduatoria allegata alla DAdG n. 488 del 04/12/2020 il **...omissis...** per quanto espresso in narrativa;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di revoca della concessione al soggetto interessato nonché al Servizio Territoriale competente;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
    - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6
Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 5 marzo 2024, n. 235

Art. 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023. DGR 1691/2023 e DGR 1653/2023. Approvazione delle Linee Guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- Vista la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- Vista la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.

PREMESSO CHE

- con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e*, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del *«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»* il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la fissazione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del predetto fondo – la cui dotazione finanziaria iniziale era pari a 3 milioni di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020 e 3 milioni di euro per l'anno 2021 - viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'art. 34 ter della l. n. 69/2021, nel demandare a decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei percorsi formativi per l'accesso alle professioni di interprete in LIS e di interprete in LIST e delle norme transitorie per coloro che già esercitano le medesime professioni, incrementa, altresì, di 4 milioni di euro per l'annualità 2021 il «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»;
- da ultimo con Decreto della Presidenza del Consiglio del Ministri del 14 febbraio 2023 sono state riprogrammate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2021 nonché programmate quelle afferenti al 2022, per un totale di 10 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso;
- alla Regione Puglia con Decreto 14 febbraio 2023 sono state assegnate risorse per complessivi € 559.908,00;

DATO ATTO CHE

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2023 pubblicatosulla GU 86/2023 nello specifico:
    - individua come destinatari del finanziamento le Regioni e le Province autonome (art 2 comma 2);
    - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento da parte di Regioni e Province autonome accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 3 comma 1);
    - prevede che "*le regioni e le province autonome individuano i progetti da finanziare, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie e favorendo la partecipazione delle autonomie locali, delle aziende sanitarie locali e di eventuali altre istituzioni pubbliche* "(art. 2 comma 4);
    - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati da soggetti pubblici e privati, volti:
        - *alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
        - *alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*

- *all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.*

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- a seguito della pubblicazione del DPCM 14/02/2023 nella GU 86/2023, il Dipartimento Welfare per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà si è attivato per una immediata convocazione dell'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia, in qualità di Ente del Terzo rappresentativo delle persone sorde e ipoacusie al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art 2 del 14/02/2023, su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 559.908,00. Tanto in virtù di quanto previsto all'art. 2 comma 4 del medesimo decreto;
- in sede di incontro tenutosi in data 9 maggio 2023, l'ENS-Puglia ha rappresentato di aver ricevuto segnalazioni da diversi studenti pugliesi circa le difficoltà riscontrate in ambito universitario, così confermando le notizie emerse da un preliminare confronto con le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, dalle quali si apprendeva una sostanziale differenza nelle azioni già poste in essere per l'abbattimento delle barriere comunicative da ciascun Ateneo;
- si è pertanto convenuto che, attraverso l'utilizzo del Fondo in argomento, si potrebbe stimolare l'istituzione del servizio di interpretariato, lì dove assente, ed implementare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie, in quelle realtà dove esiste già un servizio di interpretariato;
- il Dipartimento Welfare, in ottemperanza all'art. 2 comma 4 del suddetto DPCM, ha conseguentemente coinvolto le Università pubbliche pugliesi (l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento) al fine di elaborare le progettualità cui poter destinare le risorse in questione;
- dai confronti con l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento, tenutisi in data 12/06/2023, 05/07/2023 e 14/07/2023 è emerso un:
  - contesto eterogeno, caratterizzato da un numero di studenti sordi o ipoacusi diverso per ciascun Ateneo, in ragione anche al numero totale di iscritti, nonché da esigenze differenti degli studenti con disabilità uditive, poiché segnanti, oralisti o dotati di apparecchiature che consentono una piena autonomia universitaria;
  - fattore comune nel ritenere l'inserimento degli studenti sordi nel contesto universitario quale possibilità di formarsi, di accrescere le competenze, anche ai fini di un qualificato inserimento lavorativo, oltre a rappresentare una importante occasione di socializzazione e di confronto con il mondo esterno;
- nel corso degli incontri si è pertanto ipotizzato di perseguire, con le risorse assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 14 febbraio 2023 e pari a € 559.908,00, tutte e tre le finalità indicate all'art. 2 comma 2 del DPCM ed innanzi riportate, onde consentire alle Università pubbliche pugliesi di utilizzarle nel modo più confacente a ciascuna realtà universitaria al fine di:
  - soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusi, sia attraverso l'attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato, che attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;
  - favorire l'inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria;
  - contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico che nell'ambito degli eventi culturali universitari nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con le Università è stato condiviso con ENS - Consiglio

Regionale Pugliese in un incontro tenutosi congiuntamente ai delegati universitari in data 10/07/2023, nell'ambito del quale è emersa la condivisione della scelta delle finalizzazioni delle risorse;

- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023" approvata con Del di G.R n. 1091/2023;
- con nota prot r_puglia/AOO_192/PROT/03/08/2023/0017451, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1091/2023 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dall'art. 3 comma 2 del DPCM 14/02/2023;

- con PEC del 06/10/2023, acquisita al prot. Interno n. r_puglia/AOO_192/PROT/06/10/2023/0022285, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la richiesta inviata fosse stata positivamente istruita e che fosse stato adottato il decreto di impegno e pagamento di quota parte delle risorse assegnate alle regioni con DPCM 14/02/2023.
- con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/09/10/2023/0022362 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha notificato alle Istituzioni Universitarie l'avvenuta ammissione a finanziamento, comunicando che si sarebbe proceduto alla condivisione di uno schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, da approvarsi con delibera di giunta regionale;
- lo schema di accordo di collaborazione, da sottoscriversi con ciascun Ateneo, è stato condiviso con i referenti delle istituzioni coinvolte nella Programmazione;
- Con Del. G.R. n. 1653 del 27/11/2023, la Giunta Regionale ha:
    - preso atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023, delle risorse a valere sull'art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", per complessivi euro 559.908,00, riferiti alle annualità di competenza 2021 e 2022;
    - autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 559.908,00, previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
    - approvato lo schema di Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia."(Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145) da sottoscriversi con l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia ed il Politecnico di Bari, ciascuna per la quota di risorse assegnate con la ripartizione di cui alla D.G.R. n. 1091 del 31 luglio 2023, individuato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
    - delegato la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà alla sottoscrizione degli Accordi ex art 15 della l. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/01/12/2023/0024894 è stata trasmessa la Del. G.R. n. 1653 del 27/11/2023 alle Istituzioni Universitarie pubbliche interessate, con la richiesta di voler procedere, secondo i rispettivi ordinamenti, all'approvazione dello schema di accordo approvato al fine di procedere alla sottoscrizione;
- con A.D. 1954 del 06/12/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato

disposto di:

- di provvedere all'accertamento di complessivi € 111.981,60 a valere sul capitolo E2056303 a titolo di risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 14 febbraio 2023 ed a valere sul fondo "«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», dando atto che risorse per complessivi € 447.926,40 corrispondenti all'80% del predetto fondo fossero state già state accertate per avvenuto incasso;
- di provvedere all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 14 febbraio 2023 ed a valere sul fondo "«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», pari ad € 559.908,00 in parte Spesa a valere sul capitolo U1202027 e in favore delle quattro istituzioni universitarie pubbliche pugliesi: l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia ed il Politecnico di Bari, in coerenza con il riparto come riportato nel prospetto presente nella sezione "Adempimenti contabili" del citato atto;
- di prendere atto dello schema di Accordo ex art. 15 della l. 241/90 approvato con Del. G.R. 1653/2023;
- di prendere atto che con Del. G.R. 1653/2023 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà sia stata delegata alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90, come da schema approvato;
- di dare atto che gli Accordi con le Istituzioni Universitarie pubbliche pugliesi sarebbero stati sottoscritti a seguito dell'approvazione dello schema di accordo di cui alla Del.G.R. 1653/2023 da parte delle Istituzioni Universitarie pubbliche interessate, secondo i rispettivi ordinamenti.

PRESO ATTO che

- Lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 è stato approvato dalle Istituzioni Universitarie pubbliche interessate;
- Gli Accordi di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 sono stati stipulati tra Regione Puglia e ciascuna delle Università e sono conservati agli atti d'ufficio.

CONSIDERATO che l'art. 2 del sottoscritto Accordo prevede che "*Il programma sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura di ciascun Ateneo in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna istituzione e sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, che provvederà all'approvazione della stessa, per quanto di competenza e, approverà le linee guida per la rendicontazione delle risorse assegnate dopo la sottoscrizione del presente accordo e prima dell'avvio della progettazione esecutiva.*"

Tanto premesso e considerato facendo seguito agli indirizzi di cui alle DGR n. 1091/2023 ed in considerazione degli impegni assunti con la sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui alla Del. G.R. 1653/2023, si rende necessario provvedere all'approvazione delle Linee Guida sulle modalità dii Gestione e Rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario (Allegato 1).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, con D.G.R. n. 1091/2023 L'Impatto di Genere stimato è o diretto o indiretto X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che gli Accordi di Collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 tra le Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia ed il Politecnico di Bari sono stati sottoscritti, come da schema approvato con Del. G.R. 1653/2023 e con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti universitari.

Di approvare l'Allegato 1 "LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario", in ossequio a quanto previsto dall'art. 2 dei sottoscritti Accordi ex art. 15 della l. 241/90.

Di disporre la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento è:

- adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 13 facciate (comprensivo dell'Allegato 1"LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario") e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- non comporta adempimenti di natura contabile e diventa, pertanto, immediatamente esecutivo a seguito della sottoscrizione da parte della Dirigente responsabile;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale

"sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- viene pubblicato ex 23 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato alle Istituzioni Universitarie pubbliche Pugliesi a mezzo PEC.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Elisa Osella

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Allegato 1. LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia." (Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Art. 1 Oggetto

Le presenti Linee Guida disciplinano le modalità di gestione e di rendicontazione delle risorse per la realizzazione di una o più delle attività previste nella programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia." (Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145), per le linee di azioni di seguito riportate:

- LINEA A: *Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;*
- LINEA B: *Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici.*
- LINEA C: *Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria.*
- LINEA D: *Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei.*
- LINEA E: *Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale consordità.*
- LINEA F: *Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative.*

I rapporti tra Regione Puglia e Università pugliesi sono stati disciplinati dall'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90, come approvato con DGR n. 1653/2023.

Il programma, in ossequio a quanto previsto dal suddetto Accordo, sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura di ciascun Ateneo in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna istituzione. Tale progettazione sarà sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, che provvederà all'approvazione della stessa.

Art. 2 Rispetto linee di programmazione

L'Ateneo è tenuto alla realizzazione delle attività progettuali sottese al finanziamento nel rispetto delle modalità e delle linee di azione così come delineate in sede di programmazione regionale approvata con DGR 1091/2023.

In sede di progettazione esecutiva ciascun Ateneo ripartisce il finanziamento complessivo concesso tra le diverse linee di azione. Il progetto esecutivo, corredato da quadro economico, è sottoposto ad approvazione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

La modifica del contributo da destinare a ciascuna linea programmatica è possibile previa rimodulazione della progettualità e acquisizione del preventivo assenso da parte della Regione ed in ogni caso nel rispetto dei limiti stabiliti in sede di programmazione.

Art. 3- Modalità di attuazione delle attività progettuali

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ateneo può porre in essere ed utilizzare tutti gli strumenti di esternalizzazione attualmente vigenti rapportati al valore degli affidamenti e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" e al D.Lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore".

L'Ateneo, altresì, nel rispetto della normativa in materia di trasparenza privacy e tracciabilità dei flussi finanziari, assicurerà che tutti i documenti di spesa siano fiscalmente rilevanti e riconducibili al CUP acquisito per la realizzazione del progetto su base territoriale.

Art. 4- Modalità di erogazione del contributo concesso

La Regione Puglia si impegna a trasferire all'Università la quota di risorse finanziarie rese disponibili secondo la ripartizione stabilita con la DGR 1091/2023[1], con le modalità di seguito indicate.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà come di seguito indicato:

a) l'80 % delle risorse complessive previa presentazione del progetto esecutivo e comunicazione di effettivo inizio delle attività;

b) il 20 % delle risorse previa presentazione della seguente documentazione:

- atti di impegno delle risorse;
- atti di liquidazione delle risorse;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100 % del contributo concesso;
- dichiarazione di conclusione del progetto;
- dichiarazione illustrativa dei risultati raggiunti.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività progettuali.

La parte di finanziamento concessa non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa all'Autorità Statale competente.

Il trasferimento delle risorse che la Regione Puglia avrà previamente acquisito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sarà effettuato entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui alla lettera a) ed entro sessanta giorni dalla data ricezione della documentazione di cui alla lettera b) del precedente periodo.

Art 5 Modalità di rendicontazione delle risorse e spese ammissibili.

I costi sostenuti dovranno essere imputabili in modo esclusivo alle azioni di cui al sottoscritto Accordo e dovranno considerarsi come costi aggiuntivi rispetto a quelli già ordinariamente sostenuti dalle parti sottoscrittrici. Si precisa, invero che gli Atenei in virtù dell'Accordo di collaborazione sottoscritto mettono a disposizione le proprie infrastrutture, la strumentazione posseduta ed il personale necessario alla realizzazione delle attività progettuali.

Saranno ritenuti ammissibili, a titolo esemplificativo, le seguenti voci di spesa:

- servizio di interpretariato LIS;
- Acquisto di software per la sottotitolatura;
- Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche
- servizi di comunicazione promozione delle attività progettuali;
- servizi di stampa e tipografia;
- organizzazione di eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti;
- costo del personale interno, esclusivamente per l'eventuale servizio effettuato al di fuori dell'orario lavorativo ordinario, e in ogni caso in misura non superiore al 5 % delle risorse assegnate a ciascun Ateneo. In tal caso, in sede di rendicontazione, fermo restando l'obbligo che le attività vengano svolte anche nell'orario di lavoro ordinario, dovrà essere certificato tramite relazioni dettagliate sulle attività svolte l'effettività della prestazione svolta al di fuori dell'orario lavorativo ordinario e destinata in via esclusiva alla realizzazione delle stesse attività.

[1] Poliba € 103.796; UniBa € 212.620; UniFoggia € 112.447; UniSalento € 131.045;

In ogni caso le voci di spesa dovranno essere dettagliate nel quadro economico allegato al progetto esecutivo e sottoposto ad approvazione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà. La rimodulazione del quadro economico e delle voci di spesa saranno possibili solo previa acquisizione del preventivo benestare da parte della Regione.

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ateneo per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo.

Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010). Pertanto:

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa;
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni;
- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate;
- tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Spese di personale proprio dell'Ateneo sostenute per l'orario lavorativo ordinario, che restano a carico dell'amministrazione stessa, in virtù dell'accordo di collaborazione.

Si precisa che tutta la documentazione presentata ai fini della rendicontazione delle risorse e della gestione delle attività progettuali non dovrà contenere dati personali.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 29 febbraio 2024, n. 28

D.G.R. 53 del 05/02/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

"a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/ promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che

hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;
e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;
f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;
g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.";

Vista la lett. C.2, art. 3 del sopracitato Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, con la quale si definisce il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate;

Visto il progetto "Cooperazione per la promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi 2024/2026" e relativo Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, in fase di perfezionamento, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera C.2) in oggetto sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con procedura a sportello, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie messa a disposizione per il presente Avviso pubblico, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente;

Dato atto che il budget a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari a 130.000,00 €;

Preso atto dell'Avviso pubblico, predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e la relativa Istanza di partecipazione;

Ritenuto di dover individuare il Dott. Vincenzo Piragina, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:
- di approvare l'Avviso pubblico e la relativa Istanza di partecipazione, in allegato, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676;

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto
indiretto
x neutro
non rilevato

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico e la relativa Istanza di partecipazione, in allegato, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la

pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI

LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con DGR n. 53 del 05/02/2024, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, alla lettera C.2), art. 3, Allegato 1, il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.
Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con **procedura a sportello**, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.
Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023 – 2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.
La misura intente valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali). Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Art. 3 – Tipologia della procedura

Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di **concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre il 30 aprile 2024**.
I termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*, **con scadenza al 30 aprile 2024**.
Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.
I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:
- Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) D.Lgs. 173/1998;
- Soggetto: enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni e fondazioni;
- Storicità: evento svolto per almeno 5 edizioni;

Art. 4 – Disponibilità finanziaria

Il budget a disposizione per il quadrimestre in corso, per gli eventi che si realizzano entro il 30 aprile 2024, è pari a 130.000,00 €.

Art. 4 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:
- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.
Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4, Allegato 1 della DGR n. 53 del 05/02/2024 sono ammessi alla procedura enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni.
Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità in corso e non deve aver ottenuto nell'ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.
La partecipazione alla procedura implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente avviso e nella documentazione di cui si compone.

Art. 6 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati dovranno inviare la propria istanza **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30 aprile 2024**, trasmettendo la richiesta, esclusivamente via pec, all'indirizzo:

promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

indicando nell'oggetto della pec la dicitura **"CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI, LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024 ****nome proponente***"**,

e allegando la seguente documentazione:
a) Istanza di partecipazione
b) Proposta progettuale

Non saranno ammessi alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.
La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della pec.

La Proposta Progettuale deve essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), riportando:

- Descrizione del soggetto proponente;
- Descrizione generale dell'evento (obiettivi, finalità, storia evento, numero edizioni e prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR "Prodotti di Qualità");
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti);
- Target di riferimento;
- Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionate;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
- Azioni promozionali e di comunicazione;
- Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero massimo di 20 pagine: l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabili nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

Art. 7 – Valutazione progetti ed esito finale

La valutazione delle istanze ammissibili a contributo sarà effettuata dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, attraverso procedura a sportello. Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di ricezione pec relativo all'inoltro della istanza di contributo.

Tutte le istanze pervenute saranno esaminate e approvate con determinazione del Dirigente della Sezione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

I progetti saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti, e allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori di valutazione relativo al singolo progetto.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione.	Da 0 a 5 punti
Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità".	Da 0 a 10 punti
Impostazione e articolazione del budget dettagliato (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruità dei costi in relazione all'iniziativa).	Da 0 a 6 punti
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità pugliese e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale, in particolare mediante: - Social media. Es. Facebook, Instagram, X, TikTok, ecc. (da 0 a 2 punti); - Pubblicazioni su riviste locali, nazionali e internazionali (da 0 a 3 punti); - Presenza di emittenti televisivi locali, nazionali e internazionali (da 0 a 4 punti);	Da 0 a 9 punti
Storicità dell'evento: - da 6 a 10 edizioni (3 punti) - da 11 a 20 edizioni (6 punti) - oltre 21 edizioni (10 punti)	Da 0 a 10 punti

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per enti pubblici e pubbliche amministrazioni:
Punteggi da 10 a 13: percentuale del 20%
Punteggi da 14 a 18: percentuale del 40%
Punteggi da 19 a 24: percentuale del 50%
Punteggi da 25 a 31: percentuale del 60%
Punteggi da 32 a 40: percentuale del 75%

Per per proloco, associazioni e fondazioni:
Punteggi da 10 a 15: percentuale del 20%
Punteggi da 16 a 22: percentuale del 30%
Punteggi da 23 a 30: percentuale del 40%
Punteggi da 31 a 40: percentuale del 50%

Art. 8 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

Il progetto ammesso e finanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della Regione Puglia la didascalia "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale"

Il beneficiario del contributo si impegna a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 500.000,00.

Entro 30 giorni dal termine della manifestazione fieristica il soggetto beneficiario dovrà fare richiesta del contributo, presentando apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'evento. Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Art. 9 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Piragina
v.piragina@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
080 540 5103

Art. 10 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.
I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti

dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.
I Diritti dell'Interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:
1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026

Il/la sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il .....
in qualità di .....
dell'operatore (indicare tipologia: enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni) .....
con sede in .....
con codice fiscale n. ..... con partita IVA n. .....
PEC .....
Mail .....
Telefono ..... Cell.....

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO indicata in oggetto come:

- ☐ enti pubblici;
- ☐ pubbliche amministrazioni;
- ☐ associazioni;
- ☐ proloco;
- ☐ fondazioni;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che il soggetto organizzatore è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. che il soggetto organizzatore opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
3. che il soggetto organizzatore, per l'iniziativa oggetto della presente istanza, non ha richiesto ed ottenuto altri contributi o aiuti dalla Regione Puglia;
4. di impegnarsi, qualora l'iniziativa ottenga, oltre a quello chiesto con la presente istanza, altri contributi sopra descritti, a comunicare a Regione l'opzione per uno dei finanziamenti ottenuti e la contestuale rinuncia agli altri, entro e non oltre 10 gg. dall'avvenuta conoscenza della concessione del contributo oggetto della presente domanda, pena la sua decadenza;

5. che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
6. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nella D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
7. che il soggetto organizzatore PUÒ/NON PUÒ recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE a finanziamento *(cancellare le opzioni che non interessano)*;
8. che il soggetto organizzatore NON È/È soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni *(cancellare le opzioni che non interessano)*;
9. il legale rappresentante non ha subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione;
10. di impegnarsi a fornire ogni eventuale chiarimento e/o documentazione che saranno richiesti dalla Regione Puglia;
11. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa alla presente istanza al seguente indirizzo di posta elettronica _____;
12. contatti del rappresentante legale o di un referente da lui indicato (telefono, cellulare): _____.

INDICA

qualora la presente richiesta di contributo venga accolta, il conto corrente intestato al soggetto organizzatore, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

DENOMINAZIONE DELLA BANCA O BANCO POSTA _____

(INDICARE L'AGENZIA O L'UFFICIO POSTALE) _____

CODICE IBAN: _____

ALLEGA

Copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante (specificare qualora già trasmessa);

Documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa (Statuto, Visura Camerale, Atto costitutivo, ecc.);

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 29 febbraio 2024, n. 10

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico regionale (PTR) - versione 34.0

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023**,** recante **"**Delibera di Giunta regionale n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.
Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture

delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 355/2019, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del P.T.R. di cui costituisce la sezione antidoti.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i. oltre che all'integrazione della composizione della Commissione stessa con:

a. una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nell'ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;
b. un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;

- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine dei due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
- Con D.G.R. n.1488 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del medico specialista infettivologo dimissionario della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con altro medico specialista infettivologo operante presso Azienda pubblica del SSR.
- Con D.G.R. n.1479 del 30.10.2023 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, componente della CTRF, posto medio tempore in quiescenza, con un altro farmacista territoriale operante presso Azienda pubblica del SSR
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

a. via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
b. note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
c. documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
d. valutazione sintetica della CTRF;

- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017,

n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 , n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023, 051/2023 e 077/2023 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 33.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 34.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 33.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 (estremi dell'atto in esame), la presente determinazione deriva dalla A.D. n.75 del 10/12/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra Il presente atto conferma la stessa rilevanza

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non seriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 34.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell'Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 32.0 del PTR.

3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili".*
6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

presente provvedimento:

a. sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato alle ASL, A.O.U., I.R.C.C.S. ed E.E. del SSR;
f. sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
g. sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
h. è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, si compone di n. 6 pagine, oltre un allegato "A" di 58 pagine e un allegato "B" di 03 pagine;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 34.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 58 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 34.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX04	MARALIXIBAT CLORURO	SOL.OS	H	RRL				Malattia rara Cod. es. RN1350
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			

A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INIETT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	prescizione Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			

A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			Malattia rara cod.RFG010
A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod.RCG080
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080

A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C		RR			
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			

B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			

B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	

B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							

B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			

B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		0SP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190

B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							

C01EA	**Prostaglandine.**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							

C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			

C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	SOL.INF.EV.	H		RNRL		Registro	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATINA	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							

D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FU	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							

D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							

G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UND ECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)

H01AC08	SOMATROGON	SOL.SC	A	39	RRL	PHT	PT	"Fermo restando il rispetto dell limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H02CA03	KETOCONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC - penna + cartucce	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	

H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti.
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			

J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			

J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			

J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AB16	REMDESIVIR	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	PT	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	Registro	
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			

J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunqueai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni (Compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT /EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA /TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			

J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A		RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			

L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR/GIMERACIL/ OTERACIL MONOPOTASSICO	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOL.INF,EV	H		OSP			
L01CX								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV - Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.

L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							

L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB							
L01FF06	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	

L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XL	**Terapia cellulare genica e antineoplastica**							
L01XL03	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XY01	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							

L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L01XY02	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	SC	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione precostituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							

L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG0101
L04AB								
L04AB01	ETANERCEPT	siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC								
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC/EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AC21	BIMEKIZUMAB	SC	H		RRL		Sche di presczione AIFA	
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT		
L04AE	**Modulatori del recettore della Sfingosina 1-fosfato**							
L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF	**Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)**							
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide

L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG	**Anticorpi monoclonali**							
L04AG03	NATALIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AJ	**Inibitori del complemento**							
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	"Per l'indicazione terapeutica: *Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si* raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia; Per l'indicazione terapeutica: *Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN).Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia,indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni* , si raccomanda , compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente,di utilizzare il farmaco,aggiudicatario della gara regionale, a minor costo".
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD00020
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	
L04AK	**Inibitori della diidroorotato deidrogenasi**							
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			

L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR. RM	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			

M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			

N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi.**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			

N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03SX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati dell'adamantano.**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	

N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM. RP.	H		RNRL			"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizione AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			

N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			

N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
N07XX18	VUTRISIRAN SODICO	SOL.SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANIL E CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							

P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A	99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			

R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			

R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A		RRL	PHT		
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ELEXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							

S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/beneficio in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	INTRAV	H	98	OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			

S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
	OSIDROSSIDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	

V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	SOD/ESAM.LEV. VERDE	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 34.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutica**	**Classe SSN**	**Nota AIFA**	**Ricetta**	**Note**
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici.**					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C	OSP		
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP	

TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 34.0								
SEZIONE ANTIDOTI								
Antidoti				Classe				
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Dosaggio	Indicazioni	Estero	Priorità	Conservazione	Note
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopenia da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpatico mimetici-Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpatico mimetici-amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.	
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo - Cadmio- Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	

A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.	
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	Contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	

V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per tenerli al riparo dalla luce.	
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella confezione originale per tenerlo al riparo dalla luce.	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	

B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8° C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (*500J.A. V.BERUS)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (*100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS- 50 LD50 V.BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare atemperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.	

V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Starvaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.	
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.	
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	

A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	5G	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,04MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,4MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	SPARAY	1,8MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	0,5MG	Ileo paralitico da curari e altri sintomi periferici da curari	NO	2	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,05MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,1MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	

A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	200ML	Derivati del Petrolio - Solventi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	150MG	Rame - morbo di Wilson (mercurio - piombo - zico - oro - arsenico - cadmio) - Cistinuria	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350	POLVERE	112G+11G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
1AC1	POLIETILENGLICOLE 400(PEG 400)	FLACONE	500/1000 ML	Deconatminazione cutanea da fenoli. Uso topico	NO	1	Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ermeticamente chiusi	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	70 G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	34,8G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB04	PRALIDOSSIMA	FLACONE	200MG	Esteri Organofosforici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. Tenere al riparo dalla luce	
H03BA02	PROPILTIOURACILE	COMPRESSA	50MG	ipertiroidismo da farmaci	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	50MG	Eparina	NO	1	Conservare a temperatura non superiore a 25°C	
	SIERO ANTIBOTULINICO	FIALA						Reperibile presso il Ministero della Salute
J06AA01	SIERO ANTIDIFTERITE	FIALA	10000U.I.	difterite	SI	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06AA	SIERO ANTIMALMIGNATTA	FIALA + FIALA SOLVENTE	600DL50 + 5ML	morso di ragni appartenenti al genere latrodectus	SI	3		
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	350MG	Amanitine	SI	2	Conservare a temperatura ambiente	
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	30ML	Sostanze schiumogene	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	2,5G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	10G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1G	Ingestione di Ipoclorito di sodio (somm. Orale) - Cianuri (somm. EV) - stravaso mecloretamina - stravaso oxaliplatino - stravaso cisplatino - stravaso carboplatino	NO	1	Conservare a temperatura ambiente tra 15°C e 30°C al riparo dalla luce, Non congelare.	
V03AB	SUCCIMER	COMPRESSA	100MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	200MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB35	SUGAMMADEX	FIALA	200MG	Inversione blocco neuromuscolare indotto da rocuronio e vecuronio	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 30°C. Tenere al riparo dalla luce.	

A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	10G	Tossicità da 5-fluoruracile capecitabina	SI	4	Conservare a temperatura ambiente	
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	2,5U.I.	Immunizzazione attiva della Rabbia	NO	3	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	50MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	100MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	300MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	100MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	250MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	500MG	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	1G	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
B02BA01	VITAMINA K FITOMENADIONE	FIALA	10MG	Anticoagulanti warfarinici - dicumarolici - superwarfarinici	NO	1	Non conservare a temperatura superiore a 25° C; non congelare	

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (33.0)
Sezione Farmaci

Codice ATC	Descrizione	Forma Farm.	Rimborsabilità (SSN)	Nota AIFA	Fornitura	PHT	PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro	Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione	Note	Raccomandazioni
H01AC08	Somatrogon	SOL. SC	A	39	RRL	X	PT	Nuovo inserimento	Det. AIFA n.183/2023	"Fermo restando il rispetto delle limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
N05AX08	Risperidone	SOL. IM.RP	H		RNRL			Aggiornamento	Det. AIFA n. 386/2023	"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo)"
L01BB02	Mercaptopurina	SOL.OS	A		RNRL	X		Aggiornamento	Nuova Formulazione Farmaceutica Det. AIFA n.1192/2016	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) per i bambini per i quali è difficile la somministrazione in compresse."
J05AB16	Remdesivir	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n.510/2023	
L04AJ01	Eculizumab	SOL. INF. EV	H		OSP			Aggiornamento	Det. AIFA n. 455/2023	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente,, di utilizzare il farmaco, aggiudicatario della gara regionale, a minor costo".
J05AX31	Lenacapavir	CPR, FL.SC	H		RNRL			Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 557/2023	
L01FX25	Mosunetuzumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 576/2023	
S01LA09	Faricimab	FL. INTRA VITR. .	H	98	OSP		Scheda di prescrizione AIFA	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 602/2023 ed Det. AIFA n. 382/2023 (Aggiornamento nota AIFA 98)	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale,

ALL.B

										compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo".
L04AA41	*Imlifidase*	*POLV. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Nuovo inserimento*	*Det. AIFA n. 859/2023*	
L01CE02	*Irinotecan Sucrosofato Liposomiale Pegilato*	*SOL. INF. EV*	*H*		*OSP*			*Nuovo inserimento*	*Det. AIFA n. 689/2023*	
L01FF05	*Atezolizumab*	*SOL. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Innovatività Terapeutica Det. AIFA n. 484/2023*	
L01EX08	*Lenvatinib mesilato*	*CPS*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Riclassificazione. Det. AIFA n. 487/2023,*	
L04AF03	*Upadacitinib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Scheda di prescrizione AIFA*	*Aggiornamento*	*Riclassificazione e Nuove Indicazioni Terapeutiche. Det. AIFA n. 485/2023*	
L01XL04	*Tisagenlecleucel*	*SACCA EV.*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione Terapeutica Det. AIFA n. 519/2023*	
N07XX18	*Vutrisiran sodico*	*SOL. SC.*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo inserimento*	*Malattia Rara Cod. RCG130 Det. AIFA n. 550/2023*	
N02AX06	*Tapentadolo*	*CPR*	*A*		*RNR*			*Aggiornamento*	*Riclassificazione. Det. AIFA n. 269/2023,*	
L01EX19	*Ripretinib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo inserimento*	*Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 577/2023*	
L04AC18	*Risankizumab*	*SOL. SC.*	*H*		*RRL*		*Scheda di prescrizione AIFA*	*Aggiornamento*	*Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 441/2023*	
J06BA01	*Immunoglobulina Umana normale*	*SOL.SC*	*H*		*RNRL*			*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 517/2023*	
C10AX17	*Evinacumab*	*SOL. INF. EV*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo inserimento*	*Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 636/2023*	
L01XK01	*Olaparib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 632/2023*	
L01FX12	*Tafasitamab*	*POLV. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Rinegoziazione. In relazione all formulazione ed indicazione terapeutica. Det. AIFA n. 788/2022*	
L01FX07	*Blinatumomab*	*POLV. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 653/2023*	
C10BA06	*Rosuvastatina Calcio/ Ezetimibe*	*CPR*	*A*	*13*	*RR*			*Aggiornamento*	*Nuovo Dosaggio Terapeutico Det. AIFA n. 542/2023*	
L01EL03	*Zanubrutinib*	*CPS*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Nuove Indicazioni Terapeutiche. Det. AIFA n. 640/2023*	
L01XL03	*Axicabtagene Ciloleucel*	*SACCA EV.*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Innovatività Terapeutica e Nuova Indicazione terapeutica. Det. AIFA n. 675/2023*	
N03AX23	*Brivaracetam*	*CPR, SOL.OS*	*A*		*RR*	*X*	*PT*	*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n.*	

ALL.B

									574/2023	
B01AF01	*Rivaroxaban*	*CPR*	*A*		*RRL*	*X*	*PT*	*Aggiornamento*	*Rinegoziazione. Det. AIFA n. 403/2023*	
L01FD02	*Pertuzumab*	*SOL. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 665/2023*	
A16AB25	*Olipudasi Alfa*	*POLV. INF. EV*	*H*		*RRL*		*Registro*	*Nuovo inserimento*	*Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. **Malattia Rara Cod. RCG080**. Det. AIFA n. 683/2023*	
L01ED05	*Lorlatinib*	*CPR*	*H*		*RNRL*			*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 707/2023*	
L01XL06	*Brexucabtagene Autoleucel*	*SACCA EV.*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 706/2023*	
J06BA01	*Immunoglobulina umana normali*	*SOL.SC.*	*H*		*RNRL*			*Aggiornamento*	*Rinegoziazione Det. AIFA n.700/2023*	
B01AB06	*Nadroparina Calcica*	*FIALA. SC*	*A*		*RR*	*X*		*Aggiornamento*	*Rinegoziazione. Det. AIFA n. 709-710/2023*	
L01EL02	*Acalabrutinib*	*CPS*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Riclassificazione Det. AIFA n.703/2023*	
A05AX04	*Maralixibat Cloruro*	*SOL.OS.*	*H*		*RRL*			*Nuovo inserimento*	*Riclassificazione. Malattia Rara Cod. RN1350. Det. AIFA n. 686/2023*	
L01BC53	*Tegafur/Gimeracil/ Oteracil Monopotassico*	*CPS*	*A*		*RNRL*	*X*		*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 723/2023*	
L01FD04	*Trastuzumab Deruxtecan*	*POLV. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Innovatività Terapeutica e Nuova Indicazione terapeutica. Det. AIFA n. 760/2023*	
L01FX14	*Polatuzumab Vedotin*	*POLV. INF. EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 742/2023*	
J05AE30	*Nirmatrelvir/Ritonavir*	*CPR*	*A*		*RNR*	*X*	*PT/Registro*	*Nuovo inserimento*	*Riclassificazione. Det. AIFA n. 761/2023*	
J02AC04	*Posaconazolo*	*CPR*	*A*		*RNRL*	*X*		*Aggiornamento*	*Nuova Indicazione terapeutica Det. AIFA n. 473/2023*	
N07BC01	*BUPRENORFINA CLORIDRATO*	*IMPIAN. SC*	*C*		*OSP*			*Eliminato*	*Non utilizzato nell'anno 2022-2023*	

Il Presente allegato si compone di n. 03 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 febbraio 2024, n. 131

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Società Agricola "La Terra dei Melograni" in agro di Andrano (LE)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";

PRESO ATTO che:

con nota acquisita al protocollo r_puglia/AOO_036/ PROT/04/12/2023/ 0014774, il titolare della Società Agricola "La Terra dei Melograni", con sede ad Alessano (LE), S.C. Madonna della Scala, P. IVA 04868050750,

ha presentato istanza per l'iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, del bosco catastalmente identificato in agro di Alessano (LE), foglio di mappa n°6 particella 43 e dal foglio di mappa n°12 particella 501, per una superficie complessiva di Ha 00,96,52;

CONSIDERATO che:
dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dal sopralluogo condotto in data 16/02/2024, in presenza del tecnico incaricato, risulta che il bosco in gestione della Società Agricola "La Terra dei Melograni" presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere al riconoscimento del bosco gestito dalla Società Agricola "La Terra dei Melograni" quale "Bosco Didattico della Regione Puglia";

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla Società Agricola "La Terra dei Melograni", con P. IVA 04868050750, sede ad Alessano (LE), S.C. Madonna della Scala, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Alessano (LE), foglio di mappa n°6 particella 43 e dal foglio di mappa n°12 particella 501, per una superficie complessiva di Ha 00,96,52;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla Società Agricola "La Terra dei Melograni" quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
- iscrivere il bosco gestito dalla Società Agricola "La Terra dei Melograni" al numero 126 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere alla Società Agricola "La Terra dei Melograni", con P. IVA 04868050750, sede ad Alessano (LE), S.C. Madonna della Scala, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Alessano (LE), foglio di mappa n°6 particella 43 e dal foglio di mappa n°12 particella 501, per una superficie complessiva di Ha 00,96,52;
Di riconoscere il precitato bosco gestito dalla Società Agricola "La Terra dei Melograni" quale *Bosco Didattico delle Regione Puglia*;
Di iscrivere il bosco gestito dalla Società Agricola "La Terra dei Melograni" al numero 126 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..
Di notificare il presente provvedimento, a cura della PO responsabile, al gestore del bosco didattico e al Servizio Territoriale di Lecce, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 febbraio 2024, n. 10

Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL SALDO FINALE E DISCIPLINA DELLA VARIANTE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03 luglio 2023 recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";

VISTI

- il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, così come successivamente modificato ed integrato;
- il Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con cui è stato approvato il "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 932 del 18/06/2020;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16/09/2020, pubblicato nella G.U. n. 289 del 20/11/2020, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi per la Misura di cui all'art. 8 del D.I. n. 2484/2020 "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali";
- la Deliberazione n. 1813 del 30 novembre 2020 (BURP n. 166 del 11/12/2020), con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi previsti per l'art. 8 dal suddetto decreto interministeriale;

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 624 del 22/12/2020 (B.U.R.P. n. 2 del 07/01/2021) è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio2019, n. 44, relativo all'attuazione

del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", successivamente modificato ed integrato con determinazioni n. 1 del 12/01/2021 (B.U.R.P. n. 7 del 14/01/2021), n. 37 del 29/01/2021 (B.U.R.P. n. 18 del 04/02/2021) e n. 143 del 16/03/2021 (B.U.R.P. n. 40 del 18/03/2021);

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 301 del 01/07/2021 (B.U.R.P. n. 88 del 08/07/2021) sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive di cui agli Allegati A, B del medesimo provvedimento dirigenziale con la contestuale ammissione di tutte le domande di aiuto alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della dotazione finanziaria disponibile, per ciascuna operazione;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 9/8/2021 (BURP n. 116 del 6/9/2021), è stato affidato ad ARIF l'incarico di espletare l'attività istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 85 del 05/08/2023 (BURP n. 78 del 24/08/2023) sono stati approvati il modello di domanda di anticipazione e la disciplina della garanzia fideiussoria;
- con la nota prot. n. 0096832 del 22/02/2024 sono state trasmesse ad ARIF le Linee Guida per l'attività istruttoria delle domande di pagamento del saldo e dell'anticipazione, nonché delle domande di variante redatte a seguito della condivisione delle relative modalità di svolgimento;

CONSIDERATO che le determinazioni dirigenziali di concessione degli aiuti sino ad ora adottate hanno rinviato l'indicazione delle modalità di presentazione della domanda di saldo e della domanda di variante all'adozione di un successivo provvedimento dirigenziale;
RITENUTO pertanto necessario, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, regolamentare la richiesta del saldo finale e la disciplina della variante, a valere sull'art. 8 "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui al D.I. n. 2484/2020, come da Allegato A al presente provvedimento, e fornire i modelli di domanda di pagamento del saldo e della domanda di Variante come, rispettivamente da Allegato B e Allegato C, per formarne parte integrante e sostanziale

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
• diretto
• indiretto
x neutro
• non rilevato

VERIFICA AI SENSI DELD.Lgs 196/03e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Allegato "A" «*Salvaguardia di olivi secolari o monumentali*" di cui all'art. 8 - D.I. 2484 del 06/03/2020 - Modalità di presentazione della richiesta del saldo finale e disciplina della variante», parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il modello di domanda di pagamento del saldo Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il modello della domanda di Variante Allegato "C", parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A predetto, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- di dover stabilire che il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'avviso pubblico approvato con DDS n. 624 del 22/12/2020 (B.U.R.P. n. 2 del 07/01/2021) e ss.mm.ii. e nel provvedimento di concessione del contributo;
- di dichiarare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di raccordo delle Misure del Piano di rigenerazione olivicola della Puglia
Roberta Corsano

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

Il presente Allegato "A" è composto da n. 6 facciate

ALLEGATO"A"

"*Salvaguardia di olivi secolari o monumentali*"
di cui all'art. 8 - D.I. 2484 del 06/03/2020

Modalità di presentazione della
richiesta del saldo finale e
disciplina della variante

INDICE

INDICE 1
PREMESSA 2
1. DdP DEL SALDO FINALE E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 2
2. VARIANTE 3
2.1.Tipologia di variante: variante per cambio beneficiario 3
2.2 Documentazione da produrre a corredo della domanda di variante 4
3. ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI 5
4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E VARIAZIONE CONTO CORRENTE 5
5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE 5
6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI 5
7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 6
8. DISPOSIZIONI FINALI 6

PREMESSA

In prosieguo a quanto riportato nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Misura *"Salvaguardia di olivi secolari o monumentali"* di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", con il presente allegato si intende definire le procedure e le modalità di presentazione della Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale e la disciplina relativa alla variante, nonché ribadire gli impegni a carico dei beneficiari in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempimenti da parte degli stessi.

1. DdP DEL SALDO FINALE E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

L'aiuto pubblico può essere erogato solo come contributo in conto capitale.
Non è prevista la possibilità di presentare una Domanda di Pagamento su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL). Pertanto, oltre alla DdP dell'anticipo, si potrà presentare esclusivamente la DdP di saldo finale. Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.
Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo degli importi concessi in conto capitale, al netto dell'eventuale anticipo erogato, sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP di Saldo sarà presentata dal beneficiario entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi attraverso il portale www.pma.regione.puglia.it. Le istruzioni operative saranno disponibili sul medesimo portale.

La DdP di saldo deve essere corredata dalla pertinente documentazione giustificativa della spesa sostenuta per l'acquisto delle marze e dell'ulteriore documentazione richiesta e di seguito elencata:

1. documenti giustificativi della spesa relativa all'acquisto delle marze utilizzate per gli innesti, in copia del formato di fatture elettroniche registrate e fiscalmente in regola con indicazione del numero delle marze acquistate, della relativa varietà e/o cultivar e del CUP (Codice Unico di Progetto), debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000 e altri documenti aventi valore probatorio equivalente;
2. copia delle attestazioni di pagamento tracciabili (bonifico, assegno circolare non trasferibile, modello F24, ricevute bancarie, bollettini di c/c postali, assegni bancari con produzione della traenza). Tale documentazione deve poter garantire la tracciabilità dei pagamenti;
3. indicazione del conto bancario o postale su cui si riterranno regolarmente eseguiti i pagamenti (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n. 11 del 27/01/2010 e Direttiva 2015/2366 applicata con D.Lgs. n. 218 del 15/12/2017) da scegliere fra quelli presenti nella sezione "Dati anagrafici e aziendali" del fascicolo aziendale del beneficiario sul portale SIAN. È consentito, portandone a conoscenza il Responsabile dell'Operazione, in via eccezionale e motivandone le cause, la sostituzione del conto corrente inizialmente indicato nella DdS con un altro intestato al beneficiario;
4. ove sia disponibile, copia del registro IVA degli acquisti con evidenza dei righi che riportano le fatture di acquisto delle marze che hanno beneficiato dell'intervento;
5. copia del Passaporto delle piante, rilasciato dall'Operatore Professionale (OP) iscritto al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) che ha prodotto le marze;

6. dichiarazione, firmata contestualmente dal beneficiario e dal tecnico agricolo abilitato direttore dei lavori, che attesta che gli stessi lavori sono stati eseguiti completamente ed a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di contrasto al lavoro non regolare, con specificazione che sono stati effettuati almeno 20 punti di innesto per ogni pianta, che il numero di piante censite innestate, con varietà di olivo riconosciute tolleranti/resistenti, non è inferiore a 20 e non è inferiore al 80% di quello concesso;
7. autorizzazione alla richiesta di certificazione antimafia e dichiarazione soci/familiari conviventi nei casi previsti dalle norme vigenti. Qualora dalla certificazione prefettizia antimafia dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, di soci o familiari, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate;
8. relazione tecnica finale corredata da rilievi fotografici georeferenziati e planimetricamente individuati di ciascuna pianta ante potatura e post innesto dai quali risultino ben visibili gli innesti effettuati sugli olivi monumentali censiti;
9. dichiarazione congiunta del beneficiario degli aiuti e del tecnico, direttore dei lavori, attestante che gli innesti sono stati effettuati su piante vive asintomatiche o con sintomi lievi da infezione di Xylella fastidiosa;
10. per le domande di adesione, si dovrà presentare la dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione di produttori/cooperativa attestante che l'associazione di produttori/cooperativa ha provveduto a realizzare le operazioni di innesto coerentemente al mandato ricevuto da parte del beneficiario.

Nel caso di beneficiari aderenti a progetti collettivi, le dichiarazioni di cui ai punti 6 e 9 dovranno essere firmate anche dal legale rappresentante dell'associazione di produttori/cooperativa cui è stato conferito il mandato ad eseguire le operazioni di innesto.

2. VARIANTE

2.1. Tipologia di variante: **variante per cambio beneficiario**

Sarà disponibile nel portale www.pma.regione.puglia.it una procedura informatica, con relativa modulistica, che permetterà di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE". Le domande di variante presentate in modalità difforme saranno dichiarate inammissibili.

L'unica opzione ammessa è quella relativa alla **Variante per cambio di beneficiario.**

Le istanze di variante possono essere presentate solo dopo che il provvedimento di concessione degli aiuti è esecutivo.

La variante non può essere presentata nei 3 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione, salvo i casi di variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso.

Le domande di variante presentate in violazione dei suddetti termini sono inammissibili.

La domanda di variante deve essere compilata nel portale www.pma.regione.puglia.it.

In caso di inammissibilità della domanda di variante, il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione degli interventi originariamente approvati ed ammessi ai benefici e, in caso di

mancata realizzazione degli investimenti, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali.

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 e s.m.i. nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando. Con questo tipo di variante un nuovo soggetto (cessionario) subentra nella realizzazione degli investimenti all'originario richiedente (cedente). Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'intera azienda oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale dello stesso.
In ogni caso, il cessionario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno e precedentemente assunti dal cedente.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il cessionario possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che erano posseduti dal cedente al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- per le domande di adesione il cessionario deve essere inserito nel libro dei soci dell'Associazione di produttori/cooperativa che ha presentato domanda collettiva che includeva il cedente;
- gli interventi oggetto di finanziamento siano interamente realizzati così come concessi;
- la richiesta di subentro comporti il passaggio al cessionario della conduzione dell'intera azienda agricola oggetto di finanziamento;
- si provveda all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale del soggetto subentrante che deve ricomprendere tutte le particelle oggetto di intervento;
- il cedente ed il cessionario non abbiano debiti esigibili, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità Europea.

Non sono ammissibili le varianti che non consentano il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando.

2.2 Documentazione da produrre a corredo della domanda di variante

La domanda di variante deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Attestato di invio dell'EIP;
- Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà – Azienda;
- Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà - Studio di consulenza;
- Dichiarazione Sostitutiva richiesta certificazione Antimafia;
- Dichiarazione Sostitutiva Familiari Conviventi;
- Relazione di variante sottoscritta dal beneficiario degli aiuti, dal tecnico, direttore dei lavori e, per le domande di adesione, anche dal legale rappresentante dell'associazione di produttori;
- Autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di terreni condotti in affitto o in comodato ovvero del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto, ovvero dichiarazione di non pertinenza della predetta comunicazione, attesa la proprietà piena ed esclusiva delle particelle, oggetto di intervento;
- Autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli interventi previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni ovvero dichiarazione di non

pertinenza della predetta comunicazione, attesa la proprietà piena ed esclusiva delle particelle, oggetto di intervento.
- Titolo di possesso del cessionario dei terreni compresi nel Quadro "S" della DdS;
- Eventuale dichiarazione sostitutiva di non assoggettabilità DURC del cessionario;
- DSAN con cui il cedente rinuncia ai benefici nel caso di cessione d'azienda o documentazione che comprovi il decesso del cedente in caso di subentro per successione;
- DSAN del cessionario che assume tutti gli impegni del cedente relativi al progetto;
- Per le domande di adesione, il conferimento ad eseguire le operazioni di innesto al rappresentante legale dell'associazione dei produttori/cooperative.

3. ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI

Non è prevista l'adozione di adattamenti tecnici.

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E VARIAZIONE CONTO CORRENTE

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del sostegno. A titolo esemplificativo si riporta la dicitura che deve essere indicata su ciascun documento: "***Spesa sostenuta a valere sull'art. 8 del D.I. 2484 del 06/03/2020 – Salvaguardia di olivi secolari o monumentali – CUP _____***".
Per la tracciabilità e la regolarizzazione della sopra citata documentazione, si rimanda alla DAdG n. 54 del 3 febbraio 2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa ed alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Specificazioni e modifiche alla DAdG n. 54/2021.
Il conto bancario o postale su cui si riterranno regolarmente eseguiti i pagamenti deve essere scelto fra quelli presenti nella sezione "Dati anagrafici e aziendali" del fascicolo aziendale del beneficiario sul portale SIAN. Nel caso di variazione del conto corrente indicato nella domanda di sostegno, oltre all'aggiornamento del fascicolo aziendale, si dovrà comunicare tale sostituzione al Responsabile dell'Operazione tramite pec all'indirizzo innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it.

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo. Qualora, a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite dall'Ente istruttore.

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora, a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normative comunitaria, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1801/2019.

Nel caso in cui si sia proceduto ad innestare, con almeno 20 punti di innesto, un numero di piante inferiore a quello di progetto, si procederà a decurtare il contributo in proporzione alla riduzione. Qualora tale riduzione fosse maggiore del 20% rispetto al progetto concesso, si procederà, invece, alla revoca della concessione ed al recupero delle somme eventualmente erogate.

L'innesto di un numero di piante superiore a quello previsto dal decreto di concessione dell'aiuto, non comporta nessun incremento del premio concesso.

7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore quelle previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013 e dal Reg. 2021/2116/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso pubblico, dagli atti di concessione e dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

ALLEGATO "B"

MODELLO DI DOMANDA DI SALDO

DM n. 2484 del 06/03/2020 - Misura SALVAGUARDIA DI OLIVI SECOLARI O MONUMENTALI - DOMANDA DI PAGAMENTO			
FRONTESPIZIO	TIOLOGIA DI DOMANDA	Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata	Precompilato
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E COORDINATE PER IL PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO B	FORMA GIURIDICA	Indicazione della tipologia del beneficiario	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO C	RICHIESTA DI PAGAMENTO	Riporta l'indicazione del contributo richiesto	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO D	IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI (ICO)	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Precompilato
QUADRO E	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Barrare le dichiarazioni previste
QUADRO F	SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA	Firma della domanda	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO G	ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE	Firma della domanda	Compilare il riquadro pertinente

REGIONE PUGLIA

Salvaguardia di olivi secolari o monumentali

L. 21 maggio 2019, n. 44, art. 8-quater
DI n. 2484 del 06/03/2020

Domanda di pagamento

FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

☐ DOMANDA INIZIALE

DOMANDA DI AIUTO INDIVIDUALE DI RIFERIMENTO N. ☐

DOMANDA DI ADESIONE DI RIFERIMENTO N. ☐

DOMANDA DI AIUTO COLLETTIVA DI RIFERIMENTO N. ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ SALDO

TIPOLOGIA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

☐ INDIVIDUALE

☐ COLLETTIVO

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

SEZ. I - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) | PARTITA IVA | Barrare se ditta individuale

COGNOME O RAGIONE SOCIALE | NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROV.

INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali se diversa da nome e cognome)

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) | @ | CELLULARE

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE/ TUTORE/ EREDE

CODICE FISCALE

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROV.

SEZ. II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO - (indicare solo se diverse da quelle già indicate con la domanda di sostegno)

N.B. L'accredito delle somme avverrà esclusivamente su c/c bancario o conto Banco Posta. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte di Regione Puglia si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro

ISTITUTO

AGENZIA | COMUNE | PROV | C.A.P.

QUADRO B - FORMA GIURIDICA

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

QUADRO C - Sezione I - RICHIESTA DI PAGAMENTO

50	% di contributo richiedibile nella domanda di saldo se è stata presentata domanda di anticipazione
100	% di contributo richiedibile nella domanda di saldo se non è stata presentanta domanda di anticipazione

DOMANDA DI SOSTEGNO		DOMANDA DI PAGAMENTO
DATI DELLA CONCESSIONE		RICHIESTA DI PAGAMENTO
CONTRIBUTO CONCESSO (€)	PERCENTUALE DI SOSTEGNO CALCOLATA (50% / 100%)	CONTRIBUTO RICHIESTO

QUADRO D - IMPEGNI CRITERI E OBBLIGHI

Sezione II - Tipologia intervento - Impegni, criteri di ammissibilità e altri obblighi

MISURA

"SALVAGUARDIA DI OLIVI SECOLARI O MONUMENTALI" ex art. 8 del D.I. n. 2484/2020

Impegni

Descrizione dell'impegno
REALIZZARE ALMENO L'80% DELL'INTERVENTO AMMESSO A BENEFICIO
CONSENTIRE CONTROLLI ED ISPEZIONI DA PARTE DEI FUNZIONARI REGIONALI O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI
OSSERVARE I TERMINI PREVISTI DAI PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE E DAGLI ATTI AD ESSI CONSEGUENTI
OSSERVARE LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTE DAL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE E DA EVENTUALI ATTI CORRELATI ANCHE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA VIGENTE E DEI VINCOLI DI ALTRA NATURA EVENTUALMENTE ESISTENTI E NON DEROGATI
MANTENERE LA DESTINAZIONE D'USO DEGLI INTERVENTI PER UN PERIODO MINIMO DI 5 ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI EROGAZIONE DEL SALDO
ESSERE IN POSSESSO DI IDONEA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL PROPRIETARIO/COMPROPRIETARIO/ CONIUGE DEL TERRENO AD ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO

Criteri di ammissibilita

Descrizione criterio di ammissibilità
ESSERE AGRICOLTORE ATTIVO
RISPETTO DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DDP DI SALDO

Altri obblighi

Descrizione obbligo
RISPETTARE LE NORMA SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS.N. 81/2008 E S.M.I.
RISPETTARE LA L.R. N. 28/2006 "DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE" OVE PERTINENTE

QUADRO E - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

Consapevole della responsabilità penale rinveniente da false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

dichiara:

che il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti amministrativi e tecnici probanti

di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene

di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, definiti ai sensi della normativa in vigore, e riportati nell'avviso pubblico

che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli

che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste

che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda, il contributo richiesto, cumulato con eventuali altri aiuti percepiti o indennizzi assicurativi privati, non superi il 100% del valore del bene indennizzato

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159
di essere agricoltore attivo
di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità di provvedere all'erogazione del pagamento
di essere a conoscenza che, in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente

☐ di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972

☐ di essere esonerato dall'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA

☐ di non essere iscirtto all'INPS

☐ di non essere impresa in difficoltà

Autorizza:

il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità dell'avviso pubblico;
la comunicazione ai soggetti indicati nell'informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

Si impegna inoltre:

a consentire, agli organi incaricati dei controlli, l'accesso in azienda e alla documentazione in ogni momento e senza restrizioni

a restituire senza indugio le somme eventualmente percepite in eccesso quale contributo, ovvero sanzioni amministrative così come previsto dalla normativa in vigore

a riprodurre o integrare la presenre domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda

E' consapevole:

che verranno effettuati i controlli e dedotti gli importi necessari per escludere la sovracompensazione secondo la normativa in vigore

che il pagamento del contributo può avvenire esclusivamente mediante accredito su conti correnti bancari o postali e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso che tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato

che, ai sensi dell'art. 3 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di conseguire una maggiore efficienza dell'azione amministrativa, è incentivato l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte dell'interessato

QUADRO F - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE

Li Il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e eper gli effetti del DPR n. 445/2000

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento Data scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

QUADRO G - ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Descrizione
Attestato di invio dell'EIP
Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà – Azienda
Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà - Studio di consulenza
Documenti giustificativi della spesa relativa all'acquisto delle marze utilizzate, dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000 e altri documenti aventi valore probatorio equivalente
Copia delle attestazioni di pagamento tracciabili
Copia del registro IVA degli acquisti con evidenza dei righi che riportano le fatture di acquisto delle marze che hanno beneficiato dell'intervento ove disponibile
Copia del Passaporto delle piante
Dichiarazione firmata contestualmente dal beneficiario, dal tecnico agricolo abilitato direttore dei lavori e, ove del caso, dal legale rappresentante dell'associcione dei produtttori/cooperativa
Autorizzazione alla richiesta di certificazione antimafia e dichiarazione soci/familiari conviventi nei casi previsti dalle norme vigenti
Relazione tecnica finale
Dichiarazione congiunta del beneficiario degli aiuti e del tecnico, direttore dei lavori, attestante che gli innesti sono stati effettuati su piante vive asintomatiche o con sintomi lievi da infezione di Xylella fastidiosa
Per le adesioni, dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione di produttori/cooperativa attestante che l'associazione di produttori/cooperativa ha provveduto a realizzare le operazioni di innesto coerentemente al mandato ricevuto da parte del beneficiario

Il presente allegato si compone di n. 8 pagine

Il Dirigente di Sezione

Dott. Salvatore Infantino

ALLEGATO "C"

MODELLO DI DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DM n. 2484 del 06/03/2020 - Misura SALVAGUARDIA DI OLIVI SECOLARI O MONUMENTALI - DOMANDA DI VARIANTE			
FRONTESPIZIO	TIOLOGIA DI DOMANDA	Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata	Precompilato
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E COORDINATE PER IL PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO B	FORMA GIURIDICA	Indicazione della tipologia del beneficiario	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO C	IMPEGNI CRITERI E OBBLIGHI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Compilare il riquadro pertinente
QUADROD	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Barrare le dichiarazioni previste
QUADRO E	SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA	Firma della domanda	Compilare il riquadro pertinente
QUADRO F	ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI	Elenco dei documenti da allegare	Precompilato

REGIONE PUGLIA

Salvaguardia di olivi secolari o monumentali

L. 21 maggio 2019, n. 44, art. 8-quater
DI n. 2484 del 06/03/2020

Domanda di Variante per cambio beneficiario

FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

☐ DOMANDA INIZIALE

☐ DOMANDA DI VARIAZIONE

DOMANDA DI AIUTO INDIVIDUALE DI RIFERIMENTO N. ☐

DOMANDA DI ADESIONE DI RIFERIMENTO N. ☐

DOMANDA DI AIUTO COLLETTIVA DI RIFERIMENTO N. ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

☐ INDIVIDUALE

☐ COLLETTIVO

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

SEZ. I - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) | PARTITA IVA | Barrare se ditta individuale

COGNOME O RAGIONE SOCIALE | NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROV.

INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali se diversa da nome e cognome)

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) | @ | CELLULARE

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE/ TUTORE/ EREDE

CODICE FISCALE

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROV.

SEZ. II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO - (indicare solo se diverse da quelle già indicate con la domanda di sostegno)

N.B. L'accredito delle somme avverrà esclusivamente su c/c bancario o conto Banco Posta. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte di Regione Puglia si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro

ISTITUTO

AGENZIA | COMUNE | PROV | C.A.P.

QUADRO B - FORMA GIURIDICA

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

QUADRO C - IMPEGNI CRITERI E OBBLIGHI

Sezione II - Tipologia intervento - Impegni, criteri di ammissibilità e altri obblighi

MISURA

"SALVAGUARDIA DI OLIVI SECOLARI O MONUMENTALI" ex art. 8 del D.I. n. 2484/2020

Impegni

Descrizione dell'impegno
REALIZZARE ALMENO L'80% DELL'INTERVENTO AMMESSO A BENEFICIO ED INNESTARE NON MENO DI 20 PIANTE
CONSENTIRE CONTROLLI ED ISPEZIONI DA PARTE DEI FUNZIONARI REGIONALI O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI
OSSERVARE I TERMINI PREVISTI DAI PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE E DAGLI ATTI AD ESSI CONSEGUENTI
OSSERVARE LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTE DAL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CEDENTE E DA EVENTUALI ATTI CORRELATI ANCHE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA VIGENTE E DEI VINCOLI DI ALTRA NATURA EVENTUALMENTE ESISTENTI E NON DEROGATI
MANTENERE LA DESTINAZIONE D'USO DEGLI INTERVENTI PER UN PERIODO MINIMO DI 5 ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI EROGAZIONE DEL SALDO
ESSERE IN POSSESSO DI IDONEA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEI PROPRIETARI/COMPROPRIETARI/ CONIUGE DEL TERRENO AD ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO

Criteri di ammissibilita

Descrizione criterio di ammissibilità
AVERE LA LEGITTIMA CONDUZIONE DELL'INTERA AZIENDA DEL CEDENTE
ESSERE AGRICOLTORE ATTIVO E POSSEDERE TUTTI GLI ALTRI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL CEDENTE
RISPETTO DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

Altri obblighi

Descrizione obbligo
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COSI' COME APPROVATO AL CEDENTE CON DECRETO DI CONCESSIONE
RISPETTARE LE NORMA SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS.N. 81/2008 E S.M.I.
RISPETTARE LA L.R. N. 28/2006 "DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE" OVE PERTINENTE

QUADRO D - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto cessionario

Consapevole della responsabilità penale rinveniente da false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

dichiara:

che l'stanza prodotta è supportata dai dovuti documenti amministrativi e tecnici richiesti

di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene

di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi che assume definiti ai sensi della normativa in vigore, e riportati nell'avviso pubblico e nell'atto di concessione del cedente

che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del cedente e del cessionario per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli

che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste

che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda, il contributo richiesto, cumulato con eventuali altri aiuti percepiti o indennizzi assicurativi privati, non superi il 100% del valore del bene indennizzato

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159

di essere agricoltore attivo

di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità di provvedere all'erogazione del pagamento

di essere a conoscenza che, in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente

☐ di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972

☐ di essere esonerato dall'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA

☐ di non essere iscirtto all'INPS

☐ di non essere impresa in difficoltà

Autorizza:

il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità dell'avviso pubblico;
la comunicazione ai soggetti indicati nell'informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

Si impegna inoltre:

a consentire, agli organi incaricati dei controlli, l'accesso in azienda e alla documentazione in ogni momento e senza restrizioni

a restituire senza indugio le somme eventualmente percepite in eccesso quale contributo, ovvero sanzioni amministrative così come previsto dalla normativa in vigore

a riprodurre o integrare la presenre domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda

E' consapevole:

che verranno effettuati i controlli e dedotti gli importi necessari per escludere la sovracompensazione secondo la normativa in vigore

che il pagamento del contributo potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su conti correnti bancari o postali e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso che tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato

che, ai sensi dell'art. 3 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di conseguire una maggiore efficienza dell'azione amministrativa, è incentivato l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte dell'interessato

QUADRO E - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE

Lì Il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e eper gli effetti del DPR n. 445/2000

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento Data scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

QUADRO F - ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Descrizione
Attestato di invio dell'EIP
Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà – Azienda
Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà - Studio di consulenza
Dichiarazione Sostitutiva autorizzazione richiesta certificazione Antimafia
Dichiarazione Sostitutiva Familiari Conviventi - Antimafia
Relazione di variante sottoscritta dal beneficiario degli aiuti, dal tecnico, direttore dei lavori e per le domande di adesione anche dal legale rappresentante dell'associazione di produttori
Autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di terreni condotti in affitto o in comodato ovvero del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto, ovvero dichiarazione di non pertinenza della predetta comunicazione, attesa la proprietà piena ed esclusiva delle particelle, oggetto di intervento
Autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli interventi previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni ovvero dichiarazione di non pertinenza della predetta comunicazione, attesa la proprietà piena ed esclusiva delle particelle, oggetto di intervento
Titolo di possesso del cessionario dei terreni compresi nel Quadro "S" della DdS del cedente
Eventuale dichiarazione sostitutiva non assoggettabilità DURC del cessionario
DSAN con cui il cedente rinuncia ai benefici nel caso di cessione d'azienda
DSAN del cessionario che assume tutti gli impegni del cedente relativi al progetto

Il presente allegato si compone di n. 7 pagine

Il Dirigente di Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 febbraio 2024, n. 12

Integrazione alla determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) - Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'.
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche'.
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale'.
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0.
- La deliberazione di Giunta regionale 677 del 26/04/2021 avente ad oggetto 'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale'.
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale'.
- La determinazione dirigenziale n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) entrato in vigore il 20/08/2020.
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*).
- La Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 8 del 21/02/2024 "Individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. ~~4~~ del Reg. UE 2020/1201".

CONSIDERATO CHE

- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) - CNR, laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa,* incaricato dall'Osservatorio della caratterizzazione del ceppo, con nota prot. 53729 del 19/02/2024, ha comunicato che la sottospecie individuata nelle piante di mandorlo infette è *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*.
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR, con nota prot.0062079 del 23/02/2024, ha comunicato che a seguito del completamento dell'analisi delle sequenze dei 7 geni previsti dal saggio di caratterizzazione MLST (Multi Locus Sequence Typing) sulla base del protocollo di Yuan *et al.* (2010),

il genotipo è *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.

ACCERTATA

La presenza di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 su 6 piante di mandorlo in agro di Triggiano (BA) sulla base dei rapporti di prova, dei risultati della caratterizzazione della sottospecie e del genotipo, comunicati dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) - CNR.

RICHIAMATO

Il comma 1 dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 che stabilisce "…….*Qualora sia confermata solo la presenza di una o più particolari sottospecie dell'organismo nocivo specificato, lo Stato membro interessato può delimitare un'area in relazione unicamente a tali sottospecie* ".

RITENUTO

Di integrare la determina n° 8 del 21/02/2024 istituendo l'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:

- n. 3 focolai puntiformi siti in agro di Triggiano (BA) costituiti, ciascuno, da una zona infetta di 50 m attorno ai 6 mandorli infetti;
- zona cuscinetto di 2,5 km di raggio attorno alle predette zone infette.

Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto necessario per applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Integrare la determina n° 8 del 21/02/2024 istituendo l'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:

- n. 3 focolai puntiformi siti in agro di Triggiano (BA) costituiti, ciascuno,da una zona infetta di 50 m attorno ai 6 mandorli infetti;
- zona cuscinetto di 2,5 km di raggio attorno alle predette zone infette.

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto necessario per applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

- Stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it

- Trasmettere copia del presente atto:

  - alla Prefettura di BA;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - all'ANCI Puglia;

- Pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 5 (cinque) facciate sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Salvatore Infantino)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 febbraio 2024, n. 13

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 6 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano (BA) - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

- La DDS N.12 del 27/02/2024 che integra la determina n°8/2024 delimitando l'area a Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1.

PREMESSO CHE

- *La Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031.
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento.
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017.
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante".
- L'Osservatorio avvalendosi dell'istituto Agronomico Mediterraneo (di seguito IAMB), ha effettuato il monitoraggio dei vettori della *Xylella fastidiosa* in diversi siti ubicati nelle aree delimitate e in area indenne tra cui un sito è in agro di Triggiano (BA).
- Lo IAMB con nota prot. Dir 02/26 del 05/01/2024, ha comunicato che n. 12 *Philaenus spumarius* catturati nell'area circostante il sito di Triggiano (BA) sono risultati positivi a *Xylella fastidiosa.*
- L'Osservatorio a seguito di tale comunicazione ha effettuato un monitoraggio dell'areale interessato con prelievo di campioni vegetali dalle specie suscettibili a *Xylella fastidiosa* ivi presenti che sono stati inviati al CNR (laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa*), per le analisi di laboratorio.
- Il CNR, con i seguenti rapporti di prova: n° 2/2024, 5/2024, 9/2024, 10/2024 del 09/02/2024 (protocollo di entrata n° 77596 del 13/02/2024), ha comunicato l'esito delle analisi molecolari e n. 6 piante di mandorlo ubicate in agro di Triggiano (BA), sono risultate infette da *Xylella fastidiosa.*
- Il CNR, incaricato dall'Osservatorio della caratterizzazione della sottospecie, con nota prot. 53729 del 19/02/2024, ha comunicato che la sottospecie individuata nelle piante di mandorlo infette è *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* e con nota prot. 0062079 del 23/02/2024, ha comunicato che a seguito del completamento dell'analisi delle sequenze dei 7 geni previsti dal saggio di caratterizzazione MLST (Multi Locus Sequence Typing) sulla base del protocollo di Yuan *et al.* (2010), il genotipo è *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.

PRESO ATTO CHE

- Le n. 6 piante di mandorlo ubicate in agro di Triggiano (BA), sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 integrata dalla Determina n° 12 del 27/02/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, si applicano solo ed esclusivamente

le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di almeno 5 km dell'area delimitata Salento di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020);

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    - piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    - piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    - piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    - piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    - piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco.

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana.
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali.
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 6 piante di mandorlo infette site in agro di Triggiano (BA), di cui ai rapporti di prova n° 2/2024, 5/2024, 9/2024, 10/2024 del CNR elencate nell'allegato 1/D al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che le piante infette individuate in agro di Triggiano (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - l'estirpazione di n° 6 piante di mandorlo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1;*
    - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto specie non suscettibile alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*;
4. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- Portale www.emergenzaxylella.it
- Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) la data in cui deve procedere all’estirpazione che avverrà a cura e spese del proprietario/conduttore;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, l’Osservatorio per il tramite dell’ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l’Osservatorio provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L’Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell’Osservatorio.

5. stabilire che i proprietari/conduttori, devono procedere all’estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, qualora presente, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
6. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore/ Agente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
7. stabilire che a seguito di accertato impedimento all’estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell’art. 76 per dichiarazioni mendaci), l’Ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi dell’art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l’ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
8. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall’avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l’abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell’ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all’applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell’art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l’abbattimento delle piante;
9. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero di: mandorlo e ciliegio e per ogni ceppo/ettaro di vite estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto che è in corso di istituzione. Il proprietario comunica alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C

parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);

10. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
11. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C-/D) costituito da n° 40 facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

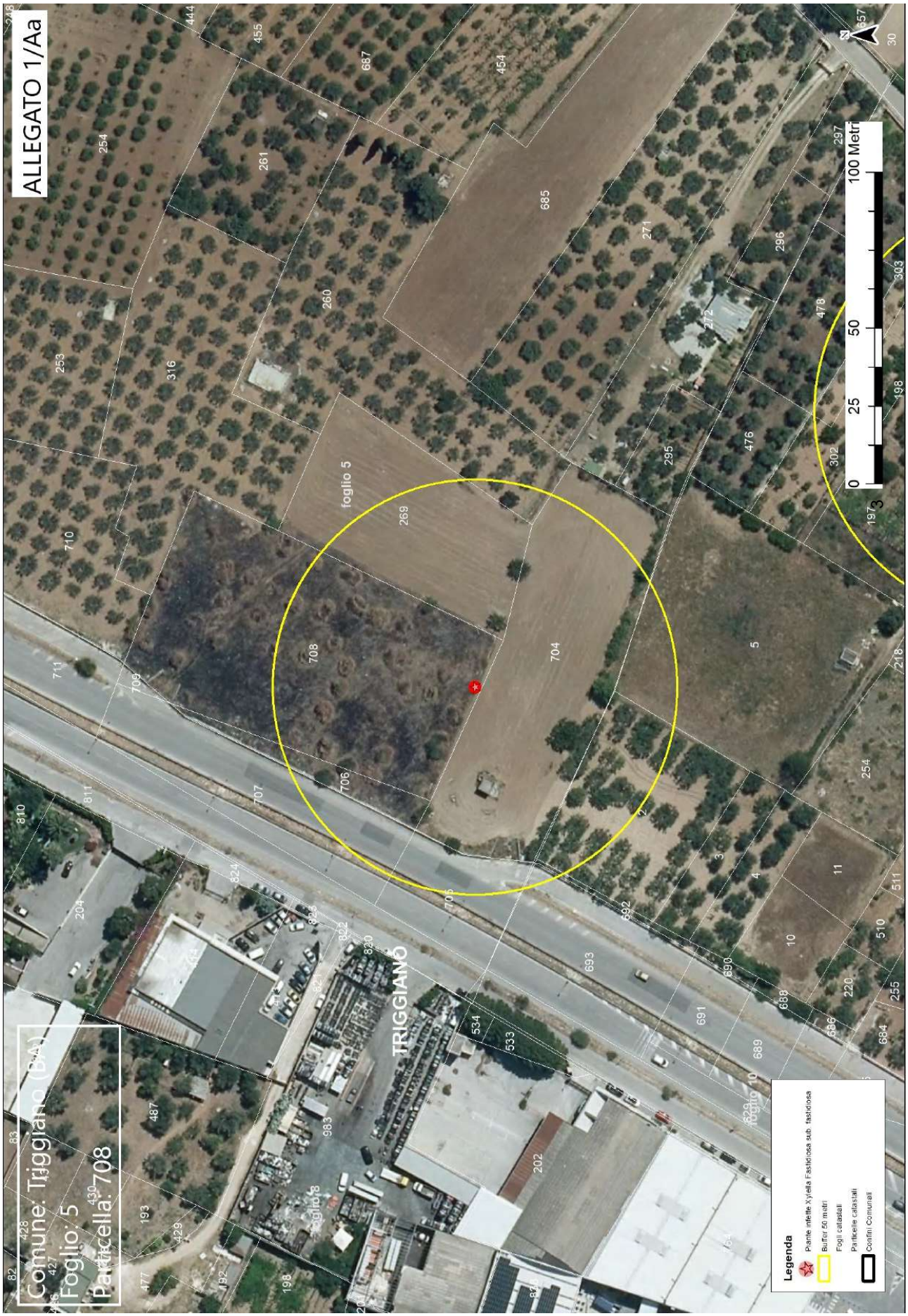
ALLEGATO 1

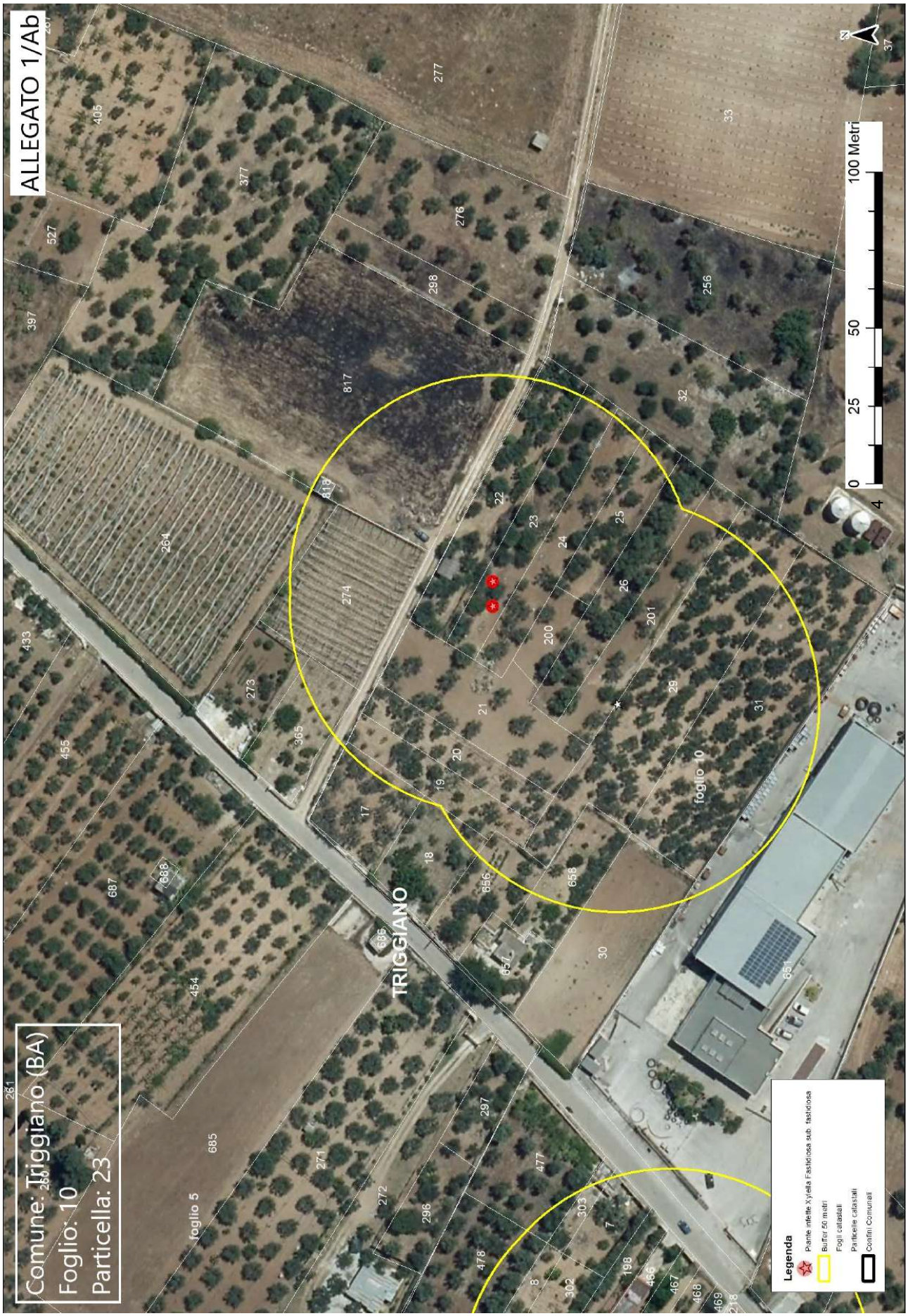
REGIONE PUGLIA

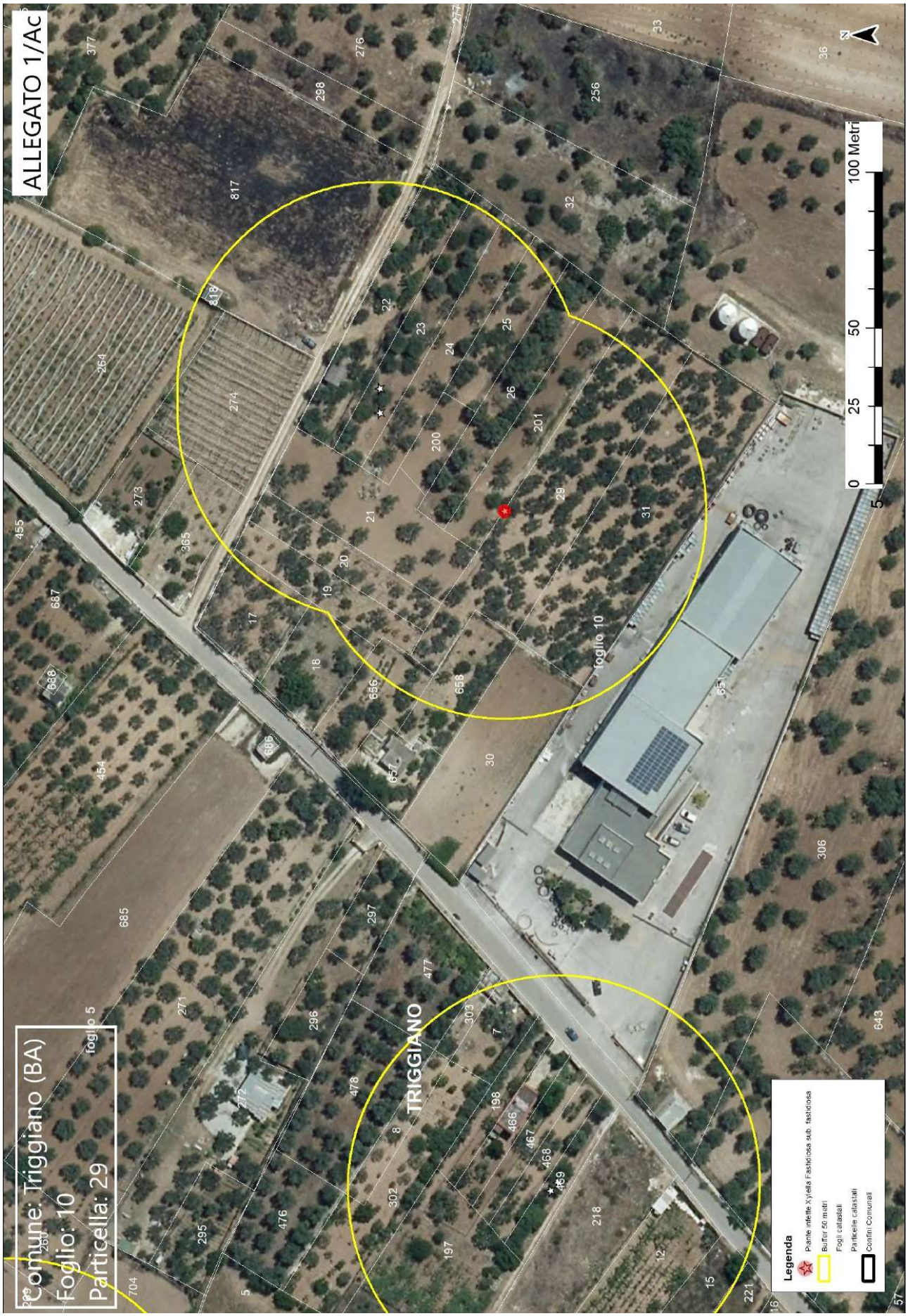
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

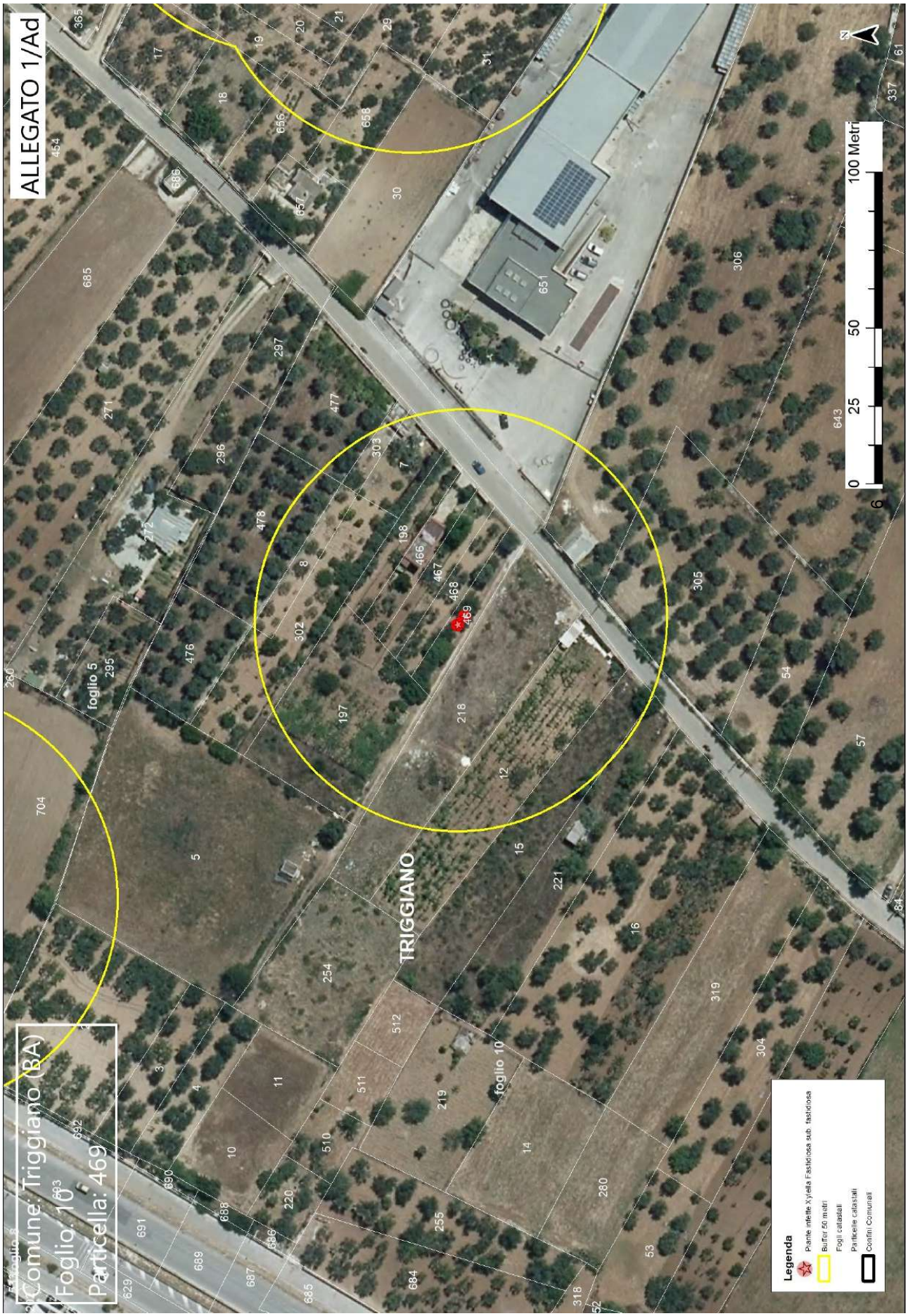
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 4 (quattro) ortofoto


ALLEGATO 1/Aa
Comune: Triggiano (BA)
Foglio: 5
Particella: 708
TRIGGIANO
foglio 5
0 25 50 100 Metri
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab
Comune: Triggiano (BA)
Foglio: 10
Particella: 23
TRIGGIANO
foglio 10
foglio 5
0 25 50 100 Metri
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ac
Comune: Triggiano (BA)
Foglio: 10
Particella: 29
foglio 5
foglio 10
TRIGGIANO
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 25 50 100 Metri
N


ALLEGATO 1/Ad
Comune: Triggiano (BA)
Foglio: 10
Particella: 469
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
0 25 50 100 Metri
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Consiglio Nazionale delle Ricerche | Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante IPSP
Laboratorio di diagnosi fitosanitaria

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 2070 L

Bari 09/02/2024

Al Dirigente Responsabile
del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa*.

Con riferimento a n. 67 campioni di diverse specie vegetali consegnati in laboratorio dall'Ispettore fitosanitario Domenico Stallone in data 23/01/2024, con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale (qPCR) in conformità con l'allegato IV del Reg. UE 1201/2020, utilizzando il metodo di prova MP01 basato sul saggio di Harper et al., 2010.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

Laboratorio multisito CNR-IPSP
SEDE ISTITUZIONALE Strada delle Cacce 73, 10135 TORINO
SEDE DI BARI - Via Amendola 165/A, 70126 BARI
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16215

Dettagli ed esiti diagnostici sui campioni consegnati il 23/01/2024

Codice accettazione EXP 5/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
1_EXP5/24_03158374	03158374	41,074966599247155	16,939960236307748	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
2_EXP5/24_03158373	03158373	41,07498687133864	16,93990554737756	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
3_EXP5/24_03158372	03158372	41,075070664716016	16,93988545	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
4_EXP5/24_03158352	03158352	41,075100103152245	16,939934307668775	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
5_EXP5/24_03158371	03158371	41,07508522	16,939991772770863	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
6_EXP5/24_03158370	03158370	41,07500955251294	16,940011874191555	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
7_EXP5/24_03158369	03158369	41,0750596978486	16,940056216326568	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
8_EXP5/24_03158368	03158368	41,07508946942683	16,939978149089455	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
9_EXP5/24_03158367	03158367	41,07510830670185	16,939922727904225	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
10_EXP5/24_03158366	03158366	41,07514487837135	16,93998635976455	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
11_EXP5/24_03158365	03158365	41,07517360852029	16,94005809873628 4	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
12_EXP5/24_03158364	03158364	41,07510324351815	16,94008290976455	non disponibile	non applicabile	Prunus avium	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	25/01/2024	07/02/2024
13_EXP5/24_03158363	03158363	41,0751441609372	16,94011107300 6314	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
14_EXP5/24_03158362	03158362	41,075144289731966	16,94011800908 9456	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
15_EXP5/24_03158361	03158361	41,07517339669149	16,94015067691 5202	non disponibile	non applicabile	Prunus avium	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	25/01/2024	07/02/2024
16_EXP5/24_03158353	03158353	41,07518072603574	16,94005125817892	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
17_EXP5/24_03158360	03158360	41,07519817146383	16,94001534873628 5	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
18_EXP5/24_03158359	03158359	41,07524601632828	16,94005254316328 6	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
19_EXP5/24_03158358	03158358	41,075211540827425	16,94010702098 9025	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
20_EXP5/24_03158357	03158357	41,0751853044292	16,94017125106 7508	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16217

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
21_EXP5/24_03158356	03158356	41,07521865298957	16,940189198932494	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
22_EXP5/24_03158355	03158355	41,075266387387224	16,940152397062317	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
23_EXP5/24_03158354	03158354	41,07529165120566	16,94008898588693	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
24_EXP5/24_03158342	03158342	41,07549200117763	16,939667329107913	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
25_EXP5/24_03158341	03158341	41,07546288911275	16,939618218571336	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
26_EXP5/24_03158351	03158351	41,075620676620275	16,93965312367343	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
27_EXP5/24_03158350	03158350	41,075582771644235	16,939542118333506	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
28_EXP5/24_03158349	03158349	41,07560028494019	16,939478654183496	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
29_EXP5/24_03158348	03158348	41,07571517064458	16,939538019987445	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
30_EXP5/24_03158347	03158347	41,07568102819858	16,939582113594945	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
31_EXP5/24_03158346	03158346	41,075738851227165	16,939452860039243	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
32_EXP5/24_03158345	03158345	41,075779704 71511	16,939393031 746555	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
33_EXP5/24_03158344	03158344	41,075758147 86894	16,939344766 875955	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
34_EXP5/24_03158343	03158343	41,075710606 76707	16,939270133 089536	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
35_EXP5/24_03158340	03158340	41,075632675 41138	16,939405365 321008	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
36_EXP5/24_03158339	03158339	41,075589161 14319	16,939484855 337547	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
37_EXP5/24_03158338	03158338	41,075594755 53354	16,939348664 976393	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
38_EXP5/24_03158337	03158337	41,075508533 832284	16,939440351 039245	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
39_EXP5/24_03158336	03158336	41,075486131 25914	16,939519551 067512	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
40_EXP5/24_03158335	03158335	41,075507558 73993	16,939567016 287327	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
41_EXP5/24_03158334	03158334	41,075384635 196826	16,939605344 152312	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
42_EXP5/24_03158333	03158333	41,075300061 82278	16,939548860 117725	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16219

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
43_EXP5/24_03158332	03158332	41,075377536836946	16,939461574609275	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
44_EXP5/24_03158326	03158326	41,07529946121216	16,939495288893248	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
45_EXP5/24_03158331	03158331	41,07537165574226	16,939403207904224	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
46_EXP5/24_03158330	03158330	41,075416317824576	16,939319357904225	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
47_EXP5/24_03158329	03158329	41,075454809673545	16,93919625043166	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
48_EXP5/24_03158328	03158328	41,07544593970322	16,939072376122386	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
49_EXP5/24_03158327	03158327	41,07536841397253	16,939155527590295	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
50_EXP5/24_129970	129970	41,07533473698349	16,939206391028268	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
51_EXP5/24_129980	129980	41,075294567402516	16,939260635875502	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
52_EXP5/24_129979	129979	41,07524288117903	16,939428954191552	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024

16220

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
53_EXP5/24_129971	129971	41,075191730560874	16,93940466541603	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
54_EXP5/24_129972	129972	41,075143796091275	16,939464728638583	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
55_EXP5/24_129973	129973	41,075195029615976	16,939307468453407	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
56_EXP5/24_129974	129974	41,07519412820538	16,939220371773864	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
57_EXP5/24_129975	129975	41,07525356364804	16,939140426580316	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
58_EXP5/24_129976	129976	41,07537067397373	16,939061240235453	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
59_EXP5/24_129977	129977	41,07535967819565	16,93896808062787	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
60_EXP5/24_129978	129978	41,075317224581006	16,938989733712667	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
61_EXP5/24_129981	129981	41,07525912240718	16,93897437291986	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
62_EXP5/24_129982	129982	41,075240390261825	16,93901863916794	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
63_EXP5/24_129983	129983	41,075104627370855	16,939059543751913	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
64_EXP5/24_129984	129984	41,075078052518194	16,93914315237047	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 2070 L

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
65_EXP5/24_129985	129985	41,07513119446785	16,93920656316328	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
66_EXP5/24_129986	129986	41,07510890606006	16,939246888487002	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	25/01/2024	07/02/2024
67_EXP5/24_129987	129987	41,07503474835037	16,939246595926175	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	rilevato	25/01/2024	07/02/2024

*Prova non accreditata da Accredia.

I risultati si riferiscono solo ai campione sottoposti a prova, così come ricevuti.
Le prove sono state eseguite c/o la sede permanente del laboratorio sita in Via Amendola 165/A.

Il laboratorio per l'espressione del risultato analitico (rilevato, non rilevato, non determinabile) utilizza i criteri previsti dalla Determina 31/2022 dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia - Allegato A per i campioni provenienti dal territorio regionale pugliese.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni e dati forniti dal Cliente; i dati forniti dal Cliente sono Codice univoco committente, data campionamento, specie.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto se non integralmente senza l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il campione viene conservato per 10 giorni dalla fine della prova; le registrazioni relative alle prove eseguite vengono conservate per 5 anni dalla fine della prova.

Il Responsabile di Analisi
Giuliana Loconsole

Autorizzazione all'emissione del Rapporto di Prova da parte del:

Direttore f.f. del CNR-IPSP
Mauro Centritto

Mauro Centritto
10.02.2024 11:29:34 GMT+01:00

Laboratorio multisito CNR-IPSP
SEDE ISTITUZIONALE Strada delle Cacce 73, 10135 TORINO
SEDE DI BARI - Via Amendola 165/A, 70126 BARI
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 2070 L

Bari 09/02/2024

Al Dirigente Responsabile
del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa.*

Con riferimento a n. 33 campioni di diverse specie vegetali consegnati in laboratorio dal funzionario Gianvito Ragone in data 25/01/2024, con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale (qPCR) in conformità con l'allegato IV del Reg. UE 1201/2020, utilizzando il metodo di prova MP01 basato sul saggio di Harper et al., 2010.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

Laboratorio multisito CNR-IPSP
SEDE ISTITUZIONALE Strada delle Cacce 73, 10135 TORINO
SEDE DI BARI - Via Amendola 165/A, 70126 BARI
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16223

Dettagli ed esiti diagnostici sui campioni consegnati il 25/01/2024

Codice accettazione EXP 10/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
1_EXP10/24_03148795	03148795	41.07426372	16.94187946	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
2_EXP10/24_03148796	03148796	41.07428701	16.94193788	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
3_EXP10/24_03148797	03148797	41.07433583	16.94199517	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
4_EXP10/24_03148798	03148798	41.07436654	16.94199903	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
5_EXP10/24_03148799	03148799	41.07444192	16.94206883	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
6_EXP10/24_03148800	03148800	41.07442942	16.94208647	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
7_EXP10/24_03148801	03148801	41.07438360	16.94207799	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
8_EXP10/24_03148802	03148802	41.07431867	16.94208993	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
9_EXP10/24_03148803	03148803	41.07429692	16.94214314	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
10_EXP10/24 _03148804	03148804	41.07422647	16.94218684	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
11_EXP10/24 _03148805	03148805	41.07418802	16.94203806	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
12_EXP10/24 _03148806	03148806	41.07424083	16.94220989	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
13_EXP10/24 _03148807	03148807	41.07416809	16.94219259	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
14_EXP10/24 _03148808	03148808	41.07415754	16.94221512	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
15_EXP10/24 _03148809	03148809	41.07420919	16.94227858	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	rilevato	29/01/2024	07/02/2024
16_EXP10/24 _03148810	03148810	41.07418737	16.94231834	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
17_EXP10/24 _03148811	03148811	41.07420908	16.94234925	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	rilevato	29/01/2024	07/02/2024
18_EXP10/24 _03148812	03148812	41.07419176	16.94233745	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
19_EXP10/24 _03148813	03148813	41.07418997	16.94240406	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
20_EXP10/24 _03148814	03148814	41.07415375	16.94235942	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16225

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
21_EXP10/24_03158026	03158026	41.07416071	16.94226784	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
22_EXP10/24_03158027	03158027	41.07415501	16.94227854	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
23_EXP10/24_03158028	03158028	41.07409899	16.94225853	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
24_EXP10/24_03158029	03158029	41.07410356	16.94233647	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
25_EXP10/24_03158030	03158030	41.07413142	16.94238280	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
26_EXP10/24_03158031	03158031	41.07410518	16.94245157	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
27_EXP10/24_03158032	03158032	41.07413132	16.94251261	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
28_EXP10/24_03158033	03158033	41.07411199	16.94254651	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
29_EXP10/24_03158034	03158034	41.07409371	16.94248985	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
30_EXP10/24_03158035	03158035	41.07402040	16.94250314	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
31_EXP10/24_03158036	03158036	41.07403219	16.94255877	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024
32_EXP10/24_03158037	03158037	41.07409861	16.94261511	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
33_EXP10/24 _03158038	03158038	41.07415026	16.94105796	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	29/01/2024	07/02/2024

I risultati si riferiscono solo ai campione sottoposti a prova, così come ricevuti.
Le prove sono state eseguite c/o la sede permanente del laboratorio sita in Via Amendola 165/A.

Il laboratorio per l'espressione del risultato analitico (rilevato, non rilevato, non determinabile) utilizza i criteri previsti dalla Determina 31/2022 dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia - Allegato A per i campioni provenienti dal territorio regionale pugliese.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni e dati forniti dal Cliente; i dati forniti dal Cliente sono Codice univoco committente, data campionamento, specie.
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto se non integralmente senza l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il campione viene conservato per 10 giorni dalla fine della prova; le registrazioni relative alle prove eseguite vengono conservate per 5 anni dalla fine della prova.

Il Responsabile di Analisi
Giuliana Loconsole

Autorizzazione all'emissione del Rapporto di Prova da parte del:

Direttore f.f. del CNR-IPSP
Mauro Centritto

Mauro
Centritto
10.02.2024
11:29:34
GMT+01:00

Laboratorio multisito CNR-IPSP
SEDE ISTITUZIONALE Strada delle Cacce 73, 10135 TORINO
SEDE DI BARI - Via Amendola 165/A, 70126 BARI
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16227

Consiglio Nazionale delle Ricerche | Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante IPSP
Laboratorio di diagnosi fitosanitaria

Rapporto di prova N. 9/2024

M 44
Rev. 3 del 09/02/2024
pag. 1/7

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 2070 L

Bari 09/02/2024

Al Dirigente Responsabile
del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa.*

Con riferimento a n. 51 campioni di diverse specie vegetali consegnati in laboratorio dall'Ispettore fitosanitario Domenico Stallone in data 24/01/2024, con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale (qPCR) in conformità con l'allegato IV del Reg. UE 1201/2020, utilizzando il metodo di prova MP01 basato sul saggio di Harper et al., 2010.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

Laboratorio multisito CNR-IPSP
SEDE ISTITUZIONALE Strada delle Cacce 73, 10135 TORINO
SEDE DI BARI - Via Amendola 165/A, 70126 BARI
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Dettagli ed esiti diagnostici sui campioni consegnati il 24/01/2024

Codice accettazione EXP 9/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
1_EXP9/24_03157983	03157983	41,07360954528893	16,942470900032625	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
2_EXP9/24_03157982	03157982	41,073672564711295	16,94246075312324	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
3_EXP9/24_03157926	03157926	41,07355095104046	16,942451586244935	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
4_EXP9/24_03157927	03157927	41,07364307808611	16,94241108371267	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
5_EXP9/24_03157928	03157928	41,07368452500304	16,94235852489791	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
6_EXP9/24_03157929	03157929	41,07365059232991	16,94232450703292	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
7_EXP9/24_03157930	03157930	41,073721651974004	16,942321691694048	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
8_EXP9/24_03157931	03157931	41,07367901086019	16,942285356283264	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
9_EXP9/24_03157932	03157932	41,07374249653398	16,94228352908946	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
10_EXP9/24_03157933	03157933	41,07367731191493	16,942210758021947	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
11_EXP9/24_03157934	03157934	41,073715531928684	16,942206649285673	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
12_EXP9/24_03157935	03157935	41,073758004986445	16,94222824992152	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
13_EXP9/24_03157936	03157936	41,07370823231183	16,942191543124046	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
14_EXP9/24_03157937	03157937	41,07373756809384	16,942147456915198	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
15_EXP9/24_03157938	03157938	41,07377452151972	16,942180658814767	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
16_EXP9/24_03157939	03157939	41,07376206425414	16,942111317032925	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
17_EXP9/24_03157940	03157940	41,07380969575173	16,942122044701698	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
18_EXP9/24_03157941	03157941	41,07380360770316	16,94205765916794	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
19_EXP9/24_03157942	03157942	41,07384056732971	16,94206126367343	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
20_EXP9/24_03157943	03157943	41,07382228115782	16,9420011924882	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
21_EXP9/24_03157944	03157944	41,07386196875562	16,942032209566367	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
22_EXP9/24_03157945	03157945	41,07382513629281	16,942009490943867	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
23_EXP9/24_03157946	03157946	41,073898926553404	16,942005333437976	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
24_EXP9/24_03157947	03157947	41,07385581118738	16,94192521802195	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
25_EXP9/24_03157948	03157948	41,073932165064264	16,94199568660126	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	rametti semilignificati	Singolo	rilevato	26/01/2024	07/02/2024
26_EXP9/24_03157949	03157949	41,073916466637726	16,941940864701696	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
27_EXP9/24_03157950	03157950	41,07396883809367	16,941930138021952	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
28_EXP9/24_03157951	03157951	41,073891983447545	16,94186335240971	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
29_EXP9/24_03157952	03157952	41,07392941456719	16,941931575612234	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
30_EXP9/24_03157953	03157953	41,07396161223537	16,941887475572997	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
31_EXP9/24_03157954	03157954	41,07394091651418	16,941842700078485	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
32_EXP9/24_03157955	03157955	41,07400280576713	16,9418852991287	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
33_EXP9/24_03157956	03157956	41,07401797036927	16,9418400958845	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
34_EXP9/24_03157957	03157957	41,07397158042068	16,941779705729967	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
35_EXP9/24_03157958	03157958	41,07398349755096	16,941683169531597	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
36_EXP9/24_03157959	03157959	41,07403347491237	16,941746594 78018	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
37_EXP9/24_03157960	03157960	41,07405484280019	16,941639148129223	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
38_EXP9/24_03157961	03157961	41,07408912913	16,941679976 99368	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
39_EXP9/24_03157962	03157962	41,07412997358807	16,941707896628895	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
40_EXP9/24_03157963	03157963	41,07416767764375	16,941753378 47623	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
41_EXP9/24_03157964	03157964	41,074184395794106	16,941766568301542	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
42_EXP9/24_03157965	03157965	41,07420083486513	16,941794286 95444	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024

16232
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
43_EXP9/24_03157966	03157966	41,07425732377589	16,941834554662453	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
44_EXP9/24_03157967	03157967	41,07369242109378	16,941584380056923	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
45_EXP9/24_03157968	03157968	41,073677514271026	16,941628362488277	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
46_EXP9/24_03157969	03157969	41,07365252111177	16,941669657370582	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
47_EXP9/24_03157970	03157970	41,073721589311454	16,941642209220596	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
48_EXP9/24_03157971	03157971	41,07367716741559	16,94175309602391	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
49_EXP9/24_03157972	03157972	41,07367752314209	16,94180276837334	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
50_EXP9/24_03157973	03157973	41,07373280461316	16,941786470156966	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024
51_EXP9/24_03157974	03157974	41,07371740846363	16,941854692448956	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	26/01/2024	07/02/2024

I risultati si riferiscono solo ai campione sottoposti a prova, così come ricevuti.

Le prove sono state eseguite c/o la sede permanente del laboratorio sita in Via Amendola 165/A.

Il laboratorio per l'espressione del risultato analitico (rilevato, non rilevato, non determinabile) utilizza i criteri previsti dalla Determina 31/2022 dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia - Allegato A per i campioni provenienti dal territorio regionale pugliese.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni e dati forniti dal Cliente; i dati forniti dal Cliente sono Codice univoco committente, data campionamento, specie.

Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto se non integralmente senza l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il campione viene conservato per 10 giorni dalla fine della prova; le registrazioni relative alle prove eseguite vengono conservate per 5 anni dalla fine della prova.

Il Responsabile di Analisi
Giuliana Loconsole

Autorizzazione all'emissione del Rapporto di Prova da parte del:

Direttore f.f. del CNR-IPSP
Mauro Centritto

Mauro
Centritto
10.02.2024
11:29:34
GMT+01:00

16234

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

Bari 09/02/2024

Al Dirigente Responsabile
del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: Trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni singoli per *Xylella fastidiosa.*

Con riferimento a n. 32 campioni di diverse specie vegetali consegnati in laboratorio dal funzionario Gianvito Ragone in data 23/01/2024, con la presente si trasmette l'esito delle analisi diagnostiche molecolari effettuate mediante amplificazione genica in tempo reale (qPCR) in conformità con l'allegato IV del Reg. UE 1201/2020, utilizzando il metodo di prova MP01 basato sul saggio di Harper et al., 2010.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

Laboratorio multisito CNR-IPSP
SEDE ISTITUZIONALE Strada delle Cacce 73, 10135 TORINO
SEDE DI BARI - Via Amendola 165/A, 70126 BARI
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16235

Dettagli ed esiti diagnostici sui campioni consegnati il 23/01/2024

Codice accettazione EXP 2/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
1_EXP2/24_130070	130070	41,07373088180874	16,940251733770655	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
2_EXP2/24_130071	130071	41,073754030413994	16,940204891028266	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
3_EXP2/24_130072	130072	41,073769057576584	16,940156717065626	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
4_EXP2/24_130073	130073	41,073785970759964	16,9400967999871	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
5_EXP2/24_130074	130074	41,07382968637787	16,940037848372093	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	rilevato	24/01/2024	07/02/2024
6_EXP2/24_130075	130075	41,073842694590276	16,940056360089505	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
7_EXP2/24_130076	130076	41,073851242087315	16,93997977105841	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
8_EXP2/24_130077	130077	41,07387658651313	16,9400404914653	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
9_EXP2/24_130078	130078	41,073891304345636	16,93990121755754	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
10_EXP2/24_130079	130079	41,07390964826463	16,939873857531552	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
11_EXP2/24_130080	130080	41,07395715054683	16,93984963099573	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
12_EXP2/24_130081	130081	41,073967105368304	16,939801317814315	non disponibile	non applicabile	Rosmarinus officinalis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
13_EXP2/24_130082	130082	41,07381295841456	16,940061081284327	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	rilevato	24/01/2024	07/02/2024
14_EXP2/24_130083	130083	41,073695296152934	16,939831772488198	non disponibile	non applicabile	Rubus spp	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
15_EXP2/24_130084	130084	41,07409810433178	16,93950228747668	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
16_EXP2/24_130085	130085	41,07415369357078	16,939514782080447	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
17_EXP2/24_130086	130086	41,07419211179176	16,939540656334472	non disponibile	non applicabile	Prunus spp	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
18_EXP2/24_130087	130087	41,0741889543568	16,93957727832604	non disponibile	non applicabile	Artemisia spp	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
19_EXP2/24_130088	130088	41,074210193529325	16,939540700549852	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
20_EXP2/24_130089	130089	41,07409324634184	16,939418741143477	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024

Codice univoco campione	Codice committente	Latitudine	Longitudine	data campionamento	Codice Pool di appartenenza	Specie	Tessuto vegetale	Campione: Singolo/Pool	ANALISI DIAGNOSTICHE MOLECOLARI		
									Esito ricerca Xylella fastidiosa MP01 rev2: 2023	Data inizio prova	Data fine prova
21_EXP2/24_130090	130090	41,074130716935436	16,939416934767152	non disponibile	non applicabile	Asparagus acutifolius	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
22_EXP2/24_130091	130091	41,07433493948909	16,938551399307283	non disponibile	non applicabile	Artemisia spp	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
23_EXP2/24_130092	130092	41,074473622275995	16,93852796762139	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
24_EXP2/24_130093	130093	41,07450373841887	16,938460809526077	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
25_EXP2/24_130094	130094	41,07441670418844	16,938429591575147	non disponibile	non applicabile	Prunus spp	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato*	24/01/2024	07/02/2024
26_EXP2/24_130095	130095	41,07420283759408	16,938276690119295	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
27_EXP2/24_130096	130096	41,07420709178755	16,938357748160225	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
28_EXP2/24_130097	130097	41,07417963431413	16,938382449348587	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
29_EXP2/24_130098	130098	41,074173684539275	16,93843332560269	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
30_EXP2/24_130099	130099	41,07421765261132	16,93844936547759	non disponibile	non applicabile	Prunus dulcis	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
31_EXP2/24_130100	130100	41,07415061182115	16,938487302867596	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024
32_EXP2/24_130101	130101	41,07413037601213	16,93852617438555	non disponibile	non applicabile	Olea europaea	Rametti semilignificati	Singolo	non rilevato	24/01/2024	07/02/2024

*Prova non accreditata da Accredia.

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 2070 L

I risultati si riferiscono solo ai campione sottoposti a prova, così come ricevuti.
Le prove sono state eseguite c/o la sede permanente del laboratorio sita in Via Amendola 165/A.
Il laboratorio per l'espressione del risultato analitico (rilevato, non rilevato, non determinabile) utilizza i criteri previsti dalla Determina 31/2022 dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia - Allegato A per i campioni provenienti dal territorio regionale pugliese.
Il Laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni e dati forniti dal Cliente; i dati forniti dal Cliente sono Codice univoco committente, data campionamento,
Il presente Rapporto di Prova non deve essere riprodotto se non integralmente senza l'approvazione scritta del Laboratorio.
Il campione viene conservato per 10 giorni dalla fine della prova; le registrazioni relative alle prove eseguite vengono conservate per 5 anni dalla fine della prova.

Il Responsabile di Analisi

Giuliana Loconsole

Autorizzazione all'emissione del Rapporto di Prova da parte del:

Direttore f.f. del CNR-IPSP
Mauro Centritto

Mauro
Centritto
10.02.2024
11:29:34
GMT+01:00

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 7-3-2024

16239

ALLEGATO 1/C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……, nato/a a ..... il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di.....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**).

Il sottoscritto, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto sicomunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE FASTIDIOSA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	TRIGGIANO	11000069	RAPPORTO PROVA 5/2024 CNR	09/02/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9392466	41,07503475	5	708	CAM S.R.L.
Zona Infetta	TRIGGIANO	10600099	RAPPORTO PROVA 10/2024 CNR	09/02/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94234925	41,07420908	10	23	GRANDOLFO ANTONIA ROSALIA
Zona Infetta	TRIGGIANO	10600097	RAPPORTO PROVA 10/2024 CNR	09/02/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94227858	41,07420919	10	23	
Zona Infetta	TRIGGIANO	11000096	RAPPORTO PROVA 9/2024 CNR	09/02/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94199569	41,07393217	10	29	CRUDELE VINCENZO
Zona Infetta	TRIGGIANO	11200007	RAPPORTO PROVA 2/2024 CNR	09/02/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94003785	41,07382969	10	469	ADDANTE LILIANA
Zona Infetta	TRIGGIANO	11200015	RAPPORTO PROVA 2/2024 CNR	09/02/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94006108	41,07381296	10	469	

ALLEGATO 1/D

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 11000069)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	5	260	**FERRARA ARIANNA** (**FRRRNN82R54A662B**) Nata il **14/10/1982** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			FERRARA DANIELA (**FRRDNL81D56A662P**) Nata il **16/04/1981** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
TRIGGIANO	5	269	**GIANCASPERO ANTONIA ROSALIA** (**GNCNNR46A44L425R**) Nata il **04/01/1946** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	704	**GIANCASPERO ANTONIA ROSALIA** (**GNCNNR46A44L425R**) Nata il **04/01/1946** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			GIANCASPERO GIOVINA PIERA (**GNCGNP41D69L425X**) Nata il **29/04/1941** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			GIANCASPERO STELLA ANNA MARIA (**GNCSLL39D61L425A**) Nata il **21/04/1939** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RUBINO GIUSEPPE (**RBNGPP76D07L425F**) Nato il **07/04/1976** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RUBINO MARISTELLA (**RBNMST73C44L425P**) Nata il **04/03/1973** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RUBINO VITO (**RBNVTI49R23L425M**) Nato il **23/10/1949** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	705	**GIANCASPERO ANTONIA ROSALIA** (**GNCNNR46A44L425R**) Nata il **04/01/1946** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			GIANCASPERO GIOVINA PIERA (**GNCGNP41D69L425X**) Nata il **29/04/1941** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			GIANCASPERO STELLA ANNA MARIA (**GNCSLL39D61L425A**) Nata il **21/04/1939** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RUBINO GIUSEPPE (**RBNGPP76D07L425F**) Nato il **07/04/1976** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RUBINO MARISTELLA (**RBNMST73C44L425P**) Nata il **04/03/1973** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RUBINO VITO (**RBNVTI49R23L425M**) Nato il **23/10/1949** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	706	**CAM S.R.L. BARI** (**BA**) (codice Belfiore **A662**) , P.IVA: **06948670721**
TRIGGIANO	5	707	**DOCCINI GRAZIA** (**DCCGRZ51P66B737Z**) Nata il **26/09/1951** a **CARBONARA** (**BA**) (codice Comune **B737**)
			DOCCINI LEANDRO (**DCCLDR54B12B737G**) Nato il **12/02/1954** a **CARBONARA** (**BA**) (codice Comune **B737**)
			FAVIA FRANCESCA (**FVAFNC51M67A662N**) Nata il **27/08/1951** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			FAVIA GIUSEPPINA (**FVAGPP61E60A662N**) Nata il **20/05/1961** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			FAVIA STEFANO (**FVASFN54C08A662Q**) Nato il **08/03/1954** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)

ALLEGATO 1/D

TRIGGIANO	5	708	**CAM S.R.L. BARI** (**BA**) (codice Belfiore **A662**) , P.IVA: **06948670721**
TRIGGIANO	10	2	**LOSURIELLO ANNA** (**LSRNNA46H70L425I**) Nata il **30/06/1946** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	5	**OTTOLINO GIUSEPPE** (**TTLGPP50L08L425C**) Nato il **08/07/1950** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			OTTOLINO MARIA TERESA (**TTLMTR47H45L425J**) Nata il **05/06/1947** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	692	**CARBONARA ANTONIA** (**CRBNTN43H45L425N**) Nata il **05/06/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	693	**CARBONARA ANTONIA** (**CRBNTN43H45L425N**) Nata il **05/06/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 11200015 e 11200007)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	10	7	**ADDANTE GIUSEPPE** (**DDNGPP63C22L425P**) Nato il **22/03/1963** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			ADDANTE ROCCO (**DDNRCC58S12L425Y**) Nato il **12/11/1958** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	8	**ADDANTE GIUSEPPE** (**DDNGPP63C22L425P**) Nato il **22/03/1963** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			ADDANTE ROCCO (**DDNRCC58S12L425Y**) Nato il **12/11/1958** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	12	**RAIMONDI CARMELA** (**RMNCML42A45L425F**) Nata il **05/01/1942** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	15	**ADDANTE MICHELE** (**DDNMHL39B05L425E**) Nato il **05/02/1939** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			ADDANTE VITO (**DDNVTI41A03L425W**) Nato il **03/01/1941** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			LARICCHIA GIUSEPPE (**LRCGPP27E29L425Z**) Nato il **29/05/1927** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)

ALLEGATO 1/D

TRIGGIANO	10	197	**DI FINO EMILIA LUCREZIA** (**DFNMLC49P65L425V**) Nata il **25/09/1949** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			DI FINO FILOMENA (**DFNFMN56H54L425X**) Nata il **14/06/1956** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			DI FINO NICOLA (**DFNNCL46H25L425N**) Nato il **25/06/1946** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			DI FINO TERESA (**DFNTRS38A53L425K**) Nata il **13/01/1938** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			FI FINO SEBASTIANO (**FFNSST51S02L425X**) Nato il **02/11/1951** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			PORCELLI ANTONIO (**PRCNTN67E23B716J**) Nato il **23/05/1967** a **CAPURSO** (**BA**) (codice Comune **B716**)
			PORCELLI RAFFAELE (**PRCRFL63T19B716Y**) Nato il **19/12/1963** a **CAPURSO** (**BA**) (codice Comune **B716**)
			PORCELLI VINCENZA (**PRCVCN69A52B716D**) Nata il **12/01/1969** a **CAPURSO** (**BA**) (codice Comune **B716**)
TRIGGIANO	10	198	**AMORUSO FILOMENA** (**MRSFMN65P66L425G**) Nata il **26/09/1965** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			AMORUSO ONOFRIO (**MRSNFR68P30L425Z**) Nato il **30/09/1968** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			D'ALESIO RAFFAELLA (**DLSRFL47T44L425T**) Nata il **04/12/1947** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	218	**PONTRELLI ANNA MARIA CARMELA** (**PNTNMR35S46L425A**) Nata il **06/11/1935** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	221	**DEL NERO FRANCESCA** (**DLNFNC53C52H643Z**) Nata il **12/03/1953** a **RUTIGLIANO** (**BA**) (codice Comune **H643**)
TRIGGIANO	10	302	**ADDANTE GIUSEPPE** (**DDNGPP63C22L425P**) Nato il **22/03/1963** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			ADDANTE ROCCO (**DDNRCC58S12L425Y**) Nato il **12/11/1958** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	303	**ADDANTE GIUSEPPE** (**DDNGPP63C22L425P**) Nato il **22/03/1963** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			ADDANTE ROCCO (**DDNRCC58S12L425Y**) Nato il **12/11/1958** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	305	**GIORDANO VITO** (**GRDVTI67E22A225K**) Nato il **22/05/1967** a **ALTAMURA** (**BA**) (codice Comune **A225**)
TRIGGIANO	10	306	**GIORDANO VITO** (**GRDVTI67E22A225K**) Nato il **22/05/1967** a **ALTAMURA** (**BA**) (codice Comune **A225**)
TRIGGIANO	10	466	**CAMPOBASSO GAETANO** (**CMPGTN47A27L425U**) Nato il **27/01/1947** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)

ALLEGATO 1/D

TRIGGIANO	10	467	**CAMPOBASSO GAETANO** (**CMPGTN47A27L425U**) Nato il **27/01/1947** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			MONTENEGRO MARIA (**MNTMRA47R47L425P**) Nata il **07/10/1947** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	468	**CAMPOBASSO LUISA EUGENIA** (**CMPLGN56C51L425T**) Nata il **11/03/1956** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	469	**ADDANTE LILIANA** (**DDNLLN68P48L425M**) Nata il **08/09/1968** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	477	**ADDANTE MICHELE** (**DDNMHL40A03L425S**) Nato il **03/01/1940** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	478	**ADDANTE MICHELE** (**DDNMHL40A03L425S**) Nato il **03/01/1940** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	651	**OLEOVINICOLA COOP. COLDIRETTI - SOC. COOP. A R.L. TRIGGIANO** (**BA**) (codice Belfiore **L425**) , P.IVA: **00387760721**

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 11000096, 10600097 e 10600099)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	5	264	**FERRARA ANTONIO FU PASQUALE** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **0000**)
			FERRARA CARMELA (**FRRCML39M50L425O**) Nata il **10/08/1939** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	273	**GIANNELLI GIUSEPPE** (**GNNGPP50S01L425C**) Nato il **01/11/1950** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	274	**CRUDELE VINCENZO** (**CRDVCN43T10L425B**) Nato il **10/12/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	365	**CRUDELE VINCENZO** (**CRDVCN43T10L425B**) Nato il **10/12/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	817	**DI FRONZO GIOVANNI** (**DFRGNN63P25A662R**) Nato il **25/09/1963** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			DI FRONZO ROCCO (**DFRRCC65M18A662Y**) Nato il **18/08/1965** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)

ALLEGATO 1/D

			LOMBARDI CHIARA (**LMBCHR37R53L425R**) Nata il **13/10/1937** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	5	818	**DI FRONZO GIOVANNI** (**DFRGNN63P25A662R**) Nato il **25/09/1963** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			DI FRONZO ROCCO (**DFRRCC65M18A662Y**) Nato il **18/08/1965** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			LOMBARDI CHIARA (**LMBCHR37R53L425R**) Nata il **13/10/1937** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	17	**CARBONARA GIUSEPPE** (**CRBGPP65L26L425S**) Nato il **26/07/1965** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	18	**SELLARO MASSIMO NICOLA ANTONIO** (**SLLMSM66L08L425M**) Nato il **08/07/1966** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	19	**CAMPANILE FILOMENA** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **0000**)
			STAMPELLI GIUSEPPE a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **0000**)
			STAMPELLI ROSA a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **0000**)
TRIGGIANO	10	20	**CRUDELE VINCENZO** (**CRDVCN43T10L425B**) Nato il **10/12/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	21	**LOMBARDI ROSA** (**LMBRSO29C49L425I**) Nata il **09/03/1929** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	22	**AZZILONNA DOMENICO** (**ZZLDNC58B14L425N**) Nato il **14/02/1958** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RIZZI ISABELLA (**RZZSLL59S56L425W**) Nata il **16/11/1959** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	23	**GRANDOLFO ANTONIA ROSALIA** (**GRNNNR45H53L425Y**) Nata il **13/06/1945** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	24	**CARBONARA GIUSEPPE** (**CRBGPP65L26L425S**) Nato il **26/07/1965** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	25	**AZZILONNA DOMENICO** (**ZZLDNC58B14L425N**) Nato il **14/02/1958** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			RIZZI ISABELLA (**RZZSLL59S56L425W**) Nata il **16/11/1959** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	26	**CATALDO ALESSANDRO** (**CTLLSN48A28L425I**) Nato il **28/01/1948** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)

ALLEGATO 1/D

			CATALDO ALEXANDER JOSEPH VINCENT (**CTLLND81P06Z404N**) Nato il **06/09/1981** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **Z404**)
TRIGGIANO	10	26	**CATALDO DINO FRANCESCO ALEXANDER** (**CTLDFR83T03Z404R**) Nato il **03/12/1983** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **Z404**)
			CATALDO MARIA JUILA (**CTLMJL70C56Z404B**) Nata il **16/03/1970** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **Z404**)
			CATALDO ROCCO PAUL FRANCESCO (**CTLRCP75B27Z404T**) Nato il **27/02/1975** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **Z404**)
			COSTANZA ROSALBA (**CSTRLB50A49Z404L**) Nata il **09/01/1950** a **SCONOSCIUTO** (__) (codice Comune **Z404**)
			GIANNELLI MICHELE (**GNNMHL68R29A662M**) Nato il **29/10/1968** a **BARI** (**BA**) (codice Comune **A662**)
			GIANNELLI ROCCO PAOLO (**GNNRCP75D21L425V**) Nato il **21/04/1975** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			GIANNELLI ROSANNA (**GNNRNN73P52L425K**) Nata il **12/09/1973** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	29	**CRUDELE VINCENZO** (**CRDVCN43T10L425B**) Nato il **10/12/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	30	**CARBONARA MARIA CARMELA** (**CRBMCR61B55L425V**) Nata il **15/02/1961** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			CARBONARA PASQUALE (**CRBPQL66T18L425O**) Nato il **18/12/1966** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
			TRAVAGLIO LUCIA (**TRVLCU37A63L425K**) Nata il **23/01/1937** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	31	**CRUDELE VINCENZO** (**CRDVCN43T10L425B**) Nato il **10/12/1943** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	200	**LOMBARDI ROSA** (**LMBRSO29C49L425I**) Nata il **09/03/1929** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	201	**LOMBARDI ROSA** (**LMBRSO29C49L425I**) Nata il **09/03/1929** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	651	**OLEOVINICOLA COOP. COLDIRETTI - SOC. COOP. A R.L. TRIGGIANO** (**BA**) (codice Belfiore **L425**) , P.IVA: **00387760721**
TRIGGIANO	10	656	**DELLITURRI MARIA** (**DLLMRA55T42L425O**) Nata il **02/12/1955** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)
TRIGGIANO	10	658	**DELLITURRI MARIA** (**DLLMRA55T42L425O**) Nata il **02/12/1955** a **TRIGGIANO** (**BA**) (codice Comune **L425**)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 43

Lolek Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07516640724) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Lolek Società Cooperativa Sociale denominato "La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II" ubicato a Locorotondo (BA) alla Via Vittorino da Feltre n. 5 con dotazione di 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 15 posti ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e
s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel

limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "*

- all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di

posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed

all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 293 del 09/07/2018 il Responsabile del Settore Affari Generali Servizio Politiche Sociali del Comune di Locorotondo (BA) confermava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione dirigenziale n. 466 del 24 novembre 2016, dopo aver accertato il permanere del possesso dei requisiti comuni di cui all'art. 36/37, strutturali, organizzativi e gestionali di cui all'art. 60 del regolamento regionale n. 4/07 e s.m.i., per il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "*La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*" ubicato a Locorotondo (BA) in Vittorino da Feltre n. 5 con una ricettività massima di n. 15 utenti.

Con Determinazione n. 388 del 30/03/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

Con pec del 31/01/2020 il rappresentante legale della Lolek Società Cooperativa Sociale, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*", 15 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 15 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Lolek Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4168 del 10/03/2021).

Con pec del 15/03/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 4690 del 16/03/2023, il legale rappresentante della Lolek Società Cooperativa Sociale, inoltrava dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e organigramma aggiornato al 01/03/2023. Da quest'ultimo si evince che il CCNL adottato dalla struttura è COOPERATIVE SOCIALI ma non si evince la tipologia del contratto del personale impiegato nel Centro diurno disabili.

Con pec del 14/04/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 5942 del 14/04/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 19279 del 09/02/2023, senza allegare la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*si comunica che personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, con accertamento dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dal regolamento Regionale n. 03/05 e 5/2019 al centro diurno denominato 'la casa della abilità speciali Giovanni Paolo II' gestito dalla Soc. Coop. Lolek. Così come richiesto da Codesto ente Regionale. Il responsabile sanitario della struttura è il Dott. Stefano Rubino, nato a (…) il 09/02/1970 ed ivi residente (…) ".*
Con pec del 05/09/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 13070 del 05/09/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, inoltrava nota prot. n. 72381 del 12/05/2023 in cui comunicava che *"Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BARI ha rilasciato, con nota di prot. n. 19279/2023 del 09/02/2023, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura indicata: CD den. 'La CASA delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II': sede di Locorotondo (BA) – Via Vittorino da Feltre, n.5. Ente titolare e gestore: soc. 'Lolek Società COOP SOC' con sede legale in Locorotondo (Ba) – Via Montello, n.8. Tip. struttura CD 'ospiti disabili' Ricettività: per n. 15 p.l. autorizzati all'esercizio n. 15 p.l. da accreditare. Responsabile sanitario: dott. Rubino Stefano, nato a (…) il 09/02/1970, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Brindisi al n. 2615, specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa. Alla presente si allega copia con riscontro favorevole delle 'griglie, fase di Plan di autovalutazione, ARESS Puglia'".*

Con nota protocollo AOO 183 16153 del 11/10/2023, lo scrivente Servizio richiedeva al Dipartimento di prevenzione Asl Bari la trasmissione dell'allegato 2 per il Centro Diurno Disabili "*La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*".

Con nota n° 132452 del 24/10/2023 acquisita al protocollo AOO 183 16791 del 25/10/2023 il Dipartimento di prevenzione Asl Bari trasmetteva l'allegato 2.

considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Rubino Stefano, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura *de qua* non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma

ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Lolek Società Cooperativa Sociale (P.IVA 07516640724)
Legale Rappresentante: Donato L'Abate
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede legale: Via Montello 8 - Locorotondo (BA)
Sede operativa: Via Vittorino da Feltre n. 5 - Locorotondo (BA)
Denominazione: "*La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II*"
CCNL: Cooperative Sociali
N. posti autorizzati: n. 15
N. posti accreditati: n. 15
Responsabile sanitario: Dott. Rubino Stefano, nato a (…) il 09/02/1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 25/10/1996, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 19/11/2003, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Brindisi al n. 2615 dall'11/09/1997".

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Lolek Società Cooperativa Sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.
- la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Lolek Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Lolek Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Lolek Società Cooperativa Sociale lolek@arubapec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 44

Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 440 del 27/12/2023 ad oggetto "Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus (Part. IVA 07014890722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 10 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 10 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Mons. Vincenzo Frezza" ubicata in Barletta (BT), in via Regina Margherita, 113."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con la Determinazione n. 440 del 27/12/2023 questa sezione rilasciava alla RSA Disabili di titolarità della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus denominata "Mons. Vincenzo Frezza" la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.
Rilevato che:

- Per mero errore materiale nel "*Determinato*" del predetto provvedimento nel campo relativo all'indicazione del numero di Partita IVA della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus si riportava il numero errato;
- per mero errore materiale nel "*Determinato*" del predetto provvedimento all'indicazione della suddivisione dei posti letto si riportava
  "N. posti autorizzati: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo B; N. posti accreditati: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo B" invece che: *"n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 6 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 4 p.l. di RSA Disabili di tipo B; N. posti accreditati: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 6 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 4 p.l. di RSA Disabili di tipo B;"*

Il restante contenuto della determinazione n. 440 del 27/12/2023 è confermato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rettificare la propria Determinazione n. 440 del 27/12/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel "Determinato" della stessa:
"Titolare: Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus – P. IVA 07733610724"
con il seguente
"Titolare: Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus – P. IVA 07014890722"
e

- **N. posti autorizzati**: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo B;
- **N. posti accreditati**: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 5 p.l. di RSA Disabili di tipo B;

con il seguente

- **N. posti autorizzati**: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 6 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 4 p.l. di RSA Disabili di tipo B;
- **N. posti accreditati**: n. 10 posti letto di RSA Disabili di cui n. 6 p.l. di RSA Disabili di tipo A e n. 4 p.l. di RSA Disabili di tipo B.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus

fondazionelamacchia@legalmail.it;
- Al Direttore generale della ASL BAT direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BAT dss4.aslbat@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 45

Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 301 del 20/10/2023 ad oggetto "Comune di San Vito dei Normanni (P. IVA 00175480748) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Raggio di Sole" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in San Vito dei Normanni (BR) alla Via Padre Bronte, 1"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con la Determinazione n. 301 del 20/10/2023 questa sezione rilasciava al Centro Diurno disabili di titolarità del Comune di San Vito dei Normanni e gestito da Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.
Per mero errore materiale nel "*Determinato*" del predetto provvedimento nel campo relativo all'indicazione del numero di Partita IVA della Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale si riportava il numero errato.
Il restante contenuto della determinazione n. 301 sopraccitata non necessita di alcuna modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rettificare la propria Determinazione n. 301 del 20/10/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel "Determinato" della stessa:
"*Ente Gestore:* *Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale (P. IVA 0832315696)"*
Con il seguente
"*Ente Gestore:* *Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04657580751)*"
di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di San Vito dei Normanni comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it;
- Al legale rappresentante della Emmanuel Servizi Sanitari Società Cooperativa Sociale (emmanuelservizisanitari@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
  di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 46

Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 458 del 27/12/2023 ad oggetto "CASA AMATA SRL - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, di cui 8 di RSA Estensiva demenze di tipo B, 20 pl di RSA di Mantenimento anziani di tipo A e 12 posti letto di RSA Mantenimento demenze di Tipo B, di titolarità della Casa Amata srl denominata "Villa Armonia" con sede in Taviano (LE) in via del Mare, 120 - Contrada Franca."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con la Determinazione n. 458 del 27/12/2023 questa sezione rilasciava alla RSA per soggetti Non autosufficienti di titolarità di Casa Amata Srl la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.
Per mero errore materiale nel "*Determinato*" del predetto provvedimento all'indicazione della suddivisione dei posti letto si riportava
"N. posti autorizzati: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA estensiva di tipo B; N. accreditati di RSA NON AUTOSUFFICIENTI: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA estensiva di tipo B;"
invece che: *"N. posti autorizzati: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA Estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA mantenimento di tipo B; N. accreditati di RSA NON AUTOSUFFICIENTI: n. 40 p.l. di cui n. 8 p.l. di RSA Estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di Mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B;"*;
Il restante contenuto della determinazione n. 458 DEL 27/12/2023 è confermato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rettificare la propria Determinazione n. 458 del 27/12/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel "Determinato" della stessa:

- **N. posti autorizzati**: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA estensiva di tipo B;
- **N. accreditati**: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA estensiva di tipo B;

con il seguente

- **N. posti autorizzati**: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA Estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di Mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B;
- **N. posti accreditati**: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA Estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di Mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA Mantenimento di tipo B;

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Casa Amata srl casaamatasrl@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 febbraio 2024, n. 47

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, di cui 35 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 5 di Rsa estensiva anziani di tipo A, e per un Centro Diurno Non Autosufficienti con dotazione di 10 posti, di titolarità della OSMAIRM srl denominati "OSMAIRM" con sede in Laterza (TA) alla Via Cappuccini, 9.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5.*
La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e

previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P.

del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)
  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) ***i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;***
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

*a) **il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12**;*
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

- comma 6 stabilisce:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
*a) **i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento**;*
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento."
che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.
-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di

cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

-all'art 12.5 (Norme transitorie per le Rsa diurno Alzheimer ex r.r. 3/2005 e per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le Aassll)

1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA diurno

Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b)."

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenza alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:

"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n.

4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2.1) PER LE RSA EX R.R. 3/2005 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
RR 3 del 2005 Sezione D05 – REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso Rinvio al RR n. 8/2002
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

"*Ai sensi del precedente art. 12.5 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI
2.1) PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 ter - requisiti strutturali

2.2) PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005
R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
3) R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Con Determinazione n. 191 del 22/06/2012 ad oggetto "*"Organizzazione Sanitaria Meridionale Assistenza Inabili e Recupero Minori srl" (O.S.M.A.I.R.M. srl) – Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 comma 3, L.R. n. 8/2004 e smi, di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero e n. 10 posti destinati a Centro diurno, presso la struttura sita in Laterza (TA) alla Via Cappuccini, 9."*, l'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, rilasciava alla OSMAIRM srl l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per una Residenza Assistenziale Sanitaria, denominata "OSMAIRM" di n. 40 posti letto destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e n. 10 posti destinati a Centro Diurno presso la struttura sita in Via Cappuccini 9 a Laterza (TA).
In data 30/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della OSMAIRM srl sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 40 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 35 pl mantenimento anziani e n. 5 pl estensiva anziani;

Con pec del 06/02/2020 la OSMAIRM srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per i 40 pl di Rsa non autosufficienti e per i 10 posti di centro diurno per soggetti non autosufficienti.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla OSMAIRM srl 40 posti letto di RSA non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento (n. 5 pl estensiva anziani, n. 35 pl mantenimento anziani) e n. 10 posti di Centro diurno non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla OSMAIRM srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183-4465 del 12/03/2021).

Con pec del 31/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, incaricato della verifica ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, inoltrava nota prot. n. 147389 del 31/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183- 12716_2023, con cui all'esito del sopralluogo effettuato in data 29/05/2023 e della documentazione acquisita esprimeva che la RSA per soggetti Non Autosufficienti con n. 40 pl, denominata OSMAIRM *"risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica"*. In allegato veniva trasmessa la Scheda delle Operazioni di verifica dei requisiti di autorizzazione con l'elenco del personale in forza presso la RSA.
Con pec del 31/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, incaricato della verifica ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, inoltrava nota prot. n. 147391 del 31/08/2023 acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183- 12715_2023 con cui all'esito del sopralluogo effettuato in data 29/05/2023 e della documentazione acquisita esprimeva che il Centro Diurno per soggetti Non Autosufficienti con n. 10 posti, denominata OSMAIRM *"risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica"*. In allegato veniva trasmessa la Scheda delle Operazioni di verifica dei requisiti di autorizzazione con l'elenco del personale in forza presso il Centro Diurno.
Con pec del 30/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183- 27139_2023, il dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi, incaricato della verifica ai fini del rilascio dell'accreditamento, inviava nota n. 0090246 del 24/10/2023, nella quale comunicava che le strutture OSMAIRM srl – RSA e Centro Diurno (RR 4/2019) possiedono i requisiti per l'accreditamento istituzionale. In allegato venivano trasmesse le griglie di autovalutazione per la fase di "Plan".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: OSMAIRM SRL (P. IVA 00350530739)
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Attività: Centro Diurno Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Legale Rappresentante: Paciulli Maria Luisa
Sede legale e operativa: Via Cappuccini, 9 - Laterza (TA)
Denominazione: *"OSMAIRM*"
N. posti autorizzati all'esercizio e accreditati di RSA NON AUTOSUFFICIENTI: n. 40 pl di cui n. 35 pl di RSA di mantenimento di tipo A, n. 5 pl di RSA di estensiva di tipo A;
N. **posti autorizzati all'esercizio e accreditati di CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI:** 10 posti;
Responsabile sanitario, dott. Semeraro Roberto, nato a **...omissis...** il 08/01/1968, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" in data 29/10/1993 e specializzato in Geriatria presso l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum", in data 20/10/1998, con iscrizione all'Albo della Provincia di Taranto al n. 2289 del 14/07/1994.
Con la precisazione che

I. che il legale rappresentante della OSMAIRM srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA e il Centro Diurno con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.
II. il legale rappresentante della società OSMAIRM srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
III. che il legale rappresentante della OSMAIRM srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario.
IV. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della OSMAIRM srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
V. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
VI. il legale rappresentante OSMAIRM srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29

comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VII. ai sensi degli articoli 5.3 e 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VIII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

IX. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

X. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

XI. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della OSMAIRM srl osmairm@legalmail.it;
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di

cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 febbraio 2024, n. 49

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi, ubicato in Novoli (LE) alla via Matteotti, n. 28, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla società "Laboratorio Analisi D'Elia-La Grua S.r.l." alla società "META-MEDICAL S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste leLL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il laboratorio di analisi di cui è titolare la società "*Laboratorio Analisi D'Elia-La Grua S.r.l.",* ubicato in Novoli (LE) alla via Matteotti n. 28, P. IVA: 04396930754, risulta accreditato, ex art. 12, commi 3 e 4 della L.R. n. 4/2010 (codice regionale *98920*).

Con *Pec* del 12/01/2024, il legale rappresentante della Società *"Meta-Medical S.r.l"* ha trasmesso nota ad oggetto *"Richiesta di trasferimento dell'accreditamento ai sensi del combinato disposto artt. 9 e 24 co. 5 della L.R. Puglia n. 9/2017, in conseguenza del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio del Laboratorio Analisi D'Elia-La Grua S.r.l. alla società Meta-Medical S.r.l."* ed ha rappresentato quanto segue:

"Il sottoscritto Dott. Gabriele Greco nato a (omissis) ii (omissis), c.f. (omissis), in qualità di legale rappresentante della Società Meta-Medical s.r.l. con sede legale in Brindisi alla via Mazzini n. 32. c.f. e p. IVA n.04304440755 PREMESSO

- *Che la Società Laboratorio Analisi D'Elia La Grua s.r.l., con sede in Novoli alla via Matteotti, 28, proprietaria esclusiva di un complesso di beni organizzata per l'attività di analisi cliniche, chimiche, merceologiche e degli alimenti, in forza di:*

- *Autorizzazione sanitaria n. 1296/92 del 12 novembre 2007;*
- *Autorizzazione comunale del 23 gennaio 2012 con la quale è stato autorizzato il trasferimento di titolarità dall'Associazione di professionisti denominata "Laboratorio D'Analisi D'Elia - La Grua - professionisti associati " alla Società "D'Elia La Grua Srl"' con sede in Novoli (LE) alla via Matteotti n. 28 giusto parere favorevole espresso dell'ASL di Lecce, acquisito al protocollo generale del Comune di Novoli (LE) in data 11/01/2012;*
- *Determina di Accreditamento Istituzionale della Regione Puglia all'esercizio dell'attività n. 54 del 05 marzo 2014, codice regionale già attribuito n. 98920;*
- *Contratto per l'erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2023, sottoscritto tra la Regione Puglia ASL Lecce e la partecipazione LAB APULIA in data 20 ottobre 2023.*

Che con contratto di affitto di azienda, a firma del Notaio Dott. Benedetto Petrachi, Rep. n. 100.197 Racc. n. 39.967. registrato a Brindisi il 18/12/2023 al n. 11652/1T, il Dr. La Grua Fabio, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante del "Laboratorio Analisi D'Elia La Grua S.r.l." con sede in Novoli alla via Matteotti n. 28, ha concesso in affitto l'azienda al Dott. Gabriele Greco, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della

- Società Meta-Medical s.r.l. con sede legale in Brindisi alla via Mazzini n. 32.
- *Che il suddetto contratto è finalizzato alla fusione per incorporazione del ramo dedicato ai laboratori in una società di scopo appositamente costituita tra le due società, che comporterà il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 24 della Legge Regionale n.9/2017.*
- *Che Meta-Medical s.r.l. ha chiesto, con istanza acquisita al prot. n. 82 del 02/01/2024 del Comune di Novoli ed indirizzata al Sindaco, il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio n. 1296/92 del 12/11/2007 e successivo aggiornamento del 23/01/2012 dal medesimo Comune al "Laboratorio di Analisi D'Elia La Grua s.r.l.".*
- *Che a seguito del parere favorevole trasmesso dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica area Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce, acquista al prot. con n. 3189 del 08/01/2024, il Servizio Attività Produttive del Comune di Novoli, con atto prot. n. 114 del 03/01/2024, ha autorizzato "i trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata in data 12/11/07 dal Sindaco del Comune di Novoli al legale rappresentante p.t. della società Laboratorio Analisi D'Elia La Grua s.r.l., con sede a Novoli in via Matteotti, 28. p. iva n. 04396930754, in favore del Dott. Gabriele Greco, nato a (omissis) ii 21.12.1982, cf (omissis), in qualità di legale rappresentante della Società Meta-Medical s.r.l. con sede legale in Brindisi alla via Mazzini n.32, cf e p.IVA n.04304440755. 11 direttore della struttura è il Dott. Fabio Antonio La Grua nato il 20.04.1966 cf (omissis), ii quale, in caso di assenza, è sostituito dal Dott. Mauro Gabriele la Grua nato il 24.03.1964 cf (omissis)"*

CONSIDERATO
Che per effetto del suddetto contratto di affitto e del conseguente rilascio del titolo autorizzativo da parte del Comune di Novoli, la Società Meta-Medical s.r.l. intende proseguire nel rapporto di accreditamento / contrattuale prima facente capo al predetto Laboratorio Analisi D'Elia La Grua S.r.l.

- *Che, l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzativo di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2112 del codice civile".*
- *Che permangono tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme applicabili al caso di specie e che non sussiste nessuna ipotesi di decadenza.*
- *Che la società affittuaria Meta-Medical s.r.l. ricomprende nel proprio oggetto sociale l'erogazione di prestazioni ambulatoriali di attività di analisi cliniche, chimiche, merceologiche e degli alimenti.*

Tutto ciò premesso e considerato,

CHIEDE
il trasferimento dell'accreditamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 co. 5 della L.R. Puglia n. 9/2017 in capo alla Società META-MEDICAL s.r.l. con sede operativa in Novoli (LE), via Matteotti, 28.

In seguito all'adozione dell'atto di cui al precedente punto da parte del competente Ufficio regionale, chiede, sin d'ora, all' Azienda Sanitaria Locale di Lecce, di voler confermare in favore della Società Meta-Medical s.r.l. la prosecuzione nel rapporto contrattuale che il Laboratorio di Analisi D'Elia La Grua S.r.l. ha in essere alla Rete Diagnostica Leccese.

<u>Si allega la seguente documentazione:</u>

1. *Atto notarile - Contratto di affitto di azienda, a firma del Notaio Dott. Benedetto Petrachi, Rep. n. 100.197 Racc.n.39.967, registrato in Brindisi il 18.12.2023 al n. 11652/1T;*
2. *Parere favorevole della ASL LE (Registro Ufficiale U.0003189 del 08.01.2024) al trasferimento di titolarità autorizzazione all'esercizio n.1296/92 del 12. 11.2007 in favore della Società Meta-Medical s.r.l.;*
3. *Autorizzazione Sanitaria prot. n.0000114 del 03.01.2024, con cui il Comune di Novoli ha autorizzato il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio n. 1296/92 del 12.11.2007 e successivo aggiornamento del 23.01.2012 rilasciata dal medesimo Comune al "Laboratorio di Analisi D'Elia La Grua S.r.l." in favore del Dott. Gabriele Greco, in qualità di legale rappresentante della Società Meta- Medical srl;*
4. *Autocertificazione a firma del legale rappresentante circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi;*
5. *Autocertificazione antimafia del legale rappresentante;*
6. *Documento d'identità del legale rappresentante;*
7. *Visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi."*

In particolare, con la sopra richiamata *"Autorizzazione n. 1/2024"* rilasciata dal comune di Novoli il Responsabile SUAP del Comune di Novoli ha rappresentato quanto segue:

"Vista l'istanza pervenuta al prot. n. 82 del 02.01.2024 inoltrata dal sig. Gabriele Greco nato a Campi Salentina il (omissis), CF (omissis), in qualità di amministratore unico della Meta-Medical Srl, con la quale chiede il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio n. 1296/92 del 12.11.2007 e successivo aggiornamento del 23.01.2012;
Vista la visura di evasione, Registro Imprese della CCIAA, dalla quale risulta che l'amministratore unico è il sig.

Gabriele GRECO, nominato con atto del 23.03.2021; Visto il contratto di affitto di azienda Repertorio N.100.197 Raccolta N.39.967 Registrato a Brindisi il 18.12.2023 al n. 11652/1T, con il quale il sig. La Grua Fabio Antonio, nato a (omissis) il (omissis) ((omissis)), in qualità di Amministratore Unico e Legale rappresentante della società denominata "D'Elia La Grua S.R.L.", con sede legale in Novoli (LE) alla Via Matteotti n.28, codice fiscale, partita Iva e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Lecce 04396930754, REA n.LE-288382 presso la CCIAA di Lecce, concede in affitto alla società denominata "META-MEDICAL S.R.L.", con sede in Brindisi alla Via Mazzini 32, codice fiscale, partita Iva e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Brindisi 04304440755, ed iscritta al n. BR-162637 del REA presso la CCIAA di Brindisi, l'azienda corrente in Novoli alla via Matteotti n. 28, esercente l'attività di analisi cliniche, chimiche merceologiche e degli alimenti, in forza dell'autorizzazione all'esercizio n 1296/952 del 12/11/2007 e successivo aggiornamento del 23.01.2012;
Visti gli artt. 9 comma 2 della L. R. 9/2017 e s.m.i.;
Visto il parere Asl acquisito al prot. n. 427 del 08.01.2024 con cui si esprime parere favorevole al trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio n. 1296/92 del 12.11.2007 e successivo aggiornamento del 23.01.2012;
CONCEDE

Autorizzazione al ***trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio*** *n. 1296/92 del 12.11.2007 e successivo aggiornamento del 23.01.2012, sotto la responsabilità sanitaria del Dott. Fabio LAGRUA, c.f. (omissis), biologo (Ordine Nazionale Biologi iscr. N. 056159), per attività analisi cliniche, merceologiche e degli alimenti sita in Novoli, alla via Matteotti n. 28****, al sig. Gabriele GRECO****, nato a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) alla via (omissis), amministratore unico della società "****META-MEDICAL S.R.L****.", con sede in Brindisi alla Via Mazzini 32 nominato con atto del 23.03.2021.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni e prescrizioni di cui all'art. 9 della L. R. 9/2017 e s.m.i., riportate in appendice.

Il mancato rispetto delle stesse, riscontrate dal personale preposto, comporterà il decadimento della presente autorizzazione e la segnalazione alle competenti autorità amministrative e giudiziarie.".

Per tutto quanto innanzi rappresentato,
si propone di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi, ubicato in Novoli alla via Matteotti n. 28, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio, dalla società *"Laboratorio Analisi D'Elia. La Grua S.r.l."* alla società *"Meta-Medical S.r.l."* con decorrenza dal 08/01/2024, data dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Novoli (LE), precisando che:

l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Meta-Medical S.r.l.",.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi, ubicato in Novoli (LE) alla via Matteotti n. 28, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio, dalla Società "Laboratorio Analisi D'Elia-La Grua S.r.l." alla società "Meta-Medical S.r.l.", con decorrenza dal 08/01/2024, data dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dal Comune di Novoli (LE), e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della *Società "Meta-Medical S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita*

ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
- di conferire al servizio QU.OTA – AReSS, l'incarico di verifica presso il laboratorio di analisi, ubicato in Novoli (LE) alla via Matteotti n. 28, della società "Meta-Medical S.r.l.", al fine di verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici relativi all'attività specialistica ambulatoriale di patologia clinica del R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi sulla base delle griglie di autovalutazione.

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "Meta-Medical S.r.l." con sede legale in Brindisi in Via G. Mazzini n. 32 – *Pec*: *strudiogreco@damapec.com;*
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al servizio QU.OTA dell'AReSS;
- al Dirigente Ufficio Convenzioni dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Novoli.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà notificato alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 51

Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura terapeutico riabilitativo residenziale (Dipendenze Patologiche - ex art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno*" e s.m.i. prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", avente l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica, recuperare l'autonomia, ripristinare la capacità di integrazione sociale, favorire la socializzazione e migliorare la vita di relazione dell'utente attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di una attività lavorativa.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e*

private" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "Definizioni", comma 1 che "Ai fini della presente legge si definisce: (…) b) autorizzazione all'esercizio, il *provvedimento con il quale si consente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private di svolgere attività sanitarie e socio-sanitarie; c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";
- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

  "1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";
  2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

  a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;
  b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;
  c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
  d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8- quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
  f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
  g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
  h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori." (grassetto aggiunto, ndr);
- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

"*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

- all'art. 29 "*Norme transitorie e finali*", comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*.".

Con nota prot. n. 11/18 del 19/03/2018 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4412 del 27/03/2018 ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n 10 e sue modifiche - Regolamento Regionale 6 marzo 2018 n. 5. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio di n. 25 posti letto in regime residenziale, Comunità Terapeutica Residenziale "SPAZIO ESSE" da trasferire nella nuova sede operativa sita nel Comune di Adelfia/ Casamassima al Km. 0,700; (…)*", consegnata *brevi manu* alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "SPAZIO ESSE" s.c. a r.l. di Altamura (BA) ha chiesto: "*conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la Comunità terapeutica residenziale "SPAZIO ESSE" di n. 25 posti letto in regime residenziale, nella nuova sede operativa sita nel Comune di Adelfia (BA), strada provinciale Adelfia/Casamassima al Km. 0,700, giusta istanza inoltrata al Comune di Adelfia (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento che si allega alla presente (...)*".

Con nota prot. n. 6016/18 del 10/04/2018 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5685 del 17/04/2018, il Responsabile del Settore II-Servizi Sociali del Comune di Adelfia, in relazione all'istanza prot. n. 10/18 del 19/03/2018 della Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA), ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 aprile 2017, n° 10 e sue modifiche - Regolamento Regionale 6 marzo 2018 n. 5.*

- *Richiesta dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della Comunità Terapeutica Residenziale "SPAZIO ESSE" da trasferire nella nuova sede operativa sita nel Comune di Adelfia (BA), strada provinciale Adelfia/Casamassima al Km. 0,700;*
- *(…),*

ha richiesto a questa Sezione*, "Nel rispetto di quanto previsto alla Legge Regionale 2 maggio 2017 n. 9 art. 7 comma 2 e ai fini del rilascio dell'autorizzazione art. 4 comma 1 lettera a) (...) la verifica di compatibilità in relazione al fabbisogno di cui al Regolamento Regionale 06 marzo 2018 n. 5 art. 21 e la predisposizione di ogni atto propedeutico e necessario al rilascio da parte dell'Autorità preposta. (...)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 04/06/2019 questa Sezione ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità per la realizzazione per trasferimento della Struttura

terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", gestita dalla Cooperativa Sociale a r.l. Onlus SPAZIO ESSE di Altamura (BA), dal Comune di Bari, fraz. Loseto S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183 km. 3,200 al Comune di Adelfia (BA)-S.P. Adelfia/Casamassima Km. 0,700, con la precisazione "*che il rilascio, da parte di questa Sezione, della conferma dell'autorizzazione all'esercizio nella nuova sede è subordinato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune di Adelfia (BA) (...)*".

Successivamente, con nota prot. n. AOO_183/7585 del 05/06/2019, trasmessa al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al legale rappresentante della Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c.a.r.l. e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Adelfia, questa Sezione ha, tra l'altro, invitato il predetto Dipartimento di Prevenzione, al sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della LR. n. 9/2017 s.m., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura terapeutico riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10. del R.R. n. 10/2017 s.mi), con 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata in Adelfia (Prov.BA) alla S.P. Adelfia Casamassima km. 0,700 e gestita dalla Cooperativa Sociale "SPAZIO ESSE" s.c. a r.l. ONLUS di Altamura, finalizzato alla verifica dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Con nota prot. n. 25/19 del 20/06/2019 pervenuta con *Pec* in pari data, acquisita dalla Scrivente con prot. n. AOO_183/9344 del 26/06/2019, trasmessa a questa Sezione, al Sindaco del Comune di Adelfia, e, per conoscenza, al Direttore Generale, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Bari, ad oggetto: "*Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della struttura terapeutico- riabilitativa residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE"- Riscontro giusto prot. n. AOO_183/7585 del 5 giugno 2019*.", il legale rappresentante della Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l. di Altamura (BA) ha comunicato quanto segue:

"(…) Per quanto innanzi la sottoscritta informa che alla data odierna non ricorrono più le condizioni per l'immediato trasferimento della struttura di cui trattosi dal Comune di Bari, frazione Loseto, al Comune di Adelfia (BA), posto che la società cooperativa Spazio Esse non è in grado di sostenere la progettualità programmata in prima istanza.

Pertanto, la sottoscritta comunica al Comune di Adelfia il ritiro dell'istanza presentato per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e della consequenziale richiesto di verifica di compatibilità inoltrata dallo stesso comune alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia.

Inoltre, posto quanto sopra, la sottoscritto chiede alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerto di modificare la richiesta prot. n. 11/18 del 19/03/2018, presentata ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, comma 8 e comma 9 del R.R. n. 10/2017, richiedendo conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio di accreditamento, ai sensi dell'art. 24, comma 2 LR. n. 9/2017 e s.m.i. e art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i., per la Comunità Terapeutica Residenziale "SPAZIO ESSE" di n. 25 posti letto in regime residenziale, da rilasciarsi per la sede nel comune di Bari, frazione Loseto, strada Provinciale Bari-Bitritto- Adelfia n. 183 Km. 3,200 anziché per la sede nel Comune di Adelfia (BA). (...)

Si precisa che la Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29, comma 5bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (BURP 165 del 13.12.18 art. 67), è impegnata ad effettuare sull'attuale sede del Comune di Bari, frazione Loseto, gli adeguamenti dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme.
La sottoscritta chiede, pertanto, di interrompere la richiesta di sopralluogo avanzata con la nota prot. n. A00_183/7585 del 5 giugno 2019 al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA per la sede ubicata in Adelfia (BA) sulla S.P. Adelfia/Casamassima Km. 0,700 (...)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 05/07/2019, questa Sezione ha determinato "*(…) di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 04/06/2019 con la quale il Dirigente della scrivente Sezione ha*

espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità per la realizzazione per trasferimento della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del RR. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE" gestita dalla Cooperativa Sociale a r.l. Onlus SPAZIO ESSE di Altamura (BA), dal Comune di Bari, fraz. Loseto S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183 km. 3,200 al Comune di Adelfia (BA) - S.P. Adelfia/Casamassima Km. 0,700;".

Con nota prot. n. AOO_183/9874 del 05/07/2019 avente ad oggetto: "*Cooperativa Sociale s.c. a r.l. Onlus SPAZIO ESSE di Altamura (BA). Struttura terapeutico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE". Revoca dell'incarico al DP ASL BA (nota prot. n. A00_183/7585 del 05/06/2019) per la verifica dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio presso la sede in Adelfia (BA). Richiesta di integrazione documentale. Incarico al Dipartimento di Prevenzione ASL TA ed al Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA per la verifica del possesso dei requisiti di esercizio, ed al Dipartimento di Prevenzione ASL TA per la verifica del possesso del requisiti di accreditamento, presso la sede in Bari/Loseto-S.P. n. 183 km. 3,200."* la scrivente Sezione ha invitato:
" (…)

- ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e *s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ed al sensi dell'art. 8, comma 5 della LR. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico - riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", gestita dalla Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l. ONLUS di Altamura ed ubicata in Bari, frazione Loseto, S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto che il legale rappresentante della Cooperativa ha precisato "che la Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29, comma 5bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (BURP 165 del 13.12.18 art. 67), è impegnata ad effettuare sull'attuale sede del Comune di Bari, frazione Loseto, gli adeguamenti dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme.";*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", gestita dalla Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l. ONLUS di Altamura ed ubicata in Bari, frazione Loseto, S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla LR. n. 9/2017 e s.m.i., tenuto conto che il legale rappresentante della Cooperativa ha precisato "che la Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29, comma 5bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (BURP 165 del 13.12.18 art. 67), è impegnata ad effettuare sull'attuale sede del Comune di Bari, frazione Loseto, gli adeguamenti dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme (…)".*

Con nota pervenuta a mezzo *Pec* a questo Servizio, registrata al prot. n. 0150984 del 05/09/2019, avente ad oggetto "*Cooperativa Sociale s.c. a r.l. Onlus SPAZIO ESSE di Altamura (BA). Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.10 del R.R. n.10/2017 ss.mm.ii.) con n.25 posti letto denominata "Spazio Esse" - Struttura Bari frazione Loseto S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n.183 Incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. AO0_183/9874 del 05.07.2019. RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PRE-SOPRALLUOGO*", il DP ASL TA ha manifestato la necessità di acquisire la documentazione indicata puntualmente nella stessa, propedeutica all'effettuazione del sopralluogo incaricato da questo Dipartimento con propria nota prot. AOO_183/9874 del 05.07.2019, ai sensi degli artt.3, comma 3 lett. c) e 29 c.9 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., per "*svolgere gli accertamenti finalizzati al possesso dei requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento, previsti dal R.R. n.10/2017 relativo alla Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale ubicata in Bari frazione Loseto S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n.183"*.

In riscontro alla nota su menzionata, la Struttura terapeutico - riabilitativo residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200 ha trasmesso allo scrivente Servizio a mezzo *Pec* in data 06/11/2019, giusto prot. n. AOO_183/14737 del 14/11/2019 la nota con la quale si informava che "*la cooperativa Spazio Esse è a tutt'oggi impegnata a svolgere gli adeguamenti strutturali e organizzativi previsti dal R.R. n.10/2017 e s.m.i per autorizzazione e accreditamento della sede operativa comunità terapeutica residenziale Spazio Esse ubicata in Bari frazione Loseto, pertanto saremo in grado di trasmettere la documentazione pre- sopralluogo richiesta con vostra nota a protocollo U.0150984 del 5/9/2019 a conclusione del lavori di adeguamento e comunque non oltre i termini di legge previsti (LR. 67 del 28/12/2018 art 67 tre anni dalla presentazione congiunta istanza di autorizzazione e accreditamento)".*

Successivamente, la stessa struttura terapeutico - riabilitativo residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200 a mezzo *Pec* del 28/05/2020, giusto prot. n. AOO_183/9143 del 05/06/2020, avente ad oggetto "*Nota Regionale del 05/07/2019 a prot. 9874. Nota Dipartimento di Prevenzione del 05/09/2019 a protocollo U.0150984. Nostra disponibilità a sopralluogo della struttura terapeutico- riabilitativa residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE" ed ubicata sulla strada provinciale n. 183 Bari-Bitritto-Adelfia al Km. 3,200 comune Bari frazione Loseto, verifica requisiti organizzativi e strutturali",* ha chiesto allo scrivente Servizio "(…) *di procedere con il sopralluogo per la verifica dei requisiti organizzativi e strutturali dell'immobile in oggetto, ai fini dell'accreditamento definitivo (…)"*, precisando *"che la stessa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 5 bis della legge regionale n. 9/17 s.m.i. (BURP 165 del 13.12.18 art. 67) è impegnata ad adeguare i requisiti strutturali nel termine previsto da detta norma, se necessario, in altra sede ove trasferirà la propria attività".*

A seguito di ulteriore sollecito di richiesta documentazione pre - sopralluogo da parte ASL TA pervenuta in data 05/06/2020 e registrata al prot. n. AOO_183/9848 del 16/06/2020, avente ad oggetto "*Protocollo nr: 88725-del 01/06/2020 -A00 ASL TA- Azienda Sanitaria Locale di TARANTO COOPERATIVA SOCIALE S.C. ARL ONLUS SPAZIO ESSE DI ALTAMURA (BA). STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (ART. 10 DEL RR. N. 10/2017 SS.MM.11.) CON N. 25 POSTI LETTO DENOMINATA "SPAZIO ESSE" - STRUTTURA BARI FRAZIONE LOSETO S.P. BARI-BITRITTO-ADELFIA N. 183 - INCARICO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE PROT. A00_1839874 DEL 05.07.2019. SOLLECITO RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PRE-SOPRALLUOGO*", è seguito riscontro con la trasmissione a mezzo *Pec* del 20/07/2020, registrata al prot. n. 183/12321 del 28/07/2020 della " (…) *documentazione pre – sopralluogo*" in "*duplice copia cartacea di tutti i documenti e a necessità anche formato elettronico del fascicolo (chiavetta USB)*" da parte della struttura terapeutico- riabilitativa residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE" ed ubicata sulla strada provinciale n. 183 Bari-Bitritto-Adelfia al Km. 3,200 comune Bari frazione Loseto.

Con nota pervenuta a mezzo *Pec* a questo Servizio in data 02/02/2021, giusto prot. n. AOO_183/1958 del 05/02/2021, avente ad oggetto "*Cooperativa Sociale s.c. a r.l. Onlus SPAZIO ESSE di Altamura (BA). Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n.10/2017 ss.mm.ii.) con n.25 posti letto denominata "Spazio Esse" Struttura Bari frazione Loseto S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n.183 Incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. AOO_183/9874 del 05.07.2019. PARERE FINALE*", il DP ASL TA ha emesso il suo parere finale così come di seguito riportato: "(…) *In data 04.08.2020 si è proceduto a sopralluogo presso la struttura in oggetto. La struttura ha completato l'invio della documentazione richiesta in data 28.12.2020. prot. ASL 0234795.*
Per tutto quanto sopra si riporta quanto segue.
<u>Requisiti Generali</u>
La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.

Il Manuale della qualità presentato risponde a quanto statuito del Reg. Reg. n.16/2019 (fase Plan) e sono state allegate anche le relative griglie di autovalutazione consegnate sia alla Regione che all'ARESS Servizio QU.O.T.A.
La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii..
Requisiti strutturali e tecnologici generali
Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo esperito in data 04.08.2020, la struttura ubicata in Bari frazione Loseto S.P. Bari- Bitritto-Adelfia n.183 denominata "Spazio Esse", struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche, NON possiede i requisiti strutturali, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento quale Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche secondo quanto statuito dal R.R. n.10/2017 ss.mm.ii., per ospitare n.25 posti letto. In merito si fa presente che la struttura allo stato, pur non possedendo i requisiti strutturali di cui al Reg. Reg. n.10, è in regime di deroga ai sensi dell'art.29 punto 5 bis della L.R. 9/2017 cosi come modificata dalla L.R. 18/2020.
Requisiti impiantistici
La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.
Requisiti Organizzativi
Per quanto attiene i requisiti in questione, gli stessi sono di valutazione diretta del Dipartimento Dipendenze patologiche della ASL di BARI, si rimanda al parere prot.7526/2020 del 06.03.2020 di cui si allega copia.
CONCLUSIONI
Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 04.08.2020, la struttura Terapeutico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche, NON possiede requisiti strutturali, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento quale Struttura Terapeutico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche secondo quanto statuito dal R.R. n.10/2017 ss.mm.ii., per ospitare n.25 posti letto. In merito si fa presente che la struttura allo stato, pur non possedendo i requisiti strutturali di cui al Reg. Reg. n.10, è in regime di deroga ai sensi dell›art.29 punto 5 bis della L.R. 9/2017 cosi come modificata dalla L.R. 18/2020.
Per quanto attiene i requisiti in questione, gli stessi sono di valutazione diretta del Dipartimento Dipendenze patologiche della ASL di BARI, si rimanda al parere prot.7526/2020 del 06.03.2020 di cui si allega copia.
Tanto si rimette per le valutazioni definitive che Codesta Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e specialistica e Accreditamenti, intenderà adottare".

Con nota prot. n. AOO_183/8995 del 30/05/2022, trasmessa con *Pec* in pari data, è pervenuto allo scrivente Servizio il riscontro alla suindicata nota da parte della Cooperativa sociale s.c. arl Onlus spazio esse di Altamura (BA), struttura terapeutico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del rr. n. 10/2017 ss.mm.11.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata in Bari frazione Loseto s.p. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183, recante ad oggetto "*Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento della struttura terapeutico- riabilitativa residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE". RICHIESTA NUOVO SOPRALLUOGO PER LA VERIFICA DEI REQUISITI STRUTTURALI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO, NONCHÉ QUELLI ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO COME DA R.R. 10/2017 ss.mm.ii*." con la quale:

"*La sottoscritta CASANOVA Rosa, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l. con sede legale in Altamura (BA), alla Via Torino n. 12, C.F. e P.IVA 03486170727, mail: spazioesse@libero.it, pec: coop.spazioesse@pec.it, tel/fax 080/3144574 e sede operativa Comunità Terapeutica Residenziale "SPAZIO ESSE" ubicata sulla Strada Provinciale n.183 (Bari-Bitritto-Adelfia) al Km. 3,200 Bari frazione Loseto, fa seguito:*

- *alla nota del Dipartimento di Prevenzione di Taranto del 02/02/2021 a Prot. VVTA.AOO_ASL TA U. 0026063, ad oggetto PARERE FINALE, a seguito di avvenuto sopralluogo presso la nostra struttura*

in oggetto, per l'accertamento dei requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di accreditamento R.R. 10/2017 ss.mm.ii.

Informandovi, CHE ABBIAMO PROVVEDUTO ALLA REALIZZAZIONE DI TUTTI I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALI NONCHÉ QUELLI ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO PREVISTI R.R. 10/2017 ss. mm. II, essendo la scrivente in regime di deroga ai sensi dell'art.29 punto 5 bis della LR. 9/2017, come modificata dalla L.R. 18/2020 pertanto chiedo,
a codesto Dipartimento, Sezione Accreditamenti e Qualità, DI PROCEDERE A ULTERIORE SOPRALLUOGO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI ESERCIZIO E SPECIFICI DI ACCREDITAMENTO PREVISTI DAL R.R. 10/2017 ss.mm.ll PER LA STRUTTURA:

- *Terapeutica Riabilitativa Residenziale "SPAZIO ESSE" di n. 25 posti letto in regime residenziale, ubicata sulla Strada Provinciale nr. 183 (Bari-Bitritto- Adelfia) al Km. 3,200, comune Bari frazione Loseto.*".

Con nota prot. n. AOO_183/7732 del 17/05/2023 ad oggetto "*Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA). Struttura terapeutico- riabilitativo residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200. Incarico di verifica al DP ASL TA per la verifica del possesso dei requisiti strutturali minimi per l'autorizzazione all' esercizio, nonché di quelli ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. 10/2017 ss.mm.ii.*", la scrivente Sezione ha invitato: "*(…)*

- *a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*
  - *autocertificazione relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità*;
  - *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate. (…)"*

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato: "*(…)*

- *ai sensi dell'art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, di concerto con il Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico- riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", gestita dalla Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l. ONLUS di Altamura ed ubicata in Bari, frazione Loseto, S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, a seguito della trasmissione, da parte della Cooperativa Sociale "SPAZIO ESSE" s.c. a r.l. ONLUS, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste*

per la prima fase di "Plan", con allegate le relative griglie di autovalutazione compilate e firmate, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", gestita dalla Cooperativa Sociale SPAZIO ESSE s.c. a r.l. ONLUS di Altamura ed ubicata in Bari, frazione Loseto, S.P. Bari-Bitritto-Adelfia n. 183, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'allegato B, limitatamente alla fase "Plan"; (…)".

In riscontro alla predetta nota prot. n. AOO_183/7732 del 17/05/2023, con *Pec* del 29/05/2023 acquisite dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8733 e prot. n. AOO_183/8734 del 09/06/2023 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" ha trasmesso a questa Sezione l'integrazione documentale richiesta.

Con *Pec* del 12/10/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16190 di pari data, ad oggetto "*Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA). Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale (dipendenze patologiche, art.10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 P.L. denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al Km 3,200. Incarico di verifica dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio*." il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA e il Direttore Sanitario ASL BA nonché Direttore F.D. del Dipartimento Dipendenza Patologiche ASL BA hanno comunicato quanto di seguito riportato:

"*In esito alla nota prot. n. AOO_183/7732 dell'17/05/2023 con cui questi Dipartimenti sono stati incaricati dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia ad effettuare le verifiche in oggetto indicate, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime:*

parere favorevole

all'autorizzazione all'esercizio per la struttura terapeutico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche art. 10 R.R. n.10/2017 e s.m.i. con n. 25 posti letto, denominata "SPAZIO ESSE", sita in Bari-Loseto, S.P. 183 al Km 3,200, che possiede tutti i requisiti di esercizio soggettivi, strutturali, funzionali e di personale previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n.10/2017. Ente Titolare è la Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA) con sede legale in Altamura (BA) alla Via Torino n. 12, di cui è Rappresentante Legale la Sig.ra Casanova Rosa, nata ad (omissis) il (omissis), Responsabile Sanitario della Struttura., è il Dott. Cacciapaglia Giuseppe, nato a (omissis) il 14/06/1965 laureato in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma in data 07.04.1989, iscritto all'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia al n. 577 dal 09/06/1993. (…)".

Con *Pec* del 27/12/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/20722 del 28/12/2023 ad oggetto "*Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA Struttura terapeutico - riabilitativo residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii.) con n.25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE'" ubicata nella sede di Bari - Lo se to, S.P. 183 al Km. 3,200. PARERE FINALE per rilascio ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE*" il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha comunicato quanto di seguito riportato:

"*(…)*
Acquisita e valutata la documentazione relativa al riscontro delle "griglie di autovalutazione, fase di Plan" dell'ARESS;
Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI ha rilasciato, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, giusta nota prot.95680 del 20.07.2023.

Si ritiene che la Struttura terapeutico - riabilitativo residenziale (dipendenze patologiche, art. 10 R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE" ubicata nella sede di Bari - Loseto, S.P. 183 al Km. 3,200 e gestita da Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA) POSSIEDA i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010.
STRUTTURA: STRUTTURA TERAPEUTICO – RIABILITATIVO RESIDENZIALE (DIPENDENZE PATOLOGICHE, ART. 10 R.R. N. 10/2017 SS.MM.II.) CON N.25 POSTI LETTO DENOMINATA "SPAZIO ESSE"
TITOLARE DELLA STRUTTURA: Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA) P.IVA 03486170727
LEGALE RAPPRESENTATE: SIG.RA CASANOVA ROSA, NATA AD (OMISSIS) IL (OMISSIS)
RESPONSABILE STRUTTURA: DR. CACCIAPAGLIA GIUSEPPE NATO A (OMISSIS) IL 14.0.1965 - LAUREATO IN PSICOLOGIA IL 07/04/1989 - C/O UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI "LA SAPIENZA - ROMA" - ISCRITTO ALL'ALBO PROVINCIALE DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGICI DELLA REGIONE PUGLIA N. 577 DAL 09/06/1993
TIPOLOGIA STRUTTURA: STRUTTURA TERAPEUTICO - RIABILITATIVO RESIDENZIALE (DIPENDENZE PATOLOGICHE, ART. 10 R.R. N. 10/2017 SS.MM.II.). (…)".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone:

di rilasciare in capo alla Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Casanova Rosa, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura terapeutico riabilitativo residenziale (Dipendenze Patologiche – *ex* art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200 il cui responsabile sanitario è il Dr. Giuseppe Cacciapaglia, nato il 14/06/1965, laureato in Psicologia e specializzato in Psicologia Clinica ed iscritto all'albo provinciale delle psicologhe e degli psicologi della Regione Puglia la n. 577,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA):

- **entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, trasmetta alla scrivente Sezione, la documentazione di seguito indicata**:
  - autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
  - dichiarazione di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.,;
- **entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento**, **pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA**, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura** ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200
- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione, all'ASL, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo, la scrivente Sezione provvederà, senza preavviso, all'annullamento d'ufficio *ex* articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. del presente provvedimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12 è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della S Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o*

condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale;
- il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e l'Area Sociosanitaria competente alla redazione degli atti, preliminarmente all'eventuale stipula dell'accordo contrattuale, accertino, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento, l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra da parte della struttura accreditata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Casanova Rosa, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura terapeutico riabilitativo residenziale (Dipendenze Patologiche – *ex* art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200 il cui responsabile sanitario è il Dr. Giuseppe Cacciapaglia, nato il 14/06/1965, laureato in Psicologia e specializzato in Psicologia Clinica ed iscritto all'albo provinciale delle psicologhe e degli psicologi della Regione Puglia la n. 577,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA):

- **entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, trasmetta alla scrivente Sezione, la documentazione di seguito indicata**:

- autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- **entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura** ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200;
- **provveda a sostituire il responsabile sanitario della struttura in oggetto**, in quanto non rispondente alle previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (*id est* non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente), **entro il termine perentorio del 31/05/2024 e provveda a trasmettere, entro il medesimo termine, alla scrivente Sezione, all'ASL, al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e al Servizio Qu.O.T.A. dell'Aress, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprensiva dei dati e dei titoli del nuovo responsabile sanitario**, giusta circolare regionale prot. n. 95090 del 22/02/2024

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo, la scrivente Sezione provvederà, senza preavviso, all'annullamento d'ufficio *ex* articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. del presente provvedimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12 è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della S Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus "SPAZIO ESSE" con sede legale in Altamura (BA) alla via Torino n. 12, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.
- il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e l'Area Sociosanitaria competente alla redazione degli atti, preliminarmente all'eventuale stipula dell'accordo contrattuale, accertino, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento, l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra da parte della struttura accreditata.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "SPAZIO ESSE" di Altamura (BA), gestore della struttura terapeutico riabilitativo residenziale (Dipendenze Patologiche – *ex* art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 25 posti letto denominata "SPAZIO ESSE", ubicata nella sede di Bari-Loseto, S.P. 183 al km. 3,200.
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Direttore del DDP dell'ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Bari (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 21 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 52

"Centro di radiologia Di Giovine - Vergantino S.r.l.". Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di San Severo (FG) nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 51 - San Severo dell'ASL Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla società per n. 1 RMN e n. 1 TC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):
"*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un <u>duplice parametro valutativo</u> costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore

accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".
Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022), è pervenuta, per l'ambito territoriale del **DSS FG 51 – SAN SEVERO** dell'ASL Foggia, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di San Severo (FG) con *pec* del 03/10/2022, a seguito di istanza della società **"Centro di radiologia Di Giovine – Vergantino S.r.l."**, P. IVA 03701930715, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di un'apparecchiatura **TC** e di un'apparecchiatura **RMN** nella sede operativa ubicata in San Severo (FG) alla via F. De Ambrosio n. 68/A-B. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.
Per quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

    a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
    b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS FG 51 – San Severo al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT – aggiornamento al 29/01/2024) è pari a 97.910 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
    - di **RMN** è pari a **n. 2 (due)** grandi macchine;
    - di **TC** è pari a **n. 4 (quattro)** apparecchiature;
- nel distretto sociosanitario in questione **non risulta autorizzata alcuna apparecchiatura RMN** grande macchina né in strutture private né in quelle pubbliche "*escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.*", né risultano avviati procedimenti alla data della presente;
- analogamente nel medesimo distretto **non risulta autorizzata alcuna apparecchiatura TC** né in strutture private né in quelle pubbliche "*escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*", né risultano avviati procedimenti alla data della presente;

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel distretto sociosanitario non risulta soddisfatto ed è pari a:
    - **n. 2 (due)** grandi macchine **RMN**;
    - **n. 4 (quattro)** apparecchiature **TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS FG 51 – San Severo** con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la

tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di S. Severo (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"Centro Di Radiologia Di Giovine – Vergantino S.r.l."**, con sede operativa in **S. Severo (FG) alla via F. De Ambrosio n. 68/A-B** per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina;**
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS FG 51 – San Severo** con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per la tipologia

di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di S. Severo (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"Centro Di Radiologia Di Giovine – Vergantino S.r.l."**, con sede operativa in S. Severo (FG) alla via F. De Ambrosio n. 68/A-B per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina;**
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di San Severo (FG);
- al legale rappresentante di "Centro di Radiologia Di Giovine – Vergantino S.r.l."
  (pec: *centroradiologiadv@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al DSS FG 51 – San Severo dell'ASL FG.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 53

"Biosaf Messapico S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologiche quale laboratorio generale di base con prestazioni X/Plus - branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (Br), dalla sede di Via Lucania 2/4 b alla sede di Via Settembrini n. 23, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Il laboratorio di Analisi Chimico – Cliniche e Microbiologiche "Biosaf Messapico S.r.l.", con sede nel Comune di Ceglie Messapica (BR) alla Via Lucania2/4 b, già titolare di autorizzazione all'esercizio e accreditamento provvisorio (codice regionale 065085), rientra fra le strutture private accreditate istituzionalmente quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., e successivamente, per X/PLUS giusta D.D. n. 194 del 08/06/2022.

Con nota prot. n. A00_183/7962 del 01/06/2018, ad oggetto "Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo del Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologiche "Biosaf Messapico

s.r.l." nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (BR), ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'articolo 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.", il Servizio Accreditamenti e Qualità ha rilasciato "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del "Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche Microbiologiche "Biosaf Messapico s.r.l." nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (BR), dalla Via Lucania 2/4 b alla Via Settembrini n. 23.",* precisando che:
"

- il legale rappresentante del "Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologiche "Biosaf Messapico s.r.l" dovrà presentare al Comune di Ceglie Messapica (BR) l'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento;
- *il Comune di Ceglie Messapica (BR), Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 9/2017, conferirà quindi al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l'incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*
- *questa sezione, acquisita la necessaria autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento, "previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede" individuerà, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l'incarico di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori, e, acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".*

Con Pec del 17 dicembre 2018 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. A00_183/90 del 04/01/2019, il SUAP del Comune di Ceglie Messapica ha trasmesso copia del Decreto Sindacale n. 28 del 14/12/2018, prot. 0037700, ad oggetto "*Trasferimento dell'attività di Medicina di Laboratorio Analisi chimico-cliniche-microbiologiche Biosaf Messapico srl nei nuovi locali alla via Luigi Settembrini, civ. 23*", con cui il Sindaco del Comune di Ceglie Messapica (BR):

"*VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 0024582 del 10.08.2018 prodotta dal Dott. Adolfo Allegretti (...) in qualità di legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Biosaf Messapico srl, cod. reg. n. 065085, p. IVA 01626710741, sito in Ceglie Messapica alla via Lucania, 2/4b intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede nel medesimo territorio comunale, alla via Luigi Settembrini, 23;*
(...)
PRESO ATTO dell''Autorizzazione Regionale propedeutica al trasferimento definitivo del Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche "Biosaf Messapico srl" nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (BR) ai fini del mantenimento dell'accreditamento ai sensi dall'art. 28 commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i." pervenuta dalla Regione Puglia, Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti- Servizio Accreditamenti e Qualità (...);
CONSIDERATO che, in conseguenza della precedente, il Comune di Ceglie Messapica (BR) in qualità di Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 9/2017, con propria nota prot. n. 0027513 del 14/09/2018, conferiva al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l'incarico di Verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 03/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio; PRESO ATTO del parere dell'ASL - Dipartimento di Prevenzione U.O.T. di Francavilla Fontana (BR), loro prot. n. 1595/PREV./I.P. del 28/11/2018, acquisito al protocollo di quest'Ente con n. 0036118 del 29/11/2018, il quale a seguito del conferimento dell'incarico di verifica presso la nuova sede da parte di quest'Ente, "esaminata la documentazione prodotta ed acquisita agli atti, inerente i locali, gli impianti, le attrezzature, il personale, le discipline e i requisiti organizzativi generali; preso atto del verbale di sopralluogo, redatto da personale tecnico ispettivo, appartenente a questo servizio alladatadel21/11/2018" esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sindacale all'esercizio per il laboratorio di analisi chimico-cliniche- microbiologiche "Biosaf Messapico srl" nella nuova sede;

PRESO ATTO *che l'ASL - Dipartimento di Prevenzione U.O.T. di Francavilla Fontana (BR), nella succitata nota riconosce come Responsabile Sanitario della struttura la dott.ssa Natalia Allegretti, nata a (omissis) il 08/11/1983 (...);*
ESSENDO *l'autorizzazione sindacale all'esercizio per trasferimento atto propedeutico e presupposto all'esercizio dell'attività di medicina di laboratorio di analisi chimico- cliniche-microbiologiche;(...)";*
ha autorizzato
"*il dott. Adolfo Allegretti, (...), in qualità di Legale Rappresentante del Laboratorio di Analisi "Biosaf Messapico srl, cod. reg. n. 065085, p. IVA 01626710741, già operante in Ceglie Messapica alla Via Lucania, 2/4b all'esercizio per trasferimento dell'attività di Medicina di Laboratorio - Laboratorio analisi chimico-cliniche-microbiologiche nei nuovi locali del medesimo territorio comunale, alla via Luigi Settembrini, civ. 23, dando atto che il Responsabile Sanitario è il dott. Natalia Allegretti nata a (omissis) il 08/11/1983 (...) con tutti gli adempimenti che a loro competono in base alla vigente normativa.".*

Con nota del 17/04/2019 ad oggetto "*Istanza di mantenimento dell'accreditamento definitivo da parte del laboratorio Biosaf Messapico S.r.l., presso la nuova sede in via Settembrini, n. 23 a Ceglie Messapica (BR)*", trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla Scrivente con prot. n. A0O_183/5288 del 30/04/2019, il legale rappresentante della "*Biosaf Messapico s.r.l.*" con sede in Ceglie Messapica (BR) alla via Lucania n. 2-4b, ha rappresentato quanto segue:

"*Il sottoscritto Allegretti Adolfo, (...) in qualità di Legale Rappresentante del Laboratorio Biosaf Messapico S.r.l., Cod. Reg. 065085, Partiva IVA 01626710741, sito in Via Settembrini n. 23, a Ceglie Messapica (BR),*

1. *Preso atto dell'Istanza di trasferimento di sede ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n 9/2017 del Laboratorio Analisi chimico-cliniche "Biosaf Messapico S.r.l." dalla sede in Via Lucania n° 2/4b a Ceglie Messapica alla sede in Via Settembrini n° 23 a Ceglie Messapica, inviata tramite PEC da codesto laboratorio in data 21/03/2018 al Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità;*
2. *Preso atto dell'Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo del Laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche Biosaf Messapico S.r.l. nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (BR) ai fini del mantenimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., inviata a codesto laboratorio dal Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità, con nota n. prot A00/183 7962 del 01/06/2018;*
3. *Preso atto dell'Istanza di Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 9/2017 del Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche Biosaf Messapico S.r.l. dalla sede in Via Lucania n° 2/4b a Ceglie Messapica alla sede in Via Settembrini n° 23 a Ceglie Messapica n° prot. 0024582 presentata da codesto laboratorio all'autorità Sindacale - Ufficio per le attività produttive del Comune di Ceglie Messapica;*
4. *Preso atto della verifica effettuata in data 21/11/2018 dal servizio di igiene e sanità pubblica Dipartimento di Prevenzione di Francavilla Fontana, presso la nuova sede in via Settembrini N. 23 del Laboratorio Biosaf Messapico S.r.l. Per l'accertamento dei requisiti minimi di cui al R.R. 3/2005 modificato dal R.R. 3/2010 e R.R. 9/2018 relativo all'attività di Medicina di Laboratorio (art. 5 comma 1, punto 1.7.2 della Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii.);*
5. *Preso atto del verbale dell'ASL - Dipartimento di prevenzione UOT di Francavilla Fontana loro prot. N. 1595/PREV./I.P. del 28/11/2018, pervenuto al Comune di Ceglie Messapica a seguito del conferimento dell'incarico da parte del Comune stesso, con il quale esaminata la documentazione prodotta ed acquisita agli atti inerenti i locali, gli impianti, le attrezzature, il personale, le discipline ed i requisiti organizzativi generali si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sindacale all'esercizio per il laboratorio analisi chimico cliniche microbiologiche Biosaf Messapico S.r.l. nella nuova sede;*
6. *Preso atto dell'autorizzazione all'esercizio con delibera Sindacale n. 28 del 14/12/2018 "Trasferimento*

dell'attività di Medicina di laboratorio - Laboratorio Analisi chimico cliniche microbiologiche Biosaf Messapico S.r.l. nei nuovi locali in via Settembrini, n° 23" rilasciata dal comune di Ceglie Messapica con numero di protocollo 0037700, ed accreditato istituzionalmente ai sensi del comma 2, 3 della legge Regionale n 4/2010;

CHIEDE
il mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede.", allegando "i documenti che attestano il percorso autorizzativo suddetto".

Con nota prot. n. AOO_183/12393 del 20/09/2019, ad oggetto "*'Istanza di trasferimento di sede, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, del Laboratorio di Analisi chimico-cliniche "Biosaf Messapico s.r.l.". Parziale rettifica e integrazione incarico di verifica." Il Servizio Accreditamenti e Qualità considerato che:*
"con nota prot. A0O_183/11547 del 3/9/2019 ad oggetto ''Richiesta Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus". Integrazione documentale. Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di accreditamento", la scrivente Sezione "*ai fini del riconoscimento dell'accreditamento quale laboratorio di base X/Plus e della individuazione delle relative prestazioni*" ha invitato:

- *(...) il legale rappresentante della società "Laboratorio Biosaf Messapico s.r.l." ad integrare la documentazione inviata, trasmettendo (...);*
- *nelle more della trasmissione della documentazione di cui sopra, (...) il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Laboratorio Biosaf Messapico s.r.l." - Analisi Chimico Cliniche sito in Ceglie Messapica alla via Lucania 2/4 finalizzato alla verifica dell'ulteriore dotazione strumentale di cui all'istanza del 18/04/2019 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata (...)"*

con la precisazione, tra l'altro, che *"la relazione dovrà confermare la presenza dei requisiti e delle procedure previste dal R.R. n. 9/2018 e che alla stessa dovrà essere allegata la planimetria della struttura visitata dal Dipartimento di prevenzione, comprensiva degli ambienti separati e dedicati alla erogazione delle prestazioni individuate come X Plus".*

Con nota prot. AOO_183/12393 del 20/09/2019, A parziale rettifica ed integrazione dell'incarico di cui alla nota prot. AOO_183/11547 del 3/09/2019, la scrivente Sezione ha invitato: "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE*,
• *ad effettuare il sopralluogo presso il Laboratorio di analisi chimico-cliniche "Biosaf Messapico s.r.l." in Ceglie Messapica (BR), nella nuova sede di via Settembrini n. 23;*
• *ad effettuare presso la sede di via Settembrini n. 23 la verifica, oltre che "dell'ulteriore dotazione strumentale di cui all'istanza del 18/04/2019 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata", anche del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici per la branca specialistica di "Patologia clinica", di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.",* precisando a tal riguardo che:
"
- la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla L.R. n. 9/2017 e dal R.R. n. 3/2010;
- le spese derivanti dagli accertamenti ed indagini effettuati in nome e per conto del soggetto interessato sono a carico del medesimo, così come previsto dall'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017, e sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1984 del 13/09/2011 (Adozione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 36/84 e s.m.i., del Tariffario regionale delle prestazioni rese, nell'interesse di terzi richiedenti, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, sicurezza del lavoro e sanità veterinaria)."

Con *Pec* del 9 dicembre 2019, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16129 del 16/12/2019, il Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce ha trasmesso la nota ad oggetto "*Istanza di trasferimento di sede, ai sensi dell'art.28 della L.R. n°9/2017, del laboratorio di Analisi chimico-cliniche "Biosaf Messapico s.r.l.. Parziale rettifica e integrazione incarico di verifica.*
Esito accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal R.R. 9/2018 quale laboratorio di base X/Plus e del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per la branca specialistica di Patologia clinica, di cui al R.R. 3/2010", con la quale è stato rappresentato quanto segue:
"In riferimento alla VS richiesta n.A00_183/12393 del 20/09/2019 con la quale Codesto Servizio Regionale ha conferito l'incarico allo scrivente Dipartimento di Prevenzione per la alla verifica dell'ulteriore dotazione strumentale dichiarata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n°9/2018, ai fini del riconoscimento dell'accreditamento quale laboratorio di base X/Plus e la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici per la branca specialistica di Patologia clinica, di cui al R.R. 3/2010, ai fini del mantenimento dell'accreditamento definitivo da parte del laboratorio BIOSAF MESSAPICO S.R.L., presso la nuova sede in Via Settembrini n°23 a Ceglie Messapica (BR).
Pertanto, si comunica che si è accertata la sussistenza dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla L.R. 9/2017 e dal R.R. 3/2010 ai fini del mantenimento dell'accreditamento, nonché dei requisiti e delle procedure previsti dal R.R. 9/2018 ai fini del riconoscimento dell'accreditamento quale laboratorio di base X/Plus limitatamente alle prestazioni di cui al all'elenco allegato alla presente.".

Con D.D. n 194 del 07/06/2022, la scrivente sezione ha autorizzato il Laboratorio BIOSAF MESSAPICO SRL, via L. Settembrini, n. 23 – 72013 – Ceglie Messapica (Br), ad erogare:

- le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA (…);
- di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/Plus dalla struttura su richiamata.

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di analisi "Biosaf Messapico S.r.l." laboratorio generale di base - branca specialistica di Patologia Clinica, con X/PLUS, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (BR) , dalla sede di Via Lucania 2/4 b alla sede di Via Settembrini n. 23, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Biosaf Messapico S.r.l", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In*

caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di analisi "Biosaf Messapico S.r.l." quale laboratorio generale di base per X/PLUS, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Ceglie Messapica (BR), dalla sede di Via Lucania 2/4 b alla sede di Via Settembrini n. 23, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Biosaf Messapico S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,*" *dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione*

della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "Biosaf Messapico S.r.l.", con sede legale in Ceglie Messapica (BR) - Via Settembrini n. 23, pec: *biosafmessapico@pec.it;*
- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Ceglie Messapica (BR);

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 54

Società "NUOVA MENTE SRLS" di Racale (LE). Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Taviano (LE) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento da n. 10 a n. 16 posti letto della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (ex art. 12 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "IL GIARDINO", ubicata alla via Matilde Serao n. 23, 25, 27. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica –Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della medesima legge (attualmente trasfusi nell'art. 5, punti 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.).

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1. *"l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai*

regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria";

2. *"a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti";*
3. *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica;*

(…)
le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 5, comma 1 che: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:*
- *(…)*
- *1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale:*
- *(…)*
- *1.2.7. strutture sanitarie e sociosanitarie per la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di dipendenza patologica;*
- *(…)*";
- all'art. 5, comma 2 che "Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:

(…)
2.1.1 l'aumento del numero dei posti letto, (…);
(…)";

- all'art. 7, che:

"

1 I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2 Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle

strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.
7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.".

Il R.R. n. 10 del 11/04/2017 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*" [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro- die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018], prevede:

- all'art. 12 la "*Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre- Bambino)*", che offre programmi di trattamento delle problematiche di dipendenza patologica da sostanze d'abuso lecite, illecite e/o da comportamenti unitamente ad interventi volti al sostegno e consolidamento del ruolo genitoriale;
- all'art. 20, comma 1 il fabbisogno, in via sperimentale per il triennio 2016/2018 per l'intero territorio regionale, delle strutture per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, ai fini del rilascio del parere di compatibilità e dell'accreditamento;
- all'art. 21 "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.*", comma 5 che "*Gli enti gestori che intendono trasformare strutture già in esercizio ed iscritte nell'albo degli enti ausiliari di cui all'articolo 10 della L.R. 9 settembre 1996, n. 22 ed i soggetti che intendono realizzare una nuova struttura tra quelle di cui al precedente art. 20, comma 1, in una delle diverse tipologie disciplinate dal presente Regolamento (…), sono tenuti a richiedere al Comune rispettivamente, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2004,* (all'attualità ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. che prevede al comma 2, punto 2.1.1. che sia soggetto ad autorizzazione alla realizzazione anche l'ampliamento di strutture già esistenti ed autorizzate per aumento del numero di posti letto),

il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione ed il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione corredata anche da autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di preferenza di cui al successivo comma 9.";

- all'art. 21, comma 6 che "*I Comuni, acquisita l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione o nuova realizzazione, richiedono il parere di compatibilità alla competente Sezione del Dipartimento regionale Promozione della Salute, trasmettendo, altresì, l'autocertificazione di cui sopra.*";
- all'art. 21, comma 7 che "*La competente Sezione rilascia la verifica di compatibilità secondo le modalità di cui alla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…)*".

Il R.R. n. 19 del 30/09/2019 s.m.i. avente ad oggetto la "*Determinazione del fabbisogno definitivo delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017*" [pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 03/10/2019] ha stabilito:

- all'art. 1, che a partire dall'entrata in vigore del regolamento, a conclusione della fase sperimentale, è determinato il fabbisogno definitivo, per l'intero territorio regionale, delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al R.R. n. 10 dell'11 Aprile 2017 s.m.i., come successivamente integrato e modificato dal reg. Reg. n. 5 del 6 Marzo 2018;
- all'art. 2, che: "*Le istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle Strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, presentate alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti" vengono istruite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017 e s.m.i., sulla base del fabbisogno previsto dall'art. 1 del presente Regolamento. Le istanze sono valutate secondo la scansione temporale dei bimestri previsti dalla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…). Le istanze già presentate, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al predetto art. 1 del presente Regolamento.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 364 del 19/10/2018 la scrivente Sezione, "*(…) in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per una "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 utenti da ubicare alla Via Padula n. 14, trasmessa dal Comune di Sogliano Cavour (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società "Nuova Mente Srls" di Racale (LE)*", ha espresso "*ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole limitatamente a n. 10 utenti/posti letto (…)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 197 del 07/08/2019 la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, commi 2 e 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società Nuova Mente Srls di Racale (LE), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Federica Scrosati, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione {Madre-Bambino)" (art. 12 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) denominata " IL GIARDINO" con n. 10 utenti/posti letto, ubicata nel Comune di Sogliano Cavour (LE) alla Via Padula n. 14, (…)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 questa Sezione ha determinato "*(…) in relazione alla*

richiesta di verifica di compatibilità per ampliamento della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017) denominata "IL GIARDINO" e ubicata alla Via Padula n. 14, trasmessa dal Comune di Sogliano Cavour (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della Società "Nuova Mente Srls" di Racale (LE), di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole all'ampliamento da n. 10 a n. 16 utenti/posti letto, (…)".

Con *Pec* del 08/03/2023 la Società "NUOVA MENTE SRLS" ha trasmesso alla scrivente Sezione la nota, recante la data del 07/03/2023 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4678 del 15/03/2023, ad oggetto "*Richiesta autorizzazione propedeutica*" con la quale il legale rappresentante ha riferito quanto di seguito riportato:

"*Il sottoscritto Peschiulli Vito Valentino, nella qualità di rappresentante legale della "Nuova Mente SRLS", con sede legale in Racale, P.I.: 04822900751,*

PREMESSO

. che la NUOVA MENTE SRLS gestisce una "Struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o comportamenti con figli minori o in gestazione", (art 12 del R. R. n. 10/2017) denominata "Il Giardino", ubicata alla via Padula, 14, in Sogliano Cavour, (Le), autorizzata è accreditata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 197 del 07 .08.2019, convenzionata con la ASL Lecce;

. che con Determina n. 39 dell'11.02.21, la Regione Puglia ha dato parere favorevole all'ampliamento da 10 a 16 posti letto, alla richiesta di compatibilità del Comune di Sogliano Cavour (Le), ai sensi dell'art 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

. che la scrivente azienda sta acquistando una struttura idonea nel comune di Taviano (Le);

ai sensi dell'art 28, com 2, della L.R. n. 9/2017, con la presente presenta ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PROPEDEUTICA AL TRASFERIMENTO sia relativamente ai posti letto già autorizzati e accreditati sia ai posti letto per i quali si è ottenuto il parere favorevole di compatibilità, per un totale, quindi, di n. 16 posti letto, nella nuova struttura sita in Taviano (Le), alla via Matilde Serao.

(…)".

Con nota prot. n. AOO_183/7592 del 15/05/2023 ad oggetto "*"Nuova Mente S.r.l.". Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo di un struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o comportamenti con figli minori o in gestazione ex art. 12 del R.R. n 10/2017 e s.m.i., dal Comune di Sogliano Cavour (LE), via Padula n. 14 al Comune di Taviano (LE), Via Matilde Serao, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede di n. 10 p.l., ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i*." la scrivente Sezione ha rilasciato "*(…) ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo dal Comune di Sogliano Cavour, alla via Padula n. 14 al Comune di Taviano (LE), dalla Via Matilde Serao, della struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o comportamenti con figli minori o in gestazione ex art. 12 del R.R. n 10/2017 e s.m.i. (…)*".

Con *Pec* del 18/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7963 del 23/05/2023 ad oggetto "*RICHIESTA DI PROROGA AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2 maggio 2017. NUOVA MENTE SRLS- L.R. 9 settembre 1996, n. 22 - Ente ausiliario residenziale che opera nel settore delle tossicodipendenze con n.12 posti letto in Via Tobagi, 73057 Taviano LE*" il legale rappresentante della società Nuova Mente S.r.l. e l'Ing. Alberto Stefani, incaricato dall'amministratore della società Nuova Mente,

"*(…)*

PREMESSO CHE

- *Con nota del 3 maggio 2018, a società "Nuova Mente s.r.l.s:" ha presentato, ai sensi dell'art.5, comma 1 e dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 9/2017, richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di*

una nuova struttura sanitaria destinata a "Struttura Terapeutica Riabilitativa Residenziale" denominata "Centro Terapeutico Nuova Mente" (art. 10 del R.R. n. 10/2017) con n. 10 posti letto, da ubicare alla via Walter Tobagi.

- *Con nota prot. N. A00-183/7878 del 12.05.2021 (acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. 6750 del 12/05/2021), la regione Puglia ha trasmesso al comune di Taviano per gli adempimenti di competenza, la determinazione dirigenziale n. 131 del 11/05/2021 relativa al rilascio del parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.*
- *Il comune di Taviano ha rilasciato alla società "Nuova Mente s.r.l.s;" l'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge regionale n. 9/2017.*

CONSIDERATO CHE

si sono presentati ritardi nell'esecuzione dei lavori che sono effettivamente stati legati:

- *alla difficoltà nell'approvvigionamento di alcune forniture;*
- *agli eventi sanitari (COVID);*
- *alla necessità di procedere alla regolarizzazione di parti dell'immobile; (…)*"

hanno chiesto all'Ufficio SUAP del Comune di Taviano (LE) e alla scrivente Sezione "*(…) Ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. n. 9/2017 la proroga di validità del parere di compatibilità per permettere la conclusione dei lavori già previsti, e la successiva richiesta dell'autorizzazione all'esercizio dell'art. 8 della legge regionale n. 9/2017.*".

Con *Pec* trasmessa in data 29/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8736 del 09/06/2023 ad oggetto "*RICHIESTA DELLA SOCIETA' NUOVA MENTE S.R.L.S. DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER TRASFERIMENTO DI UNA "STRUTTURA SANITARIA SPECIALISTICA RESIDENZIALE PER DONNE DIPENDENTI DA SOSTANZE D'ABUSO E/O COMPORTAMENTI CON FIGLI MINORI O IN GESTAZIONE (MADRE - BAMBINO) PER N. 10 POSTI LETTO (ART. 12 DEL R.R. N. 10/2017). DETERMINAZIONI.*", il Settore Commercio - Attività Produttive del Comune di Taviano (LE) ha trasmesso la DD n. 725 R.G. del 29/05/2023 con la quale ha rilasciato "*(…) alla società "Nuova Mente s.r.l.s.", Codice Fiscale e Partita IVA 04822900751 , sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 220, autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge regionale n. 9/2017 e succ. modif. e int., dal Comune di Sogliano Cavour (LE) al Comune di Taviano (LE), della "struttura sanitaria specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre - Bambino) per n. 10 posti letto" (art. 12 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla via Matilde Serao; (…)*".

Con nota prot. n. AOO_183/15721 del 05/10/2023 ad oggetto "*Riscontro nota Prot. n. AOO_183/4678 del 15/03/2023 ad oggetto "Richiesta autorizzazione propedeutica" della Società "NUOVA MENTE SRLS" di Racale (LE) con riferimento alla "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 del R.R. n. 10/2017) denominata "IL GIARDINO", ubicata alla Via Padula n. 14 in Sogliano Cavour (LE). Comunicazione avvio del procedimento di decadenza dal parere di compatibilità per ampliamento di n. 6 pl di cui alla D.D. n. 39 del 11/02/2021.*"
la scrivente Sezione ha trasmesso al legale rappresentante della Società "NUOVA MENTE SRLS" la nota di seguito riportata:
"*Premesso che:*

- *con Determina Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 questa Sezione ha determinato "(…) in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per ampliamento della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017) denominata "IL GIARDINO" e ubicata alla Via Padula n. 14, trasmessa dal Comune di Sogliano Cavour (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla*

realizzazione per ampliamento della Società "Nuova Mente Srls" di Racale (LE), di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole all'ampliamento da n. 10 a n. 16 utenti/posti letto (…)"

- *con Pec del 08/03/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4678 del 15/03/2023, la Società "NUOVA MENTE SRLS" ha trasmesso alla scrivente Sezione la nota, recante la data del 07/03/2023, ad oggetto "Richiesta autorizzazione propedeutica" con la quale il legale rappresentante ha riferito quanto di seguito riportato:*

"Il sottoscritto Peschiulli Vito Valentino, nella qualità di rappresentante legale della "Nuova Mente SRLS", con sede legale in Racale, P.I.: 04822900751,
PREMESSO
. che la NUOVA MENTE SRLS gestisce una "Struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o comportamenti con figli minori o in gestazione", (art 12 del R. R. n. 10/2017) denominata "Il Giardino", ubicata alla via Padula, 14, in Sogliano Cavour, (Le), autorizzata è accreditata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 197 del 07 .08.2019, convenzionata con la ASL Lecce;
. che con Determina n. 39 dell'11.02.21, la Regione Puglia ha dato parere favorevole all'ampliamento da 10 a 16 posti letto, alla richiesta di compatibilità del Comune di Sogliano Cavour (Le), ai sensi dell'art 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
. che la scrivente azienda sta acquistando una struttura idonea nel comune di Taviano (Le);
ai sensi dell'art 28, com 2, della L.R. n. 9/2017, con la presente presenta ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PROPEDEUTICA AL TRASFERIMENTO sia relativamente ai posti letto già autorizzati e accreditati sia ai posti letto per i quali si è ottenuto il parere favorevole di compatibilità, per un totale, quindi, di n. 16 posti letto, nella nuova struttura sita in Taviano (Le), alla via Matilde Serao.
(…)".
Premesso tutto quanto sopra riportato;
Considerato che:

- *a seguito del rilascio del parere favorevole di compatibilità regionale di cui alla citata Determina Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 al Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Sogliano Cavour (LE), non risulta acquisito al protocollo della scrivente Sezione alcun provvedimento di autorizzazione alla realizzazione, da parte del competente comune di Sogliano Cavour (LE), in relazione all' ampliamento della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017) denominata "IL GIARDINO" e ubicata alla Via Padula n. 14, da n. 10 a n. 16 posti letto, ai sensi dell' dell'art. 7 comma 5 della L.R. 9/2017 s.m.i., il quale dispone espressamente che: "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione (…).".*
- *la validità biennale del parere di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 39 del 11/02/2021, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per ampliamento della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017) denominata "IL GIARDINO", ubicata in Sogliano Cavour (LE) alla Via Padula n. 14 su istanza della Società "Nuova Mente Srls" di Racale (LE), risulta scaduta in data 11/06/2023 (2 anni a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale);*
- *non risulta, tantomeno, trasmessa alla scrivente Sezione alcuna istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., da parte del competente comune di Sogliano Cavour (LE), necessaria per avviare il procedimento di rilascio dell'autorizzazione medesima;*
- *non ricorrono, pertanto, i presupposti per concedere l'ampliamento, per n. 6 posti letto, della "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli*

minori o in gestazione (Madre- Bambino)" (art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017) denominata "IL GIARDINO" e ubicata alla Via Padula n. 14.

Pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e dell'articolo 7, comma 4 della L.R. 9/2017 e s.m.i., si comunica al legale rappresentante della Società "Nuova Mente S.r.l.s." di Racale (LE) l'avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità per ampliamento rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 39 del 11/02/2021 e conseguente inammissibilità dell'istanza in oggetto, con assegnazione di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.".

In riscontro alla nota sopra riportata, con *Pec* del 10/10/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16278 del 13/10/2023, la Società "NUOVA MENTE SRLS" ha trasmesso alla scrivente Sezione la comunicazione di seguito riportata:

"*Riscontriamo la vostra per comunicarvi, con riferimento al termine di giorni 20 assegnatoci per eventuali controdeduzioni e osservazioni, che la scrivente Società rinuncia fin d'ora e definitivamente a tale termine poiché non ha più alcun interesse all'ampliamento nel Comune di Sogliano Cavour (LE). (…)".*

Con la stessa *Pec* del 10/10/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16278 del 13/10/2023 la Società "NUOVA MENTE SRLS" ha, altresì, comunicato alla scrivente Sezione, a seguito delle "*dimissioni rassegnate da Peschiulli Vito Valentino*", quanto segue:

"*Approfittiamo della presente per comunicarvi e pregarvi di prendere nota che l'Assemblea dei Soci ha provveduto al cambio dell'amministratore unico, in data 27/07/2023, eleggendo a tale incarico il Signor Palesi Luigi."*
Allegando:
"- verbale di assemblea ordinaria dei soci;
- visura camerale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 349 del 16/11/2023 la scrivente Sezione ha determinato di "*(…) prendere atto della variazione dell'amministratore unico, comunicata con Pec del 10/10/2023 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16278 del 13/10/2023, e di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della Società "NUOVA MENTE SRLS" con sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 218, il cui legale rappresentante è il sig. Palesi Luigi, la decadenza del parere di compatibilità per ampliamento di n. 6 pl di cui alla D.D. n. 39 del 11/02/2021 per la "Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)" (art. 12 del R.R. n. 10/2017) denominata "IL GIARDINO", ubicata alla Via Padula n. 14 in Sogliano Cavour (LE). (…)*".

Con *Pec* del 28/11/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/18970 del 29/11/2023 ad oggetto "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento posti letto di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio - sanitarie*.", l'ufficio SUAP del Comune di Taviano (LE) ha rappresentato quanto di seguito riportato:
"*La società "Nuova Mente s.r.Ls.", Codice Fiscale e Partita IVA 04822900751, sede legale in Racale (LE) alla via Gallipoli 218, legale rappresentante pro tempore sig. Palesi Luigi (Codice Fiscale omissis), nato a (omissis) il (omissis) domiciliato in(omissis) alla via (omissis), ha inoltrato a questo Sportello Unico per le Attività Produttive, la richiesta di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del numero di posti letto da 10 a 16, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017, riguardante "una struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/ o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) per n. 16 posti letto, ai sensi dell'art. 12 del R.R. n. 10/2017", presso l'immobile ubicato alla via Matilde Serao.*

Il territorio di riferimento è quello della ASL LECCE - Distretto Socio Sanitario Gallipoli - LE (Comuni afferenti: Alezio - Alliste - Gallipoli - Melissano - Racale - Sannicola - Taviano - Tuglie).
Si precisa, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 9 /2017 che, relativamente all'immobile individuato per la realizzazione della struttura sanitaria in oggetto, al fine di renderlo compatibile dal punto di vista urbanistico, la società richiedente, ha presentato al SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) di questo comune, la pratica avente ad oggetto il cambio di destinazione d'uso da "civile abitazione" a "struttura sanitaria" e, in data 21.11.2023 è stato rilasciato l'atto unico n. 9 per la realizzazione del progetto "di ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso da struttura residenziale socio-riabilitativa a piano terra e civile abitazione a piano primo a struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/ o da comportamenti, con figli minori o in gestazione".
Si provvede ad inoltrare la richiesta di autorizzazione alla realizzazione, unitamente alla documentazione presentata dalla società richiedente, ai fini del rilascio del parere di compatibilità (art. 8-ter, comma 3, D. Lgs. n. 502/1992), ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 9/2017."
Allegando:
"

1. *dichiarazione di obbligo alla realizzazione*
2. *dichiarazione sostitutiva dotazione superfici immobile*
3. *relazione tecnica illustrativa*
4. *domanda di autorizzazione alla realizzazione*
5. *richiesta ampliamento posti letto*
6. *tavola unica*
7. *doc. identità del legale rappresentante della società*.".

Con *Pec* del 02/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 70738/2024 del 08/02/2024 ad oggetto "*richiesta di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento posti letto di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio - sanitarie. Integrazione documenti trasmessi con nota prot. n. 19132 del 28.11.2023*." il Responsabile Ufficio SUAP del Comune di Taviano (LE) ha comunicato alla scrivente Sezione quanto di seguito riportato:
"*Con la nota in oggetto, è stata inoltrata la richiesta della società Nuova Mente s.r.l.s. di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del numero di posti letto da 10 a 16, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017, riguardante "una struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino) per n. 16 posti letto, ai sensi dell'art. 12 del R.R. n. 10/2017", presso l'immobile ubicato alla via Matilde Serao.*
Ad integrazione della stessa, si provvede a trasmettere il titolo di godimento da parte della società richiedente, dell'immobile interessato dall'insediamento dell'attività sanitaria in argomento e, a completamento della pratica, si attesta che questo Ente ha provveduto a verificare con esito positivo i titoli presentati dalla società, di cui al comma 1 della L.R. n. 9/2017.
Si dichiara inoltre che, relativamente all'immobile individuato per la realizzazione della struttura sanitaria in oggetto, al fine di renderlo compatibile dal punto di vista urbanistico, la società richiedente, ha presentato al SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) di questo comune, la pratica avente ad oggetto il cambio di destinazione d'uso da "civile abitazione" a "struttura sanitaria" e, in data 21.11.2023 è stato rilasciato l'atto unico n. 9 per la realizzazione del progetto "di ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso da struttura residenziale socio-riabilitativa a piano terra e civile abitazione a piano primo a struttura specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti, con figli minori o in gestazione" e, pertanto, è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente.", allegando il "*contratto preliminare di compravendita*".

Per quanto sopra esposto;

considerato:

- che il fabbisogno regolamentare definito dal R.R. n. 19 del 30/09/2019 s.m.i. per la tipologia "*Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre- Bambino)*", in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2023 – 3.907.683 abitanti), è di n. 16 posti letto;
- che, allo stato, in relazione alla predetta tipologia di struttura, è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità solo per la medesima struttura con n. 10 utenti/posti letto di cui trattasi, denominata "Il Giardino" e gestita dalla Società Nuova Mente S.r.l., ubicata nel Comune di Taviano (LE) alla via Matilde Serao n. 23 - 25 - 27, autorizzata ed accreditata con D.D. n. 197 del 07/08/2019 e successivamente trasferitasi definitivamente dal Comune di Sogliano Cavour (LE) al Comune di Taviano (LE), giusta Determinazione Dirigenziale comunale n. 725 R.G. del 29/05/2023 di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento;
- che il fabbisogno regolamentare residuo per la predetta tipologia di struttura è dunque di n. 6 utenti/posti letto;
- che, successivamente alla dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità per ampliamento di n. 6 posti letto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 349 del 16/11/2023, nell'arco temporale del bimestre di riferimento (05/11/2023 – 04/01/2024), in relazione alla predetta tipologia di struttura, è pervenuta la sola richiesta del Comune di Taviano (LE) trasmessa con *Pec* del 28/11/2023 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/18970 del 29/11/2023, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della società "Nuova Mente Srls";
- ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013 ed all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in quanto il fabbisogno di cui all'art. 1 del R.R. n. 19/2019 è stato previsto in riferimento all'intero territorio regionale e, inoltre, in relazione al fabbisogno regolamentare residuo di n. 6 utenti/posti letto, l'autorizzazione alla realizzazione può essere rilasciata solo per ampliamento di una struttura preesistente (come nel caso di specie) e non per una struttura di nuova realizzazione, atteso che il R.R. n. 10/2017 e s.m.i. prevede all'art. 12, comma 4 che "*La struttura specialistica residenziale Madre- Bambino ospita da 10 a 16 utenti compresi i minori*", ovvero un numero minimo di n. 10 utenti;

si propone, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per ampliamento della "*Struttura Specialistica residenziale per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)"* (*ex* art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017 e s.m.i.) denominata "IL GIARDINO" e ubicata alla ubicata alla Via Matilde Serao n. 23 - 25 - 27, trasmessa dal Comune di Taviano (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della Società "Nuova Mente Srls" di Racale (LE), di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole all'ampliamento da n. 10 a n. 16 utenti/posti letto, con la precisazione che:

- la Società "Nuova Mente S.r.l.s." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie tramesse a questa Sezione con *Pec* del 28/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_183/18970 del 29/11/2023;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Taviano (LE), dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società "Nuova Mente S.r.l.s." alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

In relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per ampliamento della "Struttura Specialistica residenziale *per donne dipendenti da sostanze d'abuso e/o da comportamenti con figli minori o in gestazione (Madre-Bambino)"* (*ex* art. 12 R.R. n. 10 del 11 aprile 2017 s.m.i.) denominata "IL GIARDINO" e ubicata alla Via Matilde Serao n. 23 - 25 - 27, trasmessa dal Comune di Taviano (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della Società "Nuova Mente Srls" di Racale (LE), di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole all'ampliamento da n. 10 a n. 16 utenti/posti letto, con la precisazione che:

- la Società "Nuova Mente S.r.l.s." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie tramesse a questa Sezione con *Pec* del 28/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_183/18970 del 29/11/2023;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Taviano (LE), dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società "Nuova Mente S.r.l.s." alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "Nuova Mente Srls", con sede legale in Via Gallipoli n. 218 in Racale (LE);
- al Direttore Generale dell'ASL LE;

- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Taviano (LE);
- al Responsabile dell' Ufficio Commercio – SUAP del Comune di Taviano (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2024, n. 55

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Nardò (p.iva 01133430759) e in gestione al Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus (p.iva 04546880750) denominato "Centro diurno socio educativo-riabilitativo Armonia" ubicato a Nardò (LE) alla Via Avetrana n. 2/B con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 24 posti ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad

adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per

le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 963 del 09/11/2017 il Dirigente Area Funzionale 2: Finanze ed Entrate – Gestione Patrimonio immobiliare – Servizio amministrazione risorse umane – Welfare del Comune di Nardò (LE) determinava ai sensi dell'art. 49, comma 1 della legge regionale 10 Luglio 2006 di autorizzare al funzionamento la seguente struttura denominata "*Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo*" (art. 60 Reg. R. n.4/2007) dell'Ente Titolare: Comune di Nardò (Le) con una capacità ricettiva massima di n° 30 persone.
Con Determinazione n. 1183 del 14/12/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio - Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n. 4/2007).

Con pec del 31/01/2020 il Sindaco *pro tempore* del Comune di Nardò, in quanto soggetto titolare e il legale rappresentante del Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus, in quanto ente gestore, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentavano istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 24 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di Nardò e dal Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4307 del 11/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".*

Con riferimento al Centro diurno disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 6 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 24 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Decorso il termine utile, la struttura sociosanitaria non inviava accettazione formale degli ulteriori posti assegnati.

Con pec del 14/02/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 3568 del 16/02/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 23419 del 14/02/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al R.R. 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per n.30 posti."*

Con nota AOO 183 16154 del 11/10/2023 questo Servizio comunicava al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, che nell'elenco del personale trasmesso non era riportata l'indicazione delle ore svolte.

Con pec del 31/10/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 17043 del 31/10/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, inoltrava nota prot. n. 135185 del 31/10/2023 ad oggetto: "*incarico di verifica dei requisiti di Accreditamento della struttura: Centro Diurno socio educativo- riabilitativo ARMONIA sito in Nardò alla via Avetrana 2/B gestito dalla Polis – polo di innovazione sociale Coop. Sociale Onlus di cui è legale rappresentante la Sig.ra Giulia Margiotta Casaluci – Espressione Parere*" in cui comunicava che *"Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato invitando a garantire nel tempo il conseguimento dei crediti ECM come Legge."* Inoltre il Dipartimento a completamento del fascicolo istruttorio trasmetteva le griglie fase PLAN.

Con pec del 26/10/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 16900 del 27/10/2023, il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce con nota 155828 del 26/10/2023, considerando la nota AOO 183 16154 del 11/10/2023 della Regione Puglia, richiedeva al legale rappresentante del Comune di Nardò e al legale rappresentante Coop. Soc. Onlus POLIS la trasmissione della seguente documentazione:

- *"Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione/conferimento incarico, qualifica, tipologia di rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;*
- *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno compreso*

quello del responsabile sanitario, individuando un Medico che abbia i requisiti previsti dall'art. 12 c. 8 della L.R. 9/2017;

- *Comunicazione UNILAV di tutto il personale assunto;*
- *Documentazione attestante i titoli accademici del responsabile sanitario e la relativa iscrizione all'albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 08/04/2023 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi dell'art. 1 c.536 della Legge 145/2018*."

Con pec del 07/11/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 17483 del 08/11/2023, il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, con nota 161730 del 07/11/2023, richiedeva integrazione documentazione al legale rappresentante del Comune di Nardò e al legale rappresentante della Coop. Soc. Onlus POLIS.

Con pec del 29/11/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 19016 del 30/11/2023 e con pec del 04/12/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 19325 del 05/12/2023, il legale rappresentante della Coop. Soc. Onlus POLIS inviava al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce ulteriore documentazione.

Con pec del 28/12/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 20915 del 28/12/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. 188611 del 28/12/2023, allegando elenco del personale aggiornato, comunicando che: *"La Dott.ssa Giulia Margiotta Casaluci in qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus 'POLIS' ha fatto pervenire la documentazione riguardante il personale assunto/incaricato in servizio presso il Centro Diurno per Disabili sito in Nardò in Via Avetrana, completa di documento di riconoscimento, contratto di lavoro, unilav e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale si evince la qualifica, tipologia di lavoro e l'impiego orario, titolo di studio, titolo professionale, iscrizione all'albo ove prevista e contratto collettivo applicato. La figura del Responsabile Sanitario della struttura risulta essere ricoperta dal Dott. Francesco FARI' in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia e di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e Medicina Fisica e Riabilitazione, conseguite presso l'Università degli studi di Bari, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 2829 dal 28/12/1979. Dalla verifica della documentazione pervenuta la struttura risulta in possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5 del 2019. Per quanto riguarda il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici si conferma quanto contenuto nell'allegato 2 inoltrato da questo Dipartimento di Prevenzione prot. n. 23419 del 14/02/2022. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al R.R. 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per n.30 posti."*

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/03/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di età (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Nardò (p.iva 01133430759)
Legale rappresentante ente titolare: Mellone Giuseppe in qualità di Sindaco *pro tempore*
Sede legale titolare: Piazza Cesare Battisti n. 7 – Nardò (LE)
Ente gestore: Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus (p.iva 04546880750)
Legale rappresentante ente gestore: Giulia Margiotta Casaluci
Sede legale ente gestore: Via Avetrana n. 4 – Nardò (LE)
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Avetrana n. 2/B – Nardò (LE)
Denominazione: "*Centro diurno socio educativo-riabilitativo Armonia"*
CCNL: Cooperative sociali
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 24
Responsabile sanitario: dott. Fari' Francesco nato a (…) il 21/11/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 10/11/1979, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso Università degli Studi di Bari il 26/06/1982 e specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso Università degli Studi di Bari il 07/07/1992, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n. 2829 dal 28/12/1979.

Con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Nardò e il legale rappresentante del Polo

D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus:

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- sostituisca il Responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017 con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario il legale rappresentante del Comune di Nardò e il legale rappresentante del Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce
III. il legale rappresentante del Comune di Nardò e il legale rappresentante del Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di

ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco *pro tempore* del Comune di Nardò protocollo@pecnardo.it
- Al legale rappresentante del Polo D'Innovazione Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus poliscooponlus@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 61

Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." di Bitritto (BA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti, ubicato in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. 8 luglio 2016, n. 9 ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" e s.m.i. prevede all'art. 5 l'aggiunta, dopo l'art. 60 ter del R.R. n. 4/2007, dell'art. 60 quater rubricato "*CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO*", avente la funzione di erogare principalmente servizi destinati alla presa in carico del disturbo dello spettro autistico, organizzati sia in attività individuali che in piccoli gruppi omogenei, assicurando interventi personalizzati.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento*

istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario";

- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
2.Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3.Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

"*1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
2. Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;
b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;
c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8- quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
***h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*"**, grassetto aggiunto ndr;

- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

"*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

- all'art. 29 "*Norme transitorie e finali*", comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 28/03/2019, ad oggetto *"Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BA di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007). Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dai Comuni di Bitritto e Binetto. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Bitritto su istanza della società Hotel San Francisco s.r.l .. ",* è stato determinato, tra l›altro, «*(…) di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bitritto (BA) a seguito dell'istanza della Società Hotel San Francisco s.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo con n. 20 utenti dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla via Festa n. 2 (…)* e precisato che:
"

- *essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri struttura/i della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, la Società Hotel San Francisco s.r.l. di Bitritto non potrà chiedere di trasferire/ confermare il parere di compatibilità/l'autorizzazione alla realizzazione per altra sede;*
- *inoltre, ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la Società Hotel San Francisco s.r.l. di Bitritto è obbligata a realizzare, a mantenere e/o a svolgere quanto previsto dalle planimetrie, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale illustrativa delle caratteristiche dell'intervento, compresi i parametri ivi indicati ai fini della valutazione comparativa di cui al punto 7) della medesima D.G.R., da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale; (…)*".

Con *Pec* del 07/02/2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/2898 del 24/02/2020 ad oggetto "*Prot. N.2404 del 07022020 INVIO PROVVEDIMENTO*" il Responsabile del Servizio Affari Sociali del Comune di Bitritto ha notificato alla scrivente Sezione la Determinazione n. 21 del 07/02/2020 ad oggetto "*Rilascio autorizzazione alla realizzazione della struttura "Centro Diurno art. 60 quater-Hotel San Francisco s.r.l" di Bitritto*" con la quale ha determinato "*(…) di CONCEDERE ai sensi della Legge Reg. n. 9/2017 art. 7 comma 5, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del seguente Centro Diurno (art. 60 quater) dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico dell'Hotel San Francisco di Bitritto, in quanto è in possesso dei*

requisiti richiesti dalle vigenti norme in materia socio-sanitaria e alla vigente normativa edilizia ed urbanistica (…)".

Con *Pec* del 12/05/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8228 del 18/05/2021, il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." di Bitritto (BA) ha trasmesso la nota ad oggetto *"Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento di attività socio sanitaria di cui alla L.R. 9/2017",* con la quale ha chiesto quanto di seguito riportato:

"*(…) In relazione alla struttura denominata "Hotel San Francisco" sita nel Comune di Bitritto, via Festa, 2, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento dell'attività socio sanitaria per una nuova struttura ex art. 5 del R.R. n. 9/2017 denominata CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, sita a Bitritto in via Festa, 2, destinata alla erogazione di prestazioni in regime semi residenziale non ospedaliero a ciclo diurno, per la disciplina DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO con n. 20 posti utente.*
Si specifica che la struttura denominata "Hotel San Francisco" è stata realizzata in conformità al progetto per il quale, previo parere di Compatibilità favorevole rilasciato dal Dirigente della Sezione SGO del Dipartimento di Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia con D.D. n. 69 del 28/3/2019 con atto del Comune di Bitritto Det. Servizi affari sociali n. 21 del 7/2/2020, è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione di un centro socio educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico, ex art. 5 del R.R. n. 9/2016
allegando la seguente documentazione:
"

- *Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti relativi all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 9/2017*;
- *Titolo attestante l'agibilità;*
- *Autorizzazione alla realizzazione della struttura "Centro Diurno art. 60 quater – Hotel San Francisco srl"*
- *Titoli accademici del responsabile sanitario;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indichi il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 9/2107;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza ivi indicate ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. 9/2017;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di condanne definitive ai sensi dell'art. 20 comma 2, lett. e della L.R. 9/2107;*
- *Griglia di autovalutazione relativa alla fase "plan" prevista dal manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliero di cui all'allegato B Reg. Reg. 16/2019.*".

Con nota prot. n. AOO_183/8198 del 21/06/2022 ad oggetto "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento di attività socio sanitaria di cui alla L.R. 9/2017". Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarichi di verifica.*" la scrivente Sezione ha invitato:
"*(…)*

- *Il Legale Rappresentante della Società Hotel San Francisco S.r.l. ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento trasmettendo:*

- *a questa Sezione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti "(…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un valido documento d'identità;*
- *a questa Sezione, il nominativo del Responsabile Sanitario e la relativa documentazione, dalla quale*

risulti l'iscrizione presso l'albo provinciale di competenza (BA) ovvero, copia della comunicazione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari, ai sensi della nuova formulazione del comma 536 dell'art. 1 della legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018 (n.d.r. in vigore dal 1° febbraio 2022) che così recita: "Le Strutture Sanitarie Private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del Direttore Sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico", con la precisazione che il Responsabile Sanitario della struttura deve essere uno Psichiatra o un medico specializzato nella disciplina o disciplina equipollente, o affine, rispetto a quella della struttura, così come previsto al comma 4 dell'art. 12 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

(…)

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della Società Hotel San Francisco s.r.l. in Bitritto (BA) - Via Festa n. 2, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti, per l'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno socio educativo riabilitativo di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione, a tal riguardo, che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:*
    - *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
    - *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto secondo la Planimetria e la Relazione Tecnica già in possesso del Dipartimento di Prevenzione ASL BA che ha provveduto ad effettuare la valutazione comparativa a seguito di incarico prot. AOO_183/157 del 7/1/2019;*

(…)

- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della Società Hotel San Francisco s.r.l. in Bitritto (BA) - Via Festa n. 2, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti, per l'accreditamento del Centro Diurno socio educativo riabilitativo di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., e s.m.i., dalla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione previamente trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. (…).*"

Con *Pec* del 31/10/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/17047 di pari data, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso la nota ad oggetto "*INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATI AUTISMO DELLA SOCIETA' "HOTEL SAN FRANCISCO SRL" SITA IN BITRITTO ALLA VIA FESTA N. 2 - COME DA R.R. 6 ART. 5. ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA*" con la quale il Direttore SISP AREA NORD, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA e il Dirigente Medico SISP NORD hanno comunicato quanto di seguito riportato:
"*In adempimento a quanto disposto dal Dipartimento Regionale per la "Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti" Sezione Strategie e Governo dell'offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità, con nota AOO 183/21/06/2022 N" 0008198. Acquisita la documentazione e le relative planimetrie (ultima integrazione di data 29/09/2023) e verificato il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che la struttura permette la piena autonomia dell'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico, si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria*

competenza esprimendo pertanto parere favorevole a quanto in oggetto. Si fanno salve tutte le competenze di altri Enti ed Organi e terzi. A completamento del fascicolo istruttorio si trasmette la planimetria del centro.".
Con *Pec* del 01/12/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/19388 del 06/12/2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso la nota ad oggetto "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e Accreditamento di attività socio-sanitaria di cui alla L.R. 9/2017 Hotel San Francisco S.r.l. Centro Diurno Socioeducativo Riabilitativo di cui all'art.5 del R.R. n.9/2016 e ss.mm.ii. ubicato in Bitritto (BA) alla Via Festa n.2*." con la quale il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie ha comunicato quanto segue:
"*(…) Visto l'esito del sopralluogo effettuato dal personale di questo Dipartimento di Prevenzione presso il Centro Diurno Socioeducativo Riabilitativo di cui all'art.5 del R.R. n.9/2016 e ss.mm.ii., ubicato in Bitritto alla Via Festa n.2.*
Vista la circolare AOO_183/18.07.2022/9207 del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'offerta Servizio strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità Assistenza Sociosanitaria, relativa alle linee guida per uniformare le attività di verifica affidate ai Dipartimento di Prevenzione, con la quale si precisa che, per evitare irragionevole duplicazione delle attività di controllo ogni Dipartimento dovrà procedere alle rilevazioni nei limiti di quanto previsto dall'incarico ricevuto;
Acquisita e valutata la documentazione relativa al riscontro delle "griglie di autovalutazione, fase di Plan" dell'ARESS;
Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI ha rilasciato, parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio, giusta nota prot. 135222 del 31.10.2023. si ritiene che la struttura Centro Diurno Socioeducativo Riabilitativo di cui all'art.5 del R.R. n.9/2016 e ss.mm.ii ubicato in Bitritto (ba) alla Via Festa n.2 Hotel San Francisco e gestita da Hotel San Francisco S.r.l., rappresentante legale Sig. Vincenzo Lombardi nato a Bari il 27.03.1943, POSSIEDA i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R.n.3 del 2010. (…).".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, il cui legale rappresentante è il Sig. Vincenzo Lombardi, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti, ubicato in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, il cui responsabile sanitario è la Dr.ssa Paola Assunta Tronci, nata il 23/08/1966, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Neurologia,

con le seguenti prescrizioni:

- il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." di Bitritto (BA) è tenuto a **trasmettere alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata**:

    - atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso o altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei "*Requisiti per l'accesso all'incarico di direzione sanitaria aziendale*" *ex* art. 1 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 e s.m.i.;
    - dichiarazione di accettazione delle "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*" *ex* art 20 co. 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. sopra riportato;
    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA)

è tenuto a **trasmettere alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

- il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) **deve astenersi dal procedere all'inserimento, nella struttura in oggetto, dei pazienti fino al momento del completo adempimento delle prescrizioni sopra sopra riportate**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 9/2016 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme*

di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, il cui legale rappresentante è il Sig. Vincenzo Lombardi, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio- educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti, ubicato in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, il cui responsabile sanitario è la Dr.ssa Paola Assunta Tronci, nata il 23/08/1966, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Neurologia,

con le seguenti prescrizioni:

- **il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." di Bitritto (BA) è tenuto a trasmettere alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:**
    - atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del Responsabile Sanitario nonché curriculum vitae dello stesso o altra

documentazione idonea a dimostrare il possesso dei "*Requisiti per l'accesso all'incarico di direzione sanitaria aziendale*" *ex* art. 1 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 e s.m.i.;
- dichiarazione di accettazione delle "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*" *ex* art 20 co. 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. sopra riportato;
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- **il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) è tenuto a trasmettere alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione** *ex* **art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

- il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) **deve astenersi dal procedere all'inserimento, nella struttura in oggetto, dei pazienti fino al momento del completo adempimento delle prescrizioni sopra sopra riportate**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 9/2016 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." con sede legale in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello*

stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società "HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L." di Bitritto (BA), gestore del Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.), con n. 20 posti ubicato in Bitritto (BA) alla via Festa n. 2.
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Sindaco del Comune di Bitritto (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 febbraio 2024, n. 62
Assistenza specialistica privata accreditata - Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale - Aggiornamento.- RETTIFICA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 24/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:
L'art.8 quinquies – Accordi contrattuali – del D.Lgs n.502/1992 e s.m.i., ripreso dall'art.21, comma 3, lett.B della legge regionale n.9/2017, in relazione ai rapporti tra soggetti accreditati
ed ente pubblico dispone che "*la Regione e le Aziende USL definiscono accordi con le Aziende sanitarie e stipulano contratti con le strutture private e i professionisti anche mediante intese con le relative organizzazioni rappresentative a livello regionale*".

Con deliberazione n.1025 del 12.07.2006, la Giunta Regionale ha stabilito i criteri per il riconoscimento delle *Organizzazioni (Organizzazioni sindacali e Associazioni di categoria) rappresentative a livello regionale* nell'ambito dell'area di Assistenza di medicina Specialistica ambulatoriale accreditata.

Il citato provvedimento ha disposto che, per essere *rappresentative a livello regionale,* le suindicate Organizzazioni devono avere un numero di iscritti non inferiore al 10% del numero dei soggetti accreditati per ciascuna delle seguenti aree:

- Branche a visita;
- Diagnostica per immagini;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Medicina di laboratorio.

Con determinazione dirigenziale n. 24 del 15.02.2008 e s.m.i, sono state individuate le Organizzazioni (Sindacati ed Associazioni) maggiormente rappresentative a livello regionale.

Con determinazione dirigenziale n. 48 del 22.02.2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, si è provveduto ad aggiornare l'elenco di cui alla determinazione dirigenziale n. 70 del 23.03.2023 con la quale sono state dichiarate "*maggiormente rappresentative a livello regionale*", per l'anno 2024, le Organizzazioni (SIndacati ed Associazioni) di seguito riportate:

AREA SPECIALISTICA	**Sind./Ass. maggior-men. rappresent.**	**Sind./Ass. mag-giormen. rappresent**	**Sind./Ass. maggiormen. rappresent.**	**Sind./Ass. maggiorm. rappresent**	**Sind./Ass. maggiorm. rappresent**
Branche a Visita	**SBV**	**AOSA**	**======**	**======**	**======**
Diagnostica per immagini	**ANDIAR**	**ARSOTA**	**CONFINDU-STRIA**	**LAICA**	**=====**
Medicina fisica e riabilitativa	**ANISAP**	**CONFINDUSTRIA**	**CORSA**	**SIREF**	**=====**
Medicina di laboratorio	**ANISAP**	**CONFCOMMERCIO**	**LANAP**	**SNABILP**	**ASSOLAB**

A seguito di un successivo approfondimento si è rilevato che, relativamente all'area "Diagnostica per immagini" è stata considerata come "*non accreditata*" una struttura privata inserita nell'elenco iscritti dall'Organizzazione CORSA Federlab, inviato con pec del 12.02,2024. Il "*non accreditamento*" riguardava solo le grandi macchine di RMN e TAC, mentre continuava a sussistere l'accreditamento per la radiologia tradizionale. Per tale motivo la struttura deve essere inserita tra quelle valutabili al fine del riconoscimento delle "*rappresentatività a livello regionale*" e compresa nell'elenco inviato dall'Organizzazione CORSA Federlab.

Inoltre, il Rappresentante legale di un centro privato accreditato per la branca di medicina fisica e riabilitativa, con nota resa sotto forna di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, inviata con pec del 27.02.2024, ha dichiarato che "... *con l'Associazione ANISAP non intercorre, da svariati anni, alcun tipo di rapporto e che, ai fini della rappresentatività delle sigle maggiormente rappresentative*, *intende essere rappresentato unicamente dalla sigla LAICA*".

La citata pec del 27.02.2024 è stata inviata anche alle organizzazioni ANISAP e LAICA interessate. In pari data la sigla ANISAP ha dato atto confermando quanto dichiarato dal Rappresentante legale del Centro privato accreditato.

Conseguentemente, si rende necessario rettificare il prospetto delle Organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale contenuto nella citata determinazione dirigenziale n. 48/2024, includendo nella rilevazione:

- la delega di una ulteriore struttura alla sigla CORSA Federlab, relativamenteall'area "Diagnostica per immagini",
- la delega di una ulteriore struttura alla sigla LAICA, relativamente all'area "Medicina fisica e riabilitativa",

Conseguentemente si rende necessario rideterminare il numero delle deleghe in capo alla sigla ANISAP, relativamente all'area "Medicina fisica e riabilitativa", eliminando la delega di una struttura.

Pertanto, il prospetto relativo al numero delle deleghe degli iscritti, dovrà essere così modificato:

AREA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - totale accreditati n.71 - Quorum n.7	**Dichiarati**	**Accertati al netto di doppie/ triple iscrizioni e di dichiarazioni di esclusività**	**Dichiarazioni di esclusività**	**Doppie iscrizioni**	**Triple Iscrizioni**	**TOTALE valido**
CORSA Federlab	**8**	**8**	**6**	**1**	**0**	**7.5**

AREA MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - totale accreditati n.69 - Quorum n.7	**Dichiarati**	**Accertati al netto di doppie/ triple iscrizioni e di dichiarazioni di esclusività**	**Dichiarazioni di esclusività**	**Doppie iscrizioni**	**Triple Iscrizioni**	**TOTALE valido**
ANISAP	**12**	**8**	**8**	**2**	**0**	**8**
LAICA	**8**	**8-1=7**	**3**	**1**	**0**	**6.5**

A seguito di tale rettifica:

- il totale deleghe valido dell'Organizzazione CORSA Federlab per l'area "Diagnostica per immagini" ammonta a n. 7,5, mentre il totale delle strutture private accreditate alla data del 31.12.23, per la stessa area, passa da n. 70 a n.71;
- il totale deleghe valido dell'Organizzazione LAICA per l'area "Medicina fisica e riabilitativa" ammonta a n. 6,5;
- il totale deleghe valido dell'Organizzazione ANISAP per l'area "Medicina fisica e riabilitativa" ammonta a n. 8

Considerato che:

- il numero di minimo di iscritti per ritenere "*rappresentative a livello regionale*" le organizzazioni di categoria per l'area di "Diagnostica per immagini" è n.7, l'Organizzazione Corsa Federlab dovrà essere inserita tra quelle rappresentative;

- il numero minimo di iscritti per ritenere "*rappresentative a livello regionale*" le organizzazioni di categoria per l'area di "Medicina fisica e riabilitativa" è 7, l'Organizzazione LAICA dovrà essere inserita tra quelle rappresentative.

Conseguentemente, l'elenco relativo dovrà essere rettificato come segue:

AREA SPECIALISTICA	Sind./Ass. maggiormen. rappresent.	Sind./Ass. maggiormen. rappresent	Sind./Ass. maggiormen. rappresent.	Sind./Ass. maggiorm. rappresent	Sind./Ass. maggiorm. rappresent
Diagnostica per immagini	ANDIAR	ARSOTA	CONFINDUSTRIA	LAICA	CORSA
Medicina fisica e riabilitativa	ANISAP	CONFINDUSTRIA	CORSA	SIREF	LAICA

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica, relativamente alle aree di "Diagnostica per immagini" e di "Medicina fisica e riabilitativa", dell'elenco delle OO.SS. e Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 48 del 22.02.2024,

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA
Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- A rettifica di quanto contenuto della determinazione dirigenziale n. 48 del 22.02.2024, avente ad oggetto "*Assistenza specialistica privata accreditata - Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale- Aggiornamento*", relativamente alle aree di "Diagnostica per immagin"i e di "Medicina fisica e riabilitativa", di dichiarare:

- l'organizzazione **Corsa Federlab** tra le Organizzazioni "*maggiormente rappresentative a livello regionale*" per l'area di "Diagnostica per immagini";
- l'organizzazione **LAICA** tra le Organizzazioni "*maggiormente rappresentative a livello regionale*" per l'area "Medicina fisica e riabilitativa";

Pertanto l'elenco complessivo, distinto per area specialistica, risulterà così modificato:

AREA SPECIALISTICA	Sind./Ass. maggiormen. rappresent.	Sind./Ass. maggiormen. rappresentativi	Sind./Ass. maggiormen. rappresentativi	Sind./Ass. maggiorm. rappresent	Sind./Ass. maggiorm. rappresent
Branche a Visita	SBV	AOSA	======	======	======
Diagnostica per immagini	ANDIAR	ARSOTA	CONFINDUSTRIA	LAICA	CORSA
Medicina fisica e riabilitativa	ANISAP	CONFINDUSTRIA	CORSA	SIREF	LAICA
Medicina di laboratorio	ANISAP	CONFCOMMERCIO	LANAP	SNABILP	ASSOLAB

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023 n.18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Alfredo Gravina

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 60

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall’art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.
All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell’art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall’art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l’abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell’esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l’altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell’esperienza professionale ai fini del rilascio dell’abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig. ra Gabriella Cantore, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 15.02.2024, acquisita in pari data al prot. n.0081402 , successivamente integrata con ulteriori documenti acquisti in atti al protocollo n. 0089195 del 20.02.2024.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Gabriella Cantore i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
la sig. ra Gabriella Cantore ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Persone - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI (documento n.LZG0RLNYH5H9EM3JSZ7) estratto dal Registro Imprese in data 12.02.2024;

- Segnalazione certificata di inizio attività SCIA Agenzia di Viaggio e Turismo presentata all'Ufficio Area Urbanistica del Comune di Gioa del Colle, protocollo n.3884 del 11.02.2019 e successiva integrazione protocollo n. 4003 del 12.02.2019

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Gabriella Cantore del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;

- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 “Recepimento dell’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;
- l’art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”.
  e persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”.

si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig. ra Gabriella Cantore il possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra Gabriella Cantore sono riportati nell’allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
  è immediatamente esecutivo;
  sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. ra Gabriella Cantore

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00061 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 61
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall’art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.
All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell’art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall’art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l’abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell’esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l’altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell’esperienza professionale ai fini del rilascio dell’abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Davide Cantore, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 15.02.2024, acquisita in pari data al prot. n.0081394, successivamente integrata con ulteriori documenti acquisti in atti al protocollo n. 0089195 del 20.02.2024.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Davide Cantore, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
il sig. Davide Cantore ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Persone - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI (documento n.LZG0RLNYH5H9EM3JSZ7) estratto dal Registro Imprese in data 12.02.2024;

- Segnalazione certificata di inizio attività SCIA Agenzia di Viaggio e Turismo presentata all'Ufficio Area Urbanistica del Comune di Gioa del Colle, protocollo n.3884 del 11.02.2019 e successiva integrazione protocollo n. 4003 del 12.02.2019.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Davide Cantore del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;

- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 “Recepimento dell’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;
- l’art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”.

si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Davide Cantore il possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig Davide Cantore. sono riportati nell’allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall’art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi

previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
  è immediatamente esecutivo;
  sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Davide Cantore

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00062 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 62

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall’art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.
All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell’art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall’art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l’abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell’esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l’altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell’esperienza professionale ai fini del rilascio dell’abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Pasquale Lippolis, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 15.02.2024, acquisita in pari data al prot. n.0081407, successivamente integrata con ulteriori documenti acquisti in atti al protocollo n. 0089195 del 20.02.2024.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che il sig. Pasquale Lippolis , i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
il sig. Pasquale Lippolis ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Persone - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI (documento n.LZG0RLNYH5H9EM3JSZ7) estratto dal Registro Imprese in data 12.02.2024;

- Segnalazione certificata di inizio attività SCIA Agenzia di Viaggio e Turismo presentata all'Ufficio Area Urbanistica del Comune di Gioa del Colle, protocollo n.3884 del 11.02.2019 e successiva integrazione protocollo n. 4003 del 12.02.2019.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Pasquale Lippolis del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;

- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 “Recepimento dell’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”;
- l’art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”.

si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Pasquale Lippolis il possesso dei requisiti stabiliti dall’art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l’attestato di abilitazione allo svolgimento dell’attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig Pasquale Lippolis sono riportati nell’allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai

requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
  è immediatamente esecutivo;
  sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Pasquale Lippolis

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00063 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 29 febbraio 2024, n. 63

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall’art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) In dettaglio il D.M., in presenza di diversi percorsi abilitativi (semplificando: titoli o esame), stabilisce requisiti soggettivi, linguistici e formativi comuni che i candidati devono possedere a prescindere dal percorso abilitativo.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo per titoli ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021, ovvero in presenza dei requisiti soggettivi, linguistici e formativi.

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7 lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, la sig.

ra Silvia Saracino, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.136 /2022, in data 19.12.2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" per titoli. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata, è stata acquisita in atti rispettivamente in data 19.12.2023 al protocollo n. 004176, in data 19.02.2024 al protocollo 0086608 ed in data 28.02.2024 al protocollo n. 104318.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. ra Silvia Saracino i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è in possesso, tra l'altro del requisito formativo di cui all'art.2 comma 7 lett. b) del D.M. n. 1432, nonché dei requisiti linguistici di cui all'art. 2 comma 4) del richiamato D.M. ;

Dato atto che :

la sig.ra Silvia Saracino ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2, dai requisiti formativi previsti dall'art.2, comma 3 e comma 7 lett. b), nonché dei requisiti linguistici previsti dall'art.2, comma 4) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- diploma di laurea magistrale LM-49, classe delle lauree magistrali in Progettazione e gestione ei sistemi turistici, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari- N. cert. 20232730330/M726_MC- in data 27.032023

- certificazione di lingua inglese – livello C1, rilasciata il 15.11.2019 (certificato registrato al n. B0700727) da ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);

- certificazione di lingua francese - livello C 1, rilasciata il 18.12.2023, (n.039080- 058026) da ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico)

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig. ra Silvia Saracino, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b)del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011
La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Silvia Saracino, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

I dati anagrafici completi della sig.ra Silvia Saracino sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3 ,comma 4, comma 7, lett. b) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Silvia Saracino

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00064 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 23 febbraio 2024, n. 70

ID 1557 NEWO S.p.A. viale Luigi Corigliano n.4 - Zona industriale - Bari IPPC 5.2 a) e 5.3 b)2. Riesame dell'AIA rilasciata con D.D. n. 7/2018 per adeguamento alle BAT di settore, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e aggiornamento per modifica ai sensi del 29-nonies c.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.*"
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- l'art. 52 "*Modifiche alla Legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 - Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche*" della L.R. n. 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA-RIR di avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i..

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Concita Cantale in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'area in cui è ubicato il complesso edilizio in cui si intende realizzare l'impianto in progetto, approvato già con la DD n. 7/2018, è situata nel territorio di Bari e più in particolare all'interno del territorio dell'Agglomerato Industriale Bari – Modugno – Bitonto.

Ai sensi del vigente P.R.G. di Bari, l'immobile in questione è ubicato all'interno della zona "D.4 Aree regolate dal Piano delle Aree di Sviluppo Industriale" all'interno della quale vigono le N.T.A allegate al Piano Urbanistico Esecutivo dell'Agglomerato Industriale di Bari – Modugno – Bitonto del Consorzio ASI Bari. Secondo le norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato della Zona A.S.I., si rileva che le "Aree produttive – Aree per insediamenti produttivi", di cui all'art. 9.1, possono essere destinate allo svolgimento di attività industriali, artigianali, commercio e servizi. Conseguentemente la destinazione d'uso prevista per il suolo individuato è conforme alle disposizioni urbanistiche vigenti.

L'installazione avrà in ingresso le seguenti tipologie di rifiuti, con le relative quantità massime:

- EER 191212/EER 190501 (frazione solida): 250 t/giorno pari a 83.300 t/a (rifiuto derivante dal trattamento di rifiuti urbani) (produzione di 333,3 giorni/anno);
- EER 190599 (frazione liquida, acque di scarto proveniente da impianti di trattamento meccanico biologico, denominate "percolato"): 97,5 t/giorno pari a 32.500 t/a (produzione di 333,3 giorni/anno);

nonché il rifiuto pericoloso derivante dal processo interno di trattamento degli effluenti gassosi:

- EER 190106* (denominato "chiarificato") per un massimo di 4,5 t/giorno pari a 1.500 t/a (produzione di 333,3 giorni/anno).

In riferimento all'Allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., all'interno dell'installazione in oggetto saranno svolte le seguenti attività:

- R13 – messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R1 – Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;
- R5 – Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche.

Il recupero del rifiuto in ingresso all'impianto in oggetto consente:

- la cattura e lo stoccaggio di anidride carbonica per l'utilizzo tecnico da parte di terzi;
- la generazione elettrica.

All'interno dell'installazione si integreranno le seguenti sezioni impiantistiche:

- sezione di ricezione e trattamento fisico del rifiuto, finalizzata alla produzione del combustibile, denominato slurry, di alimentazione della sezione termica;

- sistema processo di ossicombustione, alimentato con lo slurry, attraverso la tecnologia di Ossicombustione ISOTHERM della ITEA SpA che consta delle seguenti sezioni:
  - sezione di trattamento del materiale vetroso (silico-alluminati) derivante dalla frazione incombustibile fondente dello slurry;
  - sezione di accoppiamento turbina-alternatore per la produzione di vapore surriscaldato e di energia elettrica sfruttando il calore dei gas prodotti dall'ISOTHERM nel processo di ossicombustione con deacidificazione e condensazione;
- sezione di trattamento degli effluenti gassosi;
- sezione di estrazione della CO_2 dagli effluenti gassosi rinvenienti dal processo di ossicombustione dell'ISOTHERM;
- attività di produzione/fornitura dell'ossigeno – in apposito impianto di proprietà e gestione di soggetti terzi qualificati – da utilizzare come comburente nel processo di ossicombustione dell'ISOTHERM.

Con il presente procedimento di riesame dell'AIA il Proponente provvedeva a trasmettere le seguenti modifiche progettuali oltre a dare evidenza dell'attuazione e della compliance del progetto alle BAT:

A. attuazione e compliance del progetto alle BAT di cui alla DEC. UE 1147/2018 (trattamento dei rifiuti) e alla DEC. UE 2010/2019 (incenerimento dei rifiuti):

1. inserimento del bacino di contenimento in corrispondenza del sedimentatore fanghi e dello stoccaggio del chiarificato;

B. adeguamento della Cabina Elettrica, come da richieste di E-Distribuzione:

1. modifica della cabina di consegna secondo le prescrizioni di E-Distribuzione e riduzione delle dimensioni della cabina MT di NEWO;
2. demolizione della cabina di connessione esistente;

C. adeguamento della posizione di fabbricati/impianti ai precetti del Regolamento Edilizio comunale:

1. aumento della distanza del fabbricato uffici dal confine di proprietà con modifica delle dimensioni in pianta a parità di superficie totale;
2. rotazione del biofiltro per rispettare le distanze dal confine di proprietà;
3. rotazione della struttura di recupero della CO_2 per rispettare le distanze dal confine con conseguente riposizionamento delle torri evaporative e degli air coolers dell'impianto CO_2;
4. sistemata la linea di confine tra NEWO e Ossigenopuro e rivisto il layout dell'impianto O2 per conformarsi alle distanze dal confine;

D. ottimizzazioni di progetto:

1. mostrata in planimetria generale la cabina del metano esistente;
2. leggero spostamento dei serbatoi di acqua di prima e seconda pioggia;
3. mostrata in planimetria generale la centrale idrica dell'impianto antincendio;
4. implementazione di due serbatoi da 50 m^3 per lo stoccaggio del percolato invece di uno da 100 m^3;
5. sostituzione dell'air cooler per il raffreddamento della soluzione di lavaggio con due scambiatori di calore.
6. aumentata di 1.5 m l'altezza del fabbricato turbina;
7. inserimento di un nuovo modulo del biofiltro, passando da tre a quattro moduli, come da prescrizione AIA.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione tecnica AIA D.1 rev.6 e alla tavola di progetto AIA.G7 "*Planimetria generale impianto Ante e Post Riesame*".

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede quindi alla ricostruzione delle fasi salienti dell'iter procedimentale in epigrafe, rimandando i dovuti

approfondimenti ai documenti originali ed ai verbali di conferenza di servizi. Si evidenzia che le dichiarazioni rese dal Proponente e riportate negli elaborati tecnici costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

1. Con pec del 21/09/2020 acquisita al prot. n. 11053 del 22.09.2020 la società Newo S.p.A. richiedeva proroga del termine di presentazione della documentazione necessaria al riesame rispetto al calendario annuale approvato.
2. Con nota prot. n. 12204 del 14/10/2020 questo Servizio concedeva proroga rispetto al calendario annuale approvato.
3. Con pec del 23/12/2020 acquisite al prot. n. 16431 e 16437 del 24/12/2020 la società NEWO S.p.A. presentava istanza di riesame dell'AIA rilasciata con D.D. n. 7 del 25.01.2018, oltre ai seguenti documenti: AIA D.1 Relazionetecnica_Rev_1, AIA D.1.a Emissioni gassose Rev_1, AIA D.1.b Qualificazione reflui e scarichi idrici_Rev_1, PV.5. Condotta cessione acqua impianto AMIU_Rev_1. Con pec del 04/01/2021 venivano prodotte ulteriori documentazioni acquisite al prot. n. 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87 del 04/01/2021. L'istanza presentata aveva ad oggetto non solo il riesame del titolo autorizzativo per adeguamento alle BAT di cui alla DEC. UE 1147/2018 (trattamento dei rifiuti) e alla DEC. UE 2010/2019 (incenerimento dei rifiuti), ma altresì includeva gli aggiornamenti progettuali per adeguamento ed ottimizzazione dello stesso progetto. Contestualmente alla presentazione della documentazione progettuale, il Proponente trasmetteva il calcolo degli oneri istruttori previsto dalla DGR 36/2018 e la copia di versamento dell'acconto del 50%.
4. Con nota prot. n. 1862 del 11/02/2021 questo Servizio comunicava l'avvio del procedimento per il riesame dell'AIA in oggetto e la contestuale sospensione dei termini del procedimento in attesa degli esiti della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali proposte.
5. Con D.D. n. 124 del 31/03/2021 trasmessa con prot. n. 4822 del 01/04/2021, il Servizio VIA/VIncA determinava "… *di ritenere non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, le modifiche progettuali proposte dalla società NEWO S.p.a., come descritte nella documentazione (Elaborato "Relazione Tecnica e Lista di controllo") acquista agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale*…".
6. Con nota prot. n. 5097 del 07/04/2021, integrata con nota prot. n. 5924 del 22/04/2021, questo Servizio comunicava il riavvio dei termini del procedimento ex art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e smi. e convocava per il giorno 06 maggio 2021 la Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, invitando le amministrazioni in indirizzo a far pervenire entro la medesima data il proprio parere.
7. Con nota prot. n. 8581 del 01/06/2021 questo Servizio trasmetteva il resoconto della CdS asincrona del 6/5/2021 ed invitava il Proponente ad ottemperare alle richieste di integrazioni formulate dal Servizio AIA, nonché da ARPA DAP Bari, dal Comune di Bari, dall'ASL di Bari e dal Servizio Gestione Rifiuti, assegnando il termine di 60 giorni dal ricevimento della nota. Si riporta a seguire una sintesi dei pareri pervenuti, rimandano integralmente al contenuto degli stessi:

- ARPA Puglia DAP Bari: nota prot. n. 33095 del 5/5/2021 acquisita al prot. n. 6704 del 05.05.2021: riscontro dell'Ente per gli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera e odorigene, e le relative richieste di integrazione del PMeC.
- Comune di Bari a firma del Sindaco: nota prot. n. 116220 del 6/5/2021 acquisita al prot. n. 6772 del 6/5/2021. Nella nota si legge tra le altre cose, quanto segue *"…si chiede …b) la sottoposizione del progetto nella sua interezza al CTR ai fini delle valutazioni di competenza in relazione alla disciplina del RIR; c) allo stralcio del procedimento di riesame delle modifiche del layout intese a sanare (sotto*

l'apparente richiesta di una variante non sostanziale) le difformità edilizio urbanistiche contenute nel progetto originario…". Contestualmente trasmetteva in allegato i pareri resi dalle seguenti competenti strutture comunali:

- Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata: nota prot. n. 113602 del 4/5/2021;
- Comune di Bari - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene: nota prot. n. 114837 del 5/5/2021.

- Sezione ciclo rifiuti e bonifiche: nota prot. n. 8761 del 27/05/2021 acquisita al prot. n. 8122 del 27/05/2021.
- ASL Bari: nota prot. n. 61727 del 7/5/2021 acquisita al prot. n. 6893 del 10.05.2021: parere favorevole.

8. Con nota prot. n. 6906 del 10/5/2021 questo Servizio trasmetteva il parere del Comune di Bari ed allegati (prot. n. 116220 del 6/5/2021 acquisita al prot. n. 6772 del 6/5/2021) al Servizio VIA/VinCa "…*al fine di esaminare la documentazione trasmessa e di comunicare le valutazioni di merito entro 15 giorni dal ricevimento della presente ...*".
9. Con nota prot. n. 11361 del 11/5/2021 acquisita al prot. n. 6987 del 11/05/2021, riscontro alla nota prot. comunale n. 116220 del 06.05.2021, la Direzione Regionale Vigili del fuoco precisava quanto segue: "… *Si riscontra la nota pari oggetto della S.V., prot. n. 116220 del 06/05/2021, per osservare che agli atti del Comitato Tecnico Regionale della Puglia (C.T.R.) non risultano pervenute richieste da parte del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 22 (Assetto del Territorio e Controllo dell'Urbanizzazione) del D.Lgs 105/2015, afferenti al progetto in epigrafe e che pertanto non risulta attivato alcun procedimento in merito. Si assicura comunque che la questione sarà sottoposta all'attenzione del C.T.R. nella prima riunione utile, del quale, come è noto, lo stesso Comune fa parte tramite proprio rappresentante (ex art. 10 del D.Lgs 105/2015) …*".
10. Con nota prot. n. 128814 del 18/5/2021 acquisita al prot. n. 7433 del 18/5/2021 il Comune di Bari - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene ribadiva tra le altre cose *"la necessità di acquisire, nell'ambito della Conferenza di Servizi regionale, un parere tecnico del suddetto CTR, in qualità di Amministrazione competente in materia ambientale, in merito a: · eventuale assoggettamento dell'impianto proposto al D.Lgs. n. 105/2015 tenuto conto dei nuovi criteri di classificazione che consentono di assegnare le proprietà di pericolo (da HP1 a HP15) ai rifiuti pericolosi; · compatibilità dell'impianto in questione con la presenza, nelle immediate vicinanze, dello stabilimento RIR Apulia Logistic e, pertanto, necessità di attivare il procedimento ex art.22 del D.Lgs. n. 105/2015 per il rilascio del titolo edilizio*…".
11. Con nota prot. n. 23184 del 18/6/2021 acquisita al prot. n. 9541 del 18/06/2021 il Comune di Modugno trasmetteva *"…parere negativo al progetto relativo all' impianto di coincenerimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi localizzato su territorio comunale di Bari foglio 18 ptc. 589 proposto dalla Newo spa, chiedendo nel contempo, al proponente di adeguare la documentazione presentata a quanto richiesto a titolo di prescrizioni, dall'Arpa Puglia…*".
12. Con nota prot. n. 9967 del 29/6/2021 questo Servizio trasmetteva al Proponente la nota del Comune di Modugno (prot. n. 23184 del 18/6/2021 acquisita al prot. n. 9541 del 18/06/2021).
13. Con nota prot. n. 7843 del 29/6/2021 acquisita al prot. n. 10072 del 30/06/2020, la Sezione Risorse Idriche/Regione Puglia inoltrava il proprio contributo esprimendo il proprio parere favorevole con prescrizioni con condizioni ambientali.
14. Con nota prot. n. 17205 del 07/07/2021 acquisita al prot. n. 10343 del 07.07.2021 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia ribadiva che "…*Al riguardo il C.T.R. ha condiviso quanto riportato al Comune di Bari dalla Direzione Regionale VV.F. Puglia (nota prot. n. 11361 del 11/05/2021) e dalla Regione Puglia (prot. n. 8355 del 31/05/2021). Resta inteso che, qualora il Gestore dovesse dichiarare l'assoggettabilità dello stabilimento agli obblighi connessi con l'applicazione del D.Lgs 105/2015 (ex art. 13), lo stesso attiverà le relative procedure presso la Regione Puglia, ovvero presso questo C.T.R., in funzione dei quantitativi previsti di sostanze pericolose detenute…*".
15. Con nota prot. n. 185952 acquisita al prot. n. 10762 del 16/07/2021 la Ripartizione Urbanistica ed edilizia privata del Comune di Bari trasmetteva il seguito alla nota prot. 128814 del 18/5/2021 della Ripartizione

Tutela Ambiente, Sanità e Igiene ribadendo la necessità del parere tecnico del CTR ex art. 22 del D.Lgs n. 105/2015.

16. Con nota prot. n. 19264 del 19.07.2021 acquisita al prot. n. 10810 del 19/07/2021 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia scriveva"… *si riscontra la nota pari oggetto, prot. n. 185952 del 16/07/2021 di codesto Ufficio, per ribadire (quanto già riportato nella nota dello scrivente prot. n. 11361 del 11/05/2021) che agli atti del Comitato Tecnico Regionale della Puglia (C.T.R.) non risultano pervenute richieste da parte del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 22 (Assetto del Territorio e Controllo dell'Urbanizzazione) del D.Lgs 105/2015, afferenti al progetto in epigrafe e che pertanto non risulta attivato alcun procedimento in merito…*".
17. Con nota prot. n. 190319 del 21/7/2021 acquisita al prot. n. 10991 del 21/07/2021 la Ripartizione Urbanistica del Comune di Bari riscontrava la nota prot. n. 10810 del 19/07/2021.
18. Con nota prot. n. 18746 del 22/7/2021 acquisita al prot. n. 11091 del 22/07/2021 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia riscontrava la nota del Comune di Bari prot. n. 128814 del 18/5/2021 acquisita al prot. n. 7433 del 18/5/2021 e chiariva le funzioni del CTR, la responsabilità del Gestore in merito alla dichiarazione di assoggettabilità alla normativa D.Lgs. 105/2015 e, che qualora si fosse resa necessaria la richiesta di un parere tecnico al CTR ex art. 22 comma 10 del D.Lgs. 105/2015, il Comune di Bari avrebbe dovuto procedere ad integrare la documentazione già trasmessa con istanza formale di richiesta di verifica della compatibilità territoriale.
19. Con nota prot. n. 19096 del 26/7/2021 acquisita al prot. n. 11753 del 04/08/2021 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia chiedeva formalmente al Comune di Bari le integrazioni.
20. Con nota prot. n. 194243 del 26/7/2021 acquisita al prot. n. 11290 del 26/07/2021 la Ripartizione Urbanistica ed edilizia privata del Comune di Bari riscontrava la nota prot. 11091 del 22/07/2021 della Direzione Regionale dei VVF e, sulla base della documentazione fornita, formulava la richiesta di parere di compatibilità territoriale, ai sensi dell'art.6 co.4 e dell'art.22 del citato D. Lgs. n. 105/2015 da rendere nell'ambito della Conferenza di Servizi.
21. Con pec del 30/07/2021 acquisite ai prot. nn. 11479, 11482, 11483, 11484, 11485, 11486, 11487, 11488, 11490, 11491, 11492, 11493, 11494, il Proponente trasmetteva la documentazione revisionata, cui si rimanda, come richiesto negli atti istruttori compendiati nei punti precedenti.
22. Con nota prot. n. 200086 del 30/7/2021 acquisita al prot. n. 11512 del 30/07/2021 la Ripartizione Urbanistica del Comune di Bari, facendo seguito alla nota della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia (prot. n. 19096 del 26/7/2021), inoltrava a mezzo pec la documentazione pervenuta ed acquisita al protocollo dell'ente da parte dell'azienda NEWO.
23. Con nota prot. n. 13378 del 16/09/2021 questo Servizio chiedeva "…*alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, il proprio parere di competenza in merito alle integrazioni in oggetto del 30/07/2021 e pubblicate sul portale ambientale della Regione Puglia…*".
24. Con nota prot. n. 66472 del 28/9/2021 acquisita al prot. n. 14001 del 29/09/2021 Arpa Puglia DAP Bari trasmetteva il parere di competenza del CRA con prescrizioni (prot. n. 66215 del 28/9/2021) che, con nota prot. n. 14529 del 7/10/2021, questo Servizio inviava agli Enti coinvolti.
25. Con nota prot. n. 256018 del 6/10/2021 acquisita al prot. n. 14406 del 06/10/2021 il Comune di Bari - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene trasmetteva le proprie valutazioni di competenza. La nota si concludeva "*Si ribadisce in conclusione che la documentazione trasmessa dal proponente, nonché la "Lista di Controllo" e la relazione valutate dalla Sezione regionale VIA/VINCA ed allegate alla DD n.124/2021, non siano rappresentative del progetto presentato per il riesame dell'AIA".*
26. Con nota prot. n. 26433 del 25/10/2021 acquisita al prot. n. 15407 del 25/10/2021 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia trasmetteva le controdeduzioni al resoconto della CdS asincrona del 06/05/2021 con le relative valutazioni.
27. Con nota prot. n. 26494 del 26/10/2021 acquisita al prot. n. 15435 26/10/2021 la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia trasmetteva il parere di compatibilità territoriale del CTR che si concludeva come segue: "*Per quanto sopra premesso, si ritiene che, limitatamente all'ambito di competenza del C.T.R., salvo diversa specifica regolamentazione (ex art. 22 del D.Lgs 105/2015) ed eventuali diritti di terzi, per l'intervento*

in oggetto si possano esprimere le suddette valutazioni tecniche di compatibilità ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.M. LL.PP. 09/05/2001….Per ultimo si evidenzia la necessità da parte dell'Amministrazione comunale di provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, come previsto dall'art. 4 del D.M.LL.PP. 9 maggio 2001".

28. Con pec del 8/11/2021 acquisita al prot. n. 16100 del 09/11/2021, il Proponente forniva la documentazione contenente le proprie controdeduzioni ai pareri di ARPA (prot. n. 66472 del 28/9/2021) nonché al parere del Comune di Bari prot. 256018 del 06/10/2021, oltre alla documentazione integrativa in riscontro alle richieste di questo Servizio. Si rimanda integralmente alla documentazione prodotta dal Proponente, disponibile per la consultazione ed il download sul portale web della Regione Puglia.
29. Con nota prot. n. 17856 del 7/12/2021 questo Servizio convocava la nuova seduta di conferenza di servizi in modalità sincrona per il giorno 20/12/2021.
30. Con nota prot. n. 49676 del 13/12/2021 acquisita al prot. n. 18125 del 13/12/2021 il Comune di Modugno trasmetteva le proprie osservazioni relative al procedimento in oggetto, confermando il parere negativo.
31. Il giorno 20/12/2021 si teneva la prima seduta di Conferenza di Servizi sincrona su piattaforma digitale, giusta convocazione prot. n. 17856 del 07/12/2021. Nel verbale di seduta, trasmesso con nota prot. n. 18510 del 20/12/2021, si riportava quanto segue: "*La seduta è andata deserta. Alla luce della sentenza TAR, n.ri registri generali 422, 423, 452 del 2018 (acquisiti al prot. regionale n. 18274 del 15.12.2021), in assenza dei presupposti per proseguire con il procedimento in oggetto, la conferenza dispone la sospensione del procedimento per un tempo di 180 gg dalla notifica del presente verbale (*cfr. il TAR Bari sez. II, si pronunciava definitivamente sui ricorsi proposti dal Comune di Bari, dal Comune di Modugno, dall'ARO BA2 avverso la Regione Puglia accogliendoli e per l'effetto statuiva "*la declaratoria di annullamento della determinazione della Regione Puglia - Dirigente Servizio autorizzazioni ambientali - n. 7 del 25/01/2018 e degli atti ad essa conseguenziali. Per effetto del detto annullamento si caduca ipso facto l'attività provvedimentale successiva ed, in particolare, la determina della Regione Puglia - Servizio AIA e RIR - n. 124 del 31.03.2021 di non sottoposizione a VIA delle modifiche progettuali della proposta Newo S.p.A.*"…)". Al verbale venivano allegati i seguenti pareri:

    - Dipartimento dei Vigili del fuoco – Direzione Regionale Puglia: nota prot. n. 32804 del 17/12/2021 acquisita al prot. n. 18414 del 17/12/2021.
    - Newo S.p.A.: nota trasmessa a mezzo pec il 20/12/2021 ed acquisita al prot. n. 18473 del 20/12/2021. Nella nota si legge: "*in riscontro alla comunicazione in oggetto emarginata, con cui è stata convocata Conferenza di Servizi alle ore 11.00 del 20/12/2021 in modalità sincrona, rappresenta che le Scriventi restano in attesa della comunicazione delle determinazioni che da questa conferenza saranno adottate…*".
    - Comune di Bari - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene: nota prot. n. 338093 acquisita al prot. n. 18500 del 20/12/2021. Nella nota si legge:"…*Con riferimento all'oggetto e tenuto conto che con sentenza n.1870 del 13/12/2021 il TAR Puglia, Sede di Bari, Sezione II, ha annullato la determinazione della Regione Puglia – Dirigente Servizio Autorizzazioni ambientali n.7 del 25/01/2018 e gli atti ad essa conseguenziali, si comunica che questa Ripartizione non interverrà alla Conferenza di Servizi convocata per il 20/12/2021…*".

32. Con nota prot. n. 7911 del 16/06/2022 questo Servizio trasmetteva la nota in cui comunicava quanto segue: "…*Con ricorso in appello, comunicato dall'Avvocatura Regionale alla Sezione Autorizzazioni Ambientali con pec 18/02/2022, la società proponente ha impugnato dinanzi al Consiglio di Stato la citata sentenza del Tar. Pertanto, si comunica che lo scrivente Servizio sta provvedendo ad adottare formale provvedimento di archiviazione del procedimento in epigrafe, invitando la società proponente a presentare eventuali osservazioni motivate entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente…*".
33. Con pec del 18/07/2021 acquisita al prot. n. 8966 del 19/07/2022 il Proponente trasmetteva le sentenze di accoglimento del Consiglio di Stato e richiedeva il riavvio della Conferenza di Servizi.
34. Con nota prot. n. 239826 del 28/7/2022 acquisita al prot. n. 11847 del 23/09/2022 il Sindaco del Comune

di Bari richiedeva la convocazione di una nuova conferenza di servizi e di audizione e diffidava la Regione a non chiudere il procedimento di riesame dell'AIA.

35. Con nota prot. n. 34285 del 29/07/2022 acquisita al prot. n. 11846 del 23/09/2022 il Comune di Modugno ribadiva la contrarietà alla realizzazione dell'impianto NEWO S.p.A e si univa alla dichiarazione espressa dal Comune di Bari inoltrando diffida alla Regione Puglia a concludere il procedimento e a riconvocare la conferenza di servizi per il riesame dell'AIA di NEWO S.p.A.
36. Con nota prot. n. 11967 del 27/09/2022 questo Servizio convocava la seduta di conferenza di servizi sincrona per il giorno 27/10/2022 ritenendo improrogabile la riapertura del procedimento sospeso.
37. Con nota prot. n. 26433 del 29/09/2022 acquisita al prot. n. 12143 del 29/09/2022 il C.T.R. (Comitato Tecnico Regionale) comunicava la non partecipazione alla CdS del 27/10/2022, avendo già espresso parere tecnico in merito alla compatibilità territoriale (rif. nota prot. n. 26494 del 26/10/2021).
38. Con nota prot. n. 12570 del 11/10/2022, ad integrazione della nota di convocazione della conferenza di servizi del 27/10/2022 (prot. n. 11967 del 27/09/2022), questo Servizio chiedeva ad Arpa DAP Bari di esprimere il proprio parere di competenza obbligatorio e vincolante in merito all'End of Waste "caso per caso" entro la data della seduta di conferenza sincrona del 27/10/2022, in ossequio alla normativa vigente.
39. In data 27/10/2022 si teneva la seduta di conferenza di servizi. Nel verbale di Conferenza veniva registrata la partecipazione di ARPA Bari, interrotta, tuttavia, da problemi di natura tecnica della stessa Agenzia. Il verbale di conferenza veniva trasmesso con nota prot. n. 13633 del 31/10/2022. Di seguito si riporta una sintesi dei pareri pervenuti nel corso della CdS e di cui si dava lettura:

    - Direzione Regionale Puglia VVF: nota prot. n. 26433 del 29/09/2022 acquisita al prot. n. 12143 del 29/09/2022. Il CTR dichiarava di aver comunicato le valutazioni sulla compatibilità territoriale del nuovo insediamento e che pertanto non avrebbe partecipato alla conferenza di servizi.
    - Parere Comune di Modugno: nota prot. n. 49096 del 21/10/2022 acquisita al prot. n. 13351 del 26/10/2022. Nella nota il Comune conferma il parere negativo all'insediamento dell'impianto, rilevando le criticità ivi riportate.
    - Parere della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene del Comune di Bari: prot. n. 341117 del 27/10/2022 acquisito al prot. n. 13446 del 27/10/2022. Nel parere l'ufficio prendeva atto del parere del CTR e rilevava alcune criticità sul progetto per cui si rimanda al documento originale.
    - Parere ARPA: nota prot. n. 73616 del 27/10/2022 acquisita al prot. n. 13479 del 27/10/2022. L'Agenzia esprimeva il proprio parere di competenza in merito al PMeC. Per l'EoW ARPA chiedeva al Proponente la predisposizione di una relazione tecnica rispondente ai requisiti dettati alle Linee Guida SNPA 41/2022. Inoltre allegava alla nota il parere del CRA (prot. n. 71477 del 19/10/2022) con cui il Centro Regionale prendeva atto dell'accoglimento della Newo alle proprie indicazioni/condizioni formulate nei precedenti pareri e come tale non riteneva che ci fossero ulteriori osservazioni da aggiungere.

      Nel medesimo verbale veniva riportato quanto segue: "…*Dopo aver evidenziato, nel corso della lettura del parere ARPA, diversi punti da chiarire con la stessa Agenzia, si sospende la lettura del documento ed il Servizio AIA ed il Proponente concordano di programmare un tavolo tecnico con l'Autorità di controllo finalizzato alla valutazione congiunta delle osservazioni dell'Agenzia e all'acquisizione dei chiarimenti necessari…*". Le integrazioni richieste nel corso della conferenza e l'aggiornamento della seduta sarebbero state definite a valle dell'incontro del tavolo tecnico con ARPA.

40. Con nota prot. n. 14618 del 28/11/2022 questo Servizio convocava per il giorno 01/12/2022 un incontro tecnico alla presenza di ARPA DAP Bari e della NEWO S.p.A.. Il verbale dell'incontro veniva trasmesso con nota prot. n. 15330 del 06/12/2022. Nel corso della seduta veniva disaminato l'intero parere di ARPA al fine di offrire opportuni chiarimenti al proponente. Si rimanda al verbale dell'incontro per i dovuti approfondimenti. Il proponente si impegnava a fornire i riscontri al parere di ARPA ed ai contenuti del verbale di CdS del 27/10/2022 entro il 12 Gennaio 2023. Pertanto i lavori della Conferenza di Servizi sincrona sarebbero stati aggiornati solo a valle del ricevimento della documentazione integrativa.

41. Con nota prot. n. 150329 del 01/12/2022 acquisita al prot. n. 15018 del 02/12/2022 l'ASL Bari chiedeva la trasmissione di informazioni ivi riportate.
42. Con pec del 28/01/2023 acquisite al prot. da n. 1671 a n. 1674 e da n. 1676 a n. 1679 del 07/02/2023 la società Newo riscontrava alle richieste emerse nel corso della CdS del 27/10/2022 ed alle richieste di ARPA chiarite nel corso dell'incontro tecnico del 01/12/2022, per cui si rimanda ai documenti originali per la difficoltà di sintesi.
43. Con nota prot. n. 22803 del 15/02/2023 acquisita al prot. n. 3097 del 27/02/2023, l'ASL Bari prendeva atto dei chiarimenti forniti dal Proponente con pec del 28/01/2023 e chiedeva la trasmissione di specifiche informazioni. Inoltre demandava alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari la verifica della compatibilità urbanistica nonché l'idoneità dell'attività in progetto rispetto alle distanze dai siti sensibili.
44. Con nota prot. n. 3145 del 28/02/2023 questo Servizio convocava la seduta di conferenza di Servizi per il giorno 23/03/2023 allegando i due pareri ASL prot. nn. 150329 del 01/12/2022 e 22803 del 15/02/2023.
45. Con pec. del 02/03/2023 acquisita al prot. n. 3432 del 06/03/2023 la Newo S.p.A. inviava riscontro alle note di ASL Bari, nonché l'elenco aggiornato degli elaborati AIA.
46. Con nota prot. n. 80096 del 06/03/2023 acquisita al prot. n. 3805 del 08/03/2023 l'ufficio Ripartizione urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Bari trasmetteva il proprio parere di competenza per la cds del 23/03/2023. Si sintetizza come segue:

    - Con riferimento alla localizzazione del progetto riportava quanto dichiarato dal Proponente in merito alle distanze dai siti sensibili, nonché da opere infrastrutturali e siti naturali di rilievo. Aggiungeva che: "*…si segnala inoltre che in immediata prossimità delle aree di intervento risulta adottata con DGC n. 475 del 01/08/2013 il Piano di Lottizzazione n. 46/1995 della maglia del terziario n. 32 con destinazione di PRG ad "Attività Terziarie" (art. 39 NTA) che prevede un mix di terziario e residenze con un carico insediativo residenziale per oltre 800 nuovi abitanti insediabili. Il procedimento relativo al PdL.. assoggettato a VAS ordinaria… non risulta all'attualità perfezionato…";*
    - "*…vista la vigenza delle "Mappe di Vincolo e limitazioni ostacoli" dell'aeroporto di Bari-Palese da considerare a tutti i livelli di progettazione…si rappresenta che lo stabilimento di progetto della NEWO S.p.A. … essendo caratterizzato tra l'altro dalla presenza di camini con emissione di fumi di altezza massima pari a 35 m, rientra nella fattispecie di "attività o costruzione da sottoporre a limitazione" in quanto potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione aerea … e pertanto da sottoporre a preventiva autorizzazione da parte dell'ENAC…*".

47. Con nota prot. n. 4071 del 06/03/2023 acquisita al prot. n. 4178 del 13/03/2023 il Dipartimento dei VVF Direzione Regionale Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza per la seduta della cds del 23/03/2023, ribadendo quanto già rappresentato nella nota prot. n. 26433 del 25/10/2021, comunicando la non partecipazione alla CdS del 23/03/2023.
48. Con nota prot. n. 3567 del 07/03/2023 acquisita al prot. n. 4153 del 13/03/2023 il Servizio VIA della Regione Puglia trasmetteva la D.D. n. 71 del 27/02/2023 quale proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 7 del 25/01/2018.
49. Con pec del 13/03/2023 acquisita al prot. n. 4179 del 13/03/2023 il Gruppo Greens/EFA trasmetteva la risposta della Commissione Europea all'interrogazione dalla stessa formulata sulle criticità evidenziate per l'impianto NEWO, menzionate nella nota.
50. Con pec del 17/03/2023 acquisita al prot. n. 4750 del 21/03/2023 il Proponente trasmetteva il riscontro alla nota della Ripartizione urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari - prot. Comune n. 80096 del 06/03/2023 acquisita al prot. n. 3805 del 08/03/2023.
51. Con nota prot. 4712 del 20/03/2023 questo Servizio inviava al Proponente nota con richiesta di chiarimenti, in riscontro alla nota del Proponente "Controdeduzioni in ordine al verbale di CdS del 27/10/2022, al parere Arpa prot. 0073616 – 32 – 27 ed annessi pareri degli enti partecipanti" (pec. del 28/01/2023).
52. Con nota prot. 103736 del 22/03/2022, acquisita al prot. n. 4943 del 22/03/2023 la Ripartizione Tutela

Ambiente, Sanità e Igiene, del Comune di Bari trasmetteva nuovamente il proprio parere di competenza già trasmesso per la CdS del 27/10/2022 (prot. n. 341117 del 27/10/2022 acquisito al prot. n. 13446 del 27/10/2022).

53. Con pec del 22/03/2023 acquisita al prot. n. 4945, 4990 e 4944 del 23/03/2023 la NEWO riscontrava alla nota di questo Servizio prot. n. 4712 del 20/03/2023, per cui si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito ufficiale della regione Puglia.
54. Con pec del 22/03/2023 acquisita al prot. n. 4946 del 23.03.2023 il GRUPPO DI INTERVENTO GIURIDICO ODV trasmetteva le proprie osservazioni per la cds del 23/03/2023.
55. In data 23/03/2023 si teneva la seduta di conferenza di servizi sincrona, su piattaforma telematica. Nel corso della seduta venivano trasmessi i seguenti pareri:

    - Servizio Ambiente del Comune di Modugno: nota prot. 15506 del 23/03/2023, acquisita agli atti al prot. n.4992 del 23/03/2023. Con la nota si confermava il parere negativo del Comune di Modugno.
    - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene del Comune di Bari: nota prot. n. 104268 del 23/03/2023 acquisita al prot. n. 5046 del 23/03/2023 chiedeva un aggiornamento della seduta.
    - Arpa DAP Bari: nota prot. n. 19785 del 23/03/2023 acquisita al prot. n. 5063 del 23/03/2023. L'agenzia trasmetteva il proprio parere di competenza. Il documento conteneva il parere obbligatorio e vincolante sull'End of Waste e sul PMeC. A tal proposito l'Agenzia , tenuto conto del documento trasmesso dal Proponente PV.6.7 - Produzione di materie prime, Rev. 0 del 25/01/2023, di riscontro a quanto previsto al Capitolo 4 delle Linee Guida SNPA 41/2022 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del d.lgs. 152/2006", concludeva che "…*non ricorrano le condizioni per poter ritenere ammissibile la cessazione della qualifica di rifiuto per le perle vetrose prodotte, in quanto i dati sperimentali presentati non consentono di esprimersi in maniera definitiva in merito, nè vi è certezza del relativo uso. Si ritiene opportuno, in fase di avvio dell'esercizio dell'installazione, come peraltro già riportato nel parere prot. 73265 del 30/11/2017, seguire un periodo di esercizio "controllato", di durata congrua (da stabilire con l'A.C. e comunque indicativamente pari a sei mesi), durante il quale siano strettamente monitorati: funzionamento impiantistico (parametri di processo), flussi di alimento (rifiuti e combustibili, con le loro caratteristiche qualitative e i relativi dosaggi), emissioni ed immissioni, qualità del rifiuto in uscita dall'impianto (cd. perle vetrose), qualità dei prodotti ottenuti mediante utilizzo delle perle vetrose in successivi processi produttivi. A valle di tali idonei approfondimenti analitici e tecnologici sulle perle vetrose prodotte in piena scala, potrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione, nell'ambito della quale dovrà essere presentata una relazione aggiornata, che tenga conto delle osservazioni precedentemente formulate, al fine di consentire alla scrivente Agenzia di rivalutare il proprio parere. Nel frattempo, le perle vetrose dovranno essere gestite come rifiuto, attribuendo idoneo codice EER*…"

    Durante lo svolgimento dei lavori, il Comune di Bari ed il Comune di Modugno chiedevano il rinvio della seduta per insufficienza dei tempi per la verifica della documentazione inviata dalla NEWO in data 22/03/2023. Durante la seduta venivano letti i pareri trasmessi dagli Enti coinvolti e si concordava il differimento della data di conferenza per il 28/04/2023. Pertanto le discussioni di merito venivano rimandate alla successiva seduta. La presidente della cds proponeva inoltre di programmare un tavolo tecnico per la discussione del PMeC tra A.C., ARPA e Proponente e per approfondimenti sul tema dell'EoW. Si concordava quindi la data del 04/04/2023. Inoltre entro il 14 aprile il Proponente avrebbe dovuto presentare la documentazione di aggiornamento, e in data 28/04/2023 si sarebbe potuta svolgere la conferenza di servizi allargata a tutti gli enti interessati. Il verbale della conferenza veniva trasmesso da questo Servizio con nota prot. n. 5111 del 24/03/2023.

56. Con pec del 15/04/2023 acquisita al prot. n. 6288 del 17/04/2023 il Coordinamento Comitati e Associazioni "No Inceneritore - No Newo" chiedeva la partecipazione alla successiva seduta di cds in qualità di auditori.
57. Nelle sedute del 04/04/2023 e 13/04/2023 si teneva il tavolo tecnico in presenza con ARPA DAP Bari ed il Proponente per gli approfondimenti sul parere ARPA prot. n. 19785 del 23/03/2023 acquisito al prot. n. 5063 del 23/03/2023. Nel corso della seduta si esaminavano i punti del parere che faceva riferimento

al documento inoltrato dal Proponente PV.6.7 - Produzione di materie prime, Rev. 0 del 25/01/2023. Il Proponente si impegnava a trasmettere entro il 12 maggio le integrazioni sia al parere Arpa che ai pareri pervenuti per la conferenza di servizi del 23 marzo. Pertanto la seduta di conferenza di servizi fissata per il giorno 28 aprile veniva posticipata al 30 maggio. Con nota prot. n. 6276 del 17/04/2023 questo Servizio trasmetteva il verbale del tavolo tecnico e comunicava il rinvio della seduta di conferenza di Servizi.

58. Con pec del 21/04/2023 acquisita al prot. n. 6812 del 26/04/2023 il Comitato NO INCENERITORE chiedeva di essere inserito tra i partecipanti alla Conferenza di Servizio del 28/04/2023.
59. Con nota prot. n. 6997 del 28/04/2023 questo Servizio riscontrava alle richieste dei Comitati "No Inceneritore - No Newo" e "NO INCENERITORE" come segue: "*…Alla conferenza di Servizi convocata ai sensi degli art. 14 c.1 e 14 ter della legge 241/1990 e s.m.i. partecipano i rappresentanti delle amministrazioni competenti, Ciò detto, a norma di quanto disposto dall'art. 9 della legge 241/1990 ("Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento") e dall'art. 10 della medesima legge ("diritti dei partecipanti al procedimento … i soggetti intervenuti ai sensi dell'articolo 9 hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24; di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento") l'intervento e la partecipazione al procedimento in oggetto saranno garantite nelle forme sopra descritte*…".
60. Con nota prot. n. 7442 del 18/04/2023 acquisita al prot. n. 6491 del 19/04/2023 la Direzione Regionale Puglia dei VVF trasmetteva il proprio parere di competenza per la seduta della cds del 30/05/2023 già trasmesso nelle sedute precedenti e informava della non partecipazione alla seduta.
61. Con nota trasmessa a mezzo pec il giorno 08/05/2023 acquisita al prot. n. 7579 del 10/05/2023 il Proponente comunicava che entro il 26/05/2023 avrebbe provveduto a trasmettere la documentazione di riscontro alle risultanze della conferenza dei servizi del 23/03/2023 ed in particolare a quelle del tavolo tecnico tenutosi con ARPA DAP Bari nei giorni 04/04/2023 e 13/04/2023. Chiedeva, pertanto, il differimento della data di conferenza di servizi prevista per il giorno 30/05/2023.
62. Con nota prot. n. 33390 del 03/05/2023 acquisita al prot. n. 7695 del 11/05/2023 Arpa DAP Bari chiedeva supporto ad ISPRA al fine di poter rilasciare il proprio parere obbligatorio e vincolante sull' End of waste "caso per caso", alla luce delle ultime integrazioni prodotte dal Proponente.
63. Con nota prot. n. 7867 del 16/05/2023 questo Servizio accoglieva la richiesta di differimento della cds definendo l'aggiornamento della data per il giorno 15/06/2023.
64. Con nota prot. n. 8423 del 26/05/2023 questo Servizio convocava ASI Bari alla seduta di cds del 15/06/2023 o, alternativamente, chiedeva di far pervenire il proprio parere di competenza entro pari data.
65. Con pec del 27/05/2023 la NEWO trasmetteva le integrazioni richieste durante la cds del 23/03/2023 e nel corso del tavolo tecnico del 04/04/2023 e 13/04/2023 (prot. nn. 8490, 8491, 8492, 8493 del 29/05/203) per cui si rimanda ai documenti originali pubblicati sul sito regionale.
66. Con nota prot. n. 8726 del 31/05/2023 questo Servizio convocava AQP alla seduta di cds del 15/06/2023 o, alternativamente, chiedeva di far pervenire il proprio parere di competenza entro pari data.
67. Con nota prot. n. 42885 del 12/06/2023 ed acquisita al prot. n. 9207 in data 13/06/2023, ARPA Puglia DAP Bari chiedeva il differimento della riunione di conferenza di servizi programmata per il giorno 15/06/2023.
68. Con nota prot. n. 9211 del 13/06/2023, questo Servizio comunicava il differimento della seduta di conferenza di servizi del 15/06/2023 al 18/07/2023. Con la medesima nota questo servizio chiedeva ad ARPA l'invio del proprio parere di competenza entro il giorno 12/07/2023.
69. Con pec del 16/06/2023 acquisita al prot. n. 9586 del 20/06/2023 il Proponente, in riscontro alla nota di ARPA prot. n. 42885 del 12/06/2023, chiedeva di fissare nell'immediatezza un tavolo tecnico alla presenza di ISPRA "*… al fine di evitare ogni ulteriore estensione della conferenza di servizi e per poter fornire all'Istituto ISPRA e, nella specie al suo dipartimento "Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare", ogni specifico contributo tecnico, scientifico e giuridico sulla tecnologia, sul processo di formazione dell'EOW "perle vetrose", sulle caratteristiche di queste e quant'altro ritenuto utile a sviluppare e completare l'adeguata e pertinente istruttoria sul detto EOW*…".

70. Con nota prot. n. 10059 del 29/06/2023 questo Servizio, in riscontro alla nota di ARPA prot. n. 33390 del 03/05/2023, acquisita al prot. n. 7695 del 11/05/2023, atteso che ISPRA non figurava tra gli Enti convocati a partecipare al procedimento in corso, invitava l'Agenzia a valutare la necessità di promuovere la convocazione di un tavolo tecnico con la presenza della stessa ISPRA per l'acquisizione di specifico contributo tecnico, scientifico e giuridico sulla tecnologia e sul processo di formazione dell'EOW "perle vetrose".
71. Il giorno 18/07/2023 si teneva la seduta di conferenza di servizi sincrona su piattaforma telematica, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 11457 del 27/07/2023. Nel corso della seduta venivano letti e discussi i seguenti pareri:

- Parere AQP: prot. n. 48787 del 17/07/2023 acquisito al prot. n. 10793 del 18/07/2023: parere favorevole al riutilizzo delle acque meteoriche, previo trattamento, per fini igienici e successivo scarico delle acque meteoriche, preventivamente trattate, rivenienti dallo stabilimento della Newo, con relative prescrizioni.
- nota del Dipartimento dei VVF Direzione Regionale Puglia: prot. n. 7442 del 18/04/2023 acquisita al prot. n. 6491 del 19/04/2023 in cui riferiva di essersi già espressa sulla compatibilità territoriale e che quindi non avrebbe partecipato alla seduta di conferenza di servizi;
- nota del Comune di Modugno prot. n. 34244 del 10/07/2023 acquisita al prot. n. 10543 del 11/07/2023 in cui confermava la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto;
- Nota di ARPA DAP Bari prot. n. 50415 del 14/07/2023 acquisita al prot. n. 10717 del 17/07/2023 inerente al parere obbligatorio e vincolante sull'end of waste e sul PMeC; alla nota venivano allegati il supporto istruttorio ISPRA (prot. n. 48728 del 07/07/2023) ed il "Contributo monotematico per parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184 – ter comma 3 del D.Lgs 152/06" di ARPA – U.O.C Acqua e Suolo (prot. n. 50038 del 13/07/2023) in merito alle richieste aggiuntive formulate durante il tavolo tecnico del 04/04/2023 rispetto a quanto evidenziato nel parere prot. n. 19785 del 23/03/2023; nella nota l'Agenzia confermava "*… il parere negativo reso ai sensi dell'art. 184-ter co.3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. espresso nel precedente parere prot. n. 19785 del 23/03/2023 e le valutazioni ivi contenute*…"; inoltre rimandava "*…alla ASL, per competenza, la valutazione dei possibili impatti sulla salute umana derivanti dall'utilizzo delle perle vetrose per gli scopi specifici proposti, in linea con quanto previsto anche dalle Linee guida SNPA 41/2022*".
- parere Comune di Bari:
    - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene: prot. n. 250951 del 18/07/2023 acquisito al prot. n. 10893 del 18/07/2023; confermava il proprio parere negativo. L'ufficio trasmetteva i pareri resi per le sedute di CdS del 27/10/2022 e del 23/03/2023.
    - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio: prot. 226112 del 29/06/2023 acquisito al prot. n. 10218 del 05/07/2023: l'ufficio rinnovava quanto già reso con nota prot. n. 80096 del 06/06/2023, ossia riportava la dichiarazione del proponente sulla localizzazione del progetto rispetto ai siti sensibili, rilevava che il Piano di Lottizzazione n. 46/1995 con destinazione di PRG ad "Attività terziarie" prevede un mix di terziario e residenze e che il procedimento relativo al Pdl non risulta all'attualità perfezionato; inoltre ribadiva che "*…in ragione della vigenza delle "Mappe di vincolo e limitazioni ostacoli" dell'Aeroporto di Bari Palese (approvazione ENAC – Dispositivo Dirigenziale n. 008/10P/MV del 21.11.20211), trattandosi di intervento con localizzazione interferente con la Superficie Conica per la Pista 07-25, caratterizzato dalla presenza di camini con emissione di fumi di altezza massima pari a 35m, lo stesso rientra nella fattispecie di 'attività o costruzione da sottoporre a limitazione', e pertanto da sottoporre a preventiva autorizzazione da parte dell'ENAC a cui la presente si invia per opportuna conoscenza…*".

Inoltre nel corso della seduta venivano lette le osservazioni dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai sensi dell'art. 9 della legge 241/1990, come di seguito compendiate:

- Comitato NO INCENERITORE, pec del 12/06/2023 acquisita al prot. n. 9267 del 14/06/2023;

- COMITATO NO INCENERITORE NO NEWO pec del 11/07/2023 acquisita al prot. n. 10574 del 13/07/2023.

  Nel corso della seduta ASI confermava il parere favorevole già emesso nel procedimento autorizzatorio conclusosi con D.D. 7/2018 (prot. n. 2592 del 16/11/2017) per lo scarico in rete ASI delle acque meteoriche trattate eccedenti le quantità utilizzate per esigenze interne all'installazione. Il rappresentante dell'ASI, precisava inoltre, che L'unico adempimento formale preliminare all'avvio dello scarico dovrà essere costituito dalla comunicazione di ultimazione delle opere con relativo collaudo.
  Nel corso della seduta di conferenza di servizi del 18/07/2023 il Proponente dichiarava a verbale quanto segue: "…*preso atto di quanto acclarato nella seduta odierna di conferenza di servizi circa la qualifica delle perle vetrose come rifiuto, sulla base di quanto esplicitato e, soprattutto, della circostanza che sia l'Agenzia che l'Istituto non escludono la qualificabilità delle perle vetrose come end of waste - ritiene opportuno sviluppare il "periodo di esercizio controllato" attraverso la proposizione di un "protocollo di indagine" da condividere con ARPA che rafforzi statisticamente le risultanze chimico-fisiche e prestazionali già trasmesse. Tanto al fine di ricomprendere nell'AIA oggetto di riesame le modalità di attuazione del "protocollo di indagine" finalizzato alla qualificazione delle perle vetrose come end of waste. Il Proponente richiede che all'interno del procedimento di riesame in corso sia svolto un tavolo tecnico con ARPA al fine della definizione del "protocollo di indagine" di cui al periodo precedente. Il Proponente si impegna a trasmettere la proposta di "protocollo di indagine" ai fini della condivisione con ARPA entro il 04.08.2023, chiedendo sin d'ora all'A.C. AIA di farsi promotrice della convocazione del richiesto tavolo tecnico…".*
  Il Proponente si impegnava a trasmettere la documentazione aggiornata e integrata entro il giorno 08/09/2023. Il Servizio AIA informava che l'ulteriore seduta di CdS sarebbe stata convocata successivamente allo svolgimento del tavolo tecnico con ARPA per la definizione del "protocollo di indagine", che - in considerazione dell'impegno del Proponente a trasmettere la proposta di protocollo entro il 04/08/2023 - sarebbe stato svolto, compatibilmente con la sospensione estiva delle attività amministrative, entro il 15 settembre 2023, nonché a valle dell'istruttoria della documentazione aggiornata ed integrata, il cui termine di trasmissione sarebbe stato l'08/09/2023. Pertanto, la successiva seduta di CdS sarebbe stata convocata con successiva nota dell'A.C. AIA a valle dell'acquisizione agli atti, del "protocollo di indagine" condiviso con ARPA e della documentazione aggiornata afferente al procedimento.

72. Con pec del 04/08/2023 acquisita al prot. n. 11966 del 06/08/2023 il Proponente trasmetteva l'elaborato PV 6.7.f Rev. 0 del 04/08/2023 "Protocollo di indagine perle vetrose finalizzato alla qualifica end-of waste del materiale", coperto da segreto industriale, di cui al verbale della seduta di CdS del 18/07/2023.
73. Con nota prot. n. 298596 del 07/09/2023, acquisita al prot. n. 14501 del 07/09/2023, la Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene del Comune di Bari riscontrava al verbale della CdS del 18/07/2023.
74. Con nota prot. n. 14713 del 11/09/2023 questo Servizio convocava il tavolo tecnico alla presenza di Arpa e del Proponente per il giorno 19/09/2023.
75. Con nota del 11/09/2023 acquisita al prot. n. 15174 del 14/09/2023 il Gruppo d'Intervento Giuridico faceva pervenire le proprie osservazioni.
76. Con pec del 12/09/2023 acquisita al prot. n. 15038 del 13/09/2023 il Proponente faceva richiesta di svolgimento del tavolo tecnico in presenza nonché chiedeva il coinvolgimento di ASL Bari all'incontro tecnico.
77. Con nota prot. n. 15377 del 15/09/2023 questo Servizio convocava il tavolo tecnico in presenza per il giorno 21/09/2023 presso gli uffici della sede regionale di via Gentile ed invitava ASL Bari a partecipare all'incontro.
78. Con pec del 15/09/2023 acquisita al prot. n. 15438 del 18/09/2023, il Proponente, per la sussistenza di un impedimento dei consulenti tecnici che avevano proceduto alla redazione del protocollo di indagine (elaborato PV 6.7f del 04.08.2023), chiedeva di voler anticipare le attività del tavolo tecnico al giorno 20/09/2023, confidando nella disponibilità anche dei restanti Enti convocati oltre che della stessa Autorità Competente.

79. Con nota prot. n. 61927 del 18/09/2023, acquisita al prot. n. 15562 del 19/09/2023, ARPA DAP Bari manifestava la necessità di coinvolgere ISPRA al fine degli opportuni approfondimenti e conseguenti valutazioni inerenti il "protocollo di indagine perle vetrose finalizzato alla qualifica end-of-waste del materiale" proposto dalla società NEWO S.p.A", richiedendo – conseguentemente - il rinvio di 30 giorni della seduta di tavolo tecnico fissata per il giorno 21/09/2023.
80. Con nota prot. n. 15706 del 19/09/2023 questo Servizio accoglieva la richiesta di differimento del tavolo tecnico trasmessa da ARPA DAP Bari rimandando l'incontro al 5/10/2023 in presenza presso gli uffici della Regione.
81. Con nota prot. n. 65851 del 04/10/2023 acquisita al prot. n. 16821 del 04/10/2023 ARPA DAP Bari comunicava che l'Agenzia non avrebbe potuto partecipare alla seduta convocata per il giorno 05/10/2023 e pertanto chiedeva il rinvio dello stesso a non prima del 25/10/2023.
82. Con nota prot. n. 16837 del 04/10/2023 questo Servizio accoglieva la richiesta di differimento della data fissata per il giorno 5/10/2023 invitando l'Agenzia ad aggiornare i soggetti coinvolti sull'incontro con ISPRA.
83. Con pec del 13/10/2023 il Proponente chiedeva a questo Servizio di indire e fissare il Tavolo Tecnico, quanto meno nella data del 25 ottobre 2023, come indicata dalla stessa Agenzia, chiedendo "*il rinvio dello stesso a non prima del 25/10/2023*".
84. Con nota prot. n. 17953 del 24/10/2023 questo Servizio convocava l'incontro tecnico per il giorno martedì 21 novembre, in presenza presso gli uffici regionali. Inoltre nella nota si riportava quanto segue: "… *Al fine di rendere più proficuo l'incontro e fissare in sede di tavolo tecnico una data di cds più ravvicinata possibile in termini temporali, si anticipa l'istruttoria tecnica del Servizio AIA in merito agli aspetti relativi alla gestione del rifiuto "perle vetrose", dei reflui industriali e delle acque meteoriche, alla luce della documentazione integrativa inoltrata dal proponente con pec del 08/09/2023 ed acquisita ai prot. nn. 14714, 14715, 14716, 14717, 14718, 14719 del 11/09/2023*…".
85. Con mail del 20/11/2023 Arpa DAP Bari comunicava "…*la necessità di un breve rinvio, di circa 15 giorni, per lo svolgimento del tavolo tecnico in oggetto*…". Con nota prot. n. 19793 del 20/11/2023 questo Servizio accoglieva la richiesta di Arpa rinviando al 5/12/2023 l'incontro tecnico in presenza presso gli uffici della Regione.
86. Con note prot. nn. 20515 e 20516 del 29/11/2023 questo Servizio convocava rispettivamente gli Enti coinvolti e le Associazioni alla seduta di CdS sincrona su piattaforma telematica per il giorno 14/12/2023, nelle modalità consentite dalla L. 241/90.
87. Con nota prot. n. 79047 del 01/12/2023 acquisita al prot. n. 20684 del 01/12/2023 ARPA DAP Bari comunicava l'impossibilità a partecipare alla seduta di cds fissata per il giorno 14/12/2023 in quanto impegnata per l'intera giornata in un evento formativo di rilevanza strategica.
88. Il 5 dicembre si teneva la prima seduta del tavolo tecnico, in presenza presso gli uffici regionali, con ARPA DAP Bari ed il Proponente. Veniva verbalizzata l'assenza dell'ASL. Oggetto dell'incontro era la discussione del parere di ARPA (prot. n. 79592 del 05/12/2023), nel quale l'Agenzia precisava quanto segue: "... *si riportano di seguito le valutazioni della scrivente Agenzia, in merito al documento "Protocollo di indagine perle vetrose finalizzato alla qualifica end of waste del materiale" rev.0 del 04/08/2023, trasmesso dal Proponente e acquisito al prot. n. 54927 del 07/08/2023. Si premette che le valutazioni su tale protocollo di indagine sono da intendersi con riferimento ai soli aspetti tecnici ivi contenuti e non sono da ritenersi esaustive in merito alla verifica della conformità ai criteri dell'EoW. Come riportato al punto 1.2 della nota della Regione Puglia — Servizio AIA RIR di convocazione del tavolo tecnico su citata (prot. n.17953 del 24/10/2023) la possibile classificazione delle scorie vetrose quale end of waste "sarà oggetto di un nuovo e differente procedimento autorizzatorio", nell'ambito del quale sarà reso il parere obbligatorio e vincolante, richiesto dall'art. 184-ter co.3 del D.Lgs. 152/2005. Le valutazioni rese nel presente parere sono state condivise con ISPRA, nel corso di un tavolo di confronto svoltosi in data 28/11/2023…*".

    Nel corso della seduta veniva letto e discusso il parere di ARPA, prot. n. 79592 del 05/12/2023. Ultimata la lettura e la discussione del parere, ARPA informava che si sarebbe espressa sulle proposte e sulle controdeduzioni avanzate dal Proponente solo a valle della ricezione del protocollo d'indagine come

integrato ed aggiornato dallo stesso Proponente sulla scorta delle risultanze del tavolo.
Il tavolo veniva aggiornato al 07/12/2023 per la disamina e la discussione dei punti di cui all'istruttoria riportata nella nota del Servizio AIA della Regione Puglia prot. n. 17953 del 24/10/2023.

89. Con nota prot. n. 26510 del 05/12/2023, acquisita al prot. n. 20910 del 05/12/2023, la Direzione regionale dei VVF ribadiva quanto già rappresentato nella nota prot. n. 26433 del 25/10/2021, comunicando la non partecipazione alla CdS del 14/12/2023.
90. In data 07/12/2023 riprendevano i lavori del tavolo tecnico. Si riporta una sintesi dei lavori:

- La Newo dichiarava di ritenere "*la qualificabilità del materiale vetroso quale end of waste lì dove prodotto a partire dalle matrici di rifiuti già oggetto di sperimentazione, come specificato nel documento PV.6.7d. Tanto in relazione alla circostanza che il parere ARPA reso con nota prot. 50415 del 14.07.2023 rappresenta la non qualificabilità del materiale vetroso quale end of waste in considerazione della mancata esecuzione di prove e sperimentazioni sul mix dei quattro codici EER autorizzati*." Il servizio AIA/RIR, in merito all'interpretazione fornita dal Proponente dei contenuti del parere ARPA prot. 50415 del 14.07.2023, si riservava di richiederne l'interpretazione autentica all'Agenzia;
- durante i lavori veniva chiarito che il provvedimento di AIA in itinere avrebbe riguardato la gestione del materiale vetroso come rifiuto, in conformità con il parere di ARPA prot. n. 50415 del 14/07/2023; al fine di ricomprendere le modalità di gestione del materiale vetroso in uscita dall'impianto come da protocollo, il provvedimento autorizzativo sarebbe stato conseguentemente e successivamente aggiornato;
- nel corso dell'incontro tecnico venivano accolti e condivisi da questo Servizio i chiarimenti puntuali forniti dal Proponente in riscontro ai rilievi di cui alla nota del Servizio AIA della Regione Puglia prot. n. 17953 del 24/10/2023; nel contempo il Proponente si impegnava a correggere i refusi presenti nella documentazione agli atti come rilevati nella richiamata nota del Servizio AIA;
- il Servizio AIA informava i presenti della comunicazione di ARPA relativa all'impossibilità di partecipare alla seduta di conferenza di servizi del 14/12/2023, pertanto il tavolo condivideva l'opportunità di fissare una nuova e differente data al fine di consentire la partecipazione di ARPA Puglia e l'espressione del dovuto parere in merito alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle relative emissioni. La riunione di conferenza di Servizi veniva, pertanto, differita al giorno 19/12/2023, in forma simultanea e in modalità sincrona, mediante videoconferenza su applicazione telematica.

91. Con nota prot. n. 21130 del 07/12/2023 venivano trasmessi agli Enti coinvolti nel procedimento i resoconti del tavolo tecnico tenutosi nelle date del 5 e del 7 dicembre c.a. Contestualmente veniva comunicata la nuova data di conferenza di servizi sincrona fissata per il giorno 19/12/2023 su piattaforma telematica.
92. Con nota prot. 151886 del 7/12/2023 acquisita al prot. n. 21212 del 11/12/2023, ASL Bari, in riscontro alla nota di convocazione del tavolo tecnico del 05/12/2023, comunicava di aver già espresso parere favorevole di competenza relativamente al riesame dell'AIA, con nota prot. n. 61727 del 07/05/2021, e che trasmetteva in allegato alla stessa nota.
93. Con pec del 12/12/2023, acquisita al prot. n. 21280 del 12/12/2023, il Comitato NO INCENERITORE faceva pervenire le proprie osservazioni.
94. Con nota prot. 21335 del 13/12/2023, questo Servizio comunicava alle Associazioni "NO INCENERITORE", "NO INCENERITORE e NO NEWO" il differimento della data di Cds al 19/12/2023.
95. Con pec del 12/12/2023 acquisita ai prot. nn. 21347, 21348, 21349 del 12/12/2023, il Proponente trasmetteva gli elaborati aggiornati prodotti in riscontro alla nota del Servizio AIA del prot. n. 17953 del 24/10/2023, già discussi e condivisi con il Servizio AIA nel corso del Tavolo Tecnico del 07/12/2023, al fine della relativa acquisizione agli atti del procedimento di riesame dell'AIA in epigrafe.
96. In data 19/12/2023 si teneva la seduta di conferenza sincrona durante la quale pervenivano i seguenti pareri:

- Con nota prot. n. 61406 del 19/12/2023 acquisita al prot. n. 21649 del 19/12/2023, il Comune di Modugno ribadiva la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto per le motivazioni precedentemente espresse.

- Con nota prot. n. 429800 del 19/12/2023 acquisita al prot. n. 21656 del 19/12/2023, il Comune di Bari Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene del Comune di Bari trasmetteva il proprio contributo istruttorio per i lavori della seduta di Conferenza di Servizi del 19/12/2023.
- Con nota prot. n. 82608 del 19/12/2023, acquisita al prot. n. 21667 del 19/12/2023 ARPA Puglia trasmetteva il proprio parere ex art. 29 quater co. 6 del D. Lgs. 152/2006 e smi sul PMeC.

Inoltre nel corso della seduta venivano lette le osservazioni dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai sensi dell'art. 9 della legge 241/1990, come di seguito compendiate:

- Gruppo d'Intervento Giuridico: nota del 11/09/2023 acquisita al prot. n. 15174 del 14/09/2023;
- Comitato NO INCENERITORE, pec del 12/12/2023 acquisita al prot. n. 21280 del 12/12/2023.

Nel corso della seduta venivano discussi e superati i seguenti pareri negativi:

- Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene del Comune di Bari, nota prot. n. 298596 del 07/09/2023 acquisita al prot. n. 14501 del 07/09/2023 di riscontro al verbale della CdS del 18/07/2023;
- Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene del Comune di Bari: nota prot. n. 429800 del 19/12/2023 acquisita al prot. n. 21656 del 19/12/2023;
- Comune di Modugno: nota prot. n. 61406 del 19/12/2023 acquisita al prot. n. 21649 del 19/12/2023 le cui criticità richiamate sono compendiate nella nota del Comune prot. n. 15506 del 23/03/2023.

Il Servizio chiedeva, inoltre, al Proponente di dare riscontro alla richiesta della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio del Comune di Bari (nota prot. 226112 del 29/06/2023 acquisito al prot. n. 10218 del 05/07/2023) in cui si riportava quanto segue: "…*in ragione della vigenza delle "Mappe di vincolo e limitazioni ostacoli" dell'Aeroporto di Bari Palese (approvazione ENAC – Dispositivo Dirigenziale n. 008/10P/MV del 21.11.20211), trattandosi di intervento con localizzazione interferente con la Superficie Conica per la Pista 07-25, caratterizzato dalla presenza di camini con emissione di fumi di altezza massima pari a 35m, lo stesso rientra nella fattispecie di 'attività o costruzione da sottoporre a limitazione', e pertanto da sottoporre a preventiva autorizzazione da parte dell'ENAC a cui la presente si invia per opportuna conoscenza…*". Il Proponente depositava agli atti della seduta di conferenza di servizi il nulla osta di ENAC prot. n. ENAC-TSU-27/07/2023-0098282-P (acquisito con prot. 21664 del 19/12/2023) ed il Servizio AIA prendeva atto del riscontro del consulente della NEWO rilasciato nel corso dei lavori di conferenza, ritenendo superata la richiesta.
Nel corso della seduta, inoltre, veniva letta, condivisa ed approvata la bozza di Documento Tecnico.
I lavori della conferenza si concludevano come segue: "…*Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, dato atto che la seduta odierna costituisce ultima riunione di Conferenza, il Servizio AIA sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, informa sulla conclusione positiva del procedimento in epigrafe e adotta l'odierna determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della L. 241/90. L'adozione del relativo provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L. 241/90 è subordinata al saldo degli oneri istruttori, i cui calcoli sono stati condivisi e approvati nel corso della seduta*…".

97. Con pec del 27/12/2023 NEWO S.p.A. trasmetteva l'evidenza di pagamento del saldo della tariffa istruttoria, discussa ed approvata in sede di conferenza di servizi del 19/12/2023.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO DI MODIFICA
Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

la modifica può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- costituisce in parte mera attuazione di prescrizioni contenute in AIA;
- propone la sostituzione di apparecchiature che non comportano aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi ma riposizionamento di manufatti edilizi per adeguamento ai precetti edilizi comunali e a quelli dell'ente distributore dell'energia elettrica;
- non introduce nuove attività di smaltimento/recupero (D o R) dei rifiuti in ingresso, non ricomprese nel provvedimento autorizzativo rilasciato;
- non introduce in ingresso all'impianto nuovi codici EER di rifiuti pericolosi o non pericolosi;
- non comporta modificazioni né al ciclo di trattamento né al quantitativo complessivo dei rifiuti conferibili da immettere nel ciclo di lavorazione ma è da ritenersi come utile strumento per il miglioramento della qualità della selezione;
- non comporta variazioni alla tipologia del prodotto e/o allo stoccaggio delle materie prime dell'impianto;
- non comporta variazioni al quadro delle emissioni di qualsiasi genere;
- nel bilancio complessivo, non vi sono impatti diretti, indiretti o secondari derivanti dall'attività proposta.

PARERI/TITOLI RILASCIATI AI FINI AIA

Si elencano di seguito i pareri favorevoli rilasciati ai fini AIA:

- D.D. n. 124 del 31/03/2021 trasmessa con prot. n. 4822 del 01/04/2021, con cui il Servizio VIA/VIncA determinava "… *di ritenere non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, le modifiche progettuali proposte dalla società NEWO S.p.a., come descritte nella documentazione (Elaborato "Relazione Tecnica e Lista di controllo") acquista agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale …*".
- Sezione Risorse Idriche/Regione Puglia: parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 7843 del 29/6/2021 acquisito al prot. n. 10072 del 30/06/2020.
- CRA (Centro Regionale Aria): parere favorevole, prot. n. 71477 del 19/10/2022 acquisito al prot. n. 13479 del 27/10/2022.
- ASL Bari: nota prot. 151886 del 7/12/2023 acquisita al prot. n. 21212 del 11/12/2023 di conferma del parere favorevole di competenza relativamente al riesame dell'AIA già trasmesso con nota prot. n. 61727 del 07/05/2021, allegato alla stessa.
- Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia: parere di compatibilità territoriale del CTR ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.M. LL.PP. 09/05/2001, prot. n. 26494 del 26/10/2021 acquisito al prot. n. 15435 26/10/2021.

- D.D. n. 71 del 27/02/2023 del Servizio VIA della Regione Puglia proroga del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 7 del 25/01/2018, nota prot. n. 3567 del 07/03/2023 acquisita al prot. n. 4153 del 13/03/2023.
- Acquedotto Pugliese: parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 48787 del 17/07/2023 acquisito al prot. n. 10793 del 18/07/2023.
- ASI: nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 18/07/2023 confermava il parere favorevole già emesso nel procedimento autorizzatorio conclusosi con D.D. n. 7/2018 (prot. ASI n. 2592 del 16/11/2017) per lo scarico in rete ASI delle acque meteoriche trattate eccedenti le quantità utilizzate per esigenze interne all'installazione.
- ENAC prot. n. ENAC-TSU-27/07/2023-0098282-P acquisito con prot. 21664 del 19/12/2023: nulla osta alla realizzazione dell'impianto.
- ARPA Puglia: nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 19/12/2023 veniva acquisito il parere favorevole, alle prescrizioni e indicazioni riportate nella nota, con riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo – AIA D.3 rev. 10 del 07/09/2023, prot. n. 82608 del 19/12/2023 acquisito agli atti con prot. n. 21667 del 19/12/2023.

Ritenuto che i pareri negativi e le criticità ribaditi nelle note di seguito compendiate Comune di Bari:

- nota prot. n. 116220 del 6/5/2021 acquisita al prot. n. 6772 del 6/5/2021 avente ad allegati: nota prot. n. 113602 del 4/5/2021 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata e nota prot. n. 114837 del 5/5/2021 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- nota prot. n. 128814 del 18/5/2021 acquisita al prot. n. 7433 del 18/5/2021 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- nota prot. n. 185952 acquisita al prot. n. 10762 del 16/07/2021 della Ripartizione Urbanistica ed edilizia Privata;
- nota prot. n. 190319 del 21/7/2021 acquisita al prot. n. 10991 del 21/07/2021 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata;
- nota prot. n. 256018 del 6/10/2021 acquisita al prot. n. 14406 del 06/10/2021 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- nota prot. n. 341117 del 27/10/2022 acquisita al prot. n. 13446 del 27/10/2022 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene.
- nota prot. n. 80096 del 06/03/2023 acquisita al prot. n. 3805 del 08/03/2023 della Ripartizione urbanistica ed Edilizia Privata;
- nota prot. 103736 del 22/03/2022 acquisita al prot. n. 4943 del 22/03/2023 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- nota prot. 226112 del 29/06/2023 acquisita al prot. n. 10218 del 05/07/2023 della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio;
- nota prot. n. 250951 del 18/07/2023 acquisita al prot. n. 10893 del 18/07/2023 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- nota prot. n. 298596 del 07/09/2023, acquisita al prot. n. 14501 del 07/09/2023 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- nota prot. n. 429800 del 19/12/2023 acquisita al prot. n. 21656 del 19/12/2023 della Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;

Comune di Modugno (BA):

- nota prot. n. 23184 del 18/6/2021 acquisita al prot. n. 9541 del 18/06/2021;
- nota prot. n. 49676 del 13/12/2021 acquisita al prot. n. 18125 del 13/12/2021;
- nota prot. n. 34285 del 29/07/2022 acquisita al prot. n. 11846 del 23/09/2022;
- nota prot. n. 49096 del 21/10/2022 acquisita al prot. n. 13351 del 26/10/2022;
- nota prot. 15506 del 23/03/2023, acquisita agli atti al prot. n.4992 del 23/03/2023;
- nota prot. n. 34244 del 10/07/2023 acquisita al prot. n. 10543 del 11/07/2023;

- nota prot. n. 61406 del 19/12/2023 acquisita al prot. n. 21649 del 19/12/2023;

non contengono proposte di modifica progettuale atte a superare le criticità evidenziate ed a trasformare, ove possibile, il dissenso in una valutazione favorevole del progetto, in ossequio all'obbligo del dissenso costruttivo che deve informare l'azione delle Amministrazioni e degli Enti che partecipano alla Conferenza né sono motivati in ordine alle ragioni per cui non vi sarebbero margini di modifiche progettuali tali da consentire l'assenso.

Ritenuto in ogni caso che, nel merito, gli aspetti progettuali valutati criticamente nei predetti pareri negativi sono stati oggetto di attenta analisi tecnica nel corso dell'istruttoria da parte degli Enti deputati al rilascio di pareri di competenza, le cui valutazioni, richiamate nel corpo del presente provvedimento, consentono di ritenere superato il contenuto dei pareri negativi espressi. Si richiamano a tal proposito il parere di compatibilità territoriale del CTR ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.M. LL.PP. 09/05/2001, prot. n. 26494 del 26/10/2021 acquisito al prot. n. 15435 26/10/2021; il nulla osta di ENAC prot. n. ENAC-TSU-27/07/2023-0098282-P acquisito con prot. 21664 del 19/12/2023; il parere sulla compatibilità urbanistica e sulla rispondenza del progetto alle norme del Regolamento Edilizio reso dal Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, prot. n. 113602 del 4/5/2021 acquisito al prot. n. 6772 del 6/5/2021.

Ritenuto inoltre che le valutazioni di competenza, nonché gli approfondimenti di questo Servizio con specifiche richieste di integrazione e chiarimenti rivolte al Proponete, hanno condotto a definire il quadro prescrittivo di cui al Documento Tecnico approvato nel corso della conferenza di servizi, superando i rilievi dei pareri trasmessi.

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/1990, il Servizio AIA, sulla base delle posizioni prevalenti espressi dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentati, ha concluso positivamente il procedimento in epigrafe e adottato determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per adeguamento alle BAT di settore, di cui alla D.D. n. 7/2018 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Nonché di rilasciare aggiornamento ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per le modifiche come di seguito sintetizzate:

A. attuazione e compliance del progetto alle BAT di cui alla DEC. UE 1147/2018 (trattamento dei rifiuti) e alla DEC. UE 2010/2019 (incenerimento dei rifiuti):

1. inserimento del bacino di contenimento in corrispondenza del sedimentatore fanghi e dello stoccaggio del chiarificato;

B. adeguamento della Cabina Elettrica, come da richieste di E-Distribuzione:

1. modifica della cabina di consegna secondo le prescrizioni di E-Distribuzione e riduzione delle dimensioni della cabina MT di NEWO;
2. demolizione della cabina di connessione esistente;

C. adeguamento della posizione di fabbricati/impianti ai precetti del Regolamento Edilizio comunale:

1. aumento della distanza del fabbricato uffici dal confine di proprietà con modifica delle dimensioni in pianta a parità di superficie totale;
2. rotazione del biofiltro per rispettare le distanze dal confine di proprietà;
3. rotazione della struttura di recupero della CO_2 per rispettare le distanze dal confine con conseguente riposizionamento delle torri evaporative e degli air coolers dell'impianto CO_2;
4. sistemata la linea di confine tra NEWO e Ossigenopuro e rivisto il layout dell'impianto O2 per conformarsi alle distanze dal confine;

D. ottimizzazioni di progetto:

1. mostrata in planimetria generale la cabina del metano esistente;
2. leggero spostamento dei serbatoi di acqua di prima e seconda pioggia;
3. mostrata in planimetria generale la centrale idrica dell'impianto antincendio;
4. implementazione di due serbatoi da 50 m^3 per lo stoccaggio del percolato invece di uno da 100 m^3;
5. sostituzione dell'air cooler per il raffreddamento della soluzione di lavaggio con due scambiatori di calore;
6. aumentata di 1.5 m l'altezza del fabbricato turbina;
7. inserimento di un nuovo modulo del biofiltro, passando da tre a quattro moduli, come da prescrizione AIA.

Di stabilire che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento e nell'allegato "Documento Tecnico"; il presente provvedimento non esonera il Proponente dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
2. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Proponente dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
3. il Proponente dovrà aggiornare il documento AIA D.3 "Piano di Monitoraggio e Controllo" (PMC) rev.10 del 07/09/2023 con riferimento alla prescrizione n. 149 del Documento Tecnico: "*Il Proponente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento AIA dovrà trasmettere il PMeC integrato con le prescrizioni impartite nel presente documento - definite anche sulla scorta dei pareri resi da ARPA Puglia DAP Bari e dal Centro Regionale Aria (CRA) - oltre che con le indicazioni del parere ARPA prot. n. 82608 del 19.12.2023; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PMeC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto*";
4. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Bari, alla Città Metropolitana, al Comune di Bari e di Modugno ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
5. il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 10 (dieci) anni dalla data di rilascio del presente provvedimento di riesame;
6. inoltre, al fine di promuovere quanto previsto dall'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. sui criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, si prescrive l'invio da parte del Proponente, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dello schema di "protocollo d'indagine" finalizzato al conseguimento dell'end of waste, aggiornato alle richieste di ARPA DAP Bari di cui alla nota prot. n. 79592 del 05/12/2023, in modo da consentire all'Autorità Competente AIA, entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso, l'aggiornamento del tavolo tecnico con ARPA ed ASL Bari.

Di prendere atto che il Proponente ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente NEWO S.p.A con sede legale a Foggia - Piazza del Lago 2, 71121, Foggia, newospa@pec.it.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, ad AGER, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Puglia, al Comune di Bari, al Comune di Modugno, alla Città Metropolitana di Bari, alla ASL competente per territorio, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI), all'Acquedotto Pugliese (AQP), al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Di attestare che:

- la documentazione è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia, inserendo nel campo ricerca "ID AIA 1557", al link:

  http://www.sit.puglia.it/portal/rischio_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procediment

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con l'Allegato 1 - Documento Tecnico;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione Integrata Ambientale- Supporto Attività Piano di Tutela Ambientale-Supporto Controllo di Gestione
Concita Cantale

P.O. Coordinamento A.I.A
Michela Inversi

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

dicembre 2023

DOCUMENTO TECNICO

ID AIA 1557 – IPPC 5.2 a) e 5.3 b) 2. **Riesame dell'AIA** ai sensi dell'art.29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e della DD n. 52 del 13.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Proponente: **NEWO S.p.A**.
viale Luigi Corigliano n. 4 – Zona industriale
Bari

SOMMARIO

1 DEFINIZIONI 5
2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 10
3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 12
4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 12
5 INQUADRAMENTO TERRITORIALE 35
6 DESCRIZIONE DELLA MODIFICA 37
7 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI SVOLTE DALL'IMPIANTO 40
7.1 Descrizione del ciclo produttivo 43
7.1.1 Sezione di ricezione (R13), pretrattamento del rifiuto e preparazione slurry (R12) 44
7.1.2 Sistema "ISOTHERM" (R1 ed R5) 50
7.1.3 Sezione di generazione elettrica (R1) 51
7.1.4 Sezione di recupero del materiale vetroso (R5) 53
7.1.5 Sezione di trattamento degli effluenti gassosi 55
7.1.6 Sezione di cattura della CO_2 dagli effluenti gassosi 57
7.2 Approvvigionamento ossigeno 58
7.3 Gestione dei flussi idrici 60
7.3.1 Acque meteoriche 60
7.3.2 Acque reflue civili 61
7.3.3 Acque reflue industriali 61
7.4 Risorse idriche ed energetiche 63
7.4.1 Approvvigionamento idrico 64
7.4.2 Consumo e produzione di energia elettrica 64
7.5 Biofiltro e scrubber 65
8 QUADRO AMBIENTALE 66
8.1 Emissioni in atmosfera 66
8.1.1 Considerazioni generali sulla differenza tra Ossicombustione e combustione tradizionale 67
8.2 Scarichi idrici 69
8.3 Acque sotterranee 70

8.4 Emissioni sonore 70
8.5 Rifiuti prodotti 71
8.6 Modalità di stoccaggio dei rifiuti in uscita 74
9 QUADRO PRESCRITTIVO 77
9.1 Gestione dei rifiuti 77
9.1.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento nella configurazione di progetto 80
9.1.2 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti 80
9.1.3 Autorizzazione alla miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi 84
9.1.4 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti prodotti 84
9.1.5 Prescrizioni sui controlli radiometrici 85
9.2 Emissioni atmosferiche 86
9.2.1 Emissioni Fuggitive 93
9.2.2 Prescrizioni costruzione/gestione biofiltro e scrubber 93
9.2.3 Altre prescrizioni su misure discontinue ed autocontrolli 94
9.2.4 Altre prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera 95
9.2.5 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni atmosfera 96
9.2.6 Prescrizioni sulle misure continue 98
9.3 Gestione acque 98
9.3.1 Prescrizioni gestione acque meteoriche 98
9.3.2 Prescrizioni gestione acque reflue assimilate alle domestiche in rete Acquedotto Pugliese 101
9.3.3 Prescrizioni gestione acque reflue di processo 102
9.3.4 Prescrizioni generali utilizzo risorse idriche 103
9.3.5 Prescrizioni sugli scarichi idrici 103
9.3.6 Monitoraggio sulle acque sotterranee e del suolo 103
9.4 Terre e rocce da scavo 103
9.5 Emissioni sonore 104
9.5.1 Prescrizioni emissioni sonore 104
10 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE 104
10.1 Condizioni relative alla gestione dell'installazione 104
10.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali 105

10.3 Altri contenuti dettagliati e richiesti nel presente allegato tecnico. 106
10.4 Eventi incidentali e condizioni di esercizio diverse da quelle ordinarie 107
10.5 Condizione relative alla dismissione dell'impianto 110
11 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE 110
12 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 111
13 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 111
14 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE 112
15 GARANZIE FINANZIARIE 112
1 IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'OSSIGENO - OssigenopurO S.r.l. 116
2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 116
3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 117
4 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 120
5 PROCESSO PRODUTTIVO 122
6 CONNESSIONI DELLE INSTALLAZIONI NEWO E OSSIGENOPURO 122
7 RIPERCUSSIONI EMERGENZE DELL'UNITA' VPSA SULL'INSTALLAZIONE NEWO 123
8 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE 123
9 EMISSIONI IN ATMOSFERA 124
10 GESTIONE ACQUE 126
10.1 Approvvigionamento idrico 126
10.1.1 Prescrizione approvvigionamento idrico 126
10.2 Gestione acque meteoriche 127
10.3 Gestione acque reflue assimilate alle domestiche 129
10.4 Gestione acque reflue industriali 129
10.5 Scarichi idrici 129
10.6 Prescrizioni acque meteoriche con scarico nella rete consortile ASI 132
11 EMISSIONI DI RUMORE IN AMBIENTE 133
11.1 Prescrizioni emissioni sonore 133
12 GESTIONE RIFIUTI 133
12.1 Prescrizioni gestione rifiuti prodotti 135

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Proponente dell'impianto	Newo S.p.A. indicato nel testo seguente con il termine *Proponente* ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Proponente (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)

Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- lbis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il Proponente possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. L-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. L-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. L-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente – definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a

	condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. I-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

ALLEGATO A

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI TRAMITE OSSICOMBUSTIONE "FLAMELESS"

NEWO S.p.A.
viale Luigi Corigliano n. 4 – Zona industriale
Bari

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Si riporta di seguito la SCHEDA A – Identificazione dell'impianto, ripresa dall'elaborato AIA D.2 "*Schede di sintesi*" REV.5.

SCHEDA A

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Denominazione: **IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI TRAMITE OSSICOMBUSTIONE "FLAMELESS" - NEWO S.p.A.**

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ATECO 2002
5.2, a)	109.03	90	38.21.09

classificazione IPPC: Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora

classificazione NOSE-P: Incenerimento di rifiuti pericolosi o urbani *(Incenerimento di rifiuti e pirolisi)*

classificazione NACE: Smaltimento ed eliminazione di rifiuti

classificazione ATECO: Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi:
- smaltimento dei rifiuti non pericolosi tramite combustione o incenerimento o altri metodi, con o senza la risultante di produzione di elettricità o vapore, combustibili sostitutivi, biogas, ceneri o altri sottoprodotti destinati ad ulteriore uso eccetera

codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ATECO 2002
5.3, b), 2	109.07	90	38.21.09

classificazione IPPC: b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:
2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;

classificazione NOSE-P: Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti *(Altri tipi di gestione dei rifiuti)*

classificazione NACE: Smaltimento ed eliminazione di rifiuti

classificazione ATECO: Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi:
- smaltimento dei rifiuti non pericolosi tramite combustione o incenerimento o altri metodi, con o senza la risultante di produzione di elettricità o vapore, combustibili sostitutivi, biogas, ceneri o altri sottoprodotti destinati ad ulteriore uso eccetera

stato impianto: Da realizzare

Titolare impianto **NEWO S.p.A.**
Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Foggia n. REA 290896

Indirizzo dell'impianto:

Comune: **BARI**	Prov.: **BA**	CAP: **70100**
Frazione o località:	**ZONA INDUSTRIALE**	
Via e n. civico:	**VIALE LUIGI CORIGLIANO, N.4**	
Telefono: **0881.727291**	email: **info.newospa@gmail.com**	
Coordinate UTM:	652668mE 4553880mN	

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto):

Comune: **FOGGIA**	Prov.: **FG**	CAP: **71121**
Frazione o località		
Via e n. civico: **PIAZZA DEL LAGO, N. 2**		
Telefono: **0881.727291** Fax:	email: **info.newospa@gmail.com**	
PEC: **newospa@pec.it**		
Partita Iva/C.F.: **03985860711**		

Responsabile legale:

Nome: dott. **VINCENZO**		Cognome: **CHIRO'**
Nato a :	Prov.:	il:
Residente a :	Prov.:	CAP.:
Via e n. civico:		
Telefono:	Fax: ...	email:
Codice fiscale:		

Referente IPPC

Nome: **VINCENZO**		Cognome: **CHIRO'**
Telefono: **0881.727291**	Fax: ...	email: **info.newospa@gmail.com**
Indirizzo Ufficio (se diverso da quello dell'impianto) :		

Area totale impianto NEWO: 25.150 mq circa.

Responsabile tecnico: **VINCENZO CHIRÒ**

Responsabile per la sicurezza: da nominare

Numero totale addetti: 16

Turni di lavoro: 1 – accesso al conferimento: dalle 06.00 alle 20.00
2 – ciclo di lavorazione: dalle 0 alle 24.00

Periodicità dell'attività: **tutto l'anno**

gen fen mar apr mag giu lug ago set ott nov dic

Anno di inizio dell'attività: 2021 (stimato)
Anno dell'ultima ristrutturazione: --
Data di presunta cessazione attività: non stimabile

3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Si riportano di seguito le autorizzazioni in possesso del Proponente per l'attività oggetto del presente procedimento, contenute nell'Allegato AIA D.2 *"Schede di sintesi – SCHEDA B – Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento*" REV.4.

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo Data di emissione	Ente competente	Norme di riferimento	Note	Sostituito da AIA
AIA	Determinazione Dirigenziale n. 7 del 25.01.2018	Regione Puglia	D. Lgs 152/2006	--	NO
VIA	Determinazione Dirigenziale n. 7 del 25.01.2018	Regione Puglia	D. Lgs 152/2006	--	NO
VIA	Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27.02.2023	Regione Puglia	D. Lgs 152/2006	PROROGA di 5 anni dell'efficacia temporale del *"giudizio favorevole di compatibilità ambientale"* espresso con D.D. n. 7 del 25.01.2018, come da richiesta di cui all'istanza del 24.01.2023 di NEWO S.p.A	NO

4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Si elenca di seguito la documentazione trasmessa dal Proponente al Servizio AIA relativamente al procedimento in oggetto.

Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_16431 del 24.12.2021 da 78 a 87 del 04.01.2021 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
AIA D.1	Relazione tecnica	REV. 01
AIA D.1.a	Emissioni gassose	REV. 01
AIA D.1.b	Qualificazione reflui e scarichi idrici	REV. 01
AIA D.1.c	Gestione delle acque meteoriche	REV. 01
AIA D.1.d	Schemi a blocchi delle sezioni	REV. 00
AIA D.1.e	Tempi e modalità di realizzazione e messa a regime	REV. 00
AIA D.2	Schede di sintesi	REV. 02
AIA D.3	Piano di monitoraggio e controllo	REV. 05

AIA D.4	Inquadramento in ambito BAT	REV. 01
AIA D.5	Produzione di materie prime	REV. 01
AIA D.5.a	Residui materiale vetroso	REV. 00
AIA D.5.b	Test di cessione DM 05/02/98	REV. 00
AIA D.5.c	Schede tecniche basalto	REV. 00
AIA D.5.d	Relazione produzione materie prime e REACH	REV. 01
AIA D.6	Verifica di esclusione della relazione di riferimento	REV. 00
AIA D.7	Sintesi non tecnica	REV. 01
AIA D.8	Relazione previsionale di impatto acustico	REV. 00
PV.1	Relazione descrittiva generale	REV 02
PV.2	Criteri di sicurezza nella progettazione	REV 01

PV.3	Apparecchi a pressione e protezione sovrappressioni	REV 01
PV.4	Relazione specialistica impianto elettrico	REV 01
Allegati grafici		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PV.5	Elaborati grafici allegati al progetto definitivo	REV 01
PV 5.1	Planimetria generale impianto	REV 01
PV 5.2	Planimetria quotata	REV 01
PV 5.3	Modello 3D (isola Isotherm)	REV 00
PV 5.4	Sezioni e prospetti	REV 01
PV 5.5	Planimetria coperture	REV 01
PV 5.6	Elenco delle planimetrie delle sezioni di impianto	REV 01

PV 5.6.1	Sistema di ricezione e stoccaggio rifiuto e preparazione slurry	REV 01
PV 5.6.2	Trattamento aria esausta	REV 01
PV 5.6.3	Loop Isotherm	REV 00
PV 5.6.4	Trattamento fumi	REV 01
PV 5.6.5	Produzione energia elettrica	REV 00
PV 5.6.6	Impianto CPU	REV 01
PV 5.7	Planimetria emissioni	REV 01
PV 5.8	Planimetria reti interrate	REV 01
PV 5.9	Area segregazione mezzi con carico radiocontaminato	REV 01
PV 6	Elenco delle descrizioni di processo	REV 01
PV 6.1	Descrizione del processo di ricezione e stoccaggio rifiuto e preparazione slurry	REV 01

PV 6.2	Descrizione del processo Isotherm	REV 01
PV 6.3	Descrizione del processo produzione energia elettrica	REV 01
PV 6.4	Descrizione del processo trattamento gas	REV 01
PV 6.5	Descrizione del processo di cattura dell'anidride carbonica	REV 00
PV 6.6	Descrizione del processo gestione acque	REV 01
PV 7	Schema a blocchi	REV 00
PV 8	Elenco PFD	REV 01
PV 8.1	PFD 1 – Fg. 1 – Preparazione Slurry – Ricezione, stoccaggio e macinazione rifiuto	REV 01
	PFD 1 – Fg. 2 – Preparazione Slurry – Ricezione, stoccaggio e dosaggio percolato	REV 01
	PFD 1 – Fg. 3 – Preparazione Slurry – Preparazione slurry e trattamento aria	REV 01
PV 8.2	PFD 2 – Fg. 1 – Isotherm – Ricezione e stoccaggio olio combustibile denso BTZ gasolio	REV 01

	PFD 2 – Fg. 1 – Isotherm – Loop isotherm	REV 00
PV 8.3	PFD 3 Fg. 1 – Produzione energia elettrica – Isola di potenza	REV 00
PV 8.4	PFD 4 Fg. 1 – Trattamento gas e condensazione – Deacidificazione	REV 01
	PFD 4 Fg. 1 – Trattamento gas e condensazione – Condensazione	REV 00
PV 8.5	PFD 5 –Cattura anidride carbonica	REV 00
PV 8.6	PFD 6 –Gestione acque	REV 00
PV 9	Elenco apparecchiature	REV 01
PV 10	Descrizione automazione e controllo impianto	REV 01
PV 11	Sistema monitoraggio emissioni in continuo	REV 01
PV 12	Elenco apparecchiature con rumorosità	REV 01
PV 13	Tempi e modalità di realizzazione e messa a regime	REV 00

Altri allegati		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
	Copia contabile di pagamento tariffa AIA	
Allegati grafici		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
AIA.G.1	Planimetria impianto – Punti di emissione in atmosfera	REV. 01
AIA.G.2	Planimetria impianto – Emissioni acustiche	REV. 01
AIA.G.3	Planimetria impianto – Punti di scarico	REV. 01
AIA.G.4	Planimetria impianto – Posizionamento depositi temporanei	REV. 01
AIA.G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e reflui civili	REV. 01
Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_1479_1482_1483_1484_1485_1486_1487_1488_1490_1491_1492_1493_1494 del 30.07.2021 a mezzo pec		

Relazioni tecniche specialistiche NEWO S.p.A.		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
AIA D.1	Relazione tecnica	REV. 02
AIA D.1.a	Emissioni gassose	REV. 02
AIA D.1.b	Qualificazione reflui e scarichi idrici	REV. 02
AIA D.2	Schede di sintesi	REV. 03
AIA D.3	Piano di monitoraggio e controllo	REV. 06
AIA D.6	Verifica di esclusione della relazione di riferimento	REV. 01
AIA D.8	Relazione previsionale di impatto acustico	REV. 01
PV.1	Relazione descrittiva generale	REV 03
PV 6.2	Descrizione del processo Isotherm	REV 02

PV 6.5	Descrizione del processo di cattura dell'anidride carbonica	REV 01
PV 7	Schema a blocchi	REV 01
PV 8.5	PFD 5 – Cattura anidride carbonica	REV 01
PV 11	Sistema monitoraggio emissioni in continuo	REV 02
Relazioni tecniche specialistiche OssigenopurO srl		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PD 1	Relazione generale produzione ossigeno	REV 02
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PD 1.1	PFD produzione ossigeno	REV 00
PD 2	Relazione emissioni e rifiuti	REV 00
PD 3	Relazione acque meteoriche	REV 00

PD 5	Schede di sintesi – OssigenopurO	REV 01
Allegati grafici NEWO S.p.A.		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
AIA.G.1	Planimetria impianto – Punti di emissione in atmosfera	REV. 02
AIA.G.4	Planimetria impianto – Posizionamento depositi temporanei	REV. 02
AIA.G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e reflui civili	REV. 02
AIA.G.6	Impianto acque meteoriche –Layout e sezioni	REV. 00
AIA.G.7	Planimetria impianto – Ante e post riesame	REV. 00
Allegati grafici OssigenopurO srl		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PD 1.2	Planimetria generale – Connessione installazioni NEWO e Ossigenopuro	REV 01

PD 2.1	Planimetria generale impianto VPSA – Emissioni in atmosfera	REV 00
PD 3.1	Planimetria generale – Reti interrate	REV 01
PD 3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV 00
PD 4	Planimetria generale NEWO – OssigenopurO	REV 01

Altri allegati		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
	Attestazioni di avvenuta consegna ad ARPA DAP Bari della trasmissione della documentazione di Riesame AIA con PEC del 23.12.2020; Copia Allegato C_bis – Tabella di riepilogo degli adempimenti della Newo S.p.A alle disposizioni del regolamento regionale 8/2012" ev. 0 del 07.07.2016 ed annessa lettera di trasmissione; Copia dell'elaborato "Controdeduzioni in ordine al parere reso dal comitato VIA prot. AOO_089/5564 del 06.06.2017 e prot. AOO_089/6657 de 04.07.2017" ed annessa lettera di trasmissione; Copia del parere Comitato VIA della Regione Puglia, prot. n. AOO_89/PROT 03/10/20217 – 0009296; Copia della "Relazione Tecnica descrittiva delle operazioni compiute" DT n. 17.18 rev. 0 del 20.08.2018 a firma del Dott. Chim. D. A. P. Manigrassi; "Verifica di assoggettabilità del nuovo stabilimento al D.L s. 105/2015 "Attuazione delle direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"" DT n. 28.21 rev. 0 del 23.07.2021 a firma del Dott. Chim. D. A. P. Manigrassi; Copia "Controdeduzioni in ordine al verbale di CdS del 10.10.2017 NOTA P OT.	

	9821 del 17.10.2017 ed annessi pareri degli enti partecipanti" ed annessa lettera di trasmissione; Copia "Controdeduzioni in ordine al verbale di CDS del 16.11.2017 ed ai pareri resi dagli enti partecipanti" rev. 0 del 21.07.2017" ed annessa lettera di trasmissione.	
Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_16100 del 09.11.2021 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche NEWO S.p.A.		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
	Lettera di trasmissione	
	Controdeduzioni in ordine ai pareri ulteriori resi da Arpa Puglia e Comune di Bari	REV. 00
AIA D.3	Piano di Monitoraggio e Controllo	REV. 07
Documentazione acquisita al prot. uff. dal n. 1671 al n. 1679 del 07.02.2023 a mezzo pec		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
All. A	Controdeduzioni verbale CdS 27.10.2022	Rev.0

AIA D.2	Schede di sintesi	Rev.4
AIA D.1.b	Qualificazione reflui e scarichi idrici	Rev.3
All 2° PD.3	Relazione acque meteoriche	Rev.1
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
ALL 1c AIA D.1.c	Gestione delle acque meteoriche	Rev.2
ALL 3° PV.6.1	Descrizione del processo di ricezione e stoccaggio del rifiuto e preparazione slurry	Rev.2
ALL 3d PV.6.6	Descrizione del processo gestione acque	Rev.2
ALL 3e PV.6.7	Produzione di materie prime	Rev.0
ALL 3c PV.6.5	Descrizione del processo di cattura dell'anidride carbonica	Rev.2
ALL 1° AIA D.1	Relazione tecnica	Rev.3
ALL 3b PV.6.2	Descrizione del processo Isotherm	Rev.3

ALL 1i AIA.G.4°	Planimetria impianto – Aree di deposito e viabilità	Rev.0
ALL_1j_AIA.G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e civili	Rev.3
ALL 1k AIA.G.6	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	Rev.1
ALL 2b PD.3.1	Reti interrate	Rev.2
ALL 2c PD.3.2	Sezione vasche meteoriche	Rev.1
ALL 3f PV.6.7°	Residui materiale vetroso	Rev.0
ALL 3f PV.6.7°	Allegati PV 6.7	Rev.0
ALL 3h PV.6.7c	Produzione materie prime REACH	Rev.0
All. 4	Elaborato Spesal integrazioni	Rev.0
ALL 1d AIA D.1.d	Schemi a blocchi delle sezioni	Rev.1
ALL 1f AIA D.3	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.3

ALL 1g AIA.G.3	Planimetria impianto – punti di scarico	Rev.2
ALL 1h AIA.G.4	Planimetria impianto – aree di deposito	Rev.3
All. 5	Riscontro Regione note prot. 4220_4669 aprile 2016	-
All.6	Modello scheda di manutenzione impianti e macchine	-
All. 7	Resoconto audizione ISDE 23.10.2019 commissione ambiente	-
Documentazione acquisita al prot. uff. dal n. 1671 al n. 1679 del 07.02.2023 a mezzo pec		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
-	A_RISCONTRO_AGGIORNAMENTO_A_NOTA_PROT_20_03_2023_4712-signed-signed-signed.pdf"	-
1°_AIA D.1	Relazione tecnica_Rev_3-signed-signed.pdf	REV.3
1b_AIA D.1.d	Schemi a blocchi delle sezioni_Rev_2-signed-signed-signed.pdf"	REV.2
1c_AIA D.2	Schede di sintesi_Rev_5-signed-signed-signed.pdf"	REV.5

1d_AIA.G.4 -	Planimetria impianto – Aree di deposito_Rev.4-signed-signed-signed.pdf"	REV.4
1e_AIA.G.4°	Planimetria impianto – Aree di deposito e viabilita_Rev.1-signed-signed-signed.pdf"	REV.1
1f_AIA.G.5 -	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e civili_Rev.4-signed-signed-signed.pdf"	REV.4
2°_PV.6.1 -	Descrizione del processo di ricezione e stoccaggio del rifiuto e preparazione slurry Rev 3-signed-signed-signed.pdf"	REV.3
2b_PV.6.2 -	Descrizione del processo Isotherm Rev 4-signed-signed-signed.pdf"	REV.4

Documentazione acquisita al prot. uff. nn. 4990 e 4991 del 22.03.2023 a mezzo pec

Codice identificativo	Titolo documento	Revisione
ALL_1b_AIA D.1.d	Schemi a blocchi delle sezioni	REV. 2
1°_AIA D.1	Relazione tecnica_Rev_4-signed-signed	REV.4
ALL_1c_AIA D.2	Schede di sintesi	REV. 5

ALL_1d_AIA.G.4	Planimetria impianto – Aree di deposito	REV.4
ALL_1e_AIA.G.4A	Planimetria impianto – Aree di deposito e viabilita	REV.1
ALL_1f_AIA.G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e civili	REV.4
	ALL_A_RISCONTRO_AGGIORNAMENTO_A_NOTA_PROT_20_03_2023_4712-signed-signed-signed.pdf"	
ALL_2a_PV.6.1	-Descrizione del processo di ricezione e stoccaggio del rifiuto e preparazione slurry	REV 3
ALL_2b_PV.6.2	Descrizione del processo Isotherm	REV 4

Documentazione acquisita al prot. uff. nn. 8490, 8491, 8492, 8493 del 29.05.2023 a mezzo pec		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
	Riscontro su end of waste "materiale vetroso" e piano di monitoraggio e controllo. Note ARPA Puglia prot. 0019785 del 23.03.2023 e Regione Puglia prot. r_puglia/AOO_089-17/04//2023	
	Procedura controllo radiometrico	REV.0

PV8.6 PFD6	Gestione acque	REV.01
AIA G.3	Planimetria impianto – Punti di scarico	REV.03
AIA G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e civili	REV.05
AIA G.4	Planimetria impianto – Aree di deposito	REV.05
AIA G.6	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV.02
AUA D.3	Piano di monitoraggio e controllo	REV.09
PD 3.1	Planimetria generale – Reti interrate	REV.03
PD 3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV.03
PV 6.7d	Riscontro parere ARPA e verbale tavolo tecnico sull'end of waste materiale vetroso	REV.00
PV 6.7	Produzione materie prime	REV.01

PV 6.7b Parte 2	Allegati PV 6.7 Parte 2	REV.00
PV 6.7b Parte 3	Allegati PV 6.7 Parte 3	REV.00
PV 6.7e	Procedure sistema di gestione	REV.00

Documentazione acquisita al prot. uff. nn. da 14714 a 14719 del 11.09.2023 a mezzo pec

Relazioni tecniche specialistiche

Codice identificativo	Titolo documento	Revisione
PV.6	Elenco delle descrizioni di processo	Rev.02
PV.7	Schema a blocchi	Rev.02
PV.8	Elenco PFD	Rev.02
PV.8.6 – PFD 6	Gestione acque	Rev.02
AIA D.1.b	Qualificazione reflui e scarichi idrici	Rev.04

PD PD.3	Relazione acque meteoriche	Rev.02
PD.5	Schede di sintesi - Ossigenopuro	Rev.02
-	Dichiarazione laboratorio Chelab srl del 18.07.2023	-
AIA D.1	Relazione tecnica	Rev.05
AIA D.2	Schede di sintesi	Rev.06
AIA D.3	Piano di monitoraggio e controllo	Rev.10
Allegati grafici		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PD.3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	Rev.04
PD.3.1	Planimetria generale – Reti interrate	Rev.04
AIA G.1	Planimetria impianto – Punti di emissione in atmosfera	Rev.03
AIA G.2	Planimetria impianto – Emissioni acustiche	Rev,02

AIA G.3	Planimetria impianto – Punti di scarico	Rev.04
AIA G.4	Planimetria impianto – Aree di deposito	Rev.06
AIA G.4.a	Planimetria impianto – Aree di deposito – Viabilità	Rev.02
AIA G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e civili	Rev.06
AIA G.6	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	Rev.03
PV.5.8	Planimetria reti interrate	Rev.02
Documentazione acquisita al prot. uff. nn. 21347-21348-21349 del 13.12.2023 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PV.7	Schema a blocchi	Rev.03
PV.8	Elenco PFD	Rev.03
PV.8.6 – PFD 6	Gestione acque	Rev.03

AIA D.1	Relazione tecnica	Rev.06
PD.3	Relazione acque meteoriche	Rev.03
PD.5	Schede di sintesi – Ossigenopuro	Rev.03
Allegati grafici		
Codice identificativo	**Titolo documento**	**Revisione**
PV.5.8	Planimetria reti interrate	Rev.03
AIA G.1	Planimetria impianto – Punti di emissione in atmosfera	Rev.04
AIA G.2	Planimetria impianto – Emissioni acustiche	Rev.03
AIA G.3	Planimetria impianto – Punti di scarico	Rev.05
AIA G.4	Planimetria impianto – Aree di deposito	Rev.07
AIA G.5	Planimetria impianto – Reti interrate acque industriali e civili	Rev.07
PD.3.1	Planimetria generale – Reti interrate	Rev.05

PD.3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	Rev.05

N.B. Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal Proponente sono parte integrante del presente provvedimento.

5 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questo paragrafo viene riportata una descrizione dell'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'impianto in esame, ripreso dall'elaborato AIA D.1 *"Relazione tecnica"* rev. 06.

L'area in cui è ubicato il complesso edilizio in cui si intende realizzare l'impianto in progetto, approvato già con la D.D. n. 7/2018, è situata nel territorio di Bari e più in particolare all'interno del territorio dell'Agglomerato Industriale Bari – Modugno – Bitonto.



Figura 1: Inquadramento territoriale dell'area in progetto – Immagine estrapolata dall'elaborato tecnico Al. AIA D.1 rev. 06 – Relazione Tecnica

Sotto il profilo della tutela del rischio idraulico, si rileva che il suolo su cui sorge l'opificio, oggetto del presente procedimento di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale, non è interessato dalla presenza di vincoli derivanti dall'applicazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) né interessato dalla presenza di corsi d'acqua episodici, che in questo caso specifico coincidono con le zone a rischio di allagamento indicate con il colore blu nelle immagini seguenti estratte direttamente dal portale dell'ADB Puglia, che possano costituire un fattore ostativo all'implementazione dell'attività in progetto. (Figura 2).



Figura 2: Estrapolazione dall'elaborato AIA D.1 rev. 06 – Relazione Tecnica Inquadramento di dettaglio sulla cartografia P.A.I.

Pur rientrando nelle aree interessate da contaminazione salina previste dal "*Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia*" e suo aggiornamento si rileva che l'attività in progetto non comporta alcuna compromissione della suddetta zona in quanto rispetto a questo aspetto si riscontra che per l'esercizio dell'installazione non è previsto un approvvigionamento dalla falda.

Sotto il profilo della qualità dell'aria si rileva che il "*Piano Regionale di Qualità dell'aria (PRQA)*" e suo aggiornamento inserisce Bari fra i comuni della Zona C nei quali le emissioni in atmosfera sono dovute principalmente al traffico veicolare e alle attività produttive.

Non si rilevano interferenze con aree naturali protette del territorio regionale inserite nella rete "Natura 2000", di quelle aree tutelate con L.R. 24/07/1997 n. 19 e di quelle di "valenza nazionale". L'area protetta di rilievo più vicina è collocata a una distanza superiore ai 500 m dal sito ed è costituita dal "Parco Regionale di Lama Balice" ovvero tale da non risentire dell'influenza dell'esercizio dell'impianto in oggetto.

Dalla verifica dell'impatto acustico previsionale anche in virtù della circostanza che il Comune di Bari non ha ancora effettuato la zonizzazione acustica del proprio territorio e quindi, nelle more che l'amministrazione provveda ad assolvere a tale incombenza, sono vigenti i valori limite di rumore ambientale previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991 (Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno). A seguito di tale verifica è emersa la compatibilità fra i livelli sonori equivalenti al confine dell'azienda con la soglia dei 70 dB(A) che la legge (D.M. n.1444/68) prevede nelle "Zona esclusivamente industriale".

Dati catastali relativi all'impianto, riportati nel Catasto Terreni del Comune di Bari:

Foglio	Particelle
18	589

Ai sensi del vigente P.R.G. di Bari, l'immobile in questione è ubicato all'interno della zona "D.4 Aree regolate dal Piano delle Aree di Sviluppo Industriale" all'interno della quale vigono le N.T.A allegate al Piano Urbanistico Esecutivo dell'Agglomerato Industriale di Bari – Modugno – Bitonto del Consorzio ASI Bari. Secondo le norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato della Zona A.S.I., si rileva che le "Aree produttive – Aree per insediamenti produttivi" di cui all'art.9.1 possono essere destinate allo svolgimento di attività industriali, artigianali, di commercio e servizi. Conseguentemente la destinazione d'uso prevista per il suolo individuato è conforme alle disposizioni urbanistiche vigenti.

6 DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Con il presente procedimento di riesame dell'AIA, oltre a dare evidenza dell'attuazione e della compliance del progetto alle BAT (A) di cui alla DEC. UE 1147/2018 (trattamento dei rifiuti) e alla DEC. UE 2010/2019 (incenerimento dei rifiuti), si provvede anche ad aggiornare il progetto per:

- (B) adeguamento della Cabina Elettrica, come da richieste da Enel-Distribuzione;
- (C) adeguamento della posizione di fabbricati/impianti ai precetti del Regolamento Edilizio comunale;
- (D) ottimizzazioni di progetto inclusi adempimenti alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 7/2018.

Nella tabella (Figura 3) che segue si riporta la matrice di rendicontazione del conseguente aggiornamento delle tavole di progetto (AIA.G7 "*Planimetria generale impianto Ante e Post Riesame*"):

LEGENDA MODIFICHE

Rev.	Evidenza Aggiornamenti del Disegno							
	A- Adeguamento BAT 2018 rifiuti e 2019 incenerimento		B - Adeguamento Cabina Elettrica richieste da Enel-Distribuzione		C - Adeguamento precetti Regolamento Edilizio comunale		D - Ottimizzazione di progetto	
1	A.1	Inserito bacino di contenimento in corrispondenza del sedimentatore fanghi e dello stoccaggio del chiarificato.	B.1	Modificata la cabina di consegna secondo le prescrizioni di E-Distribuzione e ridotte le dimensioni della cabina MT di Newo	C.1	Aumentatala distanza del fabbricato uffici dal confine e modificate sue dimensioni in pianta a parità di superficie totale	D.1	Mostrata la cabina metano esistente
			B.2	La cabina di connessione esistente sarà demolita	C.2	Ruotato biofiltro per rispettare le distanze richieste dal confine. Aumentati da tre a quattro, come da prescrizione AIA, i moduli del biofiltro.	D.2	Leggero spostamento dei serbatoi di acqua 1° e 2° pioggia
					C.3	Ruotata la struttura dell'unità di recupero CO2 per rispettare le distanze richieste dal confine. Riposizionate conseguentemente le torri evaporative e gli air coolers dell'impianto CO2.	D.3	Mostrata centrale idrica impianto antincendio
					C.4	Sistemata linea di confine tra Newo e Ossigenopuro e rivisto il layout dell'impianto O2 per conformasi alle distanze dal confine	D.4	implemetazione di due serbatori da 50 m3 per lo stoccaggio del percolato invece di uno da 100 m3
							D.5	Sostituito l'air cooler per il raffreddamento della soluzione di lavaggio con due scambiatori di calore (46ISC14A/B)

Figura 3: matrice di aggiornamento delle tavole di progetto – AIA.G7 "*Planimetria generale impianto Ante e Post Riesame*"

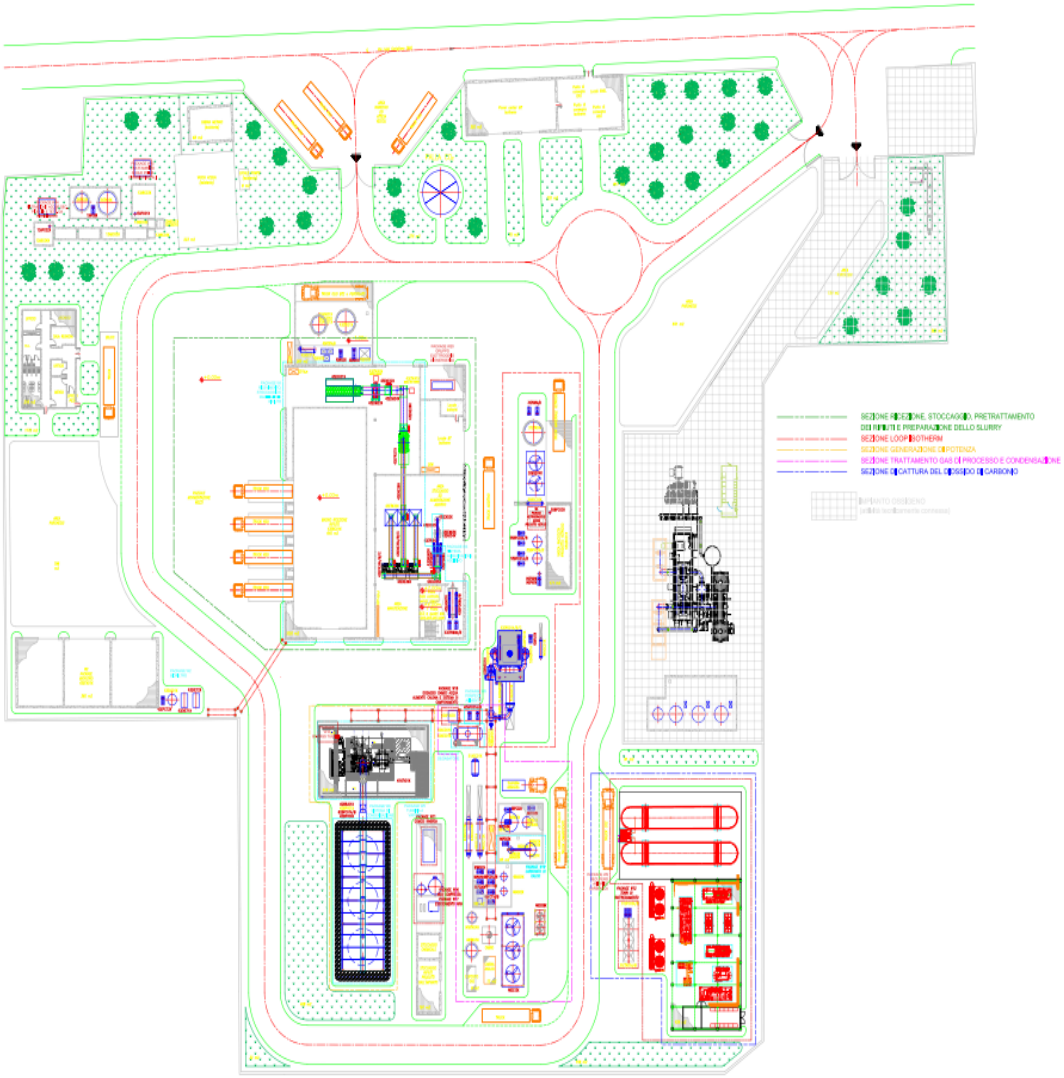


Figura 4: Layout approvato con D.D. n. 7/2018 – AIA.G7 "Planimetria generale impianto Ante e Post Riesame"

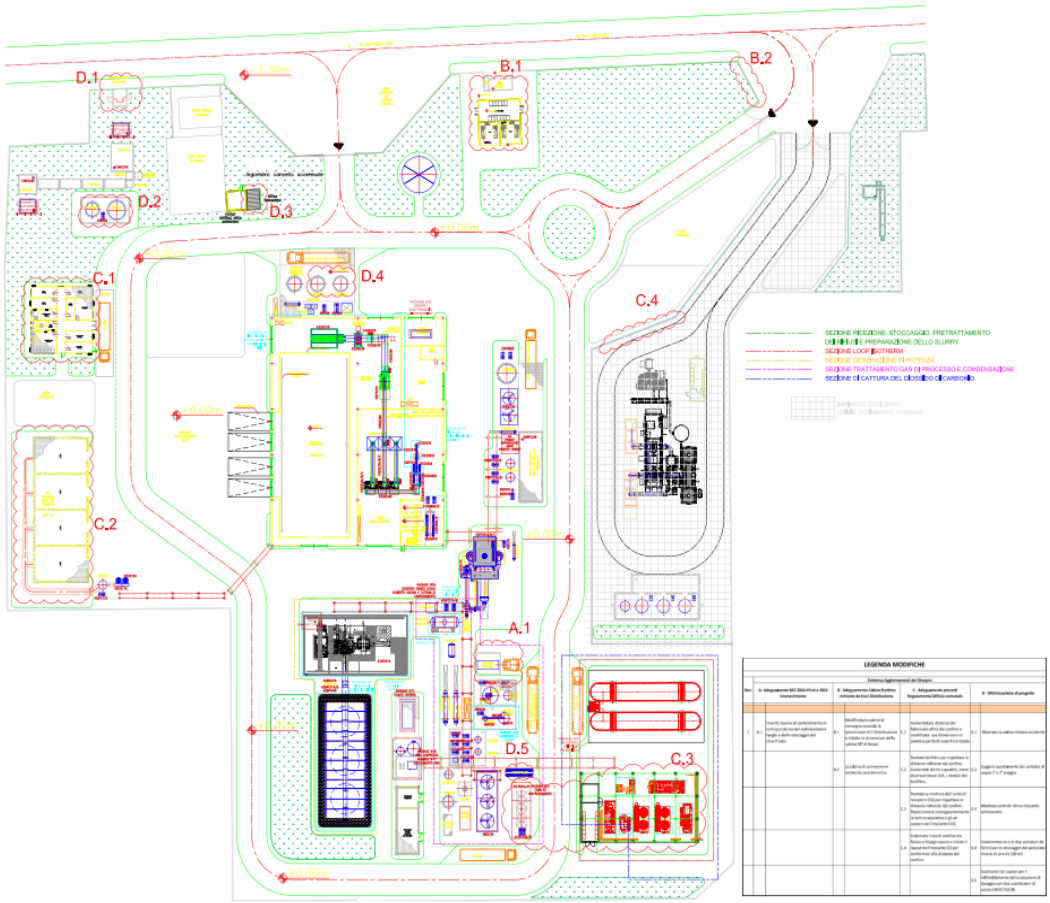


Figura 5: Layout proposto in riesame – AIA.G7 "Planimetria generale impianto Ante e Post Riesame"

7 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI SVOLTE DALL'IMPIANTO

Richiamati i verbali del tavolo tecnico svolto in due date successive, 05/12/2023 e 07/12/2023, giusto prot. n. 21130 del 07/12/2023, inerente alla definizione della qualificazione del materiale vetroso in uscita dall'impianto, in considerazione del parere obbligatorio e vincolante reso da ARPA Puglia prot. n. 50415 del 14/07/2023, si specifica che tutti i riferimenti al materiale vetroso quale "end of waste"/prodotto, riportati nella documentazione agli atti del procedimento, sono da intendersi ricondotte, anche nel presente Allegato Tecnico, al materiale vetroso qualificato e gestito come rifiuto.

Quanto di seguito riportato è in parte tratto, ai fini descrittivi, dall'elaborato AIA D.1 "*Relazione tecnica*" rev. 06 del 07/09/2023 acquisita al prot. n. 14714 del 11/09/2023.

Il progetto approvato ha come oggetto la realizzazione di un'installazione all'interno della quale si integreranno le seguenti sezioni impiantistiche:

- sezione di ricezione e trattamento fisico del rifiuto, finalizzata alla produzione del combustibile, denominato slurry, di alimentazione della sezione termica;
- sistema processo di ossicombustione, alimentato con lo slurry, attraverso la tecnologia di Ossicombustione ISOTHERM della ITEA S.p.A. che consta delle seguenti sezioni:
    - sezione di trattamento del materiale vetroso (silico-alluminati) derivante dalla frazione incombustibile fondente dello slurry;
    - sezione di accoppiamento turbina-alternatore per la produzione di vapore surriscaldato e di energia elettrica sfruttando il calore dei gas prodotti dall'ISOTHERM nel processo di ossicombustione con deacidificazione e condensazione;
- sezione di trattamento degli effluenti gassosi;
- sezione di estrazione della CO_2 dagli effluenti gassosi rinvenienti dal processo di ossicombustione dell'ISOTHERM;
- attività di produzione/fornitura dell'ossigeno – in apposito impianto di proprietà e gestione di soggetti terzi qualificati – da utilizzare come comburente nel processo di ossicombustione dell'ISOTHERM.

Si riporta di seguito il diagramma di flusso semplificato della proposta progettuale (Figura 6) e lo schema a blocchi generale delle fasi (Figura 7).

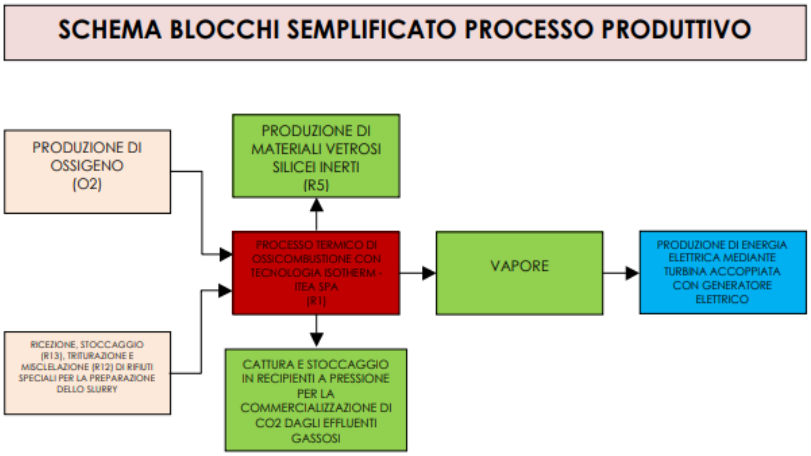


Figura 6: schema a blocchi semplificato – AIA D.1 "Relazione tecnica" rev.06

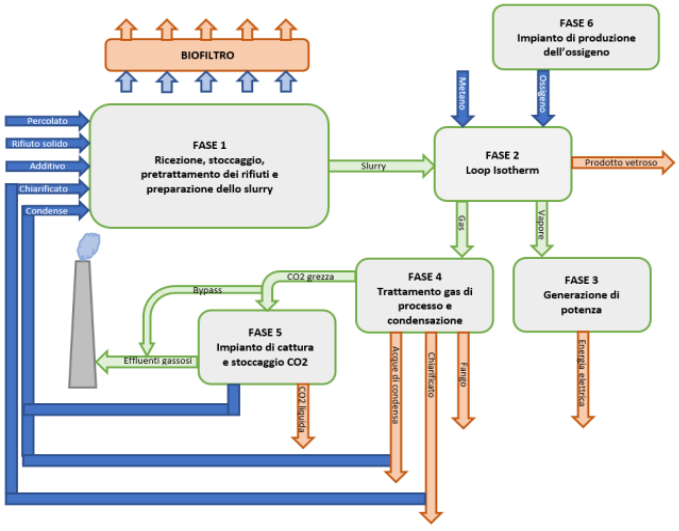


Figura 7: schema a blocchi delle fasi – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

7.1 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

L'installazione in oggetto ha lo scopo di avviare a recupero i rifiuti solidi e liquidi derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, la cui destinazione finale è generalmente lo smaltimento in discarica.

L'installazione avrà in ingresso le seguenti tipologie di rifiuti, con le relative quantità massime:

- EER 191212/EER 190501 (frazione solida): 250 t/giorno pari a 83.300 t/a (rifiuto derivante dal trattamento di rifiuti urbani) (produzione di 333,3 giorni/anno);
- EER 190599 (frazione liquida, acque di scarto proveniente da impianti di trattamento meccanico biologico, denominate "percolato"): 97,5 t/giorno pari a 32.500 t/a (produzione di 333,3 giorni/anno);

nonché il rifiuto pericoloso derivante dal processo interno di trattamento degli effluenti gassosi:

- EER 190106* (denominato "chiarificato") per un massimo di 4,5 t/giorno pari a 1.500 t/a (produzione di 333,3 giorni/anno).

In riferimento all'Allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., all'interno dell'installazione in oggetto saranno svolte le seguenti attività:

- R13 – messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R1 – Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;
- R5 – Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche.

Il recupero del rifiuto in ingresso all'impianto in oggetto consente:

- la cattura e lo stoccaggio di anidride carbonica per l'utilizzo tecnico da parte di terzi;
- la produzione di materiale vetroso in uscita, potenzialmente impiegabile quale "end of waste", subordinatamente alla conclusione positiva dell'attuazione del protocollo di cui ai verbali dei tavoli tecnici, giusta nota prot. n. 21130 del 07/12/2023, in sostituzione di materia prima vergine nel settore edilizio;
- la generazione elettrica.

Tale capacità di recupero, quasi totale del rifiuto, inquadra l'installazione nella definizione di impianto di coincenerimento ex art. 237-ter lett. C) del D. Lgs.152/06 e ss. mm. ii., in quanto la sua "*funzione principale consiste nella produzione di energia o di materiali e che utilizza rifiuti come combustibile normale o accessorio o in cui i rifiuti sono sottoposti a trattamento termico ai fini dello smaltimento*".

Ore operative	Giorni operativi	CER	capacità massima di accettazione (produzione) ton/anno	Ricezione (produzione) giornaliera ton/giorno
8000	333,3	190501	83.300	250
		191212		
		190599	32.500	97,5
		190106*	1500 rifiuto prodotto in impianto	4,5 rifiuto prodotto in impianto

Figura 8: dati operativi dell'installazione

7.1.1 Sezione di ricezione (R13), pretrattamento del rifiuto e preparazione slurry (R12)

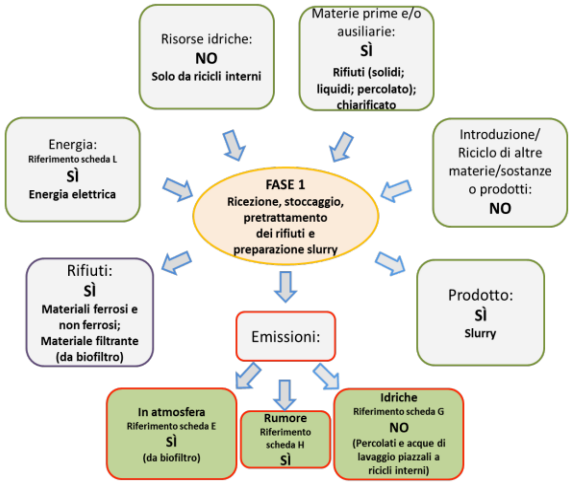


Figura 9: schema a blocchi FASE 1 – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

La sezione di ricezione e pretrattamento comprende i componenti, le apparecchiature, le macchine e le tubazioni necessarie per preparare il rifiuto da trattare ed inviarlo all'impianto ISOTHERM sotto forma di slurry (rifiuto reso fluido per la presenza di base acquosa).

Lo stoccaggio dei rifiuti solidi in ingresso all'impianto (EER 191212 ed EER 190501) sarà realizzato in andane su un'area di 642 m^2 collocata all'interno del capannone di ricezione avente superficie di 2.000 m^2 e altezza sotto trave di 10 m e dimensionato, in accordo alle BAT, per una capacità massima di 750 tonnellate, corrispondenti alla quantità totale di rifiuti trattati in 3 giorni di esercizio. Fermo restando lo stoccaggio totale massimo, le quantità relative ai due codici in ingresso, stoccate in un dato momento, potranno variare in funzione della disponibilità del rifiuto e delle condizioni operative, senza variazione delle quantità massime assentite dei citati codici EER. Poiché potrebbero esserci variazioni in ingresso delle due tipologie di rifiuti, fermo restando il quantitativo totale in ingresso, lo stoccaggio, fatto in cumuli di altezza non superiore ai 3 metri, avverrà in due cumuli separati. Tale separazione è da intendersi mobile in quanto non è possibile determinare allo stato attuale il flusso dei rifiuti in ingresso. Sarà inoltre individuata da cartellonistica che ne specifichi il codice EER. Ognuno dei due codici EER arriverà mediante autocarro (sia con semirimorchi che con cassoni scarrabili/ribaltabili), attraverso una porta di accesso ad esso dedicata. La presenza di quattro porte di accesso consentirà di utilizzare per ognuno dei due codici quella ottimale in relazione alla relativa area di stoccaggio determinata.

Una volta conferito a terra, attraverso una pala meccanica il rifiuto sarà spostato verso la relativa zona di stoccaggio. Mediante carroponte, con benna a ragno, si provvederà successivamente all'alimentazione della tramoggia di carico della linea di trattamento.

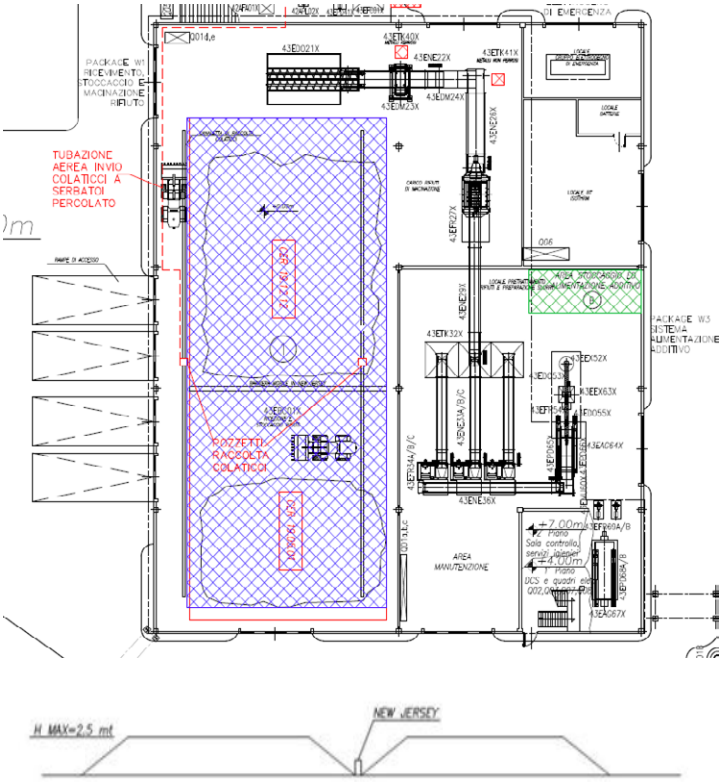


Figura 10: rif. 1 stoccaggio EER 191212 EER 190501 – tav. AIA G.4 rev. 07

Il codice EER 190599 sarà ricevuto nell'installazione a mezzo di autocisterna e stoccato in due serbatoi di capacità ciascuno pari a 50 m^3 (rif. 2) (Figura 11) servito da una pompa dosatrice per il rilancio verso la preparazione dello slurry (sotto controllo di portata). Sia i serbatoi di stoccaggio che la pompa (una di scorta all'altra) saranno alloggiati all'interno di un bacino di contenimento secondario.

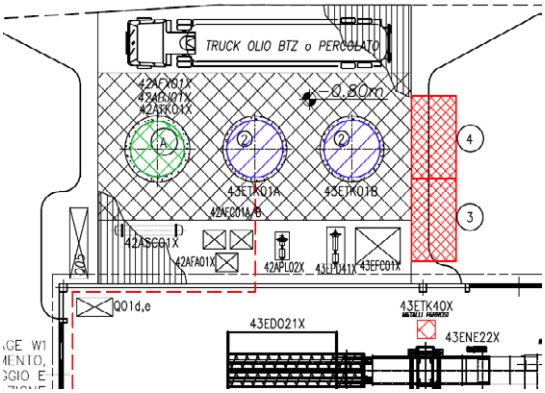


Figura 11: rif. 2 – stoccaggio EER 190599 – tav. AIA G.4 rev. 07

Nella tabella che segue si specificano le modalità di movimentazione interna e da/verso l'esterno dei rifiuti in ingresso in compliance con la BAT 5 – rifiuti.

Descrizione rifiuto	EER	Stato fisico	Movimentazione dall'esterno	Movimentazione interna	Movimentazione verso l'esterno
Frazione solida	191212 190501	Solido	Camion	Carroponte Pala meccanica	n.a.
Liquido di scarto (percolato)	190599	Liquido	Autocisterna	Pompa	n.a.
Chiarificato	190106*	Liquido	n.a. (prodotto internamente)	Pompa	Autocisterna

Figura 12: Modalità di movimentazione dei rifiuti in ingresso

A seguire si riporta in tabella il dimensionamento degli stoccaggi degli stessi rifiuti.

Descrizione Rifiuto in ingresso		Attività di provenienza	Tipo di deposito	Codice EER	Stoccaggio massimo stimato		
					Quantità	Peso specifico t/m³	Modalità
1	Frazione solida	Trattamento rifiuti solidi	Messa in riserva	191212-190501	750 t	0,8 (191212) 0,6 (190501)	Cumuli h≤3m (V_{max} 1.250 m³)

Descrizione Rifiuto in ingresso		Attività di provenienza	Tipo di deposito	Codice EER	Stoccaggio massimo stimato		
					Quantità	Peso specifico t/m³	Modalità
		urbani					
2	Liquido di scarto da impianti TMB	Trattamento rifiuti solidi urbani	Messa in riserva	190599	100 t	1	Serbatoi (2 da 50 m³ cad.)
3	Chiarificato-Soluzione alcalina esausta - liquido	Trattamento effluenti gassosi	Messa in riserva	190106*	10 t	1,1	Serbatoio (1 serbatoio da 10 m³)

Tabella 1: Dimensionamento stoccaggi rifiuti in ingresso

CER	Messa in riserva capacità massima istantanea ton (R13)	Ricezione massima giorna-liera [a] ton/giorno	Potenzialità massima di pretrattamento (R12) ton/giorno		Capacità nominale (art. 237-ter c. 1 lett. h D.Lgs. 152/06)	Carico termico nominale (art. 237-ter c. 1 lett. l D.Lgs. 152/06)	Coincenerimento in Reattore (R1+ R5) ton/g	Capacità Massima annua di trattamento (R12) ton/a	Capacità massima annua di coinceneri mento (R1) ton/a
190501	750	250	250	Max totale 264 [c]	11 ton/h	12,2 MW	264	88.000	88.000
191212									
190599	100	97,5	97,5						
190106*	10	4,5 [b]	4,5						

a) intesa come massimo quantitativo giornaliero conferibile allo stabilimento (desumibile dalla somma dei quantitativi indicati sui FIR).

b) per quanto riguardo il rifiuto chiarificato, il quantitativo massimo è riferito alla produzione dal processo interno di trattamento degli effluenti gassosi.

c) in funzione della miscela, le quantità di rifiuto solido e rifiuto liquido possono variare ma nel rispetto del limite massimo cumulativo di 264 tonnellate/giorno.

Figura 13: rifiuti in ingresso e parametri impiantistici – AIA D1 relazione tecnica

Le attività sviluppate in questa sezione consistono nello stoccaggio del rifiuto solido e liquido (percolato) – (R13 – Messa in riserva), nella demetallizzazione del rifiuto (R12) al fine di allontanare eventuali frazioni metalliche, nella macinazione per la riduzione volumetrica del rifiuto (R12) alla granulometria richiesta per la preparazione dello slurry e, infine, nella miscelazione (R12) di rifiuto solido macinato e percolato/chiarificato con l'aggiunta dell'additivo. Lo slurry, così ottenuto, rappresenta il "combustibile" di alimentazione dell'impianto di ossicombustione ISOTHERM. Le emissioni prodotte in questa fase sono convogliate ad un impianto di biofiltro identificato con la sigla EC1.

Il rifiuto (solido e liquido) in ingresso all'installazione verrà sottoposto in via preventiva a controllo per accertare la regolarità del prodotto in entrata, attraverso le seguenti fasi:

- pesatura del rifiuto in ingresso;
- verifica della corretta compilazione del Formulario di Identificazione del rifiuto;
- verifica della corrispondenza tra il Codice EER attribuito dal produttore e l'effettiva natura del rifiuto conferito presso la piattaforma;
- controllo e acquisizione agli atti del certificato di analisi del rifiuto contenente tutte le indicazioni previste dal legislatore ai fini di una chiara ed incontrovertibile individuazione delle caratteristiche chimico – fisiche del rifiuto utili per le operazioni di trattamento del rifiuto stesso;
- controllo radiometrico manuale con contatore Geiger (nell'area parcheggio in ingresso);
- acquisizione di copia delle autorizzazioni del trasportatore del rifiuto ed archiviazione della stessa negli schedari aziendali, se non già catalogate.

A seguito di tale primo controllo i rifiuti saranno adeguatamente stoccati per poi essere avviati alla preparazione dello slurry.

La quantità delle singole frazioni impiegate nella preparazione dello slurry dipende dal loro potere calorifico, dal loro tenore di umidità e dal mix desiderato e potranno variare secondo le seguenti quantità:

- 250 t/giorno per la frazione di rifiuti derivante dal trattamento di rifiuti urbani, con riferimento ad un potere calorifico del solido secco di 11.713 kJ/kg;
- 97,5 t/giorno per le acque di scarto derivanti anche da impianti di TMB;
- 4,5 t/giorno per il chiarificato prodotto dal trattamento degli effluenti gassosi.

Ferma restando la quantità giornaliera nominale di 264 t di rifiuti da avviare a coincenerimento, la quantità di slurry è pari a 267 tonnellate al giorno.

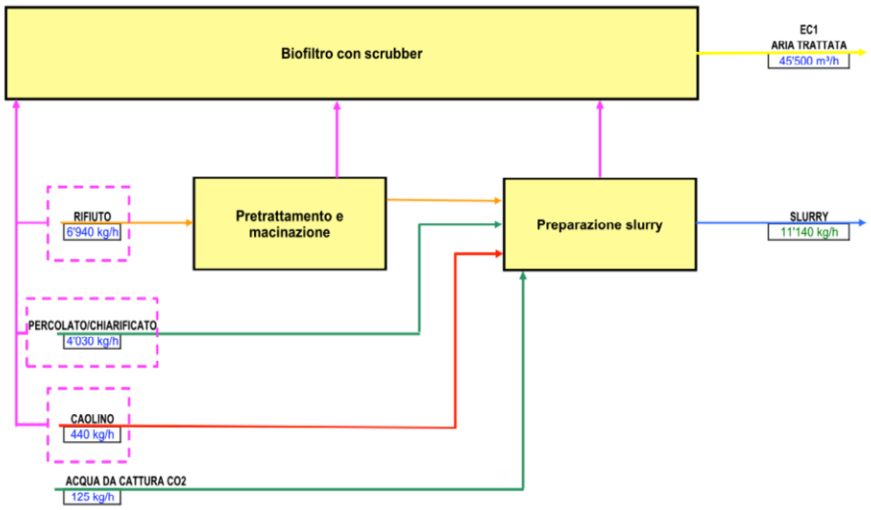


Figura 14: schema a blocchi quantificato – preparazione dello slurry – AIA D.1 "Relazione tecnica"

Si riportano alcuni esempi di dosaggio per la preparazione della miscela di alimentazione del reattore.

Materie prime	Esempio 1	Esempio 2	Esempio 3	Esempio 4
Rifiuto derivante dal trattamento di rifiuti urbani	249.8 t/giorno al 52.2% di umidità	200.3 t/giorno al 40.4% di umidità	166.5 t/giorno al 28.3% di umidità	184.5 t/giorno al 38.9% di umidità
Acque di scarto impianto TMB e/o acqua di riciclo e/o chiarificato	13.5 t/giorno	62.9 t/giorno	96.8 t/giorno	64.1 t/giorno
Slurry	267 t/giorno al 52% di umidità	267 t/giorno al 52% di umidità	267 t/giorno al 52% di umidità	251 t/giorno al 52% di umidità
Gas naturale	9'180 Sm^3/giorno	9'180 Sm^3/giorno	9'180 Sm^3/giorno	7'884 Sm^3/giorno

Figura 15: esempio di dosaggio delle materie prime in ingresso al reattore

7.1.2 Sistema "ISOTHERM" (R1 ed R5)

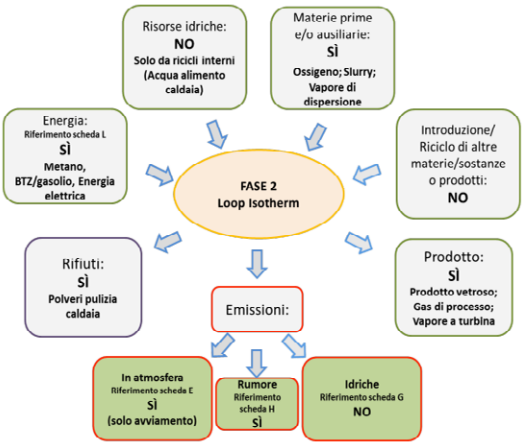


Figura 16: schema a blocchi FASE 2 - – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

Il trattamento dei rifiuti attraverso la tecnologia di ossicombustione è un sistema in grado di recuperare sia energia sia materia. In dettaglio, tale tecnologia consente la produzione di:

- materiale vetroso, ottenuto ad alta temperatura (almeno 1250°C), caratterizzato dall'assenza di incombusti e che ingloba/lega in una matrice vetrosa silico-alluminosa anche i sali e gli ossidi dei metalli (compresi i metalli pesanti). Tale materiale, di cui si prevede la gestione come rifiuto da destinare a recupero o smaltimento, potrà essere - subordinatamente all'esito positivo dell'attuazione del protocollo di indagine che il Proponente presenterà all'ARPA Puglia per la relativa approvazione secondo quanto stabilito in sede di tavolo tecnico del 05/12/2023, giusto prot. n. 21130 del 07/12/2023 - qualificabile quale "end of waste" ed utilizzabile in sostituzione di materia prima vergine nel settore edilizio;
- anidride carbonica ottenuta dopo condensazione dell'acqua contenuta nei fumi e strippata dagli incondensabili; per motivi di trasporto l'anidride carbonica viene raffreddata, compressa e liquefatta al fine di una più facile trasportabilità;
- vapore per la produzione di energia elettrica.

Il processo consente la fusione quantitativa delle frazioni incombustibili ed il loro recupero dal reattore come materiale fuso, che viene quindi vetrificato mediante raffreddamento repentino in acqua, con sostanziale abbattimento delle polveri residue trasportate dai gas di combustione.

L'impianto in oggetto assieme allo slurry da rifiuto è alimentato all'occorrenza anche da combustibile ausiliario, in conformità alla norma vigente, con lo scopo di assicurare l'efficienza di combustione.

L'impianto richiede a monte una unità di produzione di ossigeno, che nel caso di specie verrà gestita da terzi.

Normalmente per un processo di combustione viene utilizzata aria ambiente come comburente che contiene circa il 20,9% di ossigeno comburente e circa il 78,08% di azoto che, a temperature non molto alte, è un gas inerte all'ossidazione. Nella tecnologia proprietaria "ISOTHERM", a causa dell'assenza dell'azoto nel comburente e delle alte temperature impiegate, l'impianto produce gas sostanzialmente puliti, costituiti da acqua e anidride carbonica, oltre alla modesta quantità di incondensabili (azoto e argon) e all'ossigeno in eccesso.

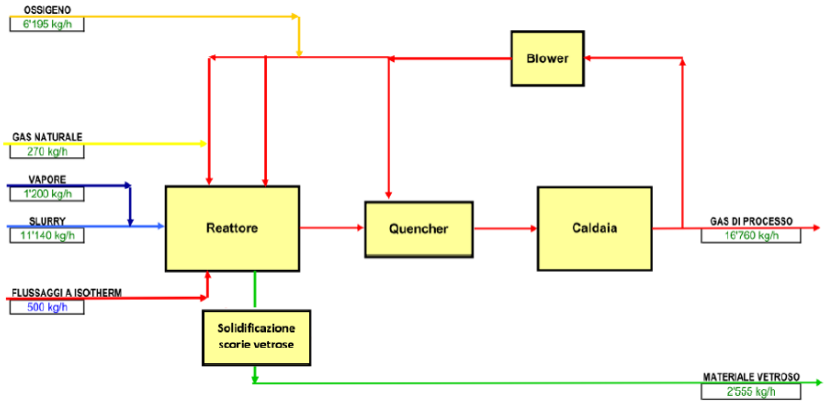


Figura 17: schema a blocchi quantificato – AIA D.1 "*Relazione tecnica*"

7.1.3 Sezione di generazione elettrica (R1)

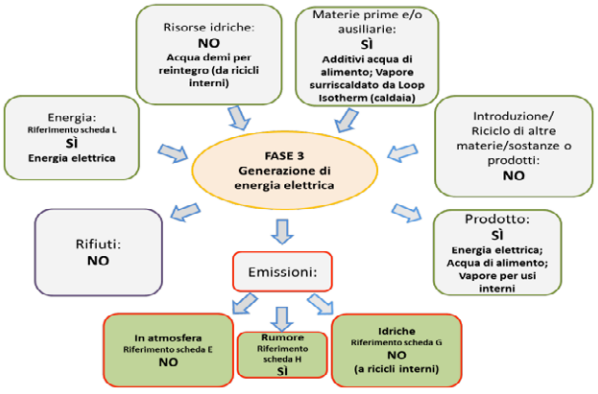


Figura 18: schema a blocchi FASE 3 - – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

La sezione di produzione di energia elettrica si compone, sommariamente, delle seguenti parti:

- turbina a vapore;
- condensatore ad aria;
- economizzatori pre e post-degasatore;
- degasatore.

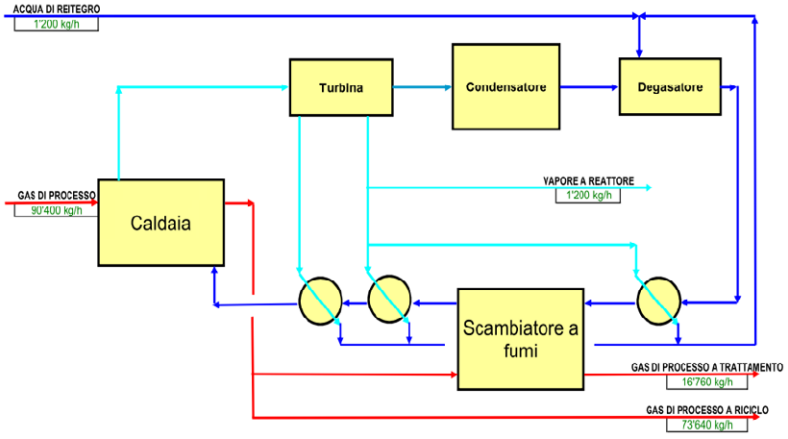


Figura 19: schema a blocchi quantificato – AIA D.1 "*Relazione Tecnica*"

7.1.3.1 Turbina a vapore

Alla generazione di vapore surriscaldato in caldaia è associata una turbina a condensazione con generazione di potenza secondo tecnica consolidata.

Le caratteristiche principali della turbina sono le seguenti:

- Pressione del vapore di ingresso: 80 bar-a;
- Temperatura del vapore di ingresso: 520 °C;
- Spillamenti: fino a 30 bar-a e 385 °C, fino a 15 bar-a e 315 °C
- Scarico condizioni di vapore: 0.03÷ 0.08 bar-a in funzione della temperatura ambiente;
- Generatore: 5.500 kW.

Si prevede quindi la produzione di circa 44.000 MWh/anno di energia.

7.1.3.2 Condensatore ad aria

Il vapore proveniente dalla turbina verrà separato dalla condensa in esso contenuta (inviata direttamente al sistema di raccolta mediante pompe) e quindi distribuito, alla sommità delle falde, nei collettori che corrono per tutta la lunghezza del condensatore. I tubi scambiatori inclinati saranno collettati in condotti che corrono paralleli all'asse longitudinale

del condensatore e scaricano il condensato in un serbatoio di raccolta. Da qui, sotto controllo di livello, il condensato verrà trasferito al degasatore, previo preriscaldo. Le caratteristiche del condensatore saranno:

- Pressione del vapore esausto: 0.03÷0.08 bar-a a seconda delle condizioni ambientali;
- Temperatura di condensazione 25 ÷ 42 °C a seconda delle condizioni ambientali;
- Potenzialità: fino a circa 9,3 MW;
- Portata di vapore esausto: fino a circa 16 t/h.

7.1.3.3 Economizzatori pre-degasatore

Le condense accumulate nel serbatoio di stoccaggio del condensatore dovranno essere reimmesse nel ciclo termico: verranno quindi aspirate mediante pompa booster e inviate al recuperatore di calore. La pressione di lancio della pompa booster sarà circa uguale alla pressione del degasatore più le perdite di carico delle linee e dell'economizzatore per il preriscaldo del vapore condensato con le condense di processo. A tale scopo sarà impiegato il calore latente dell'acqua condensata dopo trattamento di deacidificazione.

7.1.3.4 Degasatore

La funzione prima del degasatore è l'eliminazione di ossigeno ed altri incondensabili, ma, poiché agisce mediante vapore, ottiene anche lo scopo di riscaldare ulteriormente l'acqua di alimento. Esso sarà composto da un serbatoio su cui sarà installato nella parte alta un torrino per lo stripping degli incondensabili, alimentato dall'alto dal condensato (acqua da condensatore preriscaldata ed acqua demineralizzata di reintegro, alimentate mediante distributore) e dal basso da vapore da spillamento a 15 bar-a.

7.1.3.5 Economizzatori post-degasatore

A valle del degasatore, prosegue il preriscaldamento dell'acqua alimento, sia al fine di allontanare il più possibile i rischi in caldaia di condensazione di vapore d'acqua dai gas di processo durante i transitori, sia soprattutto per innalzare la resa elettrica del ciclo turbina (mediante scambiatori rigenerativi a spese di vapore spillato da turbina e di servizio a varie pressioni).

7.1.4 Sezione di recupero del materiale vetroso (R5)

Il recupero del materiale vetroso – silico alluminato – (R5) è relativo alla frazione incombustibile fusa dello slurry.

Il reattore è un'apparecchiatura verticale costituita da due camere: quella superiore in cui si realizza la fase di combustione dello slurry alimentato, quella inferiore adibita alla produzione del materiale vetroso solido. Le due camere sono comunicanti (sul fondo della camera superiore e sulla testa di quella inferiore vi è una apertura) e quindi alla stessa pressione, vale a dire quella della camera di combustione. La frazione incombustibile fusa, che viene a formarsi nella camera superiore, scorre verso il fondo della stessa, dove, tramite la suddetta apertura, è libera di passare nella camera inferiore per semplice caduta. Il passaggio del materiale fuso da una camera all'altra avviene dunque senza inficiare la tenuta dell'apparecchiatura.
Quando arriva nella camera inferiore, il materiale fuso cade all'interno di un bagno d'acqua dove si raffredda così velocemente da solidificare quasi istantaneamente; ciò provoca l'instaurarsi di stress termici così elevati da provocarne la rottura in granuli del materiale solidificato. Il bagno d'acqua è continuamente rifornito da acqua refrigerata a 15°C, sì da mantenere bassa la temperatura del bagno. Questo fa sì che, quando il materiale fuso cade all'interno del bagno, il calore da esso rilasciato è immediatamente distribuito all'intera massa d'acqua presente, scongiurando dunque

fenomeni di evaporazione localizzata nelle zone di contatto diretto dell'acqua con il materiale fuso in arrivo e quindi formazione di vapore acqueo.
Dal fondo della camera inferiore del reattore (camera di solidificazione) è continuamente prelevata una corrente d'acqua che contiene una sospensione dei granuli di prodotto vetroso appena formati. Tale soluzione viene trasferita mediante tubazione in un recipiente, definito settler. All'interno di questa apparecchiatura avviene la sedimentazione e progressivo accumulo dei granuli (sul fondo) provenienti dalla camera di solidificazione, mentre l'acqua di trasporto, separatasi da questi viene prelevata dal recipiente e inviata nuovamente (previo raffreddamento) alla camera di solidificazione per il reintegro del bagno d'acqua in essa contenuto.
Il recipiente e la camera di solidificazione costituiscono così un circuito e lavorano alla stessa pressione (quella del reattore). L'accumulo del prodotto vetroso all'interno del settler prosegue fino al raggiungimento del valore massimo di riempimento, momento in cui l'apparecchiatura viene isolata dal circuito e subentra il settler di riserva. Il settler andato fuori servizio, pieno di granuli, viene fatto dapprima scaricare (tramite apposita valvola sulla base del fondo conico) in una vasca, e poi ricaricato con acqua per prepararlo a rientrare in servizio quando il settler operativo andrà a sua volta fuori servizio. Il materiale potrà essere accumulato per un totale di 700 ton, pari a 467m^3, sia all'interno della vasca, di dimensioni 15 m x 5 m x 5 m ca., sia in 21 cassoni scarrabili da 30 m^3 contenenti ciascuno all'incirca 20 tonnellate di massa vetrosa, collocati in apposite aree come riportato nella planimetria di progetto G.4 rev. 07. Il peso specifico in mucchio del materiale stoccato è da ritenersi pari a circa 1,5 t/m^3.
Il predetto materiale vetroso sarà gestito come rifiuto. Pertanto, il Proponente, in qualità di produttore, dovrà adottare, ad esito della caratterizzazione che sarà compiuta in fase di produzione, una opportuna e univoca classificazione del materiale, individuando il codice EER più idoneo tra i seguenti tre ritenuti appropriati, proposti dal Proponente:

- EER 190112: Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti: ceneri pesanti e scorie, diversi da quelli di cui alla voce 190111*
- EER 190199: Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti: rifiuti non specificati altrimenti
- EER 190307: Rifiuti stabilizzati/solidificati, rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306*.

Il materiale vetroso in uscita potrà essere qualificato quale "*end of waste*" esclusivamente ad esito positivo dell'attuazione del definendo protocollo d'indagine, che sarà integrato e presentato dal Proponente ad ARPA Puglia per la relativa approvazione, sulla scorta degli esiti del tavolo tecnico svoltosi in data 05/12/2023.

7.1.5 Sezione di trattamento degli effluenti gassosi

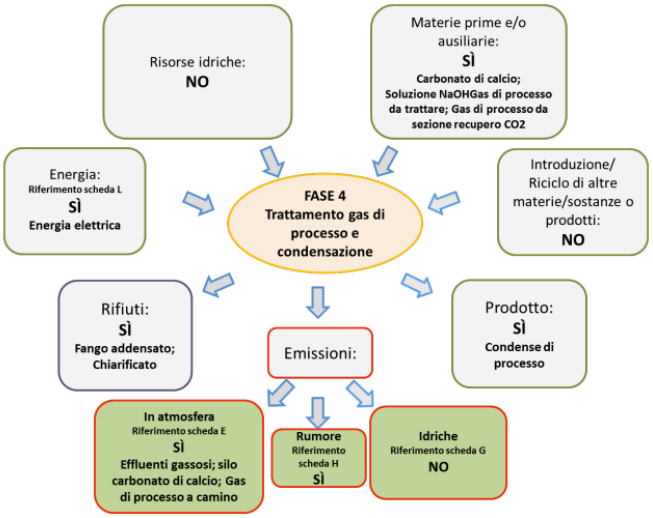


Figura 20: schema a blocchi FASE 4 - – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

I gas di combustione in uscita dal reattore vengono rapidamente raffreddati mediante mescolamento con gas freddi fino a temperature che:

- bloccano reazioni indesiderate (quali ad esempio la trasformazione dell'anidride solforosa in anidride solforica);
- solidificano i modesti residui di frazione incombustibile liquida ancora presenti nei gas (ordine di grandezza di poche centinaia di milligrammi per normal metro cubo di gas secchi);
- permettono di recuperare calore per la produzione di vapore per la generazione elettrica.

Gli effluenti gassosi prodotti dal processo di ossicombustione ISOTHERM, al netto di quelli ricircolati nello stesso processo, sono convogliati al cd. Trattamento gas. I componenti principali della sezione di trattamento e condensazione gas sono:

1. silo di stoccaggio del carbonato di calcio;
2. serbatoio dotato di agitatore per la preparazione della sospensione del carbonato in acqua;
3. colonna di deacidificazione (o di lavaggio);
4. addensatore fanghi;
5. circolazione e raffreddamento della sospensione di carbonato di calcio;
6. colonna di condensazione;
7. circolazione e raffreddamento del condensato.

I gas in uscita dal loop ISOTHERM (reattore termico), prima del trattamento, sono raffreddati da circa 260 °C a circa 160 °C, recuperando il relativo calore. I gas provenienti dall'economizzatore sono immessi dal basso nella colonna di lavaggio. I gas escono dall'alto della colonna, riempita di corpi di riempimento e bagnata da soluzione acquosa, nella cui sommità viene ricircolata movimentandola dal fondo colonna. La soluzione acquosa opportunamente raffreddata da un aerotermo viene costantemente reintegrata. La colonna (torre di lavaggio) assicura un adeguato contatto tra i gas e la soluzione basificata con carbonato di calcio, prelevato da un silo dedicato (punto di emissione EC5), permettendo l'abbattimento delle specie acide e delle polveri residue contenute nei gas, riducendo la condensazione dell'acqua dei gas di processo al minimo necessario per instaurare condizioni di condensazione incipiente.

Parte della soluzione acquosa di fondo colonna, dopo raffreddamento, viene dapprima sottoposta a sedimentazione per l'abbattimento della fase solida in essa contenuta (fango), e poi una parte spurgata (la restante viene recuperata in colonna). Tale spurgo (chiarificato – 19.01.06*) può essere avviato al trattamento di preparazione dello slurry, o altrimenti avviato a smaltimento o recupero presso impianti terzi. I gas deacidificati saranno poi immessi in un'altra colonna a riempimento dove si realizza la condensazione del contenuto d'acqua. Dopo la condensazione i gas sono convogliati alla sezione di recupero e stoccaggio della CO_2. Il processo di condensazione risulta essere necessario:

1. per il successivo processo di cattura CO_2;
2. per il recupero di calore per il ciclo termico asservito alla turbina di produzione energia elettrica;
3. per il recupero di acqua destinata a processo di demineralizzazione e processo torri di raffreddamento.

Se l'impianto di recupero e stoccaggio della CO_2 è esercito a potenzialità inferiore a quella nominale, i gas residui vengono inviati direttamente al camino EC3.

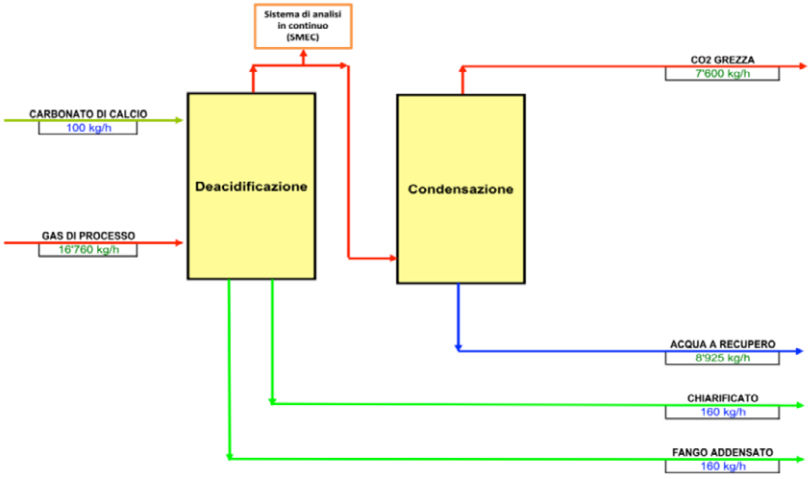


Figura 21: schema a blocchi quantificato – AIA D.1 "*Relazione tecnica*"

7.1.6 Sezione di cattura della CO_2 dagli effluenti gassosi

La sezione di estrazione della CO_2 dagli effluenti gassosi comprende i componenti, le apparecchiature, le macchine necessarie per ottenere il prodotto biossido di carbonio commerciale impiegato in vari settori produttivi: metalmeccanico – come gas inerte per saldatura, estinguenza, alimentare – per il raffreddamento, la conservazione e il confezionamento.

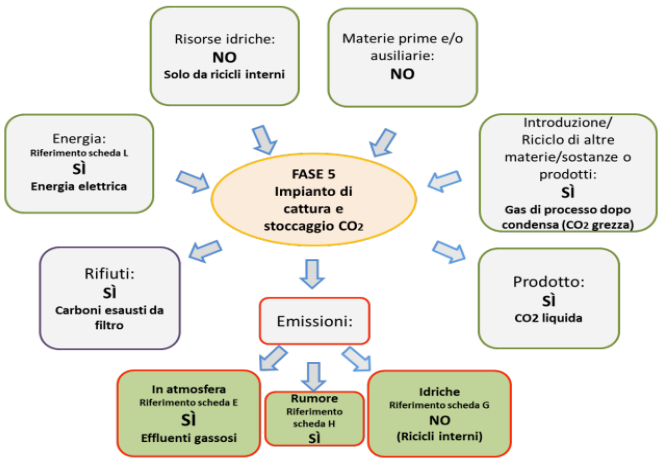


Figura 22: schema a blocchi FASE 5 - – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

L'impianto ISOTHERM produce gas costituiti in gran parte da acqua e CO_2 (assenza totale dell'azoto atmosferico). Attraverso la condensazione dell'acqua si ottiene una corrente gassosa residua costituita principalmente da biossido di carbonio. Quest'ultimo, liberato dagli incondensabili residui, è recuperato come gas per vari utilizzi. Gli effluenti gassosi in ingresso alla sezione di cattura della CO_2 sono quelli che hanno subito il processo di purificazione (processo di deacidificazione e di abbattimento delle polveri residue) e successiva condensazione.

La CO_2 liquida verrà stoccata in 2 serbatoi da 200 t ciascuno (capacità totale circa 400 t); i serbatoi, completi di pompe di trasferimento e di dotazioni accessorie e di sicurezza, saranno pesati su celle di carico. Sul prodotto finito saranno previsti analizzatori: di umidità, di ossigeno, di azoto, di impurezze organiche. L'analisi verrà operata sul serbatoio pieno, prima del travaso nei mezzi di trasporto su strada.

Gli effluenti gassosi in uscita dalla sezione di cattura e stoccaggio del biossido di carbonio (definizione raccomandata da IUPAC della CO_2) saranno inviati al punto di emissione identificato con la sigla EC3, mentre le acque di condensa saranno riutilizzate negli ulteriori processi interni.

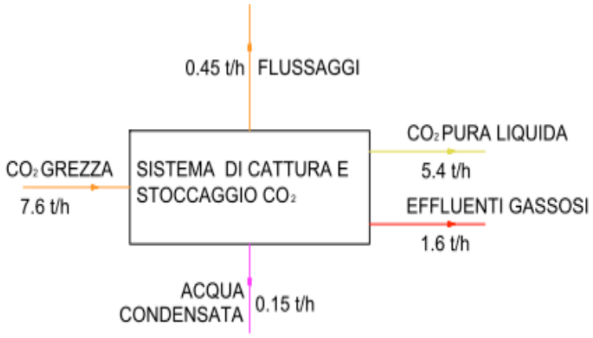


Figura 23: schema a blocchi quantificato – AIA D. 1 "*Relazione Tecnica*"

Le caratteristiche tipiche della CO_2 liquida in riferimento al Reg. CE 1272/2008 "*Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose*" sono le seguenti:

- Pericoli Fisici: Gas sotto pressione, Gas liquefatto H 280: Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato;
- N.EC 204-696-9: Elencato nell' Allegato IV del Regolamento 1907/2006/CE (REACH), esente da registrazione;
- Titolo maggiore del 95%.

Nella tabella che segue si precisano inoltre le modalità di movimentazione interna e verso l'esterno dell'anidride carbonica in compliance con la BAT 5 – rifiuti:

Descrizione prodotto	Stato fisico	Movimentazione dall'esterno	Movimentazione interna	Movimentazione verso l'esterno
Anidride carbonica	Liquido	n.a.	Pompa	Autocisterna

Figura 24: movimentazione della CO_2

Nella tabella sottostante si riporta il dimensionamento dello stoccaggio della CO_2:

Descrizione	Stato fisico	Peso specifico	Dimensione stoccaggio (m^3)	Dimensione stoccaggio	Modalità stoccaggio
Anidride carbonica	Liquido	1.05 t/m3	400 m^3	Area occupata dai due serbatoi di accumulo	Serbatoio

Figura 25: dimensionamento stoccaggio della CO_2

7.2 APPROVVIGIONAMENTO OSSIGENO

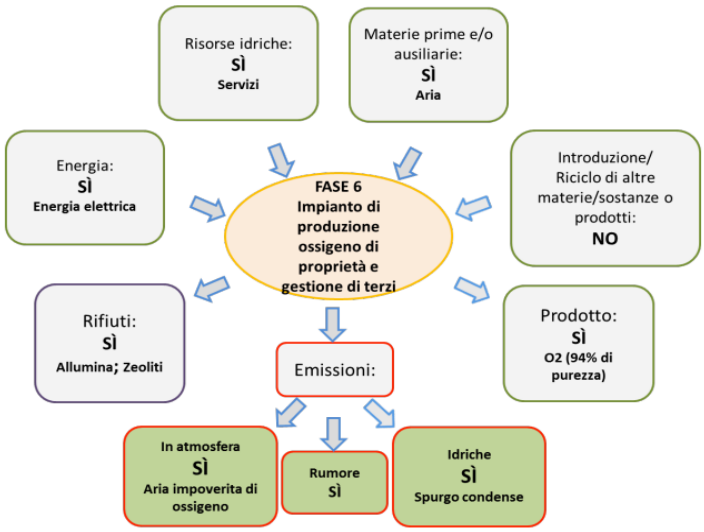


Figura 26: schema a blocchi FASE 6 - – AIA D.1d "Schema a blocchi delle sezioni"

Per il suo funzionamento l'impianto ISOTHERM necessita di ossigeno gassoso in pressione a titolo superiore al 90% che sarà fornito da un soggetto terzo (Ossigenopuro s.r.l.). L'ossigeno sarà ottenuto con una unità a tecnologia VPSA (Vacuum Pressure Swing Adsorption) e una unità di compressione dell'ossigeno:

- Unità VPSA
  - soffiante dell'aria;
  - adsorbitori;
  - serbatoio polmone dell'ossigeno;
  - pompe da vuoto;
- Unità di compressione ossigeno.

La VPSA (Vacuum Pressure Swing Adsorption) è una tecnologia basata sul principio dell'adsorbimento selettivo su zeoliti (materiale adsorbente). Essa si basa su cicli di adsorbimento/deadsorbimento di gas a differenti pressioni, dal vuoto sino a pochi bar. Ciascun adsorbitore effettua la fase di adsorbimento in leggera pressione e la fase successiva di deadsorbimento sottovuoto.

La "materia prima" dalla quale viene separato l'ossigeno è l'aria atmosferica. L'ossigeno ottenuto da tale processo tecnologico è a bassa pressione, per cui è prevista anche un'unità di compressione.

Gli ingressi alla VPSA sono quindi costituiti da aria atmosferica, le uscite sono ossigeno caratterizzato da elevata purezza ed aria impoverita (emissione EC11).

7.3 GESTIONE DEI FLUSSI IDRICI

7.3.1 Acque meteoriche

L'installazione impiantistica oggetto dell'istanza occuperà una superficie di circa 25.150 m^2 di cui:

- 4.110 m^2 coperti con recupero acque meteoriche;
- 17.000 m^2 tra strade, piazzali e parcheggi;
- 4.560 m^2 di verde e ghiaia.

Relativamente all'installazione si definiscono acque di prima pioggia i primi 5 mm che dilavano la superficie adibita a strade, piazzali e parcheggi (17.000 m^2) e acque di seconda pioggia quelle successive ai primi 5 millimetri che dilavano la stessa superficie.

Il sistema di raccolta delle acque piovane è costituito da:

- Pozzetti di raccolta delle acque piovane di strade, piazzali, parcheggi e zone sterrate dell'appezzamento in questione.
- Pozzetti di ispezione per il controllo.
- Linee interrate di collegamento in pvc dei vari pozzetti di raccolta per raccogliere le acque alle vasche di raccolta.
- Pluviali per la raccolta dell'acqua piovana dalle superfici di copertura.
- Linee interrate di collegamento in pvc dei pluviali per la raccolta dell'acqua piovana dalle superfici di copertura, con pozzetti di ispezione, per raccogliere le acque alle apposite vasche di raccolta.

Il sistema di trattamento acque meteoriche di prima pioggia sarà composto da (AIA G.5 rev. 07):

- Pozzetto grigliatura;
- Pozzetto ripartitore (prima pioggia/seconda pioggia);
- Vasca di decantazione statica (volume utile pari alle acque di prima pioggia);
- Sistema di filtrazione e disoleatura (package W13).

Più in dettaglio, il flusso delle acque meteoriche prevede che le acque di prima pioggia entrino nell'impianto di trattamento attraverso un pozzetto sgrigliatore, per procedere poi verso il pozzetto ripartitore, 13ABC02X individuato nella planimetria AIA G.6 rev. 03, suddiviso in due settori: il primo per l'alimentazione della vasca di prima pioggia e il secondo per l'alimentazione della linea di trattamento dell'acqua di seconda pioggia. L'acqua entrante nel primo settore del pozzetto ripartitore defluisce, attraverso un'apertura posta nella parte bassa di questo pozzetto, nella vasca di prima pioggia (capacità 85 m^3) e inizia a riempirla, fino a quando l'acqua non raggiunge l'altezza dello stramazzo posto tra il primo e il secondo settore del pozzetto ripartitore (definita proprio per contenere il volume prestabilito di acqua di prima pioggia). Pertanto, solo quando la vasca di prima pioggia è completamente riempita, l'acqua meteorica in arrivo all'impianto inizia a defluire, attraverso lo stramazzo posto tra il primo e il secondo settore del pozzetto ripartitore, nella parte dell'impianto dedicata al trattamento dell'acqua di seconda pioggia. Da questo momento in poi le acque meteoriche in arrivo all'impianto non possono più passare attraverso la vasca di prima pioggia (ormai completamente piena), ma possono defluire soltanto verso l'impianto di seconda pioggia, senza avere quindi la possibilità di mescolarsi con quelle di prima pioggia trattenute nella relativa vasca. Viene così assicurata la separazione fisica tra l'acqua di prima e di seconda pioggia senza l'inserimento, come da prassi in campo idraulico, di alcun componente meccanico. A ulteriore garanzia della separazione fisica tra le acque di prima e di seconda pioggia, è stata inoltre inserita, come mostrato

nell'elaborato AIA G.6 rev.03, una valvola a ghigliottina che, su un segnale di alto livello nella vasca di prima pioggia, chiude automaticamente l'apertura di passaggio tra il primo settore del pozzetto ripartitore e la vasca di prima pioggia. Alla fine del trattamento, le acque di prima pioggia vengono inviate al serbatoio di stoccaggio per usi interni (13ATK04X), di capacità pari a circa 90 m^3. Le acque in esubero vengono convogliate alla condotta ASI, previo monitoraggio nel pozzetto di controllo PC1 – SC1 in uscita dal serbatoio 13ATK04X.
Le acque successive a quelle di prima pioggia sono sottoposte ai trattamenti di grigliatura, dissabiatura e disoleatura Una volta dissabbiate e disoleate le acque di seconda pioggia, assieme alle acque provenienti dal dilavamento delle coperture, vengono convogliate in un'apposita vasca di accumulo (13ABC06X – capacità 56 m^3 ca.). Dal pozzetto, la quantità di acqua destinata ad usi interni viene prelevata, trattata mediante un package di filtrazione (rif. W14 – AIA G.5 rev.07) e stoccata all'interno di un serbatoio (13ATK03X, serbatoio acque di seconda pioggia da 30 m^3) mentre l'acqua in eccesso viene convogliata alla condotta ASI, previo monitoraggio nel pozzetto di controllo PC2 – SC1 in uscita dal serbatoio 13ATK03X.

7.3.2 Acque reflue civili

I reflui civili, acque reflue assimilate alle urbane, verranno recapitati nella fognatura dell'Acquedotto Pugliese SpA e saranno rispettati i requisiti dettati dal Regolamento del Proponente del Servizio Idrico Integrato nonché quanto specificatamente definito in AIA D.3 rev.10 – Piano di monitoraggio e controllo secondo quanto prescritto da ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA.

7.3.3 Acque reflue industriali

Grazie alle tecnologie impiegate per la condensazione dell'acqua presente nei gas di processo (ad alto tasso di umidità), l'impianto garantisce una produzione netta di acqua che può essere riutilizzata in altre sezioni dell'installazione in compliance con la BAT-Rifiuti n. 19 a) e b). In caso di necessità, o in avviamento, è previsto l'utilizzo di acqua da acquedotto per il reintegro dei serbatoi delle acque ai vari utilizzi. Il serbatoio di acqua di servizio può essere anche reintegrato utilizzando acqua meteorica, se disponibile.

L'acqua di condensa acidula per CO_2, opportunamente neutralizzata a pH 7, viene stoccata in un serbatoio dedicato che provvede a soddisfare sia la richiesta delle torri evaporative per il raffreddamento, che la richiesta del sistema di demineralizzazione per il reintegro del circuito del ciclo a vapore. Le acque reflue residuate da questi ultimi due sistemi saranno raccolte in serbatoi di acqua industriale per il riutilizzo successivo.

Nell'installazione si distinguono diversi punti di produzione e riutilizzo dei reflui come segue:

- Produzione di Reflui Intermedi (RI): punti di produzione di refluo da un sistema o apparecchiatura intermedia al processo (condensazione RI1; demineralizzazione RI3; raffreddamento RI4);
- Riutilizzi interni dei reflui intermedi: flussi di acqua per il riutilizzo nell'installazione (ciclo termico RI2; altri usi interni RI5; raffreddamento EC7+ EC8 (emissioni in atmosfera di vapor d'acqua));
- Riutilizzo Refluo all'Esterno (RRE): sarà rappresentato dal refluo che verrà conferito all'esterno dell'installazione. In caso di impossibilità di conferimento all'esterno, lo stesso sarà riutilizzato internamente all'installazione per la preparazione dello slurry, in sostituzione del percolato per la quantità corrispondente al refluo RRE. In tal caso RI5 assorbirà l'intera quantità ed RRE sarà pari a zero.

Frazione di gas a recupero CO_2	U.d.m.	Produzione Reflui Intermedi			Riutilizzi interni Reflui Intermedi			Riutilizzo refluo all'esterno[1]
		RI1	RI3	RI4	RI2	RI5	EC7+EC8	RRE
0%	m^3/a	71400	3200	5520	9600	1000	53080	7720
100%	m^3/a	71400	3200	5520	9600	1000	53080	7720

1. In assenza di utenze terze idroesigenti, il refluo RRE, come per RI5, sarà destinato al riutilizzo interno, precisamente alla produzione dello slurry in sostituzione del rifiuto liquido.

Figura 27: sinottico descrittivo del sistema di gestione delle acque di condensa con indicazione dei punti di emissione

Tipo acque	Portate (m^3/a)	Provenienza	Trattamento	Stoccaggio intermedio	Portate ricircolate (m^3/a)	Destinazione	Portate residue (m^3/a)
RI1	71400	Sezione condensazione fumi	Additivamento chimici per controllo pH	Si (serbatoio 46ITK03X²)	71400	Usi interni (produzione acqua demi, raffreddamento, acqua servizi)	0
RI2	9600	Sezione preparazione acqua demineralizzata	No	Si (serbatoio 91BTK04X²)	9600	Reintegro ciclo termico (Rankine)	0
RI3	3200	Sezione preparazione acqua demineralizzata	No	No	0	Serbatoio acqua industriale (Serbatoio 31ETK04X²)	3200¹

Tipo acque	Portate (m^3/a)	Provenienza	Trattamento	Stoccaggio intermedio	Portate ricircolate (m^3/a)	Destinazione	Portate residue (m^3/a)
RI4	5520	Sezioni torre evaporative	No	No	0	Serbatoio acqua industriale (Serbatoio 31ETK04X²)	5520¹
RI5	1000	Serbatoio acqua industriale (Serbatoio 31ETK04X²)	No	No	1000	Usi interni (produzione slurry)	0
RRE	7720	Serbatoio acqua industriale (Serbatoio 31ETK04X²)	No	No	0	soggetto terzo idroesigente / AMIU / riutilizzo interno i sostituzione del rifiuto liquido	7720

(1) Corrente interamente e direttamente accumulata nel serbatoio di acqua industriale 31ETK04X, in ingresso ai flussi RI5 e RRE

(2) I serbatoi 31ETK04X, 46ITK03X e 91BTK04X sono tutti identificati nell'elaborato grafico PV.8.6

Figura 28: modalità di gestione delle acque reflue industriali – AIA D.1.b e PV.6.6

Si riporta di seguito il diagramma di flusso quantificato della gestione delle acque reflue industriali:

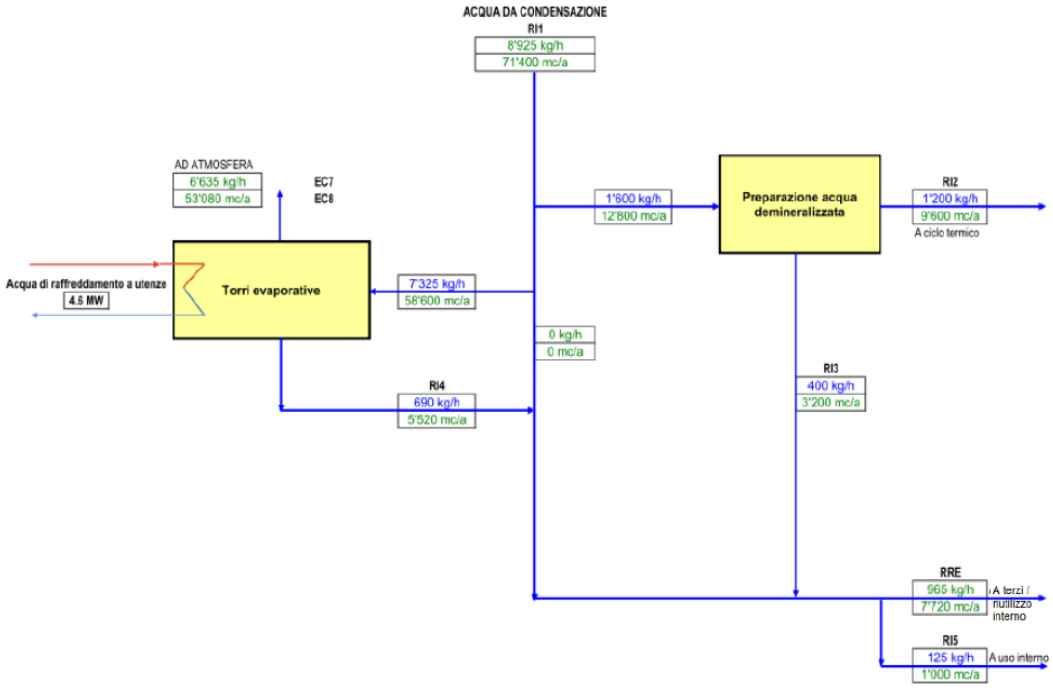


Figura 29: sinottico quantificato della gestione delle acque di condensa– AIA D.1 b "*Qualificazione reflui e scarichi idrici*" rev. 4

Con riferimento alla BAT Rifiuti n. 19-i gli eventuali transitori derivanti da condizioni operative diverse da quelle normali vengono risolti al fine di evitare ogni possibilità di produzione di reflui in quantità maggiori rispetto a quelle indicate nello schema a blocchi sopra riportato.
L'andamento delle linee di convogliamento delle acque industriali è riportato nella tavola grafica AIA G.5 rev. 07. Per quanto concerne la produzione delle acque reflue industriali derivanti prevalentemente dal processo di condensazione e dalle torri evaporative e dal processo di preparazione dell'acqua demineralizzata, è previsto il quasi completo riutilizzo nei processi interni dell'azienda. La quantità di acque reflue industriali residue a valle dei processi di riutilizzo interno, in applicazione del DM 185/2003, sarà destinata ad impianti terzi. Qualora le acque reflue industriali residue non dovessero essere cedute a terzi, queste saranno in ogni caso utilizzate internamente in sostituzione del rifiuto liquido (percolato) per la produzione dello slurry.

7.4 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

7.4.1 Approvvigionamento idrico

Si riportano a seguire i consumi idrici previsti:

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/reparto rif. Schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	Acque industriali		Usi domestici m^3		Acque industriali		Usi domestici m^3	Acque industriali		Usi domestici m^3		
	Processo m^3	Raffreddamento m^3			Processo m^3	Raffreddamento m^3		Processo m^3	Raffreddamento m^3			
Rete ASI/ AQP	55[1]	5[1]	150[3]	PV 6.6	0[1]	0[1]	0.45[3]	0	0	n.d.	-	-
Recupero Acque meteoriche[5]	50[2]	0	300[4]	PV 6.6	0[2]	0	0.9[4]	0	0	n.d.	-	-
Recupero Acque di processo	12720	58680	0	PV 6.6	38	176	0	n.d.	n.d.	0	-	-

(1) Approvvigionamento necessario solo per il primo avviamento dell'impianto (l'acqua demi di primo avviamento – 20 m^3 sarà fornita specificatamente con autobotti e non prelevata da nessuna rete di approvvigionamento), non previsto un consumo giornaliero ordinario
(2) Occasionalmente in caso di basso livello del serbatoio di acqua industriale 31ETK04X, non previsto un consumo giornaliero ordinario
(3) Aliquota impiegata per docce e lavabi
(4) Aliquota impiegata solo per gli scarichi nei WC
(5) Volume acqua totale annuo per uso irriguo: n.d.; Volume acqua totale annuo per uso antincendio: 500 m^3

Figura 30: Scheda AIA F rev. 06

7.4.2 Consumo e produzione di energia elettrica

I valori indicati nella tabella seguente sono quelli di consumo e di produzione, riferiti al dato medio annuo e alla condizione di riferimento: alcuni consumi infatti possono essere dipendenti dalle condizioni meteorologiche e quindi variabili nel tempo (ad esempio in inverno agli air cooler occorre una minor portata di aria di raffreddamento di quanto non accada in estate e quindi è possibile risparmiare parte dell'energia elettrica necessaria per l'azionamento dei relativi ventilatori).

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m^3	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW_t	Consumo annuo MW_t/h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo MW/h anno	Tipo	Consumo orario kg/h m^3/h		
Preparazione *slurry*	-	-	540	4320	-	-	-	8.000
Sezione Isotherm	-	-	285	2280	-	-	-	8.000
Servizi ausiliari			70	560	-	-	-	8.000
Produzione CO_2	-	-	n.d.	9300				8.000
Totale								

Figura 31: Consumi termici ed energetici nell'impianto – scheda AIA L rev. 06

La produzione dell'anidride carbonica ha un suo consumo specifico medio al momento conservativamente previsto di 215 kW/t, per un consumo medio nell'anno a pieno regime (43.200 t/a di CO_2) di circa 9.300 MWh/anno. Il totale dei consumi elettrici dell'impianto è quindi pari a circa 16.500 MWh/anno.

7.5 BIOFILTRO E SCRUBBER

Il biofiltro rappresenta, insieme allo scrubber, il sistema di abbattimento relativo al processo di pretrattamento dei rifiuti (punto di emissione EC1).

L'aria viene prima inviata ad uno scrubber di lavaggio con acqua, e poi ad un biofiltro. È prevista la possibilità di dosare, in modo automatico (mediante controllo di pH), un reagente chimico acido (soluzione di H_2SO_4 al 50% massimo).
Il biofiltro, dimensionato per far fronte a 2 ricambi/ora nei locali sotto aspirazione, sarà costituito da quattro sezioni circa uguali tra loro. Nella zona tamponata di macinazione, in cui sono collocati i mulini utilizzati per la preparazione dello slurry, si prevede un ricambio orario di 10 ricambi/ora.

Di seguito si riportano le caratteristiche del biofiltro:

- Superficie 360 m^2
- Altezza massa filtrante 1.65 m
- Volume totale >594 m^3

Ambiente aspirato	Volume	Ricambi	Portata
Locale stoccaggio, macinazione, preparazione slurry, serbatoi percolato	17400 m^3	2	34800 m^3/h
Mulini			3000 m^3/h
Totale			37800 m^3/h
Totale prudenziale assunto			38900 m^3/h

Portata	33400 Nm^3/h
Velocità di attraversamento	92.8 $(Nm^3/h)/m^2$
Volume filtro	594 m^3
Altezza filtro	1.65 m
Sezione filtro	360 m^2
Sezione scelta	360 m^2
Velocità massima di passaggio effettiva	0.03 m/s
Volume effettivo	594 m^3
Velocità di attraversamento con 2 sezioni in esercizio su 3	56.2 $(Nm^3/h)/m^3$
Funzionamento	8000 h/anno

Figura 32: tabella riepilogativa dimensionamento biofiltro – AIA D.1.a rev. 2

Il biofiltro sarà posizionato sotto tettoia, lateralmente protetta da tamponamento, collocato in zona centro Ovest del sito. Apposite finestrature consentiranno la fuoriuscita dell'aria rilasciata all'atmosfera. I ventilatori forniscono la prevalenza per il percorso di raccolta e trattamento dell'aria. La protezione in ambiente tamponato permetterà il mantenimento del biofiltro a condizioni ottimali di funzionamento. La fuoriuscita dell'aria dai biofiltri è normalmente a cielo aperto. L'umettamento del biofiltro avverrà automaticamente tramite acqua prelevata dal serbatoio dell'acqua di condensa, proveniente dalla colonna di condensazione. La misurazione avverrà tramite sonda che monitora lo stato di umidità del letto. In tal modo potranno essere garantite le condizioni per un ottimale rendimento del biofiltro.

L'eventuale produzione di percolato da parte del letto filtrante sarà convogliata, tramite opportune pendenze della pavimentazione, alla base del biofiltro, in pozzetti di raccolta da cui verrà caricato al serbatoio di stoccaggio del percolato.

Il letto filtrante avrà caratteristiche tali da garantire la vita e la proliferazione dei microrganismi che ospita, ed in particolare:

- umidità del materiale filtrante: 50-70%;
- porosità: 80-90%; l'elevata porosità permette il passaggio e la distribuzione della corrente gassosa in ingresso (e quindi anche dell'ossigeno) su un'ampia superficie;
- altezza del biofiltro pari a circa 1.65 metri, per ottenere perdite di carico ridotte;
- temperatura di funzionamento: 5÷45°C.

La torre di lavaggio a corpi di riempimento di tipo flottante ha un diametro pari a 1.750 mm (massimo diametro 2.150 mm) e altezza 9.000 mm.

Di seguito le caratteristiche del sistema di lavaggio.

Parametri di dimensionamento	Unità di misura	Valori
Numero di letti flottanti	Nr.	2
Rapporto acqua/aria	m^3/h / m^3/h	0,0015
Velocità di attraversamento	m/sec	4,50
Portata soluzione di lavaggio agli ugelli	l/min	980 @ 0,7 bar
Altezza di ogni letto flottante in Condizioni statiche	m	0,5
Altezza di ogni camera di contatto	m	1,8
Diametro colonna	mm	1750
Diametro colonna (al separatore di gocce)	mm	2150
Altezza nominale scrubber	mm	9000
Altezza sezione di contatto	mm	2 x 1.800 = 3.600

Figura 33: caratteristiche tecniche dello scrubber - PV.6.1

8 QUADRO AMBIENTALE

8.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera, con le fonti ed i rispettivi dati tecnici caratteristici (rif. Planimetria AIA G.1 rev. 04):

Punto Emissione	Parametro e/o fase	Coordinate Geografiche	Portata	Altezza di rilascio
EC1	Scrubber + Biofiltro	652593 mE, 4553852 mN	33400 Nmc/h	4,6 m
EC2	Avviamento Isotherm con GAS	652692 mE, 4553855 mN	2500 Nmc/h	25 m
EC3	Ossicombustione senza recupero CO_2	652699 mE, 4553810 mN	4043 Nmc/h	35 m
	Ossicombustione con recupero CO_2		981 Nmc/h	
EC4	Gruppo elettrogeno di emergenza	652672 mE, 4553905 mN	< 0.5 Nmc/h	4 m
EC5	Silo stoccaggio $CaCO_3$	652705 mE, 4553827 mN	700 Nmc/h	15 m
EC6	Polmonamento vapori stoccaggio combustibile	652638 mE, 4553910 mN	< 0.5 Nmc/h	6.5 m
EC7, EC8	Torri di raffreddamento	652713 mE, 4553810 mN	110000 Nmc/h	8 m 8 m
EC9	Addensatore fanghi e scarrabile adatto al trasporto fanghi di deacidifcazione	652701 mE, 4553832 mN	< 0.5 Nmc/h	6 m
EC10	Serbatoio chiarificato	652706 mE, 4553832 mN	< 0.5 Nmc/h	6 m
EC11	Aria impoverita – proprietà e gestione di terzi	652738 mE, 4553885 mN	40000 Nmc/h	12 m
EC12	Serbatoio dell'olio del circuito di lubrificazione della turbina	652673 mE, 4553841 mN	60 Nmc/h	12 m

Figura 34: Elenco dei punti di emissione atmosferica

8.1.1 Considerazioni generali sulla differenza tra Ossicombustione e combustione tradizionale

Nei processi tradizionali di combustione dei rifiuti si utilizza aria come comburente; l'aria è costituita essenzialmente da azoto (79%) e da ossigeno (21%); in termini generali, l'azoto non partecipa alle reazioni di combustione; una parte dell'ossigeno reagisce formando, tra l'altro, anidride carbonica ed un'altra parte non reagisce; in conclusione al camino i fumi sono costituiti da azoto (tanto quanto ne è entrato con l'aria) ossigeno non reagito, vapor d'acqua e anidride carbonica (CO_2) prodotta dalla combustione. I fumi secchi (tutte le norme si basano sui fumi secchi, vale a dire a cui è stato tolto il vapor d'acqua) sono quindi concettualmente costituiti da azoto, ossigeno non reagito ed anidride carbonica.

Se invece di aria si utilizza ossigeno al 100%, una parte reagirà all'interno dell'impianto, formando, tra l'altro anidride carbonica ed un'altra parte non reagirà; in conclusione i fumi secchi saranno costituiti unicamente da ossigeno non reagito e, in gran maggioranza, da anidride carbonica. Se si utilizza ossigeno al 94% (94% di ossigeno e 5-6% di azoto), così come l'installazione della Newo, e non al 100%, i fumi secchi conterranno ancora una piccola quantità di azoto. L'allegato I al Titolo III-bis alla Parte Quarta del D.lgs 152/06 (punto B) individua chiaramente il tenore di ossigeno di riferimento nell'effluente gassoso secco pari all'11%. Nello specifico, il valore 11% di ossigeno nei fumi indica che è stato convertito – per ogni m^3 di aria in ingresso – circa 0,1 m^3 di ossigeno, o anche per ogni m^3 di aria in ingresso solo il 10% di questa ha partecipato alla reazione di combustione. Appare quindi chiara l'indicazione del legislatore che, come condizioni di riferimento, considera una combustione in cui solo il 10 % dell'aria immessa (meno della metà dell'ossigeno presente nell'aria) partecipa alla combustione.

Il concetto della condizione di riferimento definito dalla norma impone una correlazione diretta tra il volume totale di emissione e l'ossigeno convertito, tanto che i valori limite di emissione dettati dal D.Lgs 152/06 ed espressi in mg/Nm^3 di volume in emissione, ossia massa di inquinante su Nm^3 di gas secco emesso, si possono anche leggere come massa di inquinante su 0,1 Nm^3 di ossigeno convertito. In definitiva il decreto, fissando, che nei fumi secchi vi sia l'11% di

ossigeno non reagito, definisce in maniera univoca la quantità di ossigeno bruciato (10%) e di conseguenza la concentrazione massima di contaminante può essere espressa o riferendosi ai Nm^3 di gas secchi emessi o ai Nm^3 di ossigeno convertito.

Limiti imposti dalla BAT Dec. UE 2019/2010	
Polveri totali	<5 mg/Nm³
TVOC =	<10 mg/Nm³
HCl =	<6 mg/Nm³
HF =	< 1 mg/Nm³
SO2 =	30 mg/Nm³
NOx =	120 mg/Nm³
CO =	50 mg/Nm³
Hg =	20 µg/Nm³
∑ metalli 1	0,02 mg/Nm³
∑ metalli 2	0,3 mg/Nm³
PCDD/PCDF+PCB 1	< 0,06 ng WHO-TEQ/Nm³
PCDD/PCDF+PCB 2	< 0,08 ng WHO-TEQ/Nm³
∑ metalli 1: Cd + Tl in totale ∑ metalli 2: Altri metalli in totale PCDD/PCDF+PCB 1: monitoraggio come MEDIA del periodo di campionamento PCDD/PCDF+PCB 2: monitoraggio come Periodo di campionamento a lungo termine	

Limiti imposti dalla BAT Dec. UE 2019/2010 riferiti al volume di ossigeno convertito	
Polveri totali	<45 mg/Nm³o_2
TVOC =	<90 mg/Nm³o_2
HCl =	<54 mg/Nm³o_2
HF =	< 9 mg/Nm³o_2
SO2 =	270 mg/Nm³o_2
NOx =	1080 mg/Nm³o_2
CO =	450 mg/Nm³o_2
Hg =	0,18 mg/Nm³o_2
∑ metalli 1	0,18 mg/Nm³o_2
∑ metalli 2	2,7 mg/Nm³o_2
PCDD/PCDF+PCB 1	<0,54 E-06 mg/Nm³O_2
PCDD/PCDF+PCB 2	<0,72 E-06 mg/Nm³O_2
∑ metalli 1: Cd + Tl in totale ∑ metalli 2: Altri metalli in totale PCDD/PCDF+PCB 1: monitoraggio come MEDIA del periodo di campionamento PCDD/PCDF+PCB 2: monitoraggio come Periodo di campionamento a lungo termine	

Limiti in flusso di massa definiti *ex* Dec. UE 2019/2010	
Polveri totali	<159,15 g/h
TVOC =	<318,3 g/h
HCl =	<191,0 g/h
HF =	<31,8 g/h
SO2 =	954,7 g/h
NOx =	3818,9 g/h
CO =	1591,2 g/h
Hg =	<0,64 g/h
∑ metalli 1	0,64 g/h
∑ metalli 2	9,6 g/h
PCDD/PCDF+PCB 1	<1,9 E-03 mg/h
PCDD/PCDF+PCB 2	<2,5 E-03 mg/h
∑ metalli 1: Cd + Tl in totale ∑ metalli 2: Altri metalli in totale PCDD/PCDF+PCB 1: monitoraggio come MEDIA del periodo di campionamento PCDD/PCDF+PCB 2: monitoraggio come Periodo di campionamento a lungo termine	

Figura 35: confronto tra i limiti della BAT AEL e gli stessi limiti riferiti al volume di ossigeno convertito e ai flussi di massa

L'applicazione dei limiti espressi in flusso di massa ha l'obiettivo di semplificare il controllo degli inquinanti prodotti dall'impianto di ossicombustione nelle diverse condizioni operative di assetto standard e di assetto con recupero di CO_2.

8.2 SCARICHI IDRICI

Nell'installazione sono previsti due punti di scarico SC1 (con punti di campionamento PC1 – SC1 e PC2 – SC1) ed SC2 come riassunti nella tabella che segue:

Denominazione scarico	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
SC1 Coord.: 652591 mE 4553938 mN	Raccolta acque meteoriche	Prima pioggia: grigliatura, dissabbiatura, disoleazione e filtrazione Seconda pioggia: grigliatura dissabbiatura, disoleazione Acque dilavamento coperture: nessun trattamento	Rete consortile ASI
SC2 Coord.:	Acque reflue assimilate alle	/	Fognatura ACQUEDOTTO PUGLIESE

Denominazione scarico	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
652570 mE 4553922 mN	urbane		

Tabella 2: scarichi idrici

Le acque saranno consegnate alla rete consortile, oltre ad essere idonee all'utilizzo anche per l'irrigazione del verde presente nel sito. A tal fine si prevede che la rete per l'irrigazione delle aree a verde prelevi l'acqua, in via preferenziale, dai serbatoi di stoccaggio delle acque meteoriche trattate, tramite pompa. Solo nel caso in cui tali serbatoi siano vuoti, si procederà ad utilizzare altre fonti idriche per l'irrigazione.
Per lo scarico SC2 le acque reflue assimilate alle urbane, verranno recapitate nella fognatura dell'Acquedotto Pugliese SpA e saranno rispettati i requisiti dettati dal Regolamento del Proponente del Servizio Idrico Integrato nonché quanto specificatamente definito nel documento AIA D.3 – Piano di monitoraggio e controllo, secondo quanto prescritto da Acquedotto Pugliese SpA.

8.3 ACQUE SOTTERRANEE

Per l'esercizio dell'installazione non è previsto un approvvigionamento dalla falda.

8.4 EMISSIONI SONORE

Il presente paragrafo è stato redatto sulla scorta dell'elaborato AIA.D.8 rev.1 "*Relazione previsionale di impatto acustico*". Si rimanda a tale documento per maggiori approfondimenti.

La valutazione di impatto acustico viene eseguita applicando il metodo assoluto di confronto. Il metodo assoluto si basa sul confronto del livello del rumore ambientale "previsto" o misurato in esterno, con il valore del livello limite assoluto di zona (in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 1-a della legge 26.10.1995 e dal D.P.C.M. 14.11.1997). Il progetto in oggetto proposto dalla NEWO S.p.A. è ubicato nel Comune di Bari in un'area tipizzata dal vigente P.R.G. comunale come "D.4 Aree regolate dal Piano delle Aree di Sviluppo Industriale", all'interno del territorio comunale, in assenza di un piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore". I valori assoluti di immissione devono essere confrontati con i limiti di accettabilità della tabella di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", di seguito riportati:

ZONIZZAZIONE	LIMITE DIURNO Leq (A)	LIMITE NOTTURNO LEQ (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (D.M. n. 1444/68)	65	55
Zona B (D.M. n. 1444/68)	60	50
Zona esclusivamente industriale	**70**	**70**

Figura 36: art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991

Dallo studio effettuato il rumore generato dall'impianto ai limiti dell'area di pertinenza è in alcuni punti confrontabile con il clima acustico rilevato, nel periodo di riferimento diurno e notturno, e risulta essere comunque al di sotto del limite definito per una zona industriale. Nell'analisi eseguita le sorgenti sonore sono state considerate sempre in funzione, anche se la maggior parte di esse sono sorgenti intermittenti (es. compressori, pompe, soffianti); la stessa considerazione (tutte le sporgenti in funzione) è stata fatta per il tempo di riferimento notturno. Pertanto, si può concludere che l'analisi considera la condizione critica in termini di rumore. In ultimo si deve sottolineare che durante il tempo di riferimento notturno non vi sono ricettori nelle aziende vicine. Pertanto, dallo studio condotto, il valore del livello di pressione sonora stimato nell'ambiente esterno per la nuova attività è inferiore al valore limite fissato dalla normativa Leq = 70 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e notturno in un'area industriale. La rumorosità ambientale prevista post operam rientra nei limiti massimi consentiti dalla legislazione vigente, quindi, secondo la Legge quadro n. 447/95 e la Legge regionale n. 3/02 del rumore, risulta nell'ambiente esterno accettabile.

8.5 RIFIUTI PRODOTTI

In uscita dall'impianto si avrà un flusso di rifiuti derivante dalla lavorazione dei rifiuti in ingresso ed un flusso di rifiuti prodotti nell'impianto, come riportato nelle seguenti tabelle:

Descrizione rifiuto		Quantità stimata				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione
		Pericolosi		Non pericolosi						
		t/a	mc/a	t/a	mc/a					
1	Metalli ferrosi	-	-	400	-	Preparazione slurry – deferrizza-tore	191202	Metalli ferrosi	Solido	Recupero

	Descrizione rifiuto	Quantità stimata				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione
		Pericolosi		Non pericolosi						
		t/a	mc/a	t/a	mc/a					
2	Metalli non ferrosi	-	-	400	-	Preparazione slurry – deferrizzatore	191203	Metalli non ferrosi	Solido	Recupero
3	Soluzione alcalina esausta – liquido	1300	-	-	-	Trattamento gas	190106*	-	Liquido	Recupero Interno/smaltimento o recupero presso terzi
4	Soluzione alcalina esausta – fanghi	-	-	1300	-	Trattamento gas	190199	-	Fangoso	Smaltimento
5	Oli esausti	<1	-	-	-	Servizi	130208*	-	Liquido	Recupero presso terzi
6	Letti esauriti biofiltro	-	-	100	-	Preparazione slurry	190599	-	Solido	presso terzi Recupero
7	Acqua glicolata	-	-	35	-	Servizi	161002	-	Liquido	presso terzi Recupero

	Descrizione rifiuto	Quantità stimata				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione
		Pericolosi		Non pericolosi						
		t/a	mc/a	t/a	mc/a					
8	Polveri pulizia caldaia	-	-	3	-	Isotherm	190116	-	Solido	Recupero presso terzi
9	Carboni attivi di guardia	<1	-	-	-	Isotherm Trattamento gas Produzione CO_2	190110*	-	Solido	Recupero presso terzi
10	Resine scambio ionico	0,25	-	-	-	Servizi	190806*	-	Solido	Recupero presso terzi
11	Fanghi da trattamento di acque meteoriche	-	-	-	150	Trattamento acque meteoriche	190814	-	Fangoso	Smaltimento/Recupero
12	Liquido di scarto impianto (colaticci interni)	-	-	n.d.	n.d.	Colaticci interni area stoccaggio	190599	-	Liquido	Riutilizzo interno
13	Materiale vetroso[1]	-	-	20.000		Ossicombustione	190112 190199		Solido	Recupero o smaltimento

Descrizione rifiuto		Quantità stimata				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione
		Pericolosi		Non pericolosi						
		t/a	mc/a	t/a	mc/a					
							190307			presso terzi

[1] l'attribuzione del codice EER più appropriato per il materiale vetroso deriverà dall'esito della caratterizzazione analitica prevista in fase di produzione iniziale delle stesse, in fase di messa in esercizio ed a regime dell'installazione.

Tabella 3: Rifiuti prodotti

I rifiuti in uscita saranno gestiti in deposito temporaneo, nel rispetto della definizione di cui all'art. 183, c.1 lett. bb) e 185 bis del D.lgs. 152/2006. In particolare, i rifiuti verranno rimossi dal deposito temporaneo entro e non oltre tre mesi dalla loro produzione presso l'impianto in parola. I rifiuti da destinare a successive fasi di recupero interno saranno posti in stato di messa in riserva.

8.6 MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN USCITA

Nel presente paragrafo sono state definite le tabelle sulle modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed uscita sulla scorta degli elaborati AIA D.1 "*Relazione tecnica*" rev. 06 e dell'elaborato planimetrico AIA G.4 "*Planimetria impianto Aree di Deposito rifiuti*" rev. 07.

Descrizione Rifiuto in uscita		Sezione	Tipo di deposito	Codice EER	Produzione stimata	Stoccaggio massimo stimato		Destinazione
						Quantità	Modalità	
1	Metalli ferrosi	Preparazione slurry	Deposito temporaneo	191202	400 t/a	20 t	Cassone scarrabile	Recupero esterno
2	Metalli non ferrosi	Preparazione slurry	Deposito temporaneo	191203	400 t/a	20 t	Cassone scarrabile	Recupero esterno
3	Soluzione alcalina esausta - liquido	Trattamento gas	Messa in riserva/deposito temporaneo	190106*	1300 t/a	10 t	Serbatoio (1 serbatoio da 10 m^3)	Recupero Interno/ smaltimento o recupero presso terzi
4	Soluzione alcalina esausta – fanghi	Trattamento gas	Deposito temporaneo	190199	1300 t/a	20 m^3	Scarrabile trasporto fanghi (1 serbatoio da 20 m^3)	Smaltimento
5	Oli esausti	Servizi	Deposito temporaneo	130208*	<1 t/a	<1 t	Fusti	Recupero presso terzi
6	Letti esauriti biofiltro	Prepara-zione slurry	Deposito temporaneo	190599	100 t/a	<100 t	Cassone scarrabile	Recupero presso terzi

Descrizione Rifiuto in uscita		Sezione	Tipo di deposito	Codice EER	Produzione stimata	Stoccaggio massimo stimato		Destinazione
						Quantità	Modalità	
7	Acqua glicolata	Servizi	Deposito temporaneo	161002	35 t/a	15 t	Scarrabile trasporto liquido	Recupero presso terzi
8	Polveri pulizia caldaia	Isotherm	Deposito temporaneo	190116	3 t/a	3 t	Big Bag	Recupero presso terzi
9	Carboni attivi di guardia	Isotherm Trattamento gas Produzione CO_2	Deposito temporaneo	190110*	<1 t/a	<1 t	Big Bag	Recupero presso terzi
10	Resine scambio ionico	Servizi	Deposito temporaneo	190806*	0.25 t/a	<0.25 t	Big Bag	Recupero presso terzi
11	Fanghi da trattamento di acque meteoriche	Trattamento acque meteoriche	-	190814	150 m^3/a	20 m^3	-	Recupero o Smaltimento
12	Liquido di scarto percolato	Colaticci interni	Messa in riserva	190599	97,5 t/g	100 t	2 serbatoi da 50m^3	Riutilizzo interno

Descrizione Rifiuto in uscita		Sezione	Tipo di deposito	Codice EER	Produzione stimata	Stoccaggio massimo stimato		Destinazione
						Quantità	Modalità	
13	Materiale vetroso[1]	Ossicombustione	Deposito temporaneo	190112 190199 190307	60t/g	700t[(2)]	Vasca + scarrabile	Recupero o smaltimento presso terzi

[1] la validazione della corretta caratterizzazione e classificazione del codice EER da attribuire al materiale vetroso, anche per la fase di esecuzione del protocollo di indagine PV 6.7f, verrà condotta all'esito della produzione iniziale delle stesse, in fase di messa in esercizio ed a regime dell'installazione, anche in ragione dell'evenienza che possano intervenire novelle legislative che vadano a colmare l'attuale carenza normativa;
[2] produzione di circa 11/12 giorni lavorativi.

Tabella 4: Stoccaggio rifiuti in uscita

9 QUADRO PRESCRITTIVO

9.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Si riportano a seguire le operazioni autorizzate di cui alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i..

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Proponente	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non Pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	stoccaggio	191212 190501 190599	850 t di cui: -750t di frazione solida; -100t di liquido di scarto percolato impianti TMB.	/	/

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Proponente	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
	Scambio di rifiuti	R12	Pretrattamenti, deferrizzazione e macinazione, preparazione slurry	191212 190501	/	/	115.800
	Scambio di rifiuti	R12	preparazione slurry	190599	/	/	
	Riciclaggio-recupero delle sostanze inorganiche/ Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	R5+R1	ossicombustione	191212 190501 190599	/	/	88.000 ([1])

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Proponente	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	stoccaggio	190106*	10	/	/
	Scambio di rifiuti	R12	preparazione slurry	190106*		/	1.500 ([1])
	Riciclaggio-recupero delle sostanze inorganiche/ Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	R5+R1	ossicombustione	190106*		/	1.500

([1]) La potenzialità massima di trattamento annua (R5+R1) è pari a 88.000 t/a e può ricomprendere tutti o solo alcuni dei codici EER autorizzati.

Tabella 4: autorizzazione delle operazioni e relative potenzialità

La quantità nominale di rifiuti in ingresso necessaria alla preparazione del combustibile slurry, al netto dell'additivo, è di 264 t/giorno (11t/h). La quantità nominale di slurry è pari a 267 t/giorno. La quantità delle singole frazioni di rifiuti potrà variare secondo le seguenti quantità:

- 250 t/giorno max per la frazione di rifiuti derivante dal trattamento di rifiuti urbani, con riferimento ad un potere calorifico del solido secco di 11.713 kJ/kg (EER 190501, 191212);

- 97,5 t/giorno max per le acque di scarto del processo TMB (EER 190599);
- 4,5 t/giorno max per il chiarificato prodotto dal trattamento degli effluenti gassosi (EER 190106*).

9.1.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento nella configurazione di progetto

CODICE EER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO			
		R1	R5	R12	R13
19 00 00	**Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale**				
19 01 00	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**				
19 01 06 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	X	X	X	X
19 05 00	**rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi**				
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X	X	X	X
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
19 12 00	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**				
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)	X	X	X	X

Tabella 5: operazioni di recupero

9.1.2 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti

Il Proponente è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
   - organizzazione preventiva del trasporto;
   - acquisizione del formulario di identificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
   - in ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
   - deve essere comunicato, alla Città metropolitana di Bari, ad ARPA Puglia e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione;
2. il Proponente è tenuto a verificare giornalmente i quantitativi di rifiuti conferiti in ingresso, al fine di controllare il rispetto delle quantità autorizzate;
3. i registri di carico e scarico devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. tutti i rifiuti devono essere identificati da un codice EER, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso e devono essere stoccati per categorie omogenee nelle rispettive aree dedicate dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge e alle modalità indicate negli atti autorizzativi, per evitare incidenti dovuti alla possibile reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali;
5. i rifiuti ricevuti giornalmente non devono essere stoccati per più di 72 ore;
6. gli eventuali rifiuti pericolosi o non pericolosi liquidi derivanti dall'attività dell'impianto devono essere raccolti e stoccati in apposito locale chiuso attrezzato ovvero su area coperta dotata di pavimentazione resistente ed impermeabile;
7. deve essere disponibile un'area per il deposito delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamento accidentale;
8. deve essere garantita la disponibilità di un'area di emergenza di dimensioni contenute e dotata degli opportuni presidi di sicurezza destinata all'eventuale stoccaggio dei rifiuti non conformi all'omologa di accettazione, presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo o dell'accettazione in impianto;
9. gli stoccaggi di diverse categorie di rifiuti devono avvenire in aree distinte. Per ogni area deve essere prevista l'installazione di segnaletica informativa e descrittiva dei rifiuti presenti e delle norme di comportamento per il personale addetto alla movimentazione. Il layout dell'impianto deve essere esposto in più punti dell'impianto e ben visibile;
10. tutti i contenitori utilizzati per la raccolta e il deposito dei rifiuti devono essere contrassegnati con etichette o targhe riportanti le sigla di identificazione utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico;
11. eventuali serbatoi per rifiuti liquidi devono riportare una sigla di identificazione, possedere sistemi di captazione degli eventuali sfiati, da inviare ad apposito sistema di abbattimento, contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio. Devono inoltre essere

provvisti di segnalatori di livello e opportuni dispositivi antitraboccamento. Se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento. Tutti i serbatoi non possono essere utilizzati per un periodo superiore a quello previsto dal costruttore, a meno che non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni sia mantenuta traccia scritta che dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura sia integra. Le strutture di supporto e gli accessori (tubazioni, raccordi, ecc.) devono essere compatibili con le sostanze da stoccare;

12. tutti i serbatoi per rifiuti liquidi devono essere provvisti di un bacino di contenimento con un volume almeno pari al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio di maggiore capacità;
13. l'impianto deve essere dotato di sistema di videosorveglianza;
14. le aree di stoccaggio delle materie prime, dei rifiuti in ingresso nonché di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovranno rispettare la configurazione riportata nella tavola AIA G.4 rev. 07 "*Planimetria impianto Aree di Deposito rifiuti*". I depositi dei rifiuti devono essere distinti da quelli delle materie prime ed i rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni stesse e destinati allo smaltimento nonché da quelli prodotti e destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
15. lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive nonché in modo da confinare eventuali sversamenti; i cassoni scarrabili destinati allo stoccaggio dei rifiuti prodotti e ubicati in aeree scoperte dovranno essere del tipo a "cielo chiuso" (provvisti di telo di copertura o tetto in lamiera);
16. ai fini della sicurezza, le altezze di abbancamento dei rifiuti in cumulo non devono mai superare la quota di 3 metri qualora stoccato in forma sfusa. Nel caso di stoccaggio in balle, non possono essere impilate verticalmente più di quattro balle, avendo cura di realizzare la fila più alta a cavallo di due file sottostanti. In generale le caratteristiche delle aree di stoccaggio devono conformarsi alle condizioni tecniche definite dal D.M. 26.07.2022 recante: "*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti*", in conformità a quanto previsto dall'art. 5 dello stesso decreto, ai fini dell'adeguamento dell'impianto e dei presidi antincendio;
17. i fusti e le cisternette non devono essere sovrapposti su più di due livelli ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi anche al fine di evitare la propagazione di eventuali incendi e facilitare le operazioni di spegnimento;
18. eventuali rifiuti infiammabili devono essere stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
19. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
    - la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
    - l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
    - per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;

- di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
- il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
- ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;

20. i macchinari e mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di regolare manutenzione, da annotare su apposito registro a cura dei soggetti incaricati;
21. devono essere definite adeguate procedure di stoccaggio qualora i mezzi di trasporto dei rifiuti siano parcheggiati nell'impianto durante la notte o in giorni festivi in assenza di personale autorizzato al presidio dello stesso.
22. la viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto devono essere sottoposte a periodica sostituzione o manutenzione e la circolazione opportunamente regolamentata;
23. l'installazione deve essere delimitata con idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro, preferibilmente realizzata con siepi o alberature atti a minimizzare l'impatto visivo; la recinzione deve essere adeguatamente mantenuta avendo cura di tagliare le erbe infestanti e di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o anche altre cause;
24. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere sempre mantenuti sgombri, in modo tale da agevolare le movimentazioni;
25. le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere rese impermeabili tramite idonea pavimentazione industriale, cordolate e dotate di adeguata pendenza, tale da far confluire eventuali perdite accidentali di liquidi e colaticci verso pozzetti ciechi, e possedere sufficienti requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi;
26. le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di conservare l'originaria impermeabilità, nonché a periodica pulizia, da estendere a griglie di intercettazione reflui e acque meteoriche, pozzetti e canalizzazioni di raccolta reflui;
27. dovrà essere garantita la presenza di un operatore qualificato ed autorizzato che gestisca l'area di ricezione e stoccaggio dei rifiuti, verificando il rispetto da parte del trasportatore autorizzato delle norme di sicurezza, la conformità dei requisiti ADR nonché la presenza delle misure specifiche adottate per prevenire e/o mitigare irragionevoli rischi per i lavoratori, per la salute pubblica e per l'ambiente;
28. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo eventuali contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere tenuti chiusi;
29. deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed addestrato nel gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
30. in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di

materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati a recupero/smaltimento congiuntamente ai rifiuti in deposito temporaneo.

9.1.3 Autorizzazione alla miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi

31. In deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. la miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, tra loro o con altri rifiuti, sostanze o materiali, può essere autorizzata ai sensi dell'art. 208, 209 e 211 a condizione che:

    a. siano rispettate le condizioni di cui all'art. 177, comma 4, e l'impatto negativo della gestione dei rifiuti sulla salute umana e sull'ambiente non risulti accresciuto;
    b. l'operazione di miscelazione sia effettuata da un ente o da un'impresa che ha ottenuto un'autorizzazione ai sensi degli art. 208, 209 e 211;
    c. l'operazione di miscelazione sia conforme alle migliori tecniche disponibili di cui all'art. 183, comma1, lettera nn.

Alla luce di quanto sopra, e tenuto conto di quanto riportato nel documento AIA D.4 "Inquadramento in ambito BAT" Rev.1 del 18.12.2021, si autorizza con la presente AIA l'attività di miscelazione dei rifiuti, per la preparazione dello slurry, con il rifiuto pericoloso identificato dal codice EER 190106* nei limiti di 4.5 t/g, con la seguente prescrizione:

32. le temperature operative del processo di ossicombustione siano sempre superiori a 1200°C al fine di garantire la termodistruzione del rifiuto tramite la ossidazione dei composti organici pericolosi e l'eventuale inglobamento dei composti inorganici nel materiale vetroso prodotto che dovrà essere scarsamente lisciviabile.

9.1.4 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti prodotti

33. per tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impianto di coincenerimento, per i quali non sia stata concessa autorizzazione allo stoccaggio (operazione R13) o al deposito preliminare (operazione D15), il Proponente è tenuto a rispettare le prescrizioni di "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dagli artt.183 comma 1 lett. bb) e 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

34. il Proponente dovrà specificare il criterio utilizzato per la gestione del deposito temporaneo all'interno delle procedure di gestione della qualità e della tracciabilità (BAT 1 e BAT2c), che verranno trasmesse insieme ai piani di gestione, ossia entro 3 mesi dall'inizio dell'attività;

35. le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita segnaletica indicante il codice EER del rifiuto presente in deposito;

36. il Proponente, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, deve rispettare quanto disciplinato dal D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i..

37. il Proponente è tenuto al rispetto del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., artt. 188, 189 e 190.

38. il Proponente, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente. La caratterizzazione dei rifiuti prodotti dovrà essere eseguita in

conformità alle previsioni del Decreto MITE n.47 del 09.08.2021. Tutta la documentazione relativa alla classificazione e alla caratterizzazione dovrà essere conservata presso l'installazione per tre anni, unitamente ai registri di carico e scarico e ai formulari di trasporto;

39. il Proponente dovrà fornire, nel report annuale, i dati relativi alle quantità di rifiuti prodotti per ogni codice EER, le attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati dovranno essere specificate le modalità di smaltimento;

40. tutte le aree di deposito dei rifiuti prodotti dovranno essere periodicamente sottoposte a ispezioni per la verifica della presenza e della funzionalità della segnaletica, delle etichettature e dei presidi di sicurezza e antincendio. Nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree. I verbali di ispezione dovranno essere raccolti e conservati per tre anni e gli esiti riportati nel rapporto annuale;

41. il rifiuto pericoloso identificato dal codice EER 190106* (chiarificato – soluzione alcalina prodotta dall'attività di trattamento degli effluenti gassosi) deve essere smaltito e/o recuperato senza pericolo per la salute pubblica e senza usare procedimenti e metodi che potrebbero recare pregiudizio o danno all'ambiente;

42. la validazione della corretta caratterizzazione e classificazione del codice EER da attribuire al materiale vetroso, verrà condotta al momento della produzione iniziale delle stesse, in fase di avviamento e messa a regime dell'installazione.

9.1.4.1 Prescrizioni sul materiale vetroso

In conseguenza dell'approvazione da parte di ARPA Puglia del protocollo d'indagine sul materiale vetroso il presente provvedimento AIA dovrà essere sottoposto ad aggiornamento al fine di ricomprendere le modalità gestionali dettagliate scaturenti dalla definizione del protocollo medesimo (dimensione dei lotti, modalità e tempi di stoccaggio, procedure di campionamento, durata della durata del periodo di attuazione del protocollo e possibilità di proroghe, ecc.).

Sino ad intervenuta qualificazione come "*end of waste*" nei termini stabiliti dal protocollo di indagine di cui al punto precedente, il materiale vetroso dovrà essere qualificato e gestito come rifiuto, con attribuzione del codice più appropriato tra quelli previsti nel presente provvedimento in funzione dell'esito delle caratterizzazioni analitiche e degli eventuali aggiornamenti normativi.

9.1.5 Prescrizioni sui controlli radiometrici

Il Proponente dichiara che effettuerà controllo radiometrico manuale con contatore Geiger.

43. L'area da destinare alla quarantena dei mezzi contenenti materiali radioattivi deve essere:

- pavimentata con cemento lisciato, anche se all'aperto;
- dotata di recinzione in modo da non consentire l'accesso a personale non autorizzato;
- dotata di idonea segnaletica apposta sulla recinzione attestante la presenza di materiale radioattivo all'interno dell'area;
- dotata di segnaletica orizzontale finalizzata alla individuazione dei posti sosta per i mezzi;
- dotata di sistema di video-sorveglianza.

44. il Proponente dovrà includere nel report annuale un riepilogo dei controlli radiometrici eseguiti corredato di evidenze documentali.

9.2 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Con riferimento alla tavola tecnica di progetto AIA G.1: "*Planimetria di impianto – Punti di emissione in atmosfera*" rev. 04, si riportano di seguito i riepiloghi dei punti di emissione in atmosfera (Quadro emissioni) previsti in impianto, in accordo con le BAT AEL secondo Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 Agosto 2018 e Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 del 12 Novembre 2019.

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE autorizzato con la presente AIA (mg/Nm^3)	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EC1	Pretrattamento/stoccaggio rifiuti	4,6	33.400	HCl	1 - 5	5	Biofiltro + scrubber	semestrale
				NH_3	0,3 - 20	10		
				Polveri	2 - 5	5		
				TVOC	5 - 40	20		
				Concentrazione di odori	200 - 1.000 ouE/m^3	300 ouE/m^3		

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h) senza recupero CO_2 - con recupero CO_2	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE espresso in concentrazione (mg/Nm^3 O_2)	VLE autorizzato con la presente AIA espresso in flussi di massa (g/h)	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio[1]
EC3	ossicombustione	35	4.023 - 981	Polveri totali	<5	<45	<159,15	abbattimento ad umido con soluzione di carbonato di calcio (deacidificazione)	continuo media[2] giornaliera
				TVOC	<10	<90	<318,3		
				HCl	<6	<54	<191,0		
				HF	<1	<9	<31,8		
				SO_2	30	270	954,7		
				Monossido di azoto (NO) e biossido di azoto (NO_2) espresso come NO_2	120	1.080	3818,9		
				Monossido di carbonio (CO)	50	450	1591,2		
				Mercurio e suoi composti	<20 µg/Nm³	<0,18 µg/Nm³	<0,64		

[1] Per il primo anno di attività la frequenza dei campionamenti discontinui sarà trimestrale, come da prescrizione ARPA (parere n. 6704 del 06.05.2021).

[2] MEDIA, su un periodo di un giorno, dei valori medi semiorari validi.

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h) senza recupero CO_2 - con recupero CO_2	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE espresso in concentrazione (mg/Nm^3 O_2)	VLE autorizzato con la presente AIA espresso in flussi di massa (g/h)	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio[1]
				espressi come mercurio (Hg)					
				Cd + Tl in totale	0,005 – 0,02	0,18	0,64		Periodico semestrale Media[3] del periodo di campionamento
				Altri metalli in totale	0,01 – 0,3	2,7	9,6		
				PCDD/F + PCB diossina - simili	<0,01 - 0,06 ng WHO – TEQ/Nm^3	<0,54 E-06	<1,9 E-03 mg/h		
				PBDD/F	/	/	/[4]		
				Benzo[*a*]pirene	--	--	/[5]		Periodico annuale Media del periodo di campionamento

[3] Valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna. Per i PCDD/F e i PCB diossina- simili, in caso di campionamento a breve termine si ricorre a un periodo di campionamento compreso tra 6 e 8 ore.

[4] Valore da monitorare e rendicontare

[5] Valore da monitorare e rendicontare

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h) senza recupero CO_2 - con recupero CO_2	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE espresso in concentrazione (mg/Nm^3 O_2)	VLE autorizzato con la presente AIA espresso in flussi di massa (g/h)	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio[1]
				PCDD/F + PCB diossina - simili	<0,01 - 0,08 ng WHO – TEQ/Nm^3	<0,72 E-06	<2,5 E-03 mg/h		Una volta al mese per periodo di campionamento a lungo termine [6]

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE autorizzato con la presente AIA espresso in flussi di massa (g/h)	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EC5 (*)	Stoccaggio carbonato di calcio	15	700	Polveri totali	--	(**)	Filtro a maniche	annuale

(*) emissione sotto soglia di rilevanza (soglia di rilevanza compresa nell'intervallo chiuso 0,1 kg/h – 0,5kg/h, punto 5) Parte II dell'Allegato I, Parte V del D.Lgs 152/2006)

(**) se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h il valore limite di emissione è pari a 50 mg/Nm^3; se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h il valore limite di emissione è pari a 150 mg/Nm^3

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE autorizzato con la	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio

[6] Valore su un periodo di campionamento compreso tra 2 e 4 settimane

						presente AIA espresso in flussi di massa (g/h)		
EC9 (*)	Trattamento fumi	6	<0,5	Biossido di zolfo (SO_2)	--	(**)	Filtro a carboni attivi	annuale
				Monossido di azoto (NO) e biossido di azoto (NO_2) espresso come NO_2				

(*) emissione sotto soglia di rilevanza (soglia di rilevanza 5.000 g/h, Tabella C – Parte II dell'Allegato I, Parte V del D.Lgs 152/2006)

(**) se il flusso di massa è pari o superiore a 5.000 g/h il valore limite di emissione è pari a 500 mg/Nm^3

N.	**Provenienza Reparto - Macchina**	**Altezza punto di emissione dal suolo (m)**	**Portata aeriforme (Nm^3/h)**	**Sostanza inquinante**	**BAT AEL (mg/Nm^3)**	**VLE autorizzato con la presente AIA espresso in flussi di massa (g/h)**	**Tipo di abbattimento**	**Frequenza di monitoraggio**
EC10 (*)	Serbatoio chiarificato deacidificazione fanghi	6	<0,5	Biossido di zolfo (SO_2)	--	(**)	Filtro a carboni attivi	annuale
				Monossido di azoto (NO) e biossido di azoto (NO_2) espresso come NO_2				

(*) emissione sotto soglia di rilevanza (soglia di rilevanza 5.000 g/h, Tabella C – Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/2006)

(**) se il flusso di massa è pari o superiore a 5.000 g/h il valore limite di emissione deve essere pari a 500 mg/Nm^3

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	BAT AEL (mg/Nm^3)	VLE autorizzato con la presente AIA (mg/Nm^3)	Tipo di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EC 12	Serbatoio dell'olio del circuito di lubrificazione della turbina	12	60	Nebbie oleose	--	10 (*)	Filtro a carboni attivi	annuale

(*) valore limite ai sensi della DGR n. 1497/2002

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Note
EC2	Avviamento caldaia con gas metano (Potenza termica = 1,5 MW tempo di funzionamento stimato fino a 72h)	25	2.500	art. 273-bis comma 10 lett. q-bis); art. 271 comma 14 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
EC4	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio (Potenza termica = 0,6 MW)	4	< 0.5	Emissione scarsamente rilevante art.272 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
EC6	Sfiato tubo di equilibrio serbatoio olio combustibile BTZ/gasolio	6.5	< 0.5	Emissione scarsamente rilevante art.272 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Note
EC7	Torre di raffreddamento	8	110.000	Acqua	Sostanza non contemplata tra gli inquinanti atmosferici (Vedi definizione di cui alla lett. a), art. 268, D.lg. 152/06 e s.m.i.)
EC8	Torre di raffreddamento	8	110.000	Acqua	
EC11	Produzione O_2	12	40.000	Aria povera di O_2	Sostanza non contemplata tra gli inquinanti atmosferici (Vedi definizione di cui alla lett. a), art. 268, D.lg. 152/06 e s.m.i.)

Tabella 6: quadro emissivo

45. per il campionamento a lungo termine dei PCDD/F e PCB-DL, si specifica che:
    - l'installazione di un sistema di campionamento di lungo termine deve essere effettuata con una accurata caratterizzazione preliminare delle emissioni da monitorare (flusso e composizione) e da una valutazione del tipo di gestione che si ritiene di poter di assicurare per mantenerlo efficiente nel tempo;
    - dovrà essere redatto un manuale/protocollo di Gestione che descriva accuratamente tutte le caratteristiche e le fasi di gestione del campionamento, in accordo con la specifica tecnica di riferimento per l'implementazione delle procedure di gestione dei campionatori a lungo termine che è la UNI CEN TS 1948/5, da sottoporre al vaglio delle A.C. e di controllo;
46. con riferimento alle emissioni gassose derivanti dal processo di ossicombustione, date le caratteristiche del processo, differente rispetto alla combustione classica con aria, i valori di emissione dovranno essere monitorati ed espressi in flussi di massa (g/h e mg/h nel caso di PCB e PCDD/F) e confrontati con i Valori Limite di Emissione (VLE) di pari unità di massa;
47. per il calcolo dei flussi di massa (g/h) si dovrà fare riferimento al prodotto delle concentrazioni di inquinanti (valori espressi in mg/Nm^3 di ossigeno reagito, mg/Nm^3 O_2) e della portata di ossigeno reagito (espressa in Nm^3/h). I dati su richiamati devono essere resi disponibili sia da sistemi di misura automatizzata ed in continuo sia misurabili direttamente sull'impianto, con idonea strumentazione;
48. i valori dell'ossigeno su richiamati, sia in ingresso al sistema che in uscita e, quindi, dell'ossigeno reagito nel processo, gli stessi dovranno essere registrati in continuo, conservati e sempre disponibili alle Autorità per poter effettuare i controlli;

49. ai sensi dell'art. 237-quattordicies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., con particolare riferimento al primo anno di attività per alcune sostanze, relativamente a PCDD/F, PCB e metalli, dovrà essere osservata una frequenza di monitoraggio di tre mesi.

9.2.1 Emissioni Fuggitive

50. Relativamente alle attività di controllo per la prevenzione di emissioni di tipo fuggitivo si prescrive al Proponente il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

9.2.2 Prescrizioni costruzione/gestione biofiltro e scrubber

51. il Proponente è tenuto a riportare i dati dei controlli ambientali relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi, nel quale devono essere annotate le seguenti informazioni:
    - verifiche relative all'attività di monitoraggio di cui alla corrispondente sezione del PMC, quale parte integrante del presente provvedimento;
    - portata ed eventuali perdite di carico (periodicità: mensile);
    - stato di compattazione del materiale filtrante (periodicità: mensile);
    - ripristino dell'altezza del letto filtrante (periodicità: semestrale);
    - sistema di umidificazione a monte del biofiltro (periodicità: mensile);
    - pulizia delle tubazioni interne con acqua a pressione all'interno del plenum (periodicità: quadrimestrale).
    - verifica dell'efficienza di abbattimento in grado di garantire il rispetto del limite per il valore in uscita di concentrazione di odori nella misura di 300 ouE/Nm^3;
52. il materiale biofiltrante dovrà essere sostituito almeno ogni 36 mesi, salvo preventiva richiesta di proroga motivata da parte del Proponente e successivo nulla osta rilasciato dall'A.C.;
53. la sostituzione dei letti biofiltranti dovrà essere eseguita sempre in periodi in cui sia meteorologicamente limitata la diffusione di odori (stagione invernale) ed essere condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di 1 modulo di biofiltro per volta; l'esercizio a regime ridotto è da considerarsi una condizione temporanea e limitata nel tempo;
54. nel caso di superamento dei VLE di uno o più parametri rilevato da 1 autocontrollo, il Proponente dovrà ripetere il monitoraggio sul/sui valori superati a valle della ricezione dei rapporti di prova prevedendo un ulteriore campionamento rispetto a quelli stabiliti. Se persiste il superamento il Proponente dovrà procedere alla sostituzione del letto biofiltrante;
55. la data, la durata e la tipologia delle operazioni di manutenzione dei biofiltri dovranno essere comunicati con almeno 15 giorni di anticipo all'A.C. e ad ARPA Puglia. Anche il termine dei lavori di manutenzione ai biofiltri (registrazione di avvenuta manutenzione) dovrà essere comunicato agli Enti sopra indicati;
56. al fine di un miglior controllo gestionale dei parametri di funzionalità dei biofiltri, dovrà essere registrato in continuo il ΔP del letto filtrante;

57. il Proponente deve implementare il sistema di controllo dei parametri dei biofiltri per il controllo del pH e della temperatura;
58. a valle delle misurazioni delle emissioni dal biofiltro, i cui risultati dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente, al Comune di Bari, alla Città Metropolitana di Bari ed al Dipartimento ARPA competente per territorio, ARPA Puglia fornirà all'Autorità Competente una valutazione dell'efficacia del sistema di abbattimento delle emissioni odorigene al fine di impartire eventualmente la copertura/chiusura del biofiltro;
59. i sistemi di contenimento degli inquinanti devono essere mantenuti in continua efficienza. Il Proponente è tenuto a registrare le attività di manutenzione e di verifica dell'efficienza dei sistemi di abbattimento asserviti ai punti di emissione convogliata;
60. si prescrive al Proponente che lo scrubber, associato al biofiltro, garantisca:
    - velocità di attraversamento ≤ 1 m/sec;
    - tempo di contatto (rapporto tra volume del riempimento e portata specifica) non inferiore a 2 secondi;
    - altezza minima del riempimento non inferiore a 70 cm;
    - rapporto tra fluido abbattente ed effluente inquinante pari a 2:1.000 espresso in m^3/Nm^3;
61. il Proponente dovrà:
    - eseguire la manutenzione sulle bocchette di aspirazione almeno con cadenza trimestrale annotandola sul registro di manutenzione impianto a cura e firma di personale tecnico preposto;
    - garantire la presenza di un sistema di ventilazione alternativa in caso di avaria di uno o più ventilatori installati.

9.2.3 Altre prescrizioni su misure discontinue ed autocontrolli

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Proponente:

62. deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.Lgs. 152/06 e smi.
63. deve riportare i dati dei controlli ambientali relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi.
64. la strategia di campionamento per le emissioni in atmosfera (tempi e numero di prelievi necessari) dovrà essere definita con ARPA DAP Bari in accordo con quanto disposto nel manuale UNICHIM n.158/88;
65. per i parametri in discontinuo deve prevedere una frequenza di monitoraggio trimestrale, per i primi dodici mesi di funzionamento dell'impianto;
66. dopo i primi dodici mesi di funzionamento dell'impianto il Proponente:
    - deve comunicare all'Autorità Competente, Città Metropolitana di Bari, ARPA Puglia – DAP Bari, ASL competente per territorio e Comune di Bari, il calendario annuale dei monitoraggi (da concordare con ARPA

Puglia DAP Bari) con preavviso della data degli autocontrolli di dieci giorni, qualora modificata rispetto al calendario già comunicato;

- deve trasmettere, almeno 30 giorni prima dell'esecuzione del primo autocontrollo, all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Bari, all'Arpa Puglia, al Comune di Bari e ad ASL competente per territorio lo schema di divisione in sub aree del biofiltro, al fine di condividere le modalità di campionamento;
- deve trasmettere all'Autorità Competente, Città Metropolitana di Bari, ARPA Puglia – DAP Bari, ad ASL competente per territorio e Comune di Bari i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro sessanta (60) giorni dall'esecuzione del campionamento, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione in caso di accertamento di eventuali superamenti del limite fissato;

67. il Proponente ha l'obbligo di iscrizione, compilazione e comunicazione periodica annuale dei dati nel CET – Catasto Emissioni Territoriali della Regione Puglia (D.G.R. n. 180 del 19/02/2014 - BURP n. 34/2014), gestito da ARPA;

68. il Proponente deve effettuare, una tantum, attraverso n. 3 campionamenti, in conformità alla UNI EN ISO 23210:2009, la misurazione relativamente all'emissione EC3, del PM2,5.

9.2.4 Altre prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera

69. Per la verifica dei valori limite di emissione e per le misure in autocontrollo in generale devono essere utilizzati i metodi specificati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, individuati secondo i seguenti criteri:

    a) per i parametri per cui sono definiti i BAT AEL, i metodi devono essere necessariamente quelli indicati nelle BATC di categoria (metodi EN), salvo dimostrazioni di equivalenza ove possibili. Nel caso le BATC indichino "metodo EN non disponibile" si potranno usare altre metodiche, tenendo presente la seguente logica di priorità fissata sia dal BREF "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" che, per le emissioni in atmosfera, dal D. Lgs.152/06 all'art. 271 comma 17 del Titolo I della parte Quinta: 1. Norme tecniche CEN; 2. Norme tecniche nazionali (UNI, UNICRIM); 3. Norme tecniche ISO; 4. Altre norme internazionali o nazionali (es: EPA, NIOSH, 155, ecc.). È comunque opportuno verificare che i metodi indicati nelle BATC siano anche compresi tra quelli indicati nella Carta dei Servizi di ARPA Puglia pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia;

    b) per i parametri non BAT AEL, è necessario tener conto dei metodi riportati nella normativa di settore (ad esempio, Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n.152/06 per i combustibili, DM 16/03/98 per le emissioni sonore, ecc.) ed alle norme tecniche disponibili in materia. Per quel che attiene ai metodi analitici, si deve fare riferimento a quanto indicato nella Carta dei Servizi di ARPA Puglia pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia. Altri metodi analitici potranno essere adottati solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

70. i valori limite di emissione fissati nel Quadro Emissioni del presente allegato rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati;

71. sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei valori limite i periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio e di arresto dell'impianto. Il Proponente deve, comunque, adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali periodi;
72. l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione di cui ai paragrafi precedenti;
73. i sistemi di contenimento degli inquinanti devono essere mantenuti in continua efficienza;
74. gli impianti devono essere gestiti evitando per quanto possibile che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate;
75. qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi. Tali avarie o malfunzionamenti devono essere comunicati entro 8 ore, all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana, all'ARPA Puglia DAP Bari, alla ASL competente e ai Comuni di Bari e Modugno, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..;
76. gli eventuali rifiuti derivanti dai sistemi di abbattimento/contenimento delle emissioni devono essere gestiti secondo le vigenti disposizioni in materia;
77. tutti i documenti relativi alle attività di monitoraggio dovranno essere raccolti e conservati presso l'installazione comprese le copie dei certificati di analisi e i risultati dei controlli effettuati da fornitori esterni. Tutti i dati dovranno essere conservati su idoneo supporto informatico per un periodo di almeno 10 anni e comunque per tutta la durata dell'AIA e messi a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti, ad eccezione dei casi in cui la normativa nazionale preveda tempistiche differenti.

9.2.5 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni atmosfera

78. Il Proponente è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro; in particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati;

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni emissione deve essere numerata e identificata univocamente con segnaletica a base del camino. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento.;

È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito e identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e controllo approvato ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso.

Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

9.2.6 Prescrizioni sulle misure continue

79. Relativamente al monitoraggio in continuo dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:
    - esplicitazione dei criteri di calcolo della media giornaliera (validità, invalidità, indice disponibilità delle medie semiorarie, ecc.), in base alle norme di settore;
    - attuazione della norma UNI EN 14181 (ultima versione), inerente alla gestione in qualità dello SME;
    - attuazione delle norme UNI EN 17255-1:2019 e UNI EN 17255-2:2020, inerenti ai sistemi di acquisizione e trattamento dei dati;
    - fornire all'ARPA DAP Bari le evidenze delle tarature/verifiche periodiche prescritte dal D.Lgs. 152/2006 – Allegato VI alla parte quinta;
80. per la visualizzazione, reportistica e trasmissione dati SME, i dati dovranno essere resi disponibili on line ed in tempo reale ad ARPA e dovranno essere comprensivi di tutti i parametri e dei dati registrati in continuo utili ai fini della verifica del rispetto dei VLE (v. par. 6.1.5.2.3 del PMC);
81. In caso di indisponibilità delle misure in continuo, il Proponente, oltre ad informare tempestivamente ARPA Puglia DAP Bari, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. Rilevata tale evenienza, il Proponente dovrà redigere preventivamente una relazione esplicativa sulle modalità che intende adottare, da allegare al Manuale di Gestione del Sistema di Monitoraggio, che sarà verificato dall'Ente di controllo. qualora, per motivi non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il Proponente dovrà darne comunicazione preventiva ad ARPA Puglia DAP Bari. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologica, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo "Piping and Instrumentation Diagram" (P&ID) con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificati e/o la nuova posizione sulle linee.

9.3 GESTIONE ACQUE

9.3.1 Prescrizioni gestione acque meteoriche

9.3.1.1 Prescrizioni generali gestione acque meteoriche

82. Il Proponente è tenuto ad assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche. I piazzali devono essere esenti da crepe o piccole aperture che possano favorire il ruscellamento di eventuale eluato nelle falde sotterranee;
83. il Proponente deve dotare i piazzali di cordoli, al fine di evitare la tracimazione sulle aree adiacenti anche in caso di fenomeni piovosi di alta intensità. Tali cordoli devono essere mantenuti integri;
84. sui piazzali non dovranno essere depositati materiali o rifiuti che possano provocare, attraverso il dilavamento delle acque meteoriche, trasporto di sostanze estranee alle sostanze normalmente contenute nelle acque meteoriche;

85. il Proponente è tenuto ad eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque piovane al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio al suo utilizzo;
86. il Proponente è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
87. il Proponente è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
88. il Proponente è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni conformi alle normative e regolamenti vigenti;
89. il Proponente dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate;
90. i collettori dello scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
91. il Proponente dovrà aver cura di adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia, quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto e l'eluato dell'impianto;
92. il Proponente deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
93. in caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate sul suolo e/o riutilizzate, ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati;
94. tutti i punti di campionamento, di scarico e di riutilizzo devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica;
95. i pozzetti di campionamento devono essere realizzati a norma mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti;
96. periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi;
97. le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere effettuate tramite laboratorio accreditato ed attestate da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo. Tali verifiche devono essere comunicate almeno 10 giorni prima ad ARPA Puglia DAP Bari. Il campionamento istantaneo dovrà essere disposto a cura dello stesso laboratorio mediante esplicitazione della procedura con verbale di campionamento da allegare al certificato analitico. Al fine dei controlli da parte delle autorità

preposte, il Proponente dovrà conservare per 5 anni copia dei certificati analitici con allegati i verbali di campionamento;

98. le acque di prima pioggia riutilizzate per uso irriguo devono rispettare i limiti di cui all'Allegato 1 del R.R. n. 8/2012.

9.3.1.2 Prescrizioni gestione acque meteoriche con scarico in rete consortile ASI

Il Proponente è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

99. rispettare i limiti di scarico della tab. 4 all. 5 parte III del D.Lgs 152/2006 per le acque meteoriche scaricate nella rete consortile ASI;
100. le zone dove sono presenti materiali che possono risultare inquinanti (compresi i chemicals impiegati) saranno coperte e dotate di adeguati sistemi di separazione e di accumulo in maniera tale che in caso di sversamenti o rotture non vi siano immissioni nella rete di acque meteoriche;
101. il Proponente deve contabilizzare e registrare i volumi delle acque da riutilizzare eventualmente nel processo produttivo nonché quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque;
102. assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;
103. adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare fuoriuscite occasionali di sostanze movimentate all'interno dell'impianto durante la fase di trasporto;
104. annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
105. eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere fognarie interessate dallo scorrimento delle acque piovane al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso;
106. adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, la diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per l'ambiente;
107. adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
108. utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche per convogliare le sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
109. verrà adottato un misuratore di portata a monte dell'immissione delle acque reflue in rete;

110. preliminarmente all'avvio dello scarico il Proponente dovrà comunicare all'ASI l'ultimazione delle opere con relativo collaudo.

9.3.2 Prescrizioni gestione acque reflue assimilate alle domestiche in rete Acquedotto Pugliese

111. In riferimento al parere di Acquedotto Pugliese, prot. n. 48787 del 17.07.2023, il Proponente dovrà garantire quanto segue:

- dovrà richiedere ad Acquedotto Pugliese, prima dell'avvio del riutilizzo delle acque meteoriche destinate ai soli scarichi dei servizi igienici, l'installazione di apposito misuratore a valle della cisterna di accumulo delle acque meteoriche e stipulare un nuovo contratto di somministrazione di "Servizio Fognatura e Depurazione per Fonte Idrica Alternativa" in modo da poter addebitare il corrispettivo del servizio di fognatura, fornito da Acquedotto Pugliese, per l'allontanamento e la depurazione;

- dovrà comunicare, almeno con dieci giorni di anticipo a mezzo pec all'indirizzo ut.bari@pec.Acquedotto Pugliese.it, l'avvio dell'attività di scarico riveniente dal riutilizzo delle acque meteoriche provenienti dall'insediamento, nonché il tempo utile alla messa a regime del proprio impianto di trattamento al fine del rispetto dei limiti allo scarico indicati al successivo punto;
- in base ad esigenze gestionali dettate dal dimensionamento e della natura biologica dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore, durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione Acquedotto Pugliese eseguirà accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alle seguenti tabelle/paragrafi del D. Lgs 152/06:
  a. il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Cloro attivo libero, Grassi ed olii animali/vegetali;
  b. il rispetto della tab.3 all. 5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;
  c. divieto di scarico delle sostanze pericolose di cui alla tab. 3/A (come previsto dal R.R. n. 8 del 18/04/2012 recante norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate);
  d. divieto di scarico delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5, in considerazione del trattamento di tipo biologico dell'impianto depurativo gestito da questa società a servizio dell'agglomerato denominato "Bari Ovest", a salvaguardia del corpo recettore;
- é vietato lo scarico diretto in pubblica fognatura del troppo pieno del serbatoio di accumulo delle acque meteoriche;
- é vietata la commistione nella cisterna di accumulo delle acque meteoriche dell'acqua prelevata dalla fonte Acquedotto Pugliese;
- le acque meteoriche, dopo il trattamento, dovranno essere prelevate tramite apposito punto di campionamento da realizzare a valle del serbatoio di accumulo;
- il volume annuale di acque meteoriche riutilizzate ai fini igienici indicate nella scheda F dell'insediamento produttivo sono pari a circa 300 m^3/anno;
- in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in

relazione a tale provvedimento. Altresì l'autorizzazione potrà essere revocata quando si registra un reiterato superamento, rispetto a quanto dichiarato, delle quantità di refluo scaricato annualmente;
- è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali nonché di convogliare in essa le acque meteoriche eccedenti il riutilizzo e le acque contenenti le sostanze elencate nella tabella allegata al Regolamento del S.I.I.;
- il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 50 del Regolamento del S.I.I.;
- l'Acquedotto Pugliese si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore e nel caso venga attivato il riutilizzo delle acque reflue depurate licenziate dal depuratore cittadino;
- dovrà comunicare immediatamente all'Acquedotto Pugliese qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, istanza di modifica/integrazione dell'AIA;
- dovrà informare L'Acquedotto Pugliese di ogni eventuale situazione di fuori servizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche riutilizzate per gli scarichi dei servizi igienici e scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- dovrà comunicare ad Acquedotto Pugliese l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;
- la fornitura integrata a servizio dei servizi igienici dovrà avvenire mediante apposito allacciamento, la cui realizzazione dovrà essere preventivamente richiesta ad Acquedotto Pugliese con la sottoscrizione del relativo contratto di fornitura.

9.3.3 Prescrizioni gestione acque reflue di processo

Il Proponente:

112. nel caso in cui vengano individuati soggetti terzi utilizzatori, dovrà trasmettere all'Autorità Competente, all'ARPA, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e all'ASI il Piano di Gestione dei reflui sulla scorta delle disposizioni di cui al R.R. 8/2012, come specificato anche nella documentazione prodotta dal Proponente e agli atti del procedimento concluso con D.D.7/2018; in difetto di soggetti terzi utilizzatori il refluo di processo sarà totalmente riutilizzato all'interno dell'impianto;

113. dovrà garantire che le acque reflue di processo siano sempre conformi ai valori limite come prescritti dal D.M 185/2003, ai fini del riutilizzo sia interno che esterno, e come prescritti dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 della Parte 3 del D.Lgs. 152/06 per l'immissione in acque superficiali, o comunque nel rispetto dei requisiti richiesti dal soggetto ricevente ai fini del prospettato conferimento a soggetti idroesigenti;

114. dovrà dare evidenza all'Autorità competente per l'AIA e ad ARPA DAP Bari:

    a. dell'accettazione da parte del/dei soggetto/i ricevente/i del conferimento delle acque reflue di processo, nonché dei requisiti qualitativi e quantitativi imposti dal/dai soggetto/i ricevente/i;

b. dell'attivazione della immissione in condotta separata o altre forme di trasferimento verso soggetto/i ricevente/i.

9.3.4 Prescrizioni generali utilizzo risorse idriche

115. Per l'approvvigionamento idrico per i reintegri dei processi produttivi, il Proponente deve garantire che avvenga con uso sostenibile della risorsa idrica, in ogni caso evitando prelievi di acqua dal sottosuolo;

116. siano rispettate le misure di tutela previste dal PTA in zone in cui opera il vincolo di Vulnerabilità alla contaminazione Salina (Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure e rispettivamente art. 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n. 1521/2022);

117. il Proponente dovrà comunicare annualmente, in occasione della predisposizione del report annuale sugli esiti del PMC, le informazioni relative ai quantitativi di acqua consumata e riutilizzata, unitamente a quelle sul consumo annuo delle materie prime, ausiliarie e di eventuali intermedi di reazione (tenendo conto di eventuali giacenze in magazzino), indicando inoltre la presenza di sostanze estremamente problematiche (SVHC).

9.3.5 Prescrizioni sugli scarichi idrici

I parametri da monitorare con i relativi limiti e frequenze saranno quelli riportati nel PMeC;

118. le coordinate geografiche per entrambi i punti di scarico SC1 ed SC2 saranno validate con la costruzione dell'installazione;

9.3.6 Monitoraggio sulle acque sotterranee e del suolo

Il Proponente è tenuto ad osservare quanto di seguito prescritto:

119. Il Proponente è tenuto ad effettuare il monitoraggio, almeno una volta ogni cinque anni, per le acque sotterranee e, almeno una volta ogni dieci anni, per il suolo, così come previsto dall'art.29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/2006, concordando, con un preavviso di almeno sessanta giorni, con l'Autorità di Controllo il termine del primo monitoraggio e le relative modalità di esecuzione;

120. qualora il Proponente intenda utilizzare metodi di prova diversi da quelli che verranno indicati nel PMC, è necessaria una comunicazione preventiva ad ARPA Puglia DAP Bari e all'A.C. ai fini dell'approvazione, corredata da una Relazione di Equivalenza nella quale venga inequivocabilmente effettuato il confronto tra i metodi scelti.

121. Il proponente, prima della entrata in esercizio, dovrà definire con ARPA Puglia la possibile esecuzione dei campionamenti indicati nella nota ARPA prot. n. 82608 del 19/12/2023, anche in considerazione della pavimentazione industriale che interesserà l'intero stabilimento.

9.4 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo a prodursi nella fase di realizzazione del progetto, come già rappresentato in sede di approvazione del progetto nel corso del procedimento coordinato AIA-VIA, in considerazione delle modeste quantità previste esse saranno gestite come rifiuti. Tuttavia, così come segnalato alla A.C. con nota del 02.05.2016 (cfr. All. 5), il Proponente si riserva, ai sensi dell'art.185 c.1 lett. c) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., di valutare l'eventuale riutilizzo in sito.

122. nel caso di riutilizzo la gestione delle terre e rocce da scavo avverrà secondo le disposizioni di cui al DPR 120/2017.

9.5 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Bari (BA) non ha ancora proceduto all'approvazione della classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 e nella relativa attesa il Proponente deve rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla Legge Regionale n. 3/2002 e i limiti stabiliti nel D.P.C.M. 01/03/1991.

9.5.1 Prescrizioni emissioni sonore

123. Il Proponente deve eseguire la valutazione di impatto acustico con riferimento all'ambiente esterno per la verifica dei limiti imposti dalla classificazione acustica comunale e, comunque, in assenza di questa, di quelli normativi vigenti (DPCM 01.03.1991 e ss.mm.ii., DPCM 14.11.1997 e ss.mm.ii.), con frequenza almeno biennale e in occasione di ogni modifica di tipo sostanziale dell'assetto impiantistico. I risultati delle valutazioni effettuate dovranno essere riportati nel report annuale corredati di evidenze documentali;

124. prima dell'entrata in esercizio dell'installazione, il Proponente dovrà predisporre, trasmettere alla A.C. e sottoporre all'approvazione dell'ARPA Bari il Piano di Gestione del Rumore in applicazione delle BAT nn. 1-xxviii e n. 37 della DEC. UE 2019/2010 nonché della BAT n. 1-XV e della BAT 17 della DEC. UE 1147/2018, al fine di prevenire/ridurre le emissioni di rumore;

125. il Proponente deve effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Sorveglianza e Controllo e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dal DPCM 14.11.1997 o al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti, incluso il criterio differenziale;

126. qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo.

10 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

10.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

127. L'installazione deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;

- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

128. con frequenza trimestrale il Proponente dovrà svolgere ispezioni per verificare il corretto funzionamento degli impianti tecnologici e dei sistemi di protezione e sicurezza ambientale, con le modalità descritte nel PMC, i cui resoconti dovranno essere conservati per tre anni e i cui esiti dovranno essere inseriti nel rapporto annuale.

10.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

129. Il Proponente deve comunicare all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Bari, ad Arpa Puglia e al Comune di Bari la data di messa in esercizio con anticipo di almeno quindici giorni ai sensi dell'art. 237-sexies del Testo Unico Ambientale. L'impianto dovrà entrare in esercizio a regime entro novanta (90) giorni, dandone comunicazione con quindici giorni di anticipo all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Bari, ad Arpa Puglia e al Comune di Bari, fatta salva la possibilità per il Proponente di richiedere una proroga per l'entrata a regime dell'impianto motivandone le ragioni alla base della richiesta.

130. data la tecnologia, proposta in piena scala per la prima volta in Regione, l'impianto dovrà seguire un percorso di esercizio "controllato", di durata congrua da definire con l'Autorità Competente, durante il quale siano strettamente monitorati: funzionamento impiantistico (parametri di processo), flussi di alimento (rifiuti e combustibili), emissioni ed immissioni, flussi in uscita (qualità dei materiali, rifiuti e reflui);

131. il Proponente è tenuto a presentare entro il 30 Aprile di ogni anno all'Autorità Competente, al Comune di Bari, alla Città metropolitana di Bari ed ARPA Puglia una relazione, che, con riferimento all'anno precedente, contenga le seguenti informazioni:

- la descrizione delle attività svolte nell'anno precedente;
- la verifica della conformità alle condizioni di autorizzazione AIA;
- i dati relativi agli autocontrolli richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e dal Piano di Monitoraggio e Controllo
- un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico);
- i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;

132. il Proponente dovrà indicare, nel report annuale, un riepilogo dei controlli eseguiti sulle emissioni convogliate in atmosfera, correlato di relative evidenze documentali;

133. il Proponente è tenuto a esporre nel report annuale i risultati delle attività di controllo sulle emissioni fuggitive, con tempestivo aggiornamento in caso di modifiche impiantistiche e/o gestionali;

134. per le emissioni in acqua, il Proponente dovrà includere nel report annuale un riepilogo dei controlli eseguiti, correlato di relative evidenze documentali;

135. relativamente alle emissioni sonore, il Proponente dovrà indicare nel report annuale le informazioni in merito all'ultima valutazione effettuata, completa di evidenze documentali;

136. nel report annuale, il Proponente dovrà comunicare le quantità dei rifiuti prodotti per codice EER, l'attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati dovranno essere specificate le modalità di smaltimento;

137. congiuntamente al report annuale di monitoraggio e controllo, il Proponente dovrà inviare una relazione riassuntiva dei parametri monitorati dal SME nel corso dell'anno solare precedente, contenente le informazioni specificate nel par. 9 del PMC (rif. AIA D.3);

138. il Proponente dovrà periodicamente svolgere controlli presso i luoghi di deposito di rifiuti, che dovranno includere la verifica della presenza della cartellonistica, delle etichettature e dei presidi di sicurezza e antincendio, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree utilizzate. Dovranno altresì essere previsti controlli supplementari sulle aree in cui avvengono le diverse fasi di trattamento. Tutti i verbali di ispezione dovranno essere conservati per tre anni e gli esiti delle ispezioni dovranno essere descritti nel rapporto annuale;

139. il Proponente dovrà definire specifici indicatori di processo che consentano una immediata verifica delle performance dell'installazione e dovrà riportarne il riepilogo dei valori nel report annuale per l'anno di riferimento.

10.3 ALTRI CONTENUTI DETTAGLIATI E RICHIESTI NEL PRESENTE ALLEGATO TECNICO.

140. La relazione annuale dovrà essere organizzata per sezione e dovrà contenere indicativamente almeno i seguenti elementi:

a) ***Indicazioni generali*** sulla gestione dell'impianto nel suo complesso.

b) ***Sezione Emissioni in Atmosfera/Odorigene.*** Una tabella per ciascun punto di emissione convogliata con la descrizione di dove è ubicato, il reparto/linea di trattamento interessata, l'elenco delle sostanze emesse, la frequenza di campionamento, il sistema di abbattimento, il valore medio degli ultimi 3 anni e il limite autorizzato. Sull'impianto dovranno essere installate targhe ben visibili con indicazione della stessa sigla indicata del PMC in modo da identificare il punto di emissione nello stabilimento. Dovrà, altresì, essere allegata una planimetria con ubicazione dei punti di emissione e di misura. Analogamente si dovrà prevedere per le emissioni diffuse secondo il PMC come autorizzato. In ogni caso eventuali comunicazioni e certificazioni riguardanti le emissioni in atmosfera dovranno essere trasmesse prioritariamente al Centro Regionale Aria (CRA)(aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), e ad Arpa Puglia DAP Bari.

c) ***Sezione Scarichi Idrici.*** Si dovrà indicare il riutilizzo delle acque meteoriche e di dilavamento con annessi quantitativi e/o le motivazioni e i quantitativi eventuali di acqua non riutilizzata. In ogni caso per ciascun uso di riutilizzo e/o scarico si dovrà indicare il trattamento effettuato e la frequenza di autocontrollo, riportando in una tabella gli analiti con i limiti di legge e il valore medio rilevato negli ultimi tre anni. Dovrà,

altresì, essere allegata una planimetria con ubicazione del/i pozzetto/i fiscale/i e di campionamento. Dovranno essere allegati i certificati di analisi degli ultimi tre anni con annessi i verbali di campionamento.

d) ***Sezione Acque sotterranee.*** Qualora i piezometri siano campionabili, secondo le metodiche indicate nel manuale APAT (2006), si forniranno gli esiti in forma tabellare secondo quanto indicato nel PMC.

e) ***Sezione Rifiuti***. Questa sezione dovrà contenere la descrizione della gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività effettuando la raccolta differenziata degli stessi. Dovrà riportare una tabella di sintesi relativa a tutti i rifiuti prodotti dove dovrà essere indicato il codice EER, sua descrizione e tipologia, il quantitativo annuo prodotto, eventuale punto di deposito temporaneo e l'impianto di destinazione con la sua tipologia se riutilizzo/riciclaggio/recupero/smaltimento.

f) ***Sezione Energia.*** Il bilancio energetico aziendale è un'analisi dettagliata dei consumi energetici in azienda: un'analisi che permette di individuare chiaramente costi e benefici del sistema energetico aziendale. In questa sezione dovranno essere riportati i consumi annui di energia in valore assoluto e rapportati alla produzione. Possibilmente dovranno essere previsti dei sottocontatori per sezione di impianto e per tipo di utenza (illuminazione, macchinari, riscaldamento, uffici, ecc) per individuare gli ambiti di intervento sui quali è possibile risparmiare, ottimizzare o recuperare energia.

g) ***Sezione consumi idrici.*** Analogamente ai consumi di energia occorre monitorare i consumi idrici riportando i consumi idrici in valore assoluto e in rapporto alla produzione.

h) ***Sezione emergenze.*** Si dovrà definire le modalità di gestione delle emergenze in particolare per quanto riguarda l'incendio o lo sversamento accidentale.

141. Il Proponente è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a pubblicare la relazione di cui al punto precedente sul proprio sito web aziendale qualora presente;

142. il Proponente dovrà trasmettere, prima dell'attivazione degli impianti, alla Città Metropolitana, all'ARPA Puglia DAP Bari e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale a firma di tecnico abilitato;

143. per ogni eventuale modifica impiantistica, il Proponente deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale.

10.4 EVENTI INCIDENTALI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DIVERSE DA QUELLE ORDINARIE

In conformità a quanto previsto dall'art. 29 undecies del D. Lgs. 152/2006, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente vale quanto segue:

144. il Proponente deve darne immediata informazione (per mezzo sia email sia pec) all'A.C., al Comune, all'ARPA DAP Bari e ASL competente per territorio e adottare immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori incidenti o eventi concatenati alla criticità originaria. La predetta comunicazione dovrà contenere le informazioni di dettaglio specificate nel Piano di Gestione degli Incidenti che il Proponente dovrà predisporre e trasmettere per l'approvazione all'ARPA DAP Bari prima della messa in

esercizio dell'installazione, così come previsto dal PMC allegato al presente provvedimento autorizzativo (AIA D.3 par.10).

La comunicazione di cui sopra dovrà contenere le seguenti informazioni:

a) la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti

b) le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06),

c) la durata

d) matrici ambientali coinvolte

e) misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

Entro il giorno successivo all'evento, il Proponente dovrà inviare un'ulteriore comunicazione (per mezzo PEC) che contenga i seguenti elementi:

a) la descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto

b) l'elenco di tutte le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

c) la durata;

d) le matrici ambientali coinvolte

e) i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente

f) l'analisi delle cause

g) le misure di emergenza adottate;

h) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

Alla conclusione dello stato di allarme, il Proponente dovrà redigere e trasmettere, per mezzo sia di mail che PEC, all'Autorità Competente, ai Comuni interessati e ad ARPA Puglia DAP Bari territorialmente competente, un rapporto conclusivo, che contenga le seguenti informazioni:

a) nome del Proponente e della società che controlla l'impianto

b) collocazione territoriale (indirizzo o collocazione geografica)

c) nome dell'impianto e unità di processo sorgente emissione in situazione di emergenza

d) punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);

e) tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto)

f) data, ora e durata dell'evento occorso

g) elenco delle sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

h) stima della quantità emessa (viene riportata la quantità totale in kg (chilogrammi) delle sostanze emesse

i) analisi delle cause (RCA - Root Cause Analisys), nella forma più accurata possibile per quanto riguarda la descrizione, che hanno generato il rilascio;

j) azioni intraprese per il contenimento e/o cessazione dell'evento (manovre effettuate per riportare sotto controllo la situazione di emergenza e le iniziative ultimate per ricondurre in sicurezza l'impianto) ed eventuali azioni future da implementare

Tutte le suddette informazioni dovranno essere sintetizzate in una tabella e trasmesse in appendice al Report Annuale;

145. con riferimento alle cd. 'Condizioni di esercizio diverse da quelle normali' - OTNOC (Other than normal operating conditions), il Proponente deve predisporre apposito documento prima dell'entrata in esercizio dell'installazione (cfr. BAT 18) che contenga quantomeno le seguenti informazioni:

- individuazione delle OTNOC potenziali (es. guasto di apparecchiature essenziali per la protezione dell'ambiente, di seguito «apparecchiature essenziali»), delle relative cause e conseguenze, nonché riesame e aggiornamento periodici dell'elenco delle OTNOC;
- progettazione adeguata delle apparecchiature essenziali;
- predisposizione e attuazione di un piano di manutenzione preventiva delle apparecchiature essenziali (cfr. BAT 1 xii);
- modalità di monitoraggio e registrazione delle emissioni in OTNOC e nelle circostanze associate (cfr. BAT 5);
- valutazione degli eventi e delle emissioni che si verificano nelle OTNOC (es. frequenza degli eventi, durata, quantità di sostanze inquinanti emesse) e, laddove necessario, attuazione di interventi correttivi.

-

10.5 CONDIZIONE RELATIVE ALLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

146. Qualora il Proponente intenda dismettere l'impianto o parte di esso, un anno prima della eventuale dismissione totale o parziale, dovrà presentare all'Autorità Competente, all'Autorità di controllo, alla Provincia ed al Comune, per la successiva valutazione, un piano di dismissione, dettagliando il programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate.

11 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Il Proponente ha dichiarato che l'attività non è assoggettabile al D.Lgs. 105/ 2015 in quanto non detiene sostanze e/o preparati pericolosi elencati in Allegato I del medesimo decreto, in quantitativi superiori alle soglie in esso stabilite. Tanto risulta anche confermato dalla verifica di assoggettabilità al D.Lgs. n. 105/2015 condotta dalla AER Consulting Srl di cui alla relazione DT.28.21 del 23.07.2021 rev. 0.

L'insediamento sarà realizzato in un sito che dista circa 421 m dallo stabilimento a rischio di incidente rilevante "Apulia logistics s.r.l." e, sulla base del Piano di Emergenza Esterna (PEE ed. 2017) approvato dalla Prefettura di Bari, ricade nella terza zona "di attenzione".

Con nota prot. n. 143256 del 03.06.2021, acquisita al prot. n. 11512 del 30.07.2021, il Comune di Bari formulava richiesta di parere di compatibilità territoriale al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco (C.T.R.), ai sensi dell'art.6 co.4 e dell'art.22 del citato D. Lgs. n. 105/2015 da rendere nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 25454 del 15.10.2021 acquisita al prot. n. 15435 del 26.10.2021 il C.T.R. dei VV.F. Direzione Regionale della Puglia, in merito alla valutazione sulla compatibilità territoriale dell'installazione in oggetto, riteneva che: "*…limitatamente all'ambito di competenza, salvo diversa specifica regolamentazione (ex art. 22 del D.Lgs. 105/2015) ed eventuali diritti di terzi, per l'intervento in oggetto si possano esprimere le suddette valutazioni tecniche di compatibilità ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.M.LL.PP. 09/05/2001. Il C.T.R. specifica che il presente parere tecnico viene trasmesso al Comune di Bari, ai fini del rilascio della valutazione di compatibilità da parte delle Autorità competenti in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, così come previsto dall'art. 5 comma 4 del D.M.LL.PP. 09/05/2001 sopra citato. Si precisa infine che la valutazione è stata formulata sulla base della:*

- *Documentazione reperita presso la Direzione Regionale VV.F. della Puglia (Conclusione del procedimento di valutazione del Rapporto di Sicurezza ed 2016 relativo allo stabilimento Apulia Logistics S.r.l. di Bari, prot. n.6685 del 03.04.2017).*
- *Documentazione inviata dal Comune Bari in allegato alle note prot. n. 194243 del 26/07/2021 e prot. n. 20086 del 30/07/2021.*
- *Documentazione tecnica prodotta dal titolare della NEWO, allegata alla nota datata 28/07/2021 (acquisita agli atti del CTR con prot. n. 19281 del 29/07/2021).*

Per ultimo il C.T.R. evidenzia la necessità da parte dell'Amministrazione comunale di provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, come previsto dall'art. 4 del D.M.LL.PP. 9 maggio 2001…"

147. ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Proponente;

148. il Proponente dovrà trasmettere l'elenco delle sostanze pericolose in ottemperanza all'art. 13 del DLgs 105/2015, in concomitanza con i Piani di Gestione.

12 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Per l'installazione della NEWO S.p.A., in accordo con quanto previsto dall'Allegato 1 del D.M. 95/2019, il Proponente dichiara "*…di non essere soggetti alla redazione della Relazione di riferimento di cui all'art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto risultano adottate misure atte a impedire in concreto la contaminazione del suolo o delle acque sotterranee e si esclude anche una possibilità significativa di possibile contaminazione*…" (All. AIA D.6 "*Verifica di esclusione della relazione di riferimento*").

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, valutare ed accertare le condizioni che hanno comportato la suddetta esclusione.

13 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'impianto NEWO S.p.a è rappresentato dal documento AIA D.3 "Piano di Monitoraggio e Controllo" (PMC) rev.10 del 07.09.2023.

149. Il Proponente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento AIA dovrà trasmettere il PMeC integrato con le prescrizioni impartite nel presente documento - definite anche sulla scorta dei pareri resi da ARPA Puglia DAP Bari e dal Centro Regionale Aria (CRA) - oltre che con le indicazioni del parere ARPA prot. n. 82608 del 19.12.2023; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PMeC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto;

150. il Proponente dovrà attuare il Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato;

151. il Proponente è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile;

152. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Bari, all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Bari ed al Comune di Bari e Modugno per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria;

153. il Proponente effettuerà i controlli programmati dell'impianto rispettando la periodicità stabilità dal PMC, coinvolgendo le autorità competenti e autorità di controllo attraverso modalità e procedure da concordare;

154. l'ARPA Puglia potrà effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Proponente.

14 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Lo stato di applicazione delle BAT di settore è riportato nell'elaborato "*AIA D.4 Inquadramento in ambito BAT" Rev.01,* del 18/12/2021.

155. Il Proponente dovrà trasmettere, entro 3 mesi dall'inizio dell'attività, all'Autorità di Controllo tutti i piani di gestione previsti dalle Conclusioni Generali della Decisione della Commissione UE n.2018/1147 e dalle Conclusioni Generali della Decisione della Commissione UE n.2019/2010 per cui sono state dichiarate le relative applicazioni;

156. il Proponente dovrà istituire e attuare un Sistema di Gestione Ambientale adeguato alla natura, alle dimensioni ed alla complessità dell'installazione, nonché alla gamma dei possibili impatti ambientali che può esercitare. Il SGA dovrà prevedere l'esecuzione di audit (interni e/o esterni), i cui esiti e relative azioni intraprese dovranno essere riportati nel report annuale;

157. in riferimento al Piano di gestione degli odori di cui alle BAT nn. 1-xxvii e. 21 della DEC. UE 2019/2010 (incenerimento), nonché nn. 1-XIV e 12 DEC. UE 2018/1147 (rifiuti), il Proponente dovrà, prima dell'entrata in esercizio dell'installazione:

- redigere un unico, e specifico, documento relativo al Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12 - DEC. UE 2018/1147) che dovrà comprendere, in forma organica, i seguenti elementi:
  - un protocollo contenente azioni e scadenze;
  - un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10;
  - un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze;
  - un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a identificarne la/e fonte/i, caratterizzare i loro contributi e attuare misure di prevenzione e/o riduzione;

158. il Proponente deve condurre, con frequenza almeno quadriennale, "audit energetici" in riferimento al D. Lgs.102/2014 e alla norma UNI CEI EN 16247-5:2015. In alternativa, e in ossequio alle BAT n.1 e n.11 contemplate nella Decisione di esecuzione UE n.1147/2019 sulle migliori tecniche disponibili per il trattamento dei rifiuti, il Proponente, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, dovrà porre adeguata attenzione agli aspetti di efficienza energetica mediante specifici "audit energetici interni" condotti con frequenza generalmente annuale così come previsti dal SREF sull'efficienza energetica.

ARPA Puglia, al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili.

15 GARANZIE FINANZIARIE

159. Il Proponente è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia, entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto, del seguente importo:

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a) della bozza di decreto interministeriale	Importo della garanzia
		SNP	SP					
R13 (EER 190106*)	10 t	-	300	3.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
R13	850 t	145	-	123.250,00 €	10.000,00 €	123.250,00 €	-	1.471.700,00 €
R12	115.800 t/a	11,5	-	1.331.700,00 €	90.500,00 €	1.331.700,00 €	1.471.700,00 €	
R12	1.500 t/a	-	18,5	27.750,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €		
R5	86.500 t	11,5	-	994.750,00 €	90.500,00 €	994.750,00 €	-	-
R5	1.500 t	-	18,5	27.750,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €		
R1	86.500 t	12,5	-	1.081.250,00 €	132.000,00 €	1.081.250,00 €	1.296.400,00 €	
R1	1.500 t	-	22	33.000,00 €	215.150,00 €	215.150,00 €		
							TOTALE	**1.486.700,00 €**
							Riduzione certificazioni	-
							TOTALE COMPLESSIVO	**1.486.700,00 €**

Tabella 7: calcolo delle garanzie finanziarie

160. Il Proponente deve adeguare le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Proponente finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.

ALLEGATO B

IMPIANTO DI PRODUZIONE OSSIGENO

OSSIGENOPURO S.R.L.
viale Luigi Corigliano – Zona industriale
Bari

1 IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'OSSIGENO - OSSIGENOPURO S.R.L.

Si evidenzia che, per ragioni di carattere tecnico e commerciali, la proprietà e la gestione della linea di produzione di O_2 è affidata, realizzata e gestita da terzi (Ossigenopuro s.r.l.). Si precisa che al momento a livello normativo europeo e nazionale non sono state prodotte BAT che riguardino nello specifico il processo di produzione dell'ossigeno. Inoltre, da parte dell'installazione NEWO SpA alcuno degli adeguamenti alle BAT, di cui alla DEC. UE 1147/2018 (trattamento dei rifiuti) e alla DEC. UE 2010/2019 (incenerimento dei rifiuti), produce incidenze dirette o indirette rispetto alla detta produzione di ossigeno. Pertanto, l'attività Ossigenopuro non è interessata dal procedimento di riesame, oggetto del presente documento. Tuttavia, al fine di rendere completo il documento tecnico in esame, si procederà con la descrizione dell'impianto Ossigenopuro srl, definita quale attività accessoria, tecnicamente connessa all'impianto di Newo S.p.A, secondo il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

L'impianto della Newo S.p.A richiede ossigeno tecnico per la combustione flameless. A tal fine verrà installata una unità di separazione dell'ossigeno dall'aria atmosferica di tipo VPSA della Praxair Rivoira che sarà sita in un'area appartenente alla stessa particella catastale (comune di Bari, foglio 18, particella 589) su cui verrà costruito l'impianto della Newo S.p.a. La Newo S.p.a cederà l'area con la formula del comodato d'uso ad Ossigenopuro S.r.l in qualità di Proponente del servizio di fornitura dell'ossigeno tecnico.

L'ossigeno può essere separato dall'aria atmosferica: quest'ultima contiene il 21% di ossigeno, essendo la rimanenza costituita da azoto e da altri gas presenti in piccole quantità. In molte applicazioni, tra le quali quelle mediche e quelle industriali metallurgiche, l'ossigeno utilizzato è prodotto con i processi criogenici, normalmente ricavato ad elevata purezza, refrigerato ed in forma liquida. Tali processi sono tuttavia più dispendiosi energeticamente rispetto a quello che ricorre all'impiego di sistemi adsorbenti (VPSA).

Il sistema VPSA Praxair (Vacuum Pressure Swing Adsorption) utilizza un adsorbente a setaccio molecolare per separare i componenti dell'aria e produrre ossigeno ad elevata purezza. Il setaccio molecolare, formato da zeoliti (che sono particolari minerali formati da alluminosilicati cristallini) adsorbe selettivamente l'azoto, consentendo il passaggio della maggioranza delle molecole di ossigeno e argon. Dal momento che la capacità adsorbente dei setacci molecolari è limitata, la separazione dall'aria mediante adsorbimento è un processo ciclico nel quale il materiale adsorbente viene periodicamente:

- caricato con aria pressurizzata per produrre il gas richiesto (ossigeno) attraverso la separazione dall'aria mediante adsorbimento;
- rigenerato mediante creazione del vuoto per rimuovere i gas residui dal materiale adsorbente.

Durante il ciclo di produzione dell'ossigeno nell'impianto c'è un passaggio ciclico tra una fase di pressurizzazione e di depressurizzazione sotto vuoto da cui deriva l'acronimo VPSA (Vacuum Pressure Swing Adsorption). Per ridurre le sollecitazioni sul materiale adsorbente il bilanciamento della pressione viene eseguito in ciascun ciclo di produzione e rigenerazione.
Ciascuna unità di adsorbimento (setacci molecolari) subisce un processo ciclico che consiste delle seguenti fasi:

- Adsorbimento (produzione di ossigeno)
- Rigenerazione (evacuazione)
- Equalizzazione della pressione (de-presurrizzazione o ri-pressurizzazione).

3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Si elenca di seguito la documentazione trasmessa dalla società Ossigenopuro srl al Servizio AIA relativamente al procedimento in oggetto.

Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_11485 e n. AOO_089_11486 del 30.07.2021 a mezzo pec		
Relazioni tecniche specialistiche		
PD.1	Relazione generale produzione Ossigeno	REV. 01
PD. 1.1	PFD Produzione Ossigeno	REV. 00
PD. 1.2	Planimetria connessione Newo - Ossigenopuro	REV. 01
PD. 2	Relazione emissioni e rifiuti	REV 00
PD. 2.1	Planimetria Generale VPSA – Emissioni in atmosfera	REV 01
PD. 3	Relazione acque meteoriche	REV 00
PD. 3.1	Planimetria generale – Reti interrate	REV 01
PD. 3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV 00

Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_11485 e n. AOO_089_11486 del 30.07.2021 a mezzo pec		
PD. 4	Planimetria generale Newo - Ossigenopuro	REV 01
PD. 5	Schede di sintesi - Ossigenopuro	REV 01
Documentazione acquisita al prot. uff. dal n.1671 al n.1679 del 07.02.2023 a mezzo pec **Relazioni tecniche specialistiche**		
PD. 3	Relazione acque meteoriche	REV 01
PD. 3.1	Planimetria generale – Reti interrate	REV 02
PD. 3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV 01
Documentazione acquisita al prot. uff. dal n.8490 al n.8493 del 29.05.2023 a mezzo pec **Relazioni tecniche specialistiche**		
PD. 3.1	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV 03

Documentazione acquisita al prot. uff. n. AOO_089_11485 e n. AOO_089_11486 del 30.07.2021 a mezzo pec		
PD. 3.2	Impianto acque meteoriche – Layout e sezioni	REV 03
Documentazione acquisita al prot. uff. dal n.14714 al n.14719 del 11.09.2023 a mezzo pec		
PD.3	Relazione tecnica acque meteoriche	Rev. 02
PD.3.1	Reti interrate	Rev. 04
PD.3.2	Sezione vasche meteoriche	Rev. 04
PD.5	Schede di sintesi Ossigenopuro	Rev. 02
Documentazione acquisita al prot. uff. dal n.21347 al n.21349 del 13.12.2023 a mezzo pec		
PD.3	Relazione acque meteoriche	Rev. 03
PD.3.1	Reti interrate	Rev. 05
PD.3.2	Sezione vasche acque meteoriche	Rev. 05

PD.5	Schede di sintesi Ossigenopuro	Rev. 03

4 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Si riporta di seguito la SCHEDA A – Identificazione dell'impianto, ripresa dall'elaborato "PD.5 Schede di sintesi" rev. 03.

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Denominazione: **IMPIANTO DI PRODUZIONE OSSIGENO OssigenopurO S.r.l.**

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ATECO 2002
-	-	-	-

classificazione IPPC:

classificazione NOSE-P:

classificazione NACE:

classificazione ATECO:

stato impianto: Da realizzare
Impianto connesso ad altro impianto IPPC: NEWO SpA <<IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI TRAMITE OSSICOMBUSTIONE "FLAMELESS">>

Titolare impianto **OssigenopurO S.r.l.**
Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Foggia n. REA 293536

Indirizzo dell'impianto:

Comune: **BARI**	Prov.: **BA**	CAP: **70100**
Frazione o località:	**ZONA INDUSTRIALE**	
Via e n. civico:	**VIALE LUIGI CORIGLIANO**	
Telefono: **0881 727291**		email: **ossigenopurosrl@pec.it**
Coordinate UTM:	16°49'10.78"E - 41° 7'21.47"N	

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto):

Comune: **FOGGIA**	Prov.: **FG**	CAP: **71121**
Frazione o località		
Via e n. civico: **PIAZZA DEL LAGO, N. 2**		
Telefono: **0881 727291**	Fax:	email: **ossigenopurosrl@pec.it**
PEC: **ossigenopurosrl@pec.it**		
Partita Iva/C.F.: **04020420719**		

Responsabile legale:

Nome: dott. **VINCENZO**		Cognome: **CHIRO'**
Nato a :	Prov.:	il:
Residente a :	Prov.:	CAP.:
Via e n. civico:		
Telefono:	Fax: ...	email: **ossigenopurosrl@pec.it**
Codice fiscale:		

Referente IPPC

Nome: dott. **VINCENZO**		Cognome: **CHIRO'**
Telefono: **0881.727291**	Fax: ...	email: **ossigenopurosrl@pec.it**
Indirizzo Ufficio (se diverso da quello dell'impianto) :		

Area totale impianto: 3570 mq circa.

Responsabile tecnico: da nominare

Responsabile per la sicurezza: da nominare

Numero totale addetti: 0 (gestione da remoto)

Turni di lavoro: ciclo di lavorazione: dalle 0 alle 24.00
Periodicità dell'attività: **tutto l'anno**

gen fen mar apr mag giu lug ago set ott nov dic

Anno di inizio dell'attività: 2019 (stimato)
Anno dell'ultima ristrutturazione: --
Data di presunta cessazione attività: non stimabile

5 PROCESSO PRODUTTIVO

La presente relazione è stata redatta sulla scorta della documentazione agli atti, nello specifico elaborato PD.1 "*Relazione generale produzione Ossigeno",* PD.2 "*Relazione emissioni e rifiuti",* PD.3 *"Relazione acque meteoriche".*
L'impianto di trattamento rifiuti della Newo S.p.A. richiede a monte una unità di produzione di ossigeno, che nel caso di specie verrà realizzata e gestita da terzi (Ossigenopuro s.r.l.). Nel caso della tecnologia ITEA risulta conveniente adottare la tecnica dell'adsorbimento/deadsorbimento mediante cicli di variazione della pressione (VPSA – Vacuum Pressure Swing Adsorption), per la produzione di Ossigeno 90÷95%vol di titolo.

La sezione si comporrà, delle seguenti parti:

- Unità VPSA
  - Soffiante dell'aria
  - Adsorbitori
  - Serbatoio polmone dell'ossigeno
  - Pompe da vuoto
- Compressione ossigeno.

La VPSA (Vacuum Pressure Swing Adsorption) è una tecnologia basata sul principio dell'adsorbimento selettivo su zeoliti (materiale adsorbente). Essa si basa su cicli di adsorbimento/deadsorbimento di gas a differenti pressioni, dal vuoto sino a pochi bar. Ciascun adsorbitore effettua la fase di adsorbimento in leggera pressione e la fase successiva di deadsorbimento sottovuoto.

La "materia prima" dalla quale viene separato l'ossigeno è l'aria atmosferica. L'ossigeno ottenuto da tale processo tecnologico è a bassa pressione, è prevista anche un'unità di compressione. La capacità massima di produzione anno di ossigeno è pari a 46.080 t/a (scheda D dell'Allegato D.2 – "*Schede di sintesi"*).

Gli ingressi alla VPSA sono quindi costituiti da aria atmosferica, le uscite sono ossigeno caratterizzato da elevata purezza ed aria impoverita (punto di emissione EC11).

6 CONNESSIONI DELLE INSTALLAZIONI NEWO E OSSIGENOPURO

L'installazione impiantistica di Ossigenopuro srl, ha come scopo la produzione di ossigeno tecnico (91-95% di purezza in volume) tramite tecnica VPSA (Vacuum Pressure-Swing Adsorption). L'ossigeno prodotto è destinato alla fornitura/vendita alla società NEWO SpA, il cui impianto di trattamento e recupero di rifiuti tramite ossicombustione flameless necessita di ossigeno tecnico come comburente.

L'ubicazione dell'impianto di produzione è stata individuata in modo da rendere il più agevole possibile il trasporto di ossigeno; pertanto, l'installazione si colloca sullo stesso lotto ove sarà realizzato l'impianto di coincenerimento della NEWO SpA, e l'ossigeno verrà trasportato in fase gassosa attraverso una normale tubazione. La superficie destinata all'installazione dell'impianto di produzione ossigeno è completamente recintata (con muro) e munita di ingresso indipendente rispetto all'installazione della Newo S.p.a.

La tubazione prevista, del diametro di 150 mm, per gran parte del percorso – 30 metri circa – sarà posta in un cunicolo in cemento armato carrabile in modo da facilitarne l'ispezione.

Il sistema di produzione ossigeno sarà affiancato da tre serbatoi di backup, ognuno dei quali avrà una capacità geometrica pari a 60 metri cubi, contenenti ossigeno liquido. Tali serbatoi sono finalizzati a conferire continuità alla fornitura di ossigeno verso l'impianto di recupero rifiuti della NEWO SpA, sopperendo ai periodi di fuori servizio (manutenzione programmata o straordinaria) dell'unità VPSA in compliance con la prescrizione del Comitato VIA prot. 9296 del 01.10.2017.

7 RIPERCUSSIONI EMERGENZE DELL'UNITA' VPSA SULL'INSTALLAZIONE NEWO

La continuità di fornitura dell'ossigeno compresso all'impianto di coincenerimento Newo viene garantita, come detto precedentemente, dalla coesistenza della unità VPSA – in grado di produrre con continuità la massima portata di ossigeno richiesta per il processo di ossicombustione – e dai serbatoi di back-up contenenti ossigeno liquido, in grado di alimentare alla massima potenzialità l'impianto Newo per 24 ore. Questo garantisce che, oltre a coprire i periodi di fermo programmati dovuti alla manutenzione dell'unità VPSA, si riesca a sopperire anche a eventuali blocchi per avaria dell'unità di produzione VPSA, all'interno delle 24 ore suddette, senza necessità di reintegro dell'ossigeno liquido. Reintegro che potenzialmente può essere effettuato con continuità tramite autocisterne, garantendo quindi la continuità di produzione dell'impianto Newo senza riduzione della potenzialità. Qualora un fermo dell'unità VPSA duri oltre le 24 ore, e contemporaneamente venga meno la fornitura di ossigeno liquido tramite autocisterne, sarà effettuata la procedura di fermo per l'installazione Newo, con le stesse modalità già previste per le fermate programmate.

8 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE

L'Impianto di produzione dell'ossigeno è costituito dai seguenti componenti:

A. Serbatoi di processo - questi recipienti (N°2) contengono un materiale adsorbente che permette la separazione dell'aria per ottenere una miscela gassosa arricchita di Ossigeno.
B. Soffiante aria a lobi – Soffiante a lobi a singolo stadio, completa di motore, per l'alimentazione di aria a pressione specifica ai serbatoi di processo.
C. Soffiante vuoto a lobi – Soffiante a lobi a singolo stadio, completa di motore, necessaria alla riduzione della pressione interna ai serbatoi di processo per consentire la rigenerazione del materiale adsorbente.
D. Sistema di distribuzione elettrica – Un motore di avviamento pre-starter è utilizzato per proteggere l'avviamento del motore principale da 6000 Volts. Un centro di controllo motore è impiegato per proteggere ed avviare il motore principale al di sotto di 400 kW a 690 e 400 Volt. Carichi ausiliari, interruttori elettrici e controlli potenza sono protetti e mantenuti all'esterno della sala motori. I componenti del sistema di distribuzione elettrica (motori) sono contenuti all'interno di un container in lamiera che include l'unità di controllo interfaccia operatore.
E. Serbatoio di processo Ossigeno – Si tratta di un serbatoio di accumulo dell'Ossigeno prodotto dal sistema VPSA, che permette di bilanciare ed ammortizzare discontinuità nel profilo della domanda in rete d'utenza.
F. Compressore Ossigeno – Compressore alternativo a 3 stadi, equipaggiato con sistema di raffreddamento intercoolers and aftercoolers. Il compressore è equipaggiato con un motore elettrico ed è in grado di assicurare una pressione finale di Ossigeno al limite di batteria pari a 8 bar(g).
G. Sistema raffreddamento Acqua – Aerotermo.

H. Unità di Controllo impianto VPSA Ossigeno - Il sistema di controllo usa un processore PLC. Il processore e gli associati moduli I/O sono montati in un rack nel pannello di controllo locale.

Il computer desktop viene utilizzato come unità di interfaccia operatore (OIU) dell'impianto. Le pagine di processo si trovano sul OIU. Da queste schermate, l'operatore può attivare o disattivare apparecchiature, modificare i set-point, aprire e chiudere le valvole, riconoscere e arrestare gli allarmi, e avviare o fermare l'impianto.

9 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'unica emissione gassosa continua presente è costituita dal flusso di aria impoverita di ossigeno (percentuali tra il 10 e 15%, contro un contenuto del 21% circa dell'aria ambiente), che non rappresenta una sostanza contemplata tra gli inquinanti atmosferici (EC11- tabella E1 Figura 38).

L'aria impoverita, con portata a regime di 40.270 Nmc/ora (40.000 Nmc/ora gas secchi), passa attraverso un silenziatore per ridurne l'impatto sonoro, e viene emessa nell'atmosfera attraverso un camino ad un'altezza di 12 metri.

Si riportano di seguito lo schema a blocchi, da cui è possibile individuare i quantificati delle correnti entranti ed uscenti dall'unità VPSA, e la tabella E1 in riferimento al punto di scarico EC11.



Figura 37: schema a blocchi per unità VPSA -

Sigla dei condotti di scarico	EC11
Portata aeriforme (Nmc/h)	40000
Temperatura aeriforme (°C)	Ambiente
Inquinanti:	
Aria impoverita di O_2	
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	NO
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	Tab. E7. 1
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	NO
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24 h/giorno – 333 gg/anno
Velocità dell'effluente (m/s)	11,94
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	12
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	-
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m^2)	0,93

Figura 38: Scheda di sintesi E – tabella E1

Sono previste emissioni fuggitive in fase di esercizio dell'impianto solo ed esclusivamente al verificarsi di situazioni di emergenza che causano l'apertura di apparecchiature per la protezione da sovrappressione (dischi di rottura e valvole limitatrici di pressione) con sfiato in atmosfera di fluidi di processo che in questo caso possono essere costituiti esclusivamente da:

- Ossigeno tecnico
- Aria ambiente
- Aria impoverita di ossigeno.

Tab. E4– Caratteristiche delle emissioni fuggitive

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Valvole e diaframmi di processo	Gas **X**	24h/g – 333 gg/anno	/	All'occorrenza
	HL[1]			
	HV[2]			
Pompe	Gas	24h/g – 333 gg/anno	/	All'occorrenza
	HL **X**			
	HV			
Valvole a sfiato	Gas **X**	24h/g – 333 gg/anno	/	All'occorrenza
	HL			
	HV			
Compressori	Gas **X**	24h/g – 333 gg/anno	/	All'occorrenza
	HL			
	HV			
Flange e connettori	Gas **X**	24h/g – 333 gg/anno	/	All'occorrenza
	HL			
	HV			

Segue Tab. E5

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile)	Frequenza di manutenzione/controllo

[1] HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)
[2] HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

			t/anno	
Prese campione	Gas	-	-	-
	HL			
	HV			
Elementi inizio-fine linea	Gas	-	-	-
	HL			
	HV			
Apparecchiature di processo (agitatori, condensatori, ...)	Gas	-	-	-
	HL			
	HV			
Serbatoi	Gas	-	-	-
	HL			
	HV			
Altre sorgenti (specificare)	Gas	-	-	-
	HL			
	HV			

Figura 39: Scheda di sintesi E – tabelle E4 ed E5

Considerata la definizione di emissioni diffuse contenuta nell'art. 268 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché la specifica definizione contenuta nella disciplina delle BAT al DM 31.05.2005, Allegato 2 Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio, lett. B, par. Emissioni diffuse che recita "le emissioni causate dal contatto diretto di un materiale volatile o leggermente polveroso con l'ambiente in condizioni o operazioni normali", si dà atto che non saranno presenti sorgenti di emissioni diffuse nell'installazione.

10 GESTIONE ACQUE

10.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Nella scheda F dell'elaborato dell'Allegato D.2 – "*Schede di sintesi*" si riporta la tabella F1

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto. Consumi previsti nel funzionamento a regime

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/reparto rif. Schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	Acque industriali		Usi domestici m^3		Acque industriali		Usi domestici m^3	Acque industriali		Usi domestici m^3		
	Processo m^3	Raffreddamento m^3			Processo m^3	Raffreddamento m^3		Processo m^3	Raffreddamento m^3			
AQP	-	-	n.d.	-	-	-	n.d.	-	-	-	-	

Figura 40: approvvigionamento idrico

10.1.1 Prescrizione approvvigionamento idrico

1. Il Proponente dovrà fornire all'Autorità competente per l' AIA, entro novanta (90) giorni dalla messa a regime dell'installazione, i dati completi relativi agli approvvigionamenti idrici.

10.2 GESTIONE ACQUE METEORICHE

L'installazione impiantistica oggetto dell'istanza occuperà una superficie di circa 3.570 m^2.

- 32 m^2 coperti
- 2.968 m^2 tra strade, piazzali e parcheggi di verde
- 570 m^2 di verde.

Relativamente all'installazione si definiscono acque di prima pioggia i primi 5 mm che dilavano la superficie adibita a strade, piazzali, parcheggi e coperture (3000 m2) e acque di seconda pioggia quelle successive ai primi 5 mm che dilavano la stessa superficie. In accordo con il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 le acque di prima pioggia saranno sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione prima di essere inviate allo scarico consortile. I primi 5 mm di pioggia, infatti, vengono sottoposti a trattamento di grigliatura per poi essere raccolti in una vasca che ha sia la funzione di accumulo sia di dissabbiatore. Tramite pompa sommersa ed entro le 48 ore dall'evento piovoso l'acqua viene prelevata dalla vasca di accumulo ed inviata al disoleatore.
Una volta disoleata l'acqua viene inviata ad una vasca di accumulo (dalla quale può essere prelevata tramite apposita pompa e impiegata per usi irrigui) e, successivamente, va allo scarico S1. L'acqua di seconda pioggia viene sottoposta ad un trattamento di grigliatura e dissabbiatura prima di essere inviata ad una prima vasca di accumulo, e poi, dopo ulteriore trattamento di filtrazione, ad una seconda vasca di accumulo di medesime capacità e dimensioni in pianta (dalla quale anch'essa può essere prelevata tramite apposita pompa e impiegata per usi irrigui). Da quest'ultima, l'acqua di seconda pioggia va allo scarico S1 assieme all'acqua di prima pioggia trattata. Essendo la superficie scolante pari a 3000 m^2 la vasca di prima pioggia (così come la vasca di accumulo a valle del disoleatore) avrà un volume utile di accumulo pari a 15 m^3 sufficiente a contenere l'acqua di prima pioggia.

Volume acqua di prima pioggia = 3.000 x 0,005 = 15 m^3

Le vasche di accumulo della prima pioggia avranno dimensioni in pianta pari a 2m x 3m e profondità 3 metri per un volume geometrico pari a 18 m^3. La progettazione, costruzione e installazione delle vasche e dei trattamenti sono assegnate a primarie aziende del settore. Di seguito uno schema del sistema di trattamento precedentemente descritto, con sottostante layout e sezioni.

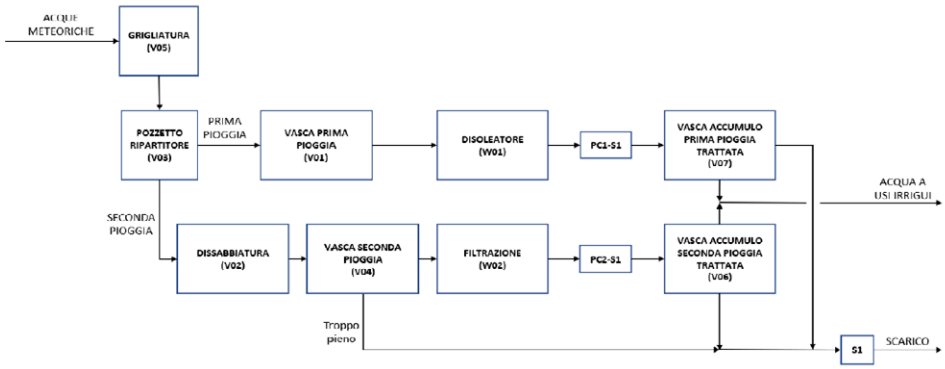


Figura 41: schema di gestione e trattamento delle acque meteoriche

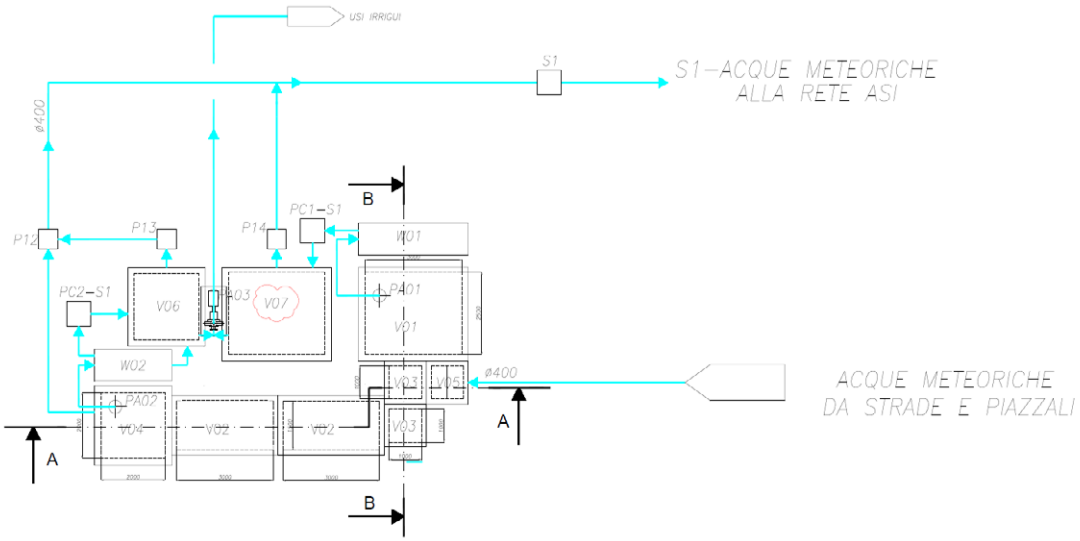
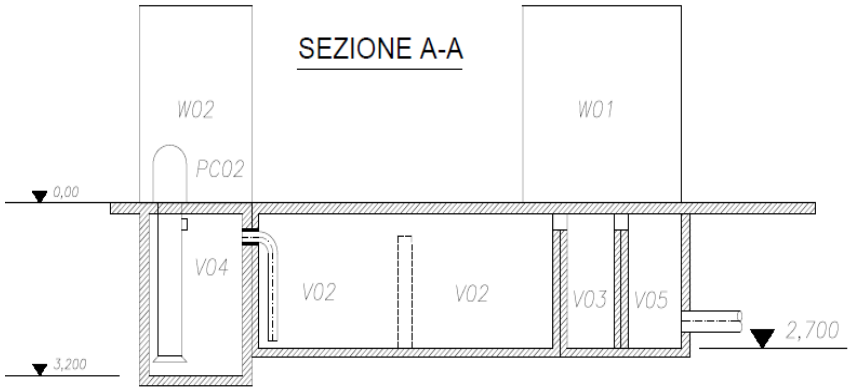


Figura 42: PD.3.2 - lay out



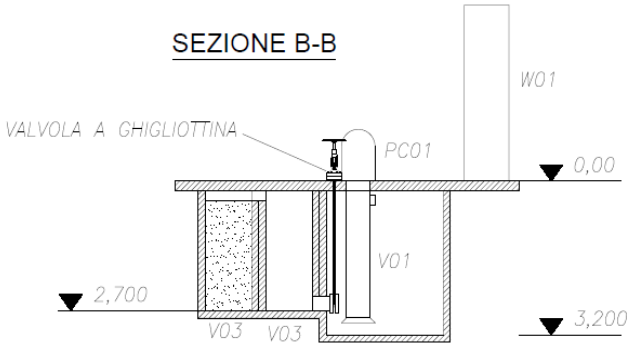


Figura 43: PD.3.2 - sezioni impianto di trattamento delle acque meteoriche

10.3 GESTIONE ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

Il sistema di controllo dell'impianto VPSA amministra continuamente il funzionamento dell'impianto e assicura che il sistema funzioni sempre al minimo consumo energetico. Il sistema di controllo è inoltre progettato per il funzionamento dell'impianto senza presidio di personale; consente inoltre il monitoraggio e la regolazione da remoto, nonché l'avviamento e l'arresto a distanza dell'impianto. Non essendo richiesto personale non sono presenti servizi igienici.

10.4 GESTIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Nell'installazione sarà gestita una sola tipologia di reflui:

acque reflue meteoriche di prima e seconda pioggia ed acque di dilavamento delle coperture. Scarico indicato con sigla S1.

Il processo di produzione ossigeno NON necessita di acque e non ha scarichi di reflui industriali.

10.5 SCARICHI IDRICI

Nell'installazione è previsto lo scarico S1 (con punti di campionamento PC1 – S1 e PC2 – S1) come riassunto nella tabella che segue:

Denominazione scarico	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
S1	Raccolta acque meteoriche	Prima pioggia: grigliatura, dissabbiatura, disoleazione e filtrazione Seconda pioggia: grigliatura dissabbiatura, disoleazione Acque dilavamento coperture: nessun trattamento	Rete consortile ASI

Tabella 7: scarico acque meteoriche

Segue la tabella in cui vengono riportati i parametri monitorati, secondo Tab. 4 Allegato 5 della Parte III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, e le relative frequenze e modalità di monitoraggio, per lo scarico S1, per il tramite dei pozzetti di monitoraggio PC1 – S1 e PC2 – S1.

Scarico n° **S1** – Punti di campionamento PC1.S1 e PC2.S1							
Tipo di scarico Destinazione esterna – Rete consortile Consorzio ASI							
Provenienza ciclo Raccolta acque reflue meteoriche Impianto **OSSIGENOPURO Srl**							
Tipo di trattamento Prima pioggia: grigliatura, dissabbiatura, disoleazione e filtrazione Seconda pioggia: grigliatura, dissabbiatura e disoleazione Acqua dilavamento copertura: nessun trattamento				Coordinate geografiche: 652773 mE, 4553959 mN Presenza di autocampionatore: no			
Portata oraria massima 648 m^3/h		Portata annuale 2027 m^3/anno					
Parametri monitorati	**Unità di misura**	**Valore di legge Tab 4 all V alla p.te III Dlgs 152/06**	**Norma di riferimento**	**Errore/Incertezza della misura**	**Freq monitoraggio**	**Modalità monitoraggio**	**Reporting**
pH	-	6-8	APAT CNR IRSA 2060	Qualifica del fornitore secondo procedura SGI	continuo	Laboratori terzi	Certificati di Analisi Reporting Annuale
SAR	-	10	APAT CNR IRSA 3030 APAT CNR IRSA 3031 APAT CNR IRSA 3032		Semestrale		
Materiali grossolani	-	assenti	Legge 319/76				
Solidi sospesi totali	mg/L	25	APAT CNR IRSA 2090				
BOD5	mgO2/L	20	APAT CNR IRSA 5120				
COD	mgO2/L	100	APAT CNR IRSA 5130				
Azoto totale	mg/L	15	APAT CNR IRSA 4060				

Parametri monitorati	Unità di misura	Valore di legge Tab 4 all V alla p.te III Dlgs 152/06	Norma di riferimento	Errore/Incertezza della misura	Freq monitoraggio	Modalità monitoraggio	Reporting
Fosforo totale (come P)	mg/L	2	APAT CNR IRSA 4110 A2	Qualifica del fornitore secondo procedura SGI	Semestrale	Laboratori terzi	Certificati di Analisi Reporting Annuale
Tensioattivi totali	mg/L	0.5	APAT CNR IRSA 5170 APAT CNR IRSA 5180				
Alluminio	mg/L	1	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Berillio	mg/L	0.1	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Arsenico	mg/L	0.05	APAT CNR IRSA 3010B + 3020 UNI EN ISO 17294-2:2005				
Bario	mg/L	10	APAT CNR IRSA 3010B + 3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Boro	mg/L	0.5	APAT CNR IRSA 3010B + 3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Cromo totale	mg/L	1	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Ferro	mg/L	2	APAT CNR IRSA 3010B + 3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				

Parametri monitorati	Unità di misura	Valore di legge Tab 4 all V alla p.te III Dlgs 152/06	Norma di riferimento	Errore/Incertezza della misura	Freq monitoraggio	Modalità monitoraggio	Reporting
Manganese	mg/L	0.2	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016	Qualifica del fornitore secondo procedura SGI	Semestrale	Laboratori terzi	Certificati di Analisi Reporting Annuale
Nichel	mg/L	0.2	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Piombo	mg/L	0.1	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Rame	mg/L	0.1	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Selenio	mg/L	0.002	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Stagno	mg/L	3	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Vanadio	mg/L	0.1	APAT CNR IRSA 3010B+3020 UNI EN ISO 17294-2:2016				
Zinco	mg/L	0.5	APAT CNR IRSA 3010B+3020				
Solfuri (come H2S)	mg/L	0.5	APAT CNR IRSA 4160				

Parametri monitorati	Unità di misura	Valore di legge Tab 4 all V alla p.te III Dlgs 152/06	Norma di riferimento	Errore/ Incertezza della misura	Freq monitoraggio	Modalità monitoraggio	Reporting
Solfiti (come SO3=)	mg/L	0.5	APAT CNR IRSA 4150B	Qualifica del fornitore secondo procedura Sistema di gestione Qualità e Ambiente	Semestrale	Laboratori terzi	Certificati di Analisi Reporting Annuale
Solfati (come SO4=)	mg/L	500	APAT CNR IRSA 4020				
Cloro attivo (come Cl)	mg/L	0.2	APAT CNR IRSA 4080				
Cloruri (come Cl)	mg/L	200	APAT CNR IRSA 4020				
Fluoruri (come F)	mg/L	1	APAT CNR IRSA 4020				
Fenoli totali	mg/L	0.1	APAT IRSA CNR 5070A				
Aldeidi totali	mg/L	0.5	APAT CNR IRSA 5010				
Solventi organici aromatici totali	mg/L	0.01	APAT CNR IRSA 5140 UNI EN ISO 15680:2003				
Solventi organici azotati totali	mg/L	0.01	UNI EN ISO 10695:2006				
Saggio di tossicità su Daphia Magna	LC50/24h	50	APAT CNR IRSA 8030				
Escherichia coli	UFC/100mL	5000	APAT CNR IRSA 7030				

Figura 44: PMeC rev.10

10.6 PRESCRIZIONI ACQUE METEORICHE CON SCARICO NELLA RETE CONSORTILE ASI

Il Gestore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

2. i limiti di scarico dovranno rispettare quelli riportati nella tab. 4 All. 5 Parte III del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii. per le acque meteoriche scaricate nella rete consortile ASI;
3. le coordinate geografiche per il punto di scarico di scarico S1 saranno validate con la costruzione dell'installazione;
4. che l'impianto di trattamento delle acque meteoriche sia dotato della vasca di accumulo per il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento di cui all'art. 2 comma 2 del regolamento Regionale n. 26 del 09.12.2013 (parere ASI S.p.a. prot. n. 2592 del 16.11.2017);
5. le zone dove sono presenti materiali che possono risultare inquinanti (compresi i chemicals impiegati) saranno coperte e dotate di adeguati sistemi di separazione e di accumulo in maniera tale che in caso di sversamenti o rotture non vi siano immissioni nella rete di acque meteoriche;
6. deve contabilizzare e registrare i volumi delle acque da riutilizzare eventualmente nel processo produttivo nonché quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque;
7. assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;
8. adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare fuoriuscite occasionali di sostanze movimentate all'interno dell'impianto durante la fase di trasporto;
9. annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

10. eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere fognarie interessate dallo scorrimento delle acque piovane al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e diseolatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso;
11. adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per l'ambiente;
12. adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
13. utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche per convogliare le sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
14. verrà adottato un misuratore di portata a monte dell'immissione delle acque reflue in rete.

11 EMISSIONI DI RUMORE IN AMBIENTE

Le fonti di emissione rumore più importanti sono a carico del sistema di alimentazione aria ai letti di adsorbimento, della soffiante del vuoto ed in ultima analisi dal compressore Ossigeno. L'apparecchiatura di alimentazione aria e vuoto, saranno installate all'interno di un'infrastruttura apposita, atta a limitare le emissioni di rumore. Inoltre le emissioni di rumore saranno ulteriormente abbattute da appositi silenziatori installati a protezione della linea di alimentazione aria verso la soffiante. E' inoltre previsto il silenziamento delle linee di sfiato della soffiante del vuoto. Si provvederà all'integrazione di ulteriori sistemi di abbattimento del rumore qualora necessario.

11.1 Prescrizioni emissioni sonore

Il Gestore:

15. deve rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla Legge Regionale n. 3/2002 e i limiti stabiliti nel D.P.C.M. 01/03/1991, atteso che Il Comune di Bari (BA) non ha ancora proceduto all'approvazione della classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 26/ 10/1995 n. 447
16. provvedere all'integrazione di ulteriori sistemi di abbattimento del rumore qualora necessario.

12 GESTIONE RIFIUTI

I rifiuti di cui si prevede la produzione durante l'esercizio dell'impianto in oggetto sono riportati nella tabella seguente:

Tab. I1.1.A – Rifiuti in ingresso

Descrizione rifiuto		Quantità massima				Attività di provenienza	CER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destina-zione	Caratt. Pericol.
		Per.		Non per.							
		t/a	mc/a	t/a	mc/a						

Tab. I1.2.– Rifiuti in uscita

Descrizione rifiuto		Quantità stimata Per. t/a	Per. mc/a	Non per. t/a	Non per. mc/a	Attività di provenienza	CER (1)	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratt. Pericol.
1	Oli esausti	<1	-	-	-	Servizi	130208*	-	Liquido	Recupero presso terzi	-	HP4 / HP5 / HP14
2	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	<1	-	-	-	Servizi	150202*	-	Solido	Smaltimento	-	HP4
3	Resine scambio ionico	0,25	-	-	-	Servizi	190806*	-	Solido	Recupero presso terzi	-	HP14
4	Fanghi da trattamento di acque meteoriche	-	-	-	150	Trattamento acque meteoriche	190814	-	Fangoso	Smaltimento	-	-

Tab. I2 – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità Pericolosi t/anno	Pericolosi m^3/anno	Non pericolosi t/anno	Non pericolosi m^3/anno	Rif. planimetria	Capacità del deposito	Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
Deposito temporaneo	1	Oli esausti	<1	-	-	-	-	300 kg	Art. 183 comma 1 lett. bb	Recupero presso terzi
Deposito temporaneo	2	Assorbenti, materiali filtranti…	<1	-	-	-	-	100 kg		Smaltimento
Deposito temporaneo	3	Resine scambio ionico	0,25	-	-	-	-	<0.25 t		Recupero presso terzi
Deposito temporaneo	4	Fanghi da trattamento di acque meteoriche	-	-	-	150	-	20 m^3		Smaltimento
Quantità tot. rifiuti										

(*) Rifiuto ricevuto da terzi ai fini del recupero.

(**) Rifiuto prodotto da processo di trattamento fumi e destinato a recupero interno

Figura 45: scheda I – elaborato PD.5 "*Schede di sintesi*"

Si tratta di un elenco non esaustivo, bensì meramente ricognitivo delle probabili produzioni di rifiuti dai diversi processi condotti nell'installazione. Non è prevista una zona di stoccaggio dei rifiuti prodotti in quanto derivanti da sola attività di manutenzione e destinati ad essere gestiti dall'operatore di manutenzione ed avviati ad attività di smaltimento o recupero dall'azienda titolare della manutenzione.

12.1 Prescrizioni gestione rifiuti prodotti

17. Per tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impianto di produzione di ossigeno, il Proponente è tenuto a rispettare le prescrizioni di "deposito temporaneo" secondo quanto previsto dagli artt. 183 comma 1 lett. bb) e 185 del D.Lgs. 152/06 e smi.;
18. le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice EER del rifiuto presente in deposito. Periodicamente il Proponente dovrà ispezionare le aree di deposito per verificare la presenza e la funzionalità della cartellonistica, delle etichettature e dei presidi di sicurezza e antincendio, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree; i verbali di ispezione dovranno essere raccolti e conservati per tre anni e gli esiti descritti nel rapporto annuale;
19. il Proponente, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal DM 27/09/2010 e smi.;
20. il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190;
21. il criterio temporale o volumetrico di gestione del deposito temporaneo, previsto dagli artt. 183 comma 1 lettera bb e 185 del D.Lgs. 152/06 e smi, dovrà essere specificato dal Proponente nella documentazione afferente al sistema di gestione della qualità dei processi e delle attività svolte nell'installazione ed ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata in anticipo alla A.C. e all'Autorità di Controllo ARPA Puglia - DAP Bari;
22. il Proponente, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente e secondo le modalità di caratterizzazione previste dal Decreto MITE n.47 del 09.08.2021. La documentazione relativa alla caratterizzazione e classificazione dei rifiuti dovrà essere conservata per tre anni congiuntamente ai registri di carico/scarico e ai formulari di trasporto;
23. nel report annuale il Proponente dovrà comunicare le quantità di rifiuti prodotti per ogni codice EER, l'attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati dovranno essere specificate le modalità di smaltimento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 27 febbraio 2024, n. 73

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 13 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dal "Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari", in collaborazione con l'"Ordine degli Architetti della Provincia di Bari" ed in programmazione per l'anno 2024.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n.1470 del 30.10.2023 ad oggetto "A*ttribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell' articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*".
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre, VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi., di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione*

di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022", i corsi di aggiornamento professionale:

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- se erogati esclusivamente a distanza, sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso;
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".*

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 05.02.2024, acquisita al prot. n. 64365/2024 del 06.02.2024, il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del Politecnico di Bari (di seguito Dipartimento ArCoD), in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Bari, ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di n.13 corsi di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica, presentando apposita istanza sottoscritta dal Direttore dei corsi stessi ed allegando la seguente documentazione:
  - scheda del format 2024 relativo ai corsi proposti;
  - scheda generale e di dettaglio dei contenuti didattici di ciascun corso proposto;
  - copia della brochure divulgativa dei corsi in programma;
  - cv del Direttore dei corsi e dei docenti interni ed esterni delle precedenti edizioni.
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il Direttore dei corsi ha reso le seguenti dichiarazioni**:**
  - le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD (Formazione a Distanza) sincrona, in accordo con quanto previsto al § 1.2 del documento "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23. Novembre 2022".
  - la piattaforma multimediale utilizzata per la FaD sarà Microsft TEAMS che garantirà l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti, con conseguente produzione di specifici report, nonché prevedrà una utenza ospite a disposizione degli uffici regionali per verifiche in itinere;
  - saranno previste prove scritte di verifica al termine di ogni corso, inerenti agli argomenti delle lezioni e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 30;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo corso;
  - in merito al corpo docente, si rappresenta l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli corsi/moduli, dal momento che i relativi incarichi vengono assegnati tramite procedura di valutazione comparativa, rivolta prioritariamente ai docenti strutturati e secondariamente ai docenti esterni, svolta a seguito del riconoscimento dei corsi stessi.
- i corsi proposti risultano essere i seguenti:

1. ***La misurazione e la previsione acustica di impianti eolici. Ed. 1*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 22.04.2024;

2. ***Il confort acustico nelle scuole, negli uffici e negli ospedali - La UNI 11532 e 11367. Ed.1*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 10.05.2024;
3. ***Gli impianti elettroacustici: normativa nazionale nei luoghi di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 20.05.2024;
4. ***L'acustica forense in materia di immissioni sonore in ambiente abitativo. Ed. 1*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 10.06.2024;
5. ***La misurazione acustica degli impianti tecnologici - Analisi di casi studio*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 21.06.2024;
6. **La correzione acustica di spazi confinati. Parte 2:Open space** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 01.07.2024;
7. ***La misurazione delle vibrazioni strutturali negli edifici e sugli edifici: valutazione del disturbo delle persone e del danno strutturale*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 16.09.2024;
8. ***Il contenimento del rumore negli ambienti di lavoro*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 27.09.2024;
9. ***L'acustica forense correlata al non soddisfacimento dei requisiti acustici passivi fissati dal DPCM 5/12/97*** – n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 14.10.2024;
10. ***La gestione del rumore di cantiere - metodi di previsione e tutela dei ricettori*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 25.10.2024;
11. ***La misurazione e la previsione acustica di impianti eolici. Ed. 2*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 04.11.2024;
12. ***Il confort acustico nelle scuole, negli uffici e negli ospedali - La UNI 11532 e 11367. Ed. 2*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 22.11.2024;
13. ***L'acustica forense in materia di immissioni sonore in ambiente abitativo. Ed. 2*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 02.12.2024.

- a corredo dell'istanza è stata inviata, per ciascun corso proposto, la documentazione descrittiva degli argomenti trattati, unitamente al cv dettagliato del Direttore dei corsi stessi.

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale del richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari e l'Ordine degli Architetti della Provincia di Bari risultano entrambi soggetti abilitati a organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- i n. 13 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, soddisfano i requisiti previsti dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*";
- la struttura regionale competente, sulla scorta di quanto previsto dal punto 1 parte B dell'allegato 2 del D.Lgs n. 42/2017, nonché di quanto dichiarato dal Direttore circa *"l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici"*, ***dovrà esprimersi sui curricula dei docenti prescelti dal Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari a valle della procedura pubblica di valutazione comparativa***;
- i docenti esterni al Politecnico, oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì certificare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di riconoscere la conformità e validità dei seguenti n.13 corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica:

1. ***La misurazione e la previsione acustica di impianti eolici. Ed. 1*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 22.04.2024;
2. ***Il confort acustico nelle scuole, negli uffici e negli ospedali - La UNI 11532 e 11367. Ed.1*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 10.05.2024;
3. ***Gli impianti elettroacustici: normativa nazionale nei luoghi di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 20.05.2024;
4. ***L'acustica forense in materia di immissioni sonore in ambiente abitativo. Ed. 1*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 10.06.2024;
5. ***La misurazione acustica degli impianti tecnologici - Analisi di casi studio*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 21.06.2024;
6. **La correzione acustica di spazi confinati. Parte 2:Open space** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 01.07.2024;
7. ***La misurazione delle vibrazioni strutturali negli edifici e sugli edifici: valutazione del disturbo delle persone e del danno strutturale*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 16.09.2024;
8. ***Il contenimento del rumore negli ambienti di lavoro*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 27.09.2024;
9. ***L'acustica forense correlata al non soddisfacimento dei requisiti acustici passivi fissati dal DPCM 5/12/97*** – n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 14.10.2024;
10. ***La gestione del rumore di cantiere - metodi di previsione e tutela dei ricettori*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 25.10.2024;

11. ***La misurazione e la previsione acustica di impianti eolici. Ed. 2*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 04.11.2024;
12. ***Il confort acustico nelle scuole, negli uffici e negli ospedali - La UNI 11532 e 11367. Ed. 2*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 22.11.2024;
13. ***L'acustica forense in materia di immissioni sonore in ambiente abitativo. Ed. 2*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 02.12.2024.

Di stabilire che:

- i docenti dei corsi di aggiornamento devono essere iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica, salvo il caso di docenze in materie in cui la figura del TCA non sia una prerogativa *(rif. p.to 5 § 1.3 del documento "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - Aggiornamento 22 novembre 2022)*;
- entro 10 giorni dall'esito della procedura pubblica di valutazione comparativa dovranno essere trasmessi i relativi verbali, nonché i curricula dei docenti selezionati, indicando per ognuno di essi il relativo corso assegnato;
- **l'avvio di ogni singolo corso di aggiornamento sarà subordinato alla formale approvazione, da parte della struttura regionale competente, dell'elenco dei docenti incaricati**;
- i docenti esterni al Politecnico, oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì dichiarare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

Di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dal Dipartimento ArCoD, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Bari.

Di disporre che, per l'avvio delle attività in modalità FaD, dovrà essere rispettato quanto previsto dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*".

Di stabilire che:

- entro 15 giorni dal termine di ciascun corso di aggiornamento, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR il registro elettronico di tutti i partecipanti al corso, da cui è possibile verificare l'effettiva partecipazione dei discenti (orari ingresso/uscita);
- entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:

    a. la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
    b. copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
    c. apposito questionario di gradimento finale del corso.

- la prova finale di ciascun corso di aggiornamento deve tenersi durante la medesima giornata di svolgimento del corso; l'attestato di frequenza e superamento con profitto della prova finale del corso dovrà riportare chiaramente la data di svolgimento della prova e quella di emissione dell'attestato stesso;
- il Direttore dei corsi dovrà opportunamente informare i tecnici non residenti in Regione Puglia che

hanno superato con profitto il corso di aggiornamento, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovrà essere inoltrata apposita istanza alla propria regione di residenza;
- gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 11 (undici) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 306

Determina Dirigenziale n. 111 del 11 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Alberona (FG) in località "Toppo Seggio - Coppe di Mezzanelle" rilasciata alla Società Wind Farm Alberona S.r.l. e volturata in favore della Società Alberona Energia S.r.l. con sede in Lucera P.IVA 04136780717 con DD n. 84 del 18/07/2017. Presa d'atto di modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961.

Il giorno 07/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Società Wind Farm Alberona S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 11/05/2010 è stata rilasciata Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Alberona in località “Toppo Seggio – Coppe di Mezzanelle”;
- con D.D. n. 84 del 18/07/2017 l’Autorizzazione Unica è stata volturata alla Società Alberona Energia S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) Località Perazzo, P.IVA 04136780717.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione per incorporazione di società autenticato nelle firme dal Notaio Ezio Ricci in Milano (Rep. n. 89068/Racc. n. 27510) del 20/06/2023, la società Alberona Energia S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) località Perazzo Strada Statale 17, Km 327 snc, C.F. e P.IVA 04136780717 è stata fusa per incorporazione nella società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 e che, quindi, quest’ultima è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della società cedente, nonché nella titolarità dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di proprietà di Alberona Energia S.r.l. autorizzato con DD n. 111 del 11/05/2010 poi volturato a quest’ultima con DD n. 84 del 18/07/2017;
- con nota prot. GREEN IT EOLICA 1 010/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13349 del 02/10/2023, la società subentrante GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961, ha formulato, tra l’altro, istanza di voltura della DD n. 111 del 11/05/2010;
- con la medesima nota prot. GREEN IT EOLICA 1 010/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13349 del 02/10/2023, la società Green IT Eolica 1 S.r.l. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell’importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”, punto 1.5 dell’Allegato A della precitata DGR.

RILEVATO CHE:

ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0363748_20231122 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di voltura, in favore della Società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Alberona in località "Toppo Seggio – Coppe di Mezzanelle" e per l'effetto di disporre la voltura della DD n. 111 del 11/05/2010 e degli atti dirigenziali presupposti e consequenziali, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 111 del 11/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

GREENIT EOLICA 1 S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 13349 del 2 ottobre 2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura a seguito di modifica della Compagine societaria in favore della GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 della D.D. n. 111 del 11/05/2010, per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Alberona in località "Toppo Seggio – Coppe di Mezzanelle" e, per l'effetto, **di disporre la voltura** della stessa. La presente voltura della D.D. 111 del 11/05/2010 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 111 del 11/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata: **GREENIT EOLICA 1 S.r.l.**
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Alberona (FG)
- alla Società **GreenIT Eolica 1 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 307

Determina Dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo - Ripe di Suonno", rilasciata in favore della Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera poi volturata con D.D. n. 51 del 25/10/2016 in favore della Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), località Perazzo, P.IVA 03841530714 limitatamente all'esercizio dell'impianto della potenza di 12,00 MW in località "Ripe di Suonno". Presa d'atto di modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961.

Il giorno 07/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera (FG), Piazza della Repubblica n. 5 P.IVA 03492930718 con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 11/05/2010 è stata rilasciata Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari (FG) in località “Serra di Cristo – Ripe di Suonno”;
- con D.D. n. 51 del 25/10/2016 l’Autorizzazione Unica è stata scissa e volturata alla Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) Località Perazzo, P.IVA 03841530714 limitatamente all’esercizio dell’impianto della potenza di 12,00 MW in località “Ripe di Suonno”.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione per incorporazione di società autenticato nelle firme dal Notaio Ezio Ricci in Milano (Rep. n. 89068/Racc. n. 27510) del 20/06/2023, la società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) località “Perazzo” Strada Statale 17, Km 327 snc, C.F. e P.IVA 03657970715 è stata fusa per incorporazione nella società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 e che, quindi, quest’ultima è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della società cedente, nonché nella titolarità dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza di 12,00 MW in località “Ripe di Suonno” di proprietà di Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. autorizzato con DD n. 110 del 11/05/2010, poi volturato a quest’ultima con DD n. 51 del 25/10/2016;
- con nota prot. GREEN IT EOLICA 1 008/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13351 del 02/10/2023, la società subentrante GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961, ha formulato, tra l’altro, istanza di voltura della DD n. 110 del 11/05/2010;
- con la medesima nota prot. GREEN IT EOLICA 1 008/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13351 del 02/10/2023, la società Green IT Eolica 1 S.r.l. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell’importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia

da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.5 dell'Allegato A della precitata DGR.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0363748_20231122 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:
dell'istanza di voltura, in favore della Società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari (FG) in località "Ripe di Suonno" e per l'effetto di disporre la voltura della DD n. 110 del 11/05/2010 e degli atti dirigenziali presupposti e consequenziali, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 110 del 11/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

GREENIT EOLICA 1 S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 13349 del 2 ottobre 2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura, a seguito di modifica della Compagine societaria, in favore della GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 della D.D. n. 110 del 11/05/2010, per l'esercizio di un di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari (FG) in località "Ripe di Suonno" e, per l'effetto, **di disporre la voltura** della stessa.

La presente voltura della D.D. 110 del 11/05/2010 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 110 del 11/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

GREENIT EOLICA 1 S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Biccari (FG)
- alla Società **GreenIT Eolica 1 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 308

Determina Dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo - Ripe di Suonno", rilasciata in favore della Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera poi volturata con D.D. n. 51 del 25/10/2016 in favore della Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG), località Perazzo, P.IVA 03657970715 limitatamente all'esercizio dell'impianto della potenza di 32,00 MW in località "Serra di Cristo" . Presa d'atto delle modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961.

Il giorno 07/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera (FG), Piazza della Repubblica n. 5 P.IVA 03492930718 con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 11/05/2010 è stata rilasciata Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari (FG) in località “Serra di Cristo – Ripe di Suonno”;
- con D.D. n. 51 del 25/10/2016 l’Autorizzazione Unica è stata scissa e volturata alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) Località Perazzo, P.IVA 03657970715 limitatamente all’esercizio dell’impianto della potenza di 32,00 MW in località “Serra di Cristo”.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione per incorporazione di società autenticato nelle firme dal Notaio Ezio Ricci in Milano (Rep. n. 89068/Racc. n. 27510) del 20/06/2023, la società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) località “Perazzo” Strada Statale 17, Km 327 snc, C.F. e P.IVA 03657970715 è stata fusa per incorporazione nella società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 e che, quindi, quest’ultima è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della società cedente, nonché nella titolarità dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza di 32,00 MW in località “Serra di Cristo” di proprietà di Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. autorizzato con DD n. 110 del 11/05/2010, poi volturato a quest’ultima con DD n. 51 del 25/10/2016;
- con nota prot. GREEN IT EOLICA 1009/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13350 del 02/10/2023, la società subentrante GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961, ha formulato, tra l’altro, istanza di voltura della DD n. 110 del 11/05/2010;
- con la medesima nota prot. GREEN IT EOLICA 1 009/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13350 del 02/10/2023, la società Green IT Eolica 1 S.r.l. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell’importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”, punto 1.5 dell’Allegato A della precitata DGR.

RILEVATO CHE:
ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0363748_20231122 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di voltura, in favore della Società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari (FG) in località "Serra di Cristo" e per l'effetto di disporre la voltura della DD n. 110 del 11/05/2010 e degli atti dirigenziali presupposti e consequenziali, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 110 del 11/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

GREENIT EOLICA 1 S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 13349 del 2 ottobre 2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura, a seguito di comunicazione di modifica della Compagine societaria, in favore della GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 della D.D. n. 110 del 11/05/2010, per l'esercizio di un di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari (FG) in località "Serra di Cristo" e, per l'effetto, **di disporre la voltura** della stessa.

La presente voltura della D.D. 110 del 11/05/2010 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 110 del 11/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

GREENIT EOLICA 1 S.r.l.
Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti

amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Biccari (FG)
- alla Società **GreenIT Eolica 1 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 dicembre 2023, n. 309

Determina Dirigenziale n. 133 del 28 maggio 2010 - Autorizzazione Unica relativa all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 40 MW e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili all'impianto stesso realizzato nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG) - località "Serro di Luca", rilasciata, ante Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, alla Società Wind Farm Rocchetta S.r.l. con sede in Lucera Località "Perazzo" P.IVA 03600650711. Presa d'atto di modifica della Compagine societaria e Voltura in favore della società GREENIT EOLICA 1 S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85 - CAP 20141, Codice Fiscale, Partita IVA 12290680961.

Il giorno 07/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Wind Farm Rocchetta S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) località “Perazzo” con Determinazione Dirigenziale n. 133 del 28/05/2010 è stata rilasciata Autorizzazione Unica relativa all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 40 MW e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili all’impianto stesso realizzato nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG) - località “Serro di Luca”.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione per incorporazione di società autenticato nelle firme dal Notaio Ezio Ricci in Milano (Rep. n. 89068/Racc. n. 27510) del 20/06/2023, la società Wind Farm Rocchetta S.r.l. con sede legale in Lucera (FG) località Perazzo Strada Statale 17, Km 327 snc, C.F. e P.IVA 03600650711 è stata fusa per incorporazione nella società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 e che, quindi, quest’ultima è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della società cedente, nonché nella titolarità dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di proprietà di Wind Farm Rocchetta S.r.l. autorizzato con DD n. 133 del 28/05/2010;
- con nota prot. GREEN IT EOLICA 1 011/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13352 del 02/10/2023, la società subentrante GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961, ha formulato, tra l’altro, istanza di voltura della DD n. 133 del 28/05/2010;
- con la medesima nota prot. GREEN IT EOLICA 1 011/2023 del 29/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13352 del 02/10/2023, la società Green IT Eolica 1 S.r.l. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell’importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”, punto 1.5 dell’Allegato A della precitata DGR.

RILEVATO CHE:

ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0363748_20231122 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di voltura, in favore della Società GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 40,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'impianto stesso realizzato nel Comune di Rocchetta San Antonio (FG) in località "Serro di Luca" e per l'effetto di disporre la voltura della DD n. 133 del 28/05/2010 e degli atti dirigenziali presupposti e consequenziali, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 133 del 28/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

GREENIT EOLICA 1 S.r.l.

Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;

Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 13352 del 2 ottobre 2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura, a seguito di modifica della Compagine societaria , in favore della GREENIT EOLICA 1 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Ripamonti n. 85, C.F. e P.IVA 12290680961 della D.D. n. 133 del 28/05/2010, per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 40,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'impianto stesso realizzato nel Comune di Rocchetta San Antonio (FG) in località "Serro di Luca" e, per l'effetto, **di disporre la voltura** della stessa.

La presente voltura della D.D. 133 del 28/05/2010 di Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 133 del 28/05/2010, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata: **GREENIT EOLICA 1 S.r.l.**

Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 12290680961 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI-2651690;
Sede legale in Milano (MI) cap 20141, Via Giuseppe Ripamonti n. 85.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Rocchetta San Antonio (FG)
- alla Società **GreenIT Eolica 1 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 dicembre 2023, n. 320

D.D. n. 155 del 29/06/2023: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di Mesagne (BR) località "Mondonuovo"; - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud"; - delle infrastrutture strettamente indispensabili. Società: RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G P.IVA: 06400370968. Rettifica art. 9 - Termini di inizio e fine lavori ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. come modificato dall'art. 7 bis, comma 1 della L. n. 91/2022.

Il giorno 18/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 398 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G P.IVA: 06400370968 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 29/06/2023, l’Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all’esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 9 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 6 MWe, sito nel Comune di Mesagne (BR) località “Mondonuovo”; - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata “Brindisi Sud”; - delle infrastrutture strettamente indispensabili;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 29/09/2023, assunta al protocollo n. 13260 del 29/09/2023, la RWE Renewables Italia S.r.l. ha chiesto di confermare che, in linea con quanto previsto dal legislatore nell’art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. 380/2001, come modificato dall’art. 7 bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella L. n. 91/2022, il termine di inizio lavori debba intendersi di 36 mesi dal rilascio dell’Autorizzazione Unica anziché di 6 mesi come previsto nell’art. 9 della D.D. n. 155/2023;
- nel citato art. 9 sono stati riportati, per mero refuso, i termini di inizio e fine lavori di cui ai commi 18 e 20 della L.R. n. 25/2012 e s.m.i.;
- che, pertanto, occorre rettificare i termini secondo quanto disposto dal su richiamato art. 15, comma 2 ultimo periodo del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dalla Legge n. 91/2022;
- che, con nota circolare avente prot. r_puglia/AOO_159/PROT/11/12/2023/0015613 sono state apportate delle modifiche agli articolati delle Determinazioni Dirigenziali della stessa fattispecie, fra cui all’art. 9;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della richiesta della RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G P.IVA: 06400370968, assunta al protocollo n. 13260 del 29/09/2023;

DI RETTIFICARE i termini di inizio e fine lavori per la realizzazione dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica oggetto della D.D. n. 155 del 29/06/2023 secondo quanto disposto dall’art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. 380/2001, come modificato dall’art. 7 bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella L. n. 91/2022;

DI CONFERMARE, altresì, l’osservanza da parte della Società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell’atto d’obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 155 del 29/06/2023.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della nota della Società RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G P.IVA: 06400370968, assunta al protocollo n. 13260 del 29/09/2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di rettifica dei termini di inizio e fine lavori sulla base di quanto disposto dall'art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 7 bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022.

ART. 2)

di rettificare l'art. 9 della D.D. n. 155 del 29/06/2023 nei termini che seguono:

art.9: "*Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica.*
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità

al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a. *mancato rispetto del termine di inizio lavori;*

b. *mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;*

c. *mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;*

d. *il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;*

e. *esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.*

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo".

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 155 del 29/06/2023 qui oggetto di circoscritta rettifica nei termini anzidetti.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Mesagne (BR);
- alla Provincia di Brindisi;
- alla Società RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Andrea Doria 41/G P.IVA: 06400370968 a mezzo pec: renewablesitaliasrl@legalmail.it**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- ai medesimi destinatari della notifica della Determinazione Dirigenziale n. 155 del 2023

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 dicembre 2023, n. 321

Rettifica Determina Dirigenziale n. 218 del 20 settembre 2023 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 3 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 1 MWe per una potenza complessiva di 3 MWe, sito nel Comune di Minervino Murge (BT) nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Proponente: Eolica Pugliese S.r.l. (P.IVA 06831240723) con sede legale in Minervino Murge (BT), via Leonardo da Vinci, 1.

Il giorno 18/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";

- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 ess.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- che alla Eolica Pugliese S.r.l. (P.IVA 06831240723) con sede legale in Minervino Murge (BT), via Leonardo da Vinci, 1, ai sensi del comma 3 di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 218 del 20 settembre 2023 è stata rilasciata l’ Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 3 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 1 MWe per una potenza complessiva di 3 MWe, sito nel Comune di Minervino Murge (BT) nonché delle opere ed infrastrutture connesse.

- che con nota prot. 14130 del 26/10/2023 la Eolico Pugliese S.r.l. ha chiesto la rettifica delle coordinate delle WTG riportaste in Determina, in quanto la WTG A4 ha assunto la posizione definitiva in sede di variante non sostanziale trasmessa in sede di procedura di valutazione di impatto ambientale in riscontro al parere Arpa prot. 13271 del 6/03/2017, mentre le WTG A23 e A2 hanno assunto la posizione definitiva, sempre nell’ambito del procedimento di V.I.A., in riscontro ai pareri pervenuti in sede di Conferenza di servizi dal 18/04/2018, nonché che sia menzionata esplicitamente “la realizzazione dell’ampliamento della S.E. 380/150 KV di “Andria” (BT)”;

CONSIDERATO CHE:

- nelle pagine 23 e 27 sono state inserite le coordinate UTM dei 3 aerogeneratori non corrispondenti alle risultanze della conferenza dei servizi come sotto citate:

aerogeneratore n.	**Cordinate UTM**	
N.	**X**	**Y**
A2	590195	4557146
A4	590261	4556083
A23	585003	4556139

- la società ha chiesto alla Regione la rettifica delle coordinate delle WTG riportaste in Determina in:

aerogeneratore n.	Cordinate UTM	
N.	X	Y
A2	590192	4557171
A4	590280	4556062
A23	584995	4556192

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- dell'istanza di rettifica della DD. 218/23 richiesta dalla società Eolica Pugliese Srl per l'errore materiale, pur non influendo né inficiando la validità e l'efficacia del titolo autorizzativo, modificando e sostituendo l'art. 2 così come richiesto dalla società apportando la seguente modifica dell'art. 2 della DD 218/2023.

- di provvedere al rilascio alla Eolica Pugliese S.r.l. - con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori, sito nel Comune di Minervino Murge (BT) località "Le Casette", posizionati secondo le seguenti coordinate (come comunicate dal proponente con mail del 15/09/2023) ed espresse in tabella:

aerogeneratore n.	Cordinate UTM WSG 84	
N.	X	Y
A2	590192	4557171
A4	590280	4556062
A23	584995	4556192

1. delle opere connesse (codice di rintracciabilità 080025931) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV presso il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione a 38/150 kV di "Andria". Tale soluzione prevede la costruzione di:

- un cavidotto di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco, la cabina di smistamento e la sottostazione di trasformazione 30/150 KV situata nel Comune di Andria (BT);
- una cabina di smistamento;
- una sottostazione di trasformazione 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV sul futuro ampliamento della S.E. 380/150 kV di "Andria" (BT);

2. la realizzazione dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV di "Andria" (BT) e delle infrastrutture strettamente indispensabili.

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della Società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. 218 del 20 settembre 2023, qui puntualmente rettificata.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/26/10/2023/0014130 e delle motivazioni in essa contenute in favore della Società Eolica Pugliese S.r.l. (P.IVA 06831240723) con sede legale in Minervino Murge (BAT), via Leonardo da Vinci, 1, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 218 del 20 settembre 2023 è stata rilasciata l' Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 3 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 1 MWe per una potenza complessiva di 3 MWe, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT) nonchè delle opere ed infrastrutture connesse. e, per l'effetto, **di disporre la rettifica** della stessa, con la seguente sostituzione:

ART.2)

di provvedere al rilascio alla Eolica Pugliese S.r.l. - con sede legale in Minervino Murge (BAT), Via Leonardo Da Vinci, n. 1, Cod. Fisc. e P.IVA 06831240723, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010,

D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori, sito nel Comune di Minervino Murge (BT) località "Le Casette", posizionati secondo le seguenti coordinate (come comunicate dal proponente con mail del 15/09/2023) ed espresse in tabella:

aerogeneratore n.	**Cordinate UTM WSG 84**	
N.	**X**	**Y**
A2	590192	4557171
A4	590280	4556062
A23	584995	4556192

1. delle opere connesse (codice di rintracciabilità 080025931) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV presso il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione a 38/150 kV di "Andria". Tale soluzione prevede la costruzione di:

- un cavidotto di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco, la cabina di smistamento e la sottostazione di trasformazione 30/150 KV situata nel Comune di Andria (BT);
- una cabina di smistamento;
- una sottostazione di trasformazione 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV sul futuro ampliamento della S.E. 380/150 kV di "Andria" (BT);

2. la realizzazione dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV di "Andria" (BT) e delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART.3)

di confermare, altresì, l'osservanza da parte della Società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. 218 del 20 settembre 2023, qui puntualmente rettificata.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Minervino Murge;
- alla Eolica Pugliese s.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.
- Ai medesimi destinatari di notifica della Determinazione Dirigenziale n. 218 del 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 18 dicembre 2023, n. 322

Rettifica Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023. – Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT. - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.

Proponente: Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17.

Il giorno 18/12/2023, in Bari,

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";

- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- che alla società Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17, ai sensi del comma 3 di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023 è stata rilasciata l’ Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato “Padre Francesco 2”, costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località “ Padre Francesco” (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV “Portocannone – S. Severo” (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT. - un cavidotto in MT per il trasferimento dell’energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate.
- che con nota del 30/10/2023 la Soc. Lesina Wind Energy S.r.l. ha rilevato che: “

- *- a pag. 27, primo punto dell'elenco, è stato indicato "fonte fotovoltaica" invece di "fonte eolica";*
- *- a pag. 29, all'art. 6, è stato parimenti indicato "tipo fotovoltaico" invece di "tipo eolico";*
- *- allo stesso art. 6, a pag. 30, pertanto devono essere eliminate le parole* ***"limitatamente a queste ultime";***
- *- a pag. 29, all'art. 7, è stato indicato "prot. n. 12786 del 18.09.2023" invece di "prot. 13019 del 25.09.2023";*
- *- a pag. 29, all'art. 8 lettera d, è stato indicato "realizzazione dell'impianto" invece che " dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi ex quo ante". Inoltre si voglia specificare all'art. 5, a pag. 29, che la durata massima è di 20 anni dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto.*

Inoltre si voglia specificare all'art. 5, a pag. 29, che la durata massima è di 20 anni dalla data di entrata in esercizio ***commerciale*** *dell'impianto";*

CONSIDERATO CHE:

nelle pagine 27 e 29 citate dalla società le espressioni "fonte fotovoltaica", " tipo fotovoltaico", "prot. 12786 del 18/9/2023" e "realizzazione dell'impianto" sono meri errori materiali e pertanto si intendono sostituite rispettivamente da "fonte eolica","tipo eolico","prot. 13019 del 25/09/2023 e "dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi ex quo ante";

- a pag. 30 all'art. 6 dell'AU recita: "Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, **nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime**, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione".
- la Lesina Wind Energy S.r.l.– e, prima di lei, la sua dante causa DEA S.r.l. - ha chiesto alla Regione l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su tutte le particelle interessate dal progetto eolico, e il relativo piano particellare di esproprio (esteso appunto anche alle aree di impianto) è stato approvato dall'Ufficio per le Espropriazioni con parere dell'Ufficio Espropri presente in atti.
- All'ART. 6) della DD 152/2023 erroneamente recita "*Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione*", ponendosi in contrasto con le risultanze della conferenza dei servizi e con il parere dell'uffici espropri presente in atti.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- dell'istanza di rettifica della DD. 248/23 richiesta dalla società Lesina Wind Energy Srl che, pur non influendo né inficiando la validità e l'efficacia del titolo autorizzativo, merita di essere puntualmente accolta nei sopra richiamati punti:
  - nelle pagine 27 e 29 citate dalla società le espressioni "fonte fotovoltaica", " tipo fotovoltaico",

"prot. 12786 del 18/9/2023" e "realizzazione dell'impianto" sono da sostituirsi rispettivamente con le espressioni, rispettivamente, "fonte eolica","tipo eolico","prot. 13019 del 25/09/2023 e "dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi ex quo ante";

- della eliminazione dall'articolo 6 delle parole "e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra," e", autorizzate con la presente determinazione";

- della nota circolare comunicata ai dipendenti del Servizio ai fini della puntualizzazione di alcuni passaggi dei provvedimenti autorizzativi in generale, acquisita al prot. r_puglia/AOO_159/PROT/11/12/2023/0015613.
- di sostituire gli articoli 5 e 6 della DD 248/2023 in:

art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete. Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo ut supra.

art. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione trasmessa dalla società Lesina Wind Energy S.r.l. (P.IVA 04377140712) con sede legale in Apricena (FG), via Vostok n.17 ed acquisita al prot. AOO_159/PROT/30/10/2023/0014261 e delle motivazioni in essa contenute in favore della Società in merito alla richiesta di rettifica dell'errore materiale nelle pagine 27 e 29 ed agli art 5 e 6 della **Determina Dirigenziale n. 248 del 24 ottobre 2023**. – Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco 2", costituito da 4 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 12 MWe, sito nel Comune di Lesina, località " Padre Francesco" (FG) e delle opere connesse costituite da: - una sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con il futuro stallo della Stazione Elettrica 150 KV San Paolo Civitate, sita nel Comune di San Paolo Civitate (FG) da inserire in entra – esce sulla linea a 150 kV "Portocannone – S. Severo" (già autorizzata con D.D.n.15 del 13.03.2017); - un cavidotto interrato AT di raccordo tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RNT. - un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; - uno stallo a 150 KV della stazione elettrica della RNT sita nel Comune di San Paolo Civitate e, per l'effetto, **di disporre la rettifica** della stessa, con le seguenti sostituzioni: nelle pagine 27 e 29 citate dalla società le espressioni "fonte fotovoltaica", "tipo fotovoltaico", "prot. 12786 del 18/9/2023" e "realizzazione dell'impianto" sono meri errori materiali e pertanto si intendono sostituite rispettivamente da "fonte eolica", "tipo eolico", "prot. 13019 del 25/09/2023 e "dismissione e messa in pristino dello stato dei luoghi ex quo ante";

ART. 2)

di sostituire l'art. 5 della Determinazione Dirigenziale n. 248 del 2023 in:
La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete. Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo ut supra.

di sostituire l'Art. 6 della Determinazione Dirigenziale n. 248 del 2023 in:
Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 248 del 2023 qui oggetto di circoscritta rettifica nei termini anzidetti.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Lesina e al Comune di San Paolo di Civitate;
- alla società **Lesina Wind Energy s.r.l.,** a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- altri enti già destinatari della notifica atto n. **248 del 24 ottobre 2023.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPETTACOLO, CINEMA ED AUDIOVISIVO 1 marzo 2024, n. 47

Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 64 rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi" e DGR n. 300 del 13/03/2023 - Avviso manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la DGR n. 1943, del 21.12.2023, di conferimento, con decorrenza dal 2 gennaio 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 9, del 04.03.2022, del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione riguardante il conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale, in particolare, sono stati conferiti gli incarichi di direzione del Servizio "Attività Culturali, Arti ed Editoria" e del Servizio "Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo" - entrambi afferenti alla Sezione Economia della Cultura - rispettivamente alla dr.ssa Matilde Trabace e al dr. Crescenzo Antonio Marino;
- la Determinazione Dirigenziale n. 26, del 20.02.2024, con cui la Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha delegato, fra le altre cose, il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo, Crescenzo Antonio Marino, all'adozione di proposte, atti e provvedimenti amministrativi di titolarità dirigenziale nelle materie previste dall'art. 64 della legge regionale n. 32/2022, assegnando allo stesso, per l'anno 2024, la gestione del seguente capitolo di spesa:
    - U0502068 "Contributo alle Orchestre Sinfoniche Giovanili Pugliesi" (art. 64 L.R. 32/2022);
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Visti, altresì:

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i;
- l'art. 64 della legge 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi";
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Considerato che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

Valutato, altresì, che:

- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali e dello spettacolo dal vivo il legislatore regionale, con la legge 29 dicembre 2022, n. 32, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", all'art. 64, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi" ha previsto quanto segue:

  "1. La Regione Puglia, nell'ambito delle iniziative a supporto della cultura e della valorizzazione dei

giovani talenti, contribuisce alla crescita delle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi con esperienza pluriennale in attività concertistiche e di alta formazione nazionali e internazionali, attestate anche da premi e riconoscimenti.

2. Per le finalità di cui al comma 1, è previsto un sostegno economico e la concessione all'utilizzo gratuito, previa richiesta e positiva valutazione, degli spazi e dei luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione Puglia.

3. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di accesso al contributo di cui al comma 2".

- né nella nostra Regione né nella terminologia ordinariamente utilizzata dal Ministero della Cultura negli avvisi che vengono emanati per il sostegno dello spettacolo dal vivo si evince in modo chiaro l'associazione della definizione di "orchestra giovanile pugliese" con uno o più complessi aventi sede nella nostra Regione e, conseguentemente, la disposizione legislativa regionale non è di immediata applicazione ma è abbisognevole dell'emanazione di linee guida che, in ossequio a quanto prevede il quarto comma del citato articolo 64 della Legge regionale n. 32/2022, consentano alle strutture dirigenziali di definire compiutamente le regole per l'applicazione del dettato normativo;
- con la DGR n. 300 del 13 marzo 2023 sono state approvate le linee guida alle quali il dirigente della Sezione Economia della Cultura dovrà attenersi nell'emanazione di una manifestazione di interesse, destinata a censire i soggetti che, nell'ambito della nostra Regione, possiedono le caratteristiche e i requisiti previsti dal art. 64; tali linee guida sono di seguito riportate:
    - Emanazione di un avviso di manifestazione di interesse da pubblicizzare adeguatamente sul sito istituzionale della Regione e tramite i consueti canali social istituzionali, che preveda un termine minimo di quindici giorni per presentare la propria candidatura;
    - Definizione dei seguenti requisiti per presentare la propria candidatura:
        - abbiano sede legale o operativa in Puglia;
        - siano Orchestre sinfoniche costituite da almeno quaranta elementi;
        - siano Orchestre giovanili, ovvero i cui organici siano composti interamente da giovani under 35;
        - abbiano esperienza pluriennale documentata in attività concertistiche nazionali ed internazionali;
        - abbiano esperienza pluriennale documentata di alta formazione nazionale ed internazionale;
    - Definizione, quale elemento di valutazione aggiuntivo, del conseguimento di premi e riconoscimenti acquisiti, nelle annualità precedenti, dal soggetto candidato.
- a valere sulla Legge Regionale n. 32/2022, art. 64, la legge di bilancio 2024- 2026 ha stanziato, per l'esercizio finanziario 2024, € 150.000,00 sul capitolo U0502068 "Contributo alle Orchestre Sinfoniche Giovanili Pugliesi";

Ravvisata la necessità di procedere ad una ricognizione dei soggetti che, alla data attuale, presentino le caratteristiche e i requisiti previsti dal art. 64 della legge 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi", in attesa della costituzione, nell'ambito dell'ecosistema digitale della Cultura, di un registro delle orchestre giovanili pugliesi, finalizzato alla realizzazione di un primo censimento di tali realtà giovanili all'interno del territorio regionale sulla base del quale programmare le future politiche di valorizzazione e sostegno di tale importante componente del sistema musicale pugliese;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione di un Avviso manifestazione di interesse, in linea con la predetta deliberazione giuntale n. 300/2022, per l'eventuale aggiornamento dell'elenco dei soggetti aventi le caratteristiche e i requisiti di cui all'art. 64, L.R. n. 32/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla
D.G.R. n. 300 del 13/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare un Avviso di manifestazione di interesse destinato all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti aventi le caratteristiche e i requisiti di cui all'art. 64 della legge 29 dicembre 2022, n. 32, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi", materialmente allegato, con la lettera "A" al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che il termine per presentare la propria candidatura all'avviso di manifestazione di interesse venga fissato al ventesimo giorno a decorrere dalla pubblicazione sul BURP.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.

Il presente Provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2024/00049 dei sottoscrittori della proposta:

P. O. Supporto alle attività di programmazione, gestione e attuazione delle attività di sostegno ai soggetti dell'ICC, dello spettacolo dal vivo e del cinema
Teresa Cicchella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo
Crescenzo Antonio Marino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

L.R. 29 dicembre 2022, n. 32, art. 64, rubricato "Contributo alle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi"

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Premessa e finalità

La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 64 della L.R. n. 32/2022, intende contribuire a sostenere, nell'ambito delle iniziative a supporto della cultura e della valorizzazione dei giovani talenti, la crescita delle orchestre sinfoniche giovanili pugliesi.
La Sezione Economia della Cultura, in attuazione della predetta legge, della deliberazione della Giunta regionale n. 300 del 13 marzo 2023 e tenuto conto dello stanziamento, per l'esercizio finanziario 2024, di € 150.000,00 sul capitolo U0502068 "Contributo alle Orchestre Sinfoniche Giovanili Pugliesi", aggiornerà l'elenco dei soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge, al fine dell'assegnazione dei contributi e la messa a disposizione gratuita di spazi e luoghi della cultura e dello spettacolo nella diretta gestione della Regione Puglia.

Soggetti giuridici ammissibili

Possono candidarsi al presente avviso di manifestazione di interesse solo i soggetti giuridici che:

1) abbiano sede legale o operativa in Puglia;
2) siano Orchestre sinfoniche costituite da almeno quaranta elementi;
3) siano Orchestre giovanili, ovvero i cui organici siano composti interamente da giovani under 35;
4) abbiano esperienza pluriennale documentata in attività concertistiche nazionali ed internazionali;
5) abbiano esperienza pluriennale documentata di alta formazione nazionale ed internazionale.

Costituirà caratteristica premiale l'attestazione di premi e riconoscimenti diretti acquisiti nelle annualità precedenti dal soggetto giuridico suddetto.

Modalità di partecipazione

I soggetti giuridici che abbiano tali requisiti possono inviare la propria candidatura alla pec sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

della Regione Puglia, trasmettendo una relazione illustrativa, sottoscritta dal rappresentante legale, ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della qualificazione del soggetto come “Orchestra sinfonica giovanile” con le caratteristiche previste dall’art. 64 della L.R. n. 32/2022.

Ai fini della validità della candidatura è necessaria la presentazione di un documento d’identità (salvo nel caso della sottoscrizione digitale).

Le candidature saranno valutate da una commissione costituita in seno alla Sezione Economia della Cultura.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 febbraio 2024, n. 75

ID_6347. PSR 2014/2022. M4/SM4.4B. Realizzazione di recinzione in rete metallica per la difesa degli allevamenti dalla fauna predatrice, in agro del Comune di Santeramo in Colle alla contrada Matera - Jazzo Sava. Proponente: Solazzo Giovanna, legale rappresentante della Soc. Agr. Massaro di Massaro Nicola e Solazzo Giovanna & C. s.n.c. (fasc_3022). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";

- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

PREMESSO che:

a. con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15060 del 02-12-2022, la sig.ra Solazzo Giovanna, legale rappresentante della Soc. Agr. Massaro di Massaro Nicola e Solazzo Giovanna & C. s.n.c, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto, fornendo, a corredo, i seguenti file come denominati dallo stesso proponente, utili alla definizione del procedimento:
    - Aerofotogrammetria della zona;
    - Determina domande ammissibili;
    - Documento di riconoscimento proponente;
    - Domanda di attivazione del procedimento;
    - Fascicolo aziendale AGEA;
    - Planimetria dei fondi rustici da recintare;
    - Relazione tecnica;
    - Screening - scheda anagrafica;
    - Titoli di conduzione e visure catastali;
b. con nota pec n. AOO_089/9995 del 27-06-2023 questo Servizio richiedeva l’espressione del parere di competenza all’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), nonché integrazione documentale come di seguito specificato:
    - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
    - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022;
    - documentazione fotografica con relativi punti di presa su base planimetrica/ortofoto;
    - descrizione dello stato *ante opera* incluso l’eventuale vegetazione esistente nelle immediate vicinanze e/o pozze, etc.;
    - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile;
c. con note pec acclarate ai prott. di questa Sezione nn. AOO_089/15460 - 15462 del 18-09-2023, il proponente trasmetteva i seguenti file:
    - DGR_VIncA_1515-2021_format-proponente soc.agr. Massaro s.n.c.;
    - attestazione versamento;
    - rilievo fotografico georeferenziato su QGis;
    - shapefile vettoriali massaro;
d. con nota pec acclarata al prot. della Regione Puglia n. 25263 del 17-01-2024, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio;
e. con note pec acquisite ai prot. della Regione Puglia nn. 92606 e 92626 del 21- 02-2024, la Ditta proponente inviava atto notarile attestante la modifica dei patti sociali e cessione di quote, ritrasmetteva documentazione fotografica già inviata con nota pec 089/15462 del 18-09-2023 e sollecitava nuovamente questo Servizio al rilascio del parere di propria competenza.

DATO ATTO che la Soc. Agr. Massaro di Massaro Nicola e Solazzo Giovanna & C. s.n.c. ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai

sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "Relazione tecnica", l'intervento proposto riguarda la "*realizzazione di una recinzione robusta costituita da pannelli rigidi elettro-saldati dell'altezza di mt. 2, lunghezza di mt. 3,00, di adeguato spessore, costituita da acciaio lavorato a quadrati di cm 10 x10 e/o cm 20 x 20 ancorati a tutori distanti mt 1,5 ed elementi di rinforzo denominate "saetta" ogni 15 metri, detti tutori saranno costituiti da paletti e/o tondini in acciaio pieno di adeguato spessore allineati alla componente verticale del pannello, in modo tale da costituire impercettibile elemento stesso del medesimo. La sezione dei predetti paletti permette il fissaggio nel terreno senza effettuare alcuno scavo, gli stessi interrati ad una profondità di cm 50 con la spinta di appositi martelli da carpenteria e/o compressori meccanici rimangono perfettamente fissati nel suolo senza l'uso di leganti per la compensazione del foro, i pannelli di rete rigida agganciati ai predetti tondini da carpenteria con apposite fascette metalliche costituiscono dei blocchi indipendenti di recinzione autoportanti ben ancorati al suolo. La componentistica appena indicata, viene utilizzata nella carpenteria edilizia per la realizzazione di piattaforme per fondazioni e/o pavimentazioni industriali utili al transito di mezzi pesanti, la tipologia dell'acciaio utilizzato di adeguato spessore pur rimanendo esposto agli agenti atmosferici non viene corroso dalla ruggine ed assumono una colorazione rosso ruggine tendente al marrone, simile a materiali di recente introduzione utilizzate per la realizzazione di infissi, elementi di arredo urbano e opere artistiche con processo di ossidazione dell'acciaio denominato "corten", tale colorazione permette una perfetta integrazione nel paesaggio rurale pecie nel periodo autunnale con terreni lavorati in prossimità di colture arboree e querceti. […] Le opere previste sono le seguenti:*

1. *posa in opera di pali;*
2. *ancoraggio della recinzione con fascette metalliche."*

La funzionalità della recinzione, di lunghezza totale di circa 1514 metri, è la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori.

Nel format proponente si dichiara che i tempi per la realizzazione della recinzione saranno di circa 20 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Santeramo in Colle (BA) alla C. da "Matera-Jazzo Sava", catastalmente individuata al foglio di mappa 89 particelle 42 (ex 19) - 47 (ex 9) e foglio di mappa n. 98 p.lle 110 (ex 79) - 111 (ex 65) – 114 (ex 77).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- U.C.P. – prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Aree di rispetto dei Siti Storico Culturali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato "Murgia Alta", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*" e "*Ambienti Steppici*".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento intercetta in gran parte l'Habitat di interesse conservazionistico codice 62A0 *"Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)".*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;* la seguente specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus; Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus;* la seguente specie di mammiferi: *Canis lupus;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono più pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei e ambienti steppici:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica.*

Si richiamano, altresì, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *misura di conservazione di gestione attiva: progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili).*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9995 del 27-06-2023, non ha reso nei termini *ivi* stabiliti il proprio contributo istruttorio, e, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che nell'elaborato "Relazione tecnica" (pg. 2 e 3), agli atti del Servizio al prot. n. 089/15060 del 02-12-2022, è stato dichiarato che, per la realizzazione della recinzione, non sarà effettuato alcuno scavo e che si opererà "***nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, osservando le Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi previsti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).***"

CONSIDERATO che le Misure di salvaguardia e di utilizzazione previste per le aree interessate dalla presenza di "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 66 delle NTA del PPTR) prevedono, tra gli interventi ammissibili, la realizzazione di "***recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona e comunque con un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica***", così come anche previsto dalla misura di conservazione obbligatoria nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei e ambienti steppici sopra richiamata.

CONSIDERATO altresì che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il R.R. n. 06/2016 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la "Realizzazione di recinzione in rete metallica per la difesa degli allevamenti dalla fauna predatrice, in agro del Comune di Santeramo in colle alla contrada Matera- Jazzo Sava", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Santeramo in Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 marzo 2024, n. 25

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Annullamento atto 203/DIR/2024/00024 e riproposizione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge (L.) n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165/2001 (art. 4) e la Legge Regionale (L.R.) n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e la dirigenza regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998 relativa alla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la legge regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04 giugno 2015 relativo alla disciplina del procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il **dott. Aldo di Mola**;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16 giugno 2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla **dott. agr. Gaetano Pellegrino**;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato conferito alla **dott.ssa Rosa Fiore**;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della

Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 97 del 12.02.2024 - presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile.

Dall'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", **dott. agr. Gaetano Pellegrino**, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, **dott. Aldo di Mola**, si rileva quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, agli articoli 31-34, delinea gli elementi fondamentali del sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Il Regolamento UE 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione Europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra le altre, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1;
- la Deliberazione n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021- 2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA;
- il Decreto Ministeriale n. 069969 del 14 febbraio 2022 che ha provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022 con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati

nelle Regioni e Province Autonome, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 definendo il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;

- il Decreto Ministeriale n. 243640 del 10 maggio 2023 con il quale viene approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 260151 del 19 maggio 2023 con il quale viene istituito e disciplinato il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per il coordinamento dell'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 397393 del 27 luglio 2023 con il quale viene approvato il documento "Linee Guida per la selezione e definizione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD)" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 580304 del 19 ottobre 2023 con il quale vengono approvati i piani finanziari degli Organismi Intermedi riguardanti il PN FEAMPA 2021-2027;
- il suddetto Decreto che, in particolare, per la Regione Puglia e nello specifico alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", colloca una dotazione finanziaria complessiva così suddivisa:

Tipologia di Intervento	Quota UE (€)	Quota Fondo di Rotazione (€)	Quota Regionale (€)	TOTALE PRIORITA' 3 (€)
Azioni di preparazione CLLD	100.000,00	70.000,00	30.000,00	200.000,00
Attuazione della strategia CLLD	4.800.000,00	3.360.000,00	1.440.000,00	9.600.000,00
Spese di gestione e animazione CLLD	1.200.000,00	840.000,00	360.000,00	2.400.000,00
TOTALE RIPARTIZIONE:	**6.100.000,00**	**4.270.000,00**	**1.830.000,00**	**12.200.000,00**

CONSIDERATO

- che lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), come sottolineato nelle premesse del Regolamento (UE) 2021/1060, è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo territoriale finalizzato sia a contemperare le esigenze e le caratteristiche socioculturali dei territori di riferimento, sia a favorire la mobilitazione delle potenzialità a livello locale che stimolano i cambiamenti strutturali e l'innovazione, garantendo l'ascolto delle istanze provenienti dalle comunità locali e l'elaborazione di proposte promosse dai gruppi di azione locali rappresentativi dei medesimi interessi;
- che all'interno dei territori costieri pugliesi, l'attività di pesca assume caratteri prevalenti sia in termini economici, sia sotto l'aspetto sociale e culturale;
- che, in continuità con il percorso programmatorio intrapreso nelle precedenti programmazioni FEP e FEAMP, il PN FEAMPA 2021-2027 propone la selezione di nuovi partenariati rappresentativi della pesca professionale e dell'acquacoltura pugliese in grado di dare attuazione a strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la predisposizione di Piani di Azione coerenti e condivisi a livello territoriale;
- che il numero di GAL Pesca che si intende selezionare è determinato in base alla soglia minima di

finanziamento (pari a non inferiore a euro 3.000.000,00) prevista dal PN FEAMPA 2021-2027. Tale limite è stato previsto in funzione della necessità di prevenire una eccessiva frammentazione dei fondi a disposizione, oltre che per consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili ed evitare, quindi, una dispersione delle risorse;
- che l'allegato D della Determinazione Dirigenziale n. 203/DIR/2024/00032 riporta alcuni refusi di trascrizione;

Verificata l'assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario Amministrativo responsabile della P.O. ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono:

- di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 203/DIR/2024/00024, in quanto, nell'Allegato D sono riportati alcuni refusi di trascrizione;
- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD), allegato al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'Allegato A (Modello di istanza per la partecipazione alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), l'Allegato B (Modello per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), l'Allegato C1 (Modello per la presentazione della manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio), l'Allegato C2 (Modello di domanda di pagamento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio), l'Allegato D (Criteri di Selezione Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e Nota metodologica), l'Allegato E (Schema di convenzione tra OI e GAL), l'Allegato F (Elenco soggetti e relazione con gruppi d'interesse) e l'Allegato G (Informativa per il trattamento dei dati personali) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di subordinare l'approvazione definitiva delle Strategie selezionate all'approvazione dell'iscrizione dei fondi nel bilancio regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 203/DIR/2024/00024, in quanto, nell'Allegato D sono riportati alcuni refusi di trascrizione;

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD), allegato al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Di approvare l'Allegato A (Modello di istanza per la partecipazione alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), l'Allegato B (Modello per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), l'Allegato C1 (Modello per la presentazione della manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio), l'Allegato C2 (Modello di domanda di pagamento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio), l'Allegato D (Criteri di Selezione Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e Nota metodologica), l'Allegato E (Schema di convenzione tra OI e GAL), l'Allegato F (Elenco soggetti e relazione con gruppi d'interesse) e l'Allegato G (Informativa per il trattamento dei dati personali) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di subordinare l'approvazione definitiva delle Strategie selezionate all'approvazione dell'iscrizione dei fondi nel bilancio regionale;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile Zona di Pesca e Acquacoltura
Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

FEAMPA 2021-2027

PRIORITÀ 3

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE 'STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO' (CLLD)

ARTT. 31-34 DEL REG. (UE) n. 2021/1060

E

ARTT. 29-30 DEL REG. (UE) n. 2021/1139









Indice generale

1. Premessa	4
1.1 Aspetti generali	4
1.2 Normativa e documentazione di riferimento	4
1.3 Oggetto e finalità dell'avviso	5
2. Condizioni di partecipazione	5
2.1 Soggetti richiedenti	5
2.2 Composizione del GAL	6
2.3 Area territoriale	6
2.4 Evidenza delle capacità gestionali	7
2.5 Costi ammissibili	8
2.6 Periodo di eleggibilità della spesa	8
2.7 Contabilità separata	9
3. Presentazione domande e modalità di selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio	9
4. Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale	10
4.1 Strategia	10
4.2 Cronoprogramma	12
4.3 Dotazione finanziaria	12
5. Modalità di presentazione delle domande e selezione delle strategie –Motivi di irricevibilità e esclusione	13
5.1 Presentazione delle domande	13
5.1.1 Specifiche per richiesta Sostegno preparatorio	13
5.2 Istruttoria	14
5.3 Criteri di selezione delle candidature	14
6. Convenzione tra OI e GAL – compiti e responsabilità dei GAL Pesca e dell'OI	14
7. Procedure per l'erogazione dei contributi per il sostegno preparatorio e per l'attuazione delle Strategie	15
8. Informativa ai sensi della Legge n. 241/90 e delle Legge Regionale n. 40/2009	15
9. Informativa agli interessati ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"	15









10. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 16

11. Norma residuale 16

ALLEGATI: 17

ALLEGATO A

ALLEGATO B

ALLEGATO C1

ALLEGATO C2

ALLEGATO D

ALLEGATO E

ALLEGATO F

ALLEGATO G









1. Premessa

1.1 Aspetti generali

La Regione Puglia, Struttura di progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", in seguito denominato Struttura regionale, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Nazionale del FEAMPA, di seguito denominato OI, intende attuare, nell'ambito della nuova programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – FEAMPA, la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD), di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. UE n. 2021/1139 e artt. 31-34 del Reg. UE n.2021/1060.

Tenuto conto dei limitati tempi concessi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale della Pesca, di seguito denominati GAL, viene attivato un unico procedimento per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) e per l'assegnazione in favore dei GAL/richiedenti del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio, erogabile esclusivamente per Strategie risultate ammissibili, in base all'ordine riportato nella graduatoria relativa alle medesime, ancorché non finanziabili in relazione alle risorse disponibili per la Priorità 3.

Le procedure per la presentazione delle istanze e delle SSL sono descritte ai successivi paragrafi.

Come previsto al paragrafo 4.3, "l'assegnazione delle risorse pubbliche riconosciute per l'attuazione degli interventi (sostegno preparatorio, cooperazione, attuazione azioni a titolarità e a regia) inerenti le Strategie ritenute ammissibili e finanziabili, potrà essere effettuata da parte della Struttura regionale previo accertamento della loro disponibilità sul Bilancio regionale per la Priorità 3 del FEAMPA".

1.2 Normativa e documentazione di riferimento

- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Accordo di partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 - PN FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra 'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Convenzione tra l'Autorità di Gestione FEAMPA e la Regione Puglia in qualità di OI;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09.05.2023;
- Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30.05.2023;
- Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 - Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 12.02.2024 - Presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile.

1.3 Oggetto e finalità dell'avviso

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 di "*Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura*" e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 di "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*", l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle Strategie CLLD, nonché del Sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060 qualora richiesto.

Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

1) migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
2) promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
3) promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
4) promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai GAL ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale, in qualità di OI per l'attuazione del PN FEAMPA 21-27 Priorità 3, invita i soggetti di cui al successivo paragrafo 2.1 a presentare domanda per la selezione di una strategia CLLD nonché, eventualmente, per il sostegno preparatorio.

2. Condizioni di partecipazione

2.1 Soggetti richiedenti

Le Strategie CLLD sono gestite dai GAL composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi paragrafi 2.2, 2.3 e 2.4.

Come previsto al successivo paragrafo 3, possono presentare la domanda relativa al sostegno preparatorio (Allegati C1 e C2):

- i GAL Pesca già costituiti in una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano (a titolo esemplificativo: società di capitali, società consortile, società cooperativa, associazione riconosciuta con personalità giuridica, fondazione);
- i GAL Pesca in via di costituzione.

Possono presentare la domanda relativa alla istanza di finanziamento (Allegato A) e la SSL (Allegato B) esclusivamente i GAL Pesca con personalità giuridica già costituiti in una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano (a titolo esemplificativo: società di capitali, società consortile, società cooperativa, associazione riconosciuta con personalità giuridica, fondazione).









2.2 Composizione del GAL

Il GAL deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica dell'area territoriale oggetto della strategia tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, assemblee). Né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

La correlazione tra i soggetti e i diversi gruppi d'interesse è riportato nell'Allegato F al presente Avviso. Per soggetti diversi da quelli riportati nell'Allegato F, la correlazione al gruppo d'interesse sarà determinata, in fase di istruttoria delle domande pervenute, da parte dal Comitato di valutazione dei GAL.

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita.

Tale struttura deve essere legalmente costituita entro la data di presentazione della Strategia di cui al successivo paragrafo 5.1.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia e dovrà individuare il soggetto responsabile, per il periodo previsto dalla normativa comunitaria, del mantenimento dei requisiti e del rispetto dei vincoli e degli impegni assunti. Nel caso di ATS, detta responsabilità è allocata presso il soggetto capofila.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario, vale a dire nel caso in cui il GAL realizzi azioni a titolarità.

2.3 Area territoriale

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i criteri di ammissibilità dei territori di cui al documento "Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30.05.2023, di cui all'allegato indicato con la lettera "D".

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:



I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.

- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;
IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

2.4 Evidenza delle capacità gestionali

Il GAL deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

Pertanto, nella domanda da presentare, il GAL deve esplicitare:

- il numero di risorse umane interne ed esterne e il relativo impegno;
- un organigramma e la descrizione delle modalità organizzative interne;
- le procedure decisionali che evitino il conflitto di interesse;
- le modalità per il monitoraggio, la revisione e la valutazione della Strategia;
- le modalità di coinvolgimento della comunità locale sia nella fase di predisposizione della strategia, sia nella fase successiva di attuazione e valutazione;
- le azioni di comunicazione ed informazione;
- un piano di azione per la *capacity building*.

Il GAL deve possedere strutture organizzative adeguate che comprendano almeno le seguenti figure professionali:

a. Direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e/o coordinamento;
b. Coordinatore Tecnico, con esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE;
c. Responsabile amministrativo finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

L'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, a mezzo di:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL o dai loro partner o dalla Amministrazione regionale e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza; particolare attenzione dovrà essere rivolta all'esperienza comprovata in materia di applicazione della normativa inerente l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs. 36/2023).

Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi **non potranno essere conferiti** a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici.

2.5 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della strategia CLLD.

In base all'art. 34, del Reg. UE n. 2021/1060, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle strategie CLLD comprende:

a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio);
b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Il sostegno di cui alla lettera a) è riconosciuto solo nel caso che la strategia sia ritenuta ammissibile; ciò, anche nell'eventualità che la stessa strategia, a causa di insufficienza di risorse disponibili per la Priorità 3, non sia successivamente selezionata per ricevere il sostegno.

Ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le:

- attività di preparazione dei documenti strategici;
- azioni per il coinvolgimento attivo del partenariato.

Il sostegno di cui alla lettera c), non supera il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In coerenza con quanto riportato nel PN FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla strategia si intende riferirsi alle risorse finanziarie previste per l'attuazione delle operazioni di cui alla precedente lettera b).

2.6 Periodo di eleggibilità della spesa

Saranno ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso e fino al **30 giugno 2029.**

Entro detto termine, per le medesime spese, dovrà essere chiusa la domanda di liquidazione finale sul portale SIPA, pena l'inammissibilità.

Esclusivamente per il primo anno di attuazione della strategia, saranno considerate ammissibili le spese precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, sostenute **dopo il 12/04/2022** (data di presentazione del PN FEAMPA 21-27); ciò qualora sia rispettato quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento con particolare riguardo all'art. 193 del Regolamento finanziario n. 1046 del 18 luglio 2018 **inerente il principio di non retroattività** e all'art. 63 del Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021.

Pertanto:

- le spese per il sostegno preparatorio di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 2.5, qualora richieste, potranno essere riconosciute come ammissibili se sostenute tra il 12 aprile 2022 e le date di presentazione dei modelli di cui agli Allegati C1 e C2 relativi alle spese sostenute, indicate al successivo paragrafo 5;
- le spese per la realizzazione delle azioni a gestione diretta di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 2.5, saranno ritenute ammissibili se sostenute a partire dalla data di invio della candidatura del GAL al presente Avviso e rendicontate entro il 30 giugno 2029;
- le spese per l'attuazione delle operazioni a regia (avvisi pubblicati dai GAL) di cui alla lettera b) del paragrafo 2.5 potranno essere riconosciute come ammissibili se conformi a quanto previsto dalle Linee Guida per l'Ammissibilità della Spesa;
- le spese per l'attuazione delle operazioni a titolarità di cui alla lettera b) del paragrafo 2.5 realizzate direttamente dal GAL, previa approvazione da parte della Struttura regionale, saranno

ritenute ammissibili se sostenute dopo la data di approvazione e il termine previsto dalla medesima azione.

In ogni caso le spese sostenute prima della presentazione della domanda da parte dei beneficiari possono essere ritenute ammissibili solo qualora ricorrano le condizioni previste ai suddetti Regolamenti n. 1046/2018 e n. 1060/2021 tra le quali risulta quella di seguito riportata ***"non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno…."*.**

2.7 Contabilità separata

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE.

A tale scopo particolare attenzione dovrà essere posta nel rispetto della normativa in materia di CUP e CIG. Tutte le procedure che saranno avviate nell'ambito delle SSL dovranno quindi riportare in un'apposita sezione le regole per la tracciabilità delle relative spese.

Per tutte le spese inerenti le Strategie compreso il sostegno preparatorio la documentazione attestante la spesa sostenuta dovrà riportare la dizione FEAMPA 2021-2027 e gli altri elementi che saranno comunicati al GAL da parte dell'OI.

Ulteriori indirizzi inerenti l'ammissibilità delle spese, alle quali i GAL dovranno attenersi sia per le operazioni a regia che per quelle a titolarità, saranno contenuti nelle Linee Guida per l'Ammissibilità della Spesa di prossima adozione da parte dell'AdG.

3. Presentazione delle domane e modalità di selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio

In relazione alla scelta di operare la selezione dei GAL in un'unica fase, possono presentare la domanda relativa al sostegno preparatorio (Allegati C1 e C2):

- i GAL Pesca già costituiti in una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano (a titolo esemplificativo: società di capitali, società consortile, società cooperativa, associazione riconosciuta con personalità giuridica, fondazione);
- i GAL Pesca in via di costituzione.

Possono presentare la domanda relativa alla istanza di finanziamento (Allegato A) e la SSL (Allegato B) esclusivamente i GAL Pesca con personalità giuridica già costituiti in una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano (a titolo esemplificativo: società di capitali, società consortile, società cooperativa, associazione riconosciuta con personalità giuridica, fondazione).

Le domande dovranno essere presentate per PEC utilizzando i modelli sopracitati.

Si prevede la selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio in una sola fase secondo la tempistica riportata al successivo paragrafo 5.1.2..

I GAL già costituiti, entro il termine di cui al successivo paragrafo 5.1.2 dovranno presentare la Strategia, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente Avviso, completa delle informazioni riguardanti l'area territoriale di riferimento e la composizione del GAL. Tali informazioni saranno fornite compilando il Format di cui all'**Allegato A** del presente Avviso.

La richiesta di sostegno preparatorio compilata secondo il modello di cui all'**Allegato C1,** è presentata entro il termine previsto al successivo paragrafo 5.1.2..

La documentazione attestante le spese sostenute per il sostegno preparatorio, redatta secondo il **Allegato C2** dovrà essere presentata entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di adozione del Provvedimento di approvazione della graduatoria relativa ai progetti ammissibili a finanziamento.

Fermo restando che le attività inerenti il sostegno preparatorio non dovranno essere state totalmente realizzate alla data di presentazione della richiesta di cui all'Allegato C1,

l'Allegato C2 dovrà essere obbligatoriamente riferito, sia in termini di spesa sostenuta che di attività realizzate, al periodo intercorrente tra il 12 aprile 2022 e la data del giorno precedente all'invio della strategia (allegato B). E' fatta eccezione la spesa relativa all'attività di preparazione di documenti afferenti la Strategia che potrà essere conclusa successivamente all'adozione del Provvedimento di approvazione della graduatoria relativa ai progetti ammissibili a finanziamento e, comunque, non oltre 7 giorni dalla predetta data. Pertanto, l'allegato C2 dovrà essere presentato entro e non oltre i 10 giorni successivi alla suddetta data di adozione del Provvedimento.

L'ammissione dei Territori, dei GAL e la selezione della Strategia è quindi contestuale e dà origine direttamente alla graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito:

a) della verifica dei criteri di ammissibilità (Allegato D);
b) dell'applicazione dei criteri di selezione presenti nel documento Criteri di selezione approvati dal CdS (Allegato D).

Anche in questo caso la Struttura regionale comunica al GAL l'esito della valutazione, circa la sussistenza o meno dei requisiti di ammissibilità, effettuata dal Comitato di valutazione dei GAL di cui al paragrafo 5.2..

Nel corso della valutazione il Comitato può chiedere al GAL candidato al finanziamento integrazioni che potranno essere fornite dal GAL entro il termine indicato dal Comitato.

Tutti i GAL **inseriti nella graduatoria di merito,** selezionati secondo la procedura sopra indicate, avranno diritto al sostegno preparatorio, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria e dall'ammissione al contributo finanziario per la Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Strategie ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili).

Saranno inserite nella graduatoria esclusivamente le Strategie alle quali, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione di cui all'Allegato D al presente Avviso, sarà riconosciuto un punteggio pari o superiore a 40.

Qualora la dotazione finanziaria destinata al sostegno preparatorio non dovesse risultare sufficiente a coprire tutti i costi ammessi e presentati dai GAL selezionati, si procederà al calcolo spettante a ciascun GAL sulla base della percentuale della popolazione dell'area territoriale di ciascuna strategia, rispetto alla popolazione complessiva residente, insistente su tutte le aree territoriali interessate dalle diverse Strategie (dati ultimo censimento ISTAT).

Come previsto al precedente paragrafo 2.5, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le:

- attività di preparazione dei documenti strategici;
- azioni per il coinvolgimento attivo del partenariato.

4. Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale

4.1 Strategia

La Strategia CLLD deve contenere i seguenti elementi, di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico del fondo FEAMPA nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR e/o a carico dei fondi di eventuali altri programmi interessati.

Come ribadito nel PN FEAMPA, le Strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali.
La Strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.
Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti.
In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

1. sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
2. sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
3. mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu**1**);
4. salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini**2** e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura**3** - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
5. turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
6. innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
7. ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
8. il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi e/o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

1 Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.
2 Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.
3 In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il

recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

Le Strategie potranno prevedere il coordinamento con altre strategie territoriali anche attraverso il conseguimento degli obiettivi della strategia delle aree interne.
Sarà importante inoltre tenere conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel *Fisheries and Ocean Package* adottato il 21 Febbraio 2023.
La Strategia dovrà essere presentata utilizzando l'allegato Modello di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) ed indicato con la lettera "B".
I GAL selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

4.2 Cronoprogramma
Nella Strategia il GAL deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei *target* individuati.

4.3 Dotazione finanziaria
Come previsto le risorse pubbliche messe a disposizione del presente Avviso per il finanziamento del sostegno preparatorio e delle Strategie è di euro 12.200.000 di cui:
a) 200.000 euro per il sostegno preparatorio *
b) 9.600.000 euro per l'attuazione della strategia
c) 2.400.000 per spese di gestione e animazione **
La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) della Strategia deve essere pari o superiore a 3 milioni di euro, in base alla soglia finanziaria prevista dal PN FEAMPA e al netto delle risorse richieste per il sostegno preparatorio.
L'assegnazione delle risorse pubbliche riconosciute per l'attuazione degli interventi (sostegno preparatorio, cooperazione, attuazione azioni a titolarità e a regia) inerenti le Strategie ritenute ammissibili e finanziabili, potrà essere effettuata previa acquisizione delle relative richieste da parte dei richiedenti nonché previo accertamento della loro disponibilità sul Bilancio regionale per la Priorità 3 del FEAMPA.

* Per il Sostegno preparatorio potrà essere riconosciuto un aiuto fino al 100% delle spese considerate ammissibili, fatto salvo quanto già riferito nell'ultimo comma del paragrafo 3. Ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le:
- attività di preparazione dei documenti strategici;
- azioni per il coinvolgimento attivo del partenariato.

La quantificazione delle spese richieste per il sostegno preparatorio da parte di ciascun GAL dovrà comunque essere presentata, tenendo conto di quanto riportato ai paragrafi 3 e 5.
La mancata presentazione di una delle domande inerenti il sostegno preparatorio (allegati C1 e C2) nei termini previsti comporta il mancato riconoscimento della spesa relativa.
** Ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, la percentuale dei costi di gestione ed animazione non può eccedere il 25% del contributo pubblico totale alla Strategia. Pertanto detti costi potranno essere oggetto di conguaglio a saldo ai fini dell'erogazione del relativo sostegno finanziario al termine dell'attività dei GAL.

Le risorse sopraindicate alle lettere b) e c) sono rese disponibili dal Piano Finanziario FEAMPA dell'OI per il periodo 2021-2027.

5. Modalità di presentazione delle domande e selezione delle strategie – Motivi di irricevibilità e esclusione

5.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, le domande devono essere redatte, pena l'esclusione, in conformità ai modelli allegati al presente Avviso così come indicato al precedente paragrafo 3.

Le domande dovranno essere inviate a Regione Puglia – Direzione Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale – Struttura di progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, **dopo la pubblicazione del presente Avviso sul BURP e entro i termini sotto riportati:**

- invio domanda (Allegato A) completa di Strategia (Allegato B) **entro 90 giorni dalla pubblicazione nel BUR Puglia del presente Avviso.**
- invio manifestazione d'interesse per sostegno preparatorio (allegato C1) **entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR Puglia del presente Avviso.**
- invio spese sostenute per sostegno preparatorio (Allegato C2) **entro 10 giorni successivi alla approvazione della graduatoria di merito delle istanze presentate** (Strategie CLLD approvate).

L'invio delle domande dovrà essere effettuato unicamente **mediante PEC all'indirizzo attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it.**

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La domanda dovrà contenere, a pena di irricevibilità e conseguente esclusione:

a) Il modello di domanda (Allegato A) adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
b) Documento di identità in corso di validità del dichiarante;
c) Dichiarazione di accettazione dei termini e delle modalità di erogazione del sostegno al GAL (come da dichiarazioni fornite con domande di cui all'Allegato A);
d) SSL opportunamente redatta in formato pdf secondo il modello di cui all'Allegato B, comprensiva di eventuali allegati previsti.

La domanda inoltre sarà considerata irricevibile e sarà archiviata in presenza di una o più delle seguenti irregolarità:

- ✓ **invio fuori termine della domanda**;
- ✓ **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento**;
- ✓ **mancata sottoscrizione della domanda**

5.1.1 Specifiche per richiesta Sostegno preparatorio

Le richieste di rimborso delle spese sostenute per il sostegno preparatorio (Allegato C2) dovranno essere inviate per pec all'indirizzo sopra riportato.

Dette richieste, ai fini dell'erogazione dell'aiuto, devono avvenire secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 7.









5.2 Istruttoria

L'istruttoria verrà realizzata da un Comitato di valutazione dei GAL, istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, seguendo l'iter della procedura riportata al paragrafo 3.

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato il rispetto dei requisiti precedentemente esposti sulla base dei criteri di ammissibilità, al fine di valutare l'ammissibilità della strategia CLLD.

Successivamente, si procederà alla valutazione dei contenuti della proposta di SSL, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA di cui al successivo paragrafo 5.3.

Al termine dell'istruttoria il Comitato di valutazione dei GAL trasmette l'esito della selezione alla competente Struttura della Regione che lo approva, ovvero chiede al Comitato integrazioni esplicative.

La valutazione delle strategie da parte del Comitato di valutazione dei GAL potrebbe essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 6.

A seguito della fase di selezione, l'OI pubblica l'elenco delle Strategie CLLD approvate, dandone preventivamente comunicazione all'AdG (MASAF).

Qualora lo ritenga opportuno, l'OI può avviare una fase di discussione con i GAL al fine di tarare al meglio la strategia e valutare le possibilità di ottimizzarne i contenuti e le azioni proposte.

5.3 Criteri di selezione delle candidature

Come indicato nel documento 'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo', approvato in CdS del PN FEAMPA 21-27 con procedura scritta in data 30 maggio 2023, i criteri di selezione delle candidature riguardano 6 categorie che tengono conto degli elementi indicati dall'art.32 del Reg. (UE) n.2021/1060:

1. Coerenza geografica dell'area proposta;
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali;
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio;
4. Qualità del Piano di Azione;
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione;
6. Adeguatezza del Piano Finanziario.

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le Strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria di merito, al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

Ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alle Strategie si farà riferimento a quanto riportato nell'**Allegato D** al presente Avviso relativo rispettivamente ai Criteri di selezione delle strategie approvate dal Comitato di sorveglianza del 30 maggio 2023 e al documento metodologico per l'applicazione di detti criteri.

6. Convenzione tra OI e GAL – compiti e responsabilità dei GAL Pesca e dell'OI

Ai fini dell'attuazione della strategia selezionata, la Regione ed il GAL dovranno sottoscrivere una convenzione come da Schema in allegato (Allegato E).

In tale Convenzione sono definiti i compiti dell'OI e del GAL**.**

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni in conformità della Strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.

La sottoscrizione della convenzione è preceduta dalla verifica da parte dell'OI/Struttura regionale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto legalmente costituito o del soggetto capofila del GAL in caso di ATS.

Oltre allo svolgimento dei controlli antimafia ai sensi della normativa vigente, saranno effettuate le verifiche riguardanti:
1) applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
2) iscrizione alla Camera di Commercio (se dovuta);
3) la sussistenza di casi di inammissibilità di cui all'art.11 del Reg. UE n.1139/2021;
4) la sussistenza dei casi di esclusione di cui all'articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046.
Nel caso di GAL costituiti in Società dette verifiche riguarderanno solo il soggetto giuridico legalmente costituito.
Nel caso di ATS, le verifiche antimafia saranno effettuate sul soggetto capofila e su tutti i partner; le rimanenti verifiche esclusivamente sul soggetto capofila.
Nel caso di:
a) verifiche antimafia con esito positivo a carico del soggetto capofila il GAL non è ritenuto ammissibile e la convenzione non viene sottoscritta;
b) verifiche antimafia con esito positivo a carico di un partner, la convenzione può essere sottoscritta esclusivamente previa fuoriuscita del soggetto interessato dal partenariato e costituzione di nuova ATS;
c) altre irregolarità rilevate a carico del soggetto capofila, se sanabili (es DURC, controllo presso Agenzia Entrate ecc..) il Soggetto capofila deve regolarizzare la sua posizione prima della sottoscrizione della convenzione, qualora non sanabili il GAL decade e la convenzione non può essere sottoscritta.

7. Procedure per l'erogazione dei contributi per il sostegno preparatorio e per l'attuazione delle Strategie
Le procedure per l'erogazione dei contributi saranno definite successivamente all'approvazione dei GAL Pesca e delle relative SSL.

8. Informativa ai sensi della Legge n. 241/90 e delle Legge Regionale n. 40/2009
La Struttura regionale responsabile del procedimento di approvazione dei GAL e delle relative Strategie e di assegnazione delle risorse è la Struttura di progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" della Regione Puglia, Direzione Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – L.mare Nazario Sauro 45, 47 – 70121 Bari.
Il responsabile del procedimento è il dott. agr. Gaetano Pellegrino - indirizzo di posta elettronica: g.pellegrino@regione.puglia.it.
Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.
I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso la Struttura regionale responsabile del procedimento.

9. Informativa agli interessati ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine facciamo presente che:
1. Titolare del trattamento dei dati è la dott.ssa Rosa Fiore - indirizzo di posta elettronica: r.fiore@regione.puglia.it)

2. Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SIAN/SIPA/….. e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMPA. Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURP della graduatoria dei progetti ammessi.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, del GAL Pesca, della Direzione Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati, che per la Regione Puglia è r.fiore@regione.puglia.it
5. Il richiedente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso, qualora previsto dalla normativa, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

11. Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2021/2027;
b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA nonché dalla competente Autorità di Gestione;
d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMPA.

ALLEGATI

Parte integrante dell'Avviso sono i seguenti allegati:

- Allegato A - Modello di istanza per la partecipazione alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (CLLD);
- Allegato B - Modello per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (CLLD);
- Allegato C1 - Modello per la presentazione della manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Allegato C2 - Modello di domanda di pagamento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Allegato D - Criteri di Selezione Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e Nota metodologica;
- Allegato E - Schema di convenzione tra OI e GAL;
- Allegato F - Elenco soggetti e relazione con gruppi d'interesse;
- Allegato G - Informativa per il trattamento dei dati personali.

Allegato A

PROCEDURA UNICA FASE

Modello di istanza per la partecipazione alla selezione delle 'Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo' (CLLD)

artt.31-34 del Reg.(UE) n. 2021/1060 e artt. 29-30 del Reg.(UE) n. 2021/1139

Visto l'avviso pubblico approvato con _____in data_____, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____del _____

Il/la sottoscritto/a
(cognome) (nome)

nato/a a
(comune di nascita – se nato/a all'estero:specificare lo Stato) (Prov.) (gg/mm/aa)

residente a **n°**
(comune di residenza) (Prov.) (via, piazza, contrada, località, ecc.) *(n. civico)*

codice fiscale

In qualità di _____
(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

Della/del:

□ Struttura comune legalmente costituita _____CUAA _____ GAL (*) _____

□ Partner Capofila _____ CUAA _____ GAL (*) ___

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAA (CF/P.IVA) con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in	
(comune di residenza)	*(Prov.)*
	n°
(via, piazza, contrada, località, ecc.)	*(n. civico)*

partita IVA		
telefono:	fax:	cellulare:

sito internet:	e-mail:
PEC:	

CHIEDE

di partecipare alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*".

A tal fine, il/la sottoscritto/a

COMUNICA

- che l'area territoriale oggetto della strategia è composta dai sottoelencati territori:

Individuazione geografica e amministrativa del territorio				
Comune	**Superficie (Km^2)**	**Popolazione (n.abitanti)**	**Densità (ab./ Km^2)**	**Altri dati significativi (a discrezione del proponente)**
TOTALE				

- che il partenariato del GAL prevede attualmente la partecipazione dei seguenti soggetti *:

N.	**Denominazione**
1	
2	
3	
…n	

(si allegano adesioni sottoscritte dai rappresentanti legali)

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

- DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le prescrizioni contenute nell'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con _____del _____e nelle disposizioni attuative;









- che i territori individuati sono in possesso dei requisiti di ammissibilità dei territori e dei GAL previsti alla lettera a) del documento "Criteri di selezione" approvati dal CdS, come risulta dalla tabella A del presente documento;
- che il GAL è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti alla lettera b) del documento "Criteri di selezione" approvati dal CdS e, al rigurdo, valorizzati nella tabella B del presente documento;
- di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda determina l'esclusione dalla selezione;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di sottoscrivere apposita convenzione (redatta secondo il modello Allegato E all'avviso regionale) con la Regione PUGLIA in qualità di Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività affidate al GAL;
- di impegnarsi ad assolvere a tutti gli impegni contratti previsti nella Convenzione che sarà sottoscritta, in caso di selezione, con la Regione, secondo le modalità e le scadenze fissate;
- di rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell'OI;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e negli Allegati sono veritieri;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, maggiorato in quanto risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- che il partenariato possiede un'idonea struttura organizzativa ed un'adeguata capacità amministrativa e finanziaria atte a soddisfare i requisiti previsti per l'attuazione della Strategia proposta;
- che tale struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia e che assicurerà il mantenimento dei vincoli per il periodo previsto dalla normativa comunitaria in base alla quale viene attuata la Strategia;
- che la Strategia di sviluppo locale presentata interessa un territorio della Regione puglia individuato nel rispetto dei requisiti fissati nell'Avviso di selezione;
- che i Comuni, indicati nella Strategia allegata alla presente domanda, ricadono esclusivamente nell'area di riferimento della medesima;
- che la Strategia proposta è stata formulata nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al settore della pesca, dell'acquacoltura nonché agli ulteriori settori interessati;
- che saranno definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- che la struttura del GAL garantirà in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di avere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni a valere sulla Strategia;
- qualora sia richiesto il sostegno preparatorio, di impegnarsi a presentare, entro il termine previsto al paragrafo 7.1 dell'avviso regionale, a corredo del modello di cui all'Allegato C2 del medesimo avviso, la documentazione giustificativa attestante le spese sostenute per il sostegno preparatorio riferite a attività svolte nel periodo …… fino alla data di presentazione di detto allegato C2;
- di essere consapevole che la Regione effettuerà controlli su quanto dichiarato nella presente domanda.









Tabella A per la verifica dei criteri di ammissibilità dei territori

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	**SI/NO**	**Descrizione**
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio Oppure Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	**SI/NO**	**Descrizione**
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore
Aspetti legati alla tutela del territorio	**SI/NO**	**Descrizione**
Presenza di un'Area Marina Protetta		Specificare area
Presenza di un Parco Regionale o nazionale		Specificare area
Presenza di un sito natura 2000		Specificare area
Consistenza e caratteristiche della flotta	**SI/NO**	**Descrizione**
Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti pugliesi		Specificare valore
Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circuizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).		Specificare quali

Tabella B per la verifica dei criteri di ammissibilità dei GAL

N.	Denominazione	Ruolo *(partner capofila, partner operativo, partner di supporto)*	Categoria *(autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università)*	Quota % di rappresentatività
1				
2				
…n				

COMUNICA

□ che è stata presentata entro il termine di cui al paragrafo 7.1 dell'avviso regionale richiesta di sostegno preparatorio secondo il modello di cui all'Allegato C1 dell'avviso, corredata della documentazione giustificativa della spesa sostenuta nel periodo utile a riconoscimento del sostegno vale a dire tra il 12 aprile 2022 e la data di presentazione di detto Allegato C1

□ che non è stata presentata richiesta di sostegno preparatorio

SI IMPEGNA

□ a presentare le spese sostenute per sostegno preparatorio (Allegato C2) secondo la tempistica prevista al paragrafo 5.1.2 dell'Avviso regionale.

Inoltre

DICHIARA

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.
- di essere informato delle modalità di trattamento dei dati descritte nell'Avviso regionale di selezione dei GAL e delle relative Strategie nonchè nella convenzione di cui all'allegato F di detto Avviso

_____

Luogo e data

IL DICHIARANTE

_____

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- ☐ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- ☐ Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, redatta secondo il modello Allegato B, debitamente sottoscritto con firma digitale, composto di n. _____ pagine.
- ☐ Copia dell'atto costitutivo del GAL regolarmente registrato e dello statuto.
- ☐ Copia del verbale della seduta dell'Organo decisionale che dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto e del mandato alla presentazione della domanda.
- ☐ Altro: _____

Allegato B

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

PN FEAMPA

ITALIA 2021- 2027

SOMMARIO

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 4
2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE 5
2.1 Descrizione dell'area territoriale 5
2.2 Elenco dei Comuni 5
2.3 Ammissibilità dell'area 6
3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO 7
3.1 Elenco dei partner 8
3.2 Organo decisionale 10
4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE 11
4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione 11
4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato 11
4.3 Coinvolgimento della comunita' locale 11
5 SOSTEGNO PREPARATORIO 12
6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO 13
6.1 Lezioni apprese (eventuale) 13
6.2 Analisi dei fabbisogni 13
6.3 Fonti utilizzate ed elementi di indagine 15
7 STRATEGIA 16
7.1 Descrizione degli obiettivi 16
7.2 Quadro logico 16
7.3 Ambiti Tematici 17
7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA 17
7.5 Coerenza con S3 regionale (eventuale) 19
7.6 Complementarietà e integrazione 19
7.7 Cooperazione 20
7.8 Rispetto dei principi orizzontali 20
8 LE AZIONI 21
8.1 Descrizione delle azioni 21
8.2 Capitalizzazione 22
8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni 22
8.4 Cronoprogramma 22
9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE 24

9.1 Struttura organizzativa 24
9.2 Risorse professionali 24
9.3 Procedure decisionali 28
9.4 Monitoraggio 28
9.5 Revisione 28
9.6 Valutazione 29
9.7 Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione 29
10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO 30
11 PIANO FINANZIARIO 32
11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico 32
11.2 Piano finanziario per tipologia di costo 33
11.3 Piano finanziario per annualità 33
12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE 35
12.1 Strategia di Informazione, comunicazione e animazione 35
12.2 Attività di informazione, comunicazione e animazione 35
13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING 36
14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL 37

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 Descrizione dell'area territoriale

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

2.2 Elenco dei Comuni

Comune	**Popolazione residente**
TOTALE	

2.3 Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	**SI/NO**	**Descrizione**
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio Oppure Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	**SI/NO**	**Descrizione**
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore
Continuità geografica dell'area	**SI/NO**	**Descrizione**
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui[1].		Fornire eventuali dettagli

[1] *Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.*

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

3.1 Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto) [2] – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico[3] – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università[4] - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare[5]) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

[2] *Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.*

[3] *Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.*

[4] *Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.*

[5] *Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.*

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo	Quota % di rappresentativit
1							
2							
3							
…							

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o	
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della	

3.2 Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: _____

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.3 Coinvolgimento della comunità locale

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	€

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 Lezioni apprese (eventuale)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

6.2 Analisi dei fabbisogni

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: • *Numero netto di persone trasferite* • *Natalità netta (numero di nascite)*	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Totale						

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di	N. natanti di piccola pesca
Totale	

6.3 Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Se possibile, elencare/descrivere:

- *la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);*
- *le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;*
- *il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.*

Testo, massimo 3000 caratteri

7 STRATEGIA

7.1 Descrizione degli obiettivi

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**.

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

7.2 Quadro logico

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)[6], indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)[7]come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
	Obiettivo 1 e.g. Favorire la crescita dei settori dell'economia blu sostenibile	Obiettivo 1.A: ……	Azione 1.A: ……
		Obiettivo 1.B: ……	Azione 1.B: ……
		Obiettivo 1….: ……	Azione 1….: ……

[6] https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf .

[7] *Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".*

	Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A: ……	Azione 2.A: ……
		Obiettivo 2.B: ……	Azione 2.B: ……
		Obiettivo 2…..: ……	Azione 2….: ……
		Obiettivo ….B: ……	Azione ….B: ……

7.3 Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	
2	Turismo	
3	Settore produttivo (Imprese)	
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare ……)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu[8])	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini[9] e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura[10] - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	
g)	ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere	
h)	il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel Fisheries and Ocean Package adottato il 21 Febbraio 2023.

[8] *Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.*
[9] *Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.*
[10] *In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).*

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.5 Coerenza con S3 regionale (eventuale)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.6 Complementarietà e integrazione

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

7.7 Cooperazione

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale		Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilatro/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come.

Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.8 Rispetto dei principi orizzontali

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8 LE AZIONI

8.1 Descrizione delle azioni

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni

8.2 Capitalizzazione

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;

- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8.4 Cronoprogramma

	Anno																							
	202	2024				2025				2026				2027				2028				2029			
	Trimestre																							
Azioni	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
……..…….…… ……																									
……..…….…… ……																									
……..…….…… ……																									

……..…….…… ……																								
……..…….…… ……																								
……..…….…… ……																								
……..…….…… ……																								

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 Struttura organizzativa

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

9.2 Risorse professionali

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	**Direttore**	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e/o coordinamento	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	
2	**Coordinatore tecnico**	Esperienza professionale di almeno 7 anni	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti	Indicare livello di istruzione,	Descrivere le funzioni	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se

		nella gestione di Fondi UE	requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.	anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
3	**Responsabile Amministrativo Finanziario**	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
4	**Altre figure, quale Esperto nella gestione di progetti UE**			Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la

				Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	ed attuazione della SSL	percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
5	**Altre figure, quale Animatore**			Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
6	**Altre figure, quale Esperto in attività di comunicazione**			Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.

9.3 Procedure decisionali

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9.4 Monitoraggio

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.5 Revisione

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.6 Valutazione

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.7 Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti

con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, riferiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A: ……..
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A:: ……..……
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale[11] e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
……..……					
……..……					
……..……					
……..……					
……..……					
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA					
TOTALE SSL					

[11] Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

11.2 Piano finanziario per tipologia di costo

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato C1.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni							
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione							
TOTALE							

11.3 Piano finanziario per annualità

Anno	Spesa Totale
2023	
2024	
2025	

2026	
2027	
2028	
2029	
TOTALE	

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 Strategia di Informazione, comunicazione e animazione

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

12.2 Attività di informazione, comunicazione e animazione

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;

- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);

- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;

- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Testo, massimo 4.000 caratteri

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- *Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);*
- *Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);*
- *Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);*
- *Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);*
- *Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);*
- *Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).*

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti

Allegato C1

Modello per la presentazione della manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060

Visto l'avviso pubblico approvato con _____in data_____, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____del _____,

Il/la sottoscritto/a		
	(cognome)	*(nome)*
nato/a a		
(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)	*(Prov.)*	*(gg/mm/aa)*
residente a		
(comune di residenza)		*(Prov.)*
		n°
(via, piazza, contrada, località, ecc.)		*(n. civico)*
codice fiscale		

In qualità di

_____

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:

☐ Struttura comune legalmente costituita _____ CUAA _____GAL (*) _____

☐ Partner Capofila _____ CUAA _____GAL (*) _____

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAA con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in	
(comune di residenza)	*(Prov.)*
	n°









(via, piazza, contrada, località, ecc.) *(n. civico)*

partita IVA

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:	e-mail:	
PEC:		

MANIFESTA

l'interesse a beneficiare del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*".

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA
ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

- di aver preso visione e di accettare i contenuti e le prescrizioni dell'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con_____ del_____;
- di rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell'OI;
- che al fine dell'elaborazione della proposta di strategia di sviluppo locale, si è provveduto ad attivare adeguate attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio, nonché a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati;
- che si è provveduto comunque ad informare adeguatamente e con sufficiente preavviso tutti i Comuni/Province inseriti nell'ambito territoriale designato;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso a tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito e selezionati sulla base delle procedure di cui all'articolo 5 dell'Avviso in oggetto, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria e dall'ammissione al contributo finanziario;
- di essere a conoscenza che in caso di dotazione finanziaria insufficiente, si procederà al calcolo spettante sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL;
- di essere a conoscenza delle tipologie di spesa ammissibili al sostegno;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Puglia, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

_____

Luogo e data

IL DICHIARANTE

_____

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:
Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
Copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto;
In caso di partenariati già costituiti: copia dell'atto costitutivo;
Documentazione giustificativa della spesa sostenuta dal …….. sino alla data di sottoscrizione del presente Allegato
Altro: _____

Allegato C2

Modello di domanda di pagamento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060

Visto l'avviso pubblico approvato con _____in data_____, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. _____del _____
Vista la manifestazione di interesse presentata in data _____ prot. n. _____
Vista la richiesta delle risorse finanziarie presentata in data _____ prot.n._____
Visto il Decreto di Concessione n. _____ del _____ dove sono state concesse risorse finanziarie per euro _____ a valere sull'intervento 331113 "Azioni preparatorie" del PN-FEAMPA 21-27

Il/la sottoscritto/a		
(cognome)		*(nome)*

nato/a a		
(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)	*(Prov.)*	*(gg/mm/aa)*

residente a	
(comune di residenza)	*(Prov.)*
	n°
(via, piazza, contrada, località, ecc.)	*(n. civico)*
codice fiscale	

In qualità di

_____

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:

☐ Struttura comune legalmente costituita _____CF/P.IVA _____GAL (*) _____

☐ Partner Capofila _____ CF/P.IVA _____GAL (*) _____

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CF/P.IVA con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in	
(comune di residenza)	*(Prov.)*
	n°

(via, piazza, contrada, località, ecc.) *(n. civico)*

partita IVA		
telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:	e-mail:	
PEC:		

CHIEDE

L'erogazione delle spese sostenute per il sostegno preparatorio pari ad euro ……..

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445)

- che le spese sono state sostenute nel rispetto dei requisiti sull'ammissibilità delle spese e secondo le procedure di affidamento di incarichi ovvero forniture di beni e servizi previste secondo quanto previsto dal codice degli appalti vigente ed allega i seguenti documenti di spesa:
  1) ……
  2) ……

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione _____, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

_____
Luogo e data

IL DICHIARANTE

_____
(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:
Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.
Documentazione giustificativa della spesa sostenuta
Altro: _____

Allegato D

CRITERI DI SELEZIONE

DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021| 2027









Premessa

Nell'ambito della Priorità 3 "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" del Programma Nazionale finanziato dal Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 (PN FEAMPA) si inquadra l'Obiettivo Specifico (OS) 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" che mira ad incrementare lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso la definizione, l'implementazione ed il *networking* delle **strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese Community Led Local Development) ex artt. 28 lett. b e 31 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Lo Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:

a) sia concentrato su aree subregionali;
b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
c) sia attuato mediante strategie;
d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo devono contenere gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu**1**);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini**2** e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura**3** -









e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

1 Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.
2 Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.
3 In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

In base a quanto previsto nell'ambito delle azioni preparatorie dell'OS 3.1 ed in continuità con la programmazione 2014-2020, l'AdG ha predisposto le **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**, che forniscono indicazioni utili sia per supportare i GAL nella definizione e presentazione delle Strategie, sia per l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure di selezione che sono in capo agli OI ed ai Comitati di Selezione.
Come ribadito nel PN FEAMPA, le strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali. In questi casi, sulla base dell'Accordo di Partenariato ed in sinergia con altre AdG, le Linee guida esplicitano le procedure di dettaglio e sarà attivata un'assistenza specifica della rete nazionale per seguire le eventuali esperienze pilota nella programmazione plurifondo e nell'integrazione del FEAMPA nell'ambito della SNAI.

Modalità di selezione
Per evitare una eccessiva frammentazione delle risorse e l'inadeguatezza delle dotazioni finanziarie dei piani rispetto alle azioni previste, il PN FEAMPA prevede il finanziamento di circa 30 GAL – indicativamente almeno uno per territorio regionale - mediante l'applicazione della soglia finanziaria minima di € 3.000.000, che possa consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili e di evitare la dispersione delle risorse.
4 Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile.
Come nel periodo di programmazione 2014-2020, l'implementazione dell'OS 3.1 è affidata agli Organismi Intermedi che, pertanto, sono responsabili delle procedure di selezione CLLD per il proprio territorio di riferimento, formano un comitato per lo svolgimento della selezione e

approvano le strategie selezionate da tale comitato. Nel rispetto dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, gli OI completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all'articolo 33, paragrafo 3 entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma (3 novembre 2023).

Ogni OI potrà selezionare le proprie strategie secondo due modalità:

1. Procedura a due step:

- I fase candidatura da parte dei territori in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e successiva ammissione a seguito dell'esito positivo della verifica basata sui criteri di ammissibilità a) e b);
- II fase presentazione delle strategie da parte dei territori dichiarati ammissibili, verifica di ammissibilità delle strategie sulla base dei criteri di ammissibilità c), valutazione di qualità sulla base dei criteri di selezione e predisposizione della graduatoria di merito.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero dei GAL della pesca ed evitare/prevenire che sui territori ci siano sbilanciamenti è possibile prevedere una **fase intermedia di concertazione** volta a favorire l'eventuale aggregazione dei GAL che hanno manifestato interesse nella fase I, prima della presentazione della Strategia nella fase II.

2. Procedura a uno step:

L'ammissione dei territori e la selezione delle strategie è contestuale e darà origine direttamente ad una graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito della verifica preliminare di ammissibilità basata sui criteri di ammissibilità a), b) e c) e della valutazione di qualità basata sui criteri di selezione.

In entrambi i casi, la valutazione delle strategie da parte dei Comitati di Selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della conclusione dell'accordo di finanziamento.

Ulteriori dettagli in merito alle modalità di selezione delle strategie sono riportati nelle **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**.

Sostegno preparatorio

Ai sensi della lett. a) paragrafo 1 dell'art.34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia. Tale sostegno, come ribadito nel paragrafo 2 del medesimo articolo, risulta ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Pertanto, sarà garantito il rimborso delle spese sostenute per la preparazione ed elaborazione della strategia a tutte le istanze dichiarate ammissibili, che hanno cioè ottenuto esito positivo alla verifica di tutti i criteri di ammissibilità previsti, anche per quelle ove la strategia di sviluppo locale non sia selezionata per il finanziamento nella successiva fase di valutazione di qualità.

Per il finanziamento del sostegno preparatorio, il PN mette a disposizione una dotazione di 2 Meuro (quota UE + cofinanziamento nazionale).

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e che saranno ripresi nei singoli avvisi di selezione.

I criteri di ammissibilità si dividono in tre categorie:

a. Criteri di ammissibilità dei territori;
b. Criteri di ammissibilità dei GAL;
c. Criteri di ammissibilità delle strategie.









a. Criteri di ammissibilità dei territori

I **territori** interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una **popolazione minima di 50.000 abitanti**. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione.

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- *Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:*
  - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
  - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- *Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:*
  - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;
  - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
  - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

b. Criteri di ammissibilità dei GAL

Le strategie sono presentate ed attuate da **gruppi di azione locale (GAL)**, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

Secondo quanto ribadito dall'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita. Sono consentite forme di aggregazione tra GAL esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario.

c. Criteri di ammissibilità delle strategie

Ciascuna **strategia** di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060: a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia; b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia; c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area; d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste; e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione

finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia; f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR e di ciascun programma interessato.
Oltre agli elementi sopra richiamati, la Strategia dovrà indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.
Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.
Come richiamato nel paragrafo precedente, ciascuna Strategia dovrà prevedere una dotazione finanziaria minima di € 3.000.000. Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile. Le spese di cui alla lett. c) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 non superano il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia.

Criteri di selezione
In base all'art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il presente paragrafo elenca, dunque, i **criteri di selezione** per le strategie previste nell'ambito della Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027.
A differenza dei **criteri di ammissibilità** richiamati nel paragrafo precedente, i criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.
L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9 "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.
Sulla base di tale metodologia, gli OI determineranno il peso compreso tra 0 e 100 da attribuire al singolo criterio che sarà riportato nell'Avviso. Il Comitato di Selezione che sarà istituito provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione delle istanze.
Al fine di facilitare il lavoro di valutazione e di favorire l'applicazione armonizzata di tutti i criteri da parte dei Comitati di Selezione, l'AdG FEAMPA ha provveduto all'elaborazione di un **documento metodologico** che chiarisce nel dettaglio le modalità di attribuzione dei punteggi per ciascuno dei seguenti criteri di selezione. I Comitati di Selezione devono attenersi, dunque, alle indicazioni riportate nel documento metodologico e nell'Avviso.
I Criteri di selezione sono raggruppati in 6 categorie, che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

1. Coerenza geografica dell'area proposta;

2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali;

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio;

4. Qualità del Piano di Azione;

5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione;









6. Adeguatezza del Piano Finanziario.

1. Coerenza geografica dell'area proposta

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P = C x Ps
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	*L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".*		5	
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	*L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".*		5	
1.3	Continuità geografica dell'area	*L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.*		1	

2.Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P = C x Ps
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	*La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, tenuto conto delle realtà locali.*		8	
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	*La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università*		4	
2.3	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	*La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.*		4	
2.4	Azioni di *capacity building* a favore del partenariato	*La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.*		6	
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	*Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.*		4	

2.6	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	*Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).*		2	
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	*Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.*		2	

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P = C x Ps
3.1	Adeguatezza della identificazione dei fabbisogni dell'area sulla base dei dati ed indicatori affidabili	*Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale*		4	
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	*La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.*		4	
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	*Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.*		5	
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	*La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla blue economy.*		2	
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	*La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy*		2	
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	*La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.*		2	
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle	*La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei*		2	

	strategie macroregionali e di bacino marittimo	*Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).*			

4. Qualità della Strategia

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P = C x Ps
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fra obiettivi, azioni e risultati/output)	*E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.*		2	
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	*Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi*		2	
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	*Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.*		6	
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	*Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.*		2	
4.5	Innovatività delle azioni individuate	*Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.*		3	
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	*La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere.* *Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.*		1	

5.Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P = C x Ps
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	*Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento*		6	
5.2	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	*Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.*		4	
5.3	Chiara descrizione delle	*La Strategia prevede un modello di monitoraggio*		1	

	modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	*periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.*			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	*Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):* *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.* *Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.*		3	

6.Adeguatezza del Piano finanziario

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P = C x Ps
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	*Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.*		6	
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	*Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento*		2	

Documento metodologico

per l'applicazione dei

CRITERI DI SELEZIONE

DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)

PN FEAMPA

ITALIA 2021-2027









CRITERI DI SELEZIONE CLLD

PREMESSA

Il presente documento è stato previsto nell'ambito **dei criteri di selezione riferiti alla selezione delle strategie di sviluppo locale e partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese *Community-Led Local Development*) finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*" del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027. I criteri di selezione specifici CLLD sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 30/05/2023. Essi integrano e si basano sulla metodologia e sui criteri di selezione generali degli interventi del PN FEAMPA 2021-2027, così come approvati dal CdS con procedura scritta conclusa il 09/05/2027.

I criteri indicati saranno applicati sia gli interventi riferiti al sostegno preparatorio (Codice 331113 "Azioni di preparazione CLLD"), che per la selezione delle strategie di sviluppo locale (Codice 331214 Attuazione della strategia CLLD e Codice 331215 Spese di gestione e animazione del CLLD).

L'intento del documento metodologico sui criteri di selezione CLLD è quello di favorire la semplificazione e l'armonizzazione nell'applicazione dei criteri approvati da parte dei singoli Comitati di Selezione che saranno istituiti, a norma dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dagli Organismi Intermedi.

I Comitati di Selezione sono dunque chiamati ad attenersi alle indicazioni riportate nell'Avviso e nel presente documento metodologico.

La modalità di attribuzione dei punteggi è indicata al paragrafo 9. "*La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi*" nel documento "*Criteri di selezione degli interventi*" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023 e viene di seguito riportata.

Il **calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione Pi** è dato da:

$$Pi = Ci \times Psi$$

ove:

- *i* rappresenta l'*i-esimo* criterio di selezione
- Ci è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (Ci) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale
- Psi è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione che potrà oscillare tra 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100

Il **punteggio complessivo P** dato ad un intervento sarà dato da:

$$P = \Sigma i \, Pi$$

- i= 1,……,N
- N= numero di criteri di selezione presenti nella griglia di selezione

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

I coefficienti Ci, per ogni criterio, sono valutati sulla base di 4 metodologie di calcolo differenti, come di seguito riportati:

- **coefficiente predefinito**, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- **coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo** quale ad esempio: Costo di interventi a valenza ambientale/Costo totale dell'intervento;
- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dal criterio valutato**. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7), ovvero secondo una relazione lineare (retta passante per due punti le cui coordinate sono date da: "0" ed il valore assunto dal criterio; "1" ed il valore assunto dal criterio), in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso;
- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla qualità progettuale** individuata con tre parametri: Alto, Medio, Basso. In ciascun avviso ovvero bando andranno declinati le metodologie per quantificare i tre parametri poc'anzi descritti seguendo una declaratoria che determina come sono valutati i parametri Alto, Medio e Basso presente negli avvisi e nei bandi. I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Nelle tabelle seguenti, si riportano, per ciascuno dei criteri di selezione, le modalità di attribuzione del punteggio, fornendo, nello specifico, gli elementi di valutazione per determinare l'attribuzione del **coefficiente (C)**.

L'Organismo Intermedio responsabile della procedura determinerà per ciascun criterio il **peso** corrispondente **(PS)** che dovrà variare da 0 a 100 e ricordando che il totale dei pesi attribuiti a tutti i criteri deve essere pari a 100. Tuttavia, per alcuni criteri, la cui valutazione risulta fondamentale per la selezione delle Strategie - è previsto **un peso minimo obbligatorio,** riportato nella colonna corrispondente (PS) all'interno delle tabelle che seguono. Per tali criteri, gli OI sono dunque tenuti ad assegnare un peso pari o superiore al valore indicato.

COERENZA GEOGRAFICA DELL'AREA PROPOSTA

CRITERIO 1.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.1	**Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura**	*L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".*	*2.3 Ammissibilità dell'area*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
*L'area rispetta **uno solo** dei seguenti criteri:* *- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;* *- presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.*	0	**≥1**	
*L'area rispetta **tutti** i seguenti criteri:* *- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;* *- presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del *Fleet Register*.

Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

CRITERIO 1.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.2	**Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area**	*L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".*	*2.3 Ammissibilità dell'area*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*L'area rispetta **uno solo** dei seguenti criteri:* *- una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;* *- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;* *- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.*	0		
*L'area rispetta **due** dei seguenti criteri:* *- una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;* *- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;* *- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.*	0,5	**≥ 1**	
*L'area rispetta **tutti** i seguenti criteri:* *- una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;* *- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;* *- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.

Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale.









CRITERIO 1.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.3	**Continuità geografica dell'area**	*L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.*	*2.3 Ammissibilità dell'area*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*La Strategia **non** copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.*	0		
*La Strategia **copre** un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

CRITERIO 2.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.1	**Composizione e rappresentatività del partenariato**	*La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, tenuto conto delle realtà locali.*	*3.1 Elenco dei partner*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione	0	**≥ 1**	

del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra 0 ≤ x < 15%			
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra 15% ≤ x < 25%	0,5		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è pari a x ≥ 25%	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

CRITERIO 2.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.2	**Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate**	*La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).*	*3.1 Elenco dei partner* *6.2 Analisi dei fabbisogni*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La partnership comprende partner appartenenti esclusivamente a due delle categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università).	0		

La partnership comprende partner appartenenti a tre o a tutte le categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università) in coerenza con i fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate.	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

CRITERIO 2.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.3	**Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate**	*La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.*	*3.1 Elenco dei partner* *7.3 Ambiti tematici*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%	0		
La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%	0,5		
La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è superiore al 50%	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ambiti di intervento

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare). Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

CRITERIO 2.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.4	**Azioni di *capacity building* a favore del partenariato**	*La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.*	*13. Piano di azione capacity building*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che non sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e non contiene tutti i seguenti elementi: *- esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);* *- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;* *- cronoprogramma indicativo delle attività previste.*	0	**≥ 5**	
Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti	1		

del partenariato e pertanto contiene i seguenti elementi: *- esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);* *- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;* *- cronoprogramma indicativo delle attività previste.*			

CRITERIO 2.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.5	**Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali**	*Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.*	*4.3 Coinvolgimento della Comunità Locale*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale.	0		
Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte.	0,5		
Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione.	1		

CRITERIO 2.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.6	**Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali**	*Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).*	*9.7 Coinvolgimento della Comunità Locale dell'attuazione*

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia.	0		
Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.).	0,5		
Oltre agli incontri con la comunità locale, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.)	1		

CRITERIO 2.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.7	**Azioni di informazione e comunicazione a livello locale**	*Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.*	*12. Informazione, Comunicazione e animazione*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target.	0		
Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale.	0,5		

Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.).	1		

ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA STRATEGIA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

CRITERIO 3.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.1	**Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili**	*Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale.*	*6. Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*L'Analisi **non** risulta adeguata, in quanto:* - *è generica e potrebbe applicarsi ovunque;* - *non identifica con chiarezza quali sono i principali fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area;* - *non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale;* - *si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.*	0		
*L'Analisi **risulta adeguata** in quanto:* - *si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità;* - *i dati quantitativi/qualitativi sono basati su fonti affidabili e/o su analisi effettuate a livello locale;* - *i fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area sono chiaramente identificati;* - *le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità.*	0,5	**≥ 1**	
*L'Analisi risulta adeguata **ed inoltre** sono state realizzate attività di analisi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle*	1		

conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.			

CRITERIO 3.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.2	**Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area**	*La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.*	*7. Strategia*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.	0	≥ 1	
*La Strategia risulta **pertinente** ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.*	0,5		
*La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area **ed inoltre** adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi e le azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.*	1		

CRITERIO 3.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.3	**Coerenza con il**	*Le strategie rispondono in maniera pertinente*	*7.4 Le sfide*

	PN FEAMPA	*alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.*	*indicate dal PN FEAMPA*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento ad una sola delle sfide riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.	0	**≥ 5**	
La Strategia dimostra una elevata coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento a più sfide di quelle riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA - compreso tra 6 e 8.	1		

NOTA METODOLOGICA:

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l'OS 3.1, Azione *"Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1*, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile[1], anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)[2];
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini[3] e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura[4] - e

[1] COM(2021) 240 final.
[2] Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.
[3] Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.
[4] In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;

- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

E' importante, inoltre, fare riferimento anche alle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel *Fisheries and Ocean Package* adottato il 21 Febbraio 2023.

CRITERIO 3.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.4	**Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali**	*La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla Blue Economy.*	*7.5 Coerenza con S3 regionale*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia dimostra una debole coerenza con le Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), in quanto non descrive puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.	0		
La Strategia dimostra una chiara coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), descrivendo puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.	1		

NOTA METODOLOGICA:
Qualora una Regione non contempli nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente aree di specializzazione legate alla *Blue Economy*, dovrà assegnare a questo criterio un peso pari a zero.

CRITERIO 3.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.5	**Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy**	*La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy*	*7. Strategia*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia dimostra una debole coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire non adeguatamente nei settori della Blue Economy.	0		
La Strategia dimostra una chiara coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire adeguatamente nei settori della Blue Economy.	1		

NOTA METODOLOGICA:
Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento alllo *Staff Working Document* della Commissione Europea *Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy – A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92[5]. In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final[6].

CRITERIO 3.6

[5] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf
[6] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.6	**Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI**	*La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.*	*7.6 Complementarietà e integrazione*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
*La Strategia **non** prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.*	0		
*La Strategia **prevede** ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:* - *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione;* - *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);* - *Strategie rurali finanziate dal FEASR;* - *Altri strumenti di sviluppo locale.*	0,5		
*La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale **ed inoltre** evidenzia in maniera chiara ed esplicita in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n.

2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia.

Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/ .

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

CRITERIO 3.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.7	**Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo**	*La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).*	*7.7 Cooperazione*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*La Strategia **non** prevede azioni di cooperazione interregionale **e non** e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo*	0		
*La Strategia **prevede** azioni di cooperazione interregionale e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo;*	0,5		
*La Strategia **prevede** azioni di cooperazione interregionale, contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo **anche** attraverso la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per **azioni di cooperazione** si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.

L'Italia partecipa a due **strategie macroregionali** (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - **EUSAIR** e la Strategia europea per la macroregione alpina - **EUSALP**) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa **WestMed**). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.

Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/

I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:

- i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR;

- i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI);

- i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/

Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:

- **SMART CTE**

- **KEEP**

Le azioni di cooperazione possono, infine, capitalizzare o integrare risultati ed azioni previsti da progetti finanziati dai Programmi a gestione diretta ed in particolare Horizon Europe e LIFE.

QUALITA' DELLA STRATEGIA

CRITERIO 4.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.1	**Chiara descrizione della Strategia in termini di**	*E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi*	*7.2 Quadro Logico*

	quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	*del quadro logico.*	*8.1 Descrizione delle azioni*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output – **non** esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente.*	0		
*I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output –**esprimono** un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf

CRITERIO 4.2

Rif.	**Criteri di selezione**	**Descrizione**	**Riferimento Format di Strategia**
Qualità della Strategia			
4.2	**Identificazione di obiettivi chiari e misurabili**	*Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).*	*7.1 Descrizione degli Obiettivi* *7.2 Quadro Logico* *10. Indicatori di output e risultato*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.	0		
La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di output e di risultato sia specifici della Strategia, che del PN	1		

FEAMPA.			

NOTA METODOLOGICA:

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

1. Specifici - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo

2. Misurabili - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi

3. Attuabili - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta

4. Realistici - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a Doran, G. T. (1981). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives", Management Review, Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.

La Strategia può individuare **propri indicatori specifici di output e risultato** (indicando sempre unità di misura, target, fonte), ma deve anche fare riferimento agli indicatori di risultato previsti dal par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA:

- CR 06 - Lavori creati, espresso in termini di Numero di persone

- CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali, espresso in termini di Numero di azioni realizzate

- CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse, espresso in termini di Numero di azioni realizzate

- CR 14 - Innovazioni rese possibili, espresso in termini di Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

- CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance, espresso in termini di Numero di azioni realizzate.

CRITERIO 4.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			

4.3	**Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta**	*Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia.*	*7. Strategia* *8.1 Descrizione delle azioni*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
Le azioni indicate non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della Strategia.	0		
Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.	0,5		
Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. *Inoltre, tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).*	1	**≥ 1**	

CRITERIO 4.4

Rif.	**Criteri di selezione**	**Descrizione**	**Riferimento Format di Strategia**
Qualità della Strategia			
4.4	**Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti**	*Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.*	*8.2 Capitalizzazione*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*La Strategia **non** prevede la capitalizzazione dell'esperienza maturata nelle precedenti generazioni di CLLD.*	0		
*La Strategia **prevede** azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate.*	0,5		
*La Strategia **prevede** diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate **ed inoltre prevede** il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nelle precedenti generazioni di CLLD.*	1		

NOTA METODOLOGICA:

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto die Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare – in altri programmi e con altri progetti – quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;

- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata die contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;

- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;

- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "*takers*" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale.

Ulteriori informazioni: https://www.interact-eu.net/library#2891-publication-capitalisation-management-guide

CRITERIO 4.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.5	**Innovatività delle azioni individuate**	*Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.*	*8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni*		
Modalità di attribuzione del punteggio			**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**

La strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.	0		
La strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.: *- la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale;* *- l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare;* *- l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità;* *- l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità;* *- la collaborazione tra diversi attori e settori;* *- il coinvolgimento (anche se non necessariamente) di università o attività di ricerca e sviluppo avanzate.*	1		

CRITERIO 4.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.6	**Coerenza ed adeguatezza del crono programma**	*La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere.* *Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.*	*8.4 Cronoprogramma*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La Strategia contiene un cronoprogramma che riporta in maniera generica le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività, senza particolari dettagli.	0		
La Strategia contiene un cronoprogramma che rispetta i seguenti requisiti: *- riporta in maniera dettagliata le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività;* *- la durata prevista delle singole attività è realistica e coerente con la durata complessiva della Strategia;* *- la sequenza temporale rispecchia il legame di propedeuticità e*	1		

conseguenzialità delle diverse azioni/interventi; *- prevede momenti di aggiornamento/revisione in funzione di eventuali esigenze contingenti.*			

CAPACITA' DI GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

CRITERIO 5.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.1	**Evidenza della capacità amministrativa del GAL**	*Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.*	*9.1 Struttura organizzativa* *9.2 Risorse umane*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia ***inferiore o pari*** *al numero minimo richiesto dall'Avviso.*	0	≥ 5	
Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia ***superiore al numero minimo*** *richiesto dall'Avviso.*	0,5		
Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane ***superiore al numero minimo*** *richiesto dall'Avviso e la maggior parte delle risorse risulta impiegato* ***interamente/prioritariamente*** *alle attività della strategia.*	1		

CRITERIO 5.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			

5.2	**Evidenza della capacità amministrativa del GAL**	*Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.*	*9.2 Risorse umane*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*Il GAL mette a disposizione unicamente le **figure professionali previste** dall'Avviso con un livello di esperienza e competenza pari a quanto richiesto.*	0	**≥ 1**	
*Il GAL mette a disposizione **ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste** dall'Avviso e per **ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo** riferito al livello di esperienza e competenza possedute.*	0,5		
*Il GAL mette a disposizione **ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste** dall'Avviso e per **ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo** riferito al livello di esperienza e competenza possedute.*	1		

Figure minime da prevedere

Direttore	**Requisiti minimi** Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	**Requisiti aggiuntivi:** - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	**Requisiti minimi** Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	**Requisiti aggiuntivi:** - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.

Responsabile Amministrativo/Finanziario	**Requisiti minimi** Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	**Requisiti aggiuntivi:** - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

CRITERIO 5.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.3	**Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati**	*La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.*	*9.4 Monitoraggio* *9.5 Revisione* *9.6 Valutazione* *9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
La Strategia contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.	0		
La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.: - *i sistemi e i meccanismi per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati.* - *il modo in cui i GAL intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne;* - *le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area;* - *tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni.*	0,5		
La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.	1		









CRITERIO 5.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.4	**Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)**	*Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.* *Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.*	*3.1 Elenco dei partner* *3.2 Organo decisionale* *9.1 Struttura organizzativa*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**P**	**Pt=CxP**
***Non** è riportato alcun organigramma*	0		
*E' **riportato un organigramma** esplicativo che descrive con chiarezza:* - *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);* *ovvero* - *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).*	0,5		
*E' **riportato un organigramma esplicativo** che descrive con chiarezza:* - *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);* *ovvero*	1		

- *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita)* ***ed inoltre**, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.*			

ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

CRITERIO 6.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finaziario			
6.1	**Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere**	*Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.*	*11. Piano finanziario*

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
*Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva **sovra/sottostimata** in relazione alle diverse attività previste.* *La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 non risulta appropriata.*	0	≥ 5	
*Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva **adeguatamente stimata** in relazione alle diverse attività previste.* *La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 risulta appropriata.*	1		

CRITERIO 6.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finaziario			
6.2	**Integrazione**	*Il piano finanziario prevede il contributo di*	*11.1 Piano finanziario*

	delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	*risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento*	*per fonte di finanziamento/obiettivo specifico*

Modalità di attribuzione del punteggio	**C**	**Ps**	**Pt=CxPs**
*Il Piano finanziario **non** prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.*	0		
*Il Piano finanziario **prevede** risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.*	1		

Allegato E

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – (CLLD)

PRIORITÀ 3

Schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio ed il Gruppo di Azione Locale

(approvata tramite Procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale del 18/07/2023)

PN FEAMPA

CONVENZIONE TRA O.I. REGIONE PUGLIA

E

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA (GAL)

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
PRIORITÀ 3 - P.N. FEAMPA 2021/2027
(Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____

TRA

la Regione Puglia,
Assessorato Regionale Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Direzione/Ufficio_____, successivamente denominata Organismo Intermedio o in sigla "OI" – codice fiscale _____ – con sede in _____, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente dell'O.I. successivamente denominato in sigla ROI) del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

E

Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca
_____, successivamente denominato per brevità "GAL", Partita IVA _____ C.F. _____, con sede in _____, via _____, nella persona del legale rappresentante _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, in qualità di attuatore della strategia territoriale _____ relativa all'area _____

PREMESSO CHE

- con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- con Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 (PN);



- gli interventi previsti dal PN sono attuati dal MASAF – DG pesca che svolge il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) e dalla Regione in qualità di Organismo Intermedio (OI);
- la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio è responsabile dell'attuazione di alcuni interventi del PN, come specificato nell'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome Rep. atti n. 88/CSR e nel Decreto MASAF del 19 aprile 2023 inerenti l'approvazione dell'Accordo Multiregionale tra Stato, Regioni e Province autonome per la gestione del FEAMPA;
- tra gli interventi FEAMPA a gestione diretta regionale vi è quello relativo all'attuazione della Priorità 3 "*consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura"* (ARTT. 31-34 DEL REG. (UE) n. 2021/1060 e ARTT. 29-30 DEL REG. (UE) n. 2021/1139);
- con procedura scritta del 13 maggio 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo;
- con procedura scritta del Tavolo Istituzionale del 28.06.2023 sono stati approvati i seguenti documenti: documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione, schema di avviso pubblico per la selezione dei GAL, Format per la predisposizione della Strategia, modello di istanza per la selezione a due fasi, modello di istanza per la selezione ad una fase, modello di istanza per il sostegno preparatorio, modello di istanza per la richiesta del contributo sul sostegno preparatorio;
- a eccezione dei criteri di selezione i documenti di cui al precedente punto 9) rappresentano un indirizzo per gli OI ai fini della definizione degli avvisi per la selezione dei GAL PESCA e che pertanto detti documenti possono essere integrati e adattati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale;
- la Giunta Regionale con Delibera n. 1275 del 19/09/2023 ha individuato il referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA nel dirigente del Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura";
- in data 24/10/2023 con Decreto del Direttore del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica è stata approvata la Convenzione tra l'AdG e l'OI Puglia;
- la Giunta Regionale con Delibera n. 97 del 12.02.2024 "Presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile" ha preso atto:
  - del Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 di approvazione dell'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi e della relativa Tabella 1;
  - della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione del PN FEAMPA e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'OI Puglia approvata con decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica;
  - che all'OI Puglia è assegnata per la gestione regionale del "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021-2027 una dotazione finanziaria in quota UE di € 41.604.023,00 per un contributo pubblico complessivo di € 83.208.046,00,

  dando mandato al Referente dell'Autorità di Gestione ai fini dell'adozione degli atti necessari alla gestione e attuazione del programma regionale;
- l'Avviso pubblico regionale è stato pubblicato da codesto OI in data ……;
- l'Atto di approvazione della graduatoria per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è stato pubblicato da codesto OI in data …;
- al ...° posto della graduatoria di cui al punto precedente risulta il GAL denominato "……..." attuatore della strategia relativa all'area territoriale, comprendente tutta l'area









…….(descrizione area) per un importo complessivo di euro ……. (attuazione strategia, cooperazione);

- le risorse finanziarie FEAMPA regionali destinate all'attuazione della Priorità 3 regionale, così come individuate tenendo conto dell'intesa raggiunta tra Stato e Regioni e con l'adozione del Decreto Ministeriale n. 233337 del 04 maggio 2023 relativo all'approvazione dell'Accordo Multiregionale, risultano sufficienti alla copertura totale/parziale del contributo pubblico, previsto dalla Strategia presentata dal GAL ….. per l'attuazione dei relativi interventi, per l'importo complessivo di euro …….., così suddiviso per tipologia di azione:
  - attuazione strategia euro ……
  - attività di cooperazione euro ……;
- l'assegnazione delle risorse di cui al punto precedente in favore del GAL Pesca può essere effettuata previa acquisizione, da parte di detti GAL PESCA, delle relative richieste formulate in conformità con gli interventi previsti nelle Strategie e subordinatamente alla disponibilità di risorse sul Bilancio regionale;
- eventuali risorse aggiuntive, resesi disponibili per la Priorità 3 nel periodo di validità della convenzione anche a seguito di decurtazioni effettuate a carico delle altre Strategie in applicazione di quanto previsto dalla presente convenzione, potranno essere destinate all'implementazione delle risorse finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dalla Strategia del GAL……..., fino all'importo pubblico della Strategia riconosciuto ammissibile ma non finanziabile a causa di insufficienza di risorse registrata in fase di selezione del GAL e della Strategia;
- la presente convenzione riguarda i compiti e le funzioni dell'OI e del GAL Pesca "…….. " per l'attuazione complessiva della strategia di sviluppo locale allegata alla presente convenzione.

Tra le parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL Pesca) "_____", definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'Allegato I, ammessa a contributo con Determina dirigenziale n°__ del ___, nell'ambito dell'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 "*Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura*", Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*" di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. UE n. 2021/1139.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei (in particolare Reg. UE 2021/1060 e Reg. UE n. 2021/1139, dal PN FEAMPA 2021-2027, dai criteri di ammissione e selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 13 maggio 2023, dall'Avviso emanato dall'OI di cui alla premessa 9, nonché in ottemperanza alla

documentazione attuativa del PN FEAMPA emanata dall'Autorità di Gestione (AdG) e dalla Regione Puglia.

Art. 3
Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. UE n. 2021/1060 e dal Reg. UE n. 2021/1139, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL approvata (Allegato 1) e dei controlli ex post in coerenza con la conclusione della Programmazione FEAMPA 2021/2027.

Art. 4
Contributo pubblico per l'attuazione della SSL

Il contributo pubblico riconosciuto con Determina dirigenziale ..... n° …. del …. per l'attuazione della SSL, pari ad Euro _____ è destinato a finanziare:

- le operazioni che il GAL porrà in essere, in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità) sotto la propria responsabilità compresa l'attività di cooperazione;
- le operazioni connesse ai bandi che il GAL predisporrà e pubblicherà, finalizzati alla selezione dei beneficiari (interventi a regia), previa adozione degli atti di volta in volta necessari per l'attuazione delle singole tipologie di intervento.

Art. 5
Erogazione delle risorse

Il contributo di cui al precedente art. 4 sarà erogato da parte dell'OI sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, nei termini e secondo le modalità descritte al paragrafo 7 dell'avviso di selezione dei GAL e secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

L'erogazione del contributo pubblico direttamente gestito dal GAL, da parte dell'OI, è effettuata - nel rispetto delle previsioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. - sul c/c dedicato intestato al GAL Pesca, come dallo stesso comunicato, congruamente agli importi specificati nella SSL approvata, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

Art. 6
Obbligo di spesa

Il GAL si impegna, su richiesta dell'OI, a presentare all'OI la documentazione necessaria (relazioni) per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL. Tali relazioni potranno essere oggetto di incontri con l'OI (come per le attività di monitoraggio e controllo all'art. 15 della presente Convenzione).

Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle Azioni previste dalla SSL approvata, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1139 e nel rispetto dei tempi indicati dall'OI. La fase di rendicontazione potrà avvenire oltre il termine previsto per l'ultimazione della SSL, fino ad un massimo di 6 mesi, previa autorizzazione da parte dell'OI.

Art. 7
Termine di realizzazione e modifiche della Convenzione

Il termine di realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione è individuato al **30 Giugno 2029** così come previsto dall'Avviso regionale relativo alla selezione dei GAL.

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la presente Convenzione.
Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.
Le Parti, nello specifico, si impegnano a modificare la presente Convenzione nei limiti e nelle modalità descritte nel successivo Art. 14 "Modifiche alla SSL, varianti e proroghe".

Art. 8
Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla Convenzione

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.
La Regione Puglia, in merito all'attuazione della Priorità 3 del Programma FEAMPA, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.
Il GAL si impegna a trasmettere all'OI ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.
Il GAL si impegna altresì a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione.

Art. 9
Compiti ed obblighi dell'OI

La Regione Puglia, Assessorato Regionale Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Direzione/Ufficio _____ in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione dell'Azione e 1 dell'Azione 2 dell'OS 3.1 nell'ambito della Priorità 3.
In particolare **la Regione si impegna a:**

I. fornire il proprio nulla osta in relazione agli schemi di bando predisposti dal GAL;
II. fornire eventuale supporto in fase di istruttoria delle istanze presentate sui bandi a regia GAL;
III. esprimere il proprio vincolante parere inerente sia la completezza ed esaustività della check list di istruttoria redatta dal GAL tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 che la verifica puntuale dei seguenti elementi riportati nella medesima check list:
   a) ammissibilità dei beneficiari;
   b) correttezza della percentuale di contribuzione adottata dal GAL;
   c) correttezza dei punteggi attribuiti a seguito del riconoscimento dei criteri di selezione previsti dal bando;
IV. approvare le graduatorie dei progetti proposte dal GAL secondo il modello Allegato 3 alla presente convenzione;
V. assegnare le risorse ai beneficiari selezionati dal GAL e facenti parte di dette graduatorie;
VI. esprimere il parere sulle richieste di variante istruite dal FLAG in relazione alle domande presenti nelle graduatorie;
VII. trasmettere al GAL le graduatorie approvate;
VIII. valutare la coerenza, la ammissibilità e fattibilità dei progetti operativi per l'attuazione delle Azioni a titolarità, comunicando le eventuali prescrizioni correttive;
IX. assegnare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità,

relativamente agli interventi a titolarità, in cui le operazioni sono attuate direttamente dal GAL in qualità di beneficiario;

X. verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal GAL con le modalità descritte all'Art. 14**;**

XI. provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle operazioni nei sistemi informativi riguardanti la fase di selezione dei GAL, come da art. 14 della presente Convenzione, individuando una figura di riferimento per le descritte attività;

XII. assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del GAL;

XIII. mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da Art. 17 della presente Convenzione;

XIV. proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutuate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato nella strategia, modifiche o integrazioni della SSL, di concerto con il GAL;

XV. dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal GAL o assicurare il collegamento tra sito Regione e sito del GAL;

XVI. convocare riunioni per la valutazione dell'avanzamento della strategia e fornire supporto per eliminare/mitigare eventuali criticità in fase di realizzazione della SSL;

XVII. comunicare al GAL eventuali osservazioni ed eventuali proposte di rettifica in relazione ai documenti di attuazione della strategia, prodotti dallo stesso GAL, con particolare riguardo al progetto inerente le azioni a gestione diretta del GAL, ciò allo scopo di renderli coerenti con gli orientamenti del FEAMPA;

XVIII. ricevere ed esaminare la proposta di revisione intermedia della strategia presentata dal GAL entro il 2026;

XIX. richiedere al GAL di apportare alla propria strategia o ai relativi documenti attuativi gli opportuni adeguamenti, qualora ciò si renda necessario a seguito di eventuali richieste pervenute dal MASAF in qualità di AdG e/o dalla stessa Regione in qualità di OI;

XX. iscrivere in bilancio le risorse necessarie per l'attuazione della Strategia;

XXI. esaminare e valutare la documentazione prodotta dal GAL, relativa agli atti di funzionamento (Regolamento interno);

XXII. sottoscrivere la presente convenzione;

XXIII. verificare le richieste di erogazione del finanziamento inoltrate dal GAL;

XXIV. erogare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la possibilità di rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità, relativamente agli interventi a titolarità, in cui le operazioni sono attuate direttamente dal GAL in qualità di beneficiario;

XXV. erogare le risorse in favore dei beneficiari selezionati dal GAL;

XXVI. verificare in fase di rendicontazione la correttezza delle procedure adottate dal GAL per l'attuazione dei progetti relativi alle azioni a titolarità.

Art. 10
Compiti ed obblighi del GAL

Essendo titolare della SSL ed eventualmente beneficiario di parte delle operazioni da essa previste, il GAL conserva, nei confronti dell'OI, per tutta la durata prevista dalla normativa comunitaria, la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il GAL è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'Art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
c) preparare e, previa acquisizione del nulla osta dell'OI, pubblicare gli inviti a presentare proposte;
d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno al GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione da parte dell'OI;
e) inviare all'OI le proposte di cui alla lettera d) allo scopo di consentire le verifiche previste;
f) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
g) valutare l'attuazione della strategia.
In particolare, il GAL si impegna a:

1. rispettare le indicazioni e le procedure previste nell'Avviso per l'attuazione della strategia;
2. attuare le azioni previste nella SSL nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
3. mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del GAL;
4. garantire procedure di evidenza pubblica e rispettose delle vigenti disposizioni Nazionali e unionali in materia di appalti;
5. garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione;
6. garantire che tutte le azioni messe in opera dal GAL siano realizzate all'interno del territorio del GAL o lo interessino in maniera diretta;
7. mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività, come da Art. 15 della presente Convenzione;
8. nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del GAL nei sistemi informativi, come da art. 16 della presente Convenzione;
9. redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal GAL;
10. presentare alla Regione Puglia, entro il 2026, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti;
11. presentare, in relazione alle azioni a gestione diretta e animazione un progetto alla Regione - Struttura competente, redatto tenendo conto del modello allegato IV alla presente convenzione per consentire allo stesso Settore di effettuare le opportune valutazioni;
12. inviare entro il mese di giugno ed entro il mese di dicembre di ogni anno una relazione tecnico – finanziaria particolareggiata sulle attività di animazione svolte e su quelle che si intende attivare nel semestre successivo, in relazione al progetto per le azioni a gestione diretta di cui al punto precedente, per il quale la struttura regionale competente ha già espresso parere positivo;
13. inviare le relazioni di monitoraggio trimestralmente come previsto al precedente articolo 6;
14. trasmettere alla Regione – Struttura competente, allo scopo di consentire l'effettuazione delle necessarie verifiche:
    a. la documentazione relativa alle procedure di attuazione delle misure previste dalla strategia (bozze di bando, avvisi ecc);
    b. la documentazione relativa a: istruttoria sulle domande, proposte di graduatorie, proposte di riconoscimento contributo in favore dei beneficiari, ecc. come da Check list di cui all'allegato 2 alla presente convenzione;
    c. la proposta di graduatoria per ogni bando, redatta tenendo conto del modello di cui all'allegato 3 alla presente convenzione;

15. previa acquisizione, da parte della Struttura regionale competente, del provvedimento di pubblicazione delle graduatorie relative alle domande ammesse, inviare ai soggetti selezionati e contestualmente alla Struttura regionale che compone l'OI una nota, debitamente firmata, contenente almeno i seguenti aspetti: soggetto che provvederà alla verifica di quanto realizzato ed all'erogazione del contributo, termine di presentazione della domanda di liquidazione, necessità di acquisire gli indicatori previsionali e di risultato, rispetto degli impegni e dei vincoli;
16. effettuare le istruttorie delle richieste di variante e di proroga presentate dai beneficiari in relazione alle domande presenti nelle graduatorie;
17. inviare al Struttura regionale competente le risultanze delle istruttorie riguardanti le varianti ai fini dell'acquisizione del relativo parere preliminare alla loro approvazione;
18. esprimere il parere riguardo alle richieste di proroga e comunicarlo al beneficiario e alla Struttura regionale competente;
19. chiudere sul portale le istruttorie relative alle varianti ed alle proroghe;
20. trasmettere alla Struttura regionale competente le informazioni richieste allo scopo di monitorare l'andamento della strategia;
21. comunicare preventivamente alla Struttura regionale competente qualsiasi variazione riguardante la Strategia;
22. comunicare alla Struttura regionale competente, la previsione delle risorse necessarie a coprire i contributi da assegnare ai beneficiari, selezionati o che si prevede di selezionare, ai fini della relativa iscrizione sul bilancio regionale indicando l'anno di previsione di spesa degli eventuali anticipi, Sal (se previsti) e saldi;
23. qualora non sia già stato effettuato alla data di sottoscrizione della presente convenzione:
    - nominare l'organo di decisione del GAL e approvare il Regolamento interno contenente tra l'altro le modalità di funzionamento del GAL;
    - nominare le figure del Direttore, del Responsabile amministrativo e finanziario (RAF) in possesso dei requisiti indicati nella strategia;
    - trasmettere alla Regione il Regolamento e la documentazione relativa al procedimento di nomina del Direttore e del RAF allegando anche i curricula dei soggetti selezionati;
    - mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
24. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
25. richiedere l'eventuale anticipazione finanziaria, l'erogazione degli stati di avanzamento e/o del saldo implementando l'apposita sezione del portale;
26. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, per il periodo previsto dalla normativa FEAMPA;
27. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e/o dai servizi comunitari nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
28. sottoscrivere la presente convenzione;
29. il GAL si impegna a completare l'attuazione della SSL e concludere tutti gli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine fissato dalla SSL.

Articolo 11
Rispetto del Codice di Comportamento

Il GAL, in ottemperanza del dpr 62/2013 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo gli

obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili riguardo al ruolo ed all'attività svolta.
In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice si applica quanto previsto dal successivo art. 21 (Poteri sostitutivi).
Il personale del GAL che partecipa alle attività previste dalla presente Convenzione non deve trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi nell'esercizio delle mansioni svolte.
Al personale che si trovi per un determinato procedimento amministrativo in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, non è consentita la partecipazione al procedimento. In tali casi è necessaria una segnalazione scritta di incompatibilità al superiore gerarchico.
Dell'eventuale autorizzazione a partecipare al procedimento da parte del superiore gerarchico deve essere data comunicazione anche all'O.I..

Articolo 12
Incompatibilità del GAL

IL GAL non può essere beneficiario di misure per le quali è esso stesso il soggetto istruttore della domanda di aiuto, di pagamento o di altre fasi istruttorie intermedie.
Il GAL non può svolgere nessuna attività di consulenza retribuita ai beneficiari che presentano una domanda di sostegno a valere sulle misure del PN FEAMPA gestite dal GAL medesimo.

Art. 13
Quadro finanziario

1) Disimpegno: al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 105, 106 107 del Reg. (UE) n. 2021/1060, la Regione Puglia e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Nazionale FEAMPA per gli interventi di competenza nell'ambito della Priorità 3.
2) Il GAL…. pertanto si impegna a rispettare il seguente cronoprogramma di spesa minima rendicontata pari a almeno:

- il 5% entro 1 anno dall'approvazione della strategia;
- il 20% entro 2 anni dall'approvazione della strategia;
- il 40% entro 3 anni dall'approvazione della strategia;
- il 70% entro 4 anni dall'approvazione della strategia;
- il 100% entro il 30/06/2029.

L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto a quanto previsto nel precedente comma comporterà la riduzione della partecipazione finanziaria del PN FEAMPA all'attuazione della SSL qualora il ritardo dell'avanzamento contribuisca o determini il mancato raggiungimento del tgarget dell'OI; in questo caso il GAL ha l'obbligo di rimodulare il piano finanziario della SSL.
Nel caso in cui la rimodulazione finanziaria della SSL non sia possibile (es. risorse già totalmente impegnate per azioni previste dalla SSL), sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse. Le risorse eventualmente liberate saranno riassegnate equamente o proporzionalmente in base alla loro performance, con altro atto, ad altri GAL operanti nella Regione o semplicemente disimpegnati in caso di assenza di altri GAL.
3) Soglia minima di realizzazione: il GAL Pesca…,…. si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, intendendo per rendicontazione la chiusura sul portale SIPA, delle domande di liquidazione finale relative alle azioni a titolarità (compresa la cooperazione) e a regia, una **soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70%** del totale contributo pubblico attribuito alla SSL (spese per sostegno preparatorio escluse); **nel caso in cui**

non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione totale pari all'anticipazione richiesta delle spese di gestione e animazione.

4) In ogni caso, qualora **al 30.06.2029** la spesa pubblica per le azioni a titolarità e a regia del GAL, comprese quelle relative alla cooperazione e al netto di quelle inerenti le attività di gestione e animazione, sia inferiore a quella complessivamente riconosciuta, le spese di gestione e animazione saranno rideterminate tenendo conto della percentuale massima riconoscibile vale a dire il 25% del contributo pubblico totale alla strategia vale a dire del contributo previsto per l'attuazione delle operazioni di cui alla **lettera b) del paragrafo 2.5 dell'Avviso** per la selezione dei GAL (attuazione operazioni compresa la cooperazione).

Art. 14
Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

Il GAL può proporre nell'intero periodo della programmazione FEAMPA una o più modifiche e/o variazioni alla SSL.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'OI che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PN FEAMPA e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

La relativa richiesta del GAL deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL **non possono** in nessun caso comportare:

a) un aumento del contributo riconosciuto salvo il caso di ridistribuzione e/o riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA;

b) la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;

c) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di selezione della strategia, tale da non consentire il collocamento in graduatoria in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo;

d) l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo decisionale del GAL.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata per dette attività.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, fino ad un massimo del 10%, in più o in meno di ciascuna di dette azioni, a condizione che tali modifiche non comportino la variazione in diminuzione del contributo totale riconosciuto. Resta comunque l'obbligo di comunicazione all'OI di tali modifiche.

La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del GAL deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'OI, compatibilmente con i limiti temporali previsti dal Reg. UE 2021/1060, dal PN FEAMPA e dal DPR sull'ammissibilità delle spese; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente Convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

Art. 15
Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

L'OI si impegna a verificare e, in caso, a portare tempestivamente a conoscenza del GAL eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione.

Il GAL si impegna:

- a trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata;
- a fornire all'AdG ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica clld.feampa@masaf.gov.it
- a partecipare alle riunioni indette dall'AdG, dai Servizi della Commissione, dall'O.I. e dalla Rete GAL nazionale.

Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. A tal fine deve:

1. Realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste.
2. Dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede.
3. Dotarsi di un sito web.

Art. 16
Sistemi informativi

Il GAL si impegna ad inserire all'interno del sistema informativo del PN FEAMPA i dati relativi alle attività della SSL, come dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre, si impegna ad individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il ruolo di inseritore dei dati.

L'OI si impegna a coordinare, sovraintendere e validare le operazioni svolte dal GAL sul sistema informativo; inoltre si impegna all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.

Il GAL si impegna a inserire all'interno del sistema informativo SIPA:

- le procedure di selezione relative alle operazioni a titolarità e a regia;
- le relative domande di finanziamento pervenute;
- i dati relativi alle attività istruttorie per quanto riguarda le azioni a titolarità, a regia e di cooperazione (dati anagrafici, finanziari, fisici – indicatori - e procedurali);
- le fasi relative all'assegnazione del contributo, dopo la generazione della graduatoria da parte del Settore regionale competente;
- a implementare tempestivamente il sistema al fine di rendere disponibile la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

Art. 17
Attività di Monitoraggio, controllo e valutazione

L'OI ed il GAL si impegnano a nominare una figura di riferimento al loro interno responsabili delle attività di monitoraggio e di controllo.

Monitoraggio: in fase di attuazione della SSL, il GAL si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio, aggiornamento e valutazione della Strategia. Per la verifica dell'andamento dell'attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL dovrà presentare relazioni di avanzamento lavori con cadenza semestrale.

L'O.I. si impegna a monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la discussione dell'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni nonché organizzando specifici incontri con il GAL.

Controllo: l'OI si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG predisposto in conformità all'art. 69 par. 11, all'allegato XVI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alle procedure definite dall'AdG per le funzioni ad esso delegate.









I controlli saranno effettuati allo scopo di garantire il rispetto dell'Art.12 - Ammissibilità delle domande del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Valutazione: il GAL si impegna, come riportato dall'art. 33, paragrafo 3, lett. f) del Reg. UE n. 2021/1060, a verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate. Inoltre, si impegna a condurre attività di sorveglianza e valutazione specifiche legate alla SSL.
L'OI si impegna a risolvere, congiuntamente con l'AdG se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del sistema informativo.

Art. 18
Messa a disposizione degli atti

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il GAL si impegna a rendere disponibili all'OI, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti allo stato delle procedure nei tempi stabiliti dallo stesso OI.

Art. 19
Risoluzione della Convenzione

In caso di gravi inadempienze o di violazioni degli obblighi da parte del GAL e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività derivanti dalla presente Convenzione, la stessa Convenzione si intende risolta di diritto **decorsi i termini** dell'apposita diffida scritta ad adempiere da parte dell'OI.

Art. 20
Leale collaborazione, semplificazione, efficacia

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegnano ad un'attuazione della presente Convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.
Le parti si impegnano inoltre ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Art. 21
Poteri sostitutivi

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente Convenzione, il RAdG intima al GAL di provvedere alla risoluzione delle criticità evidenziate, assegnando un termine congruo per adempiervi. Superato infruttuosamente il suddetto termine, l'OI può disporre la revoca delle attività in capo al GAL oggetto della presente Convenzione con interventi in via sostitutiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 24.

Art. 22
Integrazione e aggiornamento della Convenzione

Le parti si obbligano ad integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Art. 23
Rinuncia al finanziamento

In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione all'OI. L'importo relativo all'anticipazione eventualmente goduta o a altre risorse

erogate in favore del GAL a titolo di Stato di avanzamento, comprensivo di interessi se maturati, e non coperto da dichiarazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà essere totalmente restituito.

Art. 24
Revoca del finanziamento

Fermo restando quanto previsto per le irregolarità accertate, in caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAL degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL, ove il pregiudizio non venga sanato nel termine perentorio stabilito dall'OI, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere, lo stesso potrà procedere alla revoca, anche parziale, dei finanziamenti concessi.
Qualora il GAL non rimborsi le quote di contributo pubblico richieste, si procederà alla escussione del titolo a garanzia prestato dal GAL e dagli eventuali beneficiari terzi.

Art. 25
Trattamento dei dati

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.
I dati personali oggetto del trattamento sono:

a) tipologia dei dati personali: dati comuni, dati giudiziari;
b) categorie degli interessati: imprese che operano nel settore ittico (società, cooperative, consorzi, ditte individuali, organizzazioni di produttori, associazioni rappresentative della pesca e dell'acquacoltura (organizzazioni professionali), enti di ricerca, soggetti pubblici;
c) tipologia del formato dei dati: digitali

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 26
Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa nazionale e comunitaria, nonché alle prescrizioni del PN FEAMPA 2021-2027 ed alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione europea o dal Tavolo istituzionale MASAF/Regioni.

Art. 27
Modifiche ed integrazioni

Le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie alla presente Convenzione devono essere concordate per iscritto tra le Parti.

Art. 28
Registrazione

Le spese di registro, di bollo e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni, comunque relative alla presente scrittura, sono interamente a carico del GAL Pesca.

Art. 29
Disposizioni finali

La presente Convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.
Per tutto quanto non contemplato nella presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PN FEAMPA 2021-2027.

Art. 30
Foro competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di Bari.
Letto, confermato e sottoscritto
Il Dirigente del Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" …….
II Legale rappresentante del GAL " ……. " ……...
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, il contenuto dei seguenti articoli del presente contratto: Art. 1 (Valore delle premesse e degli allegati); Art. 2 (Oggetto della convenzione); Art. 3 (Durata della convenzione); Art. 4 (Contributo pubblico per l'attuazione della SSL); Art. 5 (Erogazione delle risorse); Art. 6 (Obbligo di spesa); Art. 7 (Termine di realizzazione e modifiche della Convenzione); Art. 8 (Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla convenzione); Art. 9 (Compiti e obblighi dell'OI); Art. 10 (Compiti e obblighi del GAL); Art.11 (Rispetto del codice di comportamento); Art. 12 (Incompatibilità del GAL); Art. 13 (Quadro finanziario); Art. 14 (Modifiche alla SSL, varianti e proroghe); Art. 15 (Pubblicità, trasparenza e comunicazioni); Art. 16 (Sistemi informativi); Art.17 (Attività di monitoraggio, controllo e valutazione); Art.18 (Messa a disposizione degli atti); Art. 19 (Risoluzione della convenzione); Art.20 (Leale collaborazione, semplificazione, efficacia); Art.21 (Poteri sostitutivi); Art.22 (Integrazione e aggiornamento della convenzione); Art.23 (Rinuncia al finanziamento); Art.24 (Revoca del finanziamento); Art. 25 (Trattamento dei dati); Art.26 (Rinvio); Art.27 (Modifiche ed integrazioni); Art.28 (Registrazione); Art.29 (Disposizioni finali); Art.30 (Foro competente).

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – SSL

ALLEGATO 2 – CHECK LIST ISTRUTTORIA EFFETTUATA DAL GAL PER LE OPERAZIONI
SELEZIONATE CON PROCEDURA A REGIA

ALLEGATO 3 – PROPOSTA GRADUATORIA BANDO AZIONE FEAMPA …… ANNO….. -
OBIETTIVO SPECIFICO: PROGETTI AMMISSIBILI ED ELENCO PROGETTI NON AMMESSI

ALLEGATO 4 – MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER LE AZIONI A GESTIONE DIRETTA

ALLEGATO 1
SSL APPROVATA CON DD……. N…… DEL…….

ALLEGATO 2

CHECK LIST ISTRUTTORIA EFFETTUATA DAL GAL PER LE OPERAZIONI SELEZIONATE CON PROCEDURA A REGIA

REG. (UE) 1139/2021

STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E DI TIPO PARTECIPATIVO E GRUPPI DI AZIONE

LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA

GAL……..

Il sottoscritto ---------- in qualità di ----------del GAL ---------- responsabile del procedimento di cui al Bando FEAMPA Azione“----------” pubblicato con il BURT n.------ del ------,
OBIETTIVO SPECIFICO ……..
vista la domanda codice FEAMPA n.---------- presentata tramite sistema informatico di Artea in data ---------- protocollo ARTEA ----------, da parte di ----------, titolare/amministratore/rappresentante legale dell’Impresa----------, con sede in Via/Piazza----------, n. –-,
località ----------, partita Iva/Codice Fiscale ----------,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA DIRETTA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE:

I SEGUENTI INTERVENTI SONO STATI RITENUTI AMMISSIBILI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO all’Articolo --- del bando

Lettera/altro	Descrizione
Lettera ---	----------

IL SOGGETTO È AMMISSIBILE (Articolo –)

Soggetto beneficiario	----------
Descrizione motivazioni per riconoscimento ammissibilità	

LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL’ARTICOLO --- È COMPLETA, RISULTA AGLI ATTI DEL GAL…….. ED È CONSERVATA PRESSO ……..
(indicare ufficio, luogo ed indirizzo)

LA CONGRUITÀ DEI COSTI RICONOSCIUTI AMMISSIBILI, PARI AD EURO ……. È STATA ACCERTATA SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO ….; IN PROPOSITO SI SPECIFICA CHE:	
L'Elaborato tecnico, Computo metrico dei lavori, Planimetrie degli interventi da realizzare	Sono completi di nome/cognome titolo del professionista abilitato, firma, timbro e data
I Preventivi (tre) per ogni voce di costo compreso le consulenze tecniche	Sono firmati dal fornitore, datati, completi di dettagli della fornitura (tipologia, unità, costo). È stata accertata la competenza del fornitore in relazione all'oggetto del documento giustificativo della spesa.
……. altro	
LA SPESA RICHIESTA DI EURO……. NON È STATA AMMESSA PER L'IMPORTO DI EURO….. (indicare il motivo es. non accertamento della congruità, non pertinenza con le spese ammissibili, ecc) ….	
(inserire una riga per ogni spesa non ammessa) …….	

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E MISURA DEL CONTRIBUTO
(Articolo -----)

Spesa ammessa a contributo (pari alla somma delle singole voci di spesa di cui all'articolo ----)	Importo complessivo pari ad € ----------
Contributo ammesso pari al …. % della spesa ammessa	Importo pari ad € ----------
Motivazione: indicare voce di riferimento come da allegati III e IV del Reg. (UE) 1139/2021	----------

LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI ALL'ART……. È STATA VERIFICATA CON LE MODALITÀ SOTTO INDICATE:	
Requisito (un requisito per ogni riga)	**Modalità di verifica**

LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE SUDDETTE VERIFICHE RISULTA AGLI ATTI DEL GAL…….. ED È CONSERVATA PRESSO …….. (indicare ufficio, luogo ed indirizzo)

I CRITERI DI SELEZIONE di cui all'Articolo --- SONO STATI RICONOSCIUTI COME DI SEGUITO INDICATO; LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DA

PARTE DEL BENEFICIARIO DEI RELATIVI REQUISITI, RISULTA AGLI ATTI DEL GAL…….. ED È CONSERVATA PRESSO …….. (indicare ufficio luogo ed indirizzo)

Criteri di Selezione	Modalità di attribuzione come da specifiche di cui all'Allegato ---- e descrizione eventuale documentazione necessaria per il riconoscimento del punteggio
TOTALE=	

CHIEDE

LO SVOLGIMENTO, DA PARTE DELLA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE DELL'OI REGIONE PUGLIA DELLE VERIFICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 9 DELLA CONVENZIONE TRA IL GAL E LO STESSO OI, DI SEGUITO INDICATE:

- ammissibilità del beneficiario
- correttezza della percentuale di contribuzione adottata dal GAL
- correttezza dei punteggi riconosciuti a seguito del riconoscimento da parte del GAL dei criteri di selezione previsti dal bando

Data ---------- FIRMA ----------

(allegare copia di documento di riconoscimento in corso di validità)

ALLEGATO 3

PROPOSTA GRADUATORIA BANDO AZIONE FEAMPA …… ANNO….. PROGETTI AMMISSIBILI ED ELENCO PROGETTI NON AMMESSI

IL SOTTOSCRITTO ……(da compilare da parte di chi ha reso la Dichiarazione di cui all'allegato II)

TENENDO CONTO DELLE CHECK LIST TRASMESSE IN RELAZIONE AL BANDO RELATIVO ALLA MISURA FEAMPA ……. ANNO ……

TRASMETTE

LA PROPOSTA DI GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE E DI QUELLE NON AMMESSE A CONTRIBUTO REDATTA SECONDO IL MODELLO ALLEGATO;

CHIEDE

L'APPROVAZIONE DA PARTE DEL SETTORE COMPETENTE DELL'OI REGIONE PUGLIA DI DETTA GRADUATORIA E L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI BENEFICIARI PREVIA CONDIVISIONE E FORMALE ACCETTAZIONE DA PARTE DEL GAL…….. DI EVENTUALI RETTIFICHE APPORTATE DALL'OI A SEGUITO DELLE VERIFICHE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO 9 DELLA CONVENZIONE.

Data ---------- FIRMA ----------

DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI													
Posizione in graduatoria	Codice FEAMPA progetto	Codice CUP progetto	Denominazione / Rgione sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipa-zione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RP

FEAMPA 2021-2027 – GAL ……. OBIETTIVO SPECIFICO ……...BANDO AZIONE

…… ANNO ……..

GRADUATORIA DOMANDE PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

DOMANDE NON AMMESSE									
Codice FEAMPA progetto	Codice CUP progetto	Denominazione / Rgione sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa richiesta	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Motivazione non ammissibilità

ALLEGATO 4

Modello per la presentazione di un progetto per le azioni a gestione diretta

Alla Regione Puglia Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale ed Ambientale
Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"

Invio: PEC all'indirizzo .....

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____
Nato/a a _____
_____ Il (gg/mm/aaaa) _____
residente in
(comune)_____
Via_____n.
_____
CAP_____,in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito GAL (denominazione e ragione sociale), _____, nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale da attuare sul territorio _____

PRESENTA

il progetto relativo alle azioni a gestione diretta, di importo complessivo pari ad € _____ di cui:
€ _____ per costi di esercizio connessi alla gestione € _____ per costi di animazione.

Il progetto dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
a) per i costi di esercizio indicare la tipologia di personale impiegato, le modalità di selezione del personale, il costo previsto, le attività da svolgere, la durata
b) per i costi di animazione, descrivere il personale impiegato, le modalità di selezione, la tipologia degli interventi che si prevede di attuare, la durata.
c) i costi dovranno essere ripartiti per annualità
d) i costi totali indicati dal progetto di cui alle lettere a) e b) dovranno corrispondere a quelli indicati nella Strategia approvata

Allegato F

Elenco soggetti e relazione con gruppi d'interesse

	GRUPPO DI INTERESSE	SOGGETTI
1	Autorità pubbliche	Enti locali, Enti parco, Camere di commercio, Autorità Portuali. Consorzi, società e associazioni composte o partecipate da sole autorità pubbliche
2	Organizzazioni di Ricerca e Università	Università, Enti di ricerca pubblici e privati anche in forma associata o consorziata
3	Parti economiche e sociali	Imprese singole o associate e loro organizzazioni professionali e associazioni di categoria della filiera ittica e di altri settori economici, sindacati dei lavoratori, imprese di consulenza e assistenza tecnica, studi professionali, studi legali, consulenti e liberi professionisti. Istituti di credito e assicurativi
4	Organismi che rappresentano la società civile	Soggetti senza fini di lucro operanti nel sociale, nello sport, nella tutela dei consumatori e nello sviluppo e/o promozione del territorio ivi compresi i FLAG, Soggetti senza fini di lucro operanti nei settori della tutela, salvaguardia e cura dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

Allegato G

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Regione _____ (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in _____ tel. _____, e-mail: _____, che Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

Il Dirigente delegato al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto dalla Regione _____ è il _____, sede _____, e-mail _____, pec _____. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio, dei diritti ivi descritti.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciòautorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati, designato dalla Regione Puglia, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti: nominativo _____ e-mail: _____, pec: _____.









FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del GDPR 2016/679.
I dati personali da Lei forniti, o in uso presso il *Titolare*, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" e saranno trattati solo per questa finalità.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) ed e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*.

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportatein precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza,telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679



I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
- Altri Uffici pubblici per l'effettuazione delle attività di diretta competenza.
In nessun caso il *Titolare* trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali del *Titolare*; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 7/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

Diritto di accesso ex art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

Diritto alla cancellazione *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati

illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

Diritto di limitazione del trattamento *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

Diritto alla portabilità dei dati *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

Diritto di opposizione *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a
Regione _____
e-mail: _____
PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
via e-mail, all'indirizzo: _____ oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in _____ ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data	Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE” 29 febbraio 2024, n. 13

“Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC” 2021/2027. Approvazione definitiva della graduatoria dell’Avviso pubblico “Call for projectproposals - Capitalisation Small-Scale Projects”. Approvazione schema contrattuale del SubsidyContract e del Partnership Agreement.

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m. e i.;
- la D.G.R. n.1974 del 07.12.2021 e il D.P.G.R. n.22 del 22.01.2021 aventi ad oggetto l’approvazione dell’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato “Modello MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni “Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale” e “Attività economiche, commerciali e artigianali”, ai sensi dell’art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 163 del 29/02/2016 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020*;
- la D.G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l’organizzazione della struttura dell’Autorità di Gestione;
- la D.G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell’art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la D.G.R. n 1728 del 22/10/2020, “*Programma IPA II CBC Italia-Albania- Montenegro – Modifiche alla DGR 992/2017 Governance e Controlli – Affidamento funzioni Autorità di Gestione del Programma*”, che, con decorrenza dal 1° novembre 2020, affida le funzioni innanzi citate al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024”;
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 494 del 17/04/2023 di riaccertamento ordinario dei residui esercizio finanziario 2022;
- il D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le “*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’art.22, comma 2 del D.P.G.R. n.22/2021, con la quale, tra l’altro, è stato prorogato alla data del 31/10/2021 l’incarico di dirigente della Sezione “Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale”;
- la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, “D.G.R. 1728/2020 – “Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro” – Delega delle funzioni” che, con decorrenza dal 1° novembre 2021, affida le funzioni innanzi citate al dott. Crescenzo Antonio Marino;

- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Delibera di Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n.71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Reginale 22 gennaio 2021, n.21;
- la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 – Rettifica D.G.R. 1713 del 28/10/2021 "D.G.R. 1728/2020 - "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" Delega delle funzioni";
- la D.G.R. n. 167 del 15/02/2022 "Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014-2020 – Istituzione di un Capitolo in Uscita e Variazione di Bilancio";
- la D.G.R. n. 151 del 26/02/2024 "Programma Interreg IPA South Adriatic 2021- 2027 – Stanziamento risorse finanziarie relative all'Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects", Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- l'A.D. n. 201_19 del 12/12/2022 di Approvazione dell'Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Viste:

- la decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 , con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del Programma;
- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 1059/2021, N. 1060/2021 e N. 1061/2021;
- la D.G.R. 1436/2022 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale- (South Adriatic) per il periodo 2021-2027 - C(2022)6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Attività amministrativo e contabile relativa ai progetti* del Programma Interreg *IPA CBC Italia-Albania-Montenegro",* condivisa con la PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi",* emerge quanto segue.

Premesso, altresì, che:

- con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha:

1. deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania- Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
2. il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022 ha istituito il nuovo C.R.A. 12.10 della Struttura di progetto, denominata "AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027";
3. la Segreteria della Giunta Regionale, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022, ha provveduto ad inserire la nuova struttura nel sistema CIFRA attribuendo il codice API per la registrazione delle delibere della Giunta Regionale e il codice 201 per la registrazione degli Atti Dirigenziali;

- con la DGR n. 1044 del 24/07/2023 la Giunta ha deliberato di ridenominare la struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027" in Struttura di progetto "Interreg management structure" assegnandole, tra l'altro, le responsabilità

amministrative del Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027;

- con determinazione n.1192 del 08/11/2023 la Sezione personale ha indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure e che alla scadenza del 22/11/2023, tuttavia, non risultavano pervenute candidature;
- con mail del 22/11/2023, del 07/12/2023 e con successiva nota prot. AOO_002/1438 del 20/12/2023, alla luce dell'assenza di candidature interne, il Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a richiedere alla Sezione personale l'attivazione delle procedure per il reclutamento con avviso esterno del dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, chiedendo altresì il conferimento di detto incarico *ad interim* alla dott.ssa Angela Cistulli, per assicurare gli adempimenti strettamente necessari nel breve lasso di tempo relativo alla conclusione della procedura di selezione;
- con Deliberazione n. 1952 del 21 dicembre 2023, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure alla dott.ssa Angela Cistulli.

Considerato che:

- Il Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC sarà implementato con attività promosse dall'AdG e sostenute dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza. Tra gli interventi attivati, si rileva il primo Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small- Scale Projects", il cui testo è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1 del 19.10.2022, inizialmente finanziato per un totale di 5Meuro, ma con successiva procedura scritta n.6 del 07.02.2024 il Comitato di Sorveglianza ha ulteriormente implementato ad € 6.686.067,84 il budget totale, così suddiviso per Assi prioritari e quote di finanziamento:

ASSI	**COFINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA (IPA III)**	**COFINANZIAMENTO NAZIONALE**		**BUDGET TOTALE**
		COFINANZIAMENTO ESTERO	**COFINANZIAMENTO ITALIANO (FDR)**	
1.SMART	€ 1.006.593.43	€ 79.399,65	€ 139.165,59	€ 1.225.158,67
2.GREEN	€ 1.214.530,24	€ 102.432,90	€ 158.519,36	€ 1.475.482,50
3.CONNECTED	€ 922.337,02	€ 73.911,90	€ 125.875,76	€ 1.122.124,68
4,SOCIAL	€ 1.091.599,65	€ 85.077,90	€ 152.372,97	€ 1.329.050,52
5.GOVERNANCE	€ 1.258.524,59	€ 93.370,44	€ 182.356,44	€ 1.534.251,47
TOTALE	**€ 5.493.584,93**	**€ 434.192,79**	**€ 758.290,12**	**€ 6.686.067,84**
TOTALE OGGETTO DI CONCESSIONE	**€ 5.493.584,93**	**€ -**	**€ 758.290,12**	**€ 6.251.875,05**

- Le risorse così ripartite sono congruenti con gli importi stanziati per ciascun asse del Programma, come approvato con la decisione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022.
- A norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, la quota di cofinanziamento UE a titolo di strumento IPA III è pari a l'82,49% (nello specifico per l'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro), mentre la quota di cofinanziamento nazionale è pari al 20% per i partner italiani (sia pubblici che privati) finanziati dal Fondo di Rotazione e pari al 15% per partner albanesi e montenegrini. Considerato che il rimborso da parte della CE sarà all'82,49%, al fine di assicurare una sufficiente capienza di fondi IPA III, le risorse finanziarie dei partner di progetto dei paesi IPA dovranno essere il più possibile pari a quelle dei partner italiani.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- a dare atto che in data 7 febbraio 2024, con procedura scritta n. 6, il Comitato di Sorveglianza ha quindi approvato la graduatoria definitiva dei budget dei progetti dell'Avviso pubblico "Call for project proposals – Capitalisation Small- Scale Projects", per uno stanziamento totale di € 6.686.067,84;
- all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti finanziabili dell'Avviso pubblico "Call for project proposals – Capitalisation Small-Scale Projects" (Alleg. A), , secondo quando definito ed approvato con procedura scritta n.6 del Comitato di Sorveglianza del 07/02/2024;
- all'approvazione degli schemi di Subsidy Contract (Alleg. B) e degli Schemi di Partnership Agreement (Alleg. C);
- a dare atto che l'Autorità di Gestione del "Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" 2021/2027 procederà alla sottoscrizione dei Subsidy Contract con ciascuno dei Lead Partner dei progetti vincitori dell'Avviso pubblico "Call for project proposals – Capitalisation Small-Scale Projects".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): ° diretto ° indiretto x neutro ° non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che in data 7 febbraio 2024, con procedura scritta n. 6, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la graduatoria definitiva dei budget dei progetti dell'Avviso pubblico "Call for project proposals – Capitalisation Small-Scale Projects", per uno stanziamento totale di € 6.686.067,84.

Di approvare la graduatoria definitiva dei progetti finanziabili dell'Avviso pubblico "Call for project proposals – Capitalisation Small-Scale Projects", allegato A) del presente provvedimento, secondo quando definito ed

approvato con procedura scritta n.6 del Comitato di Sorveglianza del 07/02/2024.

Di approvare gli schemi di Subsidy Contract e gli schemi di Partnership Agreement, di cui agli allegati B) e C) del presente provvedimento.

Di dare atto che l'Autorità di Gestione del "Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC" 2021/2027 procederà alla sottoscrizione dei Subsidy Contract con ciascuno dei Lead Partner dei progetti vincitori dell'Avviso pubblico "Call for project proposals – Capitalisation Small-Scale Projects".

Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
3. sarà pubblicato nell'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del DPGR n. 22/2021, in modalità telematica, in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi, per un periodo pari a dieci giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2024/00018 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Attività amministrativa e contabile relativa ai progetti del Programma Interreg IPA
CBC Italia-Albania-Montenegro
Gianluca Musaico

Firmato digitalmente da:

DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Angela Cistulli

ALLEGATO A

PA 1 SMART S.A.		
S.O./Acronym/No.	Amount requested	Final Amount negoziated
Project proposals approved for financing:		**1.225.158,67 €**
1.1/ GROW SMART / SA-0100123	197.015,00	**196.608,96 €**
1.1/ I-AM_Smart Aquaponics / SA-0100133	182.756,00	**181.000,18 €**
1.1/ AMTECH / SA-0100202	199.924,37	**195.804,84 €**
1.1/ S.A. FAME Cluster / SA-0100072	185.128,00	**185.041,23 €**
1.1/ NEW ICONS / SA-0100103	188.760,00	**186.952,92 €**
1.1/ ENGAGEMENT / SA-0100223	86.568,00	**83.802,80 €**
1.1/ HERALD / SA-0100128	197.544,00	**195.947,74 €**
PA 2 GREEN S.A.		
S.O./Acronym/No.		
Project proposals approved for financing:		**1.475.482,50 €**
2.2/ BIOTOURS 2.0 / SA-0100179	162.664,02	**161.362,14 €**
2.3/ GREEN / SA-0100170	198.552,34	**198.376,34 €**
2.3/ LEC + / SA-0100100	165.803,32	**163.168,40 €**
2.2/ CROSSWATER+ / SA-0100204	167.242,00	**136.299,44 €**
2.2/ ENGAGE / SA-0100090	133.996,00	**132.102,48 €**
2.1/ SuS_AGRI / SA-0100169	142.286,70	**141.705,02 €**
2.3/ AWeS0Me PLUS / SA-0100231	190.932,00	**189.812,02 €**
2.2/ TOUR / SA-0100206	186.812,00	**184.937,42 €**
2.3/ CLEAN / SA-0100196	169.596,00	**167.719,24 €**
PA 3 CONNECTED S.A.		
S.O./Acronym/No.	Amount requested	
Project proposals approved for financing:		**1.122.124,68 €**
3.1/ SOFTMOVE / SA-0100225	199.873,40	**197.883,74 €**
3.1/ SOFT MOBILITY / SA-0100178	165.717,26	**165.476,84 €**
3.1/ ISACC + / SA-0100037	198.540,00	**195.956,70 €**
3.1/ ROUTE / SA-0100092	196.616,00	**195.660,70 €**
3.1/ SMART LAND / SA-0100012	184.580,00	**182.209,28 €**
3.1/ ON CLOUD NINE+ / SA-0100205	186.812,00	**184.937,42 €**
PA 4 SOCIAL S.A.		

S.O./Acronym/No.	Amount requested	
Project proposals approved for financing:		**1.329.050,52 €**
4.2/ InterFIDE-AB 2.0 / SA-0100176	141.546,76	**140.804,42 €**
4.1/ ILOFORDIGITAL / SA-0100122	199.112,78	**197.034,78 €**
4.2/ Wrecks4All 2.0 / SA-0100146	199.378,40	**187.096,68 €**
4.1/ ENTAIL / SA-0100094	164.479,72	**163.987,48 €**
4.2/ FRea / SA-0100063	199.862,24	**199.368,26 €**
4.1/ INTREPID / SA-0100124	166.906,44	**166.520,48 €**
4.1/ CRAFTLAB PLUS / SA-0100144	199.637,19	**197.769,82 €**
4.1/ MUSE / SA-0100188	77.776,16	**76.468,60 €**
PA 5 GOVERNANCE		
S.O./Acronym/No.	**Amount requested**	
Project proposals approved for financing:		**1.534.251,47 €**
5.1/ UniValens / SA-0100024	198.644,00	**196.998,14 €**
5.1/ P.U.M.A. / SA-0100003	163.688,76	**159.225,60 €**
5.1/ GOVERNANCE / SA-0100125	86.384,00	**83.920,10 €**
5.1/ SUrF / SA-0100114	197.259,42	**195.635,93 €**
5.1/ A.C.T. / SA-0100002	78.765,36	**78.606,52 €**
5.1/ ADRICOM / SA-0100073	148.084,00	**146.022,80 €**
5.1/ SAGRI / SA-0100117	165.895,84	**162.986,74 €**
5.1/ B-ViSA 2030 / SA-0100216	195.596,00	**190.984,00 €**
5.1/ BLUE FLAG / SA-0100075	164.052,96	**162.348,92 €**
5.1/ EFFORG / SA-0100050	157.790,50	**157.522,72 €**

ALLEGATO B



SUBSIDY CONTRACT

In Bari, ITALY, at Corso Sonnino, 177, today ……

Between

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Corso Sonnino, 177
70121 Bari
Italy
legally represented by the Head of the Managing Authority of the 2021-2027 Programme "Interreg IPA South Adriatic" (EC Implementing Decision C(2022)6940, 26/09/2022, CCI 2021TC16IPCB008 on the (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale)
- hereinafter referred to as Manging Authority (**MA**)

and

«Name of the Lead Partner (original language) »
«Department/Office»
«Address»
legally represented by «Legal Representative» _____
acting as lead partner, as defined in Article 23 of Regulation (EU) 1059/2021
- hereinafter referred to as Lead Partner (**LP**)

is concluded on the basis of the rules and documents as specified in the framework of the regulations and provisions of this contract and lays down the implementing arrangements for the project

No. _____ / _____
(ref. number / project acronym)

herein referred to as the "Parties"

With regard to the framework of the regulations and provisions hereunder:

1. Regulation (EU) 2021/1529 of the European Parliament and of the Council of 15 September 2021 establishing the Instrument for Pre-accession Assistance (IPA III) hereinafter referred to as IPA III Regulation;

2. Regulation (EU) 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;

3. Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;

4. Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 966/2012 (the 'Financial Regulation');

5. Rules on procurement as set procurement procedures provided for in Articles 178 and 179 of the Financial Regulation and points 36 to 41 of Chapter 3 of Annex I to that Regulation. Additionally, for Italian partners: the applicable national legislation; and, for Montenegrin and Albanian partners: the respective financing agreements (particularly the Annex II on public procurement), the applicable national legislation, as well as the practical guide (PRAG) on public procurements where applicable;

6. Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union; Commission Regulation (EU) No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid; Commission Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty (General Block Exemption Regulation – GBER) and its amendments , in particular Commission Regulation (EU) 2021/1237 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;

7. Regulation (EU) 2021/947 of the European Parliament and of the Council of 9 June 2021 establishing the Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe, amending and repealing Decision No 466/2014/EU of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation (EU) 2017/1601 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (EC, Euratom) No 480/2009;

8. Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;

9. All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, theequal opportunities between men and women;

10. The Commission Implementing Decision C(2022)6940 of 26/09/2022 adopting the Programme Interreg IPA Italy-Albania-Montenegro (South Adriatic) (hereafter referred to as the Programme) as well as Chapter 7 Implementing Provisions of the Programme;

11. The respective financing agreements for Albania and Montenegro;

12. The Call for Project Proposals - Capitalization Small-Scale Projects approved by Monitoring Committee on 19/10/2022, and the approved Application Form of Small-Scale Projects;

13. All Manuals, Guidelines and any other documents relevant for project implementation (e.g. Programme Manual) in their latest version as published on the programme website or handed over to the LP directly during the project implementation;

14. The laws of the Republic of Italy as applicable law to this contractual relationship.

In case of amendment of the above-mentioned legal norms and documents, and any other documents of relevance for the contractual relationship (e.g. application form) the latest version shall apply.

have agreed and accepted the following provisions:

TABLE OF CONTENT

- Article 1: AWARD OF SUBSIDY
- Article 2: TERMS OF FUNDING
- Article 3: DURATION OF THE PROJECT AND OF THE CONTRACT
- Article 4: ELEGIBILITY OF COSTS
- Article 5: REQUEST FOR PAYMENTS AND PAYING OUT OF THE SUBSIDY
- Article 6: REPORTING
- Article 7: VALIDATION OF EXPENDITURES BY NATIONAL CONTROLLERS
- Article 8: CHANGES IN PROJECT
- Article 9: REPRESENTATION OF PROJECT PARTNERS – LEAD PARTNER LIABILITY – PARTNERSHIP AGREEMENT
- Article 10: PROJECT AND FINANCIAL MANAGEMENT
- Article 11: FINANCIAL CONTROL - AUDITS
- Article 12: WITHDRAWAL OR RECOVERY OF UNDULY PAID-OUT FUNDS
- Article 13: PUBLICITY, COMMUNICATION AND BRANDING
- Article 14: OWNERSHIP - DURABILITY - USE OF OUTPUTS
- Article 15: ASSIGNMENTS – LEGAL SUCCESSION
- Article 16: TERMINATION AND REPAYMENT
- Article 17: DE-COMMITMENT
- Article 18: FORCE MAJEURE
- Article 19: LITIGATION
- Article 20: DATA MANAGEMENT AND PROTECTION
- Article 21: FINAL PROVISIONS

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

Article 1: AWARD OF SUBSIDY

1. Based on the application of the LP in its latest version and the supplementing/amending documents in their latest version (altogether hereinafter referred to as "application documents"), in accordance with the decision of the Monitoring Committee of the Programme (hereinafter referred to as MC), dated 19 October 2022 (and amending decisions) an earmarked subsidy is awarded to the LP for the project /No. ___, from funds of the Interreg IPA South Adriatic 2021/2027.

Maximum IPA amount of funding awarded	**_____ Euro (€)**
Approved Partners´ co-financing	**_____ Euro (€)**
Approved project budget	**_____ Euro (€)**
Grant rate of the funding	**80% (Italy) - 85% (IPA Countries)**

The parties agree that the amounts set out in the project application form of the electronic monitoring system of the Programme in its most updated version, agreed and approved by the Monitoring Committee, are the valid amounts of the award of subsidy and eventual changes do not require an amendment of this contract.

2. Grant rate of the funding is understood as based on Simplified Cost Options (SCOs), in compliance with art. 94 of the Regulation (EU) 2021/1060, including the percentage rate which results from dividing the funding awarded from the Programme (IPA funding) by the Interreg IPA South Adriatic Programme 21/27 budget of the project (IPA funding + national co-financing both public or private co-financing). The grant rate can change in the course of the implementation of the project. However, the maximum amount of IPA contribution as approved by the MC cannot be exceeded.

The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in Italy and up to 85% of the eligible costs for partners located in IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).

Pre-financing (where applicable)

3. Whereas requested (see annex 4), the LP shall receive a pre-financing amount of 30% of IPA contribution by signature of the present subsidy contract, and it shall transfer the related quota to their project partners without delay. Offset of the pre-financing occurs in the last Joint Progress Report.

Article 2: TERMS OF FUNDING

1. The subsidy is awarded exclusively for the project as it is described in the latest version of the Application Form (AF) and application relevant documents in accordance with the conditions set out by the MC. The application form and its annexes as approved by the MC form an integral part of this contract (see § 8).

2. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission makes the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the Partnership. In case of non-availability of funds, the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.

3. If the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the Programme, the MA is entitled to terminate this contract and any claim by the

LP or the PPs against the MA for whatever reason is excluded. In such a case, the LP will be duly notified by the MA and guided on the respective steps to be taken.
4. The LP accepts the subsidy and undertakes to carry out the project under its own responsibility as laid out in the applicable European Regulations, the respective financing agreements for Albania and Montenegro, delegated and implementing acts or the programme rules based thereon.
5. Should it become evident that the project will not spend the maximum amount of IPA-co-financing, the MC may decide to reduce the award accordingly following the procedure as specified in the Programme Manual.
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that this subsidy contract is signed by the parties to this contract.
7. In case one or more output and result targets, as set in the latest approved version of the AF, are not successfully reached, corrective measures may be put in place to ensure the project performance as well as to minimise the impact at programme level (e.g. adaptation of the project to the changed situation) following the procedures specified in the Programme Manual.
8. In case a project fails to respect the contractual arrangements on timeliness, budget absorption and achievement of outputs and results, as defined in the latest approved version of the AF, the programme may also reduce the IPA allocated to the project or, if necessary, stop the project by terminating the subsidy contract.
9. The national co-financing of Italian beneficiaries is regulated separately from this contract.

Article 3: DURATION OF THE PROJECT AND OF THE CONTRACT

1. According to the AF, in its latest version, the project has a duration of ____ months starting from _____.
2. Specifications on project closure are laid out in the Programme Manual.
3. Without prejudice to the provision concerning the implementation of the project, this contract expires in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual.

Article 4: ELEGIBILITY OF COSTS

1. Costs which qualify for a subsidy pursuant to § 1.1 of this contract shall exclusively consist of eligible costs as listed in the approved AF. The grant shall exclusively take the form of reimbursement of eligible costs declared by beneficiaries on the basis of lump sum, according to art. 94 of the Regulation (EU) 2021/1060, as well as the programme eligibility rules as included in the Programme Manual based thereon. To be co-financed by the Programme, project expenditure has to comply with the methods for determining the costs of the project (SCOs) for each category as defined in the Programme Manual. All programme rules are published on the programme website and it is presumed that they are known by the Lead Partner.
2. As defined in the relevant provisions of the Call for Project Proposals - Capitalization Small-Scale Projects and in Programme Manual, the awarded grant can use SCOs for the following typologies of actions:

a) Lump sum for Preparation cost;
b) Lump sum for Workshop, seminars and conferences;
c) Lump sum for Incoming missions & B2B meetings;
d) Lump sum for Accompanying actions;
e) SSUCs for Targeted Training;

f) SSUCs for Travel&Accomodation;
g) 2% FR for FLC's cost;
h) Lump Sum for Joint Action plan/Model/Methods.

3. The LP undertakes to carefully analyze and obey those eligibility rules and principles and to contractually forward this obligation to its project partners.
4. The non-compliance with the relevant rules could lead the programme authorities to take corrective measures and exclude from the project budget ineligible expenditure.
5. The costs of the Project are eligible as from the starting date to the end date of the Project as specified in the AF in its latest version in force.

Article 5: REQUEST FOR PAYMENTS AND PAYING OUT OF THE SUBSIDY

1. The LP may only request payments of the IPA contribution on behalf of the project by providing proof of progress of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound project management. To this purpose the LP has to present periodic joint progress reports (JPR) and a final joint progress report to the Joint Secretariat (JS) and MA via the JeMS platform as described in § 6 of this contract and the Programme Manual.
2. An interim and a final payment shall be released after the achievement of following fixed milestones:

A. the first milestone is achieved upon the complete delivery of the first output or outputs planned, being SCOs, completed at the end of a reporting period. The interim payment should be equal to the concerned SCOs amounts corresponding to the delivered outputs;
B. the final payment will be released after the achievement of the second and final milestone, which is the complete delivery of all planned outputs.

The output delivery is considered completed after the follow-up of the concerned activity linked to the relevant SCOs is concluded, including the provision of sufficient documentation related to the achievement of the activity expected results. If the output delivery is not completed, because the activity expected results have not been achieved, the related part of the interim or final payment may not be released. If there is a clear evidence that activity results are achieved only partially, the Managing Authority reserves the right to proportionally reduce the amount, upon consultation of the concerned partner.
3. Payment of lump sums claimed together with the above-mentioned reports is made subject to the provision that the payment of the amount is due according to the schedule as mentioned in § 6.1 of this document and that the European Commission has paid corresponding amounts beforehand.
4. Furthermore, payment of funds is subject to the condition that the legality and regularity of activities underlying the expenditure declared can be sufficiently demonstrated as stipulated in the applicable EU Regulations, Delegated and Implementing Acts or the Programme rules based thereon and that all supporting documents and certificates necessary for the assessment of the MA/JS are submitted in due time.
5. The MA reserves the right not to accept – in part or in full – certificates of expenditure as described in § 7 of this contract if due to the results of its own checks and/or controls or audits performed by another authority such a certificate or the facts stated therein prove to be incorrect or if the underlying activities are not in line with the legal framework as set out in this document. In such a case, the MA will either reduce the claimed certified amount, demand repayment of funds already paid out unduly or set them off against the next payment claim submitted by the LP, if possible. In compliance with Article 97 of Regulation (EU) 2021/1060, payments to the project can be suspended partially or in full in cases of suspicion of an

irregularity. The MA is entitled to withhold any payment to a particular beneficiary (LP or PPs) or the project as a whole until all unclear issues related to the implementation, management and reporting are clarified.
6. The MA, also through the JS, may request relevant information at any time. That information must be supplied by the LP within the demanded time frame. The LP will also provide information and/or requested documents to other programme authorities, courts of auditors or other control institutions acting within their respective sphere of responsibility.
7. In case of system errors detected within audits, the MA also have the right to temporarily withhold payments. Payment suspension(s) shall be lifted as soon as observations and/or reservations raised by the relevant bodies have been withdrawn.
8. The MA ensures that the LP receives payments of the approved contribution from the programme in time and in full. No deduction, retention or further specific charges which would reduce the amount of the payment shall be made, without prejudice of provisions as above in this article. Opposite, the IPA contribution paid shall not exceed the share of IPA resulting from the eligible amount validated by each responsible control authority in compliance with § 7 of this document.
9. The disbursement of funds is subject to the provision by the LP, in addition to the presentation of the certificates of expenditures, of at least the following information: identification of national controllers (as referred to in § 7) of partners claiming costs, bank account of the LP, location of project documents at the premises of the LP and each PPs, evidence of the occurred signature of the partnership agreement (as set out in § 9 of this document).
10. The funds will be disbursed in Euro (EUR; €) only. In case of expenditures denominated in currencies other than Euro, costs shall be converted in Euro using the monthly accounting exchange rate of the EC in the month during which expenditure was submitted for verification to the First Level Controller. Any exchange rate risk will be borne by the LP. The subsidy will be transferred to the account as indicated by the LP in the supplementary information section of the application form. Whenever possible, this account should be of specific project use.
11. By paying out the subsidy according to this contract the MA fulfils its obligations resulting from this contract.
12. In accordance with Article 26 (2) of Regulation (EU) No 2021/1059 the LP shall ensure that the PPs receive the total amount of their respective share of the IPA as quickly as possible and in full. No amount shall be deducted or withheld and no specific charge or other charge with equivalent effect shall be levied that would reduce that amount for the PPs.
13. Payments not requested in time and in full or not in compliance with the payment schedule as indicated in § 6.1 and the overview table of reporting targets provided in AF may be lost.

Article 6: REPORTING

1. In order to demonstrate the progress of the project implementation as described in § 5.1 of this document the LP has to submit periodic joint progress reports and a final report to the MA via JeMS platform according to the timeframe indicated in the overview table of reporting targets as defined in AF. The LP shall agree with all Project Partners suitable deadlines for submission of partner reports and submission of the joint progress report within the deadlines set in the AF. Further details on the reporting procedures are specified in the Programme Manual.
2. The LP and PPs expressly accept the “Terms of service for the use of the Interreg IPA South Adriatic Joint electronic Monitoring System (JeMS)” in the current valid version published in the JeMS platform.

3. Each periodic progress report consists of an activity part and a financial part.
4. The final report is to be sent to the MA via JeMS at the latest four months after the project end date as mentioned in § 3 of this document and the overview table of reporting targets as defined in AF.
5. Further details on the contents of the reports and procedural rules are laid out in the Programme Manual, the contents of which the LP accepts and contractually forwards to its PPs.

Article 7: VALIDATION OF SCOs/ACTIVITIES BY NATIONAL CONTROLLERS

1. Each joint progress report submitted by the LP to the MA via JeMS must be accompanied by certificates confirming the eligibility of SCOs/activities, both at the LP and the PPs level, issued by national controllers as referred to in Article 46 of Regulation 2021/1059 according to the system set up by each Participating Country and in compliance with the requirements set by the legal framework of the Programme and of this contract.
2. The objective of management verifications of the typologies of SCOs as mentioned in § 4 is to verify that the SCOs outputs/milestones of the projects occurred in reality and the related activities are effectively carried out and performed by the beneficiaries. Costs of the activities reported as a SCO shall be eligible in the amount of the relevant SCO set out for the related activities and if the corresponding tasks or parts of the action have been properly implemented in accordance with applicable Application Form.
3. In cases of LP and PPs from countries having set a decentralized control system, the MA reserves the right, after agreement with the national responsible institution, to require that the controller directly selected by the LP or PPs is replaced if considerations, which were unknown when the contract was signed, cast doubts on the controller's independence or professional standards.
4. Details about the appointment procedure of the National Controllers are laid out in the Programme Manual, which the LP accepts and contractually forwards to its PPs.
5. Changes of address, of account number and of control authority/institution or name of controller(s), have to be duly notified following the procedure laid out in the Programme Manual. Should the MA have any objections to the notified changes it may – after prior discussion with the national responsible institution – ask for replacement of the controller or the institution nominated.

Article 8: CHANGES IN PROJECT

1. Changes in budget allocations, work packages and partner as well as changes in activities/outputs and project duration are allowed, accordingly to the relevant rules and procedures mentioned in the Programme Manual, as long as the maximum amount of funding awarded is not exceeded, if provisions related to State aid discipline are respected and if they follow the conditions and procedures as set out in the Programme Manual. As soon as the LP becomes aware about the need for a project modification, the LP has to inform the JS that will provide support and guidance through the whole modification process.
2. The MA and JS, whereas needed, reserve the right to take the change request before the Monitoring Committee.
3. Any changes occurred in the AF, including the duration of the project and all modifications made according to § 8, are valid retrospectively and by the effect the last version of AF shall prevail without prejudice of the present contract.
4. Expenditures occurred for changes, which were not approved, are ineligible.
5. In compliance with article 94 of the Regulation (EU) 2021/1060, in case any SCO has to be revised because of a subsequent qualified opinion by the Audit, the SSP partners shall replace or adapt those activities

accordingly, as far as compatible with the revised SCOs, assisted by the Managing Authority and Joint Secretariat.

Article 9: REPRESENTATION OF PROJECT PARTNERS – LEAD PARTNER LIABILITY – PARTNERSHIP AGREEMENT

1. "Project Partners" are the organizations listed as such in the latest approved version of the AF.
2. The LP guarantees that it is entitled to represent the Project Partners participating in the project and that it has established a partnership agreement according to Articles 23 and 26 (1) a) of Regulation (EU) No 2021/1059, holding as a minimum content at least the rules as set in the template of partnership agreement provided by the Programme. The allocation of tasks, mutual responsibilities and obligations among the LP and the PPs are specified in this partnership agreement.
3. The LP guarantees that the partnership agreement as a whole provides also for a clear division, in line with the application documents, of the mutual responsibilities between all partners and of the obligation of each PP to assume responsibility in the event of any irregularity.
4. The signature of the partnership agreement shall be demonstrated at the latest within one month after the entering in to force of the subsidy contract as laid out in the Programme Manual. A copy of the signed partnership agreement shall be submitted to the MA at the latest with the first project report. The MA reserves the right to check the partnership agreement in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements as mentioned in § 8 (2) of this document.
5. The LP guarantees furthermore that it has complied with the legal framework according to this contract and with all the relevant legal and other requirements under the law which applies to it. The LP is obliged to contractually in its entirety to the PPs and to include all obligations as set out in this document into the partnership agreement.
6. The LP shall provide the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct project implementation including requirements related to communication and publicity.
7. In accordance with Article 26 of Regulation (EU) No 2021/1059, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the entire project and for the PPs. It will be held liable if obligations as laid out in this contract or in applicable European Union´s or national laws are not fulfilled by the project partnership.
8. The LP is furthermore liable towards the MA for ensuring that all PPs fulfil their obligations. It is liable towards the MA for infringements by the PPs of obligations under this contract in the same way as for its own conduct.
9. If the MA demands repayment of subsidy funds in accordance with this contract, the LP is liable towards the MA for the total amount of those funds. The LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 52 of Regulation (EU) No 2021/1059, as well as to request the involvement of the authorities of the Country of the concerned PP, in case of repeatedly unsuccessful recovery, according to the procedure described in the Programme Manual.
10. The MA cannot under any circumstances or for any reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or one of its PPs while the project is being carried out. The MA can therefore not accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.
12. The LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out. The LP shall discharge the MA of all liability

associated with any claim or action brought as a result of an infringement of rules or regulations by the LP or one of its PPs, or as a result of violation of a third party's rights.

Article 10: PROJECT AND FINANCIAL MANAGEMENT

1.The LP ensures a professional management of the project.

2. The LP lays down the arrangements for its relation with the other partners participating in the project in a partnership agreement as mentioned in § 8 of this contract.

3. The LP coordinates the start and implementation of the project according to the time schedule as indicated in this contract and the work plan included in the application form.

4. In line with Article 26 (1) b) and c) of Regulation (EU) No 2021/1059 the LP ensures that the activities reported by the PPs have been effectively carried out for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between the LP and PPs as set out in the AF.

5. The LP is responsible for ensuring the implementation of the entire project in observation of the rules and procedures set in the Programme Manual (e.g. with regard to monitoring the project physical progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures etc.) and for ensuring that the PPs are made aware of their obligations.

6. The LP informs the MA and JS immediately about all circumstances that delay, hinder or make impossible the realization of the project as well as all circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this contract (e.g. loss of a project partner, making use of additional subsidies) or circumstances which oblige the MA to reduce payment or demand repayment of the subsidy wholly or in part.

7. The LP provides the MA and JS with any information requested without delay.

8. The LP implements the project in accordance with European Union´s and national legislation as well as in line with the programme requirements and ensures that also that the PPs respect these rules.

9. The LP provides data for the programme monitoring system (JeMS) in compliance with this contract and according to the MA and JS instructions.

10. The LP submits with the respective progress report the main outputs and deliverables as stated in the AF and following the procedures set in the Programme Manual. One specimen of each developed material shall be stored at the LP´s or PP´s premises for control and audit purposes.

11. The LP seeks the guidance from the JS where necessary and participates in seminars organised by the programme.

12. The LP invites the MA/JS to participate in project meetings as an observer and sends minutes of these meetings to the MA/JS.

13. The LP supports the programme in its information, communication and evaluation activities (e.g. joins project exhibitions, submits texts for programme website and publications).

14. In the name of all PPs, the LP agrees, according to Regulation (EU) 679/2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data that the MA is entitled to use personal data, which are contained in the project application form and which are acquired in the organs and authorized representatives of the following bodies and authorities: national control bodies and bodies and authorities involved in audits carried out for the programme, European Commission, auditing bodies of the European Union and the Regione Puglia, or any other institution responsible for conducting audits or controls according to European Union´s or national laws. In addition, the MA is entitled to use such data and to share them with other programmes in order to implement their tasks linked to

European anti-corruption policy and to make such data available to bodies and authorities for evaluation and monitoring purposes.

15. The LP agrees on behalf of all PPs, that the names and addresses of all project partners, the purpose and the amount of the subsidy may be used by the programme bodies in the framework of information and communication measures concerning the programme as well as reporting to the European Commission.

16. The LP ensures that, in case of aid granted under State Aid regime, the LP and its PPs will respect all necessary requirements provided for in Regulation (EU) No 1407/2013 and all relevant applicable Regulations on State Aid and will ensure their respect, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs. The LP is obliged to contractually forward this clause in its entity to the PPs.

Article 11: FINANCIAL CONTROL - AUDITS

1. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating countries or other national public auditing bodies as well as the Programme Audit Authority, the MA, the respective National Authorities in Albania and Montenegro and JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and PPs will be notified in due time about any audit to be carried out.

2. The LP undertakes all the necessary actions to comply with the fundamental requirements indicated in this contract, the applicable laws and programme documents (Programme Manual), which are an integral part of this contract, to provide for comprehensive documentation on compliance with those norms and the accessibility to this documentation. Besides the obligations with regard to reporting and information the LP particularly:

a) keeps all documents and data required for controls and audits safely and orderly as further specified in § 10 of this contract;
b) makes all necessary arrangements to ensure that any audit, notified by a duly authorized institution as indicated in § 11.1 can be carried out smoothly and
c) provides any requested information to these institutions about the project and gives access to their business premises, provides and gives access to all the information and documents as requested in the applicable EU Regulations, Delegated and Implementing Acts and the Programme Manual.

3. In case an audit or verification by the Audit Authority, the European Commission, the National and European Court of Auditors, or any other control set by the National legislations substantially detects a failure in the verification of the existence or completeness of the outputs delivered or an error in the calculation method applied by the MA for the SCOs, the MA reserves the right to require the LP and PPs additional documentation of the expenditures incurred, necessary to respond to the specific findings.

4. The LP shall promptly inform the JS about any audits that have been carried out by the bodies mentioned in § 11.1 of this contract.

5. If, as a result of the controls and audits any expenditure is considered not eligible according to the regulatory framework of this contract, the procedure described in § 12 and § 5 (4) of this contract shall apply.

Article 12: WITHDRAWAL OR RECOVERY OF UNDULY PAID-OUT FUNDS

1. In case the MA discovers (e.g. during the day-to-day management or during on-the spot checks) any unduly paid out funds, e.g. due to administrative errors or irregularities, a breach of contract or

infringement of the legal provisions, or in case the MA is notified of such cases, the MA shall, if necessary in consultation with the respective Country concerned and by informing the MC, demand from the LP repayment of the subsidy in whole or in part.

2. The LP shall ensure that, if applicable, the concerned PP repays the LP any amounts unduly paid in accordance with the Partnership Agreement and the Programme Manual. In compliance with article 52 of the Regulation (EU) 2021/1059 and the related provisions of the Financing Agreement, when a financial correction is necessary because of irregularities generated by the LP and it may not be recovered through deduction from payments due to the LP, the MA shall submit by registered post a written recovery note to the LP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case financial corrections are necessary because of irregularities generated by the project partners (PPs) and if they may not be recovered by the LP through deduction from payments due, the LP shall submit by registered post a written recovery note to the concerned PP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case these are unsuccessful, the LP shall inform the MA in order to activate the National Authority of the country, where the PP is located. Once the MA has received the funds from the National Authority of the country of the partner concerned, the MA shall transfer it to the LP.

3. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Article 88 of Regulation (EU) No 2021/1060.

4. In case factors behind the recovery procedure show violation of the Subsidy Contract (see § 18 of this contract) the MA will consider the termination of the contract as last resort. In any case the partnership will be heard before taking a final decision on the termination of the contract.

Article 13: PUBLICITY, COMMUNICATION AND BRANDING

1. Any notice or publication made by the project including presentations at conferences or seminars, whether printed or electronically available, shall point out that the present project was implemented through financial assistance from IPA funds of the Interreg IPA South Adriatic Programme as provided in Chapter III Section I and Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060 and in Article 36 of Regulation (EU) 2021/1059. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the aforementioned rules, the latest version of the approved Application Form, the Programme Manual and any other guidelines issued by the programme on the matter. The LP shall take care that the PPs comply with these requirements and provide them with relevant documents and any programme guidelines.

2. Any notice or publication relating to the project made in any form and by any means, including the web, must state that it only reflects the author´s view and that the programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.

3. The LP also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the LP, any of the project partners or third parties on behalf of the LP or the project partners. The LP is liable in case a third-party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The LP will indemnify the MA in case the MA suffers any damage because of the content of the publicity and information material.

4. The LP shall ensure that the project partnership complies with all publicity, communication and branding obligations (e.g. on the use of the programme logo, information requirements, organization of events etc.)

as further specified in the Programme Manual, especially as for the use of Programme logos and programme website.

5. According to Article 49 (3) of Regulation (EU) 2021/1060, Programme Authorities shall be authorized to publish, in any and by any means, the following information:

a) the name of the LP and its partners
b) the project name
c) the summary of the project
d) the objectives of the project and the subsidy
e) the project start and end dates
f) the total project budget (IPA contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
g) the geographical location of the project partners
h) Summary of the progress reports and final report
i) type of intervention for the project in accordance with point (g) of Article 73 (2) of Regulation (EU) 2021/1060.

6. The MA is entitled to furthermore use these data for information and communication purposes as listed in Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060.

7. The MA on behalf of the MC and of other programme promoters at national level is entitled to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public. The LP agrees that the outputs are forwarded by the MA to other programme authorities as well as the Participating Countries taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used.

8. For the purpose of meeting the objectives as set out in § 5 of this contract the LP has to provide evidence of the deliverables and outputs produced as further specified in the Programme Manual.

9. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.

10. The LP is obliged to inform the JS/MA on possible sensitive/confidential issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.

11. In the spirit of cooperation and exchange, the LP and PPS must ensure that the outputs and results produced as a result of the project are in the public interest and publicly available. They should be accessible and available to the general public in a usable format. The MA/JS and any relevant Programme, EU and national body can use them for information and communication purposes in the framework of the Programme.

Article 14: OWNERSHIP - DURABILITY - USE OF OUTPUTS

1. Ownership, title and industrial and intellectual property rights in the results of the project and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law and/or the Partnership Agreement, vest in the LP and/or its PPs. The partnership is entitled to establish the property rights of the products deriving from the project according to the EU and national applicable law.

2. The ownership of outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments realised within the project must remain with the concerned LP and/or PPs according to the timeframe as well as under the conditions set in Article 65 of Regulation (EU) No 1060/2021. Should any of the conditions set by the mentioned provision not be timely met, the MA/JS must be immediately informed

by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid IPA contribution in proportion to the period for which the requirements have not been fulfilled.

3. The LP ensures, through the PA, that results and outcomes of the project are joint property of all PPs. The PA also ensures that the specific national rules and instructions relevant for the ownership rights (title, intellectual and industrial property rights) of the project outcomes and results are taken into account when necessary.

4. The LP respects all applicable rules and the basic principles related to competition law as well as the principles of equal treatment and transparency within the meaning of the funding regulations and it ensures that no undue advantage, i.e. the granting of any advantage that would undermine the basic principles and political objectives of the funding regime, is given to anybody. The LP ensures that the results of the project, especially any study, analysis or database produced during the implementation shall be made available to the public in the Programme official web site, in open format, in order to guarantee a widespread dissemination of the project's outcomes in accordance with the approved AF.

5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions in respect of the programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.

6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and programme rules on-revenues and state aid.

Article 15: ASSIGNMENTS – LEGAL SUCCESSION

1. The MA is entitled at any time to assign its rights under this contract. In case of assignment the MA will inform the LP without delay.

2. The LP is in exceptional cases and in well-founded circumstances allowed to assign its duties and rights under this contract only after prior written consent of the MA and the MC. The procedure will be further specified in the Programme Manual.

3. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of the LP or a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected (i.e. in cases of universal succession) prior consent by the MC is not necessary. The LP, however, will submit related information together with all documents that are necessary to analyze the legal case in due time to the MA/JS. If the MA/JS comes to the conclusion the conditions as stated above are not fulfilled (e.g. in cases of a singular succession), the LP will be informed that a partner change procedure as stated in § 8 has to be initiated.

4. In case of assignment or any form of legal succession of a LP or PP the LP or PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/JS as requested in the programme documents have to be forwarded by the LP.

Article 16: TERMINATION AND REPAYMENT

1. In addition to the right of termination as laid down in § 5 the MA is entitled, in whole or in part, to terminate this contract and/or to demand repayment of subsidy in any of the following circumstances:

a) the LP has obtained the subsidy through false or incomplete statements or through forged documents;

b) the LP and its partners receive additional funding from the European Union for all or part of the project expenditure reported under the Programme during the period of the implementation of the project;
c) the project has not been or cannot be implemented, or it has not been or cannot be implemented in due time;
d) the project has not started in due time and even a written reminder by the MA/JS remains unsuccessful;
e) a change has occurred, e.g. with regard to nature, scale, ownership, cost, timing, partnership or completion of the project, that has put at risk the achievement of the results planned and stated in the latest version of the AF;
f) the project outputs and results are not in line with those described in the approved application;
g) the LP has failed to submit required reports (e.g. the progress reports according to the overview table of reporting targets and deadlines annexed to this contract) or proofs, or to supply necessary information provided that the LP has received a written reminder setting an adequate deadline and explicitly specifying the legal consequences of a failure to comply with requirements and has failed to comply with this deadline;
h) the LP has infringed its duty to ask for prior written approval where indicated by this contract or in the Programme Manual or has failed to immediately report events delaying or preventing the implementation of the project funded or any circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this contract;
i) the LP or its PPs obstruct or prevented the financial control and auditing as indicated in § 11 of this contract;
j) the amount of funding awarded has been partially or entirely misapplied for purposes other than those agreed upon;
k) insolvency proceedings are instituted against the assets of the LP or one of the PPs or insolvency proceedings are dismissed due to lack of assets for cost recovery or the LP or one of the PPs closes down or liquidates, provided that this appears to prevent or risk the achievement of the project objectives;
l) the provisions related to income and revenues are infringed or the LP does – for any other reasons – not make available the outputs to the MA;
m) exceeding the permissible limits of the funding regulations the LP wholly or partly sells, leases or lets the project outputs/results to a third party;
n) regulations of EU-law including the horizontal policies or national regulations have been violated;
o) the ownership of project outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments did not remain with the concerned LP and/or PPs for the timeframe and under the conditions set in Article 65 of Regulation (EU) No 1060/2021;
p) it has become impossible to verify that the progress report is correct and thus the eligibility of the project by funding from the Programme;
q) the LP and/or any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 (in conjunction with point 20) of the “Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty” (Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014);

r) the LP has failed to fulfil any other conditions or requirements for assistance stipulated in this contract and the provisions it is based on, notably if these conditions or requirements are meant to guarantee the successful achievement of the programme objectives.

2. Prior to or instead of terminating the contract as provided for in this article, the MA may suspend payments as a precautionary measure, without prior notice. This measure shall be lifted as soon as the reasons for such measures cease to apply or requested proof can be furnished.

3. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid, the LP is obliged to transfer the repayment amount to the MA. The repayment amount is due within one months following the date of the letter by which the MA asserts the repayment claim; the due date will be stated explicitly in the order for recovery.

4. If a LP or PP fails to return unduly paid funds in another project funded by the Programme, the MA has the right to withdraw the corresponding IPA from any open payment in this project.

5. If the MA exercises its right of termination, offsetting by the LP is excluded unless its claim is undisputed or recognised by declaratory judgement.

6. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Article 88 of Regulation (EU) No. 2021/1060.

7. After termination of this contract, the LP´s obligations and liabilities remain.

8. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA shall be borne entirely by the LP.

9. If any of the circumstances indicated in the aforementioned point 1 of this paragraph occur before the full amount of subsidy has been paid to the LP, payments may be discontinued and there shall be no claims to payment of the remaining amount.

10. As laid out in § 2.3, the MA is entitled to terminate this contract if the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the programme.

11. Any further legal claims shall remain unaffected by the above provisions.

Article 17: DE-COMMITMENT

1. The European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used according to the Article 105 of Regulation (EU) No 1060/2021. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.

2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the activities as foreseen in the workplan of the latest AF for each reporting period.

3. If activities performance does not meet the forecast as approved in the AF, the project may be subject to de-commitment as specified in Programme manual.

Article 18: FORCE MAJEURE

1. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this subsidy contract, which is beyond the control of the LP and PPs and cannot be overcome despite their reasonable endeavours (e.g. substantial changes due to changes in political or financial terms). Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of

performing this contract and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure.

2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this subsidy contract, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.

3. If the MA is subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its obligations within the framework of this subsidy contract, it shall notify it to the LP without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.

4. Neither the MA nor the LP or the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Article 19: LITIGATION

1. This contract is governed by and construed in accordance with the laws of the Republic of Italy. Thus, the laws of Italy shall apply to all legal relations arising in connections with this agreement.

2. Any complaints against acts, omissions and/or decisions of the MA/JS during the project implementation phase or by the MC decisions on the basis of the present contract shall be submitted by the LP on behalf of the partnership to the MA for the examination as indicated in Programme manual. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against acts, omissions and/or decisions of control and audit bodies (controllers, auditors, etc.) related to the national control system following the procedures set in place at national and EU level.

3. In case of disputes between the MA and the LP, presumption of the good faith from the LP will be privileged and, prior to litigation, mediation procedures shall be set in place.

4. In case of litigation the venue is the court of competent jurisdiction at the seat of the Regione Puglia, Bari (Italy). Legal proceedings will be in Italian.

Article 20: DATA MANAGEMENT AND PROTECTION

1. Any personal data under this contract must be processed by the MA/JS or other relevant Programme bodies in accordance with the Regulation (EU) 2016/679 (General Data Protection Regulation/GDPR.) on the protection of natural person with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data.

2. In accordance with Article 4 of the Regulation (EU) 2021/1060, the MA, other Programme bodies and the Commission must be allowed to process data, where necessary for the purpose of carrying out their respective obligations under the body rules and regulations referred in this contract, in particular for monitoring, reporting, communication, publication, evaluation, financial management, verifications and audits and, where applicable, for determining the eligibility of the participants.

3. The MA may transfer project and/ or personal data to relevant Programme bodies and national authorities for the same purposes as listed in paragraph 2 of this article.

Article 21: FINAL PROVISIONS

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

1. All the provisions mentioned in this contract shall apply and the rights and obligations derived thereof shall become part of this contact. All cited laws, regulations and Programme documents mentioned are applicable in their currently valid version. The LP declares to respect the legal framework as mentioned and to contractually forward this obligation to the project partnership.
2. The programme language is English. Thus, all correspondence with the MA/JS under this contract must be in English language. Documents have to be submitted as requested in this contract or other programme documents.
3. Unless otherwise stated, all communication is sent to the JS with its office as mentioned on the programme website.
4. If any provision in this contract should be wholly or partly ineffective, the parties to this contract undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.
5. In case of differences that are not ruled by this contract, the parties agree to find a joint solution.
6. Amendments and supplements to this contract and any waiver of the requirement of the written form must be in written form and have to be indicated as such. Consequently, any changes of the present contract shall only be effective if they have been agreed on in writing and have been designated as amendment of or supplement to the contract, with the express exclusion of the amendments of AF according to § 8, which are subject only to the project change procedure of the Programme Manual.
7. Any costs, fees or taxes not eligible or any other duties arising from the conclusion or implementation of this agreement shall be borne by the LP and/or its PPs.
8. The Contract is signed digitally where due and whenever possible or, if not possible, with hand- written signature (including also a copy of ID Card or Passport), in two original copies of which one is kept by the LP and one by the MA.
9. The LP is free to accept and sign this contract within one month after having been offered it by the MA (date of the submission by e-mail). After one month, the offer of the MA loses any relevance unless the MA agrees to a prolongation of this period of time.
10. The present contract shall come into force upon signature of signature by the MA. It remains valid as long as any duties linked to the IPA subsidy might be claimed and, in any case, at least until the end of the applicable retention period as communicated by the MA to the LP in compliance with the Programme manual and in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 1060/2021.

Written in _____ *(_____)* original copies,

Managing Authority
Interreg IPA SOUTH ADRIATIC

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

LEAD PARTNER
Project _____

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory
Position of the Signatory

Place and date

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

Annex

1. Monitoring Committee Decision of 15 November 2022
2. Application form, in its current valid version
3. CUP-No. declaration (Applicable only to Italian Lead Partners)
4. Request of pre-financing

ANNEX 3 – CUP No. declaration (applicable to Italian Lead partners)

Italian partners shall fill in and sign following declaration in the applicable version A for public and B for private bodies.

Version A – Declaration by Italian PUBLIC lead partners

-In compliance with art. 11 of the Italian law no.3/2003, Italian partners have the obligation to request and use a unique identification number (CUP) for each project, as a measure supporting transparency and control of public investments, therefore mitigating fraud risk.

-Furthermore, according to CIPE Decisions no. 45 /2011 and no. 143/2002, the CUP no. is obligatory for all Italian partners EU co-financed projects, even within the European Territorial Cooperation, therefore also for the Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro.

-In particular, decision no. 45/2011 specified that if the contributions are paid to public bodies or bodies governed by public law the CUP is requested by each public body or body governed by public law; if contributions are paid to private partners, the managing authority shall request the CUP for the private partner.

On this legal basis, I, the undersigned*, [name, surname],* as the legal representative of <*name of the Project Partner´s organisation in original language*> acting as *Lead Partner /Project Partner* in the project < *project acronym*>,

declare that

- The CUP no. related to this co-funded project is CUP NO. *, [CUP NO],*
- I committ to use the CUP no., together with the project no. and identification provided in the eMS system, by the organisation I represent, in the financial flows related to the project, such as for payments to contractors, invoices and contracts.

I acknowledge that untruthful/false declarations, in addition to the administrative sanctions and the request for refunding unduly received contribution charged with the interests, can also be prosecuted according to the relevant penal law.

....

Name of the Signatory - Signature *Place and date*

ANNEX 4 – Request of pre-financing

PRE-FINANCING PAYMENT REQUEST

Interreg IPA South Adriatic

*Date and Prot.*_____-

To the Managing Authority
Interreg IPA South Adriatic Programme
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Corso Sonnino, 177 70121 Bari - ITALY

(*project acronym / ref. Number*) _____/No._____/

Name and address of the Lead Partner: _____

I _____ , as legal representative of the LP _____, hereby request the pre-financing quota, amounting to 30% of the total IPA contribution related to the (project acronym_____ / No._____) under the Subsidy Contract signed on _____ .

As indicated in Article 1 of the Subsidy Contract the amount requested has the following distribution

Partner	Name of Institution	IPA Pre-financing
Lead Partner	**Xxx**	**€**
Partner 2	**Xxx**	**€**
Partner 3	**Xxx**	**€**
Partner 4	**Xxx**	**€**
Partner 5	**xxx**	**€**
Partner 6	**xxx**	**€**
Total		**€**

The payment should be made to the following bank account:

ACCOUNT HOLDER _____

IBAN _____ SWIFT _____

<**provide the same banking account data as reported in JeMS system** >

Yours faithfully, Legal Representative Signature and Stamp

ALLEGATO C



PARTNERSHIP AGREEMENT

Between the Lead Beneficiary – _____ (Lead Partner)

and the beneficiaries (Partners) of the Operation (Project)

"_____/No. _____"

co-financed by the European Union under the Instrument for Pre-Accession Assistance (IPA III)

Interreg IPA South Adriatic 2021/2027

LEAD BENEFICIARY (LEAD PARTNER)

1. **Name of the LP _____**
   Address _____

Represented by: Mr.

and the PROJECT BENEFICIARIES (PROJECT PARTNERS)

2. **Name of the PP2_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 2: **Mr.**

3. **Name of the PP3_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 3: **Mr.**

4. **Name of the PP4_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 4: **Mr.**

5. Name of the PP5_____
Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 5: **Mr.**

herein referred to as the "Parties"

With regard to the framework of the regulations and provisions hereunder:

A. Regulation (EU) 2021/1529 of the European Parliament and of the Council of 15 September 2021 establishing the Instrument for Pre-accession Assistance (IPA III) hereinafter referred to as IPA III Regulation;

B. Regulation (EU) 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;

C. Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;

D. Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 966/2012 (the 'Financial Regulation');

E. Rules on procurement as set procurement procedures provided for in Articles 178 and 179 of the Financial Regulation and points 36 to 41 of Chapter 3 of Annex I to that Regulation. Additionally, for Italian partners: the applicable national legislation; and, for Montenegrin and Albanian partners: the respective financing agreements (particularly the Annex II on public procurement), the applicable national legislation, as well as the practical guide (PRAG) on public procurements where applicable;

F. Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union; Commission Regulation (EU) No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid; Commission Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty (General Block Exemption Regulation – GBER) and its amendments , in particular Commission Regulation (EU) 2021/1237 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;

G. Regulation (EU) 2021/947 of the European Parliament and of the Council of 9 June 2021 establishing the Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe, amending and repealing Decision No 466/2014/EU of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation (EU) 2017/1601 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (EC, Euratom) No 480/2009;

H. Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;

I. All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women;

J. The Commission Implementing Decision C(2022)6940 of 26/09/2022 adopting the Programme Interreg IPA Italy-Albania-Montenegro (South Adriatic) (hereafter referred to as the Programme) as well as Chapter 7 Implementing Provisions of the Programme;

K. The respective financing agreements for Albania and Montenegro;

L. The Call for Project Proposals - Capitalization Small-Scale Projects approved by Monitoring Committee on 19/10/2022, including following amendments and modifications, the decisions of the Monitoring Committee of 9th of October 2023 and of 7th February 2024 (Written Procedure n.6) and the approved Application Form of Small-Scale Projects;

M. All Manuals, Guidelines and any other documents relevant for project implementation (e.g. Programme Manual) in their latest version as published on the programme website or handed over to the LP directly during the project implementation;

N. the Subsidy Contract signed by the Programme Managing Authority and the Lead Partner;

O. The laws of the Republic of Italy/Albania/Montenegro as applicable law to this contractual relationship.

have agreed and accepted the following provisions:

TABLE OF CONTENT

- Article 1: Definitions
- Article 2: Project Objectives
- Article 3: Subject of the Partnership Agreement
- Article 4: Duration of the Agreement
- Article 5: Lead Partner
- Article 6: Project Partners
- Article 7: Specific Activities

- Article 8: Organizational Structure of the Partnership
- Article 9: Project activities implemented by third parties on behalf of the project partner
- Article 10: Project Budget and Eligible Expenditure
- Article 11: Pre-financing (where applicable) - Over-budget - Retention at project closure
- Article 12: De-commitment
- Article 13: Monitoring, Reporting and request for payments
- Article 14: Financial Control and Audits
- Article 15: Publicity, Communication and Branding
- Article 16: Dissemination of Project Outcomes
- Article 17: Property Rights
- Article 18: Confidentiality Requirements
- Article 19: Modifications, Withdrawals
- Article 20: Non-fulfillment of Obligations or Delay
- Article 21: Reduction and Discontinuation of the Subsidy Contract / Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds
- Article 22: Working language
- Article 23: Legislation, Force Majeure, Disputes
- Article 24: Legal succession
- Article 25: Nullity
- Article 26: Lapse of time
- Article 27: Domicile and signature
- Article 28: Concluding provisions

Article 1: Definitions

For the purposes of this partnership agreement the following definitions apply:

- **Project partner**: any institution financially participating in the project and contributing to its implementation, as identified in the approved application form. It corresponds to the term "beneficiary" used in the Regulation (EU) 2021/1060 (Common Provisions Regulation).
- **Lead partner** (LP): the project partner who takes the overall responsibility for the submission and the implementation of the entire project according to Article 26 of Regulation (EU) No 2021/1059.
- **Associated partner**: any institution/body involved as observer in the project without financially contributing to it, as identified in the approved project application form.

Article 2: Project Objectives

1. The project "_____/No. ___/" (hereinafter "the project") is based on the Objectives of Interreg IPA South Adriatic Programme 2021/2027 as set out in the Operational Programme. The Programme aims to strengthen cross-border cooperation for smart and sustainable development of the territories involved, with a view to pre-accession of Albania and Montenegro to the European Union.
2. The Programme Priority Axes are, in summary: I. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART); II. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN); III. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED); IV. A more social

South Adriatic programme area (SOCIAL); V. A better governance in the South Adriatic programme area (GOVERNANCE).

3. The project specific objectives are those precisely identified in the approved Application Form (AF), which is integral part of this agreement.

Article 3: Subject of the Partnership Agreement

1. This partnership agreement lays down the arrangements regulating the relations between the LP and all Project Partners in order to ensure a sound implementation of the project "_____/No. ___/" as in the latest version of the AF form as well as in compliance with the conditions for support set out in the applicable Regulations, delegated and implementing acts, the programme rules based thereon and the subsidy contract signed between the Managing Authority of the Programme (MA) and the LP.

2. The LP and all project partners commit themselves in jointly implementing the project in accordance with the latest version of the approved AF, with the aim to reach the objectives of the project. This also includes the commitment to produce qualitative outputs and to achieve the results set in the AF.

3. The LP and all project partners declare to have carefully read and accepted the legal framework and the other relevant norms affecting the project. In case that changes in the subsidy contract affect the partnership agreement, this document shall be adjusted accordingly.

4. The present partnership agreement serves also explicitly as written mandate by the project partners to LP and authorises the latter to perform the specific duties and responsibilities as set out below.

5. The terms of reference of the project are indicated in the annex. The annex comprises:

- The **Decisions** of 9th of October 2023 and 7th of February 2024 of the Monitoring Committee (Annex 1);
- the **Application Form** as approved by the Monitoring Committee and it is an integral part of this Partnership Agreement (Annex 2);
- CUP No. declaration (Applicable only to Italian partners);
- list of **bank accounts** of the project partners (see related section of the AF).

Article 4: Duration of the Agreement

1. This Partnership Agreement shall take effect on the date is signed by all partners. The obligations related to audit and recoveries of unduly paid amounts shall remain in force even after the agreement termination date.
2. Upon approval by the MA of the final Joint Progress Report, the agreement shall terminate on the date each of the Project Partners receives its share of the last payment of IPA co-financing. Audits and recovery proceedings, as regulated by the EU legislation, may occur even after the termination of this agreement.
3. This agreement has entered into force for the duration stipulated in article 4.1 and cannot be extended without the written permission of the MA following the procedure described in the Programme Manual, as in force.
4. Following the termination of the agreement, all Project Partners are obliged to comply with the obligations concerning the maintaining and filing of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual.

Article 5: Lead Partner

The Lead Partner of the project:

a. is entitled to represent the Project Partners in the project.
b. According to Articles 23 and 26 (1) a) of Regulation (EU) No 2021/1059, is responsible for the overall coordination, management and implementation of the project vis-à-vis the MA.
c. Ensures that the activities/expenditures presented by the partners participating in the project has been incurred for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between those partners as specified in the approved AF.
d. Verifies that the activities/expenditures reported by the partners participating in the project has been validated by the controllers, according to the rules set at programme and national level.
e. Shall receive IPA contribution for the entire project and transfer it to the other partners participating in the project within one month of its receipt.
f. Shall appoint a Project Manager who has operational responsibility for the implementation of the overall project and a Finance Manager.
g. Will ensure timely commencement of the project and implementation of the entire project within the time schedule in compliance with all obligations to the MA. The Lead Partner shall notify the Joint Secretary (JS) of any factors that may adversely affect implementation of the project activities and/or financial plan.
h. Shall prepare a work plan setting out tasks to be undertaken as part of the project, the role of the project partners in their implementation, and a project budget.
i. Shall prepare and submit the joint progress reports including supporting documents, according to the Programme Manual, as in force, and additional requested documents and/or informations from JS and MA.
j. Shall address requests for project modifications, according to the Programme Manual, as in force.
k. Shall be, in general, the contact point representing the partnership for any communication with the JS and MA or any other of the Programme Authorities and Structures.
l. Retains at all times, for control purposes, all files, documents and data relevant to the project on customary data storage media in a safe and orderly manner for at least three years after the closure of the Operational Programme. Other possibly longer statutory retention periods, as might be stated by national law, remain unaffected.
m. Any other tasks agreed with the project partners. […add as appropriate]

Article 6: Project Partners

1. Project Partners are the bodies responsible for carrying out specific project activities in the manner and scope indicated in the approved application form. Project Partners commit themselves to undertake all steps necessary to support the LP in fulfilling its obligations as specified in the subsidy contract signed between the MA and the LP as well as in this agreement.

2. The Project Partners will be responsible for:

   a. Carrying out the specific activities set out in the AF and in the present Agreement;
   b. Providing all information and data to the LP that is required by the latter to coordinate and monitor the implementation of the project and to perform its reporting duties toward the MA;

c. Regularly submitting activities/expenditures for verification to be on time for the due progress report as set in the subsidy contract, to the designated Controllers, according to the rules set at programme and national level. Verified activities/expenditures must be submitted through the electronic monitoring system to the LP immediately after verification, according to the programme rules, and at least two weeks before the report is due, in order to assist the reporting and reimbursement procedures;
d. Notifying the LP of any factors that may adversely affect implementation of the project in accordance with the work plan;
e. Project partners are responsible to return to the LP any amounts of IPA contribution unduly paid concerning their participation in the project, within a month by the receipt of the written request of the LP, which must be accompanied by the relevant decision of the Programme Authorities. For the national co-financing the specific regulation of the country granting it applies.

3. In particular, for the part of the project for which it is responsible, each PP shall ensure:
a. that it is in compliance with relevant rules concerning equal opportunities, protection of environment, financial management, branding, public procurement and State aid;
b. that the activities carried out are strictly related to the approved AF and approved project changes.
c. that it is implemented in observation of the rules and procedures set in the Programme Manual (e.g. with regard to monitoring the project physical and financial progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures etc.);
d. that in case of aid granted under the *de minimis* regime all necessary requirements provided for in Regulation (EU) No 1407/2013 and other relevant regulations (i.e. General Block Exemption Regulation – GBER) are respected by the PP concerned and also, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs;
e. that programme requirements, as provided for in the Programme Manual and in line with subsidy contract signed between the MA and the LP, are strictly respected.

4. Each Project Partners confirms, according to Regulation (EU) 679/2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data that the MA is entitled to use personal data which are contained in the approved AF and which are acquired in the organs and authorised representatives of the following bodies and authorities: national control bodies and bodies and authorities involved in audits carried out for the programme, European Commission, auditing bodies of the European Union or any other institution responsible for conducting audits or controls according to European Union´s or national laws.

5. Each Project Partner shall set up a physical and/or electronic archive which allows storing data, records and documents composing the audit trail, in compliance with requirements described in the Programme Manual. The location of the abovementioned archive is indicated in the programme electronic monitoring system (JeMS) and each PP commits itself to promptly inform the LP on any change of location.

6. Project Partners agree to take all necessary steps enabling the LP to comply with its responsibilities as set out in the Subsidy Contract.

Article 7: Specific Activities

LP and project partners agree to perform activities as specified in the enclosed application form of the project, which is integral part of this agreement.

Article 8: Organizational Structure of the Partnership

1. For a sound implementation and management of the project a project steering committee will be set up. The project steering committee will be responsible for monitoring the implementation of the project. The project steering committee will be chaired by the LP. Its members shall include the appointed members of LP and project partners. Associated partners shall be invited to take part in the steering committee meetings in an advisory capacity. External key stakeholders may also be invited to take part to one or more meetings in an observer/advisory capacity. The project steering committee shall meet regularly in order to monitor the progress of the project. The JS and the MA can also be invited to attend the meetings.
2. The project steering committee will have the authority to delegate specific tasks or responsibilities to such sub-committees or working groups as it shall deem appropriate to establish.

Article 9: Project activities implemented by third parties on behalf of the project partner

1. In case of cooperation with third parties, including subcontractors or in-house bodies, delegation of part of the activities or of major outsourcing, the project partner concerned shall remain solely responsible to the LP, concerning compliance with its obligations as set out in this Partnership Agreement. The project partner shall duly inform the LP about any delegation or major outsourcing.
2. No project partner shall have the right to transfer its rights and obligations under this Partnership Agreement without the prior consent of all the other project partners.
3. Cooperation with third parties including subcontractors and in-house bodies shall be undertaken in accordance with the rules and procedures set out in EU and national public procurement laws and regulations.

Article 10: Project Budget and Eligible Expenditure

1. The Lead Partner is responsible for preparing a project proposal setting out an estimate of eligible expenditure and funding (IPA and national co-financing).
2. The project budget shall exclusively take the form of reimbursement of eligible costs declared by beneficiaries on the basis of Simplified Cost Options (SCOs) according to art. 94 of the Regulation (EU) 2021/1060. The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in Italy and up to 85% of the eligible costs for partners located in IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).
3. Each Project Partner is responsible towards the LP for guaranteeing a sound financial management of its budget as indicated in the latest version of the approved AF, and pledges to release its part of the co-funding. The budget of the project proposal shall be denominated in Euro (EUR; €). The budget allocated to each partner as well as the project total budget is presented in the table below:

	Partner	Total eligible budget	IPA III co-financing* (%)	IPA III	Total contribution
LP		€	85-80%	€	€
PP2		€	85-80%	€	€
PP3		€	85-80%	€	€
PP4		€	85-80%	€	€
PP5		€	85-80%	€	€
PP6		€	85-80%	€	€
Total		**€**		**€**	**€**

** The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in the Italian eligible territory and up to 85% of the eligible costs for partners located in the territory of IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).*

As defined in the relevant provisions of the Call for Project Proposals - Capitalization Small-Scale Projects and in Programme Manual, the awarded grant can use SCOs for the following typologies of actions:

a) Lump sum for Preparation cost;
b) Lump sum for Workshop, seminars and conferences;
c) Lump sum for Incoming missions & B2B meetings;
d) Lump sum for Accompanying actions;
e) SSUCs for Targeted Training;
f) SSUCs for Travel&Accomodation;
g) 2% FR for FLC's cost;
h) Lump Sum for Joint Action plan/Model/Methods.

4. The SCOs shall follow eligibility rules stipulated at the Programme Manual.

5. The IPA financial contributions shall be paid into the bank account of the LP who shall be responsible for the administrative and financial management of the funds and for transferring the funds to the respective project partners in full and without delay in accordance with their verified expenditure incurred for project actions effectively carried out. For the national co-financing the related national rules shall apply.

Pre-financing (where applicable)

Whereas requested, the LP shall receive a pre-financing amount of 30% of IPA contribution by signature of the subsidy contract, and it shall transfer the related quota to their project partners without delay. Offset of the pre-financing occurs in the last Joint Progress Report.

Financial guarantee (Not-compulsory clause - the lead partner may decide to use it or not)

Private project partners shall provide the lead partner with a financial guarantee (or a guarantee provided by the respective national authority as specified in the Programme Manual) covering own pre-financing

amounts. The guarantee shall be issued prior to the signature of this partnership agreement according to the rule specified in the call for project proposals and to the conditions laid down in the Subsidy Contract.

Article 11: De-commitment

1. The European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used according to the Article 105 of Regulation (EU) No 1060/2021. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the expenditure as foreseen in the financial plan of the latest AF for each reporting period.
3. If de-commitment of funds applies in compliance with the provisions of the Programme Manual, the PPs herewith agree that the deduction shall be imputed to those PPs that have contributed to the decommitment of funds unless a different decision is taken by the MC. Deduction of funds shall be done in a way not to jeopardise future involvement of PPs and implementation of activities.

Article 12: Monitoring and Management verifications, Reporting and request for payments

1. The LP has overall responsibility for monitoring the actions undertaken by the project partners on an ongoing basis.
2. The Lead Partner is responsible for submitting joint progress reports and statements of expenditure to the JS throughout the lifetime of the project (as indicated in the approved AF in force) and by the official end date of the project in order for final payment to be received. These reports should provide details of the activities undertaken as part of the project, the progress/outcomes achieved against targets, expenditure incurred, an explanation for any variances against the work plan's targets for physical outputs and budget, and proposed corrective actions, and any other information deemed relevant.
3. The objective of management verifications of the typologies of SCOs as mentioned in Article 10 is to verify that the SCOs outputs of the projects occurred in reality and the related activities are effectively carried out and performed by the beneficiaries. Costs of the activities reported as SCOs shall be eligible in the amount of the relevant SCO set out for the related activities and if the corresponding tasks or parts of the action have been properly implemented in accordance with applicable AF.
4. The LP and PPs accept the "Terms of service for the use of the Interreg IPA South Adriatic Electronic Monitoring System (JeMS)" in the current valid version published in the JeMS platform.
5. Each Project Partners may only request, via the LP, payments of the contribution by providing proof of progress of its respective part(s)/activities of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound financial management (as determined by the principles of economy, efficiency and effectiveness) and by demonstrating the utility derived from any purchases. To this purpose, each project partners commits to providing the LP with complete and accurate information needed to draw up and submit progress and final reports and, where possible, the main outputs and deliverables obtained in line with the approved application form. The reporting periods and reporting deadlines are laid down in the approved AF in force. In order to meet the abovementioned deadlines each project partner is obliged to supply the Lead Partner with all information and documentation that the latter deems necessary for the preparation of reports of any kind to the JS/MA or any other structure of the Programme.

Following the approval of the joint progress report by the MA/JS and the respective IPA funds have been transferred to the LP bank account, the LP shall forward the respective IPA share to each PP without any delay and in full to their bank accounts as indicated in the AF. Bank accounts shall be whenever possible specific for the project and shall provide for registration in Euro (EUR; €) of total expenses (expenditure) and of the return (income) related to the project. Changes of the account number shall be duly notified to the LP.

6. Requests for postponement of the reporting deadline may be granted only in exceptional and duly justified cases. They shall be asked by the LP to the MA via the JS at the latest one week prior to the due deadline.
7. The LP shall inform all project partners on a regular basis of all relevant communication between the LP and the Managing Authority and the Joint Secretariat.
8. The national co-financing of Italian public bodies is regulated separately from this contract.

Article 13: Financial Control and Audits

1. For control and audit purposes, the LP and the Project Partners shall:
   - **A.** Retain all files, documents and data concerning the project in order to comply with the obligations concerning the maintaining and filing of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual
   - **B.** Make all the necessary arrangements to ensure that any controls and audits, notified by the duly authorized regional, national, and EU authorities, can be carried out.
   - **C.** Give the controlling/auditing authorities any information about the project they request and give them access to the accounting books, supporting documents and other documentation related to the project.
2. The information concerning the reality and validity of actions and expenses eligible for IPA funding provided by each Project Partner shall engage only its own responsibility.
3. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating States or other national public auditing bodies as well as the Programme Audit Authority, the MA and the JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its Project Partners or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and Project Partners will be notified in due time about any audit to be carried out on their expenditure.

Article 14: Publicity, Communication and Branding

1. The Project Partners shall implement the communication and publicity measures in accordance with the project AF and EU Regulations on information and publicity measures to be carried out by the States of the Programme. They shall play an active role in any actions organised to disseminate the results of the project. Any public relations measure shall be coordinated by the LP.
2. Unless the MA requests otherwise, each PP shall ensure that any notice or publication made by the project, including presentations at conferences or seminars, shall point out that the project was implemented through financial assistance from the Interreg IPA South Adriatic Programme 2021/2027 as required by Chapter III Section I and Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060 and in Article 36 of Regulation (EU) 2021/1059. All information, communication and branding measures of the project shall

be carried out in accordance with the aforementioned rules, the latest version of the approved AF, the Programme Manual and any other guidelines issued by the programme on the matter. The LP shall provide the PPs with relevant documents and any programme guidelines.

3. The LP must ensure that all the Project Partners and itself respect the additional branding requirements as laid down in the Programme Manual which forms an integral part of this agreement.
4. Each Project Partner shall ensure that any notice or publication relating to the project made in any form and by any means, including the Internet, states that it only reflects the author´s view and that the programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.
5. All Project Partners also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the Project Partners or third parties on behalf of the Project Partners. The Project Partners are liable in case a third party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The Project Partners will indemnify the LP in case the LP suffers any damage because of the content of the publicity and information materials.
6. Each Project Partner shall comply with all publicity, communication and branding obligations (e.g. on the use of the programme logo, information requirements, organisation of events etc.) as further specified in the Programme Manual.
7. The LP and each Project Partner authorise the programme authorities to publish, in any and by any means, the following information:
    a. the name of the LP and its Project Partners;
    b. the project name;
    c. the summary of the project activities;
    d. the objectives of the project and the subsidy;
    e. the project starting and end dates;
    f. the total project budget (IPA contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
    g. the geographical location of the project implementation;
    h. abstracts of the progress reports and final report;
    i. type of intervention for the project in accordance with point (g) of Article 73 (2) of Regulation (EU) 2021/1060.
8. The MA is entitled to furthermore use these data for information and communication purposes as listed in Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.
9. The MA on behalf of the MC and of other programme promoters at national level is entitled to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public. All Project Partners agree that the outputs are forwarded by the MA to other programme authorities as well as the countries taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used. For the purpose of meeting the objectives as set out in § 9.1 of this agreement, each PP shall provide evidence of the deliverables and outputs produced as further specified in the Programme Manual.

Article 15: Dissemination of Project Outcomes

The LP and the Project Partners shall take note of the fact that the results of the project may be made available to the public and they agree that the results of the project shall be available to all interested parties. Furthermore, they commit to actively participate in any actions organised to capitalize on and disseminate the results of the project.

Article 16: Property Rights

1. The LP and the Project Partners shall ensure that all products developed within the framework of the project are, subject to the provisions of national laws regarding intellectual property, kept free of all rights. They explicitly commit to giving up all patrimonial and commercial rights on teaching material, methodologies and other products of any nature resulting from the project.
2. The result of the joint activities covered by the agreement concerning reports, documents, studies, electronic data and other products, disseminated free of charge or commercially, are the joint property of the Partners.
3. The Project Partners dispose of the property in accordance with mutually agreed upon rules, based on the prevailing rules of co-authorship.

Article 17: Confidentiality Requirements

1. Although the nature of the implementation of this Project is public, it has been agreed that part of the information exchanged in the context of its implementation between the Project Partners themselves or with the MA, JS and the Monitoring Committee, can be confidential. Only documents and other elements explicitly provided with the statement “confidential” shall be regarded as such. This, for example, concerns studies that have been made available to one of the parties in the context of the Project concerning methods, know how, files or any other type of document labelled confidential. This information can only be used by the Partners according to the provisions of this agreement.
2. Project Partners commit to taking measures so that all staff members carrying out the work respect the confidential nature of this information, and do not disseminate it, pass it on to third parties or use it without prior written consent of the LP and the partner institution that provided the information. The Project Partners commit to taking the same measures to maintain the confidential nature of the information, as they would do should it concern their own confidential information.
3. This confidentiality clause shall remain in force for 5 years following the termination of this agreement.

Article 18: Modifications, Withdrawals

1. This present Partnership Agreement can only be changed by means of a written amendment that is signed by all project partners. Modifications to the project in approved AF in force (work plan, budget, etc.) that are approved according to the procedure described in the Programme Manual shall be effective as alterations of this present Partnership Agreement. In case of changes in the partnership, this partnership agreement shall be amended accordingly and signed by the LP and the Project Partners, including the new Project Partner if applicable.
2. Changes in budget allocations per budget lines, work packages and partner as well as changes in activities/outputs and project duration are allowed as long as the maximum amount of funding awarded is not exceeded (with exception of over-budget), if provisions related to State aid discipline

are respected and if they follow the conditions and procedures as set out in the implementation and applicant manuals. With regard specifically to budget changes, each Project Partner may only apply changes in its approved budget if prior approval from the LP or the programme bodies has been provided, as appropriate. To this purpose, each Project Partner shall timely inform the LP on any request of revision of its budget in respect to its original commitment.

3. The LP and the Project Partners agree not to withdraw from the project unless there are unavoidable reasons for it. If this were nonetheless to occur, the LP and the project partners shall endeavor to cover the contribution of the withdrawing project partner, either by assuming its tasks or by asking one or more new partners to join the partnership.

Article 19: Non-fulfillment of Obligations or Delay

1. All Project Partners are obliged to promptly inform the LP and to provide the latter with all the useful details should there be events that could jeopardise the implementation of the Project.
2. Should one of the Project Partners be in default, the LP shall admonish the respective partner to comply within a reasonable period of time, a maximum of one month.
3. Should the non-fulfilment of obligations continue, the LP may decide to exclude the Project Partner concerned from the Project, with approval of all the other members of the project steering committee. Any modification in the Project Partnership has to acquire approval of the MA or Monitoring Committee.
4. The debarred partner is obliged to refund to the LP any IPA funds that have been unduly received, within the month following notification.
5. In the event of total or partial incompletion of the obligations of any of the project partners or in the event of material errors in the effective execution of project activities, each cosignatory member of the present Partnership Agreement undertakes to reimburse the LP any funds that have been unduly received, within the month following notification.
6. In cases where the non-fulfilment of a Project Partner's obligations has financial consequences for the funding of the Project as a whole, the LP may demand compensation to cover the sum involved.
7. In case that the MA has proof for irregularities in the project, it will demand the return of all or part of the funding paid out for the project from the LP who will claim the amount concerned by the respective partner/s. In the event that the recovery of funds is not possible, the LP must immediately inform the MA who will inform the respective participating country/s. The demand of return of all of the funding paid out for the project shall automatically mean the termination of the present contract.

Article 20: Reduction and Discontinuation of the Subsidy Contract / Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds

1. Should the MC be forced to reduce or discontinue the funding referred to in the Subsidy Contract, and should this entail full or partial refunding of the Programme funds already transferred, all Project Partners are obliged to refund the Programme funds accordingly.
2. The final financial settlement, drawn up on the basis of the Final Statement of Expenditure shall show, both for the overall Project as well as for every Project Partner, the status of the eligible expenses and the portion allocated to all Project Partners of the grant. This determines the amount all partners must

refund, and shall be held accountable for the full amount of such community funds to be repaid by such Project Partner, should the MC claim such funds from the LP.

3. In compliance with article 52 of the Regulation (EU) 2021/1059 and the related provisions of the Financing Agreement, when a financial correction is necessary because of irregularities generated by the LP and it may not be recovered through deduction from payments due to the LP, the MA shall submit by registered post a written recovery note to the LP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case financial corrections are necessary because of irregularities generated by the project partners (PPs) and if they may not be recovered by the LP through deduction from payments due, the LP shall submit by registered post a written recovery note to the concerned PP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case these are unsuccessful, the LP shall inform the MA in order to activate the National Authority of the country, where the PP is located. Once the MA has received the funds from the National Authority of the country of the partner concerned, the MA shall transfer it to the LP. In case that no PP can be held responsible for the request for repayment, the amount to be repaid shall be apportioned between all PPs pro rata to their project budget share. The amount repayable shall be subject to interest according to Article 88 of Regulation (EU) No 2021/1060. Further provisions of the subsidy contract shall apply by analogy.
4. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA via the LP shall be borne entirely by the concerned PPs.

Article 21: Working Language

The working language of this Partnership shall be ENGLISH In case of translation of this document into another language, the English language version shall be the binding one.

Article 22: Legislation, Force Majeure, Disputes

1. This Partnership Agreement is governed by the Italian/Albanian/Montenegrin law being the law of the country of the Lead Partner.
2. The provisions of European Union Law, as well as the provisions of the EU Directives concerning co-ordination of procedures for the award of public service contracts, public supply contracts and public works contracts, and the provisions of EU environmental law must be complied with when entering into contracts concerning actions or investments in the context of this Project. The provisions of this agreement that unlawfully deviate from these provisions shall be deemed as unwritten.
3. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this agreement, which is beyond the control of the LP and Project Partners and cannot be overcome despite their reasonable endeavours. Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this agreement and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this agreement, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects. Neither the LP nor the Project Partners shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP

or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

4. In case of dispute between the LP and its Project Partners or among Project Partners, presumption of good faith from all parties will be privileged and any disputes shall be persecuted towards an amicable settlement. Disputes will be referred to the project steering committee. If efforts to achieve an amicable settlement should fail, the project partners are obliged to seek an out-of-court arbitration procedure.
5. Any legal dispute that may result from or in connection with this present Partnership Agreement, including such over the validity of this present Partnership Agreement itself and this arbitration clause, will be finally decided in accordance with the jurisdiction of the country where the Lead Partner is located.

Article 23: Legal Succession

In cases of legal succession (e.g. where the Lead Partner changes its legal form), the Lead Partner is obliged to transfer all duties under this contract to the legal successor.

Article 24: Nullity

Should one of the provisions of this agreement be declared null or void in the national law of one of the parties or the law governing this agreement, this shall not render the remaining provisions null and void. The fact that one of the parties does not request application of one of the provisions of the agreement does not imply that this party waives such provision.

Article 25: Lapse of Time

Legal proceedings concerning any issue ensuing from this agreement may not be lodged before the courts more than three years after the fact. In the event of legal proceedings concerning a claim to refund funds, a period of three years following the last transfer shall be applied, upon approval by the MC.

Article 26: Domicile and signature

To the effect of this agreement, the Project Partners shall irrevocably choose domicile at the address stated in their letterhead where any official notifications can be lawfully served.
Any change of domicile shall be forwarded to the Lead Partner within 15 days following the change of address by registered mail.
This agreement shall start having its legal effects, when all parties have signed and the Lead Partner has received the original copies of the signed agreement.

Article 27: Concluding Provisions

The approved Application Form, the EU guidelines and the distributed financial and legal obligations are considered to be integral part of this contract between the Project Partners. Any changes occurred in the AF, including the duration of the project and all modifications made according to the rules and procedures

as set in the Programme Manual, are valid retrospectively from the date of LP request and by the effect the last version of AF shall prevail without prejudice of the present contract.
All cited laws, regulations and programme documents mentioned in this agreement are applicable in their currently valid version. If any provision in this agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to this agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.

Written in _____ (_____) original copies,

Annex

1. Monitoring Committee Decisions of 9th of October 2023 and of 7th February 2024
2. Application form, in its current valid version
3. CUP No. declaration (Applicable only to Italian partners)

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

LP - Lead Partner of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP2 - PARTNER 2 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP3 - PARTNER 3 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP4 - PARTNER 4 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

.....	.....
Name of the Signatory	*Place and date*
Position of the Signatory	

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

SMALL SCALE PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP5 - PARTNER 5 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory	*Place and date*
Position of the Signatory	

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

ANNEX 3 – CUP No. declaration (applicable to Italian partners)

All Italian partners shall fill in and sign following declaration in the applicable version A for public and B for private bodies.

Version A – Declaration by Italian PUBLIC lead/project partners

-In compliance with art. 11 of the Italian law no.3/2003, Italian partners have the obligation to request and use a unique identification number (CUP) for each project, as a measure supporting transparency and control of public investments, therefore mitigating fraud risk.

-Furthermore, according to CIPE Decisions no. 45 /2011 and no. 143/2002, the CUP no. is obligatory for all Italian partners EU co-financed projects, even within the European Territorial Cooperation, therefore also for the Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro.

-In particular, decision no. 45/2011 specified that if the contributions are paid to public bodies or bodies governed by public law the CUP is requested by each public body or body governed by public law; if contributions are paid to private partners, the managing authority shall request the CUP for the private partner.

On this legal basis, I, the undersigned*, [name, surname],* as the legal representative of <*name of the Project Partner´s organisation in original language*> acting as *Lead Partner /Project Partner* in the project < *project acronym*>,

declare that

- The CUP no. related to this co-funded project is CUP NO. , *[CUP NO],*
- I committ to use the CUP no., together with the project no. and identification provided in the eMS system, by the organisation I represent, in the financial flows related to the project, such as for payments to contractors, invoices and contracts.

I acknowledge that untruthful/false declarations, in addition to the administrative sanctions and the request for refunding unduly received contribution charged with the interests, can also be prosecuted according to the relevant penal law.

....

Name of the Signatory - Signature *Place and date*

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi comuni" - Avviso N. 189 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex caserma" Largo Donatelli - Roseto Valfortore (FG).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 31 del 15/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Roseto Valfortore ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) ovvero aver presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS. In tale seconda ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti

sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 09/04/2024.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674206 – info@luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 29 settembre 2023, n. 7
Asservimento coattivo.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale Demanio – Mobilità - Viabilità

e-distribuzione S.p.A. – Area PUGLIA E BASILICATA– Sviluppo Rete – Costruzione di linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare e per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente signora Palmisano Tiziana in c/da Pergolo nell'agro di Locorotondo
(Pratica e-distribuzione AUT_1991384)

Decreto n. 7 del 29/09/2023

Decreto di Asservimento Coattivo

IL DIRIGENTE

…omissis…

Visto l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante *Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV* e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di onero economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente, il responsabile della relativa istruttoria amministrativa è l'Avv. Porzia Mondelli, che dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000 n. 445;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1) Si dispone, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore della società **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla *Costruzione di linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare e per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente signora Palmisano Tiziana in c/da Pergolo nell'agro di Locorotondo* come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità base per le ditte interessate dall'asservimento coattivo, e nello stralcio planimetrico del piano particellare, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2) L'imposizione della servitù di che trattasi riguarda un impianto inamovibile, ha carattere permanente e sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3) L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato

Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. L'eventuale accettazione dell'indennità di servitù offerta, come determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, dovrà essere effettuata nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Bari, ovvero a e-distribuzione S.p.A.. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4) Il presente decreto dispone la costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società e-distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente atto, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- Mastandrea Nicholas nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Sannicandro Francesco nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Bovino Silvano nato a (*omissis*) il (*omissis*).

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano di pendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. La società e-distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di e-distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta Società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'e- distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi.

Saranno risarciti da e-distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa la società beneficiaria dell'asservimento in parola a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) La società e-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del

presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. La società e-distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs n. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

***

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

Comune di Locorodonto (R.A. n. 3)

Ditta 1: foglio n. 34 particella n. 48 – coltura: uliveto - percorrenza 1 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 3 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 0,73);

Ditta 2: foglio n. 34 particelle nn. 69 – coltura: seminativo - percorrenza 50 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 150 mq - n. 0 sostegni (Indennità base € 36,72);

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 5 ottobre 2023, n. 8
Asservimento coattivo.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Demanio – Mobilità - Viabilità

e-distribuzione S.p.A. – Area PUGLIA E BASILICATA– Sviluppo Rete – Costruzione di linea elettrica aerea in cavo B.T. a farsi e della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente signor Papagno Cataldo in c/da Zecchinello nell'agro di Corato.
(Pratica e-distribuzione AUT_1845824)

Decreto n. 8 del 05/10/2023

Decreto di Asservimento Coattivo

IL DIRIGENTE

…omissis…

Visto l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante *Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV* e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;
Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di onero economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;
Dato atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente, il responsabile della relativa istruttoria amministrativa è l'Avv. Porzia Mondelli, che dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000 n. 445;
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;
Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;
DECRETA
Art. 1) Si dispone, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore della società **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla *Costruzione di linea aerea in cavo B.T. a farsi e della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente signor Papagno Cataldo in c/da Zecchinello nell'agro di Corato* come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità base per le ditte interessate dall'asservimento coattivo, e nello stralcio planimetrico del piano particellare, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.
Art. 2) L'imposizione della servitù di che trattasi riguarda un impianto inamovibile, ha carattere permanente e sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3) L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. L'eventuale accettazione dell'indennità di servitù offerta, come determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, dovrà essere effettuata nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Bari, ovvero a e-distribuzione S.p.A.. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4) Il presente decreto dispone la costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società e-distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente atto, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- Mastandrea Nicholas nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Sannicandro Francesco nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Bovino Silvano nato a (*omissis*) il (*omissis*).

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano di pendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. La società e-distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di e-distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta Società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'e-distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi.

Saranno risarciti da e-distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa la società beneficiaria dell'asservimento in parola a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad

apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) La società e-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. La società e-distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs n. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

***

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

Comune di Corato (R.A. n. 3)

Ditta 1: foglio n. 99 particella n. 18 – coltura: Seminativo - percorrenza 26 - 12 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 78 - 36 mq – n. 1 sostegni - (Indennità base € 79,45);

Ditta 2: foglio n. 99 particelle nn. 156-147 – coltura: strada - percorrenza 146-200 m – larghezza fascia asservita 3 m - superficie da asservire 438-600 mq - n. 0 sostegni (Indennità base € 130,87 – 179,28);

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 29 febbraio 2024, n. 312

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A: P1641 PROGETTO DEFINITIVO DI COSTRUZIONE DI SERRE SOLARI PER L'ESSICCAMENTO DEL FANGO DISIDRATATO PRODOTTO DALL'IMPIANTO DEPURATIVO DI LUCERA.

PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - BARI (BA)

COMUNE DI: LUCERA (FG)

(COD. PRAT.: 2022 / 00257 / VIA-PAUR)

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 312 del 29/02/2024 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) positivo in ordine alla realizzazione ed all'esercizio di:

"P1641 PROGETTO DEFINITIVO DI COSTRUZIONE DI SERRE SOLARI PER L'ESSICCAMENTO DEL FANGO DISIDRATATO PRODOTTO DALL'IMPIANTO DEPURATIVO DI LUCERA."
PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - BARI (BA)
COMUNE DI: LUCERA (FG)
(COD. PRAT.: 2022 / 00257 / VIA-PAUR)

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI CANOSA
Estratto decreto 28 febbraio 2024, n. 7691
Esproprio.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Decreto di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Lavori di adeguamento e valorizzazione dell'area destinata al mercato settimanale".

IL DIRIGENTE

Con decreto n.7691 del 28.02.2024 è stata disposta a favore del Comune di Canosa di Puglia e per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

- Ditta catastale Suriana Cosimo, nato in Canosa di Puglia il 20.05.1939; Di Nunno Fonte Maria, nata in Canosa di Puglia il 18.05.1939; Di Nunno Grazia, nata in Canosa di Puglia il 04.10.1942; Del Vento Sabina, nata in Canosa di Puglia il 29.01.1955; Gaeta Alberto, nato in Canosa di Puglia il 02.02.1985; Gaeta Francesco, nato in Canosa di Puglia il 04.01.1975; Gaeta Vincenzo, nato in Canosa di Puglia il 15.10.1978 e Gaeta Vito, nato in Canosa di Puglia il 29.06.1981; foglio 21, particella 253, superficie da espropriare mq.616;
- Ditta catastale De Muro Fiocco Sabino Angelo, nato in Bari il 07.06.1972 e Pellegrini Antonia, nata in Ruvo di Puglia il 18.06.1934; foglio 21, particella 1091, superficie da espropriare mq.552; foglio 21, particella 1092, superficie da espropriare mq.308; foglio 21, particella 1093, superficie da esproriare mq.391 e foglio 21, particella 1099, superficie da esproriare mq.73; superficie complessiva da espropriare mq.1.324;

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Canosa di Puglia liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate;
- registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Barletta;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria del Registri Immobiliari di Trani;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- pubblicato per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R. Regione Puglia;

Canosa di Puglia lì, 28 febbraio 2024

IL DIRIGENTE
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Sabino GERMINARIO

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto 29 febbraio 2024, n. 2 prot. 11088

"PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO n. A8. DEL COMUNE DI MODUGNO - L.R. PUGLIA N. 44/2012 ART.8 COMMA 5. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n.44 recante " *Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*" come modificata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n.4;

Il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n.18 denominato " Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (disciplina Regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", come modificato e integrato dal regolamento Regionale 8 giugno 2015, n.16.

che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della L.R. 44/2012 e s.m.i. parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;

che la tipologia di intervento da eseguire - Piano di Lottizzazione Comparto n. A8 – interessa parte del territorio del comune di Modugno;

che la procedura di formazione del piano urbanistico esecutivo completa il suo iter approvativo totalmente a livello comunale e che pertanto l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. per i piani e i programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli artt. 9 e seguenti della medesima Legge Regionale rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, dovrà essere svolta totalmente in sede comunale;

che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall' art. 4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, ovvero che l'Autorità Competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere il requisito di separazione dall'Autorità Procedente, condizione che si intende soddisfatta anche se l'autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione, è possibile individuare quale Autorità Procedente il Comune di Modugno nel Servizio 4 – Assetto del Territorio, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Comune di Modugno nel Servizio 4 – Ufficio Paesaggio secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Giunta Comunale n.1893/2022 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Individuazione Autorità Procedente e Autorità Competente per la V.A.S. (valutazione ambientale strategica) ai sensi dell'art. 4 della l. r. 44/2012 e ss.mm.ii.." sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS;

che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale il presente Piano di Lottizzazione Comparto n. A8 deve essere sottoposto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 06.12.2021 è stata formalizzata la proposta di piano, comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica;

che l'intervento di progetto "Piano di Lottizzazione Comparto n. A8 "sulla base delle caratteristiche che possiede, delle opere in essa previste e dei vincoli esistenti sulle aree interessate, non rientra tra quelli per i quali sono previste altre valutazioni ambientali ad integrazione del procedimento de quo, come la procedura

di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 11, nonché di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);

Preso atto:

che ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 44/2012 s.m.i., il contributo richiesto ai suddetti SCMA è finalizzato a evidenziare le eventuali criticità ambientali e a verificare se l'attuazione del piano possa avere potenziali impatti significativi (positivi e negativi, diretti e indiretti, singoli e cumulativi, sinergici, a breve/medio/lungo termine, reversibili e irreversibili) sull'ambiente e sul patrimonio culturale.
A tal fine si avvisa che tutta la documentazione, costituita da:

- *R1 relazione illustrativa*
- *tav.1 - Stralci*
- *tav.2 – Computo superfici comparto e riparto volumetrie*
- *tav.3 – Planimetria generale di lottizzazione*
- *tav.4 – Planimetria dei lotti edificatori*
- *tav.5a – Conteggi verde e parcheggi*
- tav.5b – *Conteggi verde e parcheggi*
- *tav.5c – Conteggi verde e parcheggi*
- *tav.5d - Conteggi verde e parcheggi*
- *tav.5e - Conteggi verde e parcheggi*
- *tav.5f - Conteggi verde e parcheggi*
- *tav.6a - Prospetti e sezioni*
- *tav.6b - Prospetti e sezioni*
- *tav.6c - Prospetti e sezioni*
- *tav.6d - Prospetti e sezioni*
- *tav.6e - Prospetti e sezioni*
- *tav.6f - Prospetti e sezioni*
- *tav.7 - Particolari costruttivi*
- *tav.8 - Urbanizzazioni*
- *tav.9 - Urbanizzazioni*
- *tav.10 – Urbanizzazioni*
- *tav.11 – Urbanizzazioni*
- *tav.12 – Urbanizzazioni*
- *tav.13 – Urbanizzazioni*
- *tav.13 – Urbanizzazioni*
- *tav.14 – Urbanizzazioni*
- *tav.15 – Urbanizzazioni*

- L'intervento in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 della L.R. 44/2012;
- Con nota del 06/03/2023, è stata trasmessa da parte dell'Autorità Procedente all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione richiamata dall'articolo 8, comma 1, della L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che:

- L'autorità competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 27/03/2023 ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con nota prot. 17055 del 31/03/2023 trasmesse
- per mezzo pec.

I soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:

Regione Puglia

- Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
  dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio:
  sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- Sezione autorizzazioni ambientali:
  servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari

- Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente:
  ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A. Puglia):

arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia:

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità Idrica Pugliese:

protocollo@pec.aip.gov.it

Azienda sanitaria locale di Bari:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Segretariato regionale del ministero per i beni e le attività culturali per la Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:

mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Legambiente Puglia

comunicazioni@pec.legambientepuglia.it

A.N.T.A. - Associazione Nazionale Tutela dell'Ambiente-Puglia

antaitalia@pec.it

Agriambiente-Associazione italiana per la protezione, lo sviluppo e la difesa dell'ambiente rurale

associazioneagriambiente@pec.it

I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica

inu.pec@legalmail.it

puglia@inu.it

Sigea Puglia

info@pec.sigeaweb.it

Comitato "per la tutela del Territorio Area Metropolitana di Bari"

cippone.donato@gmail.com

Segretario Regionale del Ministero della cultura per la Puglia

sr-pug@pec.cultura.gov.it

Rilevato che entro i termini previsti sono pervenuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento:

1) Autorità idrica Pugliese, prot. n. 29868 del 16/06/2023;
2) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio della città metropolitana di Bari, prot. n. 4359 del 07/04/2023 successiva nota in atti al prot. n. 37410 del 20/07/2023;
3) Parere Arpa Puglia in atti al prot. n. 21446 del 28/04/2023;
4) Autorità bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 25536 del 23/05/2023;
5) Visto l'integrazione pervenuta in data 14/07/2023 prot. n. 34952 circa le prescrizioni Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio della città metropolitana di Bari;

Letto:
il parere della commissione locale per il paesaggio del 16/01/2024 come di seguito riportato:

- In riferimento relativo alla verifica di assoggettabilità VAS "Piano di Lottizzazione Comparto n. A8" la commissione decide che il piano non deve essere assoggettato a VAS;

DECRETA

Di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano di Lottizzazione Comparto n. A8", *ai sensi dell'art.8 , comma 1, L.R. 44/2012;*

DISPONE

Di provvedere, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n.44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione

integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente su "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio", nonché per estratto sul BURP Puglia.

Modugno 04/03/2024

L'AUTORITA' COMPETENTE

Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio

Arch. Nicola MICCOLIS

COMUNE DI TRIGGIANO

DELIBERAZIONE C.C. DEL 13 FEBBRAIO 2024, N. 3

APPROVAZIONE VARIANTE art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. n. 1631 del 21 novembre 2022 per l'insediamento di attività produttive - Ubicazione attività in Triggiano (BA), Strada Provinciale 60 km 2,2. Proponente: Ditta "Soffigen" S.r.l..

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **tredici** del mese di **Febbraio**, alle ore **2018:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

La dott.ssa **Angela Melo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, di Prima convocazione in sessione Straordinaria risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	DONATELLI ANTONIO	P	
2	MELO ANGELA	P	
3	NAPOLETANO ANGELA	P	
4	RUBINO VINCENZO	P	
5	LIPPOLIS FRANCESCA	P	
6	FORTUNATO ANTONIO	P	
7	MILILLO ISIDORO	P	
8	TRIGGIANI FRANCESCO SAVERIO	P	
9	VOLPE DANIELE	P	
10	LAGIOIA VITOGIUSEPPE	P	
11	ALBERGO MICHELE	P	
12	BATTISTA MAURO		A
13	LUCINIO ADALISA	P	
14	FERRARA RITA		A
15	CASCARANO MICHELE	P	
16	FERRARA GIUSEPPE		A
17	AFFATATO NICOLA	P	

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Assessori presenti: FINAMORE ARCANGELA, VOLPE EUGENIO, ADDANTE ALESSANDRA, CARBONARA MASSIMILIANO, BACCELLIERI ANTONIO

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Giambattista Rubino**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Triggiano è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 13.04.2007;
- l'attività svolta dalla Società "Soffigen S.r.l.", si trova insediata nel territorio del Comune di Triggiano già dagli anni '80 con sede operativa in un lotto ubicato sulla S.P. n. 60 che possiede attualmente una superficie complessiva di circa 14.000 mq;
- il sig. (*omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), in qualità di Amministratore Unico della Ditta Soffigen s.r.l.,

C.F. e P.IVA 01269180723, ha presentato in data 07-02-2023, tramite il portale impresainungiorno.gov.it, con protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO 17068, istanza tesa ad ottenere l'approvazione del progetto di ampliamento del proprio stabilimento produttivo, ubicato alla SP 60 km 2.200 in Triggiano (BA), in contrasto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 e della D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631 della Regione Puglia;

- con nota prot. n.7623 del 03/03/2023, lo sportello SUAP ha indetto la Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ex art.14 e ss.mm.ii. della L.n.241/1990;
- con nota prot. n.11279 del 04/04/2023, lo sportello SUAP ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria integrativa asincrona, ex art.14 e ss.mm.ii. della Legge n.241/1990;
- con nota prot. n.17322 del 05/06/2023, lo sportello SUAP ha indetto la Conferenza Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, pubblicata all'albo pretorio on-line del sito internet istituzionale dell'Ente (pubblicazione n.1279 del 05/06/2023) al fine di garantire il diritto d'intervento a coloro che potrebbero subire un pregiudizio dalla realizzazione del progetto;
- con nota prot. n.27277 del 08/09/2023, il Responsabile del Servizio SUAP ha sottoscritto il Verbale di conclusione della Conferenza di servizi;
- in data 08/09/2023 il Dirigente del Settore Polizia Locale - Ambiente – Servizi Socio Culturali dott. Domenico Pignataro ha adottato la Determina Dirigenziale n.1531 di conclusione della predetta Conferenza con esito favorevole.

Rilevato che il progetto di ampliamento presentato dalla Società "Soffigen S.r.l.", in relazione al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Triggiano, approvato definitivamente con D.G.R. del 13 aprile 2007, risulta un'attività in contrasto con l'attuale strumento urbanistico comunale, sia per quanto riguarda quanto già concesso con il P.d.F., che per gli ampliamenti che l'azienda produttiva in esercizio ritiene necessario realizzare.

Preso atto che:

- per far fronte alle esigenze della Società "Soffigen S.r.l.", si è fatto ricorso alla variante prevista dall'art.8 del D.P.R. n.160/2010, non incidendo in alcuna maniera sulla modifica dell'indice di fabbricabilità fondiaria della zona di appartenenza, tenuto conto che il ricorso all'art.8 del D.P.R. n.160/2010 non è una procedura che modifica a tempo indeterminato la disciplina urbanistica edilizia di un' area produttiva;
- il procedimento ex art.8 D.P.R. n.160/2010 viene richiesto in via eccezionale, per affrontare situazioni che non possono risolversi con lo strumento urbanistico vigente;
- il ricorso alla norma in esame, in virtù del suo contenuto derogatorio ed eccezionale, consente il perseguimento di determinati obiettivi come quello di ridurre il consumo di altro territorio naturale per realizzare nuove attività produttive, oltreché di evitare la dismissione e il conseguente degrado del complesso produttivo attualmente esistente;
- l'intervento stesso è stato richiesto in ampliamento di un'attività produttiva esistente, dotata di titoli edilizi legittimi, sotto il profilo urbanistico allora vigente;
- l'intervento non interessa una vasta area ma è finalizzato all'insediamento di una singola attività economica;

- il ricorso a tale intervento derogatorio ed eccezionale determina il perseguimento di azzerare ulteriore consumo di suolo.

Ritenuta funzionale all'obiettivo prefissato l'applicazione della procedura S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) prevista dal D.P.R. 160/2010.

Visto il Progetto dell'intervento, depositato dal soggetto interessato agli atti dello Sportello Unico per le Attività Produttive sottoposto, all'Istruttoria della Conferenza di Servizi S.U.A.P. in data **07/02/2023,** integrata in data 15/03/2023 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0033421 e in data 28 giugno 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 – SUAP 5982 – 01269180723, che qui si dà come parte integrante e sostanziale della presente e che risulta depositato agli atti dell'Ufficio SUAP, composto dai seguenti elaborati, rispettivamente denominati:

NOME TAVOLA	TITOLO ELABORATO	REVISIONE
REL_BAR_Relazione sul superamento delle barriere architettoniche.	RELAZIONE SUL RISPETTO DELLE NORME PER IL SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	7 febbraio 2023 - *Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723*
REL_TEC_Relazione tecnica e documentazione fotografica.	RELAZIONE TECNICA DI INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
DOC_FOT_Documentazione fotografica.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_01_Stralci	STRALCI	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_02_Piante stato di fatto	PIANTE DELLO STATO DI FATTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_03_Sezioni e prospetti_ stato di fatto	PROSPETTI E SEZIONI DELLO STATO DI FATTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_04_Viste tridimensionali stato di fatto	VISTE TRIDIMENSIONALI DELLO STATO DI FATTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_05_Planovolumetrico	PROGETTO PLANOVOLUMETRICO (AGGIORNATO).	28 giugno 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 – SUAP 5982 – 01269180723
AR_06_Piante_progetto	PIANTE DELLO STATO DI PROGETTO.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_07_Prospetti e sezioni_ Progetto	PROSPETTI E SEZIONI DELLO STATO DI PROGETTO.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_08_Viste tridimensionali_ progetto	VISTE TRIDIMENSIONALI DELLO STATO DI PROGETTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723

Dichiarazione impianto climatizzazione e ventilazione	PROGETTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, COMPRESE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE, DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 012691807
Dichiarazione impianto idrico e sanitario	PROGETTO DEGLI IMPIANTI IDRICI E SANITARI	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione documentazione parere Vigili del fuoco	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL PARERE DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianti elettrici	PROGETTO IMPIANTO DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, DI AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianto antincendio	PROGETTO IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianto ascensore	PROGETTO DELL'IMPIANTO ASCENSORE	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
REL_SUAO_Relazione_storico urbanistico ambientale obiettivi	RELAZIONE INQUADRAMENTO STORICO -URBANISTICO-AMBIENTALE ED OBIETTIVI AZIENDALI.	15 marzo 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 – SUAP 5982 – 01269180723
SN_SA_01_Tavola calcolo_ superficie non residenziale e accessoria	CALCOLO SUPERFICIE NON RESIDENZIALE E ACCESSORIA SN-SA: TAVOLA ESPLICATIVA	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
SN_SA_02_Prospetto calcolo_ superficie non residenziale e accessoria	CALCOLO SUPERFICIE NON RESIDENZIALE E ACCESSORIA SN-SA: PROSPETTO CALCOLO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Lettera_trasm._ agg_23_06_19_SUAP	ELABORATO AGGIORNATO E CHIARIMENTI SUI CALCOLI URBANISTICI	20 giugno 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723

Visto il parere endoprocedimentale nota n.24389 del 07/08/2023 espresso da parte del Settore Assetto del Territorio ai sensi dell'applicazione della procedura di cui all'art.8 del D.P.R. 160/2010, **condizionato alle seguenti prescrizioni:**

- ai sensi dell'art.8 del D.P.R.160/2010, la conclusione positiva della conferenza di servizi è subordinata all'assenso della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- a riguardo dello standard urbanistico di cui all'art.5 comma 1 del Decreto Ministeriale 02 aprile 1968, n.1444, di cui la Società "Soffigen S.r.l." propone la cessione al patrimonio comunale di un'area di sua

proprietà, identificata catastalmente al Fg.17 part.46 pari a mq 2.647,00, si esprimerà il Consiglio Comunale, in alternativa alla monetizzazione, come sancito al punto 4 della D.G.R. n.1631 del 21/11/2022;

- in ragione della volumetria complessiva in ampliamento e di quella esistente, in considerazione della connotazione della specifica attività produttiva, per analogia a quanto previsto dall'art.71 delle N.T.E. del PRG vigente, gli spazi a verde e a parcheggio interni al lotto fondiario di progetto siano ridimensionati ai parametri dettati dalla norma di Settore, aumentando tuttavia il parametro a verde alberato di almeno ulteriori mq 1.591,16 a discapito dell'area prevista a parcheggio che risulta sovradimensionata;
- di verificare la possibilità che la maggiore superficie a verde da prevedere, venga posizionata possibilmente in affaccio o facilmente accessibile dalla viabilità esistente in "Contrada Giannavella".

Visto il pronunciamento regionale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica pervenuto con nota Prot. r_puglia/AOO_079 n.11069 del 31/08/2023 (acquisita al prot. comunale al n.26430 del 01/09/2023), con cui per gli effetti dell'art.8 del DPR n. 160/2010 e per quanto riportato nella D.G.R. n.1631/2022, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Ditta Soffigen S.r.l. per il Progetto di ampliamento di edifici produttivi siti in S.P. 60 al Km 2,200 a Triggiano ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 e della Legge n.241/90 ss.mm.ii., a condizione che con il verbale di chiusura della presente conferenza sia dato esplicito riscontro alle seguenti prescrizioni:

- il progetto in variante attiene esclusivamente all'ampliamento dell'attività industriale esistente nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata e non comporta cambio di destinazione nonché adozione dell'indice di edificabilità della zona D5 come prospettato dal SUAP, precisando che la variante di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010 non può essere assimilata a quelle che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico edilizia di un'area (destinazione d'uso, indici, parametri, ecc.) e deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva, presupposto da riportare nella deliberazione di Consiglio Comunale;

- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi;

- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti. Come esplicitato nell'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 di cui alla DGR n. 1631/2022, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area.

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto su esposto:

- prendere atto dell'estratto del verbale della Conferenza di Servizi del 08/09/2023 prot. n.27277 sottoscritto dai convenuti e composto da n.4 pagine, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- prendere atto della Determinazione n.1531 del 08/09/2023 con cui il Dirigente del Settore dott. Domenico Pignataro, adottava, ai sensi dell'art.14-bis comma 5 della L. 241/1990, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, indetta per l'esame dell'istanza presentata dal sig. (*omissis*) in qualità di Amministratore Unico della Soffigen s.r.l., tesa ad ottenere l'approvazione del progetto di ampliamento del proprio stabilimento, ubicato su S.P. 60 al Km. 2.200 a Triggiano;

- precisare che la presente variante di cui all'art. 8 del DRR n.160/2010 non può essere assimilabile a quelle che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica di un'area, ed è vincolata in modo inscindibile al progetto, a prescindere dai volumi e dalle superficie, che in ragione dell' applicazione dell'art.8 del D.P.R.160/2010 – "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive", non incidendo in alcuna maniera sulla modifica dell'indice di fabbricabilità di zona a cui il lotto fondiario di progetto ricade nel vigente PRG.

Preso atto che:

- in considerazione della connotazione dell'attività produttiva a farsi è necessario che vengano reperiti aree a standard, ai sensi dell'art.5 comma 1 del Decreto Ministeriale 02 aprile 1968, n.1444, come confermato al punto 4 della D.G.R. n.1631 del 21/11/2022, ovveo che gli stessi siano monetizzati come sancito al punto 4 della D.G.R. n.1631 del 21/11/2022;
- trattandosi di un lotto fondiario riveniente già da una zona pianificata con il P.d.F., in applicazione dell'art.5 **comma 1** del D.M. n.1444, i rapporti massimi di cui all'art 17 della legge n 765, da assicurare sono i seguenti:

  - la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti;

  - in ragione a tali parametri minimi, considerata la superficie fondiaria del lotto pari a mq **13.982,32** mq, le quantità minime di spazi da individuare dovranno essere nello specifico non inferiori a: **mq 1.398,23**; aree che dovranno essere reperite in modo da essere facilmente fruiti da parte della comunità locale oltre che di facile gestione e da cedere al Comune come sancito al punto 4 della D.G.R. n.1631 del 21/11/2022 ovvero, in caso di mancato o parziale reperimento, devone essere monetizzate;

- in relazione a ciò, è stata trasmessa da parte della Società "Soffigen S.r.l." la proposta di cessione di un'area da destinare a standard urbanistici, da acquisire gratuitamente al patrimonio comunale, catastalmente identificata al Fg.17 Part.46, della superficie catastale pari a mq 2.647,00 e che per la stessa si esprimerà il Consiglio Comunale, in alternativa alla monetizzazione, come sancito al punto 4 della D.G.R. n.1631 del 21/11/2022;
- in ragione dell'eventuale monetizzazione delle aree a standard è stato determinato da parte dello sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E9), attraverso la comparazione tra le aree a standard per gli insediamenti residenziale, e dei valori di mercato dell'Osservatorio OMI, il valore medio dell'area a standard in zona produttiva in **€ 21,84,** come da relazione redatta da parte del Settore Assetto del Territorio prot. n.33206 del 07/11/2023.

Considerato che:

- in ragione della connotazione della specifica attività produttiva del progetto, per analogia a quanto previsto dall'art.71 delle N.T.E. del PRG vigente, dovrà inoltre individuarsi un'area a parcheggio avente una superficie non inferiore al 20% della superficie fondiaria e una superficie da adibirsi a verde alberato pari ad un ulteriore 20% della medesima superficie fondiaria. In definitiva un area pari a **mq 5.592,92** per servizi di cui mq 2.796,46 a parcheggio e mq 2.796,46 a verde alberato;
- nel lotto fondiario invece è stata individuata una superficie di mq 5.644,06 come areea a parcheggio e mq 1.205,30 come areea a verde alberato;
- la prescrizione impartita dell'U.T.C. nel suo parere endoprocedimentale del 03/08/2023 prot. n.

24389 narrava la necessità di adeguare in ragione della specifica connotazione delll'intervento e dell'attività produttiva, per analogia a quanto previsto dall'art.71 delle N.T.E. del PRG vigente, gli spazi a verde e a parcheggio interni al lotto fondiario di progetto, ridimensionandoli ai parametri dettati dalla norma di Settore, con il conseguenziale aumento del parametro a verde alberato di almeno ulteriori **mq 1.591,16** a discapito dell'area prevista a parcheggio che risulta sovradimensionata; verificando altresì la possibilità che la maggiore superficie a verde da prevedere, venga posizionata possibilmente in affaccio o facilmente accessibile dalla viabilità esistente in "Contrada Giannavella".

Considerato che nel caso in esame non si ravvisano motivi ostativi per respingere l'istanza, ritenendo, pertanto, necessario provvedere all'approvazione della richiesta di variante ai sensi dell'art.8 DPR n.160/2010, al fine di consentire la realizzazione dell'opera di che trattasi; dovendo tuttavia esprimersi a riguardo delle aree a standard che l'intervento di ampliamento esprime.

Visti:

- Legge 17/08/1942, n. 1150 e s.m.i.;
- l'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.;
- gli art. 14 e ss. Della Legge 241/1990;
- l'art. 8 del D.P.R. n.160/2010.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 21 novembre 2022, n. 1631, che aggiorna, modifica e sostituisce gli indirizzi di cui precedente D.G.R. 2332/2018.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri: Affatato, Cascarano, Lagioia e Volpe, del Sindaco e della Presidente del Consiglio, dando atto che tutti gli interventi sono riportati a parte tramite rendicontazione elettronica;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

1) **DI PRENDERE ATTO** del PARERE FAVOREVOLE della Regione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica pervenuto con nota Prot. r_puglia/AOO_079 n.11069 del 31/08/2023 (acquisita al prot. comunale al n.26430 del 01/09/2023) alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Ditta Soffigen S.r.l. per il Progetto di ampliamento di edifici produttivi siti in S.P. 60 al Km 2,200 a Triggiano ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 e della Legge n.241/90 ss.mm.ii., e delle condizioni espresse in particolare che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo oggetto della presente conferenza dei servizi;

2) **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole con relative prescrizioni del Settore Assetto del Territorio con nota n.24389 del 07/08/2023 e che in ragione di ciò gli elaborati di cui sopra verranno adattati relativamente alla parte interessata e saranno parte integrante del progetto esecutivo;

3) **DI PRENDERE ATTO** della Determina Dirigenziale n.1531 del 08/09/2023 di conclusione positiva della Conferenza di servizi, indetta per l'esame dell'istanza presentata dal sig. (*omissis*) in qualità di Amministratore Unico della Soffigen s.r.l., tesa ad ottenere l'approvazione del progetto di ampliamento del proprio stabilimento produttivo, ubicato alla S.P. 60 km 2.200 in Triggiano (BA), in contrasto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 e della D.G.R. 21 novembre 2022, n.1631 della Regione Puglia;

4) **DI APPROVARE** la variante prevista dall'art.8 del D.P.R. n.160/2010, richiesta dal sig. (*omissis*) in qualità di Amministratore Unico della Società/Ditta "Soffigen S.r.l.", per l'approvazione del progetto di ampliamento del proprio stabilimento produttivo, ubicato sulla S.P. n.60 al Km 2.200, conclusasi con determinazione positiva nella Conferenza Servizi decisoria indetta dal SUAP, di cui al verbale composto da n.4 pagine, sottoscritto dal Responsabile del Servizio Ambiente e SUAP in data 08/09/2023 con prot. n. 27277 e conseguentemente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 1531 del 08/09/2023 ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 della Legge 241/1990, dal Dirigente di Settore;

5) **DI APPROVARE** altresì il Progetto di ampliamento trasmesso in data 07/02/2023 e definitivamente perfezionato ed integrato con nota 15/03/2023 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0033421 e in data 28 giugno 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 – SUAP 5982 – 01269180723 e in data 10/08/2023 con prot. 0118285 costituito dai seguenti elaborati, rispettivamente denominati:

NOME TAVOLA	TITOLO ELABORATO	REVISIONE
REL_BAR_Relazione sul superamento delle barriere architettoniche.	RELAZIONE SUL RISPETTO DELLE NORME PER IL SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
REL_TEC_Relazione tecnica e documentazione fotografica.	RELAZIONE TECNICA DI INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
DOC_FOT_ Documentazione fotografica.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_01_Stralci	STRALCI	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_02_Piante stato di fatto	PIANTE DELLO STATO DI FATTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_03_Sezioni e prospetti_ stato di fatto	PROSPETTI E SEZIONI DELLO STATO DI FATTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_04_Viste tridimensionali stato di fatto	VISTE TRIDIMENSIONALI DELLO STATO DI FATTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_05_Planovolumetrico	PROGETTO PLANOVOLUMETRICO (AGGIORNATO).	28 giugno 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 – SUAP 5982 – 01269180723

AR_06_Piante_progetto	PIANTE DELLO STATO DI PROGETTO.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_07_Prospetti e sezioni_ Progetto	PROSPETTI E SEZIONI DELLO STATO DI PROGETTO.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
AR_08_Viste tridimensionali_progetto	VISTE TRIDIMENSIONALI DELLO STATO DI PROGETTO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianto climatizzazione e ventilazione	PROGETTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, COMPRESE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE, DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI.	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 012691807
Dichiarazione impianto idrico e sanitario	PROGETTO DEGLI IMPIANTI IDRICI E SANITARI	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione documentazione parere Vigili del fuoco	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL PARERE DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianti elettrici	PROGETTO IMPIANTO DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, DI AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianto antincendio	PROGETTO IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
Dichiarazione impianto ascensore	PROGETTO DELL'IMPIANTO ASCENSORE	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
REL_SUAO_Relazione_ storico urbanistico ambientale obiettivi	RELAZIONE INQUADRAMENTO STORICO -URBANISTICO- AMBIENTALE ED OBIETTIVI AZIENDALI.	15 marzo 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 – SUAP 5982 – 01269180723
SN_SA_01_Tavola calcolo_ superficie non residenziale e accessoria	CALCOLO SUPERFICIE NON RESIDENZIALE E ACCESSORIA SN-SA: TAVOLA ESPLICATIVA	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723
SN_SA_02_Prospetto calcolo_superficie non residenziale e accessoria	CALCOLO SUPERFICIE NON RESIDENZIALE E ACCESSORIA SN-SA: PROSPETTO CALCOLO	7 febbraio 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723

Lettera_trasm._ agg_23_06_19_SUAP	ELABORATO AGGIORNATO E CHIARIMENTI SUI CALCOLI URBANISTICI	20 giugno 2023 - Pratica n.01269180723-06022023-1244 - SUAP 5982 – 01269180723

6) **DI DARE ATTO CHE** la presente variante di cui all'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 non è assimilabile a quelle che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica di un'area, ed è vincolata in modo inscindibile al progetto, a prescindere dai volumi e dalle superficie, che in ragione dell' applicazione dell'art.8 del D.P.R.160/2010 – "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive", non incidendo in alcuna maniera sulla modifica dell'indice di fabbricabilità di zona a cui il lotto fondiario di progetto ricade nel vigente PRG approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 13/04/2007;

7) **DI PRENDERE ATTO** delle condizioni espresse dal parere favorevole del Settore Assetto del Territorio con nota n.24389 del 07/08/2023 e che in ragione di ciò gli elaborati di cui sopra verranno adattati relativamente alla parte interessata e saranno parte integrante del progetto esecutivo;

8) **DI DARE ATTO CHE** il Proponente dovrà obbligatoriamente provvedere all'inizio dei lavori entro il termine di 12 mesi dal rilascio del Permesso di Costruire da presentare entro un anno dall'esecutività del presente provvedimento;

9) **DI PROCEDERE,** in alternativa alla cessione dell'area proposta, alla monetizzazione degli standard che saranno reperiti altrove, destinando per le stesse le somme introitate (valore dello standard produttivo pari ad € 21,84/mq, come da relazione redatta da parte del Settore Assetto del Territorio prot. n.33206 del 07/11/2023);

10) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Pignataro, in qualità di Dirigente del Settore Polizia Locale - Ambiente – Servizi Socio Culturali, e l'ing. Carlo Ronzino in qualità di Dirigente del Settore Assetto del Territorio, ciascuno per quanto di propria competenza;

11) **DI DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio le verifica dell'adeguamento degli spazi a verde e a parcheggio interni al lotto fondiario di progetto ai parametri dettati dalla norma di Settore, verificando altresì la possibilità che la maggiore superficie a verde da prevedere, venga posizionata possibilmente in affaccio o facilmente accessibile dalla viabilità esistente in "Contrada Giannavella";

12) **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

13) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 39, comma 1 lett. b) del D.Lgs 14/ marzo 2013 n. 33, la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, e dall'esito conclusivo della conferenza Servizi, sarà trasmessa a tutte le Amministrazioni interessate che sono state convocate alla Conferenza Servizi e pubblicata sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli atti assunti.

14) **DI DEMANDARE** all'Ufficio SUAP l'attivazione delle attività conseguenziali e necessarie per l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Angela Melo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giambattista Rubino

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento n. 4427 del 23 febbraio 2024

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO CONDIVISE

Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 31. FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20.8 e 26 Tues;

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 Tues, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea condivise in favore delle ditte proprietarie dei terreni interessate dall'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, comprese nell'allegato elenco che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento, trattandosi di indennità di asservimento e di occupazione temporanea, non costituiscono plusvalenze e come tali non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Art. 3

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 4

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 5

Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di asservimento a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "*Acquisizione aree ed asservimenti" d*el quadro economico di finanziamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 302 del 29/11/2022.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

Estratto elenco

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corrisp. €
3	Azienda Agricola Michele Prattichizzo S.R.L. - Soc. Agric.	Proprietà 1/1	104	42	44 72	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,31	160,87	75,62	
			104	384	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,31	168,18	79,06	
			104	331	19 00	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,31	7,31	3,43	
			104	393	44 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,31	160,87	75,62	
			104	73	64 29	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,31	160,87	75,62	
			104	167	30 82	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,31	87,75	41,25	
			104	70	30 81	Uliveto	30,00	30,00	80,00	2,44	0,31	73,12	34,37	
							336,00	**336,00**	**896,00**			**818,97**	**384,97**	**1.203,94**
4	CELESTE Fernando	Pr. 1000/1000	104	41	90 29	Uliveto	**141,00**	**141,00**	**376,00**	2,44	0,31	**343,68**	**161,56**	**505,24**
5	. DI LELLA Errico	Proprietà ½	104	40	68 89	Uliveto	**141,00**	**141,00**	**376,00**	2,44	0,31	**343,68**	**161,56**	**505,24**
	. DI LELLA Michele	Proprietà ½												
6	ROMANO Giuseppe	Propr. 5/6 s.b.	104	39	86 91	Uliveto	**255,00**	**255,00**	**680,00**	2,44	0,31	**621,56**	**292,18**	**913,74**
	ROMANO Giuseppe	Proprietà 1/6												
7	. Azienda Agricola Michele Prattichizzo S.R.L. - Soc. Agric.	Enfiteusi 1/1	104	734	61 20	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**
	. IST.AGR. Michele di Sangro Princ. di S.Severo	Dir. Conc. 1/1												
8	TANDOI Francesco	Proprietà 1/1	104	311	63 40	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
9	. CICCHETTI Francesco	Propr. ½ c.b.	104	312	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
	. BOCOLA Assunta	Propr. ½ c.b.												
10	. CICCHETTI Giuseppe	Propr. ½ c.b.	104	677	63 34	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**
	. PEPE Angela	Propr. ½ c.b.												
12	. D'ANDREA Angela	Propr. 1/3	104	315	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
	. ZACCARIA Francesco Paolo	Propr. 1/6												
	. ZACCARIA Maria	Propr. 1/6												
	. ZACCARIA Luigia	Propr. 1/6												
	. ZACCARIA Lucia	Propr. 1/6												
13	SALVATORE Caterina	Propr. 1/1 s.b.	104	316	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
14	PRATTICHIZZO Roberto	Propr. 1/1 s.b.	104	317	55 40	Uliveto	45,00	45,00	120,00	2,44	0,31	109,68	51,56	
		Propr. 1/1 s.b.	104	381	08 10	Uliveto	27,00	27,00	72,00	2,44	0,31	65,81	30,93	
		Propr. 1/1 s.b.	104	386	60 56	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,31	7,31	3,43	
		Proprietà 1/1	104	101	63 14	Vigneto	66,00	66,00	176,00	3,12	0,40	205,92	96,80	
		Proprietà 1/1	104	325	63 50	Vigneto	69,00	69,00	184,00	3,12	0,40	215,28	101,20	
		Propr. 1/1 s.b.	104	326	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,31	175,50	82,50	
		Proprietà 1/1	104	394	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,31	175,50	82,50	
		Proprietà 1/1	104	106	62 20	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,31	160,87	75,62	
		Proprietà 1/1	104	107	31 80	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,31	80,43	37,81	
		Proprietà 1/1	104	179	31 80	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,31	80,43	37,81	
		Proprietà 1/1	104	338	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,31	168,18	79,06	
		Propr. 1/1 s.b.	104	411	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,31	175,50	82,50	
							627,00	**627,00**	**1.672,00**			**1.620,41**	**761,72**	**2.382,13**
15	. CURCI Severino	Nuda pr. 42/1000	104	382	63 50	Vigneto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	3,12	0,40	**224,64**	**105,60**	**330,24**
	. CURCI Severino	Nuda pr. 1/12 c.b.												
17	ACACIO Nicoletta	Proprietà 1/1	104	385	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**236,49**

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**
18	DE ANGELIS Eugenia	Proprietà 1/1	104	98	36 72	Uliveto	**335,00**	**335,00**	**536,00**	2,44	0,31	**816,56**	**272,18**	**1.088,74**
19	TENACE Angela	Pr. 1000/1000	104	100	69 10	Vigneto	345,00	345,00	552,00	3,12	0,40	1.076,40	358,80	
			104	100	69 10	Vigneto	66,00	66,00	176,00	3,12	0,40	205,92	96,80	
							411,00	**411,00**	**728,00**			**1.282,32**	**455,60**	**1.737,92**
20	. PONTONIO Tommaso	Nuda propr. 1/1	104	57	59 22	Vigneto	**138,00**	**138,00**	**368,00**	3,12	0,31	**430,56**	**158,12**	**588,68**
	. PONTONIO Nazario	Usufr. 1/1 c.b.												
21	CIRCOLONE Michele	Proprietà 1/1	104	175	32 67	Uliveto	**36,00**	**36,00**	**96,00**	2,44	0,31	**87,75**	**41,25**	**129,00**
22	VASCIARELLI Costanzo	Propr. 1/1 s.b.	104	56	32 67	Uliveto	**36,00**	**36,00**	**96,00**	2,44	0,31	**87,75**	**41,25**	**129,00**
25	. MONTANARO Delio	Compropriet.	104	54	63 57	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**
	. FASANO Giovina Luisa	Compropriet.												
26	. COPPOLELLA Ciro	Proprietà 1/3	104	53	1 26 19	Uliveto	**138,00**	**138,00**	**368,00**	2,44	0,31	**336,37**	**158,12**	**494,49**
	. COPPOLELLA Francesco	Proprietà 2/9												
	. COPPOLELLA Mariangela	Proprietà 2/9												
	. COPPOLELLA Pasquale	Proprietà 2/9												
28	ABBADESSA Giovanni	Pr. 1000/1000	104	177	35 38	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,31	87,75	41,25	
			104	52	35 38	Uliveto	39,00	39,00	104,00	2,44	0,31	95,06	44,68	
							75,00	**75,00**	**200,00**			**182,81**	**85,93**	**268,74**
29	. PERTOSA Maria Antonietta	Proprietà 1/4	104	51	60 66	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**236,49**
30	PALLOZZI Giovanni	Pr. 1000/1000	104	327	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,31	175,50	82,50	
			104	328	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,31	175,50	82,50	
			104	329	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,31	175,50	82,50	
							216,00	**216,00**	**576,00**			**526,50**	**247,50**	**774,00**
31	TESORIELLO Giovanni	Propr.1/1 s.b.	104	330	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
32	CICERALE Luigi	Proprietà 1/1	104	395	63 50	Vigneto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	3,12	0,40	**205,92**	**96,80**	**302,72**
33	ISTITUTO AGRARIO Michele Di Sangro	Pr. 1000/1000	104	396	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,31	160,87	75,62	
			104	397	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,31	160,87	75,62	
			104	341	63 50	Uliveto	69,00	69,00	184,00	2,44	0,31	168,18	79,06	
			104	342	45 50	Uliveto	33,00	33,00	88,00	2,44	0,31	80,43	37,81	
			104	407	18 00	Uliveto	36,00	36,00	96,00	2,44	0,31	87,75	41,25	
							270,00	**270,00**	**720,00**			**658,10**	**309,36**	**967,46**
34	RAUZINO Anna Filomena Donata	Propr. 1/1 s.b.	104	398	70 36	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,31	**7,31**	**3,43**	**10,74**
36	BEATRICE Francesco	Proprietà 1/1	104	105	35 45	Uliveto	207,00	207,00	552,00	2,44	0,31	504,56	237,18	
			"	"	"	Uliveto	39,00	39,00	104,00	2,44	0,31	95,06	44,68	
			104	150	35 45	Uliveto	39,00	39,00	104,00	2,44	0,31	95,06	44,68	
							285,00	**285,00**	**760,00**			**694,68**	**326,54**	**1.021,22**
37	. FRANCHELLI Vincenzo	Propr. ½ c.b.	104	78	67 78	Vigneto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	3,12	0,40	**224,64**	**105,60**	**330,24**
	. PIGNATELLI Aurelia	Propr. ½ c.b.												
38	FRANCHELLI Vincenzo	Proprietà 1/1	104	77	64 05	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**236,49**
39	. CARDILLO Giovanni Antonio	Proprietà ½ c.b.	104	76	62 76	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
	. IANNACCONE Carolina	Proprietà ½ c.b.												
40	SANTARELLI Sandra	Proprietà 1/1	104	75	61 96	Uliveto	**63,00**	**63,00**	**168,00**	2,44	0,31	**153,56**	**72,18**	**225,74**

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**
41	. COSTA Vincenzo . GIARDINELLI Raffaela	Proprietà ½ c.b. Proprietà ½ c.b.	104	203	31 90	Uliveto	**39,00**	**39,00**	**104,00**	2,44	0,31	**95,06**	**44,68**	**139,74**
47	. MACCHIA Concetta	Enfiteusi 1/54	104	69	63 70	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**236,49**
48	ANTICHI SAPORI SOCIETA' – Soc. Agr.	Proprietà 1/1	104	68	62 37	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
49	CALVANO Luciana Elena	Pr. 1000/1000	104	67	63 87	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,31	**7,31**	**3,43**	**10,74**
50	. RODELLI Luigi . GUARNIERI Maria Giuseppa . RODELLI Giuseppe	Proprietà Usufrutto ½ Usufrutto ½	104	339	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
52	Agriprogress Società Agricola a r.l.s.	Proprietà 1/1	104	408	63 50	Uliveto	**69,00**	**69,00**	**184,00**	2,44	0,31	**168,18**	**79,06**	**247,24**
53	. SALCONE Michele . DI PIERNO Anna	Proprietà c.b. Proprietà c.b.	104	409	63 50	Uliveto	**72,00**	**72,00**	**192,00**	2,44	0,31	**175,50**	**82,50**	**258,00**
54	CAPUTO Maria Gabriella	Propr. 1/1 b.p.	104	410	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,31	**160,87**	**75,62**	**236,49**
55	PONTONIO Tommaso	Propr. 1/1 s.b.	104	412	63 50	Vigneto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	3,12	0,40	**9,36**	**4,40**	**13,76**
												12.836,07	**5.730,80**	**18.566,87**

SOCIETA' CONELLA SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'CONELLA' AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 6,00 MW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI TARANTO (TA) AL FOGLIO 134 - P.LLE 118-320.

Pratica n° 05232860758-02082023-1653

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)
[X] ISCRITTA ALLA CCIAA	

Codice Fiscale
05232860758

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**351762**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
BEATRICE	**TRISOLINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		conellasrl@legalmail.it	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05232860758**	**05232860758**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CADUTI DI NASSIRYA	**31**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		conellasrl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
LUIGI	**BRUNO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**le**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
luigi.bruno@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato 'Conella' avente potenza in immissione pari a 6.000 kw e potenza nominale di 7.300,8 Kwp sito in agro di Taranto e individuato al foglio 134 p.lle 118-320.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
conellasrl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO		**TA**	**73121**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Vicinale Conella	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
134	**118**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
134	**320**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
76000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**titolare di contratto preliminare di diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
Rizzo	**Teresa**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare) avente potenza in immissione ai fini della connessione pari a 6,00 MW e potenza moduli installata pari a 7,119 MWp, denominato "Conella", ubicato in agro di Taranto in Località "Conella" identificato al NCT al foglio 134, particelle 118 e 320.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione**	**xxxxxx**	**03/08/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Art. 17 co.3 lett. e) DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Non ci sono soggetti confinanti co-interessati in quanto trattasi di terreno agricolo oggetto di contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220681576784	**04/08/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome: **BRUNO LUIGI**
codice fiscale:
nato a: prov. stato **ITALIA**
nato il:
residente in: C prov. Stato **ITALIA**
Indirizzo n. C.A.P.
con studio in **LECCE** prov. **LE** stato **ITALIA**
indirizzo **Via caduti di Nassirya** n. 31 C.A.P. ***73100***
Iscritto all'ordine/collegio: **INGEGNERI** di **LECCE** al n. **2982**
Telefono: fax.
posta elettronica certificata **luigi.bruno@ingpec.eu**

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e che consistono in:
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Conella" di potenza pari ai fini della connessione pari a 6.000 kw e di potenza nominale di 7.300,8 Kwp su terreno in agro di Taranto fg 134 p.lle 118-320

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada CONELLA, sn, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLO

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
134	118	
134	320	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	ZONA DI VERDE AGRICOLO	TIPO B	17
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **X** **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **X** **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 **X** valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **X** **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 **X** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **X** **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **X** **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 **X** non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 **X** **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 **X** **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **X** **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **X** **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **X** **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **X** non **è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **X** **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **X** **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **X** **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 **X** **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **X** **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 **X** n**on è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **X** **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **X** **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 **X** **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **X** **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 X **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
TARANTO 7 agosto 2023

il progettista
Ing. LUIGI BRUNO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di TARANTO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Taranto, 7 agosto 2023

il/i dichiaranti
Ing. LUIGI BRUNO

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: "Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Conella" avente potenza in immissione pari a 6.000 kW e potenza nominale di 7.300,8 KWp sito in agro di Taranto e individuato al foglio 134 p.lle 118-320"

PROPONENTE: Beatrice Trisolini per Conella S.r.l. (P. IVA: 05232860758)
UBICAZIONE: strada vicinale Conella, s.n.c.
IDENTIFICATIVI CATASTALI: Fg. n. 134, P.lle n. 118 – 320
TECNICO INCARICATO: ing. Luigi Bruno (C.F.: omissis)
Rif. pratica SUAP: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 146453/08-08-2023

PREMESSO che:

- in data 08.08.2023, l'ing. Luigi Bruno (C.F.:), tecnico incaricato dalla Società proponente denominata Conella S.r.l. presentava a questo SUAP - Sportello Unico Attività Produttive, per il tramite del portale telematico "*impresainungiorno.gov.it*", istanza oggettivata, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 146453, finalizzata al rilascio del Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile;
- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 6.000 kW alla Rete di Trasmissione Nazionale e delle relative opere di connessione in Media Tensione" tramite la realizzazione di una serie di opere descritte negli elaborati scritto-grafici a corredo dell'istanza;
- in data 20.09.2023 questo Ufficio, verificata preliminarmente la completezza documentale per quanto di propria competenza, procedeva alla convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 giusto atto prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0195595, invitando alla consultazione i seguenti soggetti istituzionali competenti:
  - REGIONE PUGLIA
    Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale
    Servizio Energia e Fonti Rinnovabili

- PROVINCIA DI TARANTO - Settore Pianificazione ed Ambiente
- COMUNE DI TARANTO
  DIREZIONE AMBIENTE SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA - Servizio Autorizzazioni Ambientali
  DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO - SUE – SUAP - Sportello SUE
  DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GRANDI OPERE E GIOCHI DEL MEDITERRANEO
  Procedure urbanistiche.

VISTO che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza di Servizi nessuna Autorità competente ha espresso pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati;

CONSIDERATO che si valuta come automaticamente acquisito l'assenso incondizionato delle amministrazioni che non abbiano partecipato ai lavori o che, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione;

IL DIRIGENTE
DICHIARA LA CONCLUSIONE CON ESITO FAVOREVOLE

dei lavori della Conferenza di Servizi relativamente all'istanza qualificata come "**Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Conella" avente potenza in immissione pari a 6.000 kW e potenza nominale di 7.300,8 KWp sito in agro di Taranto e individuato al foglio 134 p.lle 118-320**" acquisita in data 08.08.2023 al prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 146453.

DISPONE

La trasmissione del presente atto a tutte le Direzioni ed Enti competenti a vario titolo coinvolti.

Il Responsabile del Servizio
arch. Giuseppe Orlando

Il Dirigente
dott. Carmine Pisano

Istruttore tecnico: arch. Francesca E. Nesca

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

AI DESTINATARI IN INDIRIZZO
Per il tramite del portale
impresainungiorno.gov.it

Oggetto: "Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Conella" avente potenza in immissione pari a 6.000 kW e potenza nominale di 7.300,8 KWp sito in agro di Taranto e individuato al foglio 134 p.lle 118-320" | **CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI - co. 2 dell'art. 14 e dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990**

PROPONENTE: Beatrice Trisolini per Conella S.r.l. (P. IVA: 05232860758)
UBICAZIONE: strada vicinale Conella, s.n.c.
IDENTIFICATIVI CATASTALI: Fg. n. 134, P.lle n. 118 - 320
Rif. pratica SUAP: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 146453/08-08-2023

PREMESSO che:

- in data 08.08.2023, l'ing. Luigi Bruno (C.F.:), tecnico incaricato dalla Società proponente denominata Conella S.r.l. presentava a questo SUAP - Sportello Unico Attività Produttive, per il tramite del portale telematico "*impresainungiorno.gov.it*", istanza oggettivata, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 146453, finalizzata al rilascio del Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile;
- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 6.000 kW alla Rete di Trasmissione Nazionale e delle relative opere di connessione in Media Tensione" tramite la realizzazione di una serie di opere descritte negli elaborati scritto-grafici a corredo dell'istanza.

DATO ATTO che:

- in data 10.08.2023 questo Servizio richiedeva integrazioni con note prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0147766 in merito alla assenza di idoneo atto dal quale evincere la titolarità dell'istante sulle aree, e alla mancanza del versamento dei dovuti oneri di istruttoria;

- in pari data, il professionista incaricato inoltrava Relazione Tecnica Generale (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0148337);
- in data 14.08.2023 il tecnico procedeva alla trasmissione della documentazione richiesta (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0149209);
- in data 22.09.2023 il professionista incaricato provvedeva spontaneamente alla trasmissione di elaborati progettuali revisionati (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 0169368).

Dette corrispondenze avvenivano, così come previsto tramite il portale telematico "*impresainungiorno.gov.it*".

VISTO che per la conclusione del procedimento devono essere acquisiti pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, da parte di diversi Enti e/o Direzioni;

CONSIDERATO che ai sensi del co. 5 dell'art. 6 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

> *"[…] Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni […]".*

Tutto ciò premesso, visto e considerato, in qualità di AUTORITÀ PROCEDENTE

IL DIRIGENTE

DÀ ATTO che il procedimento autorizzativo del progetto in oggetto è da ritenersi formalmente avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e

CONVOCA

conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990.

Tutte le intese, i concerti e i *nulla-osta* riguardanti il procedimento in oggetto, compresa la corrispondenza tra gli enti coinvolti e la società proponente, devono essere inviati a questa Amministrazione a partire dalla data di invio della presente comunicazione di avvio e devono pervenire **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente.**

Tale modalità prevede che ogni Amministrazione coinvolta effettui le proprie istruttorie e successivamente trasmetta a questo SUAP il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.
Inoltre, ai sensi del co. 3 dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990, le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che, a pena di inammissibilità:

> *"le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni,* ***congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso****. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico."*

I soggetti coinvolti possono richiedere eventuale documentazione integrativa, **entro 15 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione**, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lett. b della L. n. 241/1990 relativamente a stati, fatti o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, nei termini previsti ai sensi della lett. b co. 3 art. 14 della L. n. 241/1990.

In caso di dissenso, il soggetto competente dovrà precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento, ovvero indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di

notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto.

Se per rilasciare un parere o nulla osta favorevole occorrono dettagli progettuali non disponibili in fase autorizzativa (progetto definitivo/esecutivo), il soggetto deve esprimersi in termini di massima sulla base della documentazione preliminare, vincolando il parere al rispetto di prescrizioni verificabili all'atto della trasmissione del progetto definitivo/esecutivo a valle dell'autorizzazione.

Qualora emergessero elementi nel corso dell'istruttoria di complessità tale da renderlo necessario, l'amministrazione si riserva di procedere ai sensi del co. 6 del succitato art. 14-bis della L. n. 241/1990, mediante svolgimento della riunione della Conferenza in modalità sincrona, secondo le modalità previste dall'art. 14-ter, co. 3 e co. 4 della L. n. 241/1990.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che ne facessero richiesta tramite segnalazione alla PEC: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Servizio – P.O.
arch. Giuseppe Orlando

Il Dirigente
dott. Francesco Murianni

Istruttore tecnico: arch. Francesca E. Nesca

AUTORITÀ COMPETENTI

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Ufficio Provinciale Agricoltura Taranto
upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE AMBIENTE E RIFIUTI
protocollo@pec.provincia.ta.it

COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE AMBIENTE SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA
Servizio Autorizzazioni Ambientali
ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO - SUE – SUAP
Sportello SUE
sue.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GRANDI OPERE E GIOCHI DEL MEDITERRANEO
Procedure urbanistiche
urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Società Proponente Conella S.r.l.
c/o ing. Luigi Bruno
luigi.bruno@ingpec.eu

CONELLA SRL	PRATICA SUAP N° 05232860758-02082023-1653
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 - ART. 6 della LR 25/2012)	
05232860758-02082023-1653.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica SUAP
05232860758-02082023-1653.028.PDF.P7M	IMPIANTO Tav. 3 - LAYOUT IMPIANTO
05232860758-02082023-1653.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: TAV. A1 -Asseverazione Vincoli
05232860758-02082023-1653.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: TAV. 1 - Planimetria generale di progetto-Linea connessione su CTR
05232860758-02082023-1653.047.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori:DICHIARAZIONE LAVORI NON APPALTATI
05232860758-02082023-1653.026.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
05232860758-02082023-1653.044.PDF	IMPIANTO TAV 10b - SCHEMA UNIFILARE MT
05232860758-02082023-1653.001.PDF	Elenco elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
05232860758-02082023-1653.045.PDF.P7M	LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO del 10.9.2010
05232860758-02082023-1653.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: TAV.6 - Planimetria generale di progetto -SIC ZPS Natura 2000 su ortofoto
05232860758-02082023-1653.030.PDF.P7M	IMPIANTO Tav. 5 -PARTICOLARI PER LE STRUTTURE DI SOSTEGNO E PALI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA
05232860758-02082023-1653.035.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 10a - SCHEMA UNIFILARE bt
05232860758-02082023-1653.042.PDF	IMPIANTO TAV 7 - DISTRIBUZIONE MT
05232860758-02082023-1653.055.PDF	MISE - Attestazione conformità elettrodotto ex art. 95 co2bis Dlgs 259 2003 - atto di sottomissione - ricevuta invio pec
05232860758-02082023-1653.037.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento: IMPIANTO TAV 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
05232860758-02082023-1653.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete:TAV. A3- Asseverazione assenza di interferenze con impianti pericolo di incendio o esplosione
05232860758-02082023-1653.033.PDF.P7M	IMPIANTO TAV. 8 - CABINE, QUADRI E TRASFORMAZIONE
05232860758-02082023-1653.056.PDF	Opere di connessione: Richieste Nulla Osta per la Denuncia Inizio Lavori
05232860758-02082023-1653.043.PDF	IMPIANTO TAV 10a - SCHEMA UNIFILARE bt
05232860758-02082023-1653.050.PDF.P7M	IMPIANTO Rel. 4.3 -RELAZIONE ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO
05232860758-02082023-1653.039.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05232860758-02082023-1653.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete. TAV.5 -Planimetria generale di progetto-Vincoli PPTR su ortofoto
05232860758-02082023-1653.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: TAV. A2 -Asseverazione assenza di interferenze con linee di telecomunicazione aeree
05232860758-02082023-1653.054.PDF	Contratto preliminare di servitù di elettrodotto
05232860758-02082023-1653.041.PDF	Schema Impianti- IMPIANTO TAV 6 - DISTRIBUZIONE bt
05232860758-02082023-1653.018.PDF.P7M	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
05232860758-02082023-1653.021.PDF.P7M	IMPIANTO Rel. 6 - RELAZIONE ARCHEOLOGICA
05232860758-02082023-1653.052.PDF.P7M	IMPIANTO Rel. 4.1-RELAZIONE SULLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO
05232860758-02082023-1653.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete:TAV.4c -Planimetria generale di progetto-Vincoli AdB su IGM
05232860758-02082023-1653.023.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
05232860758-02082023-1653.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete:TAV. R - Planimetria generale di progetto -Relazione tecnica
05232860758-02082023-1653.029.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 4 - LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO
05232860758-02082023-1653.057.PDF.P7M	COMUNICAZIONE RICORSO ALLA L.R. 25/2008 PER CONNESSIONE
05232860758-02082023-1653.049.PDF	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA
05232860758-02082023-1653.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete:TAV.4b -Planimetria generale di progetto-Vincoli AdB su ortofoto -Idrogeomorfologia
05232860758-02082023-1653.025.PDF.P7M	IMPIANTO Rel. 2- Relazione Tecnica
05232860758-02082023-1653.031.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 6 - DISTRIBUZIONE bt
05232860758-02082023-1653.022.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale
05232860758-02082023-1653.046.PDF.P7M	DICHIARAZIONE INDIVIDUAZIONE DITTA
05232860758-02082023-1653.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: Tav.A4 -Asseverazione conformità
05232860758-02082023-1653.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: TAV.F -Planimetria generale di progetto- Ricostruzione fotografica intervento
05232860758-02082023-1653.027.PDF.P7M	IMPIANTO Tav. 2 - RILIEVO
05232860758-02082023-1653.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: TAV.4b -Planimetria generale di progetto-Vincoli AdB su ortofoto-PAI
05232860758-02082023-1653.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: Tav. 3 -Planimetria generale di progetto (Catastale)
05232860758-02082023-1653.034.PDF.P7M	Schema Impianti -IMPIANTO TAV 9 - PIANTE E PROSPETTI CABINE
05232860758-02082023-1653.051.PDF.P7M	IMPIANTO Rel. 4.2 -RELAZIONE PEDO AGRONOMICA DEL PAESAGGIO NATURALE ED AGRARIO
05232860758-02082023-1653.032.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 7 - DISTRIBUZIONE MT
05232860758-02082023-1653.038.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista
05232860758-02082023-1653.017.PDF.P7M	IMPIANTO REL 5 - RELAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO
05232860758-02082023-1653.024.PDF.P7M	IMPIANTO Rel. 1 - Relazione Descrittiva
05232860758-02082023-1653.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete: Validazione progetto definitivo
05232860758-02082023-1653.048.PDF.P7M	D.I. Bruno Luigi
05232860758-02082023-1653.019.PDF.P7M	RELAZIONE COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
05232860758-02082023-1653.020.PDF	Certificato di destinazione urbanistica
05232860758-02082023-1653.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete:Tav. 2 -Planimetria generale di progetto (CTR)
05232860758-02082023-1653.053.PDF.P7M	Relazione tecnica di asseverazione
05232860758-02082023-1653.036.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 10b - SCHEMA UNIFILARE MT
05232860758-02082023-1653.040.PDF.P7M	Procura speciale
05232860758-02082023-1653.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
	CONELLA-DIRITTI-SEGRETERIA-PASS-20230814-M3817402327.pdf.p7m (Pagamento DIRITTI di SEGRETERIA)
	Conella-Project-Comunicazione-di-cessione-contratto.pdf.p7m (Cessione del contratto preliminare di diritto di superficie)
	Conella-Project-Contratto-Prel.-DdS-senza-dati-economici.pdf.p7m (Contratto preliminare di diritto di superficie)
	Rel.-2-Rel.-Tecnica-Conella-Rev.02.pdf.p7m (Relazione tecnica Rev02)
	Tav.1-Inquadramento-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Inquadramento rev02)
	Tav.3-Layout-impianto-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Layout rev02)
	Tav.3A-Layout-impianto-su-catastale-Conella-Rev.-00.pdf.p7m (Layou su catastale)
	Tav.4-Layout-impianto-su-ortofoto-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Layout su ortofoto rev02)
	Tav.6-Distribuzione-BT-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Distribuzione bt rev 02)
	Tav.7-Distribuzione-MT-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (distribuzione mt rev02)
	Rel.-1-Rel.-Descrittica-Conella-Rev.02.pdf.p7m (Relazione descrittiva rev02)

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP di Taranto			
del comune di:	**TARANTO**	Id:	**1541**
Responsabile SUAP:	**Murianni**	**Francesco**	

SUAP TARANTO		
Indirizzo:	**Via Scoglio del Tonno 6 - Taranto**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
Dirigente	**De Florio**	**Maria**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05232860758-02082023-1653**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0146453 del 08/08/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**conellasrl@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**		
Codice Fiscale:	**05232860758**	Sede legale provincia:	**LECCE**
Presso il comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**CADUTI DI NASSIRYA**	n.	**31**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BRUNO**	Nome:	**LUIGI**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TARANTO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Vicinale Conella**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP di Taranto	
Indirizzo:	**CORSO ANNIBALE n. 2 74121 - TARANTO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TARANTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05232860758-02082023-1653.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05232860758-02082023-1653.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.047.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 05232860758-02082023-1653.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.044.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232860758-02082023-1653.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.045.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05232860758-02082023-1653.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.042.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232860758-02082023-1653.055.PDF (MISE - Attestazione conformità elettrodotto ex art. 95 co2bis Dlgs 259 2003 - atto di sottomissione - ricevuta invio pec)
- 05232860758-02082023-1653.037.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05232860758-02082023-1653.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.056.PDF (Richieste Nulla Osta per la Denuncia Inizio Lavori (DIL) dell'elettrodotto - rif. Legge Regionale 25 2008 - complete di ricevute di consegna a mezzo PEC)
- 05232860758-02082023-1653.043.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 05232860758-02082023-1653.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.039.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05232860758-02082023-1653.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.054.PDF (Contratto preliminare di servitù di elettrodotto)
- 05232860758-02082023-1653.041.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232860758-02082023-1653.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.052.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.023.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05232860758-02082023-1653.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.057.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05232860758-02082023-1653.049.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.022.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05232860758-02082023-1653.046.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05232860758-02082023-1653.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.051.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.038.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232860758-02082023-1653.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232860758-02082023-1653.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232860758-02082023-1653.053.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05232860758-02082023-1653.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05232860758-02082023-1653.040.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05232860758-02082023-1653.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**conellasrl@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**08/08/2023**

Data di creazione della presente ricevuta: 14/08/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541 - Ufficio SUAP di: TARANTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 14/08/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05232860758-02082023-1653

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da BRUNO LUIGI in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05232860758-02082023-1653.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 14/08/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05232860758-02082023-1653 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0146453 del 08/08/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

In riscontro alla vostra richiesta di integrazione documentale del 10.08.2023, si trasmette:
1) Copia del contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie relativo al terreno censito al NCT del Comune di Taranto al Fg. n. 134, P.lle. n. 118 - 320 2) Cessione dello stesso contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie in favore della Conella s.r.l.,
3) Contabile di pagamento a mezzo bonificio bancario dell'importo di euro 200,00€ per diritti di segreteria.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0149209 del 14/08/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- CONELLA-DIRITTI-SEGRETERIA-PASS-20230814-M3817402327.pdf.p7m (Pagamento diritti di segreteria)
- Conella-Project-Comunicazione-di-cessione-contratto.pdf.p7m (Cessione del contratto preliminare di diritto di superficie)
- Conella-Project-Contratto-Prel.-DdS-senza-dati-economici.pdf.p7m (Contratto preliminare di diritto di superficie)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**BRUNO LUIGI**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**conellasrl@legalmail.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale impresa:	**05232860758**
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Conella" avente potenza in immissione pari a 6.000 kw e potenza nominale di 7.300,8 Kwp sito in agro di Taranto e individuato al foglio 134 p.lle 118-320.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	
	05232860758-02082023-1653
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0146453 del 08/08/2023
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**Murianni Francesco**

Data di creazione della presente ricevuta: 22/09/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541 - Ufficio SUAP di: TARANTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 22/09/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05232860758-02082023-1653

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da BRUNO LUIGI in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05232860758-02082023-1653.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 22/09/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05232860758-02082023-1653 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0146453 del 08/08/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmette: - revisione di parte degli elaborati progettuali in revisione per correzione di refusi materiali ivi presenti; - tavola di dettaglio su catastale (Tav 3A).

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0169368 del 22/09/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Rel.-2-Rel.-Tecnica-Conella-Rev.02.pdf.p7m (Relazione tecnica Rev02)
- Tav.1-Inquadramento-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Inquadramento rev02)
- Tav.3-Layout-impianto-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Layout rev02)
- Tav.3A-Layout-impianto-su-catastale-Conella-Rev.-00.pdf.p7m (Layou su catastale)
- Tav.4-Layout-impianto-su-ortofoto-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Layout su ortofoto rev02)
- Tav.6-Distribuzione-BT-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (Distribuzione bt rev 02)
- Tav.7-Distribuzione-MT-Conella-Rev.-02.pdf.p7m (distribuzione mt rev02)
- Rel.-1-Rel.-Descrittica-Conella-Rev.02.pdf.p7m (Relazione descrittiva rev02)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**BRUNO LUIGI**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**conellasrl@legalmail.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale impresa:	**05232860758**
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Conella" avente potenza in immissione pari a 6.000 kw e potenza nominale di 7.300,8 Kwp sito in agro di Taranto e individuato al foglio 134 p.lle 118-320.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	
	05232860758-02082023-1653
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0146453 del 08/08/2023
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**Murianni Francesco**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541

Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0022078 del 05/02/2024

BRUNO LUIGI

BRNLGU73T20H793E

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.05232860758-02082023-1653 - SUAP 1541 - 05232860758 CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di TARANTO, in relazione alla Sua pratica n.05232860758-02082023-1653
SUAP mittente: Sportello n.1541 - SUAP di Taranto
Pratica: 05232860758-02082023-1653
Impresa: 05232860758 - CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0146453/08-08-2023
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0022078/05-02-2024.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	CONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale:	05232860758	**Provincia sede legale:**	LECCE

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia
Codice Pratica:	05232860758-02082023-1653

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	Murianni	**Nome:**	Francesco

ALLEGATI PRESENTI

CdS-PAS-Conella-FTV-verbale-di-chiusura-signed.pdf - Verbale di chiusura della Conferenza di servizi

SOCIETA' F.IMM SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 9,90930 MW DC e AC, da realizzare sul terreno sito nel Comune di San Donaci (BR) in zona E1 (N.C.T. San Donaci, foglio 32, particelle 91, 92, 120, 146, 147, 220, 222 e 224)"
Procedura Abilitativa Semplificata n. 74/2023 - Comune di San Donaci (Prot. SUAP n. 0060696 del 10.10.2023).

SUAP - Comune San Donaci
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3141

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN DONACI	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3141	Ufficio Destinatario	SUAP - Comune San Donaci

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	F.IMM. S.R.L.
Codice fiscale	04289450753
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE 279810

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04289450753-09102023-1809
Descrizione	Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Potenza elettrica di 990.93 kW DC e AC.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
04289450753-09102023-1809.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	DI CROCE	Nome	SALVATORE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	salvatore.dicroce@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	salvatore.dicroce@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04289450753-09102023-1809.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04289450753-09102023-1809.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04289450753-09102023-1809.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04289450753-09102023-1809.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04289450753-09102023-1809.004.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04289450753-09102023-1809.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04289450753-09102023-1809.007.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04289450753-09102023-1809.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04289450753-09102023-1809.030.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
04289450753-09102023-1809.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

04289450753-09102023-1809.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04289450753-09102023-1809.047.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04289450753-09102023-1809.048.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04289450753-09102023-1809.049.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04289450753-09102023-1809.050.PDF.P7M	Accettazione preventivo di connessione
04289450753-09102023-1809.064.PDF.P7M	Preventivo di connessione
04289450753-09102023-1809.065.PDF.P7M	Validazione preventivo di connessione
04289450753-09102023-1809.066.PDF.P7M	Atto di proprietà
04289450753-09102023-1809.067.PDF.P7M	Certificato di destinazione Urbanistica
04289450753-09102023-1809.068.PDF.P7M	Certificato notarile servitù strada e cavidotto
04289450753-09102023-1809.069.PDF.P7M	Concessione comunale permanente strada e
04289450753-09102023-1809.070.PDF.P7M	Richiesta autorizzazione lavori cavidotto
04289450753-09102023-1809.071.PDF.P7M	Dichiarazione rispetto limiti acustici
04289450753-09102023-1809.072.PDF.P7M	Dichiarazione materiali da scavo
04289450753-09102023-1809.073.PDF.P7M	Lettera di incarico professionisti
04289450753-09102023-1809.074.PDF.P7M	Visura camerale proponente
04289450753-09102023-1809.075.PDF.P7M	Dichiarazione sul compenso professionista
04289450753-09102023-1809.076.PDF.P7M	Documento Identità Progettista Impianti Elettrici
04289450753-09102023-1809.077.PDF.P7M	Documento Identità Progettista Architettonico
04289450753-09102023-1809.078.PDF.P7M	Documento Identità Procuratore e progettista
04289450753-09102023-1809.051.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04289450753-09102023-1809.052.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04289450753-09102023-1809.053.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04289450753-09102023-1809.054.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04289450753-09102023-1809.055.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.056.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.057.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.058.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.059.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.060.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

04289450753-09102023-1809.061.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.062.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04289450753-09102023-1809.063.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*PULIZZI GIUSEPPE*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	*ITALIA*
nato il					
residente in		prov.		stato	*ITALIA*
indirizzo				C.A.P.	
con studio in	*MELFI*	prov.	*PZ*	stato	*ITALIA*
indirizzo	*VIA LUCCA* n. 12			C.A.P.	*85025*
Iscritto all'ordine/collegio	*ARCHITETTI PPC*	di	*POTENZA*	al n.	*1016*
Telefono	*+39*			fax.	
posta elettronica certificata:	*giuseppe.pulizi@archiworldpec.it*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi

innovativi;	
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;	
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;	
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max. 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.lgs. n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;	
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;	
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max. 4 generatori eolici;	
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;	
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max. 200 kW;	
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;	
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione plano altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max. 200 kW;	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;	
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.lgs. 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.	
☒ Altro impianto di energia elettrica **Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.)**	

e che consistono in:

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza elettrica di 990,93 kW DC e AC, comprensivo delle relative opere ed infrastrutture connesse, su un terreno sito nel Comune di San Donaci (BR) in zona E1, con accesso da Via Lussemburgo. L'impianto fotovoltaico verrà realizzato con inseguitori fotovoltaici mono assiali, detti tracker. Le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno; la distanza tra le file, pari a 5,0 metri.

L'impianto fotovoltaico si compone complessivamente di 1.479 pannelli fotovoltaici bifacciali, ognuno di potenza pari a 670 W.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una cabina utente e di una cabina di consegna entrambe ubicate in prossimità dell'ingresso all'impianto.

La viabilità interna all'impianto, da realizzare per le opere di costruzione e manutenzione dello stesso, sarà utilizzata anche per il passaggio dei cavidotti interrati per le reti elettriche interne all'area recintata, per la rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare e per la rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (movimentazione tracker, controllo, illuminazione, …).

Il progetto prevede, infine, la realizzazione del cavidotto MT di collegamento dalla cabina di consegna alla rete elettrica esistente 20 kV, presente sotto la sede stradale di via Lussemburgo Il cavidotto suddetto, della lunghezza di circa 55 metri, sarà realizzato in cavo interrato alla tensione di 20 kV.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in VIA LUSSEMBURGO SNC avente destinazione d'uso esistente TERRENO AGRICOLO (ad es. residenziale, industriale, commerciale, etc.) e di progetto IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
32	91, 92, 120, 146, 147, 220, 222 e 224 (impianto fotovoltaico)	-
32	9 (opere di connessione)	-
12	1326 (opere di connessione)	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali): 11.600 metri quadrati

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Piano Regolatore Generale	Zona D1 – "Zona industriale e artigianale esistente"	44
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☒ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2 e 4.7

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
dichiarazione

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi

vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e data	il progettista
Melfi, 10 ottobre 2023	ARCH. GIUSEPPE PULIZZI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di SAN DONACI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    Dichiarazione

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE

SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Luogo e data

MELFI, 10 ottobre 2023

Il dichiarante

arch. GIUSEPPE PULIZZI

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP - Comune San Donaci			
del comune di:	**SAN DONACI**	Id:	**3141**
Responsabile SUAP:	**SOLAZZO**	**MAURO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04289450753-09102023-1809**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0060696 del 10/10/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**salvatore.dicroce@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**F.IMM. S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04289450753**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**GALATONE**			
via, viale, piazza ...:	**MARINO CONTE LOTTO N. 12**		n.	**SNC**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DI CROCE**	Nome:	**SALVATORE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN DONACI**		
via, viale, piazza ...:	**VIA LUSSEMBURGO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP - Comune San Donaci	
Indirizzo:	**PIAZZA Pompilio Faggiano n. 1 72025 - SAN DONACI (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN DONACI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04289450753-09102023-1809.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04289450753-09102023-1809.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.075.PDF.P7M (Dichiarazione sul compenso professionista)
- 04289450753-09102023-1809.058.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.060.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.073.PDF.P7M (Lettera di incarico professionisti)
- 04289450753-09102023-1809.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.049.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04289450753-09102023-1809.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.056.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.004.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04289450753-09102023-1809.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.069.PDF.P7M (Concessione comunale permanente strada e cavidotto)
- 04289450753-09102023-1809.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04289450753-09102023-1809.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.071.PDF.P7M (Dichiarazione rispetto limiti acustici)
- 04289450753-09102023-1809.054.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04289450753-09102023-1809.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 04289450753-09102023-1809.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.050.PDF.P7M (Accettazione preventivo di connessione)
- 04289450753-09102023-1809.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.052.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04289450753-09102023-1809.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.066.PDF.P7M (Atto di proprietà)
- 04289450753-09102023-1809.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04289450753-09102023-1809.064.PDF.P7M (Preventivo di connessione)
- 04289450753-09102023-1809.078.PDF.P7M (Documento Identità Procuratore e progettista strutture)
- 04289450753-09102023-1809.047.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 04289450753-09102023-1809.028.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.076.PDF.P7M (Documento Identità Progettista Impianti Elettrici)
- 04289450753-09102023-1809.059.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.062.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.074.PDF.P7M (Visura camerale proponente)
- 04289450753-09102023-1809.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.057.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.048.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04289450753-09102023-1809.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.070.PDF.P7M (Richiesta autorizzazione lavori cavidotto)
- 04289450753-09102023-1809.055.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.072.PDF.P7M (Dichiarazione materiali da scavo)
- 04289450753-09102023-1809.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.053.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04289450753-09102023-1809.068.PDF.P7M (Certificato notarile servitù strada e cavidotto)
- 04289450753-09102023-1809.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 04289450753-09102023-1809.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.067.PDF.P7M (Certificato di destinazione Urbanistica)
- 04289450753-09102023-1809.065.PDF.P7M (Validazione preventivo di connessione)
- 04289450753-09102023-1809.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04289450753-09102023-1809.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.051.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04289450753-09102023-1809.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.063.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04289450753-09102023-1809.061.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04289450753-09102023-1809.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.030.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 04289450753-09102023-1809.077.PDF.P7M (Documento Identità Progettista Architettonico)
- 04289450753-09102023-1809.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04289450753-09102023-1809.029.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04289450753-09102023-1809.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04289450753-09102023-1809.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**salvatore.dicroce@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**10/10/2023**

Pratica n° 04289450753-09102023-1809

SUAP - Comune San Donaci

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04289450753

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**279810**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCO ANTONIO	**FASANO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
F.IMM. S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04289450753**	**04289450753**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
GALATONE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MARINO CONTE LOTTO N. 12	**SNC**	**73044**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		FIMM@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SALVATORE	**DI CROCE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**PZ**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
salvatore.dicroce@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Potenza elettrica di 990.93 kW DC e AC.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
salvatore.dicroce@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN DONACI

indirizzo pec suap@pec.sandonaci.net

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN DONACI indirizzo mail suap@pec.sandonaci.net. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail grazianogarrisi@gmail.com.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN DONACI
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN DONACI		**BR**	**72025**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA LUSSEMBURGO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**91**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**92**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**120**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**146**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**147**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**220**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**222**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**224**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
32	**9**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**1326**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**11600.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
11600.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza elettrica di 990,93 kW DC e AC, comprensivo delle relative opere ed infrastrutture connesse, su un terreno sito nel Comune di San Donaci (BR) in zona E1, con accesso da Via Lussemburgo. L’impianto fotovoltaico verrà realizzato con inseguitori fotovoltaici mono assiali, detti tracker. Le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno; la distanza tra le file, pari a 5,0 metri. L’impianto fotovoltaico si compone complessivamente di 1.479 pannelli fotovoltaici bifacciali, ognuno di potenza pari a 670 W. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una cabina utente e di una cabina di consegna entrambe ubicate in prossimità dell’ingresso all’impianto.La viabilità interna all’impianto, da realizzare per le opere di costruzione e manutenzione dello stesso, sarà utilizzata anche per il passaggio dei cavidotti interrati per le reti elettriche interne all’area recintata, per la rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell’impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare e per la rete elettrica interna a bassa tensione per l’alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (movimentazione tracker, controllo, illuminazione, …).Il progetto prevede, infine, la realizzazione del cavidotto MT di collegamento dalla cabina di consegna alla rete elettrica esistente 20 kV, presente sotto la sede stradale di via Lussemburgo Il cavidotto suddetto, della lunghezza di circa 55 metri, sarà realizzato in cavo interrato alla tensione di 20 kV.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[X] C.I.L./C.I.L.A.	**Pr.20139**	**08/04/2023**

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Trattasi di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
DE IACO IMPIANTI S.R.L.	**03612960751**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
LECCE	**03612960751**

con sede in	provincia	stato
Galatina	**LECCE**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Frazione Collemeto, Via Padova	**40**	**73013**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
DE IACO	**ARTURO**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			deiacoimpianti@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**LECCE**

Matr./Pos. Contr. n.
4105926795

[ ] INAIL

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
06/10/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220690313499	**10/10/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI SAN DONACI

Provincia di Brindisi

IV° Settore COMMERCIO-TRIBUTI-PATRIMONIO

72025 P.zza P. Faggiano

Tel. 0831/631232

Prot. n. 1945 del 20/02/2024

CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

per realizzazione cavidotto MT interrato in terreno comunale fg. 26 - p.lla 1326

Vista l'istanza, con allegato progetto, pervenuta al SUAP con n. 04289450753-09102023-1809 con la quale il Sig. **FASANO MARCO ANTONIO** nato a il e residente a alla , in qualità di Amministratore della F. IMM. s.r.l. con sede in Galatone (LE) P. IVA 04289450753 proprietaria di un terreno intercluso sito in prossimità della zona P.I.P. del Comune di San Donaci e distinto in catasto al fg. 32 p.lle 91/92/120/146/147/220/222/224 **chiede,** tra le altre richieste, di realizzare su una porzione di terreno comunale, al momento non utilizzato, distinto in catasto al fg. 26 p.lla 1326, anche un cavidotto MT interrato per il passaggio di cavi elettrici di collegamento fra la rete pubblica di energia elettrica ed una cabina da installarsi all'interno del proprio terreno;

Vista l'autorizzazione prot. n. 4333 del 21/04/2023 già rilasciata da questo Ufficio alla F. IMM. s.r.l. per l'occupazione della porzione di terreno di proprietà comunale (catastalmente individuato al foglio 26 particella 1326), avente superficie pari a 20 metri x 6 metri, per poter realizzare da Via Lussemburgo l' accesso carrabile al proprio terreno tramite una stradina in materiale di cava stabilizzato;

Considerato che nella suddetta autorizzazione era stato riportato erroneamente fg. 32 p.lla 1326 con il presente provvedimento si rettifica e si specifica che la porzione di terreno su cui si intendeva rilasciare l'occupazione del suolo pubblico era al fg. 26 p.lla 1326;

Viste le ulteriori note pervenute, sempre come allegati alla pratica SUAP n. 04289450753-09102023-1809 in data 31/01/2024 ed in data 08/01/2024, con le quali si sollecitava specificatamente il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del cavidotto MT interrato;

Viste le ricevute dei pagamenti per l'occupazione permanente del suolo e sottosuolo pubblico (porzione della particella fg. 26 p.lla 1326) effettuati entrambi dalla F.IMM. s.r.l. in data 16/02/2024, trasmesse anch'esse come allegati alla suddetta pratica SUAP e riguardanti:

- il pagamento annuale, per l'anno 2024, dell'occupazione suolo pubblico per la realizzazione e l'utilizzo di una stradina di accesso con materiale di cava stabilizzato;
- il pagamento annuale, per l'anno 2024, dell'occupazione del sottosuolo pubblico per la posa in opera di un cavidotto;

Sentito il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica;
Sentito il Comandante della Polizia Municipale;

Visto il disposto del D.Lgs. 507/1993 e s.m.i;
Visto il vigente CODICE della STRADA emanato con D.Lgs. 285/1992 ed il relativo Regolamento di Esecuzione;
Visto il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA approvato con Delibera di C.C. n. 11 del 30/04/2021;
Visti gli atti di ufficio;
Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii;
Attesa la propria competenza;

AUTORIZZA

il Sig. **FASANO MARCO ANTONIO** nato a il e residente a alla in qualità di Amministratore della F.IMM. s.r.l. con sede in Galatone (LE) alla zona PIP lotto 26, P.IVA 04289450753 proprietaria di un terreno intercluso sito in prossimità della zona P.I.P. del Comune di San Donaci e distinto in catasto al fg. 32 p.lle 91/92120/146/147/220/222/224
alla realizzazione di un cavidotto MT interrato per il passaggio di cavi elettrici di collegamento fra la rete pubblica di energia elettrica ed una cabina da installarsi all'interno del proprio terreno, così come da progetto presentato, da realizzarsi su una porzione di terreno pari a 20 mt. x 6 mt. di proprietà comunale facente parte di una più ampia particella distinta in catasto al fg. 26 p.lla 1326,

CONCEDE

l'occupazione permanente del sottosuolo per la realizzazione del cavidotto MT interrato, salvo eventuali esigenze che potranno sopraggiungere, dell'area pari a 20 mt. x 6 mt. sulla particella p.lla 1326 del fg. 26, così come da progetto presentato.

La presente autorizzazione, che riguarda esclusivamente la posa in opera del cavidotto MT interrato fin qui trattato, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) L'occupazione è limitata alle superfici indicate sul progetto a condizione che siano rispettate tutte le norme di Legge vigenti in materia di sicurezza ivi compreso il vigente Regolamento Edilizio oltreché il Codice della Strada;
2) L'occupazione ha una durata per un tempo indeterminato, ma condizionata da eventuali interventi urbanistici che potranno intervenire in futuro e che interesserebbero anche l'area occupata ed oggetto della presente concessione;
3) Venga pagato il Canone Unico Patrimoniale annuale di occupazione suolo e sottosuolo pubblico;
4) Eventuali ulteriori sottoservizi (elettrici o di altro tipo) che dovessero transitare dall'area concessa devono essere autorizzati, come da prassi, dall'Ufficio comunale preposto;
5) Qualora, contestualmente all'occupazione di cui alla presente autorizzazione vengano diffusi, attraverso qualunque forma, messaggi pubblicitari il titolare della presente autorizzazione, in quanto soggetto passivo ed è tenuto al pagamento dell'imposta sulla pubblicità per l'intera durata dell'occupazione;
6) Nell'esecuzione di lavori o deposito di materiale sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli o pedoni, dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari per la sicurezza e per la fluidità della circolazione utilizzando adeguata segnaletica stradale verticale; questa dovrà essere rimossa ed immediatamente ripetuta all'esterno dell'occupazione in modo da renderne chiare e visibili le indicazioni e non indurre gli utenti in errore;

7) I reinterri ed i ripristini degli scavi che si realizzeranno su suolo pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e riportare le superfici stradali pubbliche in pristino stato, con tutti gli accorgimenti possibili per non creare alcuna discontinuità sulle stesse superfici;
8) Installazione, a spese del richiedente, di eventuale segnaletica verticale e/o orizzontale per la segnalazione di un nuovo varco su Via Lussemburgo;
9) Qualora l'esercizio dell'occupazione comporti danneggiamenti o imbrattature di strutture o arredi di proprietà del Comune, il titolare della presente autorizzazione dovrà ripristinare a proprie spese le parti danneggiate;
10) Sono fatte salve tutte le verifiche e le autorizzazioni non riferite strettamente al presente atto;

SI DISPONE

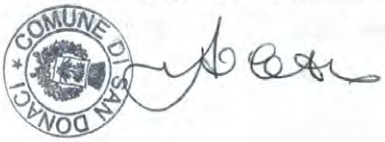
che siano salvaguardati e rispettati i diritti di terzi nei confronti dei quali questo Comune non assume alcuna responsabilità.

Il Comune si ritiene inoltre sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da inconvenienti o danni arrecati a persone o cose, che si verificassero durante il corso dei lavori provocati dalla non osservanza delle disposizioni contenute nella presente autorizzazione e/o incidenti che potrebbero verificarsi con l'ingresso/uscita di mezzi dal varco in Via Lussemburgo.

San Donaci, 20/02/2024

Il Responsabile SUAP-PATRIMONIO

Ing. Mauro Solazzo



SOCIETA' FEBO ENERGY SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2,052 MW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune di Andria in località Monachelle, su area idoena , censito in catasto del medesimo comune al foglio 14, p.lla 13 e foglio 7 p.lla 287.

FEBO ENERGY SRL

Febo energy srl
Via Cav. Di Vittorio Veneto 5/A 70027
Palo del colle (BA), P.IVA 07196730720

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA NOMINALE PARI A 2 MW

LOCALIZZAZIONE:

Contrada Monachelle

COMUNE DI ANDRIA (BT)

Codice elaborato:	Descrizione elaborato:
FVPR2_00_ Elenco Elaborati	Elenco elaborati;
Data: Settembre 2023	

FIRME:

Il committente FEBO ENERGY SRL

PROGETTAZIONE:

AP Engineers s.r.l.
Viale dell'Artigianato n.13
Lucera (Fg)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
05				
04				
03				
02				
01				
00	Settembre 2023	Prima Emissione – REV 0	Geom. M. Benincaso Geom. F. Patricelli	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

1. Elenco degli elaborati del progetto;
2. Relazione tecnica Asseverata;
3. Stralcio Catastale:
   Stralcio Catastale, Scala 1:500;
   Stralcio Catastale, Scala 1:1000;
   Stralcio Catastale, Scala 1:2000;
4. PAI "Piano di Assetto Idrogeologico":
   Pericolosità frane, Scala 1:10000;
   Reticolo Idrografico, Scala 1:10000;
   Pericolo inondazioni, Scala 1:5000;
5. Corografia con Ortofoto:
   Ortofoto, Scala 1:2000;
   Ortofoto, Scala 1:5000;
   Ortofoto, Scala 1:10000;
6. Corografia con ortofoto più catastale, Scala 1:1000;
7. Corografia su Base IGM 1:50000
   Corografia su Base IGM 1:25000
8. Corografia Carta Tecnica Regionale:
   Carta Tecnica Regionale, Scala 1:2000;
   Carta Tecnica Regionale, Scala 1:5000;
   Carta Tecnica Regionale, Scala 1:10000;
9. Piano Regolatore Generale, Scala 1:10000;
10. Tavola _Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli comprendente:
    a. Stralcio con Interferenze PPTR –Componenti geomorfologiche 1_10000;
    b. Stralcio con Interferenze PPTR –Componenti idrologiche 1_10000;
    c. Stralcio con Interferenze PPTR –Componenti botaniche vegetazionali 1_10000;
    d. Stralcio con Interferenze PPTR –Aree Protette e siti naturalistici 1_10000;
    e. Stralcio con Interferenze PPTR –Componenti culturali 1_10000;
    f. Stralcio con Interferenze PPTR –Componenti valori percettivi 1_10000;
11. Aree non idonee:
    Buffer art.20 comma 8 l.c quarter, Scala 1:5000;

Aree non idonee, Scala 1.10000;

12. Planimetria Progettuali:
    Planimetria Recinzione, Scala 1.2000;
    Planimetria Scavi, Scala 1.1000;
    Planimetria Stringhe, Scala 1.1000;
    Planimetria Strutture, Scala 1.1000;
    Planimetria Terra, Scala 1.1000;
13. Schema elettrico unifilare, Scala 1.2000;
14. Elaborati grafici cabine:
    Cabina di consegna, Scala 1.50;
    Cabina di utente, Scala 1.50;
15. Relazione Idrologica;

Lucera 14/09/2023

FEBO ENERGY SRL

Il Rappresentante Legale



Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.	*EE*	stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	n.			C.A.P.	*71036*
con studio in	*Lucera*	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	*Viale dell'Artigianato* n. 13			C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono *0881545252*				fax. *0881548541*	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro: impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione o alta tensione (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 17/2022 e DL 50/2022) rientrante nelle aree idonee posto in aree agricole a 500 m da aree industriali, commerciali, artigianali, ecc....

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2,052 MW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Andria (FG) in località Monachelle, su area idonea, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 13 e foglio 7 p.lla 287.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
15	13	-
7	287	-
14	147	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
60,00	34940.00	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 35.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E2	4.13
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 **(ARTICOLO ABROGATO)**

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ **in data** _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ **il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.** _____ **in data** _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☒ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strada Comunale Ospedaletto - Muritano

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) **Parere Ufficio Agricoltura per spostamento Alberi di ulivo**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme

antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
13 settembre 2023

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO N° 1840

Il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    Richiesta Parere PAI

    Richiesta Parere Ufficio Agricoltura

    Autorizzazione attraversamento strada comunale

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 13 settembre 2023

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio



CITTÀ DI ANDRIA

Area Città, Territorio e Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa, Rigenerazione Urbana



IL DIRIGENTE

Visto l'art. 30 del D.P.R. n. 380/01 agg. al D.Lgs. n. 301/02;
vista l'istanza del Sig. **PORRO MICHELE**;
vista la Legge Regionale n. 56/80;
vista la Legge 267/00 e lo Statuto Comunale vigente;
visti i versamenti dei diritti di segreteria ed istruttoria;

CERTIFICA

che, dal confronto con lo stralcio planimetrico allegato alla domanda e le Tavole e gli Atti approvati del P.R.G, il fondo rustico sito in agro di Andria riportato in catasto terreni al **Fg. 15 particella 13** ricade in zona **E2: AREE IRRIGUE.**

Per tali aree si applicano le Norme Tecniche di Esecuzione di cui agli articoli **4.1, 4.11, 4.12, 4.13** del P.R.G. approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n. 2951 del 26/06/1995.

Si precisa che con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 09/01/2023 sono state variate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, tutt'ora in pubblicazione.

...te certificato si rilascia a richiesta del Sig. **PORRO MICHELE**, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. ... agg. al D.Lgs. n. 301/02.

...porta di seguito il testo delle norme:

ART. 4.1 - ZONE PRODUTTIVE
Le zone produttive si suddividono in:
- zone per attività primarie di tipo E1, E2, E3;
- zone per attività secondarie e terziarie di tipo D1, D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8.

ART. 4.11 - ZONE E: AREE PRODUTTIVE PRIMARIE: GENERALITÀ
Le zone E per attività primarie sono principalmente destinate all'agricoltura. In esse si distinguono le aree a produttività ordinaria (conduzione agricola) le aree riconosciute ad alta produttività (aree irrigue) le aree sottoposte alla tutela speciale (aree vincolate).
Per quanto attiene le nuove costruzioni in dette zone (E1, E2, E3), va precisato che queste vengono ammesse prevalentemente per soddisfare necessità della produzione agricola; in assenza di specifici strumenti (piano zonale o simili), tali necessità devono risultare da piani di utilizzazione o di sviluppo aziendale che, sulla base dei risultati colturali, esplicitano sia la utilizzazione di costruzioni esistenti, sia la necessità delle nuove.
L'edificazione ad uso residenziale nelle zone E1, E2, e E3 è consentita a condizione che sia rispettato il lotto minimo di intervento sul quale può insistere (con asservimento) la cubatura rinveniente dalla superficie del lotto.
Per quanto attiene detta edificazione è consentita la realizzazione di infrastrutture di servizio alla residenza ad uso privato quali piscine, campi sportivi etc, con la precisazione che tali infrastrutture devono essere strettamente di servizio alla residenza stessa, per cui ne è vietato l'uso pubblico.
Tutte le costruzioni preesistenti alla data di adozione del presente PRG saranno oggetto di piani di recupero finalizzati a valutare il carico insediativo, la possibilità di sanatoria, i servizi e le infrastrutture necessari ed infine gli oneri spettanti a ciascuna unità immobiliare.
Le perimetrazioni, facendo riferimento ai "fogli" catastali, sono riportate nell'elenco allegato alle presenti norme.
L'edificazione ad uso produttivo (e non residenziale) nelle zone E1, E2, E3 è consentita anche senza il rispetto del lotto minimo di intervento e delle modalità di asservimento di superfici per ulteriori cubature, con la precisazione che tale uso produttivo deve intendersi per attività agricola silvo-pastorali e similari.
Per quanto attiene le zone A3, l'edificazione ad uso produttivo (annessi agricoli) è consentita nel rispetto dei valori storico-ambientali delle preesistenze, dei valori vegetazionali preesistenti ed in tutti i casi facendo riferimento all'elenco degli edifici censiti

CITTÀ DI ANDRIA

IF - Indice di edificabilità fondiaria: 0,03 mc/mq, di cui destinati alla residenza: 0,03 mc/mq.;
H - altezza massima: ml 8, salvo costruzioni speciali;
Dc - distanza dai confini: min. ml 10
Df - distanza tra fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti
Ds - distanza dal ciglio delle strade: comunali, minimo ml 10; provinciali, regionali e statali, secondo D.M. 1404-1/8/68 art.4.
US - Le aree per le urbanizzazioni secondarie e per i servizi per la residenza, nella misura di 6 mq ogni 100 mc di volumetria destinata alla residenza, possono essere monetizzate in sede di determinazione degli oneri per il rilascio del permesso di costruire.
8. Si precisa che nel caso di interventi di imprenditori singoli e associati valgono le norme di cui all'art. 51 della LR 56/80.

ART. 4.13 - ZONE E2: AREE IRRIGUE

1. Dette zone sono destinate alla produzione agricola specializzata ricadente in aree con particolari caratteri idrologici in cui sono presenti strutture di captazione della falda.
2. In queste zone è fatto divieto assoluto di reperire aree per la realizzazione di cave, discariche e quant'altro possa nuocere all'equilibrio idrogeologico del territorio.
3. Sono altresì vietate costruzioni per la trasformazione del prodotto agricolo tali da poter procurare inquinamento ambientale per via dei reflui prodotti.
4. Per dette zone valgono le prescrizioni di cui all'art. 4.12.

Con riferimento:

- **al P.A.I.** (Piano di Bacino della Puglia "Assetto Idrogeologico" approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorita' di Bacino della Puglia con Delibere n. 39 del 30/11/2005 e n. 59 del 16/11/2010), **si precisa che la particella 13** del **Fg. 15 è attraversata da un reticolo idrografico,** individuati dalla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia approvata dall'Autorità di Bacino per la Puglia con delibera del Comitato Istituzionale n. 48 del 30/11/2009;
- **al PPTR** Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si precisa che **la su riportata particella ricade** in Ambito Paesaggistico: **La Puglia Centrale**_Figura Territoriale: **La Piana Olivicola del Nord Barese.**

Sono fatte salve le prescrizioni e gli effetti normativi riguardanti il PPTR Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, di cui alla D.G.R. di approvazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015 e s.m.i.

Sono fatte salve le normative di settore, inerenti le fasce di rispetto delle infrastrutture di rete relative ai trasporti e quelle relative agli impianti tecnologici (linee di distribuzione dell'energia elettrica, del gas, condotte e serbatoi per l'utilizzo delle acque, sistemi fognari, impianti di depurazione ecc.).

IL PRESENTE CERTIFICATO HA EFFETTI MERAMENTE DICHIARATIVI, NON COSTITUTIVI DI POSIZIONI GIURIDICHE E NON HA VALORE DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 LETTERA (D) DEL D.P.R. 380/2001 E S.M.I.

Il presente documento porta il n. **193** di prot.

Andria, lì 06/04/2023



IL DIRIGENTE
Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio
Arch. Pasquale Antonio CASIERI

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33705/2023 del 27-11-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Andria
Sportello Unico per le Attività Produttive
sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Febo Energy S.r.l.
c/o Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta parere di competenza per interferenza con reticolo idrografico per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 2,052 MW da realizzarsi nel comune di Andria in area idonea, oggetto della presentazione della PAS di cui sopra [AC 512-23]/Prott. ADAM n. 25651 del 15/09/2023 e 32236 del 14/11/2023

Con riferimento alle note acquisite con ns prot. n. 25651 del 15/09/2023 e prot. n. 32236 del 10/11/2023 del 14/11/2023, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un campo fotovoltaico della potenza di 2,052 MW in località "Monachelle" nel territorio di Andria. Il campo sarà dotato di cabine di campo, viabilità interna, recinzione e sarà connesso alla rete mediante una linea interrata e la costruzione di due nuovi sostegni e la realizzazione di una cabina di consegna prefabbricata.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare, al PAI, si registra la presenza di un reticolo idrografico segnato su carta base del PGRA che attraversa il campo

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dividendolo in due sottocampi per il quale risultano valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Lo studio idrologico-idraulico a corredo, sulla base di un rilievo LIDAR e della CTR regionale, ha prodotto un modello bidimensionale con il codice di calcolo HEC- RAS da cui sono emerse interferenze esclusivamente per i cavidotti interrati, per i quali i proponenti utilizzeranno la tecnica TOC ai fini del superamento dell'interferenza.

Sulla base della documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le interferenze tra reticolo idrografico e cavidotto siano risolte attraverso la tecnica della trivellazione orizzontale controllata o similare, avendo cura di disporre le vasche di ingresso e di uscita del foro esternamente alle aree inondabili con tempi di ritorno 200 anni, ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. Le recinzioni interferenti con le aree inondabili da studio siano realizzate con rete a maglie larghe ancorate a paletti infissi direttamente nel terreno, avendo cura di assicurare un franco tra la parte bassa della rete ed il piano campagna per non costituire comunque intralcio al deflusso delle acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 33705/2023 del 27-11-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA - BAT

Marca da Bollo *Identificativo* *n. 01220564526741* *data emissione* *03/11/2023*

Pos. n ° 17145	Atto dirigenziale n° **014498**

LA P.O. DELEGATA

Vista la domanda presentata in data 06/11/2023, acquisita agli atti del Servizio con prot. n° 64076 dal Sig. Piacquadio Michele nato a il e residente a in via (, nella qualità di Legale Rappresentante della Febo Energy S.R.L., intesa ad ottenere l'autorizzazione all'abbattimento con estirpazione della ceppaia di n. 173 alberi di olivo, nell'azienda sita in Provincia Bat, Comune di Andria, Fogli n. 7/15, P.lle n. 287/13 di mq. 42.707 allo scopo di realizzare un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaico;

Visto il decreto luogotenenziale 27/07/1945 n. 475 e la legge 14/02/1951 n. 144 che hanno disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 14/12/1989 n. 7310 con la quale gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, ora Servizi Territoriali, sono delegati a concedere l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo;

Vista la DDS N. 127 del 17/11/2022, l'area oggetto d'estirpazione NON ricade in Area DELIMITATA per la Xylella fastidiosa e pertanto è AREA INDENNE;

Vista la Legge Regionale n. 14 del 01/06/2007 e ss.mm.ii.;

Acquisita la documentazione di rito;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 02/11/2023 dalle ditte Porro Emanuele, Porro Michele e Porro Riccardo in qualità di comproprietari delle p.lle n. 13/287 dei Fogli n. 15 e 7 in cui dichiarano di autorizzare la Società Febo Energy srl lo svellimento degli alberi di olivo per realizzare un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaico;

Visto il contratto di affitto registrato il 26/01/2024 tra i comproprietari Porro Emanuele, Porro Michele e Porro Riccardo e la Società Febo Energy srl;

Visto il certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 06/04/2023 dal Comune di Andrai dal quale si evince che la p.lla n. 13 del Fg. n. 15 in agro di Andria è attraversata da un reticolo idrografico;

Visto il PPTR approvato con DGR 176 del 16/02/2015 pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015 dal quale si evince che la p.lla n. 13 del Fg. n. 15 in agro di Andria è attraversata da un reticolo idrografico;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni rilasciato in data 27/11/2023 al n. 33705/2023 dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405130
mail: pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
p.siciliano@regione.puglia.it- pec: viticolo@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA - BAT

Vista la presentazione del PAS 07196730720-12092023-1907 inviato al SUAP di Andria con protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0122713 del 14/09/2023 per i lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2 MW circa, su area agricola idonee poste nel buffer di 300 metri dalla rete autostradale;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 03/11/2023 dall'Ing. Piacquadio Umberto il quale dichiara che in riferimento alla presentazione del PAS 07196730720-12092023-1907 protocollo SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0122713 del 14/09/2023, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,05 MW su area agricola idonee poste nel buffer di 300 metri dalla rete autostradale, non è pervenuto alcun diniego, ovvero richiesta di integrazione o sospensione;

Accertato che nel predetto appezzamento sito in agro di Andria ai Fogli n. 7/15, P.lle n. 287/13 di mq. 42.707, sono presenti n. 316 piante di olivo di cui se ne autorizzano n. 173 e che a nessuna di queste può essere attribuito il carattere di monumentalità ai sensi della **legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"**;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di voler realizzare un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,05 MW;

Visto il verbale del 02/02/2024 a firma del funzionario incaricato del procedimento istruttorio Martino Luciano, con il quale, anche a seguito del sopralluogo effettuato in data 19/01/2024, propone di autorizzare l'abbattimento con estirpazione della ceppaia di n. 173 alberi di olivo in discreto stato vegeto-produttivo al fine di realizzare un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,05 MW su area agricola idonee poste nel buffer di 300 metri dalla rete autostradale .

Riscontrata la regolarità della documentazione esibita ed allegata agli atti del Servizio;

Vista la determinazione n. 180/DIR/2022/00066 con la quale è stato conferito al dott. Piero Siciliano l'incarico di Posizione Organizzativa "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree", con delega di firma;

AUTORIZZA

Art. 1) Il Sig. Piacquadio Michele nato a il : e residente a in via , in qualità di Legale Rappresentante della Febo Energy S.R.L., ad abbattere con estirpazione della ceppaia n° 173 alberi di olivo ubicati sul fondo rustico individuato in catasto Terreni del Comune di Andria ai fogli n. 7/15, P.lle n. 287/13 su una superficie di m^2 42.707 per realizzare un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,05 MW su area agricola idonee poste nel buffer di 300 metri dalla rete autostradale .

Art. 2) Vengono stabilite le seguenti prescrizioni:

a) **Non si prescrive** di reimpiantare n. 173 piante di olivo in quanto, così come riportato nella nota della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- Servizio Agricoltura-Bari-, del 16/10/2013 prot. n. 87017, la Ditta richiedente non possiede altre superfici aziendali idonee all'impianto e comunque se nel caso nell'arco dei due anni successivi alla data del rilascio della presente Autorizzazione acquisirà altri terreni agricoli investiti a seminativo resta valido l'impegno ad effettuare il reimpianto dello stesso numero di alberi di olivo svelti.

Inoltre si fa presente che la mancata esecuzione delle opere richieste comporterà la decadenza del presente atto con applicazione delle sanzioni previste per l'abbattimento degli alberi di olivo senza prevista autorizzazione.

Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405130
mail: pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
p.siciliano@regione.puglia.it- *pec: viticolo@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA - BAT

b) di comunicare al Servizio Territoriale BA-BAT l'avvenuta esecuzione delle opere previste mediante l'inoltro di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

c) di consentire ai funzionari del Servizio Territoriale BA-BAT di attivare verifiche sugli obblighi stabiliti e sugli impianti realizzati;

La presente autorizzazione ha **la durata di due anni** a partire dalla data di approvazione sia per effettuare lo svellimento degli alberi di olivo e sia per realizzare un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,05 MW su area agricola idonee poste nel buffer di 300 metri dalla rete autostradale .

"Si precisa, infine, che la presente autorizzazione è da considerarsi esclusivamente ai sensi della normativa vigente in materia agricola, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, P.A.I. e/o paesaggistica sull'area oggetto di intervento, per la quale la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni da parte degli Enti competenti prima dell'inizio dei lavori".

Il presente provvedimento viene inviato per conoscenza e per gli adempimenti di competenza alla REGIONE CARABINIERI FORESTALE "Puglia".

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Firmato Digitalmente
(Martino p.a. Luciano)

Luciano Massimo Martino
06.02.2024
18:28:40
GMT+01:00

LA P.O. DELEGATA
Firmato digitalmente
(Dr. Piero Siciliano)

Piero Siciliano
07.02.2024
10:24:07
GMT+01:00

Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405130
mail: pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
p.siciliano@regione.puglia.it- pec: viticolo@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Al Sig.
PIACQUADIO Michele
Legale rappresentante della società
Febo Energy s.r.l.
Via Petrilli Ciro, n. 43
71036 – LUCERA
PEC: feboenergy@legalmail.it

Oggetto: Legge n. 144/1951 – D.G.R. n. 7310 del 14/12/1989.
PIACQUADIO Michele - Legale rappresentante della società Febo Energy s.r.l.
Trasmissione Atto Dirigenziale n. 014498

Si trasmette l'Atto Dirigenziale n. 014498 di autorizzazione all'abbattimento di n. 173 alberi di olivo privi di caratteristiche di monumentalità, ubicati sul fondo del Comune di Andria, Foglio n. 7, p.lla n. 287 e Foglio n. 15, p.lla n. 13, per realizzare un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,05 MW su area agricola idonee poste nel buffer di 300 metri dalla rete autostradale.

Si fa presente che l'atto ha la validità di due anni e non è rinnovabile.

La S.V. è tenuta a comunicare a questo Servizio Territoriale l'avvenuta estirpazione, unitamente ai dati relativi al successivo impianto realizzato.

Il Responsabile di P.O.
firmato digitalmente
dott. Piero Siciliano

Piero Siciliano
07.02.2024 10:47:06
GMT+01:00

Servizio Territoriale BA-BAT nt
L.re N. Sauro, 47 – 70121 Bari – Tel.: 080 540 7575
Mail: p.siciliano@regione.puglia.it; Pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it

Data di creazione della presente ricevuta: 16/11/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 6595 - Ufficio SUAP di: ANDRIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 16/11/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 07196730720-12092023-1907

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 07196730720-12092023-1907.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 16/11/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 07196730720-12092023-1907 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0133713 del 14/09/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si invia nota di correzione refuso presente su istanza di PAS.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0168445 del 16/11/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Comunicazione-rettifica-dati-errati.pdf.p7m (Comunicazione di rettifica)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**FEBO ENERGY SRL**
Codice fiscale impresa:	**07196730720**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2 MW circa, su area agricola idonee poste nel buffer di 300 m dalla rete autostradale e da aree prive di vincoli e a 500 m da aree vincolate dal Dlgs 42/2004.**
Codice pratica:	**07196730720-12092023-1907**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0133713 del 14/09/2023**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**ZINGARO RICCARDO**

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6595

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	ANDRIA	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6595	Ufficio Destinatario	Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FEBO ENERGY SRL		
Codice fiscale	07196730720		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	539502	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	07196730720-12092023-1907
Descrizione	Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2 MW circa, su area agricola idonee poste nel buffer di 300 m dalla rete autostradale e da aree prive di vincoli e a 500 m da aree vincolate dal Dlgs 42/2004.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
07196730720-12092023-1907.006.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
07196730720-12092023-1907.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
07196730720-12092023-1907.005.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
07196730720-12092023-1907.004.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
07196730720-12092023-1907.012.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
07196730720-12092023-1907.007.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
07196730720-12092023-1907.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
07196730720-12092023-1907.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
07196730720-12092023-1907.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
07196730720-12092023-1907.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
07196730720-12092023-1907.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
07196730720-12092023-1907.028.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
07196730720-12092023-1907.008.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
07196730720-12092023-1907.009.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
07196730720-12092023-1907.010.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
07196730720-12092023-1907.011.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
07196730720-12092023-1907.029.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**ANDRIA**	Id:	**6595**
Responsabile SUAP:	**ZINGARO**	**RICCARDO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07196730720-12092023-1907**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0133713 del 14/09/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**FEBO ENERGY SRL**			
Codice Fiscale:	**07196730720**	Sede legale provincia:	**BARI**	
Presso il comune di:	**PALO DEL COLLE**			
via, viale, piazza ...:	**CAVAL. DI VITTORIO VENETO**		n.	**5/A**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**ANDRIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA MONACHELLE**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**PIAZZA UMBERTO n. 1 70031 - ANDRIA (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI ANDRIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07196730720-12092023-1907.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07196730720-12092023-1907.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.008.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07196730720-12092023-1907.009.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07196730720-12092023-1907.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07196730720-12092023-1907.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07196730720-12092023-1907.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.007.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07196730720-12092023-1907.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.004.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 07196730720-12092023-1907.011.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07196730720-12092023-1907.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.029.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07196730720-12092023-1907.012.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07196730720-12092023-1907.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.005.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07196730720-12092023-1907.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 07196730720-12092023-1907.010.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07196730720-12092023-1907.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07196730720-12092023-1907.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07196730720-12092023-1907.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07196730720-12092023-1907.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07196730720-12092023-1907.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07196730720-12092023-1907.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**14/09/2023**

Pratica n° 07196730720-12092023-1907

Suap di ANDRIA in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07196730720

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**539502**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	**PIACQUADIO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato
Germania

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FEBO ENERGY SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**07196730720**	**07196730720**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
PALO DEL COLLE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CAVAL. DI VITTORIO VENETO	**5/A**	**70027**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
0881545252		**FEBOENERGY@LEGALMAIL.IT**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2 MW circa, su area agricola idonee poste nel buffer di 300 m dalla rete autostradale e da aree prive di vincoli e a 500 m da aree vincolate dal Dlgs 42/2004.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ANDRIA

indirizzo pec sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ANDRIA indirizzo mail sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ANDRIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ANDRIA		**BA**	**76123**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA MONACHELLE	**snc**

scala	piano	interno
	Terra	

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**13**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**287**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**147**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
60.00	**34940.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
35000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianti Fotovoltaici di cui al comma 9 bis dell'art. 6 del dlgs 28/2011 e s.m.i. in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 (impianto in aree buffer di 300 m da rete autostradale e in aree prive di vincoli nel raggio di 500m))

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2 MW circa, su area agricola posta nel buffer di 300 m dalla rete autostradale e nelle aree prive di vincoli che distano a più di 500 m da aree vincolate dal titolo 2 e dall'art. 136 del dlgs 42/2004 ai sensi dell'Art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i., con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in prossimità della Zona PIP del comune di Troia. L'impianto prevede, altresì, la realizzazione di opere connesse per l'allaccio dell'impianto alla rete elettrica nazionale. In merito alle opere di rete, l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto delle opere di rete sarà rilasciata alla società Proponente, mentre l'Autorizzazione all'esercizio delle opere di rete sarà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A. Le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a dismissione, ovvero all’obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**area libera**	**xxxxx**	**01/01/1939**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Impianto a fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Porro

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
60.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
13/09/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01181388624671	**17/12/2021**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SOCIETA' SOLAR GSA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.

Variante alla PAS Cod. Prat. 03098140217-20072022-1917 Prot. SUAP: 0139071 del 04/08/2022 per i lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 994,08 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa (TA), su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141.

Pratica n° 03098140217-27012024-1123

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03098140217

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**231946**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALEXANDER	**GOSTNER**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLAR GSA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03098140217**	**03098140217**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VIA RIVA DI SOTTO	**74**	**39057**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOLAR_GSA@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	**GERMANIA**

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		0881548541

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Variante alla PAS Cod. Pra:03098140217-20072022-1917 Prot. SUAP: 0139071 del 04/08/2022 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 994,08 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Località Lama delle Pere o Girifalco	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**141**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
130	**357**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
135	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45.00	**14750.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
14795.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Variante alla PAS Cod. Prat. 03098140217-20072022-1917 Prot. SUAP: 0139071 del 04/08/2022 per i lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 994,08 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa, su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141. La variante consisterà nel ridimensionamento delle dimensioni dell'impianto fotovoltaico diminuendo la superficie occupata dallo stesso e nell'ottimizzazione della connessione alla rete, evitando la realizzazione della linea elettrica area prevista in precedenza.L'impianto prevede, altresì, la realizzazione di opere di connessione per l'allaccio dell'impianto alla rete elettrica nazionale mediante la realizzazione di una cabina di consegna e sezionamento sul foglio 130 p.lla 357 (in precedenza ubicata sulla p.lla 350 del medesimo foglio) e la linea elettrica di connessione per l'allaccio alla rete elettrica nazionale sul foglio 135 p.lla 31, pertanto la precedente linea di connessione aerea è stata eliminata in favore di una connessione tutta interrata. L’autorizzazione alla realizzazione verrà rilasciato alla proponente, mentre l'autorizzazione all’esercizio delle opere di rete dovranno essere emesse a favore di e-distribuzione S.p.A. Le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a dismissione, ovvero all’obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, anche qualora venga dismesso l'impianto fotovoltaico.I pareri ottenuti nell'ambito del precedente procedimento possono essere considerati tutti validi in quanto interessanti tutte interferenze che non subiscono modifiche nell'ambito della presente variante.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[X] titolo unico (SUAP)	**0139071**	**04/08/2022**

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione
[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito
ai sensi della seguente normativa
Impianto a fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico
[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto
allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
Turolla	**Dario**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Maschio**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**PADOVA**

Comune italiano o Località estera
Piove di Sacco

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
c/o Progettando S.r.l. - Via Enrico Caterino Davila	**1**	**35028**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri	**Padova**	**4709**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**PADOVA**

Comune italiano o Località estera
Piove di Sacco

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
c/o Progettando S.r.l. - Via Enrico Caterino Davila	**1**	**35028**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri	**Padova**	**4709**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
AIEM SRL	**01627320292**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
ROVIGO	**01627320292**

con sede in	provincia	stato
Rovigo	**ROVIGO**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Viale Combattenti Alleati d'Europa	**9/G**	**45100**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Miccoli	**Gianluca**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
	CAMPOBASSO	**ITALIA**

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			aiem_srl@legalmail.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**Rovigo**

Matr./Pos. Contr. n.
7102998547

	sede di
[X] INAIL	**Rovigo**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
20936276/95	**96408222/51**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[X] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Vito Resta proprietario dell'area della cabina di consegna con cui è stato sottoscritto il preliminare di compravendita

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384850321	**19/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLAR GSA S.R.L.		
Codice fiscale	03098140217		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BZ	231946	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03098140217-27012024-1123
Descrizione	Variante alla PAS Cod. Pra:03098140217-20072022-1917 Prot. SUAP: 0139071 del 04/08/2022 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 994,08 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03098140217-27012024-1123.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03098140217-27012024-1123.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03098140217-27012024-1123.003.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03098140217-27012024-1123.002.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03098140217-27012024-1123.010.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03098140217-27012024-1123.007.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03098140217-27012024-1123.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.018.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.019.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.020.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.021.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.022.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.023.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-27012024-1123.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-27012024-1123.035.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03098140217-27012024-1123.036.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03098140217-27012024-1123.008.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03098140217-27012024-1123.024.PDF.P7M	Parere Autorità di Bacino
03098140217-27012024-1123.025.PDF.P7M	Provincia di Taranto - Viabilità
03098140217-27012024-1123.026.PDF.P7M	Parere Autorità Idraulica

03098140217-27012024-1123.037.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03098140217-27012024-1123.041.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03098140217-27012024-1123.005.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03098140217-27012024-1123.006.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03098140217-27012024-1123.038.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Venneri**	**Cosimo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03098140217-27012024-1123**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0019823 del 31/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOLAR GSA S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03098140217**	Sede legale provincia:	**BOLZANO**	
Presso il comune di:	**APPIANO SULLA STRADA DEL VINO**			
via, viale, piazza ...:	**VIA RIVA DI SOTTO**		n.	**74**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Località Lama delle Pere o Girifalco**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03098140217-27012024-1123.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03098140217-27012024-1123.035.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03098140217-27012024-1123.036.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03098140217-27012024-1123.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.006.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03098140217-27012024-1123.038.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03098140217-27012024-1123.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.023.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.037.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03098140217-27012024-1123.008.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03098140217-27012024-1123.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03098140217-27012024-1123.018.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.005.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03098140217-27012024-1123.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.022.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.021.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03098140217-27012024-1123.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.041.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03098140217-27012024-1123.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.010.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03098140217-27012024-1123.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.017.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.003.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03098140217-27012024-1123.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.019.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-27012024-1123.024.PDF.P7M (Parere Autorità di Bacino)
- 03098140217-27012024-1123.026.PDF.P7M (Parere Autorità Idraulica)
- 03098140217-27012024-1123.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.025.PDF.P7M (Provincia di Taranto - Viabilità)
- 03098140217-27012024-1123.007.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03098140217-27012024-1123.020.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-27012024-1123.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03098140217-27012024-1123.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**31/01/2024**

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.	*EE*	stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	n.			C.A.P.	*71036*
con studio in	*Viale dell'Artigianato* n. 13	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo				C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono *0881545252*				fax. *0881548541*	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi·

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica __Impianto fotovoltaico da 1 MW circa in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del dlgs 199/2021 su area di cava

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1 MW circa, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa, censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
123	141	-
130	357	-
135	31	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45,00	14750	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 14795.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☒ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. 12920/2022 in data 21/04/2022

Per i cavidotti da realizzare su strade pubbliche, seppur separati elettricamente e comunque suddivisi per

impianto, è stato sottoscritto un accordo di condivisione con la società Ginosa 6 srl per effettuare un unico scavo come richiesto espressamente dalla Provincia di Taranto, pertanto lo scavo sul tratturo Pineto è soggetto alle prescrizini acquisite per detta autorizzazione da parte della Soprintendenza da parte della società Ginosa 6 srl, quale società realizzatrice.

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 35537/2022 in data 28/12/2022

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☒ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strade Provinciali e strade comunali

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) **Oleodotto di ENI SPA; autorizzazione comunale e provinciale per parallelismo e attraversamento di pubbliche vie**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☒ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. N.40205/2022 in data 01/12/2022 Provincia di Taranto;

Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI TARANTO
DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO N° 1840

Data e luogo
31 gennaio 2024

Il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (specificare)

  Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; Parere Preliminare Provincia di taranto; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

Data e luogo
Lucera, 31 gennaio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO N° 1840

SOLAR GSA SRL
Via Riva di Sotto n. 74
39057 Appiano sulla Strada
del Vino (BZ)
P.I. 03098140217

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

POTENZA NOMINALE 1 MW

LOCALIZZAZIONE:

Località Lama delle Pere

COMUNE DI GINOSA (TA)

Codice elaborato:

FVGSA1_00

Elenco Elaborati

Data:

Settembre 2023

Descrizione elaborato:

Elenco elaborati

FIRME:

Il committente SOLAR GSA S.R.L.

PROGETTAZIONE:

AP Engineers s.r.l.
Viale dell'Artigianato n.13
Lucera (Fg)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
05				
04				
03				
02				
01	SETTEMBRE 2023	Seconda Emissione – Rev 1	Geom. Benincaso M. Geom. Patricelli F.	Ing. U. Piacquadio
00	APRILE 2022	Prima Emissione – REV 0	Ing. P. Bonante	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

- Tavola 0_Elenco Elaborati;
- Tavola 1_Relazione tecnica descrittiva;
- Tavola 2_P.A.I. – “Piano assetto idrogeologico”;
- a- Pericolosità frana 1:20.000;
- b- Rischio idrico 1:20.000;
- c- Rischio idrografico 1:20.000;
- Tavola 3_Rappresentazione del territorio;
- a- Carta idrogeomorfologica 1:20.000;
- c- Stralcio catastale su ortofoto 1:20.000;
- d- Stralcio catastale 1:20.000;
- Tavola 4_IGM e CTR;
- a- IGM -Istituto geografico militare 1:25.000;
- b- CTR- Carta tecnica regionale 1:15.000;
- c- CTR- Carta tecnica regionale 1:20.000;
- Tavola 5 Elaborati grafici delle cabine;
- Tavola 6_P.P.T.R.
- a- P.P.T.R. Botanico vegetazionale 1:20.000;
- b- P.P.T.R. Geomorfologico 20.000;
- c- P.P.T.R. Idrologico 1:20.000;
- d- P.P.T.R. Aree protette e siti naturalistici 1:20.000;
- e- P.P.T.R. Valori percettivi 1:20.000;
- f- P.P.T.R. Culturali 1:20.000;
- Tavola 7_Ortofoto con sovrapposizione delle zone non idonee - scala 1:20.000;
- Tavola 8_P.U.G. “Piano Urbanistico Generale” 1: 20.000;
- Tavola 09_ Schema unifilare;
- Tavola 10_Tavole progettuali;
- a- Planimetria Impianto 1:2000;
- Tavola 11_Aree Idonee;
- a- Planimetria attività estrattive Scala 1:5000;
- b- Planimetria attività estrattive Scala 1:30000;

Lucera 04/09/2023

AP ENGINEERS SRL

Ing. Umberto Piacquadio

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0176866.12-09-2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DNT/7348

A
SOLAR GSA S.R.L.
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Per conoscenza
SUAP del Comune di Ginosa
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a circa 1 MW, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SOLAR GSA S.R.L.** come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società **SOLAR GSA S.R.L.** si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SOLAR GSA S.R.L.** ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società **SOLAR GSA S.R.L.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 30 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell' U.O.
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Amerigo SPLENDORI)

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Imposta di bollo assolta con autocertificazione marca da bollo nr. 01210293701654
Data: 22/12/2021

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DNT/7348

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
Visto l'art. 56 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli IspettoratiTerritoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 03/04/2022, presentata dalla Società **SOLAR GSA S.R.L.** sede legale in Via Riva di Sotto n. 74 in Appiano sulla strada del Vino (BZ) C.F./P.I. 03098140217, per: Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a circa 1 MW, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa.
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 29/06/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti interferenze con linee di telecomunicazioni (parallelismi o attraversamenti);
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società **SOLAR GSA S.R.L.** il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società **SOLAR GSA S.R.L.** e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di TRENTO, in data 23/03/2021 al n. 784/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile dell' U.O.
(Nicola ALTAMURA)

Nicola Altamura
Firmato il 11/09/2023 16:23 - Nicola Altamura -

Il Dirigente della Divisione VIII
(Amerigo SPLENDORI)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 11/09/2023 16:41:27

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35537/2022 del 28-12-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
SUAP
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta nulla osta/pareri per competenza. Impianto fotovoltaico di potenza 1 MW da realizzare in località "Lama delle Pere" – Ginosa in catasto al fg. 123 p.lla 141.

[AC 636-22]

Con riferimento alla Vs richiesta presentata con nota pec del 30/11/2022, acquisita con ns prot. n. 32651 del 30/11/2022, con la quale in riferimento ad un procedimento di PAS relativo all'intervento proposto dalla società Solar GSA S.r.l. veniva richiesto il parere di competenza, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 1 MW e delle relative opere accessorie, collegato mediante un elettrodotto utente interrato MT di lunghezza 9416m ad un cabina di sezionamento e di consegna e da queste alla rete MT di Enel distribuzione da un cavidotto MT.

Riguardo le pianificazioni di cui si detiene la responsabilità della gestione dei relativi vincoli e al PAI in particolare, si registrano interferenze tra il cavidotto ed alcuni reticoli idrografici segnati su carta base del PGRA oltre che con alcune aree perimetrate AP, MP, e BP ai sensi del PAI vigente.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Nel complesso sono valide, pertanto, le tutele previste dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI.

In relazione agli aspetti idraulici è stato prodotto uno studio monodimensionale per l'unica interferenza con un reticolo non perimetrata dal PAI, che ha stabilito condizioni di sufficienza idraulica della sezione d'alveo e l'utilizzo della tecnica TOC per l'attraversamento del cavidotto; mentre negli altri casi, dove sono già disponibili le perimetrazioni, è stata proposta la medesima tecnica di superamento dell'interferenza tenendosi fuori dalle aree AP ed MP. Infine è stata condotta una verifica all'erosione per alcune intersezioni finalizzata a stabilire la grandezza del materiale di ricoprimento più idonea.

Ciò premesso si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Gli scavi vengano effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti;
2. Il materiale degli scavi non sia accumulato in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso;
3. Nella realizzazione della viabilità di campo si abbia cura di mantenere le caratteristiche di permeabilità del terreno oltre che la sua morfologia;
4. Le profondità di posa del cavidotto in corrispondenza dell'intersezione con gli impluvi sia scelta in funzione del materiale di ricoprimento verificato nei confronti dell'erosione dovuta agli effetti idrodinamici della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la lorio concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35537/2022 del 28-12-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

PROVINCIA DI TARANTO
codice fiscale 80004930733 partita I.V.A. 03003400730
4° SETTORE VIABILITA'

SOLAR GSA srl
umberto.piacquadio@ingpec.eu

e,p.c. SUAP Comune di Ginosa
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

" 5° Settore Pianificazione ed Ambiente
Provincia di Taranto

OGGETTO: Richiesta parere di competenza nota del 30/11/2022 prot. 40058/2022
Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità. Rettifica parere del 01/12/2022 prot. 40205/2022.

Con riferimento alla nota del 30/11/2022 prot. 40058/2022 della SOLAR GSA srl, per i lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a circa 1 MW, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in località Lama delle Pere del Comune di Ginosa, su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141, ed a rettifica della nota di questo Settore del 01/12/2022 prot. 40205/2022, si esprime parere favorevole di massima, come già espresso con nota del 13/09/2022 prot. 29743/2022, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione/autorizzazione per eseguire i lavori di scavo trasversale sulle SS.PP. 2-9-10 e 11 a condizione che venga effettuato un solo scavo per i diversi interventi in itinere.

Distinti saluti

Funzionario Tecnico
* geom. Mario Sini

Il Dirigente ad interim
*Ing. Aniello Polignano

**(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

SOLAR GSA SRL
c/o Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

COMUNE DI GINOSA
VII SETTORE Urbanistica
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **PAS – Procedura Abilitativa Semplificata** per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1 MW in agro di Ginosa (TA) in località "*Lama delle Pere*".
ID. 5579 - Codice Pratica: 20072022-1917, Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0139071 del 04/08/2022
Proponente: SOLAR GSA S.r.l.

In riferimento alla procedura in oggetto, con nota pec trasmessa il 30/11/2022 ed acquisita al ns. prot.n.AOO_64/19637 del 30/11/2022, la società SOLAR GSA S.r.l. (*Proponente*) – relativamente all'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1 MW in agro di Ginosa (TA) in località "*Lama delle Pere*" – ha richiesto l'espressione del parere di competenza a seguito della mancata convocazione della conferenza dei servizi, entro le tempistiche previste, da parte del comune Ginosa.

Successivamente, con nota pec del 08/09/2023 (acquisita al prot.n.AOO_64/15353 del 11/09/2023) il *Proponente* produceva un'integrazione spontanea all'istanza suddetta trasmettendo il parere n.35537/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Si dà preliminarmente atto che l'istanza è pervenuta in data 30/11/2022, e quindi prima dell'entrata in vigore della L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 con la quale, all'art.22, sono state fornite norme di interpretazione autentica delle Leggi Regionali n. 13/2001 e n. 17/2000 disponendo, al comma 2, quanto segue:

> "*La lettera e), comma 1, dell'articolo 25 della l.r. 17/2000 si interpreta nel senso che l'attribuzione alle province delle funzioni e compiti concernenti le attività di polizia idraulica è comprensiva delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*"

Per tale ragione tutte le istanze pervenute successivamente alla pubblicazione della L.R. n.32/2022 sul BUR Puglia – avvenuta il 30 dicembre 2022 – rientrano nella competenza della Provincia territorialmente competente.

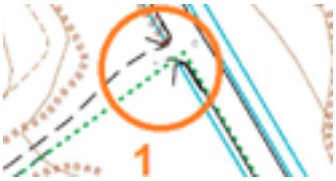
Dall'esame della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile dal *Proponente* al link:
https://www.dropbox.com/sh/f2nwkr1dp5ygkft/AAAND2atQDbc_nAVSY7tOfGia?dl=0
oltre che dalla documentazione integrativa prodotta, si rileva che la realizzazione dell'intervento è stata prevista in località "*Lama delle Pere*" nel comune di Ginosa, su fondo censito in catasto terreni del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141.

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Nel merito della proposta progettuale si evidenzia che l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica nazionale interferisce con alcuni tratti del reticolo idrografico come identificati nelle figure seguenti:





In particolare, si osserva quanto segue:

- L'interferenza n.1 è relativa al canale artificiale corrente lungo la SP9.
- L'interferenza n.2 è relativa al canale artificiale "*Lama di Pozzo*" che sottopassa la SP2.
- L'interferenza n.3 è relativa ad un ramo relitto, ma attivo, dell'alveo originario della "*Lama di Pozzo*" che sottopassa la SP2.
- L'interferenza n.4 riguarda un canale artificiale denominato "*Sub-Colatore 2*", di competenza del Consorzio di Bonifica *Stornara e Tara* in quanto facente parte della rete consortile da esso gestita.

Si osserva ancora che il *Proponente* farà ricorso alla tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) per il superamento delle predette interferenze (cfr. pag. 36 della *Relazione Descrittiva Generale*).

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere, si esprime parere favorevole ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1 MW in agro di Ginosa (TA) in località "*Lama delle Pere*", purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. In corrispondenza delle interferenze con i canali esistenti del reticolo idrografico, l'interramento del cavidotto con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) dovrà avvenire con immersione ed emersione distanti non meno di 10 metri dall'argine di ognuno dei predetti canali e comunque al di fuori delle aree di allagamento così come risultanti dall'analisi idraulica riportata nell'elaborato: "*FVICB4_07 Relazione Idraulica*".
2. Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.
3. Le operazioni di scavo si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

4. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza le aree afferenti al demanio idrico, ed in particolare, che non ne venga alterato il naturale e libero deflusso con qualsivoglia materiale e/o mezzi d'opera da utilizzare per l'esecuzione dei lavori.
5. La società *SOLAR GSA SRL* non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni che potessero derivare alle proprie opere in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità derivanti da eventi meteorologici, atteso che la medesima società ha verificato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili, così come validato anche dall'AdB.
6. Oltre alle condizioni contenute nel presente parere il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.
7. L'eventuale revoca del presente parere avrà efficacia immediata al verificarsi di inosservanze o contestazioni accertate nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica dalla Provincia di Taranto.
8. La società *SOLAR GSA SRL* è obbligata al rispetto delle condizioni esplicitate dall'AdB con il parere prot.n. 35537/2022, nonchè all'ottenimento di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni prescritti dalle vigenti normative.
9. La società *SOLAR GSA SRL* in riferimento agli attraversamenti del demanio idrico da parte dell'elettrodotto (cavidotto) dovrà attivare la procedura di ottenimento della relativa concessione demaniale ai sensi del Regolamento regionale n.23/2011.
10. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO
firmato digitalmente

Francesco Sebastio
25.10.2023 08:34:20
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità idraulica
Ing. Antonio V. SCARANO
firmato digitalmente

ANTONIO VITTORIO SCARANO
25.10.2023 14:59:20
GMT+01:00

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

SOCIETA' SOLAR GSA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
Variante in corso d'opera alla PAS Codice pratica PAS 03098140217-21042022-1121 Protocollo SUAP REP_ PROV_TA/TA-SUPRO/0075504 del 03/05/2022 consistenti nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2000 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa (TA), su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 136, 141.

Pratica n° 03098140217-24012024-1903

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03098140217

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**231946**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALEXANDER	**GOSTNER**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLAR GSA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03098140217**	**03098140217**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VIA RIVA DI SOTTO	**74**	**39057**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOLAR_GSA@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	**GERMANIA**

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
Viale dell'Artigianato n. 13		**0881548541**

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Variante in corso d'opera per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2000 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere nel comune di Ginosa.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
località Lama delle Pere	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**136**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**141**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
130	**357**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
135	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45.00	**26600.00**	**2.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
26645.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 ubicato su area di cava dismessa della potenza inferiore a 10 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Variante in corso d'opera alla PAS Codice pratica PAS 03098140217-21042022-1121 Protocollo SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0075504 del 03/05/2022 consistenti nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 2000 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa, su fondo censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 136, 141. La variante consiste nella modifica del perimetro dell'impianto fotovoltaico in riduzione e della configurazione elettrica, lasciando invariata la posizione; inoltre è stata prevista un'ottimizzazione delle opere di connessione al fine di evitare nuove linee aere da costruire e condividendo il percorso di scavo con altre impianti posti nelle vicinanze. L'impianto prevede, altresì, la realizzazione di opere di connessione per l'allaccio dell'impianto alla rete elettrica nazionale mediante la realizzazione di una cabina di consegna e sezionamento. L’autorizzazione alla realizzazione sarà emesso a favore della scrivente, mentre quella all’esercizio delle opere di rete saranno emesse a favore di e-distribuzione S.p.A. Le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a dismissione, ovvero all’obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, anche qualora dovesse essere dismesso l'impianto di produzione. Per la realizzazione delle opere di connessione saranno interessate anche i suoli censiti in catasto al foglio 130 p.lla 357 e al foglio 135 p.lla 31.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**impianto su area libera**	**xxxxx**	**01/01/1935**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Impianto alimentato da fonte rinnovabile

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
Turolla	**Dario**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Maschio**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**PADOVA**

Comune italiano o Località estera
Piove di Sacco

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
c/o Progettando S.r.l. - Via Enrico Caterino Davila	**1**	**35028**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli Ingegneri	**Padova**	**4709**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
AIEM SRL	**01627320292**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
ROVIGO	**01627320292**

con sede in	provincia	stato
Rovigo	**ROVIGO**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Viale Combattenti Alleati d'Europa	**9/G**	**45100**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Miccoli	**Gianluca**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			aiem_srl@legalmail.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**Rovigo**

Matr./Pos. Contr. n.
7102998547

	sede di
[X] INAIL	**Rovigo**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
20936276/95	**96408222/51**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[X] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
25/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211114694477	**22/01/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLAR GSA S.R.L.		
Codice fiscale	03098140217		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BZ	231946	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03098140217-24012024-1903
Descrizione	Variante in corso d'opera per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2000 kW circa, su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere nel comune di Ginosa.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03098140217-24012024-1903.023.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03098140217-24012024-1903.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03098140217-24012024-1903.022.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03098140217-24012024-1903.028.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03098140217-24012024-1903.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03098140217-24012024-1903.024.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03098140217-24012024-1903.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.043.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.044.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03098140217-24012024-1903.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03098140217-24012024-1903.021.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03098140217-24012024-1903.031.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03098140217-24012024-1903.015.PDF.P7M	Autorizzazione Autorità Idraulica
03098140217-24012024-1903.016.PDF.P7M	Nulla osta ENAC
03098140217-24012024-1903.017.PDF.P7M	Nulla Osta MISE
03098140217-24012024-1903.018.PDF.P7M	Parere Competenza ADB

03098140217-24012024-1903.019.PDF.P7M	Parere favorevole Provincia di Taranto
03098140217-24012024-1903.020.PDF.P7M	Parere snam
03098140217-24012024-1903.025.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03098140217-24012024-1903.033.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03098140217-24012024-1903.029.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03098140217-24012024-1903.026.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03098140217-24012024-1903.027.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03098140217-24012024-1903.032.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Venneri**	**Cosimo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03098140217-24012024-1903**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0018198 del 30/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOLAR GSA S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03098140217**	Sede legale provincia:	**BOLZANO**	
Presso il comune di:	**APPIANO SULLA STRADA DEL VINO**			
via, viale, piazza ...:	**VIA RIVA DI SOTTO**		n.	**74**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. località Lama delle Pere**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03098140217-24012024-1903.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03098140217-24012024-1903.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.024.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03098140217-24012024-1903.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.021.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03098140217-24012024-1903.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.029.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03098140217-24012024-1903.028.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03098140217-24012024-1903.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.025.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03098140217-24012024-1903.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.020.PDF.P7M (Parere snam)
- 03098140217-24012024-1903.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.033.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03098140217-24012024-1903.015.PDF.P7M (Autorizzazione Autorità Idraulica)
- 03098140217-24012024-1903.016.PDF.P7M (Nulla osta ENAC)
- 03098140217-24012024-1903.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03098140217-24012024-1903.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03098140217-24012024-1903.031.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03098140217-24012024-1903.017.PDF.P7M (Nulla Osta MISE)
- 03098140217-24012024-1903.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03098140217-24012024-1903.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.026.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03098140217-24012024-1903.018.PDF.P7M (Parere Competenza ADB)
- 03098140217-24012024-1903.019.PDF.P7M (Parere favorevole Provincia di Taranto)
- 03098140217-24012024-1903.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.043.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.027.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03098140217-24012024-1903.022.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03098140217-24012024-1903.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.044.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03098140217-24012024-1903.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03098140217-24012024-1903.023.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03098140217-24012024-1903.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**umberto.piacquadio@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**30/01/2024**

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.	*EE*	stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	n.			C.A.P.	*71036*
con studio in	*Lucera*	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	*Viale dell'Artigianato* n. 13			C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono *0881545252*				fax. *0881548541*	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Impianto fotovoltaico da 2 MW circa in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del dlgs 199/2021 su area di cava

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2 MW circa, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa, censito in catasto del medesimo comune al foglio 123 p.lla 141-136.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
123	141	-
123	136	
130	357	-
135	31	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45,00	26600.00	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 26645.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☒ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. 12920/2022 in data 21/04/2022

Per i cavidotti da realizzare su strade pubbliche, seppur separati elettricamente e comunque suddivisi per

impianto, è stato sottoscritto un accordo di condivisione con la società Ginosa 6 srl per effettuare un unico scavo come richiesto espressamente dalla Provincia di Taranto, pertanto lo scavo sul tratturo Pineto è soggetto alle prescrizini acquisite per detta autorizzazione da parte della Soprintendenza da parte della società Ginosa 6 srl, quale società realizzatrice.

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 30979/2022 in data 15/11/2022

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☒ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di **assenso è stato** rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strade Provinciali e strade comunali

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) **Oleodotto di ENI SPA; autorizzazione comunale e provinciale per parallelismo e attraversamento di pubbliche vie**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☒ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. N.0029743/2022 in data 13/09/2022 Provincia di Taranto;

Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
29 gennaio 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)
Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; Parere Preliminare Provincia di taranto; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

Data e luogo
Lucera, 29 gennaio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio



SOLAR GSA SRL
Via Riva di Sotto n. 74
39057 Appiano sulla Strada
del Vino (BZ)
P.I. 03098140217

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

POTENZA NOMINALE 2 MW

LOCALIZZAZIONE:

Località Lama delle Pere

COMUNE DI GINOSA (TA)

Codice elaborato:

FVGSA2_00 Elenco Elaborati

Descrizione elaborato:

Elenco elaborati

Data:

Settembre 2023

FIRME:

Il committente SOLAR GSA S.R.L.

PROGETTAZIONE:

AP Engineers s.r.l.
Viale dell'Artigianato n.13
Lucera (Fg)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
05				
04				
03				
02				
01	SETTEMBRE 2023	Seconda Emissione – Rev 1	Geom. Benincaso M. Geom. Patricelli F.	Ing. U. Piacquadio
00	APRILE 2022	Prima Emissione – REV 0	Ing. P. Bonante	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

- Tavola 0_Elenco Elaborati;
- Tavola 1_Relazione tecnica descrittiva;
- Tavola 2_P.A.I. – “Piano assetto idrogeologico”;
- a- Pericolosità frana 1:20.000;
- b- Rischio idrico 1:20.000;
- c- Rischio idrografico 1:20.000;
- Tavola 3_Rappresentazione del territorio;
- a- Carta idrogeomorfologica 1:20.000;
- c- Stralcio catastale su ortofoto 1:20.000;
- d- Stralcio catastale 1:20.000;
- Tavola 4_IGM e CTR;
- a- IGM -Istituto geografico militare 1:25.000;
- b- CTR- Carta tecnica regionale 1:15.000;
- c- CTR- Carta tecnica regionale 1:20.000;
- Tavola 5 Elaborati grafici delle cabine;
- Tavola 6_P.P.T.R.
- a- P.P.T.R. Botanico vegetazionale 1:20.000;
- b- P.P.T.R. Geomorfologico 20.000;
- c- P.P.T.R. Idrologico 1:20.000;
- d- P.P.T.R. Aree protette e siti naturalistici 1:20.000;
- e- P.P.T.R. Valori percettivi 1:20.000;
- f- P.P.T.R. Culturali 1:20.000;
- Tavola 7_Ortofoto con sovrapposizione delle zone non idonee - scala 1:20.000;
- Tavola 8_P.U.G. “Piano Urbanistico Generale” 1: 20.000;
- Tavola 09_ Schema unifilare;
- Tavola 10_Tavole progettuali;
- a- Planimetria Impianto 1:2000;

AP ENGINEERS SRL

Lucera 04/09/2023

Ing. Umberto Piacquadio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

SOLAR GSA SRL
c/o Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

COMUNE DI GINOSA
VII SETTORE Urbanistica
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.ta@cert.camcom.it

OGGETTO: **PAS – Procedura Abilitativa Semplificata** per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 2 MW in agro di Ginosa (TA) in località "*Lama delle Pere*".
ID. 5579 - Codice Pratica: 03098140217-21042022-1121, Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0075504 del 03/05/2022
Proponente: SOLAR GSA S.r.l.

In riferimento alla procedura in oggetto, con nota pec trasmessa il 20/06/2022 ed acquisita al ns. prot.n.AOO_64/11034 del 21/06/2022, la società SOLAR GSA S.r.l. (*Proponente*) ha richiesto l'espressione del parere di competenza in riferimento all'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 2 MW in agro di Ginosa (TA) in località "*Lama delle Pere*".

Con le note: prot.n.AOO_64/11655 del 29/06/2022 e prot.n.AOO_64/13265 del 27/07/2022, l'Ufficio scrivente ha chiesto alla *SOLAR GSA srl* di produrre specifica documentazione integrativa che la società ha provveduto a trasmettere con pec del 04/07/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/11876 del 04/07/2022) e del 22/11/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/19234 del 23/11/2022), e precisamente:

- Parere (prot.n. 30979 del 15/11/2022) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB) di compatibilità al PAI con condizioni;
- Relazione Idraulica integrativa (ver. Novembre 2022);
- Planimetria ingombro recinzione impianto – particolare distanze da corsi d'acqua;
- Relazione Descrittiva Generale (rev.1).

Dall'esame della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile dal *Proponente* al link:
https://www.dropbox.com/sh/j9wsnx4x0009jkn/AACEJC0OAV3Hzjf0R7lhE8jNa?dl=0
oltre che dalla documentazione integrativa prodotta, si rileva che la realizzazione dell'intervento è stata prevista in località "*Lama delle Pere*" nel comune di Ginosa, su fondo censito in catasto terreni del medesimo comune al foglio 123 p.lle 136 e 141, i quali terreni la società dichiara (cfr. "*Relazione Descrittiva Generale*" pag.40) essere "*di proprietà di Pugliese Domenico, che ha sottoscritto apposito atto preliminare di diritto di superficie con GSA SOLAR SRL*".

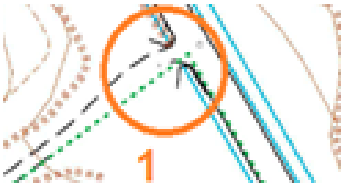
Inoltre, si rileva che l'intervento è ubicato nell'area di una cava dismessa, come risulta dalla Determinazione n.18 del 20/02/2008 del Settore Attività Estrattive della Regione Puglia prodotta dal *Proponente*.

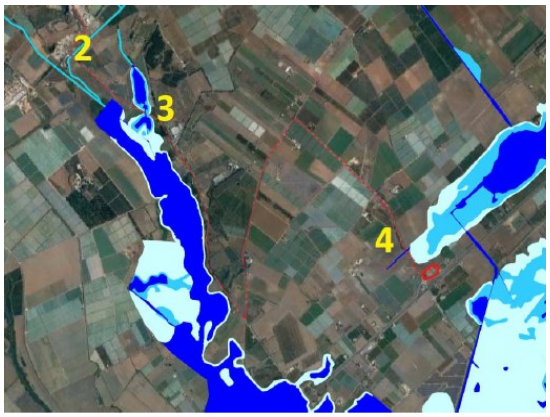
Nel merito della proposta progettuale si evidenzia che l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica nazionale interferisce con alcuni tratti del reticolo idrografico come identificati nelle figure seguenti:

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE





In particolare, si osserva quanto segue:

- L'interferenza n.1 è relativa al canale artificiale corrente lungo la SP9.
- L'interferenza n.2 è relativa al canale artificiale "*Lama di Pozzo*" che sottopassa la SP2. Dalla *Relazione Idraulica* (cfr. pag.12) si rileva che il cavidotto sarà interrato sotto il canale con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) con immersione ed emersione distanti 10 metri dall'argine del suddetto canale.
- L'interferenza n.3 è relativa ad un ramo relitto, ma attivo, dell'alveo originario della "*Lama di Pozzo*" che sottopassa la SP2. Nella *Relazione Idraulica* (cfr. pag.12) si afferma che il cavidotto sarà interrato sotto il canale con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) "*con immersione ed emersione distanti 10 metri dall'argine del perimetro esterno dello stesso reticolo oppure 10 metri dalla perimetrazione attuale*" dell'AdB Puglia.
  Si afferma inoltre (cfr. pag.11) che la profondità dell'attraversamento sarà pari a minimo 1,00 metri dal fondo alveo.
- L'interferenza n.4 riguarda un canale artificiale denominato "*Sub-Colatore 2*", di competenza del Consorzio di Bonifica *Stornara e Tara* in quanto facente parte della rete consortile da esso gestita. Anche per esso è prevista la stessa modalità di attraversamento indicata per l'interferenza n.3.

Si osserva ancora che l'AdB, in relazione agli aspetti idraulici ha accertato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili.

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere con la presente si esprime parere favorevole ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 2 MW in agro di Ginosa (TA) in località "*Lama delle Pere*", purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente,

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.

2. Le operazioni di scavo si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).
3. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza le aree afferenti al demanio idrico, ed in particolare, che non ne venga alterato il naturale e libero deflusso con qualsivoglia materiale e/o mezzi d'opera da utilizzare per l'esecuzione dei lavori.
4. La società *GSA SOLAR SRL* non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni che potessero derivare alle proprie opere in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità derivanti da eventi meteorologici, atteso che la medesima società ha verificato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili, così come validato anche dall'AdB.
5. Oltre alle condizioni contenute nel presente parere il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.
6. L'eventuale revoca del presente parere avrà efficacia immediata al verificarsi di inosservanze o contestazioni accertate nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica dalla Provincia di Taranto.
7. La società *GSA SOLAR SRL* è obbligata al rispetto delle condizioni esplicitate dall'AdB con il parere prot.n. 30979 del 15/11/2022, nonchè all'ottenimento di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni prescritti dalle vigenti normative.
8. La società *GSA SOLAR SRL* in riferimento agli attraversamenti del demanio idrico da parte dell'elettrodotto (cavidotto) dovrà attivare la procedura di ottenimento della relativa concessione demaniale ai sensi del Regolamento regionale n.23/2011.
9. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: FRANCESCO SEBASTIO Regione Puglia Firmato il: 13-12-2022 11:27:41 Seriale certificato: 675031 Valido dal 14-05-2020 al 14-05-2023

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità idraulica
Ing. Antonio V. SCARANO
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ANTONIO VALENTINO SCARANO Regione Puglia Firmato il: 12-12-2022 10:24:31 Seriale certificato: 879869 Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

ENAC-TSU-16/11/2022-0142606-P

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

SOLAR GSA SRL
pec: solar_gsa@legalmail.it

Sig. Umberto Piaquadio
Pec: umberto.piacquadio@ingpec.eu

e, per conoscenza
Aeronautica Militare
Comando Scuole/3^Regione Aerea-
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Istanza di valutazione Impianto Fotovoltaico di proprietà di SOLAR GSA SRL , nel comune di Ginosa (TA), in località Località Lama delle Pere, snc - MWEB_2022_0757 ver. 1

Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-09/05/2022-0056051-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto.
In proposito si comunica che:

l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0090669\11-07-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-11/07/2022-0084889-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) degli aeroporti di propria competenza e le procedure strumentali di volo.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto.
In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Si coglie l'occasione per rappresentare che, per il futuro, nella presentazione delle istanze di valutazione ostacoli, dovranno essere seguite in modo puntuale le istruzioni riportate sul sito istituzionale dell'ENAC e, in particolare, si invita a:

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

- utilizzare la modulistica aggiornata ivi disponibile;
- effettuare il pagamento della quota fissa, relativa alla prestazione per la valutazione di ostacoli alla navigazione aerea, attraverso i Servizi OnLine presenti nel sopraindicato sito riportando nell'istanza il codice alfanumerico assegnato alla fattura, che rappresenta la ricevuta di pagamento.

Si evidenzia che, in ottemperanza alle disposizioni ricevute da parte delle Direzioni centrali dell'Ente, qualora le istanze fossero presentate con modulistica non aggiornata e in mancanza della fattura attestante l'avvenuto pagamento, la scrivente Direzione non potrà dare seguito all'iter di valutazione.

Distinti Saluti

Ing. Alessandro Scialla
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

D'Ercole *(ns prot. 56051 del 09/05/2022)*

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

ITBA/DNT/59652022

A **SOLAR GSA S.R.L.**
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Per conoscenza
SUAP del Comune di Ginosa

comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO

Costruzione e Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 2 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SOLAR GSA S.R.L.** come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nullaosta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società **SOLAR GSA S.R.L.** si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavoridi scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SOLAR GSA S.R.L.** ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cuiall'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **SOLAR GSA S.R.L.,** eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 30 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell' U.O. III
(dott. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della divisione III
(dott. Amerigo SPLENDORI)

*Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Imposta di bollo assolta
Con autocertificazione
marca nr. 01200336802178
Data: 28/07/2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

ITBA/DNT/5965/2022

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
Visto l'art. 56 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 27/04/2022, presentata dalla **SOLAR GSA S.R.L.** con sede legale in Via Riva di Sotto n. 74 Appiano Strada del Vino (BZ), P.IVA/CF 03098140217, per la Costruzione e Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 2 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa;
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 29/06/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti interferenze con linee di telecomunicazioni (parallelismi o attraversamenti);
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società **SOLAR GSA S.R.L.** il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, Costruzione e Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 2 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla **SOLAR GSA S.R.L.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Trento, in data 23/03/2021 al n. 784/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile dell' U.O. III
(dott. Nicola ALTAMURA)
Firmato digitalmente
NicolaAltamura
Organizzazione:
MISE:80230390587
11 lug 2022 18:12

Il Dirigente della divisione III
(dott. Amerigo SPLENDORI)
Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 14/07/2022 09:56:42

*Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it

www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30979/2022 del 15-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
SUAP
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: *Richiesta parere di competenza. Società Solar SGA S.r.l. PAS Id 5579 codice pratica 03098140217-21042022-1121. Impianto fotovoltaico di potenza 2 MW da realizzare in località "Lama delle Pere" – Ginosa*

[AC' 557-22]

Con riferimento alla Vs richiesta presentata con nota pec del 16/06/2022, acquisita con ns prot. n. 16798 del 17/06/2022, con la quale in riferimento ad un procedimento di PAS relativo all'intervento proposto dalla società Solar GSA S-r-l- veniva richiesto il parere di competenza, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 2 MW e delle relative opere accessorie, collegato mediante un elettrodotto utente interrato MT di lunghezza 8280m ad un cabina di sezionamento e di consegna e da queste alla rete MT di Enel distribuzione da un cavidotto MT.

Riguardo le pianificazioni di cui si detiene la responsabilità della gestione dei relativi vincoli e al PAI in particolare, si registrano interferenze tra l'area del campo fotovoltaico ed un vicino reticolo idrografico

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

segnato su carta base del PGRA; mentre riguardo il cavidotto ci sono interferenze sia con reticoli e con aree perimetrate dal PAI AP, MP e BP.

In relazione agli aspetti idraulici è stato prodotto uno studio bidimensionale, basato sul DTM regionale implementato da un rilievo con drone, mediante il codice HEC RAS, da cui è risultata l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili.

Con riferimento alle intersezioni del cavidotto con i reticoli o con le aree inondabili si è adottata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) ed il rispetto di criteri distanziometrici variabili in funzione della presenza o meno delle perimetrazioni.

Ciò premesso si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Nella realizzazione della recinzione del campo fotovoltaico prospettante sul reticolo oggetto di studio sia adottata una soluzione di rete a maglie larghe con sostegni infissi direttamente nel terreno senza l'adozione di cordoli fuori terra che potrebbero limitare il deflusso naturale;
2. Gli scavi vengano effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti;
3. Non accumulare il materiale degli scavi in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso;
4. Nella realizzazione della viabilità di campo si abbia cura di mantenere le caratteristiche di permeabilità del terreno oltre che la sua morfologia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la lorio concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Responsabile - O Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30979/2022 del 15-11-2022
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



PROVINCIA DI TARANTO
codice fiscale 80004930733 partita I.V.A. 03003400730
4° SETTORE VIABILITA'

SOLAR GSA srl
umberto.piacquadio@ingpec.eu

e,p.c. SUAP Comune di Ginosa
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0029743/2022 del 13/09/2022

OGGETTO: Richiesta parere di competenza per attraversamento e parallelismo strade provinciali SS.PP. 2 – 9 – 10 e 11.
Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità.

Con riferimento alla nota del 16/06/2022, acclarata al prot. 29739/2022 del 13/09/2022, per i lavori in oggetto, si esprime parere favorevole di massima, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione/autorizzazione per eseguire i lavori lungo le SS.PP. di competenza di questo Ente, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Settori o Enti.

Si allegano i modelli: per istanza concessione/autorizzazione con allegato 1 (Calcolo Canone annuale, giornaliero e polizza fidejussoria) e 3 (Schema Convenzione), nonché il Regolamento ed il Decreto Presidenziale n. 37 del 12/05/2021di approvazione delle tariffe standard ordinarie annuali e giornaliere per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione.

Distinti saluti

Funzionario Tecnico
* geom. Mario Sini

Il Dirigente ad interim
*Ing. Aniello Polignano

**(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)*

energy to inspire the world

Spett.le
SOLAR GSA srl
Via Riva di Sotto, 74
39057 Appiano sulla Strada del Vino (BZ)
PEC: umberto.piacquadio@ingpec.eu

Matera 09/11/2022

DISOR/MT/INT. 800 /IAC/PROT. n. 194

EAM 56732

e.p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2 MW in località Lama delle Pere nel Comune di Ginosa TA. Richiesta nulla osta per attraversamento metanodotti con cavo in MT.

Metanodotti: 6250260 BERNALDA-PALAGIANO DN 1050
4500410 POLICORO – PALAGIANO DN 500
Nulla Osta:

Con riferimento alla Vs. richiesta del 15/06/2022 e dalle integrazioni trasmesse con PEC in data 27/10/2022 corredata da elaborati grafici denominati "FVICB2_08 Interferenze Snam Rete Gas" a firma dell'ing U. Piacquadio riguardanti l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 *"attività di interesse pubblico"*) precisa quanto segue.
L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8)* e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico *(Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08)* nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Centro di Matera
Via del Commercio, 83
75100 Matera (MT)
Tel. 0835-262811/12
Fax 0835-389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal

Atteso quanto sopra, limitatamente all'attraversamento della linea MT, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0835 - 262812), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti " **BERNALDA-PALAGIANO DN 1050 e POLICORO – PALAGIANO DN 500**" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) nonché mantenere una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale non inferiore metri 1,50 (*unovirgolacinquanta*). Tale condizione dovrà mantenersi per l'intera fascia asservita pari a metri 20,00 *(venti)* per parte dall'asse della condotta denominata **Metanodotto BERNALDA-PALAGIANO DN 1050** e metri 18.50 *(diciottovirgolacinquanta)* per parte dall'asse della condotta denominata **Metanodotto POLICORO – PALAGIANO DN 500.**

c) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

d) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non siano rispettate le condizioni di cui ai punti precedenti, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di SOLAR GSA srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa SOLAR GSA srl dovrà/dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;

f) SOLAR GSA srl - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

g) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

Resta, altresì, inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, pari a metri 20,00 per parte dall'asse della condotta sul Met. **BERNALDA-PALAGIANO DN 1050** e metri 18,50 per parte dall'asse della condotta Met. **POLICORO – PALAGIANO DN 500** dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Matera tel. 0835 - 262812 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

Snam Rete Gas S.p.A.
Responsabile Centro di Matera
Francesco Paolo Mineccia

Data, Timbro e Firma per Accettazione

09/11/2022

Solar GSA Srl
Via Riva di Sotto 74
39057 Appiano (BZ)
P. IVA / C. F. 03098140217
Cod. SDI: T042HR3

som
Via Ribotta, 51
00144 Roma - Italia
Tel. centralino +39 06 5988.1
www.eni.com

A: - FERRANDINA ENERGY industrial srl
ferrandinaenergysrl@pec.it
- GINOSA srl
ginosa@legalmail.it
- PAP project studio srl
papproject@pec.it
- SOLAR GSA
SOLAR_GSA@LEGALMAIL.IT
- ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

p.c.: ENI Ing. Pessina
Ing. Timossi
Ing. Convertino

OGGETTO: Richiesta NULLA OSTA - nulla osta per la realizzazione di un parco fotovoltaico in agro del comune di Ginosa -

Con riferimento alle Vostre richieste di pari oggetto del 22/12/2022 ricevute a mezzo PEC, Vi informiamo che le opere da Voi illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, interferiscono con l'oleodotto SOM Monte Alpi – Taranto (20")

Essendo l'oleodotto già provvisti di protezione meccanica (controtubo), confermiamo il nostro NULLA OSTA all'interferenza individuata, subordinandolo all'osservanza da parte Vostra di tutte le norme di sicurezza esistenti in materia, nonché alle seguenti prescrizioni:

- E' sufficiente che nel punto di incrocio ci sia almeno un franco di 1 – 1,5 metri; tale prescrizione si rende necessaria per una vostra tutela durante la lavorazione dell'utensile della TOC.
- Tutte le operazioni di trivellazione in prossimità dell'incrocio con l'oleodotto dovranno essere eseguite sotto la supervisione del nostro personale tecnico per tutta la lunghezza dell'attraversamento.

som spa
società oleodotti meridionali spa
Società per azioni
Sede legale in Roma, via Ribotta, 51
Capitale sociale euro 3.085.800,00 i.v.
Registro Imprese di Roma,
Codice Fiscale e Partita IVA 05487130964,
R.E.A. Roma n. 1607373
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

som

- **Le attività di trivellazione (NO DIG) da Voi illustrate, per una distanza di almeno 10 metri monte e valle l'attraversamento dell'oleodotto, dovranno essere monitorate da ns. personale tecnico previo picchettamento della condotta, al fine di verificare il corretto mantenimento della distanza dalla generatrice inferiore/superiore della tubazione;**
- Essendo gli oleodotti protetti catodicamente sarà Vs. cura prendere gli eventuali accorgimenti tecnici necessari ad evitare possibili interferenze e danneggiamento ai ns. e Vs. impianti.
- Sarà inoltre stabilita di comune accordo l'eventuale l'installazione di prese di potenziale per il controllo futuro dello stato elettrico delle condotte.
- Eventuali transiti di mezzi pesanti sull'oleodotto, nei tratti non provvisti di tubo di protezione, dovranno essere con noi concordati per la predisposizione di opere di protezione provvisorie.
- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra indicate, ci riserviamo di intraprendere le opportune azioni legali.

Inoltre, resta inteso che dovrete risarcirci qualsiasi danno ci venisse causato in occasione o in conseguenza dei lavori per l'esecuzione delle opere da noi autorizzate; nel caso di futuri interventi programmabili per manutenzione straordinaria ai nostri impianti (tubi e/o cavo telecomunicazioni) Vi impegnate, previe tempestive segnalazioni, a fornire l'assistenza necessaria al fine di agevolare i nostri lavori di manutenzione e ad evitare danni alle Vs. installazioni.

Al fine di fornirvi l'assistenza necessaria e la supervisione alle opere autorizzate, prima dell'inizio delle vostre attività, dovrete prendere accordi preventivi con il Personale Tecnico della Raffineria di Taranto:

Sig. Francesco Ingusci Cell: E-mail francesco.ingusci@eni.com

e, p.c. Ing. Roberto Convertino email Roberto.Convertino@eni.com

Ing Massimo Pessina email massimo.pessina@eni.com

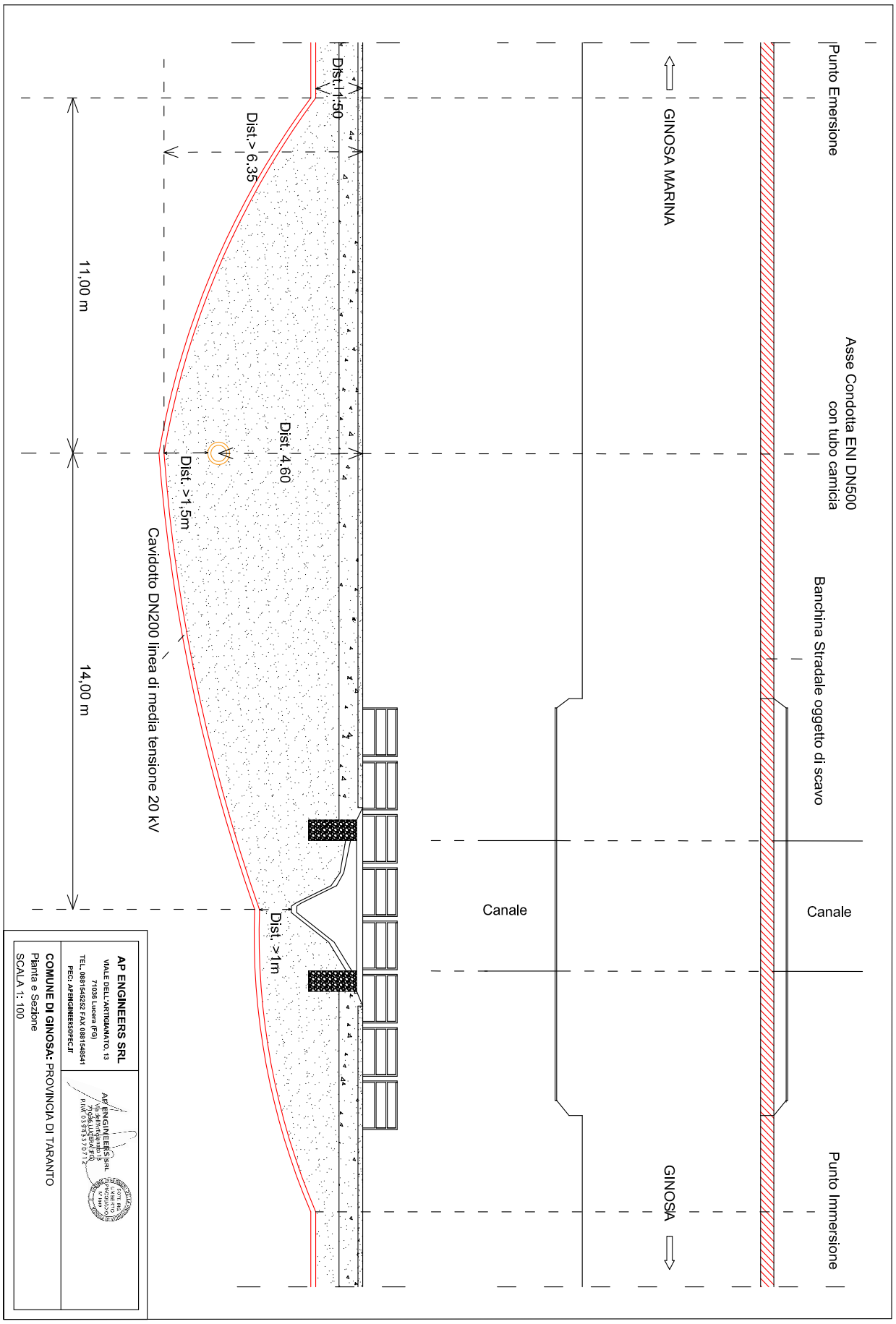
Ing. Pierluigi Timossi email Pierluigi.Timossi@eni.com

12/01/2023

Distinti saluti

SOM SpA
Società Oleodotti Meridionali
Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Alessandro Rosatelli

Allegato: Particolare attraversamento


Punto Emersione
Asse Condotta ENI DN500
con tubo camicia
GINOSA MARINA
Banchina Stradale oggetto di scavo
Canale
Canale
GINOSA
Punto Immersione
Dist. 1,50
Dist.> 6,35
Dist. 4,60
Dist. >1,5m
Dist. >1m
11,00 m
14,00 m
Cavidotto DN200 linea di media tensione 20 kV
AP ENGINEERS SRL
VIALE DELL'ARTIGIANATO 13
71036 Lucera (FG)
TEL. 0881545252 FAX 0881548541
PEC: APENGINEERS@PEC.IT
COMUNE DI GINOSA: PROVINCIA DI TARANTO
Pianta e Sezione
SCALA 1: 100

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI PULSANO (TA)

Estratto bando di gara "PNRR MIS.2 - LAVORI DI INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO: POTENZIAMENTO RETE DI SCOLO ACQUE METEORICHE. CUP F94H20000570001.

E' stato pubblicato in data 05/03/2024 sulla piattaforma di e-procurement della CUC Unione dei Comuni di Montedoro il Bando di gara – CIG B0A7B0F2ED - CUP: F94H20000570001

DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Pulsano (TA). R.U.P. geom. Cosimo d'Errico.

OGGETTO: PNRR MIS.2 – LAVORI DI INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO: POTENZIAMENTO RETE DI SCOLO ACQUE METEORICHE. CUP F94H20000570001, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Importo € 764.836,88 più IVA.

PROCEDURA: Aperta telematica su: https://montedoro.traspare.com/announcements/6666.

Criterio: OEPV.

Ricezione offerte: 12/04/2024 ore 23:59.

Apertura: 15/04/2024 ore 10:30

ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.pulsano.ta.it e su https://montedoro.traspare.com/announcements/6666

Il Responsabile del 6° Settore: Infrastrutture, Fondi Strutturali, Mob.Sostenibile,
Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità
Geom. Cosimo d'Errico

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 febbraio 2024, n. 219

Concorso riservato, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, alla procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di complessive 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie.Nomina commissione esaminatrice ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 in materia di organizzazione regionale, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 35, comma 3 lett. e) e 35/bis.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- Il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";
- il D.Lgs. n. 44 del 22 aprile 2023, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- l'art. 3 della L. n. 56 del 19 giugno 2019 in materia di compensi per i componenti delle commissioni di esame, cosi come modificato dall'art. 1-ter del D.Lgs. n. 44/2023;
- l'art. 20 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii;
- il Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato nella regione Puglia, così come modificato all'art. 13 dalla D.G.R n. 412 del 28 marzo 2022;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 1293 del 11/12/2023, recante "Indizione avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 19 del 12/01/2023, recante "Procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 118 del 06 febbraio 2024, di approvazione degli elenchi dei candidati ammessi e fissazione della data di estrazione pubblica per il giorno 14/02/2024 ore 10;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 198 del 22/02/2024 di approvazione delle operazioni di sorteggio come da verbale n. 1/2024 ad essa allegato e di approvazione dei nominativi

estratti per entrambe le commissioni da nominare;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 30 settembre 2021 n. 1576 di conferimento incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;
- la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio

PREMESSO CHE:
Con determinazione n. 1293 del 11 dicembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, due avvisi pubblici per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di complessive 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie.

In entrambi gli Avvisi pubblici, all'art. 6 è stabilito che "*Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, sarà nominata, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" e nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art. 35 bis del d. Lgs. 165/2001 una Commissione composta da tre membri di cui due membri esterni.*
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 7 e 8."

Con determinazione dirigenziale n. 19 del 12 gennaio 2024, pertanto, il Dirigente della Sezione Personale ha indetto un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di candidature per la nomina di componenti esperti esterni delle commissioni esaminatrici delle due procedure per la stabilizzazione di quattro unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 2 per il profilo di specialista amministrativo e n. 2 per il profilo di specialista risorse economico finanziarie, approvate con AD n. 1293 del 11 dicembre 2023, i cui termini di partecipazione sono scaduti il giorno 25 gennaio 2024.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 118 del 6 febbraio 2024, a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute condotta dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Reclutamento, è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al sorteggio pubblico, l'elenco dei candidati non ammessi, ed è stata fissata la data per l'estrazione al giorno 14 febbraio 2024 ore 10, mediante le modalità e le procedure stabilite dall'art. 3 dell'Avviso pubblico di cui alla citata determinazione n. 19/2024.

Nella data prevista, presso la sede della Regione Puglia di via Gentile, si è proceduto, in diretta streaming, all'estrazione dei candidati da nominare in qualità di componenti esterni delle due commissioni esaminatrici della procedura riservata alla stabilizzazione delle 4 unità di personale, come da verbale delle operazioni n. 1 del 14/02/2024 (all. A), le cui risultanze, approvate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 198/2024, sono di seguito riportate:

- PER LA COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, il primo estratto è il Ugo Galli (n. 9) per l'area di specializzazione amministrativa e Franco Demattia (n. 3) per l'area di specializzazione in risorse economico- finanziarie;
- PER LA COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE, il primo estratto per l'area di specializzazione amministrativa è Anna Binetti (n. 2) mentre, per l'area di specializzazione

risorse economico- finanziarie, è stata individuata la seconda estratta Rosamaria D'Amore (n. 2), poichè il primo nominativo estratto (n. 3) è stato già individuato per la precedente commissione.

Per quanto concerne la nomina dei componenti interni e dei segretari delle predette commissioni esaminatrici, il Segretario Generale della Presidenza con nota prot. n. 41100/2024 del 25 gennaio 2024, ha individuato il dott. Mauro Calogiuri, Dirigente del Servizio "Struttura Speciale -Autorità di Audit" ed il funzionario regionale con Elevata qualificazione dott.ssa Maria Teresa Martire in qualità rispettivamente di presidente e di segretario della Commissione per il profilo di Specialista risorse economico- finanziarie; la dott.ssa Angela Guerra, Dirigente del Servizio Trasparenza ed Anticorruzione, ed il funzionario regionale con Elevata qualificazione dott.ssa Anna Paola Schilardi in qualità rispettivamente di presidente e di segretario della Commissione per il profilo di Specialista amministrativo.

Per quanto sin qui espresso, è necessario nominare le Commissioni esaminatrici del concorso riservato indetto con la determinazione n. 1293/2023, per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie, come di seguito riportato:

COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO

PRESIDENTE	**GUERRA ANGELA**
COMPONENTE	GALLI UGO

PRESIDENTE	**GUERRA ANGELA**
COMPONENTE	DEMATTIA FRANCO
SEGRETARIO	SCHILARDI ANNA PAOLA

COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE

PRESIDENTE	**CALOGIURI MAURO**
COMPONENTE	BINETTI ANNA
COMPONENTE	D'AMORE ROSAMARIA
SEGRETARIO	MARTIRE MARIA TERESA

DATO ATTO CHE:
Alla data di scadenza dell'avviso indetto con D.D. n. 1293/2023, sono state ammesse con determinazione dirigenziale n. 127 del 08/02/2024, n. 2 candidature per il profilo di specialista amministrativo e con determinazione dirigenziale n. 128 del 08/02/2024, n. 2 candidature per il profilo di specialista risorse economico-finanziarie;

Secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico indetto per l'acquisizione delle candidature a componente esperto esterno di commissione che richiama il D.P.C.M. del 24 aprile 2020, occorre procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di complessivi € 7.208,80 (settemileduecentootto/80) per il pagamento dei compensi spettanti ai n. 4 commissari esterni, così suddiviso per singolo compenso: €. 1.800,00 a titolo di compenso base, maggiorato del compenso integrativo pari ad € 1,00 (uneuro/00) per ciascun elaborato o candidato esaminato, aumentato del 10 per cento trattandosi di concorso per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettera c) del predetto DPCM, in uno €. 1.802,20.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.208,80graverà sul seguente capitolo del Bilancio regionale pluriennale 2023/2025, annualità 2024:

- Bilancio autonomo
- Esercizio finaziario [2024]
- Capitolo di spesa [U0003372 "SPESE PER ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE."]
- Codice transazione UE [8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
- Struttura regionale titolare del C.R.A. [18 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE 02 - SEZIONE PERSONALE]
- Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 10 Risorse umane
- Titolo: 1 Spese correnti
- Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
- Piano dei conti: U.1.03.02.10.002
- Somma da impegnare: €. 7.208,80
- Causale impegno: Compenso commissari esterni per commissione del concorso riservato alla procedura di stabilizzazione n. 4 unità a tempo pieno ed indeterminato, indetto con D.D. n. 1293/2023, profilo professionale Specialista Amministrativo e profilo professionale Specialista risorse economico-finanziarie.
- Nome e Cognome del/i creditore/i: creditori vari come da n. 4 schede anagrafiche allegate al presente provvedimento
- Coordinate Bancarie: verranno indicate in sede di liquidazione

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della P.O. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e. f. 2024;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- la spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto di:

1. di nominare la Commissione esaminatrice per il profilo di Specialista Amministrativo e la Commissione esaminatrice per il profilo di Specialista risorse economico- finanziarie del Concorso riservato alla procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia, di complessive 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie, indetto con determinazione dirigenziale n. 1293 del 11 dicembre 2023, come di seguito riportate:

COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO

PRESIDENTE	**GUERRA ANGELA**
COMPONENTE	GALLI UGO
COMPONENTE	DEMATTIA FRANCO
SEGRETARIO	SCHILARDI ANNA PAOLA

COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE

PRESIDENTE	**CALOGIURI MAURO**
COMPONENTE	BINETTI ANNA
COMPONENTE	D'AMORE ROSAMARIA
SEGRETARIO	MARTIRE MARIA TERESA

2. di dare atto che a ciascuno dei quattro componenti esterni verrà corrisposto l'importo omnicomprensivo di €. 1.802,20 (milleottocentodueeuro/20), al lordo delle ritenute fiscali, a titolo di compenso per il ruolo di commissario della procedura concorsuale de quo, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2 e 3 del D.P.C.M. del 24 aprile 2020, oltre eventuali oneri accessori che saranno quantificati in sede di liquidazione e pagamento;

3. di impegnare, pertanto, la somma complessiva di €. 7.208,80 (settemiladuecentootto/80) a copertura del costo stimato per i compensi previsti per i commissari esterni delle commissioni di concorso della predetta procedura concorsuale riservata, come dettagliato negli adempimenti contabili sopra riportati;

4. di approvare le n. 4 schede contabili allegate al presente provvedimento, redatte per ciascuno dei quattro componenti esterni a nominarsi e che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, senza le schede contabili allegate, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo *on line* della Sezione Personale;
- sarà notificato ai soggetti nominati;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 8 facciate, con n. 4 schede anagrafico-contabili allegate e non pubblicabili.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00232 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

P.O. Spesa del personale
Rosa De Parigi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE 5 marzo 2024, n. 15

Avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti), ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e del Libro V, Titolo III del codice civile, per la copertura di ruoli e l'espletamento di funzioni del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 - Approvazione e indizione avviso - Accertamento delle entrate e prenotazione impegno di spesa.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno";
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;
- il D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"", integrato e modificato da ultimo con D.P.G.R n. 272 del 08.08.2023;
- la D.G.R n. 685/2021 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Maia 2.0. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico";
- la D.G.R n.1044 del 24.07.2023, "D.P.G.R. del 22/01/2021 e ss.mm.ii. – MAIA 2.0 – Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure";
- D.G.R 1952 del 21.12.2023 con la quale si attribuiscono le funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure all'avv. Angela Cistulli;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 6578 final del 8 settembre 2022 - CCI 2021TC16RFCB 19 - con la quale ha approvato il programma di Cooperazione Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la DGR n. 556 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di Cooperazione "Interreg VI- A Grecia Italia" 2021_2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della Decisione di Esecuzione della Commissione U.E. C (2022) 6578 final del 08_09_2022 - CCI 2021TC16RFCB;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1981 del 28 dicembre 2023 con cui la Giunta ha approvato gli indirizzi per il conferimento degli incarichi afferenti al Segretariato congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-2027;
- la deliberazione n. 46/2022/INPR della Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Puglia recante "Linee guida relative agli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ed alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005";
- la D.G.R. n. 141 del 19/02/2024, Programma di Cooperazione Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027 – Stanziamento risorse budget Assistenza Tecnica del Programma – Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii";
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 3 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- la Commissione Europea, con decisione di esecuzione C(2022) 6578 del 08/09/2022 – CCI 2021TC16RFCB019, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI — A Grecia-Italia 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2021 —31 dicembre 2029;
- con DGR n. 556 del 26 aprile 2023, la Giunta regionale ha provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del programma di cooperazione Interreg VI-A Grecia Italia 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sulla base della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 6578 final del 08.09.2022 - CCI 2021TC16RFCB019.
- per il periodo di programmazione 2021/2027, il territorio eleggibile per le operazioni del Programma Grecia-Italia, per il lato italiano, è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), da Regione Basilicata (solo provincia di Matera) e da Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e, per il lato greco, dagli interi territori della Regione Epiro, della Regione Isole Ioniche e della Regione della Grecia Occidentale;
- il Programma e le *Rules of Procedure* del Segretariato, approvate durante il Comitato di Sorveglianza del Programma svoltosi a Patrasso il 28/03/2023, prevedono che, in continuità con la programmazione 2014-2020, la Regione Puglia ospiti il Segretariato del Programma composto da n. (7) unità;
- il costo del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-2027 sarà completamente coperto dalle risorse dell'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021/2027;
- le risorse totali per l'Assistenza Tecnica del Programma Grecia Italia 2021-2027 ammontano ad € 6.941.813,00, ovvero il 7% del totale delle risorse finanziarie del Programma, in applicazione della percentuale a tasso fisso di cui all'art. 27 par. 3 lett. a) del Regolamento UE 1059/2021, comprensivo di € 5.206.360,00 di FESR ed € 1.735.453,00 di cofinanziamento nazionale, quale proiezione risultante dal piano di bilancio pluriennale di AT del Programma approvato con la procedura scritta n. 03/2023 del 18/09/2023;
- il budget dell'Assistenza Tecnica del Programma Interreg VI A Grecia Itala 2021/2027 (i cui importi per ciascun anno e per ciascun asse prioritario risultano indicativi in virtù dell'applicazione dell'art. 27 par. 2 del Regolamento UE 1059/2021) è stato definito mediante accordo tra Stati, Regioni partecipanti al Programma – sia Italiane che greche – e Commissione Europea, attraverso predetta procedura scritta del 18/09/2023;
- la divisione tra Stati del budget complessivo di Assistenza Tecnica è la seguente:

  - Italia: € 4.754.813,19, di cui € 3.559.359,85 di quota FESR ed € 1.186.453,30 di cofinanziamento nazionale;
  - Grecia: € 2.196.000,00 di cui € 1.647.000,00 di quota FESR ed € 549.000,00 di cofinanziamento nazionale greco;
- in funzione del ruolo di organismo ospitante del Segretariato Congiunto, la Regione Puglia fruisce delle risorse "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- a norma dell'Articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, "il segretariato congiunto assiste l'autorità di gestione e il comitato di sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Inoltre, il segretariato congiunto fornisce ai potenziali beneficiari informazioni concernenti le possibilità di finanziamento nell'ambito dei programmi Interreg e assiste i beneficiari e i partner nell'attuazione delle operazioni";
- Il cap. 7 del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI — A Grecia- Italia 2021-2027 – ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1059/2021 – ed in particolare, il paragrafo 7.2 "Procedura di costituzione del Segretariato Congiunto", prevede che il SC sia composto da un nucleo centrale con sede in Bari, presso la Regione Puglia, e da diverse strutture decentralizzate: un Branch office a Salonicco (GR) presso l'Autorità di Gestione, 1 Antenna a Corfù (GR), 1 Info point a Ioannina (GR), 1 Info Point a Patrasso (GR), 1 Info point in Basilicata e 2 info point in Calabria;
- la Regione Puglia, sede del nucleo centrale del SC, d'intesa con l'Autorità di Gestione, ha la responsabilità di reclutare il personale del SC, in linea con le procedure di evidenza pubblica europee e nazionali (italiane), tenendo conto dei Termini di Riferimento, concordati da entrambi i Paesi, che definiscono compiti e requisiti richiesti per i componenti del SC;
- le procedure di reclutamento del SC saranno attivate nella fase di avvio del Programma da una Commissione di Valutazione che prevederà la partecipazione dell'Autorità di Gestione e la selezione e contrattualizzazione degli esperti saranno svolte in conformità con le procedure previste dalla normativa italiana per il reclutamento di esperti/staff.

Atteso che:

- il Regolamento e i sopra citati Termini di Riferimento del SC prevedono, per il nucleo centrale del SC, con sede in Bari, uno staff costituito da n. sette (7) unità con i seguenti profili professionali:
  - 1 Coordinatore;
  - 3 Project Officers;
  - 1 Junior Representative Local Officer;
  - 1 Communication Officer;
  - 1 Assistente Amministrativo;
- con nota prot. AOO_201/872 del 28.12.2023, la dirigente Cistulli chiedeva alla sezione Personale la pubblicazione di un avviso interno per il reclutamento delle suddette figure professionali previste per il nucleo centrale del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Sezione Personale provvedeva alla pubblicazione dell'avviso interno di mobilità temporanea, n. 1/024/RC del 09/01/2024, presso il Segretariato Congiunto, per tutto il periodo di programmazione 2021/2027, ovvero sino al 31/12/2029, al fine di acquisire le suddette n. 7 unità di personale regionale appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), con profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza pluriennale nella gestione di fondi comunitari di cooperazione internazionale.

Atteso altresì, che, espletata la verifica delle candidature pervenute relativamente al possesso dei requisiti di ammissibilità, la Struttura di Progetto Interreg Management Structure, con A.D. Codice CIFRA 201/DIR/2024/00014 del 06/02/2024 approvava l'elenco delle candidature ammissibili alle successive fasi di valutazione, in totale due, di cui una candidatura per il profilo di **Junior Representative Local Officer (JS Junior REP LO)** e la seconda candidatura per il profilo di **Assistente amministrativo,** escludendo la terza candidatura in quanto non ammissibile.

Considerato che con il suddetto A.D. Codice CIFRA 201/DIR/2024/00014 del 06/02/2024 veniva dato atto che per i seguenti profili: **n.1 Coordinatore del Segretariato Congiunto; n. 3 Project Officers; n.1 Communication Officer** non risultavano presentate candidature e che, pertanto, si riteneva di provvedere da subito all'avvio delle procedure di reclutamento esterno all'Amministrazione, mediante apposito avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, per l'affidamento di n. 5 incarichi di lavoro autonomo relativi ai suddetti 3 profili professionali, con le competenze specifiche di cui agli Avvisi allegati al presente atto.

Dato atto e valutato che:

- i profili dei cinque esperti e i rispettivi compensi lordi annui sono i seguenti:
  - Coordinatore del Segretariato Congiunto: € 66.000,00 (sessantaseimila/00);
  - Project Officer: € 54.000,00 (cinquantaquattromila/00);
  - Communication Officer: € 48.000,00 (quarantottomila/00);
- in aggiunta ai compensi annui lordi sopra elencati, è necessario prevedere anche il contributo integrativo del 4%, se richiesto e se dovuto, e l'IVA, se prevista dal regime tributario spettante all'esperto incaricato;
- per il resto, i compensi annui lordi sopra elencati sono omnicomprensivi di qualsiasi ulteriore onere a carico dell'esperto incaricato e dell'Amministrazione regionale;
- pertanto, la copertura finanziaria del compenso per i tre profili ammonta complessivamente a € 350.188,80, così suddivisi:
  - n. 1 Coordinatore del Segretariato Congiunto: € 83.740,80;
  - n. 3 unità Project Officer: € 205.545,60 (€ 68.515,20 per ciascuna unità);
  - n. 1 Communication Officer: € 60.902,40;
- tale importo trova piena copertura negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per la parte Entrata e per la parte Spesa, sui capitoli del bilancio vincolato con cui è gestito il Programma, giusta D.G.R. n. 141 del 19/02/2024 e D.G.R n. 233 del 4/03/2024 di variazione al bilancio;
- che il contratto coprirà l'intero ciclo di vita del Programma e quindi dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2029;
- che, pertanto, al fine di coprire finanziariamente la prestazione lavorativa da svolgere negli anni successivi al 31/12/2026, si provvederà con successivi provvedimenti della Giunta regionale, tenuto conto che le risorse finanziarie sono garantite dal budget dell'assistenza tecnica del Programma;
- ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., l'eventuale proroga dell'incarico potrà essere disposta, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Per quanto qui premesso e considerato, si rende, pertanto, necessario procedere:

- ad accertare le entrate e prenotare l'impegno di spesa a copertura di n. 5 contratti di lavoro autonomo, come sopra specificati, fino al 31/12/2026;
- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, relativo ai conferimenti degli incarichi mediante contratti di lavoro autonomo, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato, i seguenti Avvisi pubblici, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A e Allegato A_en, Allegato B e Allegato B_en e Allegato C e Allegato C_en), ai fini della selezione di n. 5 esperti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027:
  - Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 1 incarico professionale, presso la Struttura di Progetto Interreg Management Structure, di Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027, allegato al presente provvedimento (Allegato A e Allegato A_en) e comprensivo della descrizione del ruolo e requisiti ricercati nonché de modello di candidatura, in lingua italiana ed inglese;
  - Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 3 incarichi professionali, presso la

Struttura di Progetto Interreg Management Structure, di Project Officers del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027, allegato al presente provvedimento (Allegato B e Allegato B_en) e comprensivo della descrizione ruolo e requisiti ricercati, nonché del modello di candidatura, in lingua italiana ed inglese;

- Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 1 incarico professionale, presso la Struttura di Progetto Interreg Management Structure, di Communication Officer del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027, allegato al presente provvedimento (Allegato C e Allegato C_en) e comprensivo della descrizione ruolo e requisiti ricercati nonché del modello di candidatura in lingua italiana ed inglese;

- all'indizione di appositi Avvisi pubblici, di cui all'Allegato A, Allegato B e Allegato C del presente provvedimento, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 5 componenti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ **neutro**
□ non rilevante

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2170040 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010502

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo tra gli Stati Membri partecipanti al Programma realizzato attraverso procedure scritta del Comitato di Sorveglianza, con la partecipazione della Commissione Europea, n. 03/2023 definita in data 17/09/2023

Importo Accertamento	€ 196.981,20
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA GRECIA GRECIA GRECIA C.F. 090165560

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2170041 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA – IGRUE - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027 – QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 65.660,40
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2170040 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010502
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.02.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo tra gli Stati Membri partecipanti al Programma realizzato attraverso procedure scritta del Comitato di Sorveglianza, con la partecipazione della Commissione Europea, n. 03/2023 definita in data 17/09/2023
Importo Accertamento	€ 262.641,60
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA DI GRECIA GRECIA GRECIA GRECIA C.F. 090165560

DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2170041 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA – IGRUE - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027 – QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 87.547,20
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2170040 "TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA – QUOTA U.E. - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010502
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo tra gli Stati Membri partecipanti al Programma realizzato attraverso procedure scritta del Comitato di Sorveglianza, con la partecipazione della Commissione Europea, n. 03/2023 definita in data 17/09/2023
Importo Accertamento	€ 262.641,60
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA DI GRECIA GRECIA GRECIA GRECIA C.F. 090165560
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2170041 “TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL’ECONOMIA – IGRUE - INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027 – QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021
Importo Accertamento	€ 87.490,20
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d’impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178106 “FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027”
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 196.981,20

DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178606 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027""
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 65.660,40

DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178106 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"

Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 262.641,60

DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178606 “FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027””
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 87.547,20

DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178106 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 262.641,60

DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1178606 "FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A GRECIA – ITALIA 2021-2027""
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.10

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 87.490,20

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024" e della L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", giusta D.G.R. n. 141 del 19/02/2024 e D.G.R. n. 233 del 04/03/2024 di creazione capitoli di nuova istituzione e variazione al bilancio;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si provvederà all'impegno di spesa con successivo provvedimento della Struttura di progetto Interreg Management Structure, una volta individuati i beneficiari a seguito di selezione ad evidenza pubblica.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di accertare le entrate e prenotare l'impegno di spesa a copertura di n. 5 contratti di lavoro autonomo, negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, come specificato in narrativa e nella sezione degli adempimenti contabili del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata.
- di approvare, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, relativo ai conferimenti degli incarichi mediante contratti di lavoro autonomo, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato, i seguenti Avvisi pubblici, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A e Allegato A_en, Allegato B e Allegato B_en e Allegato C e Allegato C_en), ai fini della selezione di n. 5 esperti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027:

- Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 1 incarico professionale, presso la Struttura di Progetto Interreg Management Structure, di Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027, allegato al presente provvedimento (Allegato A e Allegato A_en) e comprensivo della descrizione del ruolo e requisiti ricercati nonché de modello di candidatura, in lingua italiana ed inglese;
- Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 3 incarichi professionali, presso la Struttura di Progetto Interreg Management Structure, di Project Officers del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027, allegato al presente provvedimento (Allegato B e Allegato B_en) e comprensivo della descrizione ruolo e requisiti ricercati, nonché del modello di candidatura, in lingua italiana ed inglese;
- Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di n. 1 incarico professionale, presso la Struttura di Progetto Interreg Management Structure, di Communication Officer del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027, allegato al presente provvedimento (Allegato C e Allegato C_en) e comprensivo della descrizione ruolo e requisiti ricercati nonché del modello di candidatura in lingua italiana ed inglese;

- di indire appositi Avvisi pubblici, di cui all'Allegato A, all'Allegato B e all'Allegato C, in versione italiana ed inglese, del presente provvedimento, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 5 componenti del Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia 2021-2027;
- di nominare, quale responsabile del procedimento,l'avv. Angela Cistulli, Dirigente *ad interim* della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" (per informazioni: email: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5407764);
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili descritti nell'apposita sezione di questo provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. sarà disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", seguendo il percorso "Provvedimenti dirigenti amministrativi – Ricerca provvedimenti dei dirigenti presso la Giunta Regionale".

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2024/00021 dei sottoscrittori della proposta:

Specialista Sistemi Informativi e Tecnologie Daniela
Manuela Di Dio

Firmato digitalmente da:

DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"
Angela Cistulli

Interreg Co-funded by the European Union Greece – Italy

Angela Cistulli 05.03.2024 11:42:31 GMT+01:00
Angela Cistulli 05.03.2024 11:42:31 GMT+01:00

ALLEGATO A

Avviso di selezione pubblica

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n. 1 Coordinatore del Segretariato Congiunto (SC)

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), istituisce, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027, adottato con decisione di attuazione C (2022) 6578 del 08/09/2022.

Il SC sarà ospitato dalla Regione Puglia e sarà localizzato a Bari.

Il SC sarà composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e con competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

La Regione Puglia, avendo verificato l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale con avviso di mobilità interna n. 1/024/RC del 11/01/2024, andato parzialmente deserto, indice un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo relativo al seguente profilo professionale:

n.1 unità – Coordinatore del Segretariato Congiunto;

La selezione sarà effettuata attraverso una motivata comparazione dei curricula dei candidati ed un successivo colloquio tecnico e comportamentale al fine di verificare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze necessarie a svolgere le attività previste per la suddetta posizione.

Il compenso graverà sulle risorse assegnate all'Assistenza Tecnica del Programma.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Contesto

Il Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027 è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) e dai fondi nazionali dei paesi partecipanti ed ha un budget totale pari ad Euro 106.110.571,00.

L'obiettivo generale è quello di rispondere alle sfide comuni individuate congiuntamente nelle regioni frontaliere e a sfruttare il potenziale di crescita ancora poco utilizzato in aree frontaliere, come evidenziato dalla comunicazione della Commissione del 20 settembre 2017 dal titolo «Rafforzare la crescita e la coesione nelle regioni frontaliere dell'UE» («comunicazione sulle regioni frontaliere»). Enfasi sarà posta sullo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito delle seguenti priorità ed obiettivi specifici:

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

PRIORITA'	Obiettivi Specifici	
1. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' COMPETITIVA ED INTELLIGENTE	1.1	Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate nell'area GR-IT
	1.2	Raccogliere i benefici della digitalizzazione per cittadini, aziende e governi.
	1.3	Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI
2. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' VERDE E CON BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	2.4	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza al rischio di catastrofi, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi
	2.6	Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse
	2.7	Migliorare la protezione e la preservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, comprese le aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
3. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' SOCIALE ED INCLUSIVA	4.2	Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e online
	4.5	Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale all'assistenza familiare e comunitaria
	4.6	Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Le aree elegibili del Programma sono:

Italia: Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta- Andria-Trani (BAT), Taranto, Matera, Catanzaro, Cosenza, Crotone e Reggio Calabria

Grecia: Regioni dell'Epiro, Isole Ionie, Grecia Occidentale.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale richiesto è n. 1 "Coordinatore del Segretariato Congiunto".
Per quanto attiene al ruolo e alle funzioni del nucleo del SC e alle specifiche principali mansioni del Coordinatore, si rinvia all' "Allegato 1" del presente Avviso di Selezione Pubblica.

Art.2 – Ammissibilità e criteri di valutazione

Per i criteri di ammissibilità e di valutazione, si rinvia all' "Allegato 1".
Si segnala che, in qualsiasi fase della procedura di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione di cui all'Allegato 2 del presente Avviso di selezione pubblica e nel CV allegato.

Art. 3 - Tipologia di contratto, durata e trattamento economico

La Regione Puglia sottoscriverà, al termine della procedura di selezione, un contratto di lavoro autonomo con il candidato selezionato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

La durata del contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31/12/2029; una traduzione in Inglese potrà essere allegata, se necessario. L'eventuale proroga dell'incarico potrà essere disposta in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

L'ammontare annuo del contratto è di 66.0000,00 euro, oltre IVA, se prevista, e il contributo previdenziale integrativo (4%).

Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base mensile, previa trasmissione da parte dell'incaricato al Dirigente pro-tempore della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" di un resoconto delle attività svolte nel mese, unitamente alla fattura elettronica. Il compenso sarà liquidato previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.

Art. 4– Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è Bari (Regione Puglia – Italia). La sede specifica sarà comunicata all'atto della sottoscrizione del contratto. L'incarico può prevedere viaggi all'interno e all'esterno dell'area di Programma.

Art. 5 – Regolamentazione dei viaggi al di fuori della sede lavorativa

Le missioni in Italia ed all'estero degli esperti incaricati dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Struttura di Progetto "Management Interreg Structure" e saranno organizzate a totale cura e spese del collaboratore; i costi sostenuti saranno rimborsati nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell'ambito del suddetto resoconto mensile, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui sopra.

Art. 6 – Presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura deve includere:

- Il modello di candidatura, scritto in lingua Inglese, debitamente compilato, datato e firmato (Vedi "Allegato 2");

- Un Curriculum Vitae nel formato Europass, scritto in lingua Inglese, debitamente firmato e datato *(Si prega di includere la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000[1], insieme alla clausola sulla protezione dei dati personali – ex D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e l'autorizzazione al trattamento degli stessi[2])* con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato 2) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il curriculum vitae privo della firma non sarà valutato.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua Inglese, a pena di esclusione.

Il **dossier di candidatura** potrà essere inviato in formato cartaceo (consegnato a mano, posta raccomandata o con corriere) o elettronicamente (esclusivamente con posta certificata - PEC).

In caso di presentazione in formato cartaceo, il dossier di candidatura dovrà essere inviato, in busta sigillata al seguente indirizzo:

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 - CAP 70121, Bari (Italy)

Sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica** - **Procedura di selezione per il Coordinatore SC – Cognome e nome del candidato**".

In caso di presentazione elettronica attraverso posta certificata (PEC), il dossier di candidatura dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – modello di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;
- *Cognome e nome* – CV.

Nell'oggetto della posta certificata dovrà essere riportato: "**Programma Interreg VI-A Grecia- Italia 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica** - **Procedura di selezione per il Coordinatore SC – Cognome e nome del candidato**"

Le candidature, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana, D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto sottoscritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività annuali), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato cartaceo, un timbro della Regione Puglia al suo recepimento attesterà la data di arrivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di posta certificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la data esatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore nella ricezione di comunicazioni a causa di:

- un indirizzo inesatto fornito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni di indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o per cause di forza maggiore.

Art. 7 – Processo di valutazione

La procedura di selezione sarà articolata nel modo seguente:

1. **Requisiti di ammissibilità:** si/no eleggibilità di ammissione;
    - verifica dei requisiti di ammissibilità (vedi 'Allegato 1' del presente Avviso di selezione pubblica): soltanto le candidature che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammesse alle successive fasi di valutazione (i risultati della verifica dei requisiti di ammissibilità saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it);
2. **Qualifiche aggiuntive:** valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali:** da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Competenze informatiche e linguistiche:** da valutare in sede di colloquio (20/100 punti).

Le istanze pervenute saranno preliminarmente valutate dal RUP con il supporto di due funzionari della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

La valutazione dei CV e il colloquio saranno effettuati da una Commissione di Valutazione, nominata ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/2009 e composta secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009. La Commissione prevederà anche la partecipazione dell'Autorità di Gestione o di un suo delegato e potrà riunirsi anche in modalità online.

L'elenco dei candidati ammessi, così come la data e l'ora del colloquio tecnico e comportamentale sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it.

Il punteggio finale (massimo 100 punti), riportato in una graduatoria finale, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Al candidato selezionato sarà richiesto di confermare per iscritto la sua accettazione dell'incarico entro 5 giorni di calendario dalla richiesta inviata dalla Regione Puglia.

Art. 8 –Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli posseduti e dell'esperienza e competenza professionale nell'effettivo svolgimento delle attività relative al Profilo di "Coordinatore del Segretariato Congiunto" verrà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel modello Allegato 2 e del Curriculum Vitae presentato.

La valutazione dei titoli e delle esperienze e competenze professionali, a cui sarà attribuibile un punteggio massimo di **50 punti**, sarà così ripartita:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**PUNTEGGIO MAX**
n. 4 punti per diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissibilità. n. 4 punti per Dottorato di ricerca (PhD) in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato. n. 2 punti per Master o Scuola di Specializzazione in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato.	10
n. 4 punti per abilitazione o iscrizione ad albo professionale o iscrizione registro revisori legali in materie attinenti agli aspetti del Programma	4
n. 2 punti ogni pubblicazione di carattere scientifico (con cod. ISBN o in attesa di pubblicazione) in materie attinenti agli aspetti del Programma	6
SUBTOTALE	***20 punti***
ESPERIENZA PROFESSIONALE	**PUNTEGGIO MAX**
Esperienza nella gestione e supporto tecnico di programmi/progetti internazionali finanziati dall'UE o da fondi nazionali e regionali, superiore ai 5 anni richiesti per l'ammissibilità. nessuna esperienza: n. 0 punti da 0 anni a 1 anno: n. 3,5 punti da 1 anno a 2 anni: n. 7 punti da 2 anni a 3 anni: n. 10,5 punti da 3 anni a 4 anni: n. 14 punti da 4 anni a 5 anni: n. 17,5 punti superiore ai 5 anni: n. 21 punti	21
Esperienza in team leading, superiore ai 3 anni richiesti per l'ammissibilità. nessuna esperienza: n. 0 punti da 0 anni a 1 anno: 1,25 punti da 1 anno a 2 anni: 2,50 punti da 2 anni a 3 anni: 3,75 punti superiore ai 3 anni: 5 punti	5

Conoscenza della lingua italiana	2
Conoscenza della lingua greca	2
SUBTOTALE	***30 punti***
TOTALE	**50 punti**

I periodi di sovrapposizione tra più di una posizione professionale sono considerati una sola volta nell'ambito della voce "Esperienza nella gestione e supporto tecnico di programmi/progetti internazionali finanziati dall'UE o da fondi nazionali e regionali".

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata in sede di domanda di partecipazione. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione e nel Curriculum Vitae o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato 2.

Art. 9 –Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio tecnico e comportamentale con l'attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 7 giorni.

Il colloquio tecnico e comportamentale, al quale è attribuito un punteggio massimo di 50 punti, ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze sulle tematiche di cui all'Allegato 1 del presente avviso pubblico, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato.
Il colloquio si terrà in lingua inglese.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

Conclusa la procedura, la Commissione di Valutazione trasmetterà i verbali al RUP per gli adempimenti successivi. Il Dirigente della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi nel sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" sottosezione "Avvisi di selezione pubblica".

Art. 10 – Pubblicità

Questo Avviso di Selezione Pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito web ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", nel sito ufficiale del Programma www.greece-italy.eu e nel sito ufficiale dell'Autorità di Gestione www.interreg.gr.

Art. 11 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione.

I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.
Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'avv. Angela Cistulli, Dirigente *ad interim* della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" (per informazioni: e-mail: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5407764)

ALLEGATO 1

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n. 1 Coordinatore del Segretariato Congiunto (SC)

RUOLO E MANSIONI PRINCIPALI

Il Coordinatore è responsabile per la gestione generale ed il funzionamento delle mansioni del Segretariato Congiunto (SC) al fine di garantire la corretta attuazione, una gestione tecnica efficiente ed efficace, amministrativa e finanziaria del Programma e collabora con l'Antenna a Corfù, il "Branch Office" a Salonicco e gli info points a Ioannia, Patrasso, Matera, Catanzaro e Reggio Calabria. Il Coordinatore del SC riferisce direttamente all'Autorità di Gestione (AdG).

Descrizione dell'incarico:

- Organizzazione e coordinamento delle attività del nucleo del SC, del branch office a Salonicco, dell'Antenna a Corfù e degli info points a Ionannina, Patrasso, Matera, Catanzaro e Reggio Calabria per quanto riguarda la generazione e lo sviluppo di progetti, garantendo una corretta implementazione delle attività e un corretto raccordo con le organizzazioni ospitanti;
- Impostazione e revisione, in collaborazione con la AdG degli obiettivi e delle procedure lavorative del SC per il miglioramento dell'attuazione generale del Programma, come garantire le funzioni relative al sistema di monitoraggio, fornendo i format per la reportistica, le variazioni di budget, ecc., impostazione di check-list e di circuiti per garantire che le responsabilità del SC siano pienamente rispettate e tracciabili;
- Coordinamento della redazione dei contenuti dei bandi per la presentazione di proposte progettuali e dei relativi documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali per l'implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari);
- Supervisione dello svolgimento delle mansioni del personale SC riguardanti: a) le attività di supporto per la presentazione delle proposte progettuali fornendo chiarimenti ai proponenti per quanto riguarda i bandi, le istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento sulla piattaforma MIS dei documenti, così come l'organizzazione di attività di comunicazione e informazione (incontri, workshops, ecc);
- Supporta l'AdG nella procedura di valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e della metodologia di valutazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Assiste l'AdG nelle attività previste dall'art. 35 Regolamento (UE) n. 1059/2021
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando il rispetto degli obblighi dei partners, come descritto nella proposta di progetto approvato, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e secondo il sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, se necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare ad incontri tecnici con i partner, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;

- Fornisce report e statistiche sull'avanzamento finanziario del Programma e i relativi indicatori da sottoporre all'AdG e alla Regione Puglia e – se necessario – propone le opportune misure correttive;
- Supporta l'AdG nella predisposizione degli atti amministrativi riguardanti questioni finanziarie e di programmazione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione Europea;
- Assiste l'AdG nelle riunioni e negli altri organi al fine di trovare soluzioni adeguate per migliorare il sistema di gestione e controllo;
- Assiste l'AdG nell'informare i beneficiari finali di eventuali decisioni prese dal Comitato di Monitoraggio;
- Fornisce supporto all'AdG nella realizzazione delle attività di informazione, comunicazione e promozione rivolte ai beneficiari e ai soggetti interessati del Programma;
- Collabora con l'Antenna e gli info points nell'acquisizione di buoni risultati ed esempi di capitalizzazione;
- Supporta l'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati e degli impatti del Programma a livello nazionale attraverso l'analisi delle proposte progettuali premiate confrontandole con le attività finanziate da altri programmi nazionali ed europei che operano nell'area nonché individuando le migliori pratiche;
- Supervisiona lo Staff JS per pianificare i contenuti e preparare i materiali relativi alle sessioni di formazione, eventi e seminari da realizzare con i beneficiari del Programma;
- Rappresentare il JS in riunioni ed eventi con gli organi di gestione del Programma, inclusa la facilitazione e moderazione di seminari/workshop, presiedendo sessioni più ampie, facendo presentazioni, in coordinamento con le parti interessate del Programma, nonché per i partner principali e i beneficiari del progetto. partner
- Supporta l'AdG nell'effettuare visite in loco delle operazioni;

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve rispettare quanto previsto all' "Art. 6 - Presentazione del dossier di candidatura" del presente avviso di selezione pubblica.
La procedura di valutazione complessiva del nucleo del SC sarà basata sui seguenti elementi:

1. **Requisiti di ammissibilità**: si/no eleggibilità di ammissione;
2. **Qualifiche aggiuntive**: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali**: da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Conoscenze informatiche e linguistiche**: da valutare in sede di colloquio (20/100 punti).

Requisiti di ammissibilità

Al fine di essere ammesso alla specifica procedura di selezione, il candidato dovrà soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. Titolo di studio universitario valido e riconosciuto (laurea triennale, ai sensi della rispettiva legislazione UE) in qualsiasi campo pertinente alle tematiche del programma, o/e argomenti rilevanti relativi all'amministrazione e alla gestione, come accettato dal settore pubblico del paese di cittadinanza del richiedente.

b. Esperienza professionale di almeno otto (8) anni nella gestione di programmi UE di cui:
- almeno cinque (5) anni di esperienza in programmi di cooperazione come membro dell'Autorità di Gestione e/o membro del Segretariato Congiunto.
- almeno tre (3) anni di esperienza in team leading.

c. Eccellente conoscenza della lingua inglese.

Il candidato dovrà presentare una auto-dichiarazione attestante il possesso dei sopra menzionati requisiti.

VALUTAZIONE DI TITOLI ED ESPERIENZE SULLA BASE DEL CURRICULUM VITAE

- Soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei titoli ed esperienze sulla base del CV e al colloquio tecnico e comportamentale. I candidati che non soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno esclusi dalla procedura;
- Ai candidati che accedono al colloquio tecnico e comportamentale sarà richiesto di sostenere un test pratico attestante le conoscenze informatiche;
- La conoscenza della lingua inglese sarà valutata durante il colloquio;
- La conoscenza della lingua italiana e/o greca sarà valutata durante il colloquio;
- I periodi di sovrapposizione tra più di una posizione professionale nella gestione e supporto tecnico a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE, fondi nazionali e regionali sono considerati una sola volta.

Qualifiche aggiuntive

- Diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale aggiuntiva rispetto a quella prevista per l'ammissibilità, dottorato di ricerca (PhD), master, scuola di specializzazione in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuta da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissibilità;
- Esperienza lavorativa nella gestione e supporto tecnico a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE o da fondi nazionali e regionali;
- Buona conoscenza della lingua Italiana e/o buona conoscenza della lingua greca.

Colloquio tecnico e comportamentale

Conoscenze informatiche e linguistiche

- Conoscenze informatiche (elaborazione di testi, preparazione di presentazioni, utilizzo di banche dati, procedure e sistemi di monitoraggio), da accertare mediante prova pratica da svolgersi prima colloquio;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Buona conoscenza della lingua italiana e/o greca.

Qualifica professionale

- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR) nel quadro del periodo di programmazione 2021-2027;
- Strategie macro-regionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Fondamenti in materia di appalti pubblici;
- Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi CTE;
- Requisiti fondamentali in materia di comunicazione per i progetti di cooperazione;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

Abilità personali

- Team leading e attitudine al problem solving;



- Capacità di gestione delle procedure di ufficio in modo da garantire la realizzazione effettiva dei servizi;
- Determinazione ad assumersi la responsabilità personale per il conseguimento dei risultati di alta qualità in tempi stretti;
- Capacità di negoziazione e comunicazione;
- Eccellenti capacità di scrittura, presentazione e analisi;
- Disponibilità a viaggiare.

ALLEGATO 2

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n.1 Coordinatore del Segretariato Congiunto (SC)
Allegato 2: formulario per la domanda

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino, 177 - 70121
BARI (ITALY)
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____ nato a *(città, Paese)*_____, il *(gg/mm/aaaa)* _____ indirizzo_____Codice _____Postale _____Città_____ Paese___, Cell._____E-mail _____Posta certificata (PEC)_____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di "**Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma di cooperazione Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027".**

Chiede, inoltre

di ricevere le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione al seguente indirizzo (*solo se diverso da quello di residenza*):

Indirizzo_____ Codice Postale_____Città_____ Paese_Tel. _____Cell. ___ E-mail_____PEC_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- Di essere un/una cittadino/a___(*nazionalità*)_____;
- Di godere dei pieni diritti di cittadinanza;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Di non trovarsi in nessuna altra ipotesi a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabile);
- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altre istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di cooperazione INTERREG VI-A Grecia-Italia 2021-2027;
- Di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;
- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa ed è redatto esclusivamente in lingua Inglese;
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere un titolo di studio universitario (laurea triennale, ai sensi della rispettiva legislazione UE) valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) in _____, conseguita nell'anno _____ presso l'Università di _____ (specificare anche il Paese se il caso);
- Di avere almeno 8 anni di esperienza lavorativa nella gestione di Programmi UE di cui almeno 5 anni nei Programmi di Cooperazione come componente dell'Autorità di Gestione e/o componente di Segretariato;
- Di avere almeno 3 anni di esperienza in team leading;
- Di avere un'ottima conoscenza della lingua Inglese.
- Di avere una buona conoscenza della lingua italiana e/o greca.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente datato e firmato, redatto esclusivamente in lingua Inglese; (Si prega di includere la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001[3], insieme alla clausola sulla protezione dei dati personali – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento degli stessi[4]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede, (Luogo e data)

Firma (firma originale per esteso)

[3] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana, D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto sottoscritto corrisponde alla realtà

[4] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale

Angela Cistulli
05.03.2024 11:42:31
GMT+01:00

ALLEGATO A_en

Public vacancy notice

European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece - Italy 2021/2027
Vacancy position: n. 1 Joint Secretariat (JS)Coordinator

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), shall set up the core of the Joint Secretariat (JS) of the Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027, adopted with the implementing decision C (2022) 6578 del 08/09/2022, under its responsibility and the MA.

The JS shall be hosted by Puglia Region and will be located in Bari.

The JS will be composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

The Puglia Region, having verified the impossibility of providing through the exclusive use of the human resources available within the regional Administration with internal mobility notice no. N. 1/024/RC of 11/01/2024, for which no candidature was received, announces a public selection notice, based on the evaluation titles and interview, pursuant to art. 7, paragraph 6, of Legislative Decree no. 165/2001 and subsequent amendments, and in compliance with the provisions of Regional Regulation no. 11 of 30th June 2009, applicable for the parts not incompatible with the supervening national legislation, for the assignment of a self-employed work contract relating to the following professional profile:

n.1 unit – Coordinator of the Joint Secretariat;

The selection will be carried out through a comparison of the candidates' CVs and a technical and behavioral interview in order to verify the possession of the skills necessary to carry out the activities envisaged for the aforementioned position.

The cost of the contracts will be covered by the resources allocated to the technical assistance of the Programme.

Puglia Region guarantees equality and equal opportunities between men and women for access to work and treatment at work, in compliance with the provisions of article 57 of the national Legislative Decree no. 30 March 2001. 165 and subsequent amendments.

Background

The Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 is co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) and national funds by the two participating countries, and has a total budget of 106.110.571,00 EUR.
The overall objective is to respond to the common challenges jointly identified in border regions and to exploit the still under-tapped growth potential in border areas, as highlighted by the Commission communication of 20 September 2017 entitled 'Strengthening growth and cohesion in border regions of the EU' ('Communication on border regions'). Emphasis will be placed on developing the foundations for a dynamic economy that fosters smart, sustainable and inclusive growth, with the aim of improving the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as the current ones.
The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

PRIORITY	Specific Objectives	
1. Enhanced cooperation for a more competitive and smarter GR-IT area	1.1	Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies in the GR-IT area
	1.2	Reaping the benefits of digitalisation for citizens, companies and governments
	1.3	Enhancing growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs
2. Enhanced cooperation for a greener and low carbon GR-IT area	2.4	Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention and resilience, taking into account eco-system-based approaches
	2.6	Promoting the transition to a circular and resource efficient economy
	2.7	Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including urban areas, and reducing all forms of pollution
3. Enhanced cooperation for a more social and inclusive GR-IT area	4.2	Improving equal access to inclusive and quality services in education, training and lifelong learning through developing accessible infrastructure, including by fostering resilience for distance and online education and training
	4.5	Ensuring equal access to health care and fostering resilience of health systems, including primary care and promoting the transition from institutional to family- and community-based care
	4.6	Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation

The Programme eligible areas are:

- Italy: Provinces of Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta- Andria-Trani (BAT), Taranto, Matera, Catanzaro, Cosenza, Crotone and Reggio Calabria
- Greece:Regions of Epirus, Ionian Islands, Western Greece.

Art.1 – Professional profile

The professional profile searched is n. 1 “Joint Secretariat Coordinator”.
For role and functions of the core JS and the specific main tasks of the Coordinator, please refer to “Annex 1” of this Public Vacancy Notice.

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

Art.2 – Admissibility and evaluation criteria

For the admissibility and evaluation criteria, please refer to "Annex 1".
Please note that, at any stage of the selection procedure, applicants may be required to provide supporting documents referred to what self-declared in the "Annex 2" of this Public vacancy notice and in the enclosed CV.

Art. 3 - Contract typology, duration and economic treatment

Puglia Region will sign, at the end of the selection procedure, a self-employed work contract with the applicant selected, in compliance with the Italian national law (art. 7, point 6 of the Legislative Decree n. 165/2001).

The duration of the contract is from the signature date to 31/12/2029; an English translation may be annexed if necessary. Any extension of the contract may be arranged exceptionally, for the sole purpose of completing the project and for delays not depending on the collaborator, without any extra amount of the salary.

The annual amount of the contract will be euro 66.000,00, not including the VAT and the mandatory contribution of the social security (4%).

The remuneration will be paid on monthly basis upon transmission of a report of activities, along with the invoice, to be validated by the Director of the "Interreg Management Structure" Project Structure. Following the validation of the report, Puglia Region will proceed to the payment.

Art. 4 - Workplace

The workplace is in Bari (Italy, Puglia Region). The specific premises will be communicated at the contract signature stage. This work position requires frequent travels inside and outside the Programme area.

Art. 5 – Treatment of travels outside the workplace

Travels in Italy and abroad must be authorized in advance by the Director of the Interreg Management Project Structure. The travels will be organized by the expert under its own responsibility and expenses; the costs incurred will be reimbursed within the limits established by the internal regulation of Puglia Region and the reimbursements, which will be detailed and requested as part of the aforementioned monthly report, are to be considered separately from the annual remuneration referred to above.

Art. 6 - Submission of the application dossier

The application dossier must include:

- The Application form, written in English language, duly filled, dated and signed (See "Annex 2").
- A Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 and the authorization to process personal data[2])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

[1] II declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;
[2] I authorize the processing of my personal data pursuant to the art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 06.30.2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, and art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679, for the purposes of personnel research and selection.

- Copy of a valid identification document (e.g. Passport/ID card).

The signature on the application form (Annex 2) is equivalent to the complete acceptance of the provisions contained in this public notice and relevant annexes. The not signed curriculum vitae will not be assessed.

All documents must be written in English language otherwise the candidate will be excluded.

The **application dossier** may be submitted in hard paper version (hand delivery, registered mail or courier) or electronically (exclusively certified mail – PEC).

In case of hard paper version submission, the application dossier must be sent, in a sealed envelope, to the following address:

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 – CAP 70121
Bari, Italy

The envelope of the application dossier shall clearly indicate "**Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 - Public vacancy notice - Selection Procedure for JS Coordinator – Applicant's Surname and name**".

In case of electronic submission via certified mail (PEC), the application dossier must be sent to the following certified mail address:

interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

More specifically, the documents submitted electronically shall be only in PDF format and shall be named as follows:

- *Surname and name* – application form
- *Surname and name* – identification document
- *Surname and name* - CV

The subject line of the certified mail shall read: ""**Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 - Public vacancy notice - Selection Procedure for JS Coordinator – Applicant's Surname and name**".

The applications, in accordance with the provisions of art. 5, paragraph 2 of Regional Regulation no. 11 of 30th June 2009, must be received no later than 15 days from the publication of this Notice in the Official Bulletin of the Puglia Region.

If the deadline falls on a public holiday (Sunday or other annual holidays), the deadline is extended to the next working day.

In case of the submission of the application dossier in paper format, a stamp by Puglia Region upon receipt will certify the date and time of arrival.

In case of electronic submission of the application dossier via the certified email address (PEC), the sender will receive a confirmation of receipt message certifying the exact date and time of delivery.

In any case, applications received after the above deadline or through procedures other than those indicated, even for reasons beyond the control of the candidate, will not be admitted.

Puglia Region does not assume any responsibility for any failure to in receiving communications due to:

- an inaccurate address provided by the candidate;
- failure or delay in communicating changes to the address indicated in the application by the candidate;
- any errors or delays by telematic services, by third parties, by chance or due to force majeure.

Art. 7 – Evaluation process

The selection procedure shall be organized as follows:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission; verification of admissibility requirements (see "Annex 1" of this Public vacancy notice): only applicants fulfilling the admissibility requirements will be admitted to the following evaluation steps (the results of the verification of the admissibility requirements will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it);
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to evaluate during interview (20/100 score).

The applications will be preliminarily evaluated by the Responsible for the Procedure with the support of two public officers of the "Interreg Management Structure" Project Structure, in order to verify the possession of the admissibility requirements.

The evaluation of CVs and the interview will be done by an Evaluation Committee, appointed pursuant to art. 6, paragraph 5 of the Regional Regulation no. 11/2009 and it will be composed in accordance with the provisions of the art. 6 paragraph 4 of the Regional Regulation no. 11/2009. The Evaluation Committee will also include the Managing Authority or its delegate and it will also be able to meet online.

The list of the admitted candidates as well the date and time of the technical and behavioral interview will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

The final score (maximum 100 points), reported in a final ranking list, will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it

The selected candidate will be asked to confirm in writing his acceptance of the position within 5 calendar days of the request sent by the Puglia Region.

Art. 8 – Evaluation of titles and experiences on the basis of the curriculum vitae

The evaluation of titles and professional experiences relating to JS Coordinator profile will be done on the basis of the self-declaration (Annex 2 form) and on the basis of the Curriculum Vitae.

A maximum score of 50 points will be assigned for the evaluation of titles and professional experiences as follows:

POST GRADUATE DEGREE OR DIPLOMA	MAXIMUM SCORE
n. 4 points for each University degree in any field of relevance to the Programme topics, officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship, further than those requested for the admissibility. n. 4 points for PhD in any field of relevance to the Programme topics officially	10

recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship n. 2 points for master/high specialization school in any field of relevance to the Programme topics officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship	
n. 4 points for qualification or registration to a professional register or registration to a register for auditors in any field of relevance to the Programme topics	4
n. 2 points for each scientific publication in any field of relevance to the Programme topics.	6
SUBTOTAL	***20 points***
PROFESSIONAL EXPERIENCE	**MAXIMUM SCORE**
Professional experience in management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds, further than (5) five years requested for the admissibility no experience: n. 0 points more than 0 year and up to 1 year: 3,5 points more than 1 year and up to 2 years: 7 points more than 2 years and up to 3 years: 10,5 points more than 3 years and up to 4 years: 14 points more than 4 years and up to 5 years: 17,5 points more than 5 years: 21 points	21
Team leading experience, further than (3) three years requested for the admissibility no experience: n. 0 points more than 0 year and up 1 year: 1,25 points more than 1 year and up to 2 years: 2,50 points more than 2 years and up to 3 years: 3,75 points more than 3 years: 5 points	5
Knowledge of Italian language	2
Knowledge of Greek language	2
SUBTOTAL	***30 points***
TOTAL	**50 points**

Please note that the periods of overlapping between more than one professional position are counted only once for the section relating to "Professional experience in management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds".

Qualifications that cannot be inferred or not declared nor the application form and, in the CV, or they are indicated as incompletely or not provided according to the Annex 2 form will not be evaluated.

Art. 9 – Admission to technical and behavioural interview

At the end of the evaluation of titles and professional experience, the Evaluation Committee will formulate the ranking list of candidates admitted to the technical and behavioural interview.

The Evaluation Committee will communicate, 7 days before, the place, date and methods of the interview.

The technical and behavioural interview, which is awarded a maximum score of 50 points, has the aim of verifying the technical knowledge, professional qualifications and personal skills on the topics listed in the Annex 1. The interview will be held in English language.



The candidate who does not show up for the interview in the appointed day, without justification reason, is considered to have withdrawn and he/she is excluded from the aforementioned procedure.

Once the procedure is concluded, the Evaluation Committee will send the minutes and a proposal of ranking list to the Responsible for the Procedure. The Director of the "Interreg Management Structure" will approve by its own act the minutes and will formulate the final ranking list on the basis of the proposal formulated by the Evaluation Committee. The final ranking list will be published on the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

Art. 10 - Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it, and on the Programme's official website www.greece-italy.eu and the official website of the Managing Authority www.interreg.gr .

Art. 11 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this Public vacancy notice, please refer to the Italian Law.

Art. 12 – Processing of personal data

Pursuant to Legislative Decree no. 196/2003 and EU Regulation 2016/679, the personal data provided by the subjects participating in the selection will be used by the Puglia Region for the purposes referred to in this comparative procedure and also processed after the selection for the management of any contractual relationship to be established with the Region.

The data collected and processed may be communicated by the Puglia Region only to the subjects for whom knowledge is necessary in relation to this selective procedure and to all the bodies and authorities who are required to know them by law.
The provision of such data is mandatory for the purposes of verifying possession of the required requirements, under penalty of exclusion from the selection.
Pursuant to art. 13 of the aforementioned Regulation (EU) 2016/679, it is specified that:

- the data controller is Puglia Region, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- the Data Protection Officer is Dr. Rossella Caccavo, Director of the Institutional and Legal Affairs Section;
- the purposes and methods of processing (mainly IT and telematic) for which the collected data are intended are inherent to the task referred to in these specifications;
- the data subject has the rights referred to in the articles. 15-22 of EU Regulation 2016/679, including that of asking the aforementioned data controller for access to personal data concerning him and the related rectification. To exercise the rights, the interested party can contact the DPO at the addresses indicated above;
- the data will be processed exclusively by the staff and collaborators of the Budget, General Affairs and Infrastructure Department involved in the procedure, or by the subjects expressly appointed as data controllers. Furthermore, personal data may be communicated to other public and/or private entities solely by virtue of a provision of law, regulation or specific memoranda of understanding approved by the Privacy Guarantor;
- the data retention period is directly related to the duration of the assignment and the fulfillment of all legal obligations, including subsequent ones. Upon termination of the assignment, the data will be stored in accordance with the rules on the conservation of administrative documentation;



- the interested party, if he believes that the processing of his personal data is in violation of the provisions of EU Regulation 2016/679, has the right to lodge a complaint with the Privacy Guarantor, as provided for by art. 77 of the Regulation itself, or to take action in the appropriate judicial offices (art. 79 of EU Regulation 2016/679).

Art. 11 – Responsible for the procedure

The Responsible for the Procedure is Mrs. Angela Cistulli, Director ad interim of the Project Structure "Interreg Management Structure" (for any information: e-mail: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5407764)

ANNEX 1

European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece - Italy 2021/2027
Vacancy Position: n. 1 Joint Secretariat (JS) Coordinator

ROLE AND MAIN TASKS

- Organizes and coordinates the activities of the core JS, the branch office in Thessaloniki and the Antenna Officer in Corfu regarding project generation and development, ensuring a smooth implementation of activities and the correct liaising with the hosting organization;
- Sets up and revises, in collaboration with the MA, the objectives or working procedures of the JS for the improvement of the overall implementation of the Programme such as ensuring functions related to the monitoring system by providing templates for reporting, budget shifts, etc., setting up checklists and circuits to ensure that the JS responsibilities are fully respected and traceable;
- Supports the MA in the drafting of the content of the calls for project proposals and the relative Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries)
- Supervises the execution of tasks of the JS staff concerning: a) the support activities for the submission of project proposals; by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc).
- Supports the MA in the evaluation procedure of the project proposals based on the operations selection criteria and assessment methodology, approved by the Monitoring Committee.
- Assists the MA in the activities foreseen in the art. 35 Regulation (EU) No 1059/2021;
- Monitors the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the partners, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme.
- Identifies the problems or the delays in the projects and proposes corrective actions, when it is required, for the prevention of diversions from the operational, timing and economic restrictions of the project and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participates in technical meetings with the project partners, for the resolution of problems of the project implementation;
- Provides reports and statistics on the financial progress of the Programme and the corresponding indicators to be submitted to the MA and Puglia region and - if necessary – proposes the appropriate corrective measures;
- Supports the MA in the preparation of administrative acts regarding financial and programming issues to be submitted to the Monitoring Committee and to the European Commission;
- Assists the MA in meetings and other bodies in order to find appropriate solutions to improve the management and control system;
- Assists the MA in informing the final beneficiaries of any decisions taken by the Monitoring Committee;
- Provides support to the MA in the implementation of information, communication and promotion activities addressed to beneficiaries and stakeholders of the Programme;

- Cooperates with the Antenna and Info Contact Points in capturing good results and capitalisation examples;
- Supports the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and impacts at national level through the analysis of the awarded project proposals by comparing them with the activities funded by other national and European programmes that operate in the area as well as by identifying projects' best practices;
- Supervises the JS Staff to plan the contents and prepare the materials related to the training sessions, events and seminars to be realized with the Programme's beneficiaries;
- Representing the JS at meeting and events with the management bodies of the Programme, including facilitation and moderation of seminars/workshops, chairing larger sessions, making presentations, in coordination with stakeholders of the Programme as well as for Lead partners and Project beneficiaries. partners
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;

In order to participate to the selection procedure, the applicant must comply with what foreseen in the "Art. 6 – Submission of the application dossier" of the public vacancy notice.
The overall evaluation procedure of the core JS will be based on the following elements:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission;
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to evaluate during interview (20/100 score).

Admissibility requirements
In order to be eligible for the specific selection procedure, the applicant needs to fulfill a set of the following admissibility requirements:

- Valid and Recognized University Degree (Bachelor's Degree, following the respective EU legislation) in any field of relevance to the Programme's thematic topics, or/ and relevant topics related to administration and management, as accepted by the public sector of the applicant's country of citizenship;
- Professional experience of at least eight (8) years in management of EU Programmes out of which: at least five (5) years of experience in cooperation programmes as member of Managing Authority and/or member of Joint Secretariat;
- at least three (3) years of experience in team leading;
- Excellent knowledge of English Language.

The candidate has to submit a self-declaration that he/she possesses the above-mentioned requirements.

EVALUATION OF TITLES AND EXPERIENCES ON THE BASIS OF THE CURRICULUM VITAE

- Candidates who fulfill the required qualifications as defined by the call for expression of interest pass to the technical and behavioral interview. Candidates who do not fulfill the required qualifications are rejected;
- Candidates who pass to the technical and behavioral interview will be required to sit for a computer test prior to the interview;
- Knowledge of the English language will be assessed by an oral examination procedure;
- Knowledge of Italian or Greek will be assessed during the interview by the Joint Recruitment Committee;



- When counting years of professional experience in management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds. periods of possible overlapping between more than one professional positions are counted only once

Additional Qualifications

- Post graduate Degree or Diploma in any field of relevance to the programme topics, officially recognized by a public sector institution/ organisation/ authority of the applicant's country of citizenship;
- Professional experience in management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds;
- Good knowledge in Greek and/or Italian language would be an asset;

Technical and behavioral interview

Language and Computer skills:

- Excellent knowledge in English language to be proved by interview;
- Computer literacy (word processing, preparation of presentations, use of data bases and monitoring procedures and systems) – Prerequisite to seat for a computer test prior to the interview.

Professional qualification

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF) in the framework of the 2021-2027 programming period;
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;
- Fundamentals of Public Procurement rules and procedures;
- Management and Control system of ETC Programmes;
- Cooperation Programmes and projects fundamental communication requirements;
- Working experience in an international and multicultural environment.

Personal skills:

- Team leading and problem-solving attitude;
- Capacity to managing office procedures so as to ensure effective delivery of services;
- Determination to take personal responsibility for delivery of high-quality results to tight deadlines;
- Negotiating and communication skills;
- Excellent writing, presentation and analytical skills;
- Willingness to travel frequently.

ANNEX 2

European Territorial Cooperation Programme INTERREG VI–A Greece – Italy 2021/2027

Vacancy Position: n. 1 Joint Secretariat (JS) Coordinator
Annex 2. Application Form Template

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 - 70121
BARI (ITALY)
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

I, the undersigned *(name and surname)*_____, born in *(Town, Country*_____, date *(dd/mm/yyyy)*_____,address_____ ZIP Code _____Town_____, Country_____, Mob._____,E-mail_____ _____ Certified mail (PEC)_____

ask

to be admitted to the selection procedure for the position of **Joint Secretariat Coordinator of the European Territorial Cooperation Programme (Interreg VI-A) Greece – Italy 2021-2027".**

I also require

to send all communications concerning the above-mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address_____ ZIP Code___Town___
E-mail_____PEC_____

On the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations,

I declare that

- I am a/an_____citizen (*nationality*);
- I have full citizenship rights;
- I not had criminal convictions and I not be the recipient of prevention or safety measures or of civil decisions or administrative measures registered in the criminal record;
- To be aware of not being subjected to criminal proceedings;
- I am not in any other case of negotiating with the public administration in accordance with the law and that I not having received any penalty or precautionary measures that prevent me from contracting with the public administration;
- I have fulfilled all obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if

applicable);

- I am not in a situation of incompatibility or in conflict of interest with Puglia Region, other Programme National referent institutions and with the European Territorial Cooperation Programme (INTERREG V - A) Greece – Italy 2021/2027;
- To undertake for the entire duration of the contract not to take on tasks in conflict of interest with the activities of Puglia Region;
- The Curriculum Vitae attached is true and correct, it is duly dated and signed, and it is in the Europass format, including specific reference to the exact day, month and year of beginning and end of each single working experience, and it is exclusively written in English language;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University Degree in_____, obtained in year_____at the University of _____(specify Country);
- I have at least 8 years of working experience in management of EU Programmes out of which at least five (5) years of experience in cooperation programmes as member of Managing Authority and/or member of Joint Secretariat*;*
- I have at least 3 years of experience in team leading;
- I have an excellent knowledge of the English language;
- I have a good knowledge of Italian and/or Greek language.

For applicants from not EU member states:

- I have a valid residence permit (already available at the application stage, and still valid at the contract signature stage).

Attachments for all applicants:

1) Copy of a valid Passport / ID card;
2) Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[3], along with the privacy clause -ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[4])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

_____

[3] II declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;

[4] I authorize the processing of my personal data pursuant to the art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 06.30.2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, and art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679, for the purposes of personnel research and selection.

Interreg Co-funded by the European Union Greece – Italy

Angela Cistulli
05.03.2024 11:42:31
GMT+01:00

ALLEGATO B

Avviso di selezione pubblica

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizioni vacanti: n. 3 Project Officers nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), istituisce, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027, adottato con decisione di attuazione C (2022) 6578 del 08/09/2022.

Il SC sarà ospitato dalla Regione Puglia e sarà localizzato a Bari.

Il SC sarà composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e con competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

La Regione Puglia, avendo verificato l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale con avviso di mobilità interna n. 1/024/RC del 11/01/2024, andato parzialmente deserto, indice un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo relativi al seguente profilo professionale:

n.3 unità – Project Officer;

La selezione sarà effettuata attraverso una motivata comparazione dei curricula dei candidati ed un successivo colloquio tecnico e comportamentale al fine di verificare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze necessarie a svolgere le attività previste per la suddetta posizione.

Il compenso graverà sulle risorse assegnate all'Assistenza Tecnica del Programma.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Contesto

Il Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027 è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) e dai fondi nazionali dei due paesi partecipanti ed ha un budget totale pari ad Euro 106.110.571,00.

L'obiettivo generale è quello di rispondere alle sfide comuni individuate congiuntamente nelle regioni frontaliere e a sfruttare il potenziale di crescita ancora poco utilizzato in aree frontaliere, come evidenziato dalla comunicazione della Commissione del 20 settembre 2017da titolo «Rafforzare la crescita e la coesione nelle regioni frontaliere dell'UE» («comunicazione sulle regioni frontaliere»). Enfasi sarà posta sullo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito delle seguenti priorità ed obiettivi specifici:

PRIORITA'	Obiettivi Specifici	
1. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' COMPETITIVA ED INTELLIGENTE	1.1	Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate nell'area GR-IT
	1.2	Raccogliere i benefici della digitalizzazione per cittadini, aziende e governi.
	1.3	Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI
2. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' VERDE E CON BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	2.4	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza al rischio di catastrofi, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi
	2.6	Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse
	2.7	Migliorare la protezione e la preservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, comprese le aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
3. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' SOCIALE ED INCLUSIVA	4.2	Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e online
	4.5	Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale all'assistenza familiare e comunitaria
	4.6	Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Le aree elegibili del Programma sono:

Italia: Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta- Andria-Trani (BAT), Taranto, Matera, Catanzaro, Cosenza, Crotone e Reggio Calabria

Grecia: Regioni dell'Epiro, Isole Ionie, Grecia Occidentale.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale richiesto è n. 3 "Project Officer".

Per quanto attiene al ruolo e alle funzioni del nucleo del SC e alle specifiche principali mansioni del Project Officer, si rinvia all' "Allegato 1" del presente Avviso di Selezione Pubblica.

Art.2 – Ammissibilità e criteri di valutazione

Per i criteri di ammissibilità e valutazione, si rinvia all' "Allegato 1".

Si segnala che, in qualsiasi fase della procedura di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione di cui all'Allegato 2 del presente Avviso di selezione pubblica e nel CV allegato.

Art. 3 - Tipologia di contratto, durata e trattamento economico

La Regione Puglia sottoscriverà, al termine della procedura di selezione, un contratto di lavoro autonomo con il candidato selezionato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

La durata del contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31/12/2029; una traduzione in inglese potrà essere allegata, se necessario. L'eventuale proroga dell'incarico potrà essere disposta in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

L'ammontare annuo del contratto è di 54.000,00 euro, oltre IVA, se prevista, ed il contributo previdenziale integrativo (4%).

Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base mensile, previa trasmissione da parte dell'incaricato al Dirigente pro-tempore della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" di un resoconto delle attività svolte nel mese, unitamente alla fattura elettronica. Il compenso sarà liquidato previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.

Art. 4– Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è Bari (Regione Puglia - Italia). La sede specifica sarà comunicata all'atto della sottoscrizione del contratto. L'incarico può prevedere viaggi all'interno e all'esterno dell'area di Programma.

Art. 5 – Regolamentazione dei viaggi al di fuori della sede lavorativa

Le missioni in Italia ed all'estero degli esperti incaricati dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", sentito il Coordinatore del SC, e saranno organizzate a totale cura e spese del collaboratore; i costi sostenuti saranno rimborsati nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell'ambito del suddetto resoconto mensile, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui sopra.

Art. 6 – Presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura deve includere:

- Il modello di candidatura, scritto in lingua Inglese, debitamente compilato, datato e firmato (Vedi "Allegato 2");

- Un Curriculum Vitae nel formato Europass, scritto in lingua Inglese, debitamente firmato e datato *(Si prega di includere la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000[1], insieme alla clausola sulla protezione dei dati personali – ex D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e l'autorizzazione al trattamento degli stessi[2])* con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato 2) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il curriculum vitae privo della firma non sarà valutato.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua Inglese, a pena di esclusione.

Il **dossier di candidatura** potrà essere inviato in formato cartaceo (consegnato a mano, posta raccomandata o con corriere) o elettronicamente (esclusivamente con posta certificata - PEC).

In caso di presentazione in formato cartaceo, il dossier di candidatura dovrà essere inviato, in busta sigillata al seguente indirizzo:

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 – CAP 70121, Bari (Italy)

Sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica** - **Procedura di selezione per il Project Officer – Cognome e nome del candidato**".

In caso di presentazione elettronica attraverso posta certificata (PEC), il dossier di candidatura dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – modello di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;
- *Cognome e nome* – CV.

Nell'oggetto della posta certificata dovrà essere riportato: "**Programma Interreg VI-A Grecia- Italia 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica** - **Procedura di selezione per il Project Officer– Cognome e nome del candidato**"

Le candidature, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività annuali), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato cartaceo, un timbro della Regione Puglia al suo recepimento attesterà la data di arrivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di posta certificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la data esatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore nella ricezione di comunicazioni a causa di:

- un indirizzo inesatto fornito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni di indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o per cause di forza maggiore

Art. 7 – Processo di valutazione

La procedura di selezione sarà articolata nel modo seguente:

1. **Requisiti di ammissibilità:** si/no eleggibilità di ammissione;
   - verifica dei requisiti di ammissibilità (vedi 'Allegato 1' del presente Avviso di selezione pubblica); soltanto le candidature che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammesse alle successive fasi di valutazione (i risultati della verifica dei requisiti di ammissibilità saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it);
2. **Qualifiche aggiuntive:** valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali:** da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Competenze informatiche e linguistiche:** da valutare in sede di colloquio (20/100 punti).

Le istanze pervenute saranno preliminarmente valutate dal RUP con il supporto di due funzionari della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

La valutazione dei CV e il colloquio saranno effettuati da una Commissione di Valutazione, nominata ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/2009 e composta secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009. La Commissione prevederà anche la partecipazione dell'Autorità di Gestione o di un suo delegato e potrà riunirsi anche in modalità online.

L'elenco dei candidati ammessi nonché la data e l'ora del colloquio tecnico e comportamentale sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it).

Il punteggio finale (massimo 100 punti), riportato in una graduatoria finale, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione “Avvisi di selezione pubblica” del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it).

Al candidato selezionato sarà richiesto di confermare per iscritto la sua accettazione dell’incarico entro 5 giorni di calendario dalla richiesta inviata dalla Regione Puglia.

Art. 8 –Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli posseduti e dell’esperienza e competenza professionale nell’effettivo svolgimento delle attività relative al profilo di “Project Officer” verrà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel modello Allegato 2 e del Curriculum Vitae presentato.

La valutazione dei titoli e delle esperienze e competenze professionali, a cui sarà attribuibile un punteggio massimo di **50 punti**, sarà così ripartita:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**PUNTEGGIO MAX**
n. 4 punti per diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato, ulteriore rispetto a quella richiesta per l’ammissibilità. n. 4 punti per Dottorato di ricerca (PhD) in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato. n. 2 punti per Master o Scuola di Specializzazione in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato.	10
n. 4 punti per abilitazione o iscrizione ad albo professionale o iscrizione registro revisori legali in materie attinenti agli aspetti del Programma	4
n. 2 punti per ogni pubblicazione di carattere scientifico (con cod. ISBN o in attesa di pubblicazione) in materie attinenti agli aspetti del Programma	6
SUBTOTALE	***20 punti***
ESPERIENZA PROFESSIONALE	**PUNTEGGIO MAX**
Esperienza nella gestione e supporto tecnico di programmi/progetti internazionali finanziati dall’UE o da fondi nazionali e regionali, superiore ai 6 anni richiesti per l’ammissibilità. Nessuna esperienza: n. 0 punti Da 0 anni a 1 anno: n. 4 punti Da 1 anno a 2 anni: n. 8 punti Da 2 anni a 3 anni: n. 12 punti Da 3 anni a 4 anni: n. 16 punti Da 4 anni a 5 anni: n. 20 punti Da 5 anni a 6 anni: n. 24 punti Superiore ai 6 anni: n. 28 punti	28
Conoscenza della lingua italiana	1
Conoscenza della lingua greca	1
SUBTOTALE	30
TOTALE MAX.	**50 punti**

I periodi di sovrapposizione tra più di una posizione professionale sono considerati solo una volta.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata in sede di domanda di partecipazione. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione e nel Curriculum Vitae o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato 2.

Art. 9 –Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio tecnico e comportamentale con l'attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 7 giorni.

Il colloquio tecnico e comportamentale, al quale è attribuito un punteggio massimo di 50 punti, ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze sulle tematiche di cui all'Allegato 1 del presente avviso pubblico, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato. Il colloquio si terrà in lingua inglese.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

Conclusa la procedura, la Commissione di Valutazione trasmetterà i verbali al RUP per gli adempimenti successivi. Il Dirigente della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi nel sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" sottosezione "Avvisi di selezione pubblica".

Art. 10 – Pubblicità

Questo Avviso di Selezione Pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito web ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", nel sito ufficiale del Programma www.greece-italy.eu e nel sito ufficiale dell'Autorità di Gestione www.interreg.gr.

Art. 11 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione.

I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'avv. Angela Cistulli, Dirigente *ad interim* della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" (per informazioni: email: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5407764)

ALLEGATO 1

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n. 3 Project Officer del Segretariato Congiunto (SC)

RUOLO E MANSIONI PRINCIPALI

Le responsabilità del Project Officer includono lo sviluppo e l'implementazione di strumenti e procedure amministrative a livello di programma e di progetto, la valutazione, il monitoraggio e l'avanzamento, includendo gli aspetti finanziari e di comunicazione e l'assistenza ai beneficiari finali.
I Project Officer riferiscono direttamente al Coordinatore del SC.

Descrizione dell'incarico:
Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti di Programma (pacchetti di proposte progettuali, linee guida e manuali di attuazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari, preparazione di FAQ) da sottoporre al Coordinatore JS;

- Supportare l'iter di presentazione delle proposte progettuali, fornendo chiarimenti ai candidati in merito ai bandi, istruzioni per la corretta compilazione e caricamento sulla piattaforma MIS dei documenti, nonché l'organizzazione delle attività di comunicazione e informazione (incontri, workshop, ecc.);
- Supportare l'AdG nella procedura di valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri di selezione delle operazioni e della metodologia di valutazione, approvati dal Comitato di Monitoraggio.
- Supportare l'AdG nella valutazione degli aiuti di Stato;
- Supportare l'AdG nell'organizzazione delle riunioni dei Comitati di Monitoraggio e nell'attuazione delle loro decisioni, compresa la preparazione e la presentazione degli esiti dei risultati della valutazione;
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando l'adempimento degli obblighi dei partner, come descritti nella proposta progettuale approvata, nel Contratto di Sovvenzione, nell'Accordo di Partenariato e secondo il sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi oi ritardi dei progetti e proporre azioni correttive, quando necessario, per prevenire deviazioni dalle restrizioni operative, temporali ed economiche del progetto e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare a riunioni tecniche con i partner del progetto, per la risoluzione dei problemi di attuazione del progetto;
- Supporta l'AdG nel processo delle richieste di modifica progettuale che vengono presentate dai Lead Partner e predispone i relativi documenti per l'approvazione come specificato nei manuali del Programma;
- Inserimento nel MIS di tutti i dati richiesti a livello di Progetto e Programma, secondo il sistema di controllo di gestione;
- Predisposizione/redazione di report volti ad informare il Comitato di Monitoraggio e la Commissione Europea, circa l'avanzamento operativo e finanziario dei progetti e del Programma;
- Contribuire alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto Finale;
- Contribuire alla predisposizione/redazione del Rapporto di Valutazione;
- Monitorare l'impatto ambientale dei progetti e compilare relazioni pertinenti con la guida dell'AdG, se richiesto;

- Supportare l'AdG nell'effettuare visite in loco delle operazioni;
- Monitoraggio dell'applicazione delle raccomandazioni e delle correzioni, dopo i controlli di primo e secondo livello;
- Supportare l'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e nella raccolta di buone pratiche, e nelle attività complementari con altri Programmi nazionali ed europei;
- Supportare l'AdG nel mantenimento e nell'archiviazione di tutti i documenti (versione elettronica e copie cartacee) relativi all'attuazione del progetto, alle spese e agli audit, in modo da garantire un'efficace pista di controllo;
- Organizzazione e/o partecipazione a riunioni ed eventi (ad esempio giornate informative, conferenze intermedie e finali del programma, workshop tematici, giornata europea della cooperazione, fiere tematiche, sessioni di formazione, seminari, conferenze esterne, ecc.) in coordinamento con le parti interessate di del Programma nonché per i Lead partner e i Project partner;
- Partecipare al comitato di monitoraggio e alle riunioni interne del programma.
- Supportare il responsabile della comunicazione fornendo materiale pertinente per il sito Web e le newsletter del programma.

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve rispettare quanto previsto all'"Art. 6 - Presentazione del dossier di candidatura" del presente avviso di selezione pubblica.
La procedura di valutazione complessiva del nucleo del SC sarà basata sui seguenti elementi

1. **Requisiti di ammissibilità**: si/no eleggibilità di ammissione;
2. **Qualifiche aggiuntive**: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali**: da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Conoscenze informatiche e linguistiche**: da valutare in sede di colloquio (20/100 punti).

Requisiti di ammissibilità

Al fine di essere ammesso alla specifica procedura di selezione, il candidato dovrà soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Titolo di studio universitario valido e riconosciuto (laurea triennale, ai sensi della rispettiva legislazione dell'UE) in qualsiasi campo pertinente alle tematiche del programma, o/e agli argomenti rilevanti relativi ai compiti menzionati, come accettato dal settore pubblico del paese di cittadinanza del richiedente.
b) Avere almeno 6 anni di esperienza lavorativa nella gestione di Programmi/progetti di Cooperazione finanziati dall'UE che prevedono la cooperazione tra due o più paesi;
c) Preferibile esperienza nell'applicazione o valutazione della normativa sugli aiuti di Stato;
d) Eccellente conoscenza della lingua inglese.

Il candidato dovrà presentare una auto-dichiarazione attestante il possesso dei sopra menzionati requisiti.

VALUTAZIONE DI TITOLI ED ESPERIENZE SULLA BASE DEL CURRICULUM VITAE

- Soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei titoli ed esperienze sulla base del CV e al colloquio tecnico e comportamentale. I candidati che non soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno esclusi dalla procedura.
- Ai candidati che accedono al colloquio tecnico e comportamentale sarà richiesto di sostenere un test pratico attestante le conoscenze informatiche;

- La conoscenza della lingua inglese sarà valutata durante il colloquio;
- La conoscenza della lingua italiana e/o greca sarà valutata durante il colloquio;
- I periodi di sovrapposizione tra più di una posizione professionale sono considerati solo una volta.

Qualifiche aggiuntive

- Diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale aggiuntiva rispetto a quella prevista per l'ammissibilità, dottorato di ricerca (PhD), master, scuola di specializzazione in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuta da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissibilità.
- Esperienza lavorativa nella gestione e supporto tecnico a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE, da fondi nazionali e regionali;
- Buona conoscenza della lingua Italiana e/o buona conoscenza della lingua greca.

Colloquio tecnico e comportamentale

Conoscenze informatiche e linguistiche:

- Conoscenze informatiche (elaborazione di testi, preparazione di presentazioni, utilizzo di banche dati, procedure e sistemi di monitoraggio), da accertare mediante prova pratica da svolgersi prima del colloquio;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Buona conoscenza della lingua italiana e/o greca.

Qualifica professionale

- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR) nel quadro del periodo di programmazione 2021-2027;
- Strategie macro-regionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Fondamenti in materia di appalti pubblici;
- Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi CTE;
- Requisiti fondamentali in materia di comunicazione per i progetti di cooperazione;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

Abilità personali

- Capacità di lavorare in team;
- Capacità di gestione delle procedure di ufficio in modo da garantire la realizzazione effettiva dei servizi;
- Determinazione ad assumersi la responsabilità personale per il conseguimento dei risultati di alta qualità in tempi stretti;
- Capacità di negoziazione e comunicazione;
- Eccellenti capacità di scrittura, presentazione e analisi;
- Disponibilità a viaggiare.

ALLEGATO 2

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n.3 Project Officer del Segretariato Congiunto (SC)
Allegato 2: formulario per la domanda

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino, 177 - 70121
BARI (ITALY)
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____
nato a *(città, Paese)*_____, il *(gg/mm/aaaa)* _____indirizzo_____
_____ Codice Postale_____Città_____ Paese___,
Cell.___, E-mail_____ Posta certificata
(PEC)_____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di **Project Officer del Segretariato Congiunto del "Programma di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg VI-A) Grecia- Italia 2021-2027".**

Chiede, inoltre

di ricevere le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione al seguente indirizzo (*solo se diverso da quello di residenza*):

Indirizzo_____ Codice Postale_____Città_____ Paese____
_____Cell. ___ _____ E-mail_____PEC_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- Di essere un/una cittadino/a___(*nazionalità*)_____;
- Di godere dei pieni diritti di cittadinanza;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Di non trovarsi in nessuna altra ipotesi a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabile);
- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altre istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Grecia-Italia 2021-2027;
- Di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;
- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa ed è redatto esclusivamente in lingua Inglese;
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere un titolo di studio universitario (laurea triennale, ai sensi della rispettiva legislazione UE) valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) in _____, conseguito nell'anno ___presso l'Università di _____ (specificare anche il Paese se il caso);
- Di avere almeno 6 anni di esperienza lavorativa nella gestione di Programmi/progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più paesi;
- Di avere esperienza nella applicazione e valutazione della normativa sugli aiuti di Stato;
- Di avere un'ottima conoscenza della lingua Inglese;
- Di avere una buona conoscenza della lingua italiana e/o greca.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente datato e firmato, redatto esclusivamente in lingua Inglese; (Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2001[3], insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[4]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede, (Luogo e data)

Firma (firma originale per esteso)

[3] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.

[4] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

Angela Cistulli
05.03.2024 11:42:31
GMT+01:00

ALLEGATO B_en

Public vacancy notice

European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece - Italy 2021/2027
Vacancy position: n. 3 Project Officers within the Joint Secretariat (JS)

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), shall set up the core of the Joint Secretariat (JS) of the Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027, adopted with the implementing decision C (2022) 6578 del 08/09/2022, under its responsibility and the MA.

The JS shall be hosted by Puglia Region and will be located in Bari.

The JS will be composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

The Puglia Region, having verified the impossibility of providing through the exclusive use of the human resources available within the regional Administration with internal mobility notice no. N. 1/024/RC of 11/01/2024, for which no candidature was received, announces a public selection notice, based on the evaluation titles and interview, pursuant to art. 7, paragraph 6, of Legislative Decree 165/2001 and subsequent amendments, and in compliance with the provisions of Regional Regulation no. 11 of 30 June 2009, applicable for the parts not incompatible with the supervening national legislation, for the assignment of the self-employed work contracts relating to the following professional profile:

n.3 units – Project Officer;

The selection will be carried out through a comparison of the candidates' CVs and a technical and behavioral interview in order to verify the possession of the skills necessary to carry out the activities envisaged for the aforementioned position.

The cost of the contracts will be covered by the resources allocated to the technical assistance of the Programme.

Puglia Region guarantees equality and equal opportunities between men and women for access to work and treatment at work, in compliance with the provisions of article 57 of the national Legislative Decree no. 30 March 2001. 165 and subsequent amendments.

Background

The Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 is co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) and national funds by the two participating countries and has a total budget of 106.110.571,00 EUR.
The overall objective is to respond to the common challenges jointly identified in border regions and to exploit the still under-tapped growth potential in border areas, as highlighted by the Commission communication of 20 September 2017 entitled 'Strengthening growth and cohesion in border regions of the EU' ('Communication on border regions'). Emphasis will be placed on developing the foundations for a dynamic economy that fosters smart, sustainable and inclusive growth, with the aim of improving the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as the current ones.
The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

PRIORITY	Specific Objectives	
1. Enhanced cooperation for a more competitive and smarter GR-IT area	1.1	Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies in the GR-IT area
	1.2	Reaping the benefits of digitalisation for citizens, companies and governments
	1.3	Enhancing growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs
2. Enhanced cooperation for a greener and low carbon GR-IT area	2.4	Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention and resilience, taking into account eco-system-based approaches
	2.6	Promoting the transition to a circular and resource efficient economy
	2.7	Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including urban areas, and reducing all forms of pollution
3. Enhanced cooperation for a more social and inclusive GR-IT area	4.2	Improving equal access to inclusive and quality services in education, training and lifelong learning through developing accessible infrastructure, including by fostering resilience for distance and online education and training
	4.5	Ensuring equal access to health care and fostering resilience of health systems, including primary care and promoting the transition from institutional to family- and community-based care
	4.6	Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation

The Programme eligible areas are:

- Italy: Provinces of Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta- Andria-Trani (BAT), Taranto, Matera, Catanzaro, Cosenza, Crotone and Reggio Calabria
- Greece:Regions of Epirus, Ionian Islands, Western Greece.

Art.1 – Professional profile

The professional profile searched is n. 3 “Project Officers”.

For role and functions of the core JS and the specific main tasks of the Project Officer, please refer to “Annex 1” of this Public Vacancy Notice.

Art.2 – Admissibility and evaluation criteria

For the admissibility and evaluation criteria, please refer to "Annex 1".

Please note that, at any stage of the selection procedure, applicants may be required to provide supporting documents referred to what self-declared in the "Annex 2" of this Public vacancy notice and in the enclosed CV.

Art. 3 - Contract typology, duration and economic treatment

Puglia Region will sign, at the end of the selection procedure, a self-employed work contract with the applicant selected, in compliance with the Italian national law (art. 7, point 6 of the Legislative Decree n. 165/2001).

The duration of the contract is from the signature date to 31/12/2029; an English translation may be annexed if necessary. Any extension of the contract may be arranged exceptionally, for the sole purpose of completing the project and for delays not depending on the collaborator, without any extra amount of the salary.

The annual amount of the contract will be euro 54.000,00, not including the VAT and the mandatory contribution of the social security (4%).

The remuneration will be paid on monthly basis upon transmission of a report of activities, along with the invoice, to be validated by the Director of the "Interreg Management Structure" Project Structure. Following the validation of the report, Puglia Region will proceed to the payment.

Art. 4 - Workplace

The workplace is in Bari (Italy, Puglia Region). The specific premises will be communicated at the contract signature stage. This work position requires frequent travels inside and outside the Programme area.

Art. 5 – Treatment of travels outside the workplace

Travels in Italy and abroad must be authorized in advance by the Director of the Interreg Management Project Structure, after consulting the JS Coordinator. The travels will be organized by the expert under its own responsibility and expenses; the costs incurred will be reimbursed within the limits established by the internal regulation of Puglia Region and the reimbursements, which will be detailed and requested as part of the aforementioned monthly report, are to be considered separately from the annual remuneration referred to above.

Art. 6 - Submission of the application dossier

The application dossier must include:

- The Application form, written in English language, duly filled, dated and signed (See "Annex 2").
- A Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 and the authorization to process personal data[2])* with specific

[1] II declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;

[2] I authorize the processing of my personal data pursuant to the art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 06.30.2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, and art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679, for the purposes of personnel research and selection.

references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

- Copy of a valid identification document (e.g. Passport/ID card).

The signature on the application form (Annex 2) is equivalent to the complete acceptance of the provisions contained in this public notice and relevant annexes. The not signed curriculum vitae will not be assessed.

All documents must be written in English language otherwise the candidate will be excluded.

The **application dossier** may be submitted in hard paper version (hand delivery, registered mail or courier) or electronically (exclusively certified mail – PEC).

In case of hard paper version submission, the application dossier must be sent, in a sealed envelope, to the following address:

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 – CAP 70121
Bari, Italy

The envelope of the application dossier shall clearly indicate "**Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 - Public vacancy notice - Selection Procedure for JS Project Officer – Applicant's Surname and name**".

In case of electronic submission via certified mail (PEC), the application dossier must be sent to the following certified mail address:

interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

More specifically, the documents submitted electronically shall be only in PDF format and shall be named as follows:

- *Surname and name* – application form
- *Surname and name* – identification document
- *Surname and name* - CV

The subject line of the certified mail shall read: ""**Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 - Public vacancy notice - Selection Procedure for JS Project Officer – Applicant's Surname and name**".

The applications, in accordance with the provisions of art. 5, paragraph 2 of Regional Regulation no. 11 of 30th June 2009, must be received no later than 15 days from the publication of this Notice in the Official Bulletin of the Puglia Region.

If the deadline falls on a public holiday (Sunday or other annual holidays), the deadline is extended to the next working day.

In case of the submission of the application dossier in paper format, a stamp by Puglia Region upon receipt will certify the date and time of arrival.

In case of electronic submission of the application dossier via the certified email address (PEC), the sender will receive a confirmation of receipt message certifying the exact date and time of delivery.



In any case, applications received after the above deadline or through procedures other than those indicated, even for reasons beyond the control of the candidate, will not be admitted.

Puglia Region does not assume any responsibility for any failure to in receiving communications due to:

- an inaccurate address provided by the candidate;
- failure or delay in communicating changes to the address indicated in the application by the candidate;
- any errors or delays by telematic services, by third parties, by chance or due to force majeure.

Art. 7 – Evaluation process

The selection procedure shall be organized as follows:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission;
   verification of admissibility requirements (see "Annex 1" of this Public vacancy notice): only applicants fulfilling the admissibility requirements will be admitted to the following evaluation steps (the results of the verification of the admissibility requirements will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it);
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to evaluate during interview (20/100 score).

The applications will be preliminarily evaluated by the Responsible for the Procedure with the support of two public officers of the "Interreg Management Structure" Project Structure, in order to verify possession of the eligibility requirements.

The evaluation of CVs and the interview will be done by an Evaluation Committee, appointed pursuant to art. 6, paragraph 5 of the Regional Regulation no. 11/2009 and it will be composed in accordance with the provisions of the art. 6 paragraph 4 of the Regional Regulation no. 11/2009. The Evaluation Committee will also include the Managing Authority or its delegate and it will also be able to meet online.

The list of the admitted candidates as well the date and time of the technical and behavioral interview will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

The final score (maximum 100 points), reported in a final ranking list, will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

The selected candidate will be asked to confirm in writing his acceptance of the position within 5 calendar days of the request sent by the Puglia Region.

Art. 8 – Evaluation of titles and experiences on the basis of the curriculum vitae

The evaluation of titles and professional experiences relating to JS Project Officer profile will be done on the basis of the self-declaration (Annex 2 form) and on the basis of the Curriculum Vitae.

A maximum score of 50 points will be assigned for the evaluation of titles and professional experiences as follows:

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

POST GRADUATE DEGREE OR DIPLOMA	MAXIMUM SCORE
n. 4 points for each University degree in any field of relevance to the Programme topics, officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the aplicant's country of citizenship, further than those requested for the admissibility. n. 4 points for PhD in any field of relevance to the Programme topics officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship n. 2 points for master/high specialization school in any field of relevance to the Programme topics officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship	10
n. 4 points for qualification or registration to a professional register or registration to a register for auditors in any field of relevance of the Programme topics	4
n. 2 points for each scientific publication in any field of relevance to the Programme topics.	6
SUBTOTAL	***20 points***
PROFESSIONAL EXPERIENCE	**MAXIMUM SCORE**
Professional experience in management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds, further than (6) five years requested for the admissibility no experience: n. 0 points more than 0 year and up to 1 year: 4 points more than 1 year and up to 2 years: 8 points more than 2 years and up to 3 years: 12 points more than 3 years and up to 4 years: 16 points more than 4 years and up to 5 years: 20 points more than 5 years and up to 6 years: 24 more than 6 years: 28 points	28
Knowledge of Italian language	1
Knowledge of Greek language	1
SUBTOTAL	***30 points***
TOTAL	**50 points**

Please note that the periods of overlapping between more than one professional position are counted only once.

Qualifications that cannot be inferred or not declared nor the application form and, in the CV, or they are indicated as incompletely or not provided according to the Annex 2 form will not be evaluated.

Art. 9 – Admission to technical and behavioural interview

At the end of the evaluation of titles and professional experience, the Evaluation Committee will formulate the ranking list of candidates admitted to the technical and behavioural interview.

The Evaluation Committee will communicate, 7 days before, the place, date and methods of the interview.

The technical and behavioural interview, which is awarded a maximum score of 50 points, has the aim of verifying the technical knowledge, professional qualifications and personal skills on the topics listed in the Annex 1. The interview will be held in English language.



The candidate who does not show up for the interview in the appointed day, without justification reason, is considered to have withdrawn and he/she is excluded from the aforementioned procedure.

Once the procedure is concluded, the Evaluation Committee will send the minutes and a proposal of ranking list to the Responsible for the Procedure. The Director of the "Interreg Management Structure" will approve by its own act the minutes and will formulate the final ranking list on the basis of the proposal formulated by the Evaluation Committee. The final ranking list will be published on the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

Art. 10 - Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it, and on the Programme's official website www.greece-italy.eu and the official website of the Managing Authority www.interreg.gr .

Art. 11 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this Public vacancy notice, please refer to the Italian Law.

Art. 12 – Processing of personal data

Pursuant to Legislative Decree no. 196/2003 and EU Regulation 2016/679, the personal data provided by the subjects participating in the selection will be used by the Puglia Region for the purposes referred to in this comparative procedure and also processed after the selection for the management of any contractual relationship to be established with the Region.
The data collected and processed may be communicated by the Puglia Region only to the subjects for whom knowledge is necessary in relation to this selective procedure and to all the bodies and authorities who are required to know them by law.
The provision of such data is mandatory for the purposes of verifying possession of the required requirements, under penalty of exclusion from the selection.
Pursuant to art. 13 of the aforementioned Regulation (EU) 2016/679, it is specified that:

- the data controller is Puglia Region, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- the Data Protection Officer is Dr. Rossella Caccavo, Director of the Institutional and Legal Affairs Section;
- the purposes and methods of processing (mainly IT and telematic) for which the collected data are intended are inherent to the task referred to in these specifications;
- the data subject has the rights referred to in the articles. 15-22 of EU Regulation 2016/679, including that of asking the aforementioned data controller for access to personal data concerning him and the related rectification. To exercise the rights, the interested party can contact the DPO at the addresses indicated above;
- the data will be processed exclusively by the staff and collaborators of the Budget, General Affairs and Infrastructure Department involved in the procedure, or by the subjects expressly appointed as data controllers. Furthermore, personal data may be communicated to other public and/or private entities solely by virtue of a provision of law, regulation or specific memoranda of understanding approved by the Privacy Guarantor;
- the data retention period is directly related to the duration of the assignment and the fulfillment of all legal obligations, including subsequent ones. Upon termination of the assignment, the data will be stored in accordance with the rules on the conservation of administrative documentation;

- the interested party, if he believes that the processing of his personal data is in violation of the provisions of EU Regulation 2016/679, has the right to lodge a complaint with the Privacy Guarantor, as provided for by art. 77 of the Regulation itself, or to take action in the appropriate judicial offices (art. 79 of EU Regulation 2016/679).

Art. 11 – Responsible for the procedure

The Responsible for the Procedure is Mrs. Angela Cistulli, Director ad interim of the Project Structure "Interreg Management Structure" (for any information: e-mail: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5407764)

ANNEX 1

European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece - Italy 2021/2027
Vacancy Position: n. 3 Project Officers within the Joint Secretariat (JS)

ROLE AND MAIN TASKS

- Drafting, updating and optimizing Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries, preparation of FAQs) to submit the JS Coordinator;)
- Supporting the procedure of the project proposals submission, by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc.);
- Supporting the MA in the evaluation procedure of the project proposals based on the operations selection criteria and assessment methodology, approved by the Monitoring Committee;
- Supporting the MA in the State Aid Assessment;
- Supporting the MA in the organisation of the Monitoring Committees meetings and in the implementation of their decisions including preparation and presentation of the outcomes of the evaluation results;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the partners, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme;;Identifying the problems or the delays of the projects and proposing corrective actions, when it is required, for the prevention of diversions from the operational, timing and economic restrictions of the project and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participating in technical meetings with the project partners, for the resolution of problems of the project implementation;
- Supports the MA in the process of the requests for project modification that are submitted by the Lead Partners and prepares the relative documents for approval as specified in the Programme manuals;
- Entering in the MIS all required data at project and Programme level, according to the control management system;
- Preparing/drafting of reports aimed to inform the Monitoring Committee and the European Commission, regarding the operational and financial progress of the projects and of the Programme;
- Contributing in the preparation / drafting of the Annual reports and of the Final Report;
- Contributing in the preparation / drafting of the Evaluation Report;
- Monitoring the environmental impact of projects and compile relevant reports with the MA guidance, if requested;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;
- Monitoring the application of the recommendations and corrections, after the first and second level controls;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;

- Supporting the MA in maintaining and archiving of all documents (electronic version and hard copies) that are related to the project implementation, the expenses and the audits, so that an effective audit trail is ensured;
- Organising and/or participating at meetings and events (e.g. info-days, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings sessions, seminars, external conferences, etc.) in coordination with stakeholders of the Programme as well as for Lead partners and Project partners;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the Communication Officer by providing relevant material for the programme's website and newsletters.

In order to participate to the selection procedure, the applicant must comply with what foreseen in the "Art. 6 – Submission of the application dossier" of the public vacancy notice.
The overall evaluation procedure of the core JS will be based on the following elements:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission;
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to evaluate during interview (20/100 score).

Admissibility requirements
In order to be eligible for the specific selection procedure, the applicant needs to fulfill a set of the following admissibility requirements:

- Valid and Recognized University Degree (Bachelor's Degree, following the respective EU legislation) in any field of relevance to the Programme's thematic topics, and/or the mentioned tasks, as accepted by the public sector of the applicant's country of citizenship;
- Professional experience of at least six (6) years, preferably on EU-funded cooperation projects/ Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries;
- Preferable experience in the application or assessment of the state aid legislation;
- Excellent knowledge of English Language.

The candidate has to submit a self-declaration that he/she possesses the above-mentioned requirements.

EVALUATION OF TITLES AND EXPERIENCES ON THE BASIS OF THE CURRICULUM VITAE

- Candidates who fulfill the required qualifications as defined by the call for expression of interest pass to the technical and behavioral interview. Candidates who do not fulfill the required qualifications are rejected;
- Candidates who pass to the technical and behavioral interview will be required to sit for a computer test prior to the interview;
- Knowledge of the English language will be assessed by an oral examination procedure;
- Knowledge of Italian or Greek will be assessed during the interview by the Joint Recruitment Committee;
- When counting years of professional experience periods of possible overlapping between more than one professional positions are counted only once.

Additional Qualifications

- Post graduate Degree or Diploma in any field of relevance to the programme topics, officially recognized by a public sector institution/organisation/ authority of the applicant's country of citizenship;
- Professional experience in management and technical support to international programmes and projects funded by EU, national and regional funds;
- Good knowledge in Greek and/or Italian language would be an asset;

Technical and behavioral interview

Language and Computer skills:

- Excellent knowledge in English language to be proved by interview;
- Computer literacy (word processing, preparation of presentations, use of data bases and monitoring procedures and systems) – Prerequisite to seat for a computer test prior to the interview.

Professional qualification

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF) in the framework of the 2021-2027 programming period;
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;
- Fundamentals of Public Procurement rules and procedures;
- Management and Control system of ETC Programmes;
- Cooperation Programmes and projects fundamental communication requirements;
- Working experience in an international and multicultural environment.

Personal skills:

- Team spirit and problem-solving attitude;
- Capacity to managing office procedures so as to ensure effective delivery of services;
- Determination to take personal responsibility for delivery of high-quality results to tight deadlines;
- Negotiating and communication skills;
- Excellent writing, presentation and analytical skills;
- Willingness to travel.

ANNEX 2

European Territorial Cooperation Programme INTERREG VI–A Greece – Italy 2021/2027

Vacancy Position: n. 3 Project Officers within the Joint Secretariat (JS)
Annex 2. Application Form Template

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 - 70121 BARI (ITALY)
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

I, the undersigned *(name and surname)*_____, born in *(Town, Country*_____, date *(dd/mm/yyyy)*_____,address_____ ZIP Code _____Town_____, Country_____, Ph.___Mob._____,E-mail_____ Certified mail (PEC)_____

ask

to be admitted to the selection procedure for the position of **Project Officer within the JS of the European Territorial Cooperation Programme (Interreg VI-A) Greece – Italy 2021-2027.**

I also require

to send all communications concerning the above-mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Addres_____ZIP Code_____Town_____
Country_____Ph._____Mob._____
E-mail_____PEC_____

On the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations,

I declare that

- I am a/an_____citizen (*nationality*);
- I have full citizenship rights;
- I not had criminal convictions and I not be the recipient of prevention or safety measures or of civil decisions or administrative measures registered in the criminal record;
- To be aware of not being subjected to criminal proceedings;
- I am not in any other case of negotiating with the public administration in accordance with the law and that I not having received any penalty or precautionary measures that prevent me from contracting with the public administration;
- I have fulfilled all obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if applicable);
- I am not in a situation of incompatibility or in conflict of interest with Puglia Region, other Programme National referent institutions and with the European Territorial Cooperation Programme (INTERREG V - A) Greece – Italy 2021/2027;



- To undertake for the entire duration of the contract not to take on tasks in conflict of interest with the activities of Puglia Region;
- The Curriculum Vitae attached is true and correct, it is duly dated and signed, and it is in the Europass format, including specific reference to the exact day, month and year of beginning and end of each single working experience, and it is exclusively written in English language;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University Degree in_____, obtained in year_____at the University of _____(specify Country);
- I have of at least six (6) years, preferably on EU-funded cooperation projects/ Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries
- I have experience in the application or assessment of the state aid legislation;
- I have an excellent knowledge of the English language;
- I have a good knowledge of Italian and/or Greek language.

For applicants from not EU member states:

- I have a valid residence permit (already available at the application stage, and still valid at the contract signature stage).

Attachments for all applicants:

1) Copy of a valid Passport / ID card;
2) Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[3], along with the privacy clause -ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[4])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

_____

[3] II declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;

[4] I authorize the processing of my personal data pursuant to the art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 06.30.2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, and art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679, for the purposes of personnel research and selection.

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

Angela Cistulli
05.03.2024 11:42:31
GMT+01:00

ALLEGATO C

Avviso di selezione pubblica

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n. 1 Communication Officer nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), istituisce, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia Italia 2014/2020, adottato con decisione di attuazione C (2022) 6578 del 08/09/2022.

Il SC sarà ospitato dalla Regione Puglia e sarà localizzato a Bari.

Il SC sarà composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza, e con competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

La Regione Puglia, avendo verificato l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale mediante avviso di mobilità interna n. 1/024/RC del 11/01/2024, andato parzialmente deserto, indice un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo relativo al seguente profilo professionale:

n.1 unità – Communication Officer;

La selezione sarà effettuata attraverso una motivata comparazione dei curricula dei candidati ed un successivo colloquio tecnico e comportamentale al fine di verificare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze necessarie a svolgere le attività previste per la suddetta posizione.

Il compenso graverà sulle risorse assegnate all'Assistenza Tecnica del Programma.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Contesto

Il "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027 è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) e dai fondi nazionali dei due paesi partecipanti ed ha un budget totale pari ad euro 106.110.571,00.

L'obiettivo generale è quello di rispondere alle sfide comuni individuate congiuntamente nelle regioni frontaliere e a sfruttare il potenziale di crescita ancora poco utilizzato in aree frontaliere, come evidenziato dalla comunicazione della Commissione del 20 settembre 2017da titolo «Rafforzare la crescita e la coesione nelle regioni frontaliere dell'UE» («comunicazione sulle regioni frontaliere»). Enfasi sarà posta sullo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito delle seguenti priorità ed obiettivi specifici:

PRIORITA'	Obiettivi Specifici	
1. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' COMPETITIVA ED INTELLIGENTE	1.1	Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate nell'area GR-IT
	1.2	Raccogliere i benefici della digitalizzazione per cittadini, aziende e governi.
	1.3	Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI
2. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' VERDE E CON BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	2.4	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza al rischio di catastrofi, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi
	2.6	Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse
	2.7	Migliorare la protezione e la preservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, comprese le aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
3. RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE PER UN'AREA GR-IT PIU' SOCIALE ED INCLUSIVA	4.2	Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e online
	4.5	Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale all'assistenza familiare e comunitaria
	4.6	Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Le aree elegibili del Programma sono:

Italia: Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta- Andria-Trani (BAT), Taranto, Matera, Catanzaro, Cosenza, Crotone e Reggio Calabria

Grecia: Regioni dell'Epiro, Isole Ionie, Grecia Occidentale.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale richiesto è n. 1 “Communication Officer”.

Per quanto attiene al ruolo e alle funzioni del nucleo del SC e alle specifiche principali mansioni del Communication Officer si rinvia all’ “Allegato 1” del presente Avviso di selezione Pubblica.

Art.2 – Ammissibilità e criteri di valutazione

Per i criteri di ammissibilità e valutazione, si rinvia all’ “Allegato 1”.

Si segnala che, in qualsiasi fase della procedura di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nell’ Allegato 2 di questo Avviso di selezione pubblica e nel CV allegato.

Art. 3 - Tipologia di contratto, durata e trattamento economico

La Regione Puglia sottoscriverà, al termine della procedura di selezione, un contratto di lavoro autonomo con il candidato selezionato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

La durata del contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al 31/12/2029; una traduzione in Inglese potrà essere allegata se necessario. L’eventuale proroga dell’incarico potrà essere disposta in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per i ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.

L’ammontare annuo del contratto è di 48.000,00 euro, oltre IVA, se prevista, ed il contributo previdenziale integrativo (4%).

Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base mensile, previa trasmissione da parte dell’incaricato al Dirigente della Struttura di Progetto “Interreg Management Structure” di un resoconto delle attività svolte nel mese, unitamente alla fattura elettronica. Il compenso sarà liquidato previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.

Art. 4– Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è Bari (Italia, Regione Puglia). La sede specifica sarà comunicata all’atto della sottoscrizione del contratto. Questa posizione lavorativa richiede frequenti viaggi all’interno e all’esterno dell’area del Programma.

Art. 5 – Regolamentazione dei viaggi al di fuori della sede lavorativa

L’incarico può prevedere viaggi all’interno e all’esterno dell’area di Programma. Le missioni in Italia ed all’estero degli esperti incaricati dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Struttura di Progetto “Interreg Management Structure”, sentito il Coordinatore del SC, e saranno organizzate a totale cura e spese del collaboratore; i costi sostenuti saranno rimborsati nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell’ambito del suddetto resoconto mensile, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui sopra.

Art. 6 – Presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura deve includere.

- Il modello di candidatura, scritto in lingua Inglese, debitamente compilato, datato e firmato (Vedi “Allegato 2”);

- Un Curriculum Vitae nel formato Europass, scritto in lingua Inglese, debitamente firmato e datato *(Si prega di includere la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000[1], insieme alla clausola sulla protezione dei dati personali – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento degli stessi[2])* con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato 2) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il curriculum vitae privo della firma non sarà valutato.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua Inglese, a pena di esclusione.

Il **dossier di candidatura** potrà essere inviato in formato cartaceo (consegnato a mano, posta raccomandata o con corriere) o elettronicamente (esclusivamente con posta certificata - PEC).

In caso di presentazione in formato cartaceo, il dossier di candidatura dovrà essere inviato, in busta sigillata al seguente indirizzo:

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 – CAP 70121, Bari (Italy)

Sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica** - **Procedura di selezione per il Communication Officer – Cognome e nome del candidato**".

In caso di presentazione elettronica attraverso posta certificata (PEC), il dossier di candidatura dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – modello di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;
- *Cognome e nome* – CV.

Nell'oggetto della posta certificata dovrà essere riportato: "**Programma Interreg VI-A Grecia- Italia 2021/2027 – Avviso di selezione pubblica** - **Procedura di selezione per il Communication Officer– Cognome e nome del candidato**"

Le candidature, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività annuali), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà

[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale

In caso di invio del dossier di candidatura in formato cartacea, un timbro della Regione Puglia al suo recepimento attesterà la data di arrivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di posta certificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la data esatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore nella ricezione di comunicazioni a causa di:

- un indirizzo inesatto fornito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni di indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o per cause di forza maggiore

Art. 7 – Processo di valutazione

La procedura di selezione sarà articolata nel modo seguente:

1. **Requisiti di ammissibilità:** si/no eleggibilità di ammissione;
    a. verifica dei requisiti di ammissibilità (vedi 'Allegato 1' del presente Avviso di selezione pubblica): soltanto le candidature che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammesse alle successive fasi di valutazione (i risultati della verifica dei requisiti di ammissibilità saranno esclusivamente pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it);
2. **Qualifiche aggiuntive:** valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali:** da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Competenze informatiche e linguistiche:** da valutare in sede di colloquio (20/100 punti).

Le istanze pervenute saranno preliminarmente valutate dal RUP con il supporto di due funzionari della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

La valutazione dei CV e il colloquio saranno effettuati da una Commissione di Valutazione, nominata ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/2009 e composta secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009. La Commissione prevederà anche la partecipazione dell'Autorità di Gestione o di un suo delegato e potrà riunirsi anche in modalità online.

L'elenco dei candidati ammessi, così come la data e l'ora del colloquio tecnico e comportamentale sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Il punteggio finale (massimo 100 punti), riportati in una graduatoria finale, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Al candidato selezionato sarà richiesto di confermare per iscritto la sua accettazione dell'incarico entro 5 giorni di calendario dalla richiesta inviata dalla Regione Puglia.

Art. 8 –Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli posseduti e dell'esperienza e competenza professionale nell'effettivo svolgimento delle attività relative al profilo di "Communication Officer" verrà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel modello Allegato 2 e del Curriculum Vitae presentato.

La valutazione dei titoli e delle esperienze e competenze professionali, a cui sarà attribuibile un punteggio massimo di **50 punti**, sarà così ripartita:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**PUNTEGGIO MAX**
n. 4 punti per diploma di laurea o laurea specialistica o magistrale in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissibilità. n. 4 punti per Dottorato di ricerca (PhD) in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato. n. 2 punti per ogni Master o Scuola di Specializzazione in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuto da una istituzione pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato.	10
n. 4 punti per iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti	4
n. 2 punti per ogni pubblicazione di carattere scientifico (con cod. ISBN o in attesa di pubblicazione) in materie attinenti agli aspetti del Programma	6
SUBTOTALE	***20 punti***
ESPERIENZA PROFESSIONALE	
Esperienza nella comunicazione di programmi/progetti finanziati dalla UE che prevedono la cooperazione tra due o più Paesi, superiore ai 5 anni richiesti per l'ammissibilità: nessuna esperienza: n. 0 punti da 0 anni a 1 anno: n. 3,5 punti da 1 anno a 2 anni: n. 7 punti da 2 anni a 3 anni: n. 10,5 punti da 3 anni a 4 anni: n. 14 punti da 4 anni a 5 anni: 17,5 punti oltre 5 anni: 21 punti	21
Esperienza nella gestione dei contenuti dei siti web, uffici stampa e social media Nessuna esperienza: n. 0 punti da 0 anni a 3 anni: n. 2 punti da 3 anni a 5 anni: n. 3 punti oltre 5 anni: n. 5 punti	5
Conoscenza della lingua italiana	2
Conoscenza della lingua greca	2
SUBTOTALE	**30 punti**
TOTALE	**50 punti**

I periodi di sovrapposizione tra più di una posizione professionale sono considerati una sola volta nell'ambito della voce "Esperienza nella comunicazione di programmi/progetti finanziati dalla UE che prevedono la cooperazione tra due o più Paesi".

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata in sede di domanda di candidatura. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione e nel Curriculum Vitae o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato 2.

Art. 9 –Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio tecnico e comportamentale con l'attribuzione del relativo punteggio.

La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 7 giorni.

Il colloquio tecnico e comportamentale, al quale è attribuito un punteggio massimo di 50 punti, ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze sulle tematiche di cui all'Allegato 1 del presente Avviso pubblico, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato. Il colloquio si terrà in lingua inglese.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

Conclusa la procedura, la Commissione di Valutazione trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al RUP per gli adempimenti successivi. Il Dirigente della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi nel sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" sottosezione "Avvisi di selezione pubblica".

Art. 10 – Pubblicità

Questo Avviso di Selezione Pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito web ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", e nel sito ufficiale del Programma www.greece-italy.eu e nel sito ufficiale dell'Autorità di Gestione www.interreg.gr.

Art. 11 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione.

I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" (per informazioni: e-mail: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5407764).

ALLEGATO 1

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n. 1 Communication Officer nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

RUOLO E MANSIONI PRINCIPALI

Le principali funzioni del **Communication Officer** all'interno del SC sono quelle di coordinare, gestire e controllare le attività generali di comunicazione, promozione e divulgazione del Programma, sotto la supervisione del coordinatore JS, dell'AdG, e con la collaborazione degli Info Contact Point a Ioannina, Patrasso, Matera, Catanzaro e Reggio Calabria, dell'Antenna a Corfù e del Branch Office a Salonicco.

Descrizione dell'incarico:

- Sviluppare, aggiornare, implementare e valutare il piano di comunicazione del Programma in linea con la sua strategia e in relazione e coordinamento con gli attori del programma interessati, seguendo i Regolamenti CE;
- Contribuire alla stesura di eventuale materiale prodotto dal JS (guide, relazioni ecc.) per bandi, valutazione di proposte progettuali, monitoraggio di progetti in collaborazione con i Project Officer;
- Mantenimento e aggiornamento del sito web del Programma;
- Sviluppo di pubblicazioni online e cartacee del Programma, inclusi volantini, brochure, newsletter, materiali audiovisivi, ecc., comprese tutte le fasi dall'ideazione, raccolta di dati e informazioni, scrittura, edizione e illustrazione;
- Contribuire allo sviluppo e all'implementazione delle attività sui social media del Programma, inclusa la sua manutenzione e aggiornamento quotidiano;
- Responsabile delle pagine web di ricerca dei partner;
- Garantire che tutte le parti interessate abbiano accesso ai documenti, alle notizie e agli annunci del Programma;
- Collaborare con i Responsabili della Comunicazione dell'AdG, dell'Antenna e dei Punti di Contatto Info per le attività di informazione e comunicazione secondo il Piano di Comunicazione e adattandolo di conseguenza;
- Supportare l'Autorità di Gestione nella predisposizione dei rapporti in materia di comunicazione indirizzati alla Commissione Europea (reporting, monitoraggio e valutazione dell'attuazione del piano di comunicazione);
- Garantire la visibilità del Programma verso vari gruppi in un approccio mirato e tematico, nei media e con le istituzioni pertinenti in tutta l'area di cooperazione;
- Raccogliere, organizzare, modificare e diffondere in modo efficiente le informazioni sul Programma, sui suoi temi e sui progetti finanziati;
- Garantire l'accessibilità sia interna che esterna delle informazioni relative allo sviluppo e ai risultati del Programma e dei suoi progetti;
- Supportare i beneficiari finali nella diffusione delle informazioni sui loro progetti (supporto strategico durante lo sviluppo e l'attuazione dei piani di comunicazione del progetto, nonché supporto tecnico per l'uso degli strumenti di comunicazione del Programma, social network, ecc.);
- Supportare l'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e nella raccolta di buone pratiche, e nelle attività complementari con altri Programmi nazionali ed europei;
- Organizzazione e/o partecipazione a riunioni ed eventi (ad esempio conferenze di lancio, di metà

percorso e finali del Programma, workshop tematici, Giornata europea della cooperazione, fiere tematiche, corsi di formazione, conferenze esterne, ecc.) in coordinamento con le parti interessate del Programma, nonché seminari per capofila e partner di progetto, su temi di comunicazione;
- Contribuire alla stesura dei rapporti di attuazione annuali e finali;
- Partecipare al comitato di monitoraggio e alle riunioni interne del programma
- Supportare lo staff MA e JS nel riferire al MC e agli organi della Commissione Europea, con riferimento alle questioni di comunicazione.

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve rispettare quanto previsto all' "Art. 6 - Presentazione del dossier di candidatura" dell'avviso di selezione pubblica.

La procedura di valutazione complessiva del nucleo del SC sarà basata sui seguenti elementi:

1. **Requisiti di ammissibilità**: si/no eleggibilità di ammissione;
2. **Qualifiche aggiuntive**: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali**: da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Conoscenze informatiche e linguistiche**: da valutare in sede di colloquio (20/100 punti).

Requisiti di ammissibilità

Al fine di essere ammesso alla specifica procedura di selezione, il candidato dovrà soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Titolo di studio universitario valido e riconosciuto (laurea triennale, ai sensi della rispettiva legislazione UE) in qualsiasi campo pertinente agli argomenti tematici del programma, o/e ai compiti menzionati, come accettato dal settore pubblico del paese di cittadinanza del richiedente.
- Avere almeno 5 anni di esperienza lavorativa preferibilmente sulla gestione della comunicazione di programmi finanziati dall'UE che prevedono la cooperazione tra due o più Paesi;
- Ottima conoscenza della lingua Inglese.

Il candidato dovrà presentare una auto-dichiarazione attestante di essere in possesso dei requisiti sopramenzionati.

VALUTAZIONE DI TITOLI ED ESPERIENZE SULLA BASE DEL CURRICULUM VITAE

- Soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei titoli ed esperienze sulla base del CV e al colloquio tecnico e comportamentale. I candidati che non soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno esclusi dalla procedura;
- Ai candidati che accedono al colloquio tecnico e comportamentale sarà richiesto di sostenere un test pratico attestante le conoscenze informatiche;
- La conoscenza della lingua inglese sarà valutata durante il colloquio;
- La conoscenza della lingua italiana e/o greca sarà valutata durante il colloquio;
- I periodi di sovrapposizione tra più di una posizione professionale nella comunicazione di programmi/progetti finanziati dalla UE che prevedono la cooperazione tra due o più Paesi sono considerati una sola volta.

Qualifiche aggiuntive

- Diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale aggiuntiva rispetto a quella prevista per l'ammissibilità, dottorato di ricerca (PhD), master, scuola di specializzazione in materie attinenti agli aspetti del Programma, ufficialmente riconosciuta da una istituzione

pubblica/organizzazione/autorità del paese di cittadinanza del candidato, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissibilità;
- Esperienza lavorativa nella gestione della comunicazione di progetti/programmi finanziati dall'UE che prevedono la cooperazione tra due o più Paesi;
- Capacità di gestione dei contenuti di un sito web;
- Esperienza in gestione di uffici stampa;
- Eccellente conoscenza dei social media per attività di comunicazione;
- Buona conoscenza della lingua Italiana e/o buona conoscenza della lingua Greca.

Colloquio tecnico e comportamentale

Conoscenze informatiche e linguistiche:

- Conoscenze informatiche (elaborazione di testi, preparazione di presentazioni, utilizzo di banche dati, procedure e sistemi di monitoraggio), da accertare mediante prova pratica da svolgersi prima del colloquio;
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Buona conoscenza della lingua italiana e/o greca.

Qualifica professionale
- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR) nel quadro del periodo di programmazione 2021-2027;
- Conoscenza dei nuovi media e social networks;
- Strategie macro-regionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Capacità di redigere testi in Inglese;
- Capacità di redigere testi in Italiano o Greco;
- Capacità di gestire un ufficio stampa;
- Requisiti fondamentali in materia di comunicazione per i progetti di cooperazione;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

Abilità personali
- Capacità di lavorare in team;
- Capacità di gestione delle procedure di ufficio in modo da garantire la realizzazione effettiva dei servizi;
- Determinazione ad assumersi la responsabilità personale per il conseguimento dei risultati di alta qualità in tempi stretti;
- Capacità di negoziazione e comunicazione;
- Eccellenti capacità di scrittura, presentazione e analisi;
- Disponibilità a viaggiare.

ALLEGATO 2

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027
Posizione vacante: n.1 Communication Officer del Segretariato Congiunto (SC)
Allegato 2: formulario per la domanda

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 - 70121
BARI (ITALY)
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____ _____
nato a *(città, Paese)*_____, il *(gg/mm/aaaa)* _____ indirizzo__
_____ Codice Postale_____Città_____
_____ Paese_, Cell._____, E-mail_____
_____ Posta certificata (PEC)_____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di **Communication Officer del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Grecia- Italia 2021-2027.**

Chiede, inoltre

di ricevere le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione al seguente indirizzo (*solo se diverso da quello di residenza*):

Indirizzo_____ Codice Postale_____Città_____ Paese
_____Cell. _____ E-mail_____PEC_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- Di essere un/una cittadino/a___(*nazionalità*)_____;
- Di godere dei pieni diritti di cittadinanza;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- Di non trovarsi in nessuna altra ipotesi a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabile);
- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altre istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG VI-A) Grecia-Italia 2021-2027;
- Di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;
- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa ed è redatto esclusivamente in lingua Inglese;
- Di avere un titolo di studio universitario (laurea triennale, ai sensi della rispettiva legislazione UE) valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) in _____, conseguita nell'anno _____presso l'Università di _____ (specificare anche il Paese se il caso);
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere almeno 5 anni di esperienza lavorativa nella gestione della comunicazione di programmi finanziati dall'UE che prevedono la cooperazione tra due o più Paesi;
- Di avere esperienza nella gestione dei contenuti dei siti web, uffici stampa e social media;
- Di avere un'ottima conoscenza della lingua Inglese;
- Di avere una buona conoscenza della italiana e/o greca.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente datato e firmato, redatto esclusivamente in lingua Inglese; (Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2001[3], insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[4]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede, (Luogo e data)

Firma (firma originale per esteso)

[3] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà

[4] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale

Angela Cistulli
05.03.2024 11:42:31
GMT+01:00

ALLEGATO C_en

Public vacancy notice

European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece - Italy 2021/2027
Vacancy position: n. 1 Communication Officer within the Joint Secretariat (JS)

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), shall set up the core Joint Secretariat (JS) of the European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027, adopted with the implementing decision C (2022) 6578 del 08/09/2022, under its responsibility and the MA.

The JS shall be hosted by Puglia Region and will be located in Bari.

The JS will be composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

Puglia Region, having verified the impossibility of providing through the exclusive use of the human resources available within the regional Administration with internal mobility notice no. 1/024/RC of 01/11/2024, for which no candidature was received, announces a public selection notice, based on qualifications and interview, pursuant to art. 7, paragraph 6, of Legislative Decree 165/2001 and subsequent amendments, and in compliance with the provisions of Regional Regulation no. 11 of 30 June 2009, applicable for the parts not incompatible with the supervening national legislation, for the assignment of a self-employed work contract relating to the following professional profile:

n.1 unit – Communication Officer;

The selection will be carried out through a comparison of the candidates' CVs and a technical and behavioral interview in order to verify the candidates' possession of the skills necessary to carry out the activities envisaged for the aforementioned position.

The cost of the contracts will be covered by the resources allocated to the technical assistance of the Programme.

Puglia Region guarantees equality and equal opportunities between men and women for access to work and treatment at work, in compliance with the provisions of article 57 of the national Legislative Decree no. 30 March 2001. 165 and subsequent amendments.

Background

The Cooperation Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 is co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) and national funds by the two participating countries and has a total budget of 106.110.571,00 EUR.
The overall objective is to respond to the common challenges jointly identified in border regions and to exploit the still under-tapped growth potential in border areas, as highlighted by the Commission communication of 20 September 2017 entitled 'Strengthening growth and cohesion in border regions of the EU' ('Communication on border regions'). Emphasis will be placed on developing the foundations for a dynamic economy that fosters smart, sustainable and inclusive growth, with the aim of improving the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as the current ones.

The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

PRIORITY	Specific Objectives	
1. Enhanced cooperation for a more competitive and smarter GR-IT area	1.1	Developing and enhancing research and innovation capacities and the uptake of advanced technologies in the GR-IT area
	1.2	Reaping the benefits of digitalisation for citizens, companies and governments
	1.3	Enhancing growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs
2. Enhanced cooperation for a greener and low carbon GR-IT area	2.4	Promoting climate change adaptation and disaster risk prevention and resilience, taking into account eco-system-based approaches
	2.6	Promoting the transition to a circular and resource efficient economy
	2.7	Enhancing protection and preservation of nature, biodiversity and green infrastructure, including urban areas, and reducing all forms of pollution
3. Enhanced cooperation for a more social and inclusive GR-IT area	4.2	Improving equal access to inclusive and quality services in education, training and lifelong learning through developing accessible infrastructure, including by fostering resilience for distance and online education and training
	4.5	Ensuring equal access to health care and fostering resilience of health systems, including primary care and promoting the transition from institutional to family- and community-based care
	4.6	Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation

The Programme eligible areas are:

- Italy: Provinces of Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta- Andria-Trani (BAT), Taranto, Matera, Catanzaro, Cosenza, Crotone and Reggio Calabria
- Greece:Regions of Epirus, Ionian Islands, Western Greece.

Art.1 – Professional profile

The professional profile searched is n. 1 Communication Officer.
For role and functions of the core JS and the specific main tasks of the Communication Officer, please refer to "Annex 1" of this public vacancy notice.

Art.2 – Admissibility and evaluation criteria

For the admissibility and evaluation criteria, please refer to "Annex 1".

Please note that, at any stage of the selection procedure, applicants may be required to provide supporting documents referred to what self-declared in the "Annex 2" of this Public vacancy notice and in the enclosed CV.

Art. 3 - Contract typology, duration and economic treatment

Puglia Region will sign, at the end of the selection procedure, a self-employed work contract with the applicant selected, in compliance with the Italian national law (art. 7, point 6 of the Legislative Decree n. 165/2001).

The duration of the contract is from the signature date to 31/12/2029; an English translation may be annexed if necessary. Any extension of the contract may be arranged exceptionally, for the sole purpose of completing the project and for delays not depending on the collaborator, without any extra amount of the salary.

The annual amount of the contract will be euro 48.000,00, not including the VAT and the mandatory contribution of the social security (4%).

The remuneration will be paid on monthly basis upon transmission of a report of activities, along with the invoice, to be validated by the Director of the "Interreg Management Structure" Project Structure. Following the validation of the report, Puglia Region will proceed to the payment.

Art. 4 - Workplace

The workplace is in Bari (Italy, Puglia Region). The specific premises will be communicated at the contract signature stage. This work position requires frequent travels inside and outside the Programme area.

Art. 5 – Treatment of travels outside the workplace

Travels in Italy and abroad must be authorized in advance by the Director of the "Interreg Management Structure" Project Structure, after consulting the SC Coordinator. The travels will be organized by the expert under its own responsibility and expenses; the costs incurred will be reimbursed within the limits established by the internal regulation of the Puglia Region and the reimbursements, which will be detailed and requested as part of the aforementioned monthly report, are to be considered separately from the annual financial remuneration referred to above.

Art. 6 - Submission of the application dossier

The application dossier must include:

- The Application form, written in English language, duly filled, dated and signed (See "Annex 2").
- A Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations*

on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 and the authorization to process personal data[2]) with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

- Copy of a valid identification document (e.g. Passport/ID card).

The signature on the application form (Annex 2) is equivalent to the complete acceptance of the provisions contained in this Public notice and relevant annexes. The not signed curriculum vitae will not be assessed.

All documents must be written in English language otherwise the candidate will be excluded.

The **application dossier** may be submitted in hard paper version (hand delivery, registered mail or courier) or electronically (exclusively certified mail – PEC).

In case of hard paper version submission, the application dossier must be sent, in a sealed envelope, to the following address:

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino 177 – 70121
Bari, Italy

The envelope of the application dossier shall clearly indicate: "**Programme Interreg VI-A Greece-Italy 2021/2027 - Public vacancy notice - Selection Procedure for JS Communication Officer – Applicant's Surname and name**".

In case of electronic submission via certified mail (PEC), the application dossier must be sent to the following certified mail address:

interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

More specifically, the documents submitted electronically shall be only in PDF format and shall be named as follows:

- *Surname and name* – application form
- *Surname and name* – identification document
- *Surname and name* – CV

The subject line of the certified mail shall read: **"Cooperation Programme Interreg VI-A Grecce-Italy 2021-2027 – Public Vacancy Notice – Selection Procedure for JS Communication Officer – Applicant's Surname and Name".**

The applications, in accordance with the provisions of art. 5, paragraph 2 of Regional Regulation no. 11 of 30th June 2009, must be received no later than 15 days from the publication of this Notice in the Official Bulletin of the Puglia Region.

If the deadline falls on a public holiday (Sunday or other annual holidays), the deadline is extended to the first next working day.

[1] II declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;
[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;
[2] I authorize the processing of my personal data pursuant to the art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 06.30.2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, and art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679, for the purposes of personnel research and selection



In case of the submission of the application dossier in paper format, a stamp from the Puglia Region upon receipt will certify the date of arrival.

In case of electronic submission of the application dossier via the certified email address (PEC), the sender will receive a confirmation of receipt message certifying the exact date and time of delivery.

In any case, applications received after the deadline indicated above or through procedures other than those indicated, even for reasons beyond the control of the candidate, will not be admitted.

Puglia Region does not assume any responsibility for any failure in receiving communications due to:

- an inaccurate address provided by the candidate;
- failure or delay in communicating changes to the address indicated in the application by the candidate;
- any errors or delays by telematic services, by third parties, by chance or due to of force majeure.

Art. 7 – Evaluation process

The selection procedure shall be organized as follows:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission;
    a. verification of admissibility requirements (see “Annex 1” of this Public vacancy notice): only applicants fulfilling the admissibility requirements will be admitted to the following evaluation steps (the results of the verification of the admissibility requirements will be published in "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section “Avvisi di selezione pubblica” of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it);
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to evaluate during interview (20/100 score).

The applications will be preliminarily evaluated by the Responsible for the Procedure with the support of two public officers of the “Interreg Management Structure” Project Structure, in order to verify the possession of the admissibility requirements.

The evaluation of CVs and the interview will be carried out by an Evaluation Committee, appointed pursuant to art. 6, paragraph 5 of Regional Regulation no. 11/2009 and it will be composed in accordance with the provisions of the art. 6 paragraph 4 of Regional Regulation no. 11/2009. The Evaluation Committee will also include the Managing Authority or its delegate and it will also be able to meet online.

The list of the admitted candidates as well the date and time of the technical and behavioral interview will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section “Avvisi di selezione pubblica” of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

The final score (maximum 100 points), reported in a final ranking, will be published in the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section “Avvisi di selezione pubblica” of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

The selected candidate will be asked to confirm in writing his acceptance of the position within 5 calendar days of the request sent by the Puglia Region.

Art. 8 – Evaluation of titles and experiences on the basis of the curriculum vitae

The evaluation of titles and professional experiences relating to Communication Officer profile will be done on the basis of the self-declaration (Annex 2 form) and on the basis of the Curriculum Vitae.

A maximum score of 50 points will be assigned for the evaluation of titles and professional experiences as follows:

POST GRADUATE DEGREE OR DIPLOMA	**MAXIMUM SCORE**
n. 4 points for each University degree in any field of relevance to the Programme topics, officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the aplicant's country of citizenship, further than those requested for the admissibility. n. 4 points for PhD in any field of relevance to the Programme topics officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship n. 2 points for master/high specialization school in any field of relevance to the Programme topics officially recognized by a public sector institution/ organization/authority of the applicant's country of citizenship	10
n. 4 points for registration to a journalists	4
n. 2 points for each scientific publication in any field of relevance to the Programme topics.	6
SUBTOTAL	***20 points***
PROFESSIONAL EXPERIENCE	**MAXIMUM SCORE**
Professional experience in communication management of EU funded Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries further than (5) five years requested for the admissibility no experience: n. 0 points more than 0 year and up to 1 year: 3,5 points more than 1 year and up to 2 years: 7 points more than 2 years and up to 3 years: 10,5 points more than 3 years and up to 4 years: 14 points more than 4 years and up to 5 years: 17,5 points more than 5 years: 21 points	21
Experience in press office management, website content management and social media communication No experience: 0 points More than 0 years and up to 3 years: n. 2 points More than 3 years and up to 5 years: n. 3 points More than 5 years: n. 5 points	5
Knowledge of Italian language	2
Knowledge of Greek language	2
SUBTOTAL	***30 points***
TOTAL	**50 points**

Please note that the periods of possible overlapping between more than one professional position are counted only once for the section relating to "Professional experience in communication management of EU funded Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries".

Qualifications that cannot be inferred or not declared nor the application form and, in the CV, or indicated as incompletely or not provided according to the Annex 1 form will not be evaluated.

Art. 9 – Admission to technical and behavioural interview

At the end of the evaluation of the qualifications, the Commission will formulate the ranking list of candidates admitted to the technical and behavioural interview.

The Commission will communicate, 7 days before, the place, date and methods of carrying out the interview.

The technical and behavioural interview, which is awarded a maximum score of 50 points, has the aim of verifying the technical knowledge, professional qualifications and personal skills on the topics listed in the Annex 1. The interview will be held in English language.

The candidate who does not show up for the interview in the appointed day, without justification reason, is considered to have withdrawn and he/she is excluded from the aforementioned procedure.

Once the procedure is concluded, the Evaluation Committee will send the minutes and a proposal of ranking list to the Responsible for the Procedure. The Director of the "Interreg Management Structure" will approve by its own act the minutes and will formulate the final ranking list on the basis of the proposal formulated by the Evaluation Committee. The final ranking list will be published on the "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", section "Avvisi di selezione pubblica" of the official website of Puglia Region www.regione.puglia.it.

Art. 10 - Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on the official website www.regione.puglia.it, and on the Programme's official website www.greece-italy.eu and the official website of the Managing Authority www.interreg.gr .

Art. 11 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this Public vacancy notice, please refer to the Italian Law

Art. 12 – Processing of personal data

Pursuant to Legislative Decree no. 196/2003 and EU Regulation 2016/679, the personal data provided by the subjects participating in the selection will be used by the Puglia Region for the purposes referred to in this comparative procedure and also processed after the selection for the management of any contractual relationship to be established with the Region.
The data collected and processed may be communicated by the Puglia Region only to the subjects for whom knowledge is necessary in relation to this selective procedure and to all the bodies and authorities who are required to know them by law.
The provision of such data is mandatory for the purposes of verifying possession of the required requirements, under penalty of exclusion from the selection.
Pursuant to art. 13 of the aforementioned Regulation (EU) 2016/679, it is specified that:

- the data controller is the Puglia Region, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;



- the Data Protection Officer is Dr. Rossella Caccavo, Director of the Institutional and Legal Affairs Section;
- the purposes and methods of processing (mainly IT and telematic) for which the collected data are intended are inherent to the task referred to in these specifications;
- the data subject has the rights referred to in the articles. 15-22 of EU Regulation 2016/679, including that of asking the aforementioned data controller for access to personal data concerning him and the related rectification. To exercise the rights, the interested party can contact the DPO at the addresses indicated above;
- the data will be processed exclusively by the staff and collaborators of the Budget, General Affairs and Infrastructure Department involved in the procedure, or by the subjects expressly appointed as data controllers. Furthermore, personal data may be communicated to other public and/or private entities solely by virtue of a provision of law, regulation or specific memoranda of understanding approved by the Privacy Guarantor;
- the data retention period is directly related to the duration of the assignment and the fulfillment of all legal obligations, including subsequent ones. Upon termination of the assignment, the data will be stored in accordance with the rules on the conservation of administrative documentation;
- the interested party, if he believes that the processing of his personal data is in violation of the provisions of EU Regulation 2016/679, has the right to lodge a complaint with the Privacy Guarantor, as provided for by art. 77 of the Regulation itself, or to take action in the appropriate judicial offices (art. 79 of EU Regulation 2016/679).

Art. 11 – Responsible for the procedure

The responsible for the procedure is Mrs. Angela Cistulli, Director ad interim of the Project Structure "Interreg Management Structure" (for any information: e-mail: a.cistulli@regione.puglia.it; tel. +39 0805407764)

ANNEX 1

European Territorial Cooperation Programme Interreg VI-A Greece - Italy 2021/2027
Vacancy Position: n. 1 Communication Officer

ROLE AND MAIN TASKS

The main functions of the Communication Officer within the JS are to coordinate, manage and supervise the overall communication, promotion and dissemination activities of the Programme, under the supervision of the JS Coordinator, the MA, and where the case, with the collaboration of the Info Points, the Antenna Office and the Branch in Thessaloniki. More specifically, the Communication Officer is responsible for:

- Developing, updating, implementing and evaluating the Programme communication plan in line with its strategy and in relation and coordination with concerned programme actors, following the EC Regulations;
- Contributing in the drafting of any material produced by the JS (guides, reports and so forth) for calls, project proposal evaluations, project monitoring in cooperation with Project Officers;
- Maintaining and updating the Programme website;
- Developing Programme online and paper publications including leaflets, brochures, newsletters, audio-visual materials etc., including all stages from the conception, the collection of data and information, writing, edition and illustration;
- Contributing to the development and implementation of the Programme social media activities, including its day-to-day maintenance and updating;
- Responsible for the partner search webpages;
- Ensuring that all interested stakeholders have access to the Programme documents, news and announcements;
- Collaborating with the Communication Managers of the MA, the Antenna and the Info Contact Points for information and communication activities according to the Communication Plan and adapting it accordingly;
- Supporting the Managing Authority in the preparation of the reports on communication matters addressed to the European Commission (reporting, monitoring and evaluation of the implementation of the communication plan);
- Ensuring the visibility of the Programme towards various groups in a targeted and thematic approach, in the media and with relevant institutions across the cooperation area;
- Collecting, organizing, editing and disseminating efficiently the information on the Programme, its themes and its funded projects;
- Ensuring both internal and external accessibility of information related to the development and results of the Programme and its projects;
- Supporting final beneficiaries in the dissemination of information about their projects (strategic support during the development and implementation of project communications plans as well as technical support for the use of Programme communication tools, social networks etc.);
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;
- Organizing and/or participating at meetings and events (e.g. launching, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings, external conferences, etc.) in coordination with stakeholders of the Programme as well as seminars for Lead partners and Project partners, on communication issues;
- Contributing in drafting of annual and final implementation reports;

- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the MA and JS staff in reporting to the MC and the European Commission bodies, with reference to the communication issues.

In order to participate to the selection procedure, the applicant must comply with what foreseen in the "Art. 6 – Submission of the application dossier" of the public vacancy notice.
The overall evaluation procedure of the core JS will be based on the following elements:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission;
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to evaluate during interview (20/100 score).

Admissibility requirements
In order to be eligible for the specific selection procedure, the applicant needs to fulfill a set of the following admissibility requirements:

- Valid and Recognized University Degree (Bachelor's Degree, following the respective EU legislation) in any field of relevance to the Programme's thematic topics, or/ and the mentioned tasks, as accepted by the public sector of the applicant's country of citizenship;
- Professional experience of at least five (5) years, preferably on communication management of EU funded Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries *(professional experience should be proven by submitting social security documentation or copies of employment contracts or a written confirmation from the candidate's respective employer in or in translated in English)*;
- Excellent knowledge of English Language.

The candidate has to submit a self-declaration that he/she possesses the above-mentioned requirements.

EVALUATION OF TITLES AND EXPERIENCES ON THE BASIS OF THE CURRICULUM VITAE

- Candidates who fulfill the required qualifications as defined by the call for expression of interest pass to the technical and behavioral interview. Candidates who do not fulfill the required qualifications are rejected;
- Candidates who pass to the technical and behavioral interview will be required to sit for a computer test prior to the interview;
- Knowledge of the English language will be assessed by an oral examination procedure;
- Knowledge of Italian or Greek will be assessed during the interview by the Joint Recruitment Committee;
- When counting years of professional experience in communication management of EU funded Projects/Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries periods of possible overlapping between more than one professional position are counted only once.

Additional Qualifications

- Post graduate Degree or Diploma in any field of relevance to the programme topics, officially recognized by a public sector institution/organisation/authority of the applicant's country of citizenship;
- Work experience in communication management of EU funded Projects /Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries;



- Website content management capacity;
- Press office management experience;
- Excellent knowledge of the social media communication tools;
- Good knowledge of the Italian Language, or good knowledge of the Greek Language

Technical and behavioural interview

Language and Computer Skills:

- Excellent knowledge in English language to be proved during the interview;
- Computer literacy (word processing, preparation of presentations, use of data bases and monitoring procedures and systems) – Prerequisite to seat for a computer test prior the interview.

Professional qualification

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF) in the framework of the 2021-2027 programming period;
- Knowledge of new media and social networks;
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;
- Text drafting skills in English and Italian or Greek language;
- Press office management capacity;
- Cooperation Programmes and projects fundamental communication requirements;
- Working experience in an international and multicultural environment.

Personal skills:

- Team spirit and problem-solving attitude;
- Capacity to managing office procedures so as to ensure effective delivery of services;
- Determination to take personal responsibility for delivery of high-quality results to tight deadlines;
- Negotiating and communication skills;
- Excellent knowledge of the social media communication tools;
- Excellent writing, presentation and analytical skills;
- Willingness to travel.

ANNEX 2

European Territorial Cooperation Programme INTERREG VI–A Greece -Italy 2021/2027
Vacancy Position: n. 1 Communication Officer within the Joint Secretariat (JS)
Annex 2. Application Form Template

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura di Progetto "Interreg Management Structure"
Corso Sonnino, 177 - 70121
BARI (ITALY)
PEC: interregmanagementstructure@pec.rupar.puglia.it

I, the undersigned *(name and surname)*_____, born in *(Town, Country)*_____, date *(dd/mm/yyyy)*_____,address_____ ZIP Code _____Town_____, Country_____, Mob._____,E-mail_____ Certified mail (PEC) _____

ask

to be admitted to the selection procedure for the position of **Communication officer within the JS of the Cooperation Programme Interreg VI-A Greece – Italy 2021-2027.**

I also require

to send all communications concerning the above-mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address_____ ZIP Code_____Town_____ Country_____M

On the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations,

I declare that

- I am a/an_____citizen (*nationality*);
- I have full citizenship rights;
- I not had criminal convictions and I not be the recipient of prevention or safety measures or of civil decisions or administrative measures registered in the criminal record;
- To be aware of not being subjected to criminal proceedings;
- I am not in any other case of negotiating with the public administration in accordance with the law and that I not having received any penalty or precautionary measures that prevent me from contracting with the public administration;
- I have fulfilled all obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if applicable);
- I am not in a situation of incompatibility or in conflict of interest with Puglia Region, other Programme National referent institutions and with the European Territorial Cooperation Programme (INTERREG V - A) Greece – Italy 2021-2027;

- To undertake for the entire duration of the contract not to take on tasks in conflict of interest with the activities of Puglia Region;
- The Curriculum Vitae attached is true and correct, it is duly dated and signed, and it is in the Europass format, including specific reference to the exact day, month and year of beginning and end of each single working experience, and it is exclusively written in English language;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University Degree in_____, obtained in year_____at the University of _____(specify Country);
- I have at least five (5) years on communication management of EU funded Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries*;*
- I have experience in press office management, website content management and knowledge of social media communication tools;
- I have an excellent knowledge of the English language;
- I have a good knowledge of Italian and/or Greek language.

For applicants from not EU member states:

- I have a valid residence permit (already available at the application stage, and still valid at the contract signature stage).

Attachments for all applicants:

1. Copy of a valid Passport / ID card;
2. Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[3], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[4])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

[3] I declare - under my responsibility on the basis of Italian D.P.R. legislation. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what is written corresponds to reality;

[4] I authorize the processing of my personal data pursuant to the art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 06.30.2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, and art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679, for the purposes of personnel research and selection

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PEDIATRIA".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 399 del 23.02.2024, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Pediatria".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Pediatria** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente***

iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità

diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Pediatria".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per

Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Pediatria**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica.
Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di

laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.
Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il

presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BR n. 0429 del 23/02/2024_ è indetto **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale)**, **ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni**

La durata dell'incarico è fissata in tre anni.

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 – Requisiti Specifici di ammissione

L'incarico può essere conferito esclusivamente a soggetto che non sia in trattamento di quiescenza, in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale, di quelli specifici di seguito indicati:

a) essere in servizio a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Amministrativo presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale;
b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti (elenco professionisti/pubblicisti);

Tra gli ulteriori titoli curriculari saranno particolarmente considerati i Corsi di Formazione specialistica nelle materie attinenti le competenze e le funzioni proprie dell'incarico da conferire, nonché gli incarichi svolti nella materia oggetto del presente avviso.

Art. 3 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;

- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Art. 4 - Domanda di ammissione

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) azienda di appartenenza con indicazione del profilo di inquadramento;
l) titolo di studio posseduto;

m) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti(elenco professionisti/pubblicisti);
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:
- un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato, firmato ed autocertificato ai sensi della normativa vigente, che sarà oggetto di specifica valutazione in relazione all'incarico da conferire;
- copia di un valido documento di riconoscimento;
- elenco dei documenti e titoli presentati.

Le dichiarazioni contenute nel curriculum saranno considerate valide certificazioni solo qualora contengano tutti gli elementi indispensabili per un corretto apprezzamento (modalità e tempi dell'attività, degli aggiornamenti formativi e quant'altro, specificando Enti, Istituti, Organismi presso cui gli stessi sono espletati, conseguiti, ecc.).

Gli aspiranti potranno comunque produrre adeguata documentazione, attestante le dichiarazioni suddette in originale o in copia autenticata, nonché ogni altra documentazione e titolo che ritengano utile ai fini del profilo curricolare e della sua valutazione. Eventuali pubblicazioni saranno accettate se edite a stampa. Le fotocopie delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli dovranno essere corredate da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, anche se formulata in un unico contesto che riporti l'elencazione di tutti gli elementi considerati.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati o non muniti di dichiarazione di conformità ai sensi di legge.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Art. 5 – Esclusione dall'avviso

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione

all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 6 – Modalità di valutazione dei curricula e del colloquio

La valutazione dei *curricula* dei candidati e la prova colloquio non daranno luogo ad alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.

La nomina avverrà ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base della competenza ed esperienza rilevabili dalla domanda e dai *curricula* presentati nonché sulla base del colloquio.

Il colloquio verrà espletato dalla Direzione Strategica che fisserà la data e la sede di svolgimento che saranno resi noti esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'ASL BR nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Bandi di Concorso" almeno 10 giorni prima dell'espletamento, con valore di notifica per tutti i candidati ammessi.

Il candidato nominato sarà invitato dall'Azienda alla stipula del contratto di diritto privato, cui si rimanda per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici.

Art. 7 – Trattamento Giuridico, Economico e Previdenziale

Il trattamento giuridico spettante al professionista incaricato a tempo determinato sarà quello previsto dal CCNL Dirigenza PTA vigente, con applicazione delle correlate disposizioni per gli aspetti previdenziali. Il trattamento economico sarà corrispondente a quello del Dirigente ASL Br con incarico di Dirigente Responsabile di U.O.S.D. del vigente CCNL della Dirigenza PTA.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale

e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 9 – Modalità di trattamento dei dati forniti

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 10 – Disposizioni finali

Con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'autorizzazione regionale richiesta con la nota prot. n. 0111278 del 28/12/2023;
- all'esito positivo della procedura di che trattasi;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;
- **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso o di non dare corso all'esito della procedura che ne scaturirà, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità:

- per ragioni di pubblico interesse
- per mancanza di candidati idonei

con esclusione, per gli aspiranti, di qualsiasi pretesa o diritto.

Art. 11 – Informazioni

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'***Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente Responsabile della U.O.S.D. "Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale" (struttura di Staff della Direzione Generale), ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2, decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni***, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere dipendente a **tempo indeterminato** dell'Azienda_____ e di essere **inquadrato nel profilo di Dirigente Amministrativo** a far data_____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio_____

  conseguito il _____ presso l'Università degli Studi _____

  di_____;

- di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti (elenco professionisti/pubblicisti) dal_____

  con numero di tessera_____;

- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI OSTETRICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PER LE UU.OO. DELLA ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 348 del 27/02/2024

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi all'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 63 CCNL triennio 2019-2021 Comparto Sanità, nonché del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti di Ostetrica – Area dei professionisti della salute e dei funzionari.**

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N. ed inquadrati nel profilo a concorso;
2. aver superato il periodo di prova;
3. Essere iscritto al relativo Albo;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo. n. 81 del 09/04/2008;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
7. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;
8. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.
Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti

e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la

percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla GU non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo

pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 94 Avviso di mobilità di **Ostetrica**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di ammissione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del 13/07/2016 del CCNL ed inquadrati nel rispettivo profilo per cui si concorre;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

- di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
- di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura dell'Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta.
Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che hanno superato il colloquio.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;

- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione

concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso, è composta dal presidente, da due operatori appartenenti alla categoria "D" dello stesso profilo di quello messo a concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

ART. 9 "COLLOQUIO E PUNTEGGI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220, disponendo di un punteggio complessivo di 60 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera: punti 15
  - Titoli accademici e di studio: punti 4
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4
  - Curriculum formativo e professionale: punti 7

- **30 punti per la prova colloquio.**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio di spone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- un valido documento di identità del sottoscrittore;
- solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e di quello attribuito per la prova colloquio.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova colloquio, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

La Direttrice Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo indeterminato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;
- di non prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 d), del D.Lgs. n. 81/2008 (dichiarazione da rendersi solo per i Tecnici della Prevenzione).

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di

lavoro a tempo indeterminato nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire nei termini di legge. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva di immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla

Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/sc

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI Comparto sanità

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- titoli di carriera punti 15,000
- titoli accademici e di studio punti 4,000
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 4,000
- curriculum formativo e professionale punti 7,000

Titoli di carriera (max 15 punti):

Descrizione	Punti
a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;	**1,000 per anno**
b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso;	**0,500 per anno**
c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste	**1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso**
d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n.502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79	**0,250 per anno**
e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la Sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960	**1,000 per anno**

Titoli accademici e di studio (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

Descrizione	Punti
a) laurea specialistica attinente alla posizione funzionale da conferire;	**1,000**

b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,500**
c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,250**

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Pubblicazioni (max 4 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto del concorso con apporto del candidato	PUNTI
a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,010**
b) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste internazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,020**
c) pubblicazioni su **riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,050**
d) pubblicazioni su **riviste internazionali,** se accompagnate da traduzione corrispondente in lingua italiana, in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,060**
e) monografie	**0,100**

Curriculum formativo e **professionale (max 7 punti):**
costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

Descrizione	Punti
a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,010**
b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,015**
c) Master Universitari di 1° livello;	**0,300**
d) Master Universitari di 2° livello - Executive;	**0,500**
e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale;	**0,150**
f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale;	**0,150**
g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,010 per ora di lezione;	**0,010**
h) Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,100**
i) Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,150**
j) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno;	**0,200**
k) Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione;	**0,150**

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICI DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 346 del 27/02/2024

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi all'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 63 CCNL triennio 2019-2021 Comparto Sanità, nonché del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 4 posti di Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro – Area dei professionisti della salute e dei funzionari.**

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N. ed inquadrati nel profilo a concorso;
2. aver superato il periodo di prova;
3. Essere iscritto al relativo Albo;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo. n. 81 del 09/04/2008;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
7. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati nell'ultimo biennio;
8. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.
Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

Al momento dell'assunzione, il personale delle PP.AA., assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non dovranno prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 d), del D.Lgs. n. 81/2008 (solo per i Tecnici della Prevenzione).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità

alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso**

PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla GU non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 93 Avviso di mobilità **Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di ammissione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del 13/07/2016 del CCNL ed inquadrati nel rispettivo profilo per cui si concorre;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione

unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

- di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- che, al momento dell'assunzione, il personale delle PP.AA., assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non dovranno prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 d), del D.Lgs. n. 81/2008 (solo per i Tecnici della Prevenzione);
- eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
- di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura dell'Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta.
Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che hanno superato il colloquio.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di

disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso, è composta dal presidente, da due operatori appartenenti alla categoria "D" dello stesso profilo di quello messo a concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.

ART. 9 "COLLOQUIO E PUNTEGGI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220, disponendo di un punteggio complessivo di 60 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli di cui**:

- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 4
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4
- Curriculum formativo e professionale: punti 7

- **30 punti per la prova colloquio.**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio di spone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- un valido documento di identità del sottoscrittore;
- solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e di quello attribuito per la prova colloquio.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova colloquio, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

La Direttrice Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo indeterminato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.

30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;
- di non prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 d), del D.Lgs. n. 81/2008 (dichiarazione da rendersi solo per i Tecnici della Prevenzione).

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire nei termini di legge. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva di immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:
a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi

richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/sc

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI Comparto sanità

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- titoli di carriera punti 15,000
- titoli accademici e di studio punti 4,000
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 4,000
- curriculum formativo e professionale punti 7,000

Titoli di carriera (max 15 punti):

Descrizione	Punti
a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;	**1,000 per anno**
b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso;	**0,500 per anno**
c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste	**1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso**
d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n.502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79	**0,250 per anno**
e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza	**0,250 per anno**
g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la Sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960	**1,000 per anno**

Titoli accademici e di studio (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

Descrizione	Punti
a) laurea specialistica attinente alla posizione funzionale da conferire;	**1,000**

b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,500**
c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;	**0,250**

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Pubblicazioni (max 4 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto del concorso con apporto del candidato	**PUNTI**
a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,010**
b) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste internazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale.	**0,020**
c) pubblicazioni su **riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,050**
d) pubblicazioni su **riviste internazionali,** se accompagnate da traduzione corrispondente in lingua italiana, in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale	**0,060**
e) monografie	**0,100**

Curriculum formativo e **professionale (max 7 punti):**
costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

Descrizione	**Punti**
a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,010**
b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD;	**0,015**
c) Master Universitari di 1° livello;	**0,300**
d) Master Universitari di 2° livello - Executive;	**0,500**
e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale;	**0,150**
f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale;	**0,150**
g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,010 per ora di lezione;	**0,010**
h) Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,100**
i) Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito;	**0,150**
j) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno;	**0,200**
k) Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione;	**0,150**

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA CENTRALE OPERATIVA "118" PROVINCIALE DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 166 del 22/02/2024 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa Centrale Operativa "118" provinciale di Lecce:

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medico

Disciplina: Anestesia e rianimazione - Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Medicina d'Emergenza-Urgenza - Area Medica e delle specialità mediche

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa Centrale Operativa 118 provincia di Lecce, è finalizzata alla realizzazione di un sistema di soccorso sanitario pre-ospedaliero e in emergenza-urgenza efficace, efficiente e funzionale, strettamente integrato con la rete ospedaliera provinciale e regionale nell'ambito di competenza geografica.

Di seguito si riportano in sintesi i principali dati relativi alla complessità gestita (relativi all'anno 2023):

CENTRALE OPERATIVA 118 PROVINCIALE DI LECCE **CENTRALE OPERATIVA 118 PROVINCIALE DI LECCE**

Popolazione di riferimento (dati ISTAT 01/01/2023)	**770.078**
Kmq di riferimento	**2.799,07**
n. ospedali con Pronto Soccorso nel territorio	**7**
n. telefonate ricevute anno 2023	144.824
n. ambulanze medicalizzate gestite (MIKE)	11
n. automediche gestite	6
n. INDIA gestite	10
n. postazioni sanitarie di base in convenzione attualmente operative (MSB)	22

n. missioni MSA (MIKE e INDIA)	66.253
n. missioni MSB (inclusi mezzi estivi/grandi eventi)	16.030
n. missioni automedica	15.924
n. operatori totali in servizio presso CO	38 (16 inf. solo C.O., 22 C.O. e Mezzi)

N° di chiamate per mese dal 2019-2023

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Gennaio	11435	11059	11059	15599	11922
Febbraio	10848	9453	9453	11954	10625
Marzo	13345	12677	12677	13136	9332
Aprile	9780	12086	12086	12050	10330
Maggio	9678	11747	11747	11688	10611
Giugno	10022	13960	13960	13278	12167
Luglio	12700	16830	16830	18741	18197
Agosto	15689	19866	19866	16665	16028
Settembre	10754	11456	11456	11280	11342
Ottobre	10028	10683	10683	11826	11074
Novembre	11481	10832	10832	11216	10623
Dicembre	10425	12659	12659	13041	12573

N° di interventi per mese dal 2019-2023

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Gennaio	7344	6935	6060	7600	7688
Febbraio	5869	6658	5578	6340	6701
Marzo	6339	7146	6908	7209	6761
Aprile	6044	5845	6605	6864	6666
Maggio	6146	5738	6564	6785	6474
Giugno	6826	6018	7435	7399	6826
Luglio	7402	7300	8527	9500	9461
Agosto	8565	8662	9576	9000	8716
Settembre	6189	6200	6664	6715	6569
Ottobre	6324	6100	6501	6987	6969
Novembre	5992	5748	6173	6784	6760
Dicembre	6501	5948	7132	7778	7895

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni e competenze richieste:

Comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e materiali assegnate;
comprovata attitudine alla collaborazione e integrazione multidisciplinare con le Specialità sanitarie e le strutture presenti in Azienda

- Comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari alla gestione delle aeree di emergenza-urgenza;
- Gestione dei conflitti al fine di costruire un buon clima organizzativo interno, verso le strutture aziendali

ed i clienti esterni;

• Promozione e gestione di riunioni a carattere organizzativo, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali, con particolare riguardo per i Pronto Soccorso, le UU.OO. dell'Area dell'Emergenza-Urgenza, Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero;

• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi che migliorino l'integrazione operativa tra i soggetti concorrenti al Sistema regionale 118 con particolare riferimento allo sviluppo e alla piena attuazione delle Centrali uniche di risposta del 112-Servizio Numero Unico di Emergenza (NUE 112). Sviluppare la piena integrazione con le altre Centrali Operative Regionali in particolare nel caso di crash di Sistema e di maxiemergenze interessanti il territorio Regionale.

• Conoscenza dei sistemi Hub & Spoke regionali e della Rete Aziendale dei percorsi dell'emergenza urgenza, in particolare per le patologie tempi dipendenti;

• collaborazione nella gestione, implementazione e sviluppo delle reti tempo-dipendenti (Ima, stroke, trauma) in sinergia con le strutture ospedaliere interessate;

• assicurazione della gestione delle chiamate di soccorso e coordinamento dell'intervento dei mezzi (attivazione) nell'ambito delle attività istituzionali;

• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate per lo svolgimento delle funzioni descritte nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati

• Monitoraggio qualitativo e quantitativo del servizio ed individuazione di azioni correttive e preventive per le non conformità di processo o di output, per il Miglioramento continuo della Qualità delle prestazioni, anche attraverso azioni di feedback con i clienti esterni ed interni;

• assicurazione delle funzioni inerenti all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) come previste dalla norma e declinate dai provvedimenti Regionali e Locali

• Indirizzo e sensibilizzazione presso la Centrale in relazione alla gestione della documentazione sanitaria (compilazione, utilizzo, tenuta ed archiviazione e gestione delle richieste di accesso), nonché competenze tecniche ed informatiche nell'utilizzo del gestionale della centrale operativa 118 e della Sanità Elettronica;

• indirizzo e coordinamento dei processi lavorativi delle sedi della Centrale, al fine di garantire uniformità nei processi operativi, coerenti con le procedure e i regolamenti;

• predisposizione di documentazione prescrittiva (protocolli di centrale), anche attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro dedicati, in coerenza con la normativa Nazionale di settore;

• monitoraggio ed analisi degli indicatori inerenti alle attività di competenza;

• gestione, secondo le indicazioni della Direzione strategica Aziendale delle relazioni con gli stakeholder ed interazione con altre Istituzioni (Prefettura, FF.OO. Protezione Civile, VVF ...) ;

• Analisi dei fabbisogni formativi e sviluppo professionale continuo del personale operante presso la Centrale ed i Mezzi di soccorso, coerentemente con quanto previsto dalla Conferenza Stato- Regioni nella Seduta del 22 Maggio 2003;

• promozione delle iniziative scientifiche inerenti all'attività svolta;

• coordinamento attività di cui alla Conferenza Stato Regioni 25 marzo 2015 "Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Revisione e aggiornamenti dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche", per quanto inerente gli aspetti logistici ex L.R. n. 24 del 2020;

• adozione di quanto previsto dalla normativa Nazionale e Regionale di riferimento (Gazzetta Ufficiale N. 114 Serie Generale del 17 maggio1996 "Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992". Deliberazione del Consiglio Regionale 3-11 febbraio 1999, n. 382 DPR 27 marzo 1992: Progetto generale del Macro Sistema Emergenza Sanitario - 118 - nella Regione Puglia. Delibera di Giunta Regionale n. 1811 dei 29- 5-1998 e s.m.i.

• collaborazione con autorità giudiziaria per il rilascio di documenti/schede di intervento/registrazioni;

• tenuta e gestione della Scorta Nazionale Antidoti, in stretta interazione con il Ministero della Sanità (Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 3) e CAV Pavia.

• collaborazione con la funzione Maxiemergenze (Funzione II metodo Augustus) ed altre istituzioni per eventi (anche di simulazione) di maxi-emergenza/incidenti maggiori o per eventi di massa programmati;

• Sviluppo e del servizio di Elisoccorso nell'ambito della rete regionale, con implementazione anche di tecnologie innovative quali l'implementazione della Rete Droni;

• supporto a tutte le UU.OO. con trasversalità e interdisciplinarietà nell'ambito delle funzioni proprie e di quelle attribuite da DG o Direttore del Dipartimento;

• altre funzioni specifiche demandate dalla Direzione Generale, Sanitaria e dal Direttore del Dipartimento.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

• deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;

• deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

Anticorruzione e trasparenza:

• deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;

• deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;

• deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente bando o disciplina

equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. La specializzazione è richiesta per la disciplina di Anestesia e Rianimazione;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…"*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi,

a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

- delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività

ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio

medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it.**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa Centrale Operativa "118" provinciale di Lecce, indetto con deliberazione n. _____ del ___/___/_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato/a a _____ Prov. _____
il ___/___/_____, Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) P.E.C. personale _____ ;(1)

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data ___/___/_____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita in data ___/___/_____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di
_____ al n. _____ dal ___/___/_____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal ___/___/_____ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____

e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(2)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(3)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(4)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____

_____;(5)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data ___/___/_____

***Firma** (leggibile e per esteso)*

_____

(1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso
(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:** le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: □ uditore □ relatore □ moderatore □ con esame finale □ senza esame finale

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

□ Ente pubblico □ privato accreditato/convenz. SSN □ privato non accreditato/convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.: _____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: □ Tempo indeterminato □ Tempo determinato □ CoCoCo □ CoCoPro

□ Convenzione □ Libero professionale □ Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 158 del 28/02/2024, è indetto un Concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente Concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Disciplina di Chirurgia Vascolare*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo

devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;

l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo

dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei

dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di CHIRURGIA VASCOLARE.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: CHIRURGIA VASCOLARE

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____

ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 SI ☐ NO ☐

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO_

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1 n. _____ x p. 1,00 p_____

- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente n. _____ x p. 0.50 p. _____

B. Specializzazione in disciplina affine n. _____ x p. 0.50 p. _____

- Ulteriore specializzazione in disciplina affine n. _____ x p. 0.25 p. _____

C. Specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.25 p. _____

- Ulteriore specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0.125 p. _____

D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione n. _____ x p. 0.50 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.20 p. _____	n. _____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE PUNTI**_____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti n. _____x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.02 p. _____

2. Non attinenti n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Riapertura termini del bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia.

In esecuzione della deliberazione n. 142 del 29.02.2024 è stata disposta la riapertura dei termini del bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia, ai sensi del DPR n. 483/1997, indetto con deliberazione n. 121 del 07.02.2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 16.02.2023 e, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 20 del 14.03.2023.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Concorso Pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai Concorsi Pubblici.

ART. 1
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

F) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI:

G) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

H) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I) Specializzazione nella disciplina di Ematologia
È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi del Decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51 (in G.U. 10/05/2023, n.108) convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 87 (in G.U. 05/07/2023, n. 155), con l'art. 3, comma 5-bis la modifica dell'art. 1, comma 547, ha disposto che "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*". Il successivo comma 548 ha disposto altresì che "*L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.*";

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere **riconosciuto equiparato** all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.
Tutti i suddetti requisiti di ammissione generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale

https://www.sanita.puglia.it/web/irccs ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dei presenti Concorsi Pubblici sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
I candidati che hanno già presentato la domanda di partecipazione non devono ripresentarla entro la data di scadenza del nuovo termine, fatta salva la facoltà di integrare la stessa con ulteriori titoli e documentazione.
Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
Per eventuali informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il candidato potrà prendere visione della apposita guida presente all'interno della Piattaforma stessa e delle eventuali FAQ; è inoltre attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form on line indicato in area utente. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1) collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;
2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3) entrare con le proprie credenziali SPID;
4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
k) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di

parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

l) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;

m) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;

n) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

o) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;

p) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si specifica che è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:

- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;

- eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione).

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico. La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.
-

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 6

CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10 punti

- titoli accademici e di studio 3 punti

- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti

- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Ematologia o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	

Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Ematologia	0,10 per anno

* *La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta

- 30 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.lgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 8
GRADUATORIE

La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame.

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

Si precisa che verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;

- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità. Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.2017, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 9
CONFERIMENTO DEI POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente primo classificato dichiarato vincitore del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 23.01.2024, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Si precisa che le assunzioni del secondo e terzo classificato nella graduatoria finale di merito saranno subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 16 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ART. 10
RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:

- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari,

finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 12
CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 13
NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555053/5555824.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Indizione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 5 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica connesse a progetti PNRR.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 88 del 25.02.2024** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 5 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Le Borse di Studio riguardano attività di ricerca scientifica nell'ambito di progetti PNRR e, come si seguito riportato:

- N. 2 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
  - Borse di studio finanziate con i fondi del Progetto PNRR-MAD-2022-12376031 "Cancer of unknown primary: shifting the paradigm from undefined heterogeneous malignancies to a new tumor type arising from cancer stem cells by specific pathogenetic mechanism and targetable dysregulated pathways" (Cup F93C22001330007), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 09.08.2023 – P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito;
  - profilo richiesto: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
  - le risorse saranno formate nel campo dell'allestimento e mantenimento di colture cellulari, monitoraggio dei consumabili, tecniche di immunoistochimica, manipolazione e conservazione di fluidi biologici e loro derivati;

- N. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
  - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-MAD-2022-12376508 "Dissecting the role of tau in ovarian carcinoma pathogeniesis and drug resistance" (CUP F73C22002150006), approvato con deliberazione del Direttore Generale 442 del 22.05.2023 – P.I. Dott. Amalia Azzariti;
  - profilo richiesto: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
  - la risorsa sarà formata nel campo dell'allestimento e mantenimento di colture cellulari, monitoraggio dei consumabili, gestione delle fasi di messa in cultura di cellule da espianti di origine umana, manipolazione e conservazione di fluidi biologici e loro derivati;

- N. 2 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B

Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

- Borse di studio finanziate con i fondi del Progetto PNRRMAD-2022-12376570 "Identification of common pathogenic mechanisms driving squamous cell carcinomas of the anogenital tract and head&neck region to develop overarching therapeutic strategies" (Cup F93C22001330006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 518 del 23.06.2023 – P.I. Dott. Oronzo Brunetti;
- profilo richiesto: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
- le risorse saranno formate nel campo dell'allestimento dei preparati cito-istologici e della digitalizzazione dei preparati istologici;

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

<u>Requisiti specifici:</u>

Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3) ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a

partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- **tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC)** - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione*** **n. 88 del 25.02.2024** ". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione;**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;

4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata

da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) • Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un

punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 21.700,00 di cui € 20.000,00 quale compenso al Borsista ed € 1.700,00 quale IRAP prevista per legge I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi dei Progetti PNRR indicati in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi,

essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede

di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- **non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.**

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane

consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;

d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555053 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne











ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 5 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica connesse a progetti PNRR, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Le Borse di Studio riguardano attività di ricerca scientifica nell'ambito di progetti PNRR e, come si seguito riportato:

- N. 2 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
  - Borse di studio finanziate con i fondi del Progetto PNRR-MAD-2022-12376031 "Cancer of unknown primary: shifting the paradigm from undefined heterogeneous malignancies to a new tumor type arising from cancer stem cells by specific pathogenetic mechanism and targetable dysregulated pathways" (Cup F93C22001330007), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 09.08.2023 – P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito;
  - profilo richiesto: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
  - le risorse saranno formate nel campo dell'allestimento e mantenimento di colture cellulari, monitoraggio dei consumabili, tecniche di immunoistochimica, manipolazione e conservazione di fluidi biologici e loro derivati;

- N. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
  - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-MAD-2022-12376508 "Dissecting the role of tau in ovarian carcinoma pathogeniesis and drug resistance" (CUP F73C22002150006), approvato con deliberazione del Direttore Generale 442 del 22.05.2023 – P.I. Dott. Amalia Azzariti;
  - profilo richiesto: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
  - la risorsa sarà formata nel campo dell'allestimento e mantenimento di colture cellulari, monitoraggio dei consumabili, gestione delle fasi di messa in cultura di cellule da espianti di origine umana, manipolazione e conservazione di fluidi biologici e loro derivati;

- N. 2 Borse di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
  - Borse di studio finanziate con i fondi del Progetto PNRRMAD-2022-12376570 "Identification of common pathogenic mechanisms driving squamous cell carcinomas of the anogenital tract and head&neck region









to develop overarching therapeutic strategies" (Cup F93C22001330006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 518 del 23.06.2023 – P.I. Dott. Oronzo Brunetti;

- profilo richiesto: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
- le risorse saranno formate nel campo dell'allestimento dei preparati cito-istologici e della digitalizzazione dei preparati istologici;

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……..con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ……. in data …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ……. in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal ……. (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in …… conseguita presso ……..... dal ……..…… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ……..…… dal ……. al …… il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato ……

  via ……..…….....…….....…….....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Biologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - MilestoneNanodevices, approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 134 del 26.02.2024, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Biologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - Milestone Nanodevices, approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- *Allestimento di preparati istologici;*
- *Colorazione immunoistochimica dei preparati istologici;*
- *Immunofluoroscenza sui campioni tissutali;*
- *Estrazione del materiale genetico virale;*
- *Tecniche di genotipizzazione virale da tessuto paraffinato o altra matrice.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in "Biologia" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*

Saranno valutati come requisiti preferenziali le esperienze maturate nei seguenti settori:

- *immunoistochimiche;*
- *immunofluorescenza;*
- *estrazione Acidi Nucleici*";

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC). Non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione

del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 134 del 26.02.2024***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 134 del 26.02.2024***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.
L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale*

con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;

3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (Certificazioni attestanti lingua inglese - Cambridge e informatica – EIPASS/ECDL);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:
- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con

deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (da allegare alla domanda) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (da allegare alla domanda)	2 4	punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (da allegare alla domanda)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di

Ricerca ad esso affine).
Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale *https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi

connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano

frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con

provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Biologo, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" – Milestone Nanodevices, approvato con deliberazione 477/2023 - CUP: B84I18000540002 - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……..;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……..;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……..con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso …….. in data …… (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO DI RETTIFICA del Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per Ingegnere Biomedico con livello di qualificazione B1 Senior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative a progetti PNRR.

IL DIRETTORE GENERALE

Si rende noto che con propria deliberazione n. 143 del 29.02.2024 si è provveduto alla rettifica del Bando pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 16 del 22.02.2024.

Il presente Bando annulla e sostituisce integralmente il Bando pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 16 del 22.02.2024. Le domande eventualmente già presentate non saranno considerate valide.

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per **Ingegnere Biomedico** con livello di qualificazione B1 Senior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del Progetto PNRR-Mad-2022-12376059 "A multiomics approach to identify signatures of response and resistance to immunotherapy in R/R Diffuse large B-Cell Lymphoma" (Cup F93C22001330006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 18.08.2023 – P.I. Dott. Attilio Guarini – progetto avviato in data 20.05.2023 e avente scadenza 20.05.2025:

- profilo richiesto: Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Biomedica" ovvero - Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Biomedica (classe 26/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, ovvero - Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Biomedica (classe LM-21), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004, ovvero altre lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza;
- la risorsa sarà formata nel campo della strutturazione, gestione e integrazione di database dedicato al progetto in oggetto, analisi dati biomedici e sviluppo dei modelli predittivi in campo ematologico;

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:
Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Biomedica" ovvero - Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Biomedica (classe 26/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, ovvero - Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Biomedica (classe LM-21), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004, ovvero altre lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione*** **n. 143 del 29.02.2024".** La validità dell'istanza

inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione;**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione,

non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno

Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) • Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile per un periodo

complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi dei Progetti PNRR indicati in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al

conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;

c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo

di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16

Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17

Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

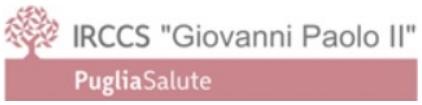
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori

"Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555053 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne











ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all' Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per **Ingegnere Biomedico** con livello di qualificazione B1 Senior, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili o prorogabili sino ad un massimo di 24 mesi.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito di progetti PNRR e, come si seguito riportato:

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del Progetto PNRR-Mad-2022-12376059 "A multiomics approach to identify signatures of response and resistance to immunotherapy in R/R Diffuse large B-Cell Lymphoma" (Cup F93C22001330006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 18.08.2023 – P.I. Dott. Attilio Guarini – progetto avviato in data 20.05.2023 e avente scadenza 20.05.2025:

- profilo richiesto: Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Biomedica" ovvero - Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Biomedica (classe 26/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, ovvero - Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Biomedica (classe LM-21), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004, ovvero altre lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza;
- la risorsa sarà formata nel campo della strutturazione, gestione e integrazione di database dedicato al progetto in oggetto, analisi dati biomedici e sviluppo dei modelli predittivi in campo ematologico;

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

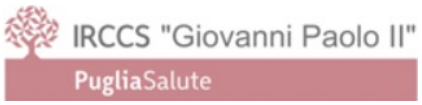
dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;











- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……..con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ……. in data …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal ……. (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in …… conseguita presso ……..... dal ……..…… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ……..…… dal …… al …… il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……

  ……

Dichiara altresì:

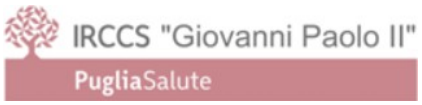
- di avere allo stato attuale il seguente rapporto di lavoro: ……

  ……

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato ……











via ..... n. ..... C.A.P. .....

Telefono .....

email .....

PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

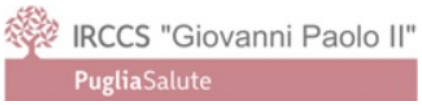
1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.











ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento**  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DEBELLIS”

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale.

In esecuzione della Delibera n. 126 del 28 febbraio 2024 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale.

E’ necessaria, in seno all’UOC di Chirurgia Generale I, una nuova risorsa per far fronte al notevole incremento dell’attività chirurgica presso l’Ente, in special modo in ambito di Chirurgia Oncologica, nonché all’apertura della terza sala operatoria.
Si intende reclutare una figura professionale nel profilo dirigenziale medico disciplina chirurgia generale, con conoscenze attinenti alla tecnologia della chirurgia robotica
e capacità di sviluppare progetti scientifici attinenti all’identificazione di nuove terapie personalizzate in pazienti con tumori biliopancreatici, per l’ottimizzazione di procedure chirurgiche, mediante l’ausilio di tecnologie avanzate di navigazione intraoperatoria.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, nel profilo professionale di Dirigente Medico di Chirurgia Generale e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
2. avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e all’articolazione dell’orario di servizio H24;
3. non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
4. non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
5. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

L’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell’UOC Gestione Risorse Umane e l’elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all’indirizzo: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e sul portale www.InPA.gov.it.. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- il requisito professionale specifico di ammissione del presente avviso;
- di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza con rispettivo indirizzo della sede legale, di aver superato il periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l' Amministrazione di appartenenza;
- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (**Allegato A**) i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.
La verifica della sussistenza dei requisiti generali richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale, composta da tre nominativi titolari e tre nominativi supplenti, di cui uno presidente titolare e un presidente supplente entrambi afferenti al ruolo dirigenziale con incarico di struttura complessa, oltre a due nominativi componenti titolari e due nominativi componenti supplenti afferenti al ruolo dirigenziale aventi, questi ultimi, pari qualifica del profilo di cui al presente avviso.
Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite ed alle esigenze di servizio proprie dell'Istituto, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'IRCCS.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art.3, c.7.
La partecipazione alla selezione pubblica implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di

partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio verranno stabiliti dalla Commissione Tecnica. La Commissione predisporrà sulla base dell'esame dei curricula e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.
L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del 19.12.2019.
Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento. Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Istituto stesso.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta al trasferimento.
Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.
La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.
Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.
Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla

stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994348.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all' **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n.1 posto di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale**, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____ e sul portale InPA il _____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici dal _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso la seguente azienda o ente del Servizio Sanitario Nazionale_____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di essere inquadrato/a nel profilo di Dirigente Medico di Chirurgia Generale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

  Via_____ n. _____

  Telefono_____cell.
  _____

  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fati e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. ***Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;**
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
07.03.2024
16:53:02
GMT+01:00